



Comune di Livorno

Documento Unico di Programmazione 2015 - 2019

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Dicembre 2014

Sommario

VOLUME I

1. SEZIONE STRATEGICA	p. 7
1.1. Condizioni esterne	p. 9
1.1.1 Valutazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici <i>Popolazione</i> <i>Territorio</i> <i>Economia insediata</i> <i>Servizi comunali</i>	p. 11
1.1.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente <i>Trend entrate</i> <i>Trend spese</i> <i>Patto di stabilità</i>	p. 19
1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici degli enti strumentali	p. 45
1.1.4 Funzioni esercitate su delega	p. 53
1.1.5 Normativa sull'anticorruzione	p. 54
1.2. Condizioni interne	p. 55
1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	p. 57
1.2.2 Risorse - natura, impieghi e sostenibilità <i>Investimenti</i> <i>Tributi e tariffe</i> <i>Spese correnti di funzioni fondamentali</i> <i>Indebitamento</i>	p. 89
1.2.3 Risorse umane e organizzazione	p. 95
1.2.4 Patto di stabilità - compatibilità	p. 97
1.3. Obiettivi strategici per linee di mandato	p. 99
1.3.1 Partecipazione, Democrazia diretta e Trasparenza	p.101
1.3.2 Ambiente, Mobilità e Commercio	p.109
1.3.3 Urbanistica, Porto e Revisione Strumenti urbanistici	p.121
1.3.4 Politiche del Welfare	p.129
1.3.5 Turismo, Cultura, Sport e Folklore	p.135
1.3.6 Politiche educative e giovanili, Associazionismo e Pari Opportunità	p.147
1.3.7 Politiche del Lavoro, della Formazione, dell'Innovazione, Università e Ricerca scientifica	p.153
1.3.8 Macchina amministrativa / il Comune	p.163
1.3.9 Bilancio, Politica delle Entrate e Fondi europei	p.171
1.3.10 Società e Aziende partecipate	p.183

VOLUME II

2. SEZIONE OPERATIVA	<i>p.189</i>
2.1 Parte prima	<i>p.191</i>
2.1.1. Obiettivi operativi secondo la struttura organizzativa dell'ente	<i>p.193</i>
MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>p.193</i>
<i>Gabinetto del Sindaco</i>	
<i>Segreteria generale</i>	
<i>Affari generali: servizi informativi, URP, organi istituzionali</i>	
<i>Servizi demografici</i>	
<i>Programmazione economico-finanziaria</i>	
<i>Entrate</i>	
<i>Patrimonio e Demanio</i>	
<i>Impianti e manutenzioni</i>	
<i>Organizzazione, personale e controllo</i>	
<i>Contratti, provveditorato, economato</i>	
<i>Avvocatura civica e affari legali</i>	
MISSIONE 2: Giustizia	<i>p.265</i>
<i>Servizi demografici</i>	
MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	<i>p.267</i>
<i>Polizia municipale e amministrativa</i>	
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	<i>p.271</i>
<i>Attività educative</i>	
<i>Servizi culturali e giovani</i>	
MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>p.281</i>
<i>Servizi culturali, tempo libero e giovani</i>	
MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>p.293</i>
<i>Promozione sportiva e impianti</i>	
<i>Tempo libero e giovani</i>	
MISSIONE 7: Turismo	<i>p.301</i>
<i>Turismo e grandi eventi</i>	
MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>p.307</i>
<i>Politiche del territorio</i>	
<i>Urbanistica</i>	
<i>Edilizia privata</i>	
<i>Edilizia pubblica</i>	
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>p.321</i>
<i>Strategie ambientali</i>	

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Traffico, mobilità e trasporti</i>	<i>p.333</i>
MISSIONE 11: Soccorso civile	<i>Protezione civile</i>	<i>p.335</i>
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Attività educative: asili nido</i> <i>Servizi sociali</i>	<i>p.341</i>
MISSIONE 13: Tutela della salute	<i>Tutela animali</i>	<i>p.355</i>
MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività	<i>Sviluppo economico</i> <i>Commercio</i> <i>Affari generali: SUAP</i>	<i>p.361</i>
MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>Organizzazione, personale e controllo</i>	<i>p.377</i>
MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>Strategie ambientali</i>	<i>p.381</i>
MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>Strategie ambientali</i>	<i>p.381</i>
ALTRE MISSIONI		<i>p.382</i>
2.2 Parte seconda		<i>p.387</i>
2.2.1. Programmazione dei Lavori pubblici 2015 - 2017		<i>p.389</i>
2.2.2. Programmazione del fabbisogno di personale		<i>p.411</i>
2.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari		<i>p.419</i>
2.3 Allegati tecnici		<i>p.421</i>
2.3.1. Riepilogo generale delle spese per missione		<i>p.423</i>
2.3.2. Spese per missione/programmi/macroaggregati		<i>p.427</i>

VOLUME I

Sezione Strategica

1. Sezione Strategica

1.1 Condizioni esterne

1.1.1 Valutazione socio-economica del territorio e della domanda

La situazione socio-economica del territorio e della domanda, all'interno della quale l'Amministrazione comunale programma e svolge le proprie attività, è rappresentabile attraverso alcuni dati sintetici relativi:

1. alla **popolazione** (*tabella 1*)
2. al **territorio comunale** (*tabella 2*)
3. all'**economia insediata** (*tabelle 3, 3.1, 3.2*).

Per lo svolgimento di tutte le proprie funzioni e delle attività delegate dallo Stato e dalla Regione il Comune può contare sulle **strutture** e sugli **impianti** elencati nella *tabella 4*.

La popolazione di Livorno ha conosciuto, nel periodo 2000-2012, una sostanziale stabilità nel valore assoluto dei suoi residenti (circa 160.500 in media); questa stabilità è stata generata da un apporto della componente migratoria che ha compensato i saldi negativi della componente naturale (nascite e decessi); infatti, con un tasso generico di natalità pari a 8 per mille in media ed un tasso generico di mortalità pari a 11,9 per mille in media, la stabilità citata è stata raggiunta per l'ingresso di circa 600 residenti in media ogni anno nel periodo considerato.

Tuttavia, tale stabilità non è garantita per il prossimo futuro; per la prima volta dal 2000, nel 2013 i residenti livornesi sono scesi sotto la quota dei 160.000 abitanti (159.985 alla fine del 2013); infatti nel 2013 il saldo migratorio non è riuscito a compensare le perdite del saldo naturale ed i primi provvisori dati del 2014 indicano che anche in quest'ultimo anno tale fenomeno si ripresenterà. E' presto per dire se siamo di fronte ad una fluttuazione casuale oppure se è l'inizio di una nuova tendenza; ricordiamo che i movimenti migratori, sia in ingresso sia in uscita, possono essere influenzati dall'andamento economico di un territorio e l'attuale situazione economica nazionale e locale non fornisce motivi di ottimismo.

Rispetto al fenomeno dell'istruzione (ed in senso lato al capitale umano) a Livorno, le tendenze evidenziate da un confronto dell'ultimo censimento con il censimento 2001 sono:

- aumento del grado di istruzione nel tempo;
- diminuzione della licenza elementare;
- aumento significativo della scuola superiore;
- raddoppio dei laureati;

tuttavia, nel confronto con altre realtà urbane capoluoghi di provincia del Centro-Nord demograficamente simili, Livorno presenta un livello più basso di laureati (12%, contro il 13,4% di Reggio Emilia, il 18,4% di Parma, il 16,5% di Modena, etc..), anche se superiore al 8,2% di Prato.

Le stime IRPET del **PIL del Sistema Economico Locale Livorno-Collesalvetti** indicano una variazione media annua positiva del PIL (a prezzi costanti) pari a +1,9% nel periodo 2002-2008; nel 2009 la crisi ha colpito duramente nel nostro territorio con una caduta pari a - 4,4%, seguita da una sostanziale stagnazione nel 2010 (+0,3%) a cui ha fatto seguito una ripresa del +6,5% nel 2011, seguita da una nuova caduta nel 2012 pari a - 1,4%.

Rispetto a 10 anni prima, il Censimento Industria e Servizi 2011, a fronte di un aumento totale pari al 6% delle imprese censite, ha tuttavia evidenziato:

- una diminuzione percentuale del 23,6% nelle imprese manifatturiere;
- un aumento del 16,6% nelle costruzioni;
- una diminuzione pari al 10,5% nel settore del commercio (ingrosso, dettaglio e riparazioni);
- un aumento del 26,1% nel settore alloggio e ristorazione.

Per quanto riguarda gli addetti, rispetto al 2001, l'ultimo censimento presenta luci ed ombre:

- caduta del 25,5% (pari a -1.800 addetti circa) nel settore manifatturiero;
- caduta del 15% circa nel settore trasposto e magazzinaggio (circa -1.100 addetti);

ma anche aumento degli addetti nei settori:

- alloggio e ristorazione (+56% circa, pari a +1.070 addetti);
- noleggio, viaggi e supporto alle imprese (+57% ca., pari a +1300 addetti);
- attività immobiliari (+56%, pari a +400 addetti circa).

Il saldo totale degli addetti nei 10 anni tra i due censimenti presenta quindi un leggero aumento (+773 addetti in v.a.). Livorno, quindi, ha proseguito il suo percorso di terziarizzazione, percorso del resto già evidenziato nel periodo 2005-2011 dalla locale indagine statistica sul Mercato del Lavoro svolta dal Comune di Livorno.

POPOLAZIONE

tab. 1

. Popolazione legale al censimento (21.10.2001)	n.	156.274
. Popolazione legale al censimento (09.10.2011)	n.	157.052
. Popolazione residente alla fine del penultimo anno preced (31.12.2013) (art.110 d. L.vo n.77/1995)	n.	159.985
di cui maschi	n.	76.330
femmine	n.	83.655
nuclei familiari	n.	71.902
comunità/convivenze	n.	84
. Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)		161.010
. Nati nell'anno	n.	1.185
. Deceduti nell'anno	n.	1.934
saldo naturale	n.	-749
. Immigrati nell'anno	n.	2.692
. Emigrati nell'anno	n.	2.202
saldo migratorio	n.	490
. Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n.	159.985
di cui	n.	
. In età prescolare (0/6 anni)	n.	9.194
. In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	10.575
. In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n.	20.810
. In età adulta (30/65 anni)	n.	80.931
. In età senile (oltre 65 anni)	n.	38.475
. Tasso di natalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2009	8,0%
	2010	8,7%
	2011	7,7%
	2012	7,7%
	2013	7,4%
. Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2009	12,6%
	2010	12,6%
	2011	11,8%
	2012	12,3%
	2013	12,0%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	180.000
entro il	validità del piano	
. Densità della popolazione per Kmq.: (31.12.2013)		1536,99 ab/Kmq
Livello di istruzione della popolazione residente :		
Fonte : Comune di Livorno - 15° Censimento generale Popolazione - anno 2011		
dati provvisori		
popolazione residente in età di 6 anni o più	totale n.	149.040
laurea	n.	16.307
diploma scuola secondaria superiore	n.	48.303
licenza media inferiore/avviamento prof.	n.	43.051
licenza elementare	n.	28.297
alfabeti privi di titolo di studio	n.	9.105
analfabeti	n.	1.148
altro titolo / n.d.	n.	2.829

TERRITORIO

tab. 2

. Superficie in Km ^q .	104,79
. Altitudine	_minima livello del mare _massima m. 462 (poggio Lecceta - Valle Benedetta) _altezza P.za del Comur m.3
. Posizione geografica Palazzo Comunale:	
. Latitudine nord	43°33'10"
. Longitudine est Greenwich	10°17'45"
. Longitudine ovest Monte Mario	2°8'38"
. Confini:	
nord	comuni di Pisa e Collesalveti
est	comuni di Collesalveti e Rosignano Marittimo
sud	comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno
ovest	mar Tirreno
. Geologia:	costituita da 5 complessi, il più recente (neo autoctono) formato da sabbia e ghiaia - substrato di natura argillosa
. Rilievi montagnosi o collinari:	tipicamente collinari (M.te Telegrafo, Poggio delle Monachine, Monte Rotondo, Monte La Poggia)
. Risorse idriche:	acque interne Km^q. 1,26 Laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km^q. 1,26)
. Classificazione di montanità:	il rapporto tra aree pedecollinari e collinari ed aree fondamentalmente urbane è di circa 10:1
. Classificazione di sismicità:	il comune di Livorno è classificato sismico secondo la delibera regionale n. 94 del 1984 ed è inserito nella classe 3
. Fonti di approvvigionamento idrico:	provenienti da fuori confine
. Strade provinciali	Km. 494,704
. Strade comunali	Km. 237,810
. Strade vicinali	Km. 2,503
. Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:	
Piano regolatore approvato:	
Piano Strutturale - accordo di pianificazione tra Comune, Provincia e Regione	approvato il 25/3/97
Regolamento urbanistico	approvato il 25/1/99 con delibera C.C. n.19
Piano edilizia economica e popolare:	nessuno
Piano insediamenti produttivi:	nessuno
. Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. Lgs n.267/2000):	
l'approvazione del Regolamento Urbanistico, a partire dall'anno 2000, e del Regolamento Edilizio hanno determinato, e determineranno, modifiche al gettito degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione.	

Unità locali ed addetti delle imprese attive per settore di attività economica, comune, provincia e regione. Anno

fonte : ISTAT - datawarehouse CIS2011 (Censimento Industria e Servizi 2011)

			Dato Comunale		Dato provinciale		Dato regionale	
			U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti
Agricoltura e pesca			35	129	177	423	1.995	4.465
Industria in senso stretto	ESTRAZIONE DI MINERALI (B)		5	23	19	598	289	2.415
	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (CA)	130	696	361	1.612	3.684	22.913
		Industrie tessili e dell'abbigliamento, pelle e accessori (CB)	44	106	100	240	16.228	94.343
		Industria del legno, della carta e stampa (CC)	77	245	216	690	4.486	24.788
		Fabbricaz. di cokee prodotti petroliferi raffinati (CD)	5	112	5	112	30	417
		Fabbricaz. di sostanze e prodotti chimici (CE)	14	197	26	1.058	442	6.313
		Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (CF)	12	229	31	587	53	6.183
		Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (CG)	33	280	97	598	3.030	23.170
		Fabbricaz. di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	125	1.051	306	4.869	4.673	31.419
		Fabbricaz. computer, apparecchi elettronici e ottici	7	29	17	95	420	6.813
		Fabbricaz. di apparecchi elettrici	8	133	17	175	621	7.155
		Fabbricaz. di macchinari ed apparecchi n.c.a.	19	198	50	436	1.373	21.092
		Fabbricaz. di mezzi di trasporto	26	1.138	57	2.012	565	14.207
		Altre attività manifatturiere, riparazione ed installazione di macchine ed apparecchiature	253	1.011	545	2.641	8.370	34.673
	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		16	191	38	647	430	5.269
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		34	903	83	1.622	823	11.653	
Costruzioni			1.130	3.205	3.275	8.845	46.872	111.777
Commercio e alberghi	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli		3.796	9.730	7.909	20.165	88.026	244.476
	Servizi di alloggio e ristorazione		817	2.990	2.827	8.483	25.333	94.836
Altri servizi	Trasporto e magazzinaggio		721	6.616	1.252	10.511	10.391	67.287
	Attività finanziarie e assicurative		409	1.657	795	2.871	9.372	42.092
	Servizi di informazione e comunicazione		280	919	476	1.401	7.191	27.961
	Attività immobiliari		867	1.169	1.794	2.388	21.951	27.084
	Attività professionali, scientifiche e tecniche		1.914	3.409	3.520	6.306	50.093	80.662
	Istruzione		76	244	148	373	1.705	3.959
	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		713	1.110	1.230	1.932	16.474	28.914
	noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		485	3.590	1.092	5.863	11.742	61.549
	attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		247	618	530	1.174	5.223	12.553
	ALTRE ATTIVITA' di SERVIZI		534	1.337	1.207	2.690	14.802	33.556
TOTALE			12.832	43.265	28.200	91.417	356.687	1.153.994

ECONOMIA INSEDIATA

tab. 3.1

ECONOMIA INSEDIATA

tab. 3.1

Unità locali ed addetti delle istituzioni NO-PROFIT per settore di attività economica, comune, provincia e

fonte : ISTAT - datawarehouse CIS2011 (Censimento Industria e Servizi 2011)

Settore di attività non profit		Dato Comunale			Dato provinciale			Dato regionale		
		U.Loc.	addetti	volontari	U.Loc.	addetti	volontari	U.Loc.	addetti	Volontari
cultura, sport e ricreazione	attività culturali e artistiche	159	56	1.790	342	84	4.578	4.815	2.152	66.710
	attività sportive	307	48	3.481	667	95	8.360	7.859	1.057	101.215
	attività ricreative e di socializzazione	139	19	2.372	314	65	5.802	4.626	1.203	94.940
istruzione e ricerca	istruzione primaria e secondaria	19	203	30	44	295	293	525	3.683	4.513
	istruzione universitaria							33	174	32
	istruzione professionale e degli adulti	15	6	127	25	6	382	391	303	3.034
	ricerca	6	8	23	12	11	112	351	228	4.220
sanità	servizi ospedalieri generali e riabilitativi	6	94	23	21	193	694	162	1.467	4.843
	servizi per lungodegenti	3	12	..	10	279	14	100	2.073	376
	servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri				4	30	3	92	1.396	572
	altri servizi sanitari	35	56	1.543	77	97	2.824	1.117	3.124	48.750
assistenza sociale e protezione civile	servizi di assistenza sociale(offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	80	625	1.106	152	1.216	2.150	1.938	16.514	36.017
	servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	10	3	154	21	3	471	199	90	7.287
	erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza)	8	10	103	16	11	204	185	135	2.640
	protezione dell'ambiente	10	..	209	34	13	521	345	137	8.642
ambiente	protezione degli animali	6	..	326	16	5	508	163	47	3.002
	promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	9	8	57	14	9	111	277	399	2.495
sviluppo economico e coesione sociale	tutela e sviluppo del patrimonio abitativo				1	..	..	17	7	77
	addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	12	115	90	29	505	111	322	4.931	1.045
tutela dei diritti e attività politica	servizi di tutela e protezione dei diritti	33	6	366	61	8	547	599	172	6.826
	servizi legali	2	..	3	3	..	47	59	38	392
	servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	35	4	1.129	72	7	2.231	352	48	10.954
filantropia e promozione del volontariato		17	10	255	31	12	507	398	279	9.311
cooperazione e solidarietà internazionale		7	..	122	19	..	308	317	72	5.817
religione		11	..	146	30	..	625	379	72	6.404
relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	34	66	184	70	107	311	734	1.165	2.803
	tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	65	80	104	89	88	223	933	832	4.587
altre attività		2	..	11	5	10	27	87	115	352
totale		1.030	1.429	13.754	2.179	3.149	31.964	27.375	41.913	437.856

ECONOMIA INSEDIATA

tab. 3.2

STRUTTURE E IMPIANTI
tab. 4

	anno		Esercizio	Programmazione triennale		
			2014	2015	2016	2017
n° 12/13	Asili nido	posti:	n° 1004	n° 1004	n° 1004	n° 1004
n° 12/10	Scuole infanzia	com.li	n° 930	n° 859	n° 859	n° 859
n° 20	Scuole infanzia	non com.li	n° 1649	n° 1649	n° 1649	n° 1649
n° 24	Scuole primarie		n° 5890	n° 5890	n° 5890	n° 5890
n° 16	Sc.secondarie	1° grado	n° 3942	n° 3942	n° 3942	n° 3942
n° 4	Ludoteche		n° 552	n° 552	n° 552	n° 552
n° posti	Strutture residenziali e Centri diurni		n° 563	n° 563	n° 563	n° 563
. Lunghezza della rete fognaria in km. (previsione nel triennio a venire):						
bianca		Km:				
nera		Km:	252,641	254,016	256,714	261,068
mista		Km:				
. Farmacie comunali:	cedute alla LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A.					
. Depurazione acque reflue:						
sistema separato tra bianca e nera. Due impianti di depurazione, il primo al Rivellino (V. Cinta Esterna), il secondo in destra idraulica del Torrente Chioma (non si prevedono cambiamenti nel numero dei depuratori nel corso del prossimo triennio)						
. Rete acquedotto		Km:	377,72	384,72	392,24	393,93
. Attuazione servizio idrico integrato			si	si	si	si
. Aree verdi, parchi, giardini		mq:	1.920.000	1.930.000	1.940.000	1.950.000
. Punti luce illuminazione pubblica		n°	16.650	16.700	16.750	16.800
. Rete gas (*)		Km:	366,49	366,49	366,49	366,49
. Raccolta rifiuti in quintali:						
	civile		889.050	864.050	839.050	814.050
	industriale		3.000	2.500	2.500	2.000
	racc. diff.ta		si	si	si	si
. Esistenza discarica (**)						
. Mezzi operativi compreso						
l'imbarcazione		n°	99	97	97	97
. Autovetture		n°	29	28	28	28
motocicli P.M.		n°	45	45	45	45
. Autovettura a noleggio di rappresentanza	dall'1.10.2013		1	1	1	1
Autocarri a noleggio	dall'1.11.2013		23	23	23	23
. Centro elaborazione dati			si	si	si	
. Personal computer		n°	1300	1300	1300	

(**) Dal 2002 la discarica è disponibile solo per polveri e scorie da incenerimento, mentre dal 2007 la discarica non riceve più rifiuti ed è sottoposta ad azione di bonifica

(*) I dati riferiti alla rete gas comprendono la rete in media e bassa pressione

(***) Le stime sugli sviluppi delle reti di acquedotto e fognatura sono basate sul nuovo Programma Gen.le

NOTA

I dati sono stati aggiornati sulla base del nuovo Piano degli Interventi 2014-2026 approvato dall'Autorità Idrica Toscana con la delibera Ass. n. 6 del 24/4/2014

1.1.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Scopo di questo capitolo è quello di delineare il contesto finanziario e normativo di carattere nazionale e comunitario nel quale avviene la definizione degli indirizzi strategici dell'Ente per sviluppare e concretizzare le linee programmatiche di mandato.

Bisogna infatti ricordare che la sezione strategica del DUP deve individuare, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

A seguito delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri si è dovuto rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo è anticipato al primo semestre dell'anno, mentre la manovra di finanza pubblica (legge di stabilità e legge di bilancio) rimane stabilita per fine anno. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo.

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n.39, è infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico finanziaria.

Il DEF è composto da tre sezioni.

La prima indica fra l'altro:

- gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per un triennio;
- l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità;
- l'evoluzione economico finanziaria internazionale;
- per l'Italia, le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero.

La seconda sezione è centrata sull'analisi e le tendenze della finanza pubblica.

Nella terza viene esplicitato:

- il Programma Nazionale di Riforma cioè lo stato di avanzamento delle riforme avviate;
- gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
- le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune di Livorno relativa al triennio 2015/2017 avviene nel contesto economico, finanziario e normativo sopraevidenziato.

Per quanto riguarda lo scenario regionale e locale si assumono invece come elementi informativi di riferimento gli scenari di previsione macro economica realizzati dalla Regione Toscana.

Viene inoltre seguita con particolare attenzione l'evoluzione della congiuntura economica locale.

Oltre a questi dati di carattere macro economico la definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale (individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali).

Per quanto riguarda in particolare i valori assunti da questi indicatori finanziari negli ultimi anni, si rinvia alla documentazione presentata nell'ambito della Relazione al Rendiconto della Gestione 2013.

La predisposizione del DUP 2015/2017, avviene ancora una volta in una situazione di grande incertezza e di crescente difficoltà per i conti comunali, in un articolato complesso di norme di forte impatto per i bilanci degli Enti locali e in particolare quelle relative:

- al contenimento delle spese del personale degli organismi partecipati delle Amministrazioni locali;
- agli obblighi di pubblicazione dei dati concernenti le spese delle Pubbliche Amministrazioni;
- alla razionalizzazione delle spese per beni e servizi, anche ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori;
- al controllo delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca, per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per l'acquisto e l'utilizzo di autovetture di servizio;

- al riordino e riduzione della spesa di aziende, istituzioni e società controllate delle Amministrazioni locali;
- alle disposizioni in materia di locazioni e manutenzione di immobili da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- all'anticipazione dell'obbligo della fattura elettronica;
- al monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni (con attribuzione di ulteriori risorse per il pagamento dei debiti degli Enti Locali);
- all'attestazione dei tempi di pagamento.

Molto significativo anche l'art.47 della Legge 23 giugno 2014 n. 89 che stabilisce norme relative al concorso delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica.

Per quanto riguarda in particolare i Comuni la norma stabilisce che essi dovranno assicurare un contributo alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per il 2014 e a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017.

Sulla base di questa disposizione di contenimento della spesa si procede pertanto a una riduzione di pari importo del Fondo di solidarietà comunale per gli anni dal 2014 al 2017.

Occorre infine valutare anche **le novità previste dal ddl di stabilità 2015:**

I tagli aggiuntivi al Fondo di solidarietà

I comuni dovranno aggiungere ai tagli di 228 milioni in vigore dal 2015, ulteriori tagli del fondo di solidarietà comunale per 1,2 miliardi. Per il Comune di Livorno la riduzione dovrebbe ammontare ad € **4.026.411,63**. Il taglio si ripercuoterà sulle spese correnti che andranno ridotte di pari importo.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Sarà obbligatorio accantonare tra le spese del bilancio di previsione il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, che dovrà essere alimentato annualmente in base alla media tra riscossioni ed accertamenti del quinquennio precedente, con lo scopo, ancora una volta, di dimensionare la capacità di spesa e di riproporcionarla alle risorse realmente disponibili. Tale disposizione non rappresenta, tuttavia, una novità per il Comune di Livorno, in quanto l'accantonamento a Fondo è stato un principio cardine della sperimentazione contabile, cui il comune di Livorno ha aderito fin dalla sua istituzione (2012).

Patto di stabilità a obiettivi ridotti con diverse modalità di calcolo

L'obiettivo del Patto di Stabilità per i comuni, dal 2015, sarà calcolato sulla spesa corrente media 2010-2012 (anziché 2009-2011), applicando misure ridotte. Contrariamente saranno annullate le misure di premialità ed il Patto regionale integrato.

A mitigare gli effetti positivi della riduzione delle percentuali da applicare per l'individuazione dell'obiettivo di finanza pubblica, è stato inserito un diverso regime degli accantonamenti al FCDE, in quanto dal 2015 gli stanziamenti di competenza relativi a questo

fondo, diventeranno spese rilevanti nel prospetto di competenza mista e pertanto verranno considerati come veri e propri impegni, rappresentando, quindi, una reale componente negativa delle spese correnti nette.

Tribunali e Fabbisogno standard

Dal 1° settembre 2015 le spese per il funzionamento degli uffici giudiziari saranno trasferite a carico dello Stato. Il Ministero di Giustizia dovrebbe, infatti, accollarsi le spese di gestione degli uffici giudiziari, ad oggi a carico dei comuni. L'importo delle spese per ciascun ufficio giudiziario sarà stabilito con apposito decreto del Ministero di Giustizia, di concerto con il Ministero dell'Economia, in base ai costi standard per categorie omogenee di beni e servizi, messi in rapporto al bacino d'utenza ed al numero dei procedimenti iniziati ogni anno. Sembra che resteranno, invece, a carico dei Comuni le spese di funzionamento, incluse quelle del personale amministrativo, dei 285 uffici del Giudice di Pace, per cui era stata prevista la soppressione.

La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili

L'armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Con deliberazione n. 487 del 28/12/2011, la Giunta comunale ha formalmente aderito alla sperimentazione e quindi dall'esercizio 2012 l'Amministrazione comunale è passata alla nuova contabilità. Con atto n. 170 del 31 ottobre 2012, il Consiglio Comunale ha, infatti, adottato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio sperimentale, in aggiunta a quello autorizzatorio approvato con atto n. 113 del 27 giugno 2012.

A partire dal 2013, il bilancio sperimentale ha assunto valore giuridico, mentre quello tradizionale viene redatto ai soli fini conoscitivi.

Dal 2012, il nostro Ente ha adottato, accanto ai vecchi schemi di bilancio e di PEG, i seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario sperimentale classificato per missioni e programmi, contenente i valori finanziari del preventivo annuale di competenza e di cassa e del pluriennale di competenza;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione.

I Comuni che partecipano alla sperimentazione approvano inoltre il piano dei conti integrato, costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economici patrimoniali.

Lo schema del Bilancio sperimentale risulta così articolato:

a) le **ENTRATE**, che sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:

- l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
- l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli;

b) le **SPESE**, che sono dettagliate per Missioni e Programmi:

- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

I programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti.

Dunque, a partire dall'esercizio 2014, tutte le rappresentazioni finanziarie seguono esclusivamente la nuova struttura contabile, applicando i nuovi principi.

In particolare, il nuovo principio generale della competenza finanziaria introduce novità applicative fondamentali della riforma:

- **il fondo pluriennale vincolato**, ossia lo strumento attraverso il quale i bilanci daranno contezza della rivoluzione imposta dalla regola secondo la quale ogni obbligazione giuridica dovrà essere registrata nel momento in cui l'obbligazione stessa sorge, ma imputata nell'esercizio in cui scadrà.

- **il fondo crediti di dubbia esigibilità** alimentato annualmente in base alla media tra riscossioni ed accertamenti del quinquennio precedente delle entrate di dubbia esigibilità, con lo scopo, ancora una volta, di dimensionare la capacità di spesa e di riproporzionarla alle risorse realmente disponibili. Tale fondo è iscritto nelle spese correnti.

La sperimentazione prevede inoltre l'approvazione del **bilancio consolidato** che deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Per quanto riguarda nello specifico l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente nelle tabelle successive si evidenziano gli andamenti di entrate e spese, classificate secondo i nuovi schemi contabili, prendendo a riferimento l'ultimo esercizio chiuso (2013), l'esercizio in corso (2014) e la programmazione riferita al presente documento (2015-2017), sulla quale dovrà fondarsi la costruzione del bilancio 2015-2017.

Essendo enti in sperimentazione, alcune previsioni di entrata sono iscritte in bilancio per cassa (ad esempio i tributi in autoliquidazione ed i trasferimenti), altre, invece, sono previste in base ai titoli giuridici che consentono di procedere all'accertamento (TARI, infrazioni al codice della strada, tariffe dei servizi scolastici e delle RSA).

Per la programmazione 2015/2017 sono stati presi a riferimento:

- il D.Lgs. 118/2011 ed il DPCM 28/12/2011 relativi alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, ed in particolare l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 che fissa i criteri per l'accertamento delle entrate in bilancio e quindi impone di effettuare la previsione delle entrate in autoliquidazione per cassa e le altre per competenza prevedendo apposito fondo crediti di dubbia esigibilità;

- le Leggi di stabilità 2013 e 2014;
- il D.L. 16/2014 "Decreto Enti Locali";
- il D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale".

La manovra finanziaria per il 2013 ha disposto una riduzione delle risorse statali di € 2.250 milioni rispetto al 2012, con la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'istituzione del **fondo di solidarietà comunale**, alimentato in parte da risorse comunali (quota del gettito dell'IMU), distribuito in ragione:

- dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D);
- della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base;
- della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.

La quota del gettito IMU del Comune di Livorno trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale è stata di € 14,056 milioni nel 2013 e sarà di € 11,428 milioni nel 2014. Le previsioni 2015-2017 confermano presuntivamente l'importo del 2014.

Nel Fondo sono stati altresì riversati € 890,5 milioni quale compensazione, in forma di trasferimenti erariali, della perdita da parte dei comuni del gettito IMU relativo agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, che è stata, a partire dal 2013, interamente incassata dallo Stato all'aliquota base.

Per il 2014 la riduzione delle risorse statali ammonta ad € 2.500 milioni

Le risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013 sono risultate pari ad € 6.746,7 milioni (€ 21,851 milioni per il nostro Ente), oltre ad € 125 milioni quale contributo integrativo assegnato dal D.L. n. 120/2013 (€ 380 mila per il nostro Ente), per un totale di € 22,223 milioni.

La quota del gettito IMU che i Comuni debbono riversare nel Fondo per l'anno 2014 è stata quantificata in € 4.717,9 milioni ma nel 2014 la contabilizzazione avverrà al netto, così come disposto dal D.L. Enti Locali n.16/2014.

La Legge di stabilità 2014 ha ridefinito la disciplina di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, ai fini dell'assegnazione ai comuni del gettito IMU di loro spettanza in forma territorialmente equilibrata, stabilendone la sua quantificazione annuale e i criteri di riparto a decorrere dall'anno 2014 (commi 729-731). In particolare, l'ammontare annuale del Fondo è determinato nei seguenti importi:

- € 6.587,1 milioni per l'anno 2014, quindi inferiore rispetto al 2013 (ammontante ad € 6.746,7 milioni, escludendo il trasferimento UT del contributo integrativo di € 125 milioni) di € 159,6 milioni, non in linea con il taglio di € 250 milioni disposto dalla Finanziaria 2013, che prevedeva per il 2014 una riduzione di € 1.500 milioni, a fronte di € 1.250 milioni disposta nel 2013;
- € 6.547,1 milioni per l'anno 2015 e seguenti, ridotto di € 60 milioni come per il 2014, quindi ammontante ad € 6.487,1 milioni.

Quanto alle modalità di ripartizione del Fondo ai singoli Enti, la lettera *b*) del comma 380-ter della Legge di Stabilità 2014 rinvia ad appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, da emanare (su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali) entro il 30 aprile 2014 per l'anno 2014 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi.

Il Fondo di solidarietà Comunale previsto per il comune di Livorno per il 2014 è pari ad € 22,289 milioni.

Il Disegno di Legge di Stabilità 2015 prevede ulteriori tagli a carico dei Comuni per 1,2 miliardi di euro, che portano il Fondo di solidarietà Comunale previsto per il comune di Livorno ad un valore presunto di € 17.297 milioni.

TREND ENTRATE

Nella seguente tabella è evidenziato il trend delle entrate correnti dall'esercizio 2013 già rendicontato fino all'esercizio 2017.

Da segnalare la drastica riduzione dei trasferimenti statali nel 2014 rispetto al 2013, dovuta alla revisione di quanto concesso ai Comuni per la copertura del mancato gettito IMU, non compensata con pari aumento nelle entrate tributarie.

Inoltre nel 2013 e nel 2014 è stato previsto il reimpiego degli oneri di urbanizzazione per la copertura di spese correnti, non più possibile dal 2015.

ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam. 2015/2014
	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2014 (Previsione Definitiva)	2015	2016	2017	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.186.170,91	124.483.677,34	134.563.000,00	137.051.000,00	137.381.000,00	8,58%
Trasferimenti correnti	45.007.868,29	23.367.865,60	19.510.652,15	15.280.996,00	15.078.192,00	-19,60%
Entrate extratributarie	49.064.161,57	50.640.579,04	46.323.585,39	45.680.439,24	45.680.439,24	-9,89%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	213.258.200,77	198.492.121,98	200.397.237,54	198.012.435,24	198.139.631,24	0,96%
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-100,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	524.053,16	4.101.064,58	-	-	-	-100,00%
Avanzo di amministrazione applicato per estinzione mutui	3.021.082,81	-	-	-	-	0,00%
Fondo pluriennale vincolato alla spesa corrente	1.374.216,99	6.488.638,28	2.176.378,79	2.028.695,30	2.028.695,30	-66,46%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	219.677.553,73	210.581.824,84	202.573.616,33	200.041.130,54	200.168.326,54	-3,80%

Le **entrate tributarie** previste nel 2015, a pressione tributaria invariata, presentavano una riduzione iniziale rispetto al 2014 di oltre **3,2 milioni** di euro così composta:

- ❑ 2,6 milioni per recupero evasione tributaria
- ❑ 0,6 milioni fondo di solidarietà taglio dl 66/2014 a cui dovranno aggiungersi i tagli previsti nel ddl di stabilità 2015

L'incremento che invece si registra nello schema definitivo deriva dal gettito previsto dalla manovra tributaria 2015.

I **trasferimenti correnti** registrano invece minori entrate per oltre **4 milioni** ascrivibili prevalentemente a minori trasferimenti statali (2,7 milioni)

Le **entrate extratributarie** evidenziano, a pressione tariffaria invariata, un minor gettito pari a oltre **5 milioni**, derivante in particolare da:

- ❑ 3,6 milioni di minori proventi contravvenzionali
- ❑ 1,1 milioni di minori entrate da rette scolastiche (900 mila di recupero evasione e 200 mila di gettito ordinario)
- ❑ 300 mila di minori entrate da rette RSA
- ❑ 260 mila dai servizi cimiteriali
- ❑ 100 mila dal canone del deposito per il TPL

A tali minori entrate andranno ad aggiungersi ulteriori tagli diretti già previsti nel ddl di stabilità 2015 ed altri tagli indiretti dalla Regione Toscana originati dalla riduzione di

trasferimenti che la manovra impone alle regioni.

In particolare il numero dei tagli richiesti al Comune di Livorno susseguirsi negli ultimi quattro anni, passando dal D.L.78/10, al Decreto Salva Italia, alla Spending Review, alla Legge di Stabilità 2013 ed infine dal Decreto “Bonus Irpef” 2014, hanno cancellato il 45% dei trasferimenti 2010, per un importo complessivo superiore a 22 milioni di euro, a cui deve essere aggiunto il taglio previsto dal Disegno di Legge di Stabilità 2015, pari ad oltre 4 milioni di euro.

La tabella della probabile composizione del Fondo di solidarietà 2015, riassume brevemente i tagli subiti dal Comune di Livorno, dal D.L. 95 ad oggi. La Legge di Stabilità, infatti, prevede tagli aggiuntivi per 1,2 miliardi, che si vanno ad aggiungere ai tagli straordinari calendarizzati per il 2015 dal D.L. 95/2012 (100 milioni) e dal D.L.66/2014 (188 milioni). La ripartizione degli stessi è stata effettuata presuntivamente, sulla base della distribuzione del D.L.66/2014 ed è pertanto suscettibile di modifica nel corso dell’esercizio 2015.

Manovre	
D.L.95/2012	335.534,30
D.L.66/2014	630.133,42
Legge di Stabilità 2015	4.026.411,63
Totale taglio 2015	4.992.079,35

Fondo di solidarietà 2014	22.289.329,21
Taglio 2015	- 4.992.079,35
Fondo di solidarietà 2015	17.297.249,86
Quota IMU da trattenere per alimentazione FdS	- 11.427.579,69
Totale trasferimenti netti 2015	5.869.670,17

Nella seguente tabella è invece evidenziato il trend delle entrate in conto capitale dall'esercizio 2013 già rendicontato fino all'esercizio 2017.

L'andamento delle entrate, in questo caso, è evidentemente altalenante; ciò dipende essenzialmente dalla diversa possibilità di attivare contributi per investimenti, da altri enti e da privati, e dalla programmazione delle opere pubbliche.

L'andamento degli ultimi anni impone inoltre la previsione di un trend in calo degli incassi per oneri di urbanizzazione.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostam. 2015/2014
	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2014 (Previsione Definitiva)	2015	2016	2017	
Entrate in conto capitale (escluso oneri di urbanizzaz.)	7.988.098,29	14.551.344,53	11.233.525,58	14.095.001,00	9.096.075,00	-22,80%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	5.934.733,16	5.507.514,69	4.445.000,00	3.768.000,00	2.231.000,00	-36,57%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00%
Accensione di prestiti	-	-	3.228.000,00	5.559.500,00	4.660.500,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-	-	0,00%
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-89,75%
- finanziamento investimenti	5.328.122,04	14.616.202,89	1.498.180,00	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato alla spesa per investimenti	75.499.229,23	86.592.109,82	31.889.392,32	986.173,36	-	-63,17%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	94.750.182,72	122.767.171,93	52.294.097,90	24.408.674,36	15.987.575,00	-57,40%
Riscossioni di credito			5.000.000,00			
Anticipazioni da istituto tesoriere	-	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	0,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	14.217.446,28	21.333.000,00	21.333.000,00	21.333.000,00	21.333.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	328.645.182,73	392.181.996,77	319.388.681,23	284.782.804,90	276.488.901,54	-18,87%

Le **entrate in conto capitale** sono interamente destinate agli investimenti, (nel 2015 non sarà possibile destinare parte dei proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie alle spese correnti) e pertanto tali entrate non influiscono sugli equilibri di parte corrente, ma impattano in maniera decisiva, attraverso i rispettivi incassi, al rispetto del patto di stabilità.

Tali entrate sono così composte:

FONTI DI FINANZIAMENTO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Alienazioni	6.223.234,76	9.345.000,00	6.896.075,00
Altre entrate in conto capitale	2.708.466,26	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	150.000,00	500.000,00	650.000,00
Contributo regione	1.289.676,56	1.200.001,00	500.000,00
Contributo stato	716.800,00	0,00	0,00
Mutuo - nuove accensioni	3.228.000,00	5.559.500,00	4.660.500,00
Mutuo a costo zero	1.593.528,00	3.000.000,00	1.000.000,00
Oneri di urbanizzazione	3.115.000,00	3.388.000,00	2.007.000,00
Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere	330.000,00	370.000,00	224.000,00
Oneri di urbanizzazione vincolati	880.000,00	0,00	0,00
TOTALI PER ANNO	20.234.705,58	23.362.501,00	15.937.575,00

La previsione di accensione di nuovi **mutui** dovrà essere rivalutata a seguito della definizione dei nuovi obiettivi di patto di stabilità 2015, cui sarà dedicato un apposito paragrafo.

Le altre entrate in conto capitale previste nel Bilancio 2015-2017 riguardano i permessi a costruire.

In deroga ai principi contabili, la Legge Finanziaria 2007 ha consentito l'utilizzo degli oneri per finanziare la spesa corrente *entro il limite del 50%, con la possibilità di destinare un ulteriore 25% alla manutenzione ordinaria del patrimonio*. Le stesse percentuali sono state confermate dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008) sino all'anno 2010 e successivamente sino al 2012 dalla L. 10 del 26/2/2011 di conversione del decreto n. 225 del 29/12/2010, c.d. "Milleproroghe".

La Legge n. 64 del 6 giugno 2013, di conversione del D.L. 35, ha nuovamente consentito l'applicazione del 75% degli oneri alla spesa corrente sino al 2014.

Per il 2012 tale possibilità non è stata utilizzata, ma nel 2013 e nel 2014 l'Amministrazione è stata costretta ad applicare oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, sia pure per un importo minimo di € 1,5 milioni, a causa dei tagli ai trasferimenti e dell'obbligo di accantonare un ingente importo a Fondo svalutazione crediti, imposto dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Il trend storico è il seguente:

- Nel 2011 sono state accertate entrate per oneri di urbanizzazione per un totale di € 8,931 milioni, di cui € 2,877 milioni per opere a scomputo ed € 4,271 milioni, pari al 70,55% del totale accertato al netto degli scomputi (€ 6,054 milioni), destinati al finanziamento di spese correnti;
- Nel 2012 sono stati accertate entrate per € 8,267 milioni, di cui € 4.597 per opere a scomputo. Nessun importo è stato destinato al finanziamento di spese correnti;
- Nel 2013 la somma accertata per permessi a costruire ammonta ad € 7,478 milioni, di cui per oneri a scomputo € 1,990 milioni ed oneri destinati al finanziamento di spese correnti per € 1,5 milioni, pari al 27,33% del totale al netto degli scomputi (€ 5,488 milioni).

Il trend 2014-2017 è in diminuzione e la previsione di utilizzo di entrate destinate al finanziamento di spese correnti si limita all'esercizio 2014, come è evidenziato nella tabella che segue:

Stanziamenti di bilancio	2014	2015	2016	2017
Permessi a costruire	7.007.514,69	4.445.000,00	3.768.000,00	2.231.000,00
Di cui: destinati alla spesa corrente	1.500.000,00 (21,41%)	0,00	0,00	0,00

Sono previste inoltre riscossioni di credito di € 5.000.000,00 per anticipazione di liquidità ad AAMPS, da restituire entro l'esercizio in cui il credito è stato concesso.

Tale operazione è disciplinata nello specifico al punto 5.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), che così recita:

*“5.5 Le **concessioni di credito** possono essere costituite:*

- da anticipazioni di liquidità nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società controllate o partecipate (da estinguere entro l'anno e non rinnovabili);

- dalla concessione di finanziamenti nei casi espressamente previsti dalla legge (compresi i fondi di rotazione).

Non costituiscono concessione di crediti le anticipazioni in conto trasferimenti e le concessioni di credito a fondo perduto, che sono imputate contabilmente tra i trasferimenti.

Le concessioni di credito sono caratterizzate dall'obbligo di rimborso sulla base di un apposito piano finanziario che deve essere previsto dalla delibera di concessione del finanziamento.

Nel caso di concessioni di liquidità, l'impegno di spesa ed il corrispondente accertamento di entrata (tra le riscossioni di crediti) sono imputati al medesimo esercizio.

Le concessioni di finanziamento sono impegnate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione del finanziamento. Nel caso in cui l'atto amministrativo preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il finanziamento è erogato, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza. L'Amministrazione pubblica ricevente rileverà l'accertamento di entrata riferito al prestito e ad esso saranno correlate le obbligazioni giuridiche passive che scadono nell'esercizio di riferimento correlate al finanziamento, o la creazione del fondo vincolato da trasferire ai futuri esercizi (nel caso di progetti specifici finanziati da finanziamenti finalizzati).

L'ente erogatore del finanziamento accerta le entrate per riscossione di crediti imputandoli ai rispettivi esercizi sulla base della scadenza dell'obbligazione giuridica attiva risultante dal piano finanziario.

Nel caso, che deve essere del tutto eccezionale, di inesigibilità definitiva del credito, derivante dal finanziamento concesso dall'ente, tale finanziamento è considerato un trasferimento definitivo a fondo perduto per cancellazione di crediti e si contabilizza tra i trasferimenti in conto capitale da escussione a favore del soggetto che non ha rimborsato; il relativo mandato è commutato in quietanza di entrata nel proprio bilancio, imputando l'entrata tra le riscossioni di crediti.

Analogamente, nel caso in cui un ente subentri al debitore originario di una passività finanziaria già in essere, facendosi carico del rimborso per capitale e interessi, l'operazione è considerata come un trasferimento in conto capitale per assunzione di debiti a favore del debitore originario ed il relativo mandato è commutato in quietanza di entrata nel proprio bilancio, imputando l'entrata tra le accensioni di prestiti. L'ente beneficiario di una cancellazione o di una assunzione di proprio debito da parte di un altro ente registra in entrambi i casi un trasferimento in conto capitale in entrata e contestualmente il rimborso del prestito oggetto dell'operazione."

TREND SPESE

Secondo la nuova contabilità, il Bilancio di previsione sperimentale risulta articolato per Missioni e Programmi:

le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

- 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 02 Giustizia
- 03 Ordine pubblico e sicurezza
- 04 Istruzione e diritto allo studio
- 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19 Relazioni internazionali
- 20 Fondi e accantonamenti
- 50 Debito pubblico
- 60 Anticipazioni finanziarie
- 99 Servizi per conto di terzi

i **Programmi** rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni, ed a loro volta, sono articolati in **Macroaggregati**, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti.

Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto di beni e servizi (sostituisce interventi 2-3-4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

Inoltre la spesa viene rappresentata anche attraverso un Piano dei conti integrato, omogeneo per tutti gli Enti Locali, che permetterà analisi comparative tra gli stessi Enti, su valori analitici.

Le schede inserite nella Sezione Operativa, riporteranno il livello di spesa per:

- programma
- missione
- macroaggregati

La spesa del Comune di Livorno

La spesa dell'ente registra un notevole scostamento derivante principalmente dalle spese in conto capitale e dalla particolare modalità di rappresentazione di esse in relazione al meccanismo dei fondi pluriennali vincolati.

Tuttavia grosse criticità emergono anche dall'esame degli stanziamenti di parte corrente, inferiori di circa € 8 milioni rispetto allo stanziamento attuale 2014, così come meglio dettagliato nella tabella successiva.

	Consuntivo 2013	Assestato 2014	2015	2016	2017	% scostam. 2015/2014
Spese correnti	185.774.911,35	199.354.040,25	192.179.424,33	192.302.823,54	193.179.814,54	- 3,60%
Spesa in conto capitale	3.372.579,59	122.914.819,52	52.964.597,90	25.029.174,36	16.608.075,00	- 56,91%
Spese per incremento attività finanziarie	499.933,28	-	5.000.000,00	-	-	-
Rimborso prestiti	12.319.826,05	9.580.137,00	9.723.692,00	7.117.807,00	6.368.012,00	1,50%
Chiusura anticipazioni tesoriere		39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00	-
Totale	201.967.250,27	370.848.996,77	299.055.681,23	263.449.804,90	255.155.901,54	- 19,36%

La spesa corrente

La successiva tabella riguarda invece la scomposizione delle spese correnti per missioni e programmi.

Programmi	2013	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Organi istituzionali	3.610.294,68	3.357.020,16	2.882.440,38	2.823.292,64	2.723.059,64
Segreteria generale	2.741.410,92	2.795.359,31	2.488.942,08	2.494.387,44	2.499.387,44
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	20.132.506,75	7.430.642,75	6.407.754,35	6.005.589,43	6.049.934,43
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.323.485,00	2.480.036,40	2.577.442,00	2.453.845,00	2.463.842,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.519.522,97	1.708.786,11	1.501.545,00	1.690.508,00	1.844.233,00

Ufficio tecnico	2.088.165,90	2.489.446,81	2.239.971,00	2.231.638,00	2.231.638,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.273.344,64	2.824.202,89	2.400.661,00	1.750.216,00	1.753.562,00
Statistica e sistemi informativi	255.960,78	633.583,09	392.975,29	275.132,73	275.132,73
Risorse umane	15.050.714,54	16.119.806,68	17.087.492,37	17.088.464,60	17.080.464,60
Altri servizi generali	823.873,11	542.245,58	257.855,18	216.071,06	213.071,06
Servizi istituzionali, generali e di gestione	50.819.279,29	40.381.129,78	38.237.078,65	37.029.144,90	37.134.324,90
Uffici giudiziari	1.218.125,14	1.236.840,72	1.259.443,02	809.479,83	96.945,00
Giustizia	1.218.125,14	1.236.840,72	1.259.443,02	809.479,83	96.945,00
Polizia locale e amministrativa	8.714.875,30	9.392.740,85	8.958.778,77	8.847.290,77	8.847.290,77
Ordine pubblico e sicurezza	8.714.875,30	9.392.740,85	8.958.778,77	8.847.290,77	8.847.290,77
Istruzione prescolastica	5.740.244,21	5.951.334,59	5.029.732,28	5.017.962,76	5.012.472,76
Altri ordini di istruzione	2.782.098,68	2.481.159,99	2.672.455,00	2.665.605,00	2.622.517,00
Istruzione universitaria	1.154.580,46	1.045.774,99	1.169.219,00	1.169.219,00	1.169.219,00
Servizi ausiliari all'istruzione	7.436.585,20	7.474.342,58	7.734.815,46	7.743.015,46	7.753.015,46
Diritto allo studio	1.008.152,29	1.032.588,35	833.000,00	677.000,00	677.000,00
Istruzione e diritto allo studio	18.121.660,84	17.985.200,50	17.439.221,74	17.272.802,22	17.234.224,22
Valorizzazione dei beni di interesse storico	911.477,53	1.157.284,70	968.582,00	899.944,23	868.095,23
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.180.371,95	4.602.299,20	4.196.540,25	4.139.831,25	4.199.831,25
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.091.849,48	5.759.583,90	5.165.122,25	5.039.775,48	5.067.926,48
Sport e tempo libero	2.269.882,45	2.112.437,85	2.045.453,00	1.733.302,00	1.687.784,00
Giovani	12.454,55	12.455,00	30.455,00	32.455,00	32.455,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.282.337,00	2.124.892,85	2.075.908,00	1.765.757,00	1.720.239,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.024.658,39	1.047.594,68	834.780,00	834.020,00	834.020,00
Turismo	1.024.658,39	1.047.594,68	834.780,00	834.020,00	834.020,00
Urbanistica e assetto del territorio	2.264.332,03	2.449.082,98	1.861.614,00	1.823.407,00	1.818.631,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.058.170,75	1.063.453,38	1.055.553,00	1.030.800,00	1.013.998,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.322.502,78	3.512.536,36	2.917.167,00	2.854.207,00	2.832.629,00
Difesa del suolo	4.000,00	29,85	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.884.968,12	2.564.056,37	3.210.413,80	2.725.943,50	2.620.189,50
Rifiuti	36.873.726,61	36.970.208,06	41.094.622,70	42.564.461,70	42.894.461,70
Servizio idrico integrato	431.360,36	209.268,51	330.617,50	294.610,50	290.803,50

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.429,70	25.826,00	9.430,00	9.430,00	9.430,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	136.586,53	87.867,73	85.000,00	81.000,00	81.000,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	6.594,71	3.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.346.666,03	39.860.756,52	44.766.084,00	45.711.445,70	45.931.884,70
Trasporto pubblico locale	11.674.183,62	15.583.827,44	13.445.691,00	13.434.630,00	13.365.623,00
Trasporto per vie d'acqua	25.000,00	25.000,00	-	-	-
Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-
Viabilità e infrastrutture stradali	4.484.380,65	6.822.548,81	5.997.427,81	5.781.792,00	5.783.833,00
Trasporti e diritto alla mobilità	16.183.564,27	22.431.376,25	19.443.118,81	19.216.422,00	19.149.456,00
Sistema di protezione civile	168.633,59	438.949,64	411.535,00	305.210,00	215.210,00
Soccorso civile	168.633,59	438.949,64	411.535,00	305.210,00	215.210,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.641.638,02	11.211.045,87	10.941.206,86	10.884.011,86	10.883.012,86
Interventi per la disabilità	2.802.168,98	3.827.455,64	2.345.560,87	2.253.807,72	2.253.807,72
Interventi per gli anziani	15.923.102,95	16.698.714,17	16.276.127,52	16.278.302,52	16.275.882,52
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.115.927,78	2.268.505,21	1.532.331,28	1.453.831,28	1.254.027,28
Interventi per il diritto alla casa	1.242.954,23	1.771.296,53	1.431.046,64	1.438.296,64	1.438.296,64
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.836.783,50	3.689.930,81	3.643.680,00	3.589.702,00	3.578.871,00
Cooperazione e associazionismo	65.620,00	166.502,56	120.251,00	120.251,00	120.251,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	990.666,18	1.107.500,84	1.173.684,60	1.155.928,62	1.199.383,45
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.618.861,64	40.740.951,63	37.463.888,77	37.174.131,64	37.003.532,47
Ulteriori spese in materia sanitaria	239.341,65	245.540,56	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tutela della salute	239.341,65	245.540,56	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Industria, PMI e Artigianato	15.992,06	13.016,00	9.842,00	6.459,00	2.853,00
Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori	966.456,80	988.954,62	913.163,92	924.511,00	926.112,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	193.769,55	292.965,26	250.018,40	201.470,00	201.470,00
Sviluppo economico e competitività	1.176.218,41	1.294.935,88	1.173.024,32	1.132.440,00	1.130.435,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	392.686,74	469.593,58	371.200,00	371.200,00	371.200,00
Sostegno all'occupazione	-	150.000,00	186.000,00	60.000,00	60.000,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	392.686,74	619.593,58	557.200,00	431.200,00	431.200,00
Caccia e pesca	2.819,98	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.819,98	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo di riserva	-	209.384,46	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Fondo svalutazione crediti	-	12.052.055,74	10.261.074,00	12.663.497,00	14.334.497,00
Altri fondi	-	3.976,35	-	-	-
Fondi e accantonamenti	-	12.265.416,55	11.111.074,00	13.513.497,00	15.184.497,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.830,82	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Debito pubblico	50.830,82	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Servizi per conto terzi e Partite di giro	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Anticipazioni finanziarie	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	185.774.911,35	199.354.040,25	192.179.424,33	192.302.823,54	193.179.814,54

Un'altra importante classificazione della spesa corrente riguarda la scomposizione per macroaggregati così come indicati nella tabella successiva.

Macroaggregati	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	%scost 2015/2014
Redditi da lavoro dipendente	46.273.267,25	46.264.865,01	45.987.193,93	45.948.155,16	45.848.155,16	- 0,60
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.013.510,31	2.745.730,92	2.617.656,14	2.609.656,14	2.601.656,14	- 4,66
Acquisto di beni e servizi	103.495.600,28	114.350.966,71	113.180.767,71	111.996.575,43	111.484.805,60	- 1,02
Trasferimenti correnti	25.556.594,90	15.797.480,34	12.907.843,13	12.183.283,98	11.993.476,98	- 18,29
Trasferimenti di tributi	1.203.522,65	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	2.446.289,64	2.025.684,91	1.688.620,00	1.519.719,00	1.521.460,00	- 16,64
Altre spese per redditi da capitale	-	75.705,00	75.765,00	75.765,00	75.765,00	0,08
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	632.681,69	235.976,00	43.959,62	57.786,45	- 62,70
Altre spese correnti	3.786.126,32	17.460.925,67	15.485.602,42	17.925.709,21	19.596.709,21	- 11,31
di cui						
fondo pluriennale vincolato	-	2.176.378,79	2.028.695,30	2.028.695,30	2.028.695,30	- 6,79
fondo di riserva	-	209.384,46	850.000,00	850.000,00	850.000,00	305,95
fondo crediti di dubbia esigibilità	-	12.052.055,74	10.261.074,00	12.663.497,00	14.334.497,00	- 14,86
	185.774.911,35	199.354.040,25	192.179.424,33	192.302.823,54	193.179.814,54	- 3,60
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.319.826,05	9.580.137,00	9.723.692,00	7.117.807,00	6.368.012,00	1,50
	12.319.826,05	9.580.137,00	9.723.692,00	7.117.807,00	6.368.012,00	1,50
	198.094.737,40	208.934.177,25	201.903.116,33	199.420.630,54	199.547.826,54	- 3,37

Tutte le voci registrano riduzioni di spesa rispetto al 2014 tranne il fondo di riserva che per norma, in sede di bilancio di previsione, deve rispettare alcuni vincoli dimensionali.

Per un confronto con il 2013 valgono le considerazioni sopraesposte.

La rigidità della spesa corrente

Le principali spese dei Comuni, ovvero i costi del personale, i fitti passivi, le rate dei mutui - interessi passivi e quote capitale - e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da contratti già stipulati, sono rigide e difficilmente comprimibili.

La spesa per rimborso di prestiti registra, nel quinquennio 2013-2017, un trend al ribasso, dovuti alla riduzione dell'indebitamento.

	Consuntivo 2013	Assestato 2014	2015	2016	2017
Interessi passivi	2.446.289,64	2.025.684,91	1.688.620,00	1.519.719,00	1.521.460,00
Quota capitale mutui	12.319.826,05	9.580.137,00	9.723.692,00	7.117.807,00	6.368.012,00
Totale	14.766.115,69	11.605.821,91	11.412.312,00	8.637.526,00	7.889.472,00

La percentuale di rigidità della spesa corrente, calcolata dividendo la somma delle spese di personale e delle rate dei mutui per il totale delle entrate correnti, ha il seguente andamento: (dati vecchio codice ministeriale per il personale, comprendenti anche le somme imputate al fondo pluriennale vincolato, ma per loro natura non impegnate).

	Consuntivo 2013	Assestato 2014	2015	2016	2017
Personale	45.831.035,37	47.895.737,08	47.627.039,23	47.588.000,46	47.488.000,46
Rimborso prestiti	14.766.115,69	11.605.821,91	11.412.312,00	8.637.526,00	7.889.472,00
Totale	60.597.151,06	59.501.558,99	59.039.351,23	56.225.526,46	55.377.472,46
Entrate correnti	213.258.200,77	198.492.121,98	200.397.237,54	198.012.435,24	198.139.631,24
Indice di rigidità	28,41	29,98	29,46	28,39	27,95

L'andamento è evidentemente condizionato positivamente dalle spese che si riducono nel 2016 per la scadenza del mutuo Cassa DD.PP. relativo alla rinegoziazione del 1995.

Gli investimenti

Nel triennale per gli esercizi 2015 – 2017 sono stati previsti investimenti per Lavori Pubblici per complessivi € 59,1 e rispettivamente € 19,8 nell'annualità 2015; € 23,3 nell'annualità 2016; e € 15,9 nell'annualità.

Di seguito rappresentiamo la prossima programmazione dei LL.PP. suddivisa per missione, per il dettaglio degli investimenti si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 14/10/2014 di adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017, oltre alla parte inserita nella Sezione Operativa .

Descrizione Missione Programma LL.PP. 2015 - 2017	2015	2016	2017	Importo complessivo
Missione 1: SERVIZI ISTITUZIONALI	420.001,00	296.000,00	112.000,00	828.001,00
Missione: 2 GIUSTIZIA	1.593.528,00	3.000.000,00	1.000.000,00	5.593.528,00
Missione 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.398.800,00	2.050.000,00	900.000,00	5.348.800,00
Missione 5: TUTELA E VALORIZ.BENI E ATTIV.CULTURALI	1.720.800,00	685.000,00	0,00	2.405.800,00
Missione 6: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	770.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.270.000,00
Missione 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.057.666,26	1.245.000,00	0,00	4.302.666,26
Missione 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.492.308,76	5.359.500,00	7.460.500,00	16.312.308,76
Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	4.170.926,00	8.197.001,00	5.315.075,00	17.683.002,00
Missione: 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.700.000,00	1.500.000,00	650.000,00	3.850.000,00
Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	554.675,56	0,00	0,00	554.675,56
TOTALE GENERALE	19.878.705,58	23.332.501,00	15.937.575,00	59.148.781,58

Nella tabella seguente è invece riportato il trend delle **spese per investimento** nel quinquennio 2013– 2017, suddiviso per missione e programma:

Missione	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Prev 2015	Prev 2016	Prev 2017
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	129.727,18	2.449.739,32	644.298,79	366.000,00	182.000,00
<i>Giustizia</i>	11.927,65	3.444.572,84	1.593.528,00	3.000.000,00	1.000.000,00
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	50.030,54	2.120.667,58	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	34.914,38	3.967.357,21	2.516.817,92	2.050.000,00	900.000,00
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	42.119,13	13.962.685,95	2.408.209,26	692.500,00	7.500,00
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	304.951,24	8.455.821,16	770.329,90	1.000.000,00	500.000,00
<i>Turismo</i>	-	4.686,00	-	-	-
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	2.136.168,17	50.531.423,79	28.863.567,66	1.245.000,00	-
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	561.766,79	7.799.374,00	3.589.462,30	5.430.500,00	7.491.500,00
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	76.161,11	19.736.796,36	9.615.708,51	9.283.174,36	5.415.075,00
<i>Soccorso civile</i>	-	42.000,00	28.000,00	-	-
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	20.955,76	3.695.246,24	1.980.000,00	1.562.000,00	712.000,00
<i>Tutela della salute</i>	-	870.188,21	-	-	-
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	3.857,64	3.046.308,19	554.675,56	-	-
<i>Fondi e accantonamenti</i>	-	2.787.952,67	-	-	-
Totale complessivo	3.372.579,59	122.914.819,52	52.964.597,90	25.029.174,36	16.608.075,00

Si evidenzia che lo scostamento tra gli importi previsionali del Bilancio 2015/2017 e le risorse previste nel Programma dei Lavori PP 2015/2017 è sostanzialmente dovuto alla presenza nelle poste del Bilancio del valore del reimpiego del Fondo Pluriennale Vincolato, oltre alle spese di investimento non riguardanti lavori PP.

PATTO DI STABILITA'

Il Patto di Stabilità Interno nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di Stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali.

Il Patto di stabilità e crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa (tetti) per poi tornare agli stessi saldi.

I meccanismi del Patto di stabilità prevedono che il saldo, tra entrate e spese, sia misurato con il cosiddetto **"sistema misto"**, che scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti due componenti:

- Saldo di parte corrente di competenza: differenza tra accertamenti dei primi tre titoli di entrata ed impegni del titolo primo della spesa;
- Saldi di parte investimenti: differenza tra le riscossioni del titolo quarto dell'entrata (proventi da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e oneri di urbanizzazione, con l'esclusione delle entrate derivanti dall'assunzione di mutui e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione) ed i pagamenti delle spese di investimento del titolo secondo. Nelle riscossioni e nei pagamenti, vanno considerati sia quelli di competenza che quelli riferiti ai residui attivi e passivi.

Mentre risulta abbastanza agevole conseguire un equilibrio nel saldo di parte corrente (obbligatorio anche per gli equilibri di bilancio), risulta più difficoltoso perseguire una situazione di sostanziale pareggio tra le riscossioni ed i pagamenti della parte investimenti, posto, come indicato nelle norme stabilite dal Patto di stabilità, che per le riscossioni ed i pagamenti conta il pagato e l'incassato nell'anno di competenza, sia che provenga dai residui attivi o passivi o dalle riscossioni e pagamenti di competenza.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui il Governo, analizza le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e decide di conseguenza l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Le modifiche al Patto a seguito della Legge di stabilità 2014

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 hanno introdotto alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la nuova disciplina, oltre a disporre una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, ha confermato il concorso già previsto per l'anno 2015, e determinato, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei comuni e 69 milioni di euro a carico delle province, aggravio correlato alle misure di razionalizzazione e revisione della spesa (articolo 1, comma 429, della legge di stabilità 2014).

In particolare, per l'anno 2014, è previsto un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

La nuova disciplina prevede, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009.

Sono stati confermati, per il 2014, i cosiddetti patti di solidarietà ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

Inoltre, l'articolo 31, comma 4-bis, della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 2013, ha sospeso per il 2014 il meccanismo della virtuosità ed i successivi commi, da 4-ter a 6, hanno introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Le modifiche al Patto previste nel Disegno di Legge di stabilità 2015

Dopo le modifiche approvate dalla commissione Bilancio della Camera, i comuni assoggettati al Patto di Stabilità possono programmare i loro vincoli di finanza pubblica per il bilancio preventivo rispettando le seguenti regole:

- Base di calcolo aggiornata alla spesa corrente media degli anni 2010/2012
- Applicazione delle seguenti percentuali

per il 2015	8,60%
per il 2016	9,15%
per il 2017	9,15%

Rispetto al testo presentato dal governo a metà ottobre, le percentuali della manovra salgono per effetto della maggiore dilazione concessa sugli importi minimi obbligatori del Fondo Crediti

Dubbia Esigibilità da accantonare nel preventivo. Fondo crediti che dal 2015 deve essere conteggiato nel prospetto di competenza mista per l'importo stanziato in bilancio tra le spese rilevanti ai fini del Patto.

Durante l'anno ci potranno essere aggiustamenti delle percentuali in relazione alle informazioni relative all'importo degli accantonamenti affettuati sul fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015, acquisite con apposito monitoraggio.

A decorrere dal 2016, le percentuali della manovra saranno rideterminate tenendo conto del valore effettivo degli accantonamenti realizzati sul fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno precedente.

Gli obiettivi del Patto 2015 a legislazione vigente

In attesa che entri in vigore la nuova normativa, rimangono vincolanti gli obiettivi del patto di stabilità già assegnati:

	2015	2016	2017
SALDO OBIETTIVO già assegnato	12.532	13.342	13.342

Di seguito si illustra il prospetto dimostrativo del raggiungimento degli obiettivi per il prossimo triennio:

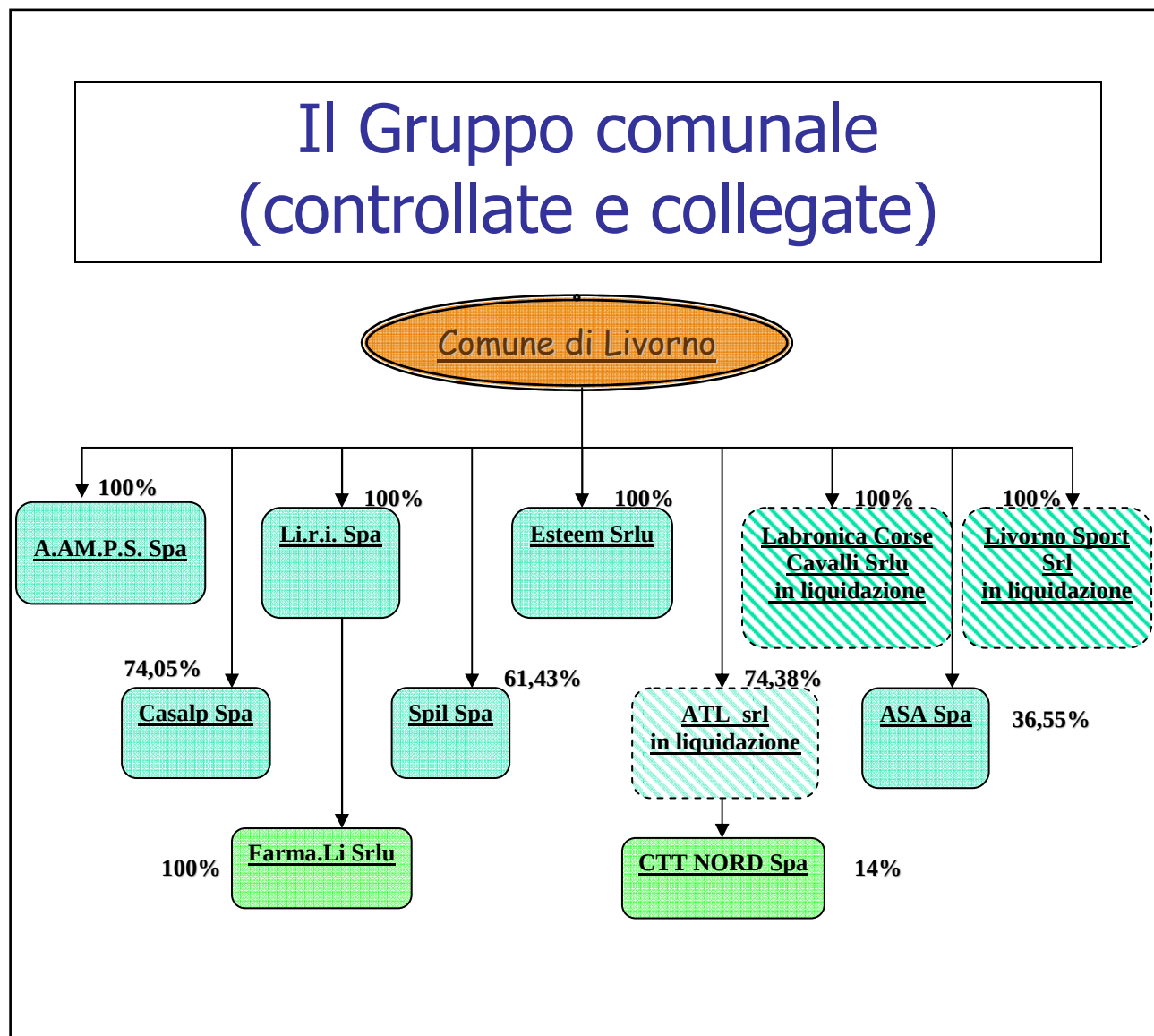
	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	199.585	198.012	198.139
<i>entrata da fondo pluriennale vinc. di parte corrente</i>	<i>2.176</i>	<i>2.029</i>	<i>2.029</i>
<i>fondo pluriennale vinc. di parte corrente</i>	<i>-2.029</i>	<i>-2.029</i>	<i>-2.029</i>
totale entrate correnti	199.732	198.012	198.139
spese correnti prev. impegni	191.367	192.303	193.180
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità escluso</i>	<i>-10.261</i>	<i>-12.663</i>	<i>-14.334</i>
<i>impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>	<i>-41</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
totale spese correnti	181.065	179.640	178.846
differenza parte corrente	18.667	18.372	19.293
previsione incassi titolo IV	69.646	35.000	35.000
<i>incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>	<i>-4.243</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
totale entrate conto capitale	65.403	35.000	35.000
previsione pagamenti titolo II	74.049	38.000	38.000
<i>pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>	<i>2.886</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
totale spese conto capitale	71.163	38.000	38.000
differenza conto capitale	-5.760	-3.000	-3.000
saldo complessivo	12.907	15.372	16.293
obiettivo per gli anni 2015/2017	12.532	13.342	13.342
differenza tra l'obiettivo ed il saldo	375	2.030	2.951

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici degli Enti Strumentali

Nel presente paragrafo sono illustrati alcuni dati relativi agli organismi partecipati del Comune di Livorno. Oltre al quadro delle partecipazioni, sono illustrate le variazioni intervenute, nel corso dell'ultimo quinquennio alle seguenti voci di bilancio:

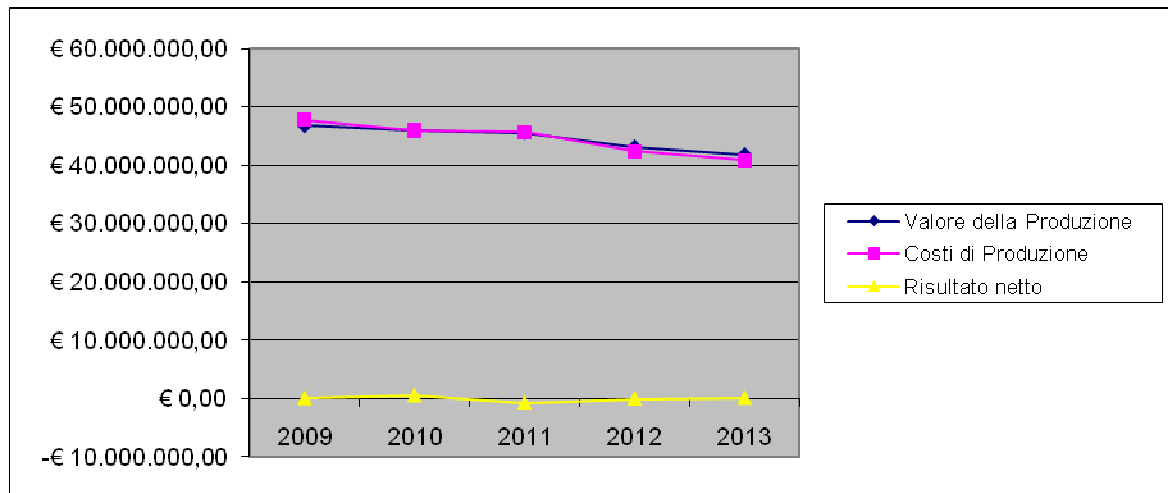
- **Valore della produzione;**
- **Costi della produzione;**
- **Risultato netto.**

Per quanto riguarda gli Enti Strumentali, la necessità sarà quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" all'evoluzione normativa, nazionale e regionale, sul tema delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento alle partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici locali al fine di rafforzare la centralità del ruolo "pubblico".



Società Controllate

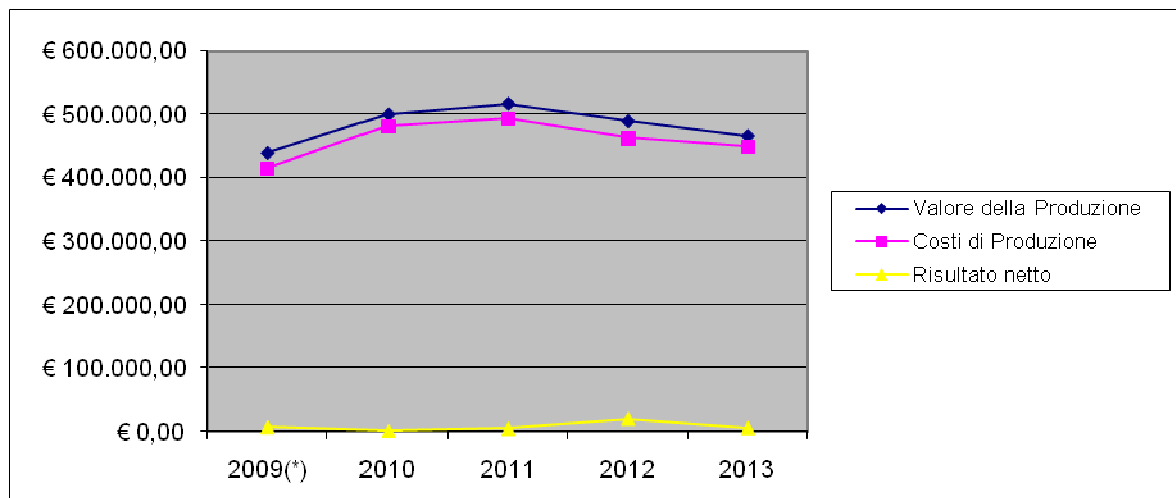
A.A.M.P.S.					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 46.774.309,00	€ 46.000.486,00	€ 45.581.555,00	€ 43.220.940,00	€ 41.853.529,00
Costi di Produzione	€ 47.812.040,00	€ 46.066.327,00	€ 45.734.093,00	€ 42.458.944,00	€ 40.944.826,00
Risultato netto	€ 65.808,00	€ 553.997,00	-€ 705.216,00	€ 8.150,00	€ 84.046,00



.....

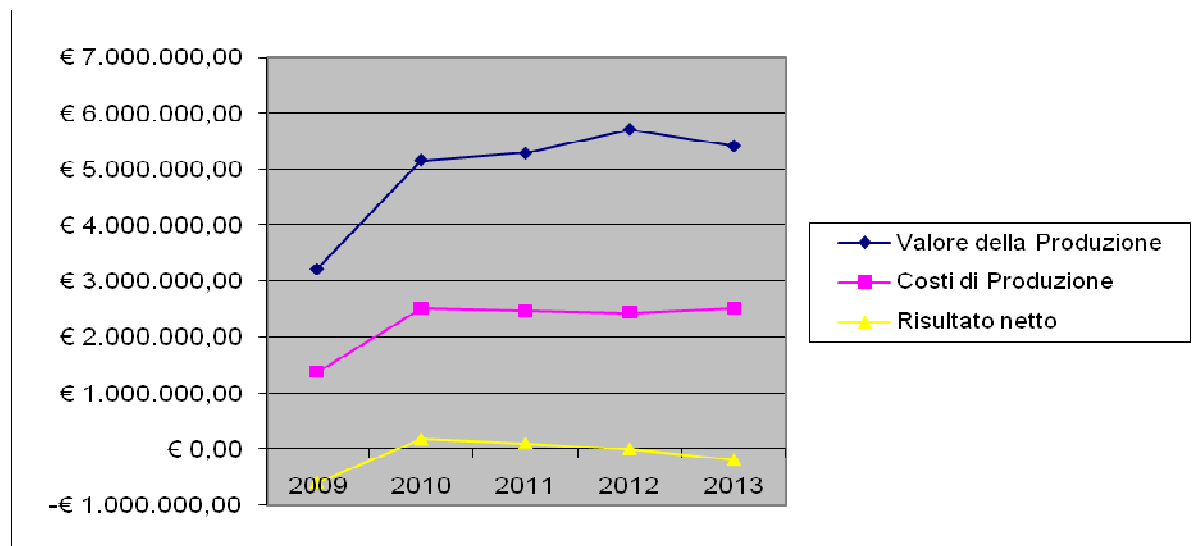
ESTEEM srlu					
	2009(*)	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 439.000,00	€ 500.281,00	€ 517.017,00	€ 489.401,00	€ 466.170,00
Costi di Produzione	€ 415.269,00	€ 481.666,00	€ 493.251,00	€ 462.577,00	€ 448.640,00
Risultato netto	€ 6.942,00	€ 1.012,00	€ 4.360,00	€ 20.330,00	€ 5.709,00

(*) Acquisto quote Comune di Livorno



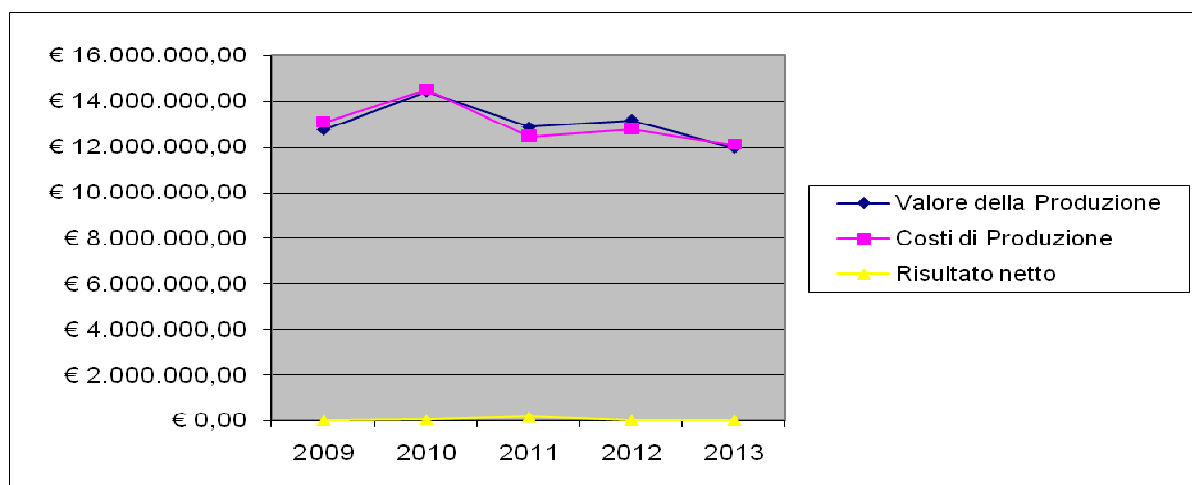
....

LI.R.I.					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 3.226.534,00	€ 5.165.921,00	€ 5.294.109,00	€ 5.711.435,00	€ 5.422.730,00
Costi di Produzione	€ 1.381.695,00	€ 2.523.762,00	€ 2.478.568,00	€ 2.443.736,00	€ 2.521.071,00
Risultato netto	-€ 589.049,00	€ 180.744,00	€ 102.625,00	€ 8.004,00	-€ 185.144,00



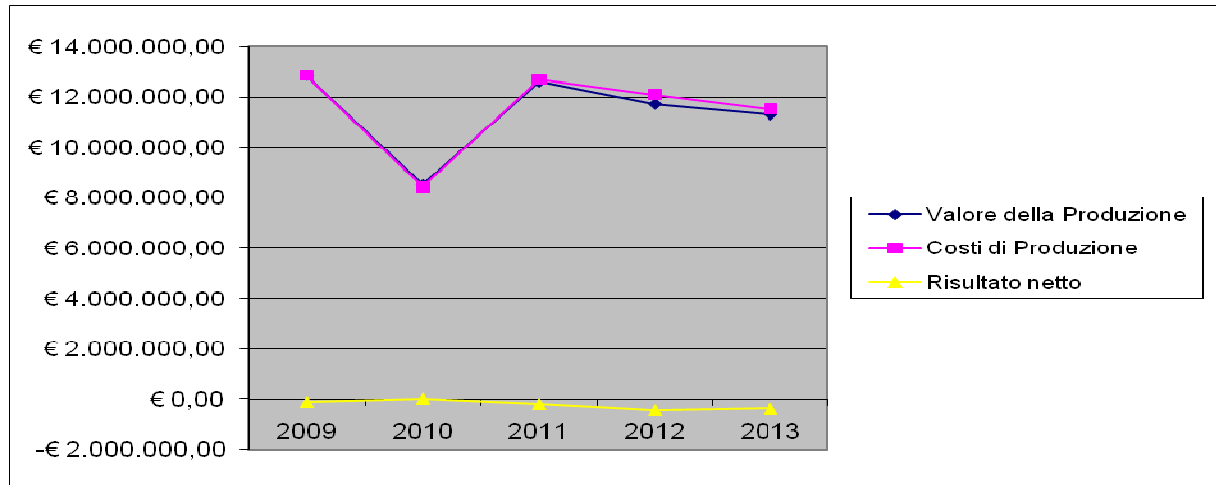
.....

CASA.L.P.					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 12.742.832,00	€ 14.398.996,00	€ 12.858.532,00	€ 13.167.272,00	€ 11.939.747,00
Costi di Produzione	€ 13.085.359,00	€ 14.492.762,00	€ 12.473.455,00	€ 12.781.468,00	€ 12.099.024,00
Risultato netto	€ 13.669,00	€ 40.646,00	€ 175.128,00	€ 23.228,00	€ 16.466,00



Società Indirette (SPL)

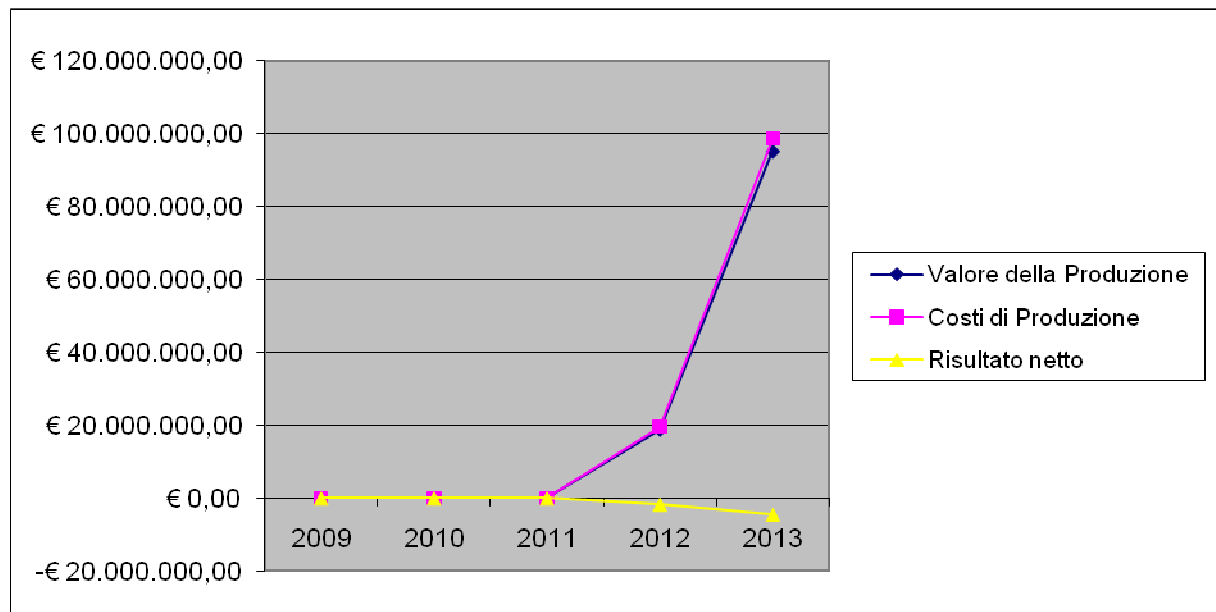
FARMA.LI. srlu					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 12.846.558,00	€ 8.516.215,00	€ 12.585.110,00	€ 11.715.465,00	€ 11.296.050,00
Costi di Produzione	€ 12.832.084,00	€ 8.425.067,00	€ 12.678.617,00	€ 12.068.278,00	€ 11.516.530,00
Risultato netto	-€ 114.725,00	€ 7.565,00	-€ 190.822,00	-€ 428.269,00	-€ 362.569,00



....

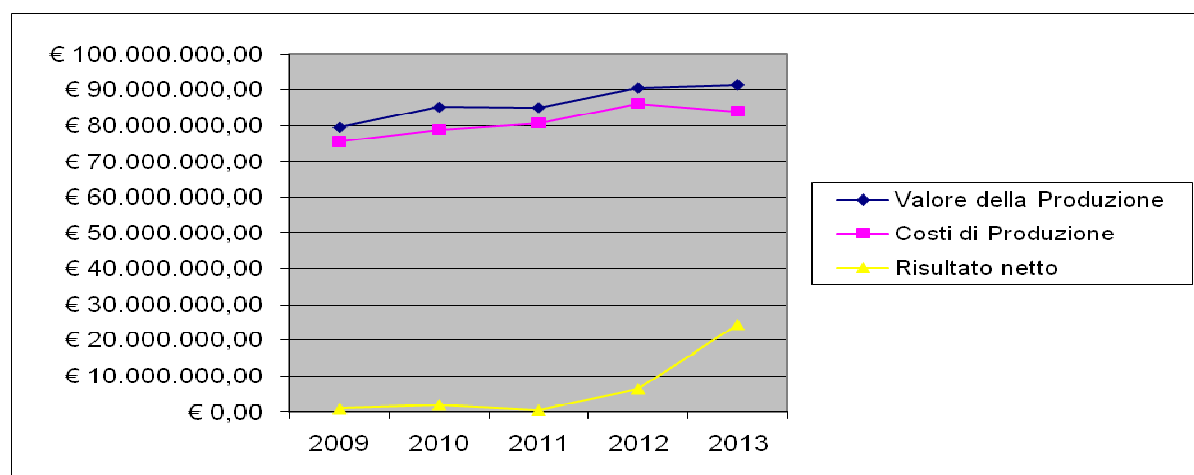
CTT Nord (*)					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.763.526,00	€ 95.233.428,00
Costi di Produzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.508.754,00	€ 98.496.272,00
Risultato netto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.714.923,00	-€ 4.564.545,00

(*) inizio attività dal 21 ottobre 2012 a seguito conferimento TPL da CTT Nord



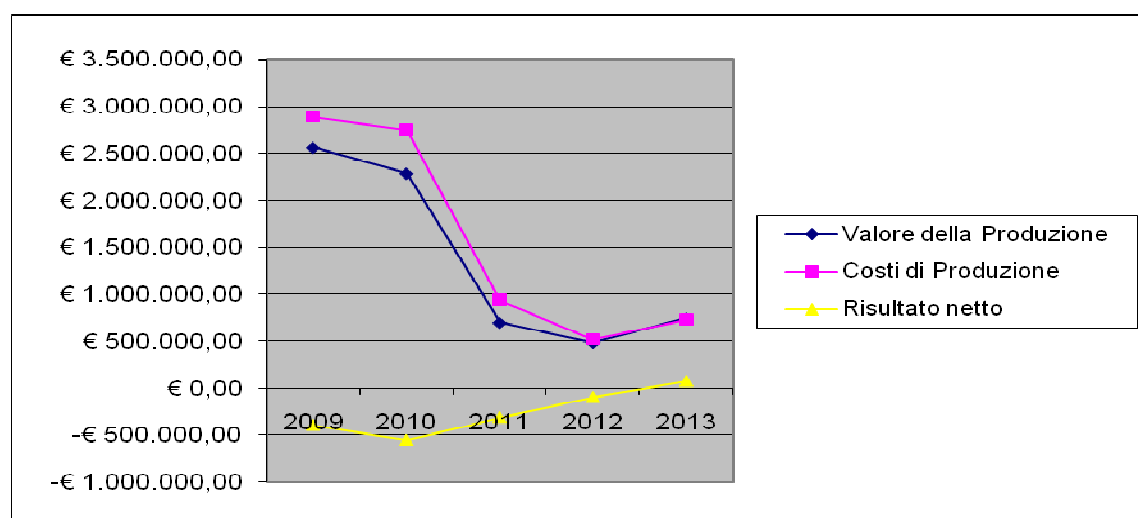
Società Collegate

ASA					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 79.422.070,00	€ 85.082.813,00	€ 84.970.653,00	€ 90.382.803,00	€ 91.235.554,00
Costi di Produzione	€ 75.550.038,00	€ 78.829.988,00	€ 80.671.060,00	€ 86.121.867,00	€ 84.067.388,00
Risultato netto	€ 892.166,00	€ 1.953.709,00	€ 450.029,00	€ 6.322.009,00	€ 24.340.985,00



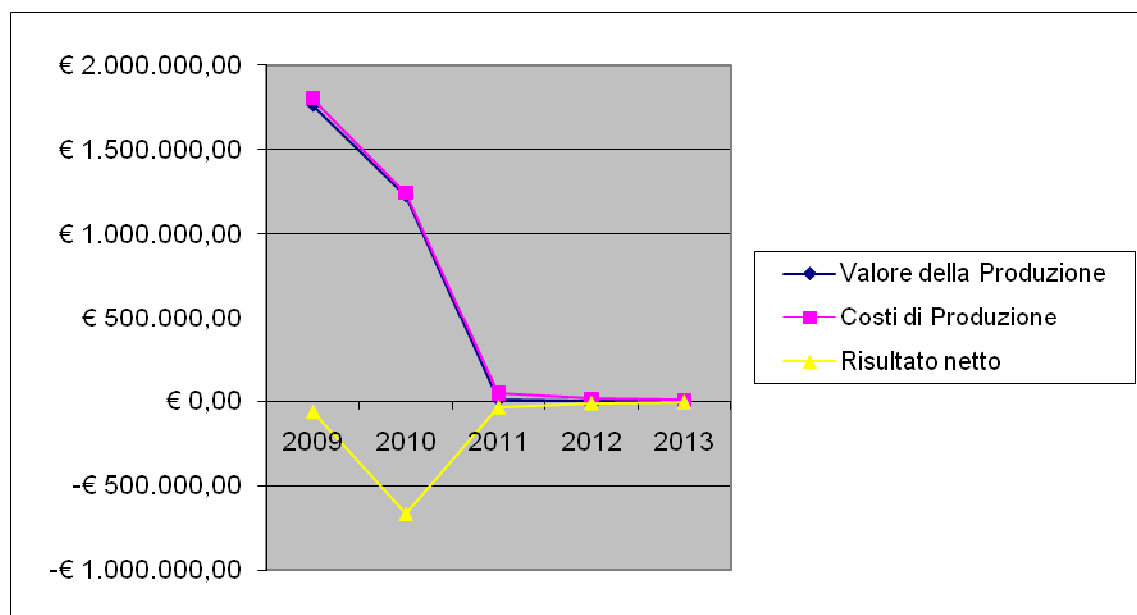
Società Controllate

LABRONICA CORSE CAVALLI SRLU in liquidazione					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 2.561.586,00	€ 2.287.888,00	€ 700.361,00	€ 487.368,00	€ 745.253,00
Costi di Produzione	€ 2.886.247,00	€ 2.754.319,00	€ 936.786,00	€ 523.895,00	€ 725.270,00
Risultato netto	-€ 393.682,00	-€ 551.166,00	-€ 311.744,00	-€ 94.943,00	€ 76.793,00

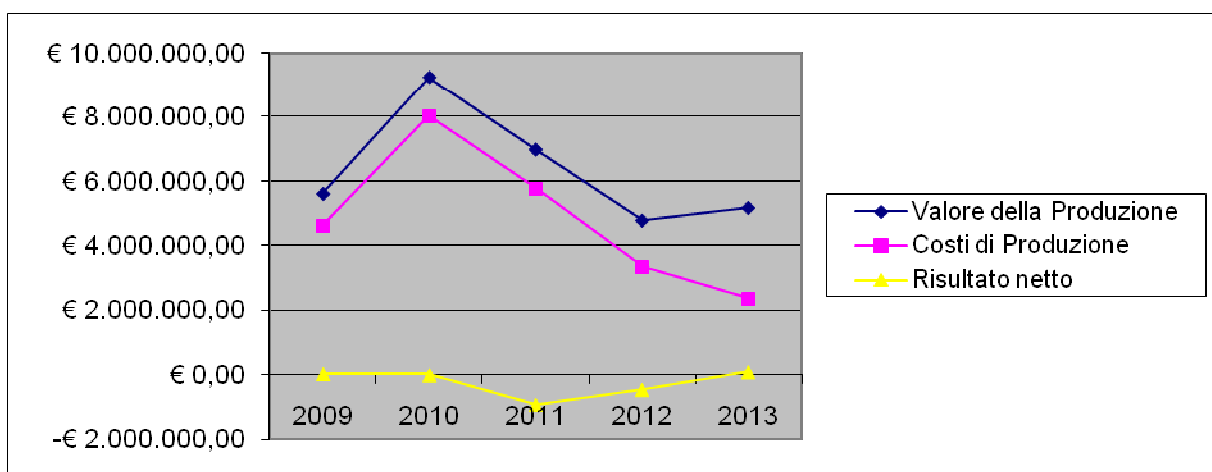


.....

LIVORNO SPORT SRL in liquidazione					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 1.766.464,00	€ 1.229.459,00	€ 9.832,00	€ 1,00	€ 0,00
Costi di Produzione	€ 1.799.977,00	€ 1.240.233,00	€ 48.839,00	€ 13.027,00	€ 8.002,00
Risultato netto	-€ 62.404,00	-€ 664.051,00	-€ 36.352,00	-€ 13.100,00	-€ 5.670,00



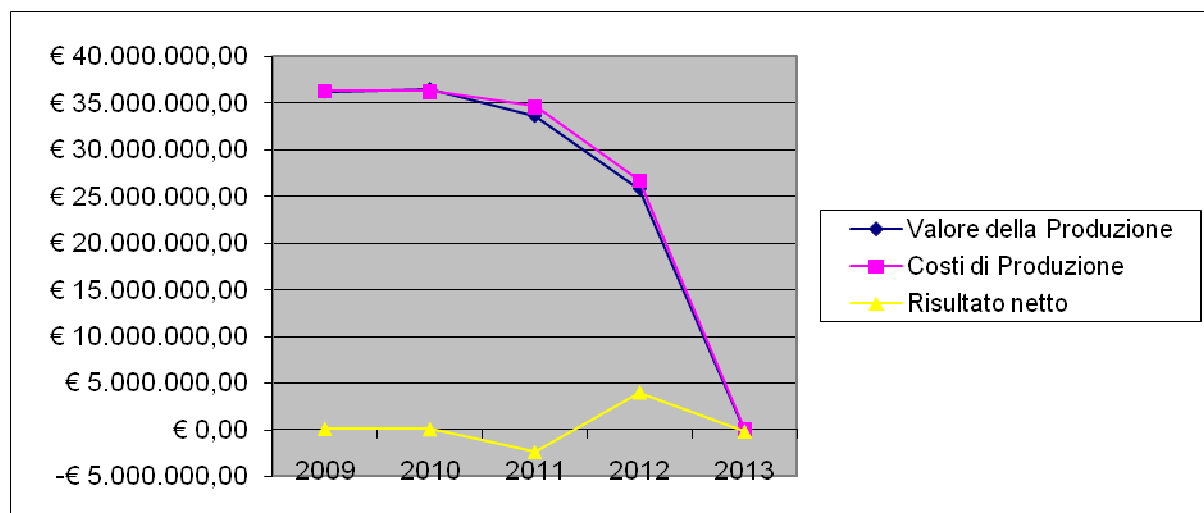
SPIL					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 5.598.318,00	€ 9.235.558,00	€ 6.971.698,00	€ 4.770.875,00	€ 5.163.613,00
Costi di Produzione	€ 4.619.109,00	€ 8.025.781,00	€ 5.774.295,00	€ 3.360.214,00	€ 2.372.441,00
Risultato netto	€ 28.745,00	€ 229,00	-€ 944.426,00	-€ 461.641,00	€ 93.684,00



.....

ATL srl in liquidazione (*)					
	2009	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione	€ 36.281.233,00	€ 36.539.510,00	€ 33.646.095,00	€ 25.825.499,00	€ 213,00
Costi di Produzione	€ 36.312.004,00	€ 36.295.194,00	€ 34.633.620,00	€ 26.684.739,00	€ 77.332,00
Risultato netto	€ 47.348,00	€ 12.676,00	-€ 2.436.689,00	€ 3.955.740,00	-€ 213.491,00

(*) Conferito dal 21 ottobre 2012 il ramo d'azienda TPL a CTT Nord srl



.....

1.1.4 Funzioni esercitate su delega

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normati L.R. 32/02 – Piano generale integrato i interventi educativi 2011/20112 -Piano di indirizzo generale integrato (P.I.G.I.) 2012 - 2015 Delib.C.R.Toscana n.32 del 17 aprile 2012

Funzioni o servizi: **Attività educative:**

servizi 1^ infanzia ed educazione non formale infanzia, adolescenti, giovani;
espansione e qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia gestita da EE.LL.
qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia privata paritaria
diritto allo studio/contributi finanziari individuali

Trasferimenti di mezzi

finanziari: € 300.000,00 Piano Educativo Infanzia 2013/2014 (per gestione)
€ 185.000,00 Qualificazione ed espansione offerta formativa 2012/13 scuole infanzia comunali
€ 101.000,00 Qualificazione offerta formativa 2012/13 scuole infanzia private paritarie
€ 350.000,00 Diritto allo studio/contributi finanziari individuali
€ 190.000,00 Programma integrato d'area
€ 1.126.000,00

Unità di personale trasferito: 0

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normati D. Lgs n. 422/1997 Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale. L. R. n. 42/1998 Norme per il trasporto pubblico locale e successive modifiche ed integrazioni

Funzioni o servizi: **Servizio di trasporto pubblico locale**

Trasferimenti di mezzi finanziari € 7.491.570,00

Unità di personale trasferito:

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normati L.R. 3/93

Funzioni o servizi: Esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di caccia L.R.n.3/93: acquisto materiale vario destinato per il rispetto della legge regionale n.3 /93 riguardante le " norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (art.28 par.10,art.26 par.1,2,3 e 4)

Trasferimenti di mezzi finanziari € 6.000,00

Unità di personale trasferito:

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normati L. R. T. n° 88 dell'1.12.1998 nel quadro normativo statale di conferimento delle funzioni agli Enti Locali: L. n° 59 del 15.3.1997, D. Lgs n° 112 del 31.3.1998 e D. Lgs. 30.3.1999 n° 96.

Funzioni o servizi: rilascio delle concessioni sul demanio marittimo e sul mare territoriale con attività connesse e strumentali quali esazione canoni concessori, provvedimenti di autotutela, polizia amministrativa e disciplina delle attività di

Trasferimenti di mezzi finanziari quota annuale (ripartita per comune in base al numero delle concessioni) di una parte delle entrate inerenti la tassa regionale sulle concessioni demaniali marittime: previsione trasferimento € 37.368,00

Unità di personale trasferito: pervenuta, in base ai protocolli di intesa Stato Regioni, una unità lavorativa che ha preso servizio al momento della operatività delle funzioni (anno 2001) ma che è stata destinata ad altro ufficio dall'Ufficio

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

380

Riferimenti normati L.R.T. 27/2006

Funzioni o servizi: Servizio bibliografico: coordinamento e cooperazione inter-bibliotecaria su base di rete documentaria e informativa

Trasferimenti di mezzi finanziari cifra non quantificabile per il 2014 fino ad approvazione PIC 2014

Unità di personale trasferito:

1.1.5 Normativa Anticorruzione e prevenzione dell'illegalità

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo. In attuazione di tale "legge-madre", sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; in particolare: D.Lgs. 33/2013 (Testo Unico Trasparenza), DLgs. 39/2013 (incompatibilità e inconfiribilità incarichi), D.P.R. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione).

La Legge 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), assegnano un ruolo essenziale ai Comuni, prescrivendo profili di intervento a livello di ente locale che incidono sia nelle dinamiche organizzative interne, sia nell'esercizio delle attività amministrative e nei servizi ai cittadini.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed approvato dalla Giunta Comunale. Il P.T.P.C. 2014-2016 del Comune di Livorno è stato approvato con deliberazione G.C. n. 29 del 30.1.2014. Il nuovo P.T.P.C. 2015-2017 dovrà essere approvato entro il 31 gennaio 2015.

Il contenuto essenziale del P.T.P.C. consiste nel processo di valutazione e gestione del rischio corruzione, mediante una capillare "mappatura del rischio" (individuazione delle attività di competenza dell'amministrazione più esposte al rischio di corruzione) e la conseguente programmazione di misure di prevenzione del rischio stesso, che dovranno essere realizzate ed aggiornate nel corso del mandato amministrativo.

Al fine di dare effettività al Piano, risulta essenziale assicurare, sia nella fase della elaborazione che della verifica attuativa, la congruenza tra le misure di prevenzione previste per le aree a rischio e la Pianificazione degli obiettivi, con uno stretto rapporto collaborativo a carattere trasversale con tutti i Centri di Responsabilità dell'Ente, con il Nucleo di valutazione e con l'Unità preposta al controllo della performance, anche mediante l'approntamento di misure organizzative informatiche che possono supportare l'attività di monitoraggio.

Tutta l'attività inerente la materia in questione ha come referente istituzionale esterno l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), i cui poteri di vigilanza e controllo sono stati recentemente rafforzati con il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, che ha consolidato la missione istituzionale dell'ANAC come Autorità preposta alla prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate, in tutti gli aspetti gestionali compresi i contratti pubblici, anche mediante l'attribuzione di specifici poteri sanzionatori.

Sezione Strategica

1.2 Condizioni interne

1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, strumentali e d'interesse generale. Il modello di governance gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Al fine di comprendere gli attuali modelli di gestione dei servizi pubblici locali nonché dei servizi strumentali e d'interesse generale, è utile ripercorrere il percorso evolutivo che la normativa di settore ha intrapreso negli ultimi anni.

Va da sé sottolineare che l'iter normativo è stato ed è ovviamente influenzato dalle riflessioni dottrinali e dai contributi giurisprudenziali che, in materia, sono sempre stati numerosi, anticipando in alcuni casi i successivi interventi legislativi.

Il processo di innovazione relativo ai modelli di gestione dei servizi pubblici locali parte dell'entrata in vigore dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 che ha disposto una riforma del comparto dei servizi pubblici locali (SPL) basato sull'obiettivo di favorire la diffusione dei principi di concorrenza, libertà di prestazione dei servizi. A tal fine, il principio della gara è stato posto come regola generale degli affidamenti di servizi ed è stata stabilita una specifica normativa in deroga per le fattispecie che "non permettono un efficace ed utile ricorso al mercato". Al contempo è stata prevista un'ampia delegificazione del settore.

Questa riforma ha inciso sulla normativa contenuta principalmente nell'articolo 113 D.Lgs. 267/2000 (TUEL) ed è stata poi modificata in vari punti da altre norme che si sono succedute nel tempo.

L'intera disciplina del comparto è stata poi abrogata con le consultazioni referendarie del 12 e 13 giugno 2011 e, per colmare il conseguente vuoto normativo, è quindi intervenuto sulla materia l'articolo 4 del D.L. 138/2011. Tale articolo ha previsto una nuova disciplina generale dei servizi pubblici locali le cui linee portanti in tema di affidamenti hanno ripreso quelle della disciplina varata nel 2008. Tali disposizioni sono state poi oggetto di ulteriori parziali modifiche per effetto dell'articolo 9, co. 2, della legge 183/2011, legge di stabilità 2012 e dell'art. 25, comma 1, del D.L. 1/2012 (c.d. D.L. Liberalizzazioni) che ha introdotto, l'art. 3-bis nel D.L. 138/2011, per disciplinare gli ambiti territoriali e i criteri di organizzazione dei servizi pubblici locali allo scopo di economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei servizi stessi. Il D.L. liberalizzazioni ha anche modificato l'art. 4 del D.L. 138/2011 con l'obiettivo di limitare ulteriormente le possibilità di ricorrere alle gestioni dirette e di incentivare le gestioni concorrenziali nei diversi segmenti del comparto.

Le nuove regole hanno stabilito non solo disposizioni in tema di affidamenti, ma anche norme in tema di incompatibilità e divieti di incarichi nelle società/enti partecipati, di virtuosità degli enti affidanti, di assoggettamento delle società in house al patto di stabilità interno, alla normativa in tema di acquisto di beni e servizi da parte di soggetti pubblici, ai principi che regolano criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni pubbliche.

Tale disciplina ha previsto una clausola di generale applicazione di tutte le norme ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, con prevalenza sulle relative discipline di settore incompatibili, escludendo dall'ambito applicativo, oltre al servizio idrico integrato, i seguenti servizi, disciplinati da normative di settore (servizio di distribuzione di gas naturale, di distribuzione di energia elettrica, di trasporto ferroviario regionale e gestione delle farmacie comunali).

Su tale disciplina è intervenuta la sentenza 199/2012 della Corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità delle disposizioni adottate, dopo il referendum del giugno 2011, con l'art. 4 del D.L. 138/2011 e delle successive modificazioni, in quanto dirette a ripristinare norme abrogate dalla volontà popolare col suddetto referendum, quindi in contrasto con il divieto desumibile dall'art. 75 Cost..

Non risulta incluso nel perimetro dell'illegittimità, l'art. 3-bis, introdotto dall'art. 25 del D.L. 1/2012, nel quale si stabiliscono i criteri di organizzazione dei servizi pubblici locali attraverso gli ambiti territoriali dalla Regione. L'abrogazione della normativa stabilita con l'art. 4 del D.L. 138/2011, e successive modifiche, ha lasciato il settore dei servizi pubblici locali senza una specifica disciplina nazionale di carattere generale, ma non per questo in una situazione di vuoto normativo.

Infatti, in primo luogo, per effetto dell'appartenenza all'Unione europea, trova applicazione quanto stabilito in sede comunitaria, sia nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sia dalla giurisprudenza comunitaria. In questo ambito, infatti, la gestione diretta del SPL da parte dell'ente pubblico è ammessa se lo Stato membro ritiene che l'applicazione delle regole di concorrenza siano un ostacolo, in diritto od in fatto, alla speciale missione del servizio pubblico. In particolare, secondo la giurisprudenza comunitaria, le regole sulla concorrenza non sono in contrasto con una disciplina nazionale che consente ad un ente pubblico di affidare un servizio pubblico direttamente ad una società della quale esso detiene l'intero capitale, a condizione che l'ente pubblico eserciti su tale società *“un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”*, e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la detiene.

Su tale situazione è poi intervenuto l'art. 34, commi 20-25, del D.L. 179/2012, convertito dalla L. 221/2012 con modificazioni, che ha previsto che l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sia basato su una relazione dell'ente affidante, da rendere pubblica sul sito internet dell'ente stesso. Nella relazione devono essere indicate le ragioni della forma di affidamento prescelta e deve essere attestata la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo. Dalla relazione devono risultare gli specifici obblighi di servizio pubblico e di servizio universale.

Da tale disciplina sono espressamente esclusi i servizi di distribuzione di gas naturale e di distribuzione di energia elettrica, nonché quelli di gestione delle farmacie comunali.

E' stato inoltre modificato l'articolo 3-bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 riservando esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, per tutti i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli del settore dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di affidamento e controllo della gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza.

La legge n. 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie ed alla razionalizzazione degli organismi partecipati ampliando la disciplina dei controlli, già introdotta con il D.L. 174/2012, con responsabilità più accentuate per l'espletamento delle funzioni di programmazione e vigilanza da parte degli Enti locali. In tal senso, sono state introdotte norme tese a porre in essere strumenti di accantonamento obbligatori per gli organismi in perdita, riduzione dei compensi del CDA in automatico nonché la cessazione/messa in liquidazione per le partecipazioni dichiarate non strettamente necessarie alle finalità istituzionali. Accanto a queste misure correttive relative a situazioni di criticità collegate all'andamento economico – patrimoniale degli organismi partecipati, sono state introdotte nuove norme tese a

estendere i limiti e i divieti all'assunzione del personale previsti per gli enti locali alle società controllate, direttamente ed indirettamente, dagli enti locali.

Attualmente, l'Ente locale (o l'organo di governo degli ambiti territoriali individuati a livello regionale) può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale istituzionale (cd. PPPI) scelto attraverso una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (*in house*).

Il Comune di Livorno gestisce i servizi pubblici locali e d'interesse generale attraverso le sue società partecipate nelle modalità prevista dalla normativa sopra esposta. Nel dettaglio, si riporta una breve illustrazione sul sistema di gestione dei SPL:

Servizio di distribuzione del gas naturale: sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale. Il Comune di Livorno è stato individuato ai sensi del D.M. 12/11/2011 n. 226 come Stazione Appaltante dell'Ambito – A.T.E.M. di Livorno essendo capoluogo di Provincia Al fine di poter costituire formalmente l'ATEM Livorno, si è tenuta, in data 23/07/2012, la prima Conferenza dei Sindaci d'Ambito nella quale è stato costituito l'A.T.E.M. per l'espletamento delle procedure di gara per la scelta del nuovo gestore del servizio su tutto il territorio della provincia di Livorno. Dall'inizio del 2014 ad oggi, sono state compiute una serie di attività istruttorie, congiuntamente con i referenti delle Amministrazioni comunali coinvolte, propedeutiche alla ricognizione dello stato di consistenza della rete per i Comuni metanizzati ed alla definizione delle linee programmatiche di sviluppo della rete con tutti i Comuni compresi nell'Atem di Livorno. Attualmente, la società affidataria del servizio pubblico di distribuzione del gas sul territorio comunale è A.S.A. Spa.

A seguito della conversione in legge del D.L. 91/2014, la scadenza per la pubblicazione del bando di gara è prevista per l'11.03.2015.

Servizio idrico integrato: è gestito da A.S.A. Spa, società mista con il 60% del capitale posseduto dai Comuni dell'Ambito ed il 40% del capitale posseduto dal socio privato selezionato tramite procedura pubblica. Il soggetto deputato all'affidamento del servizio è l'Autorità A.T.O. Toscana Costa n. 5. Con l'entrata in vigore della L.r. n. 69/2011, è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana che svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, le stesse funzioni precedentemente attribuite agli ATO.

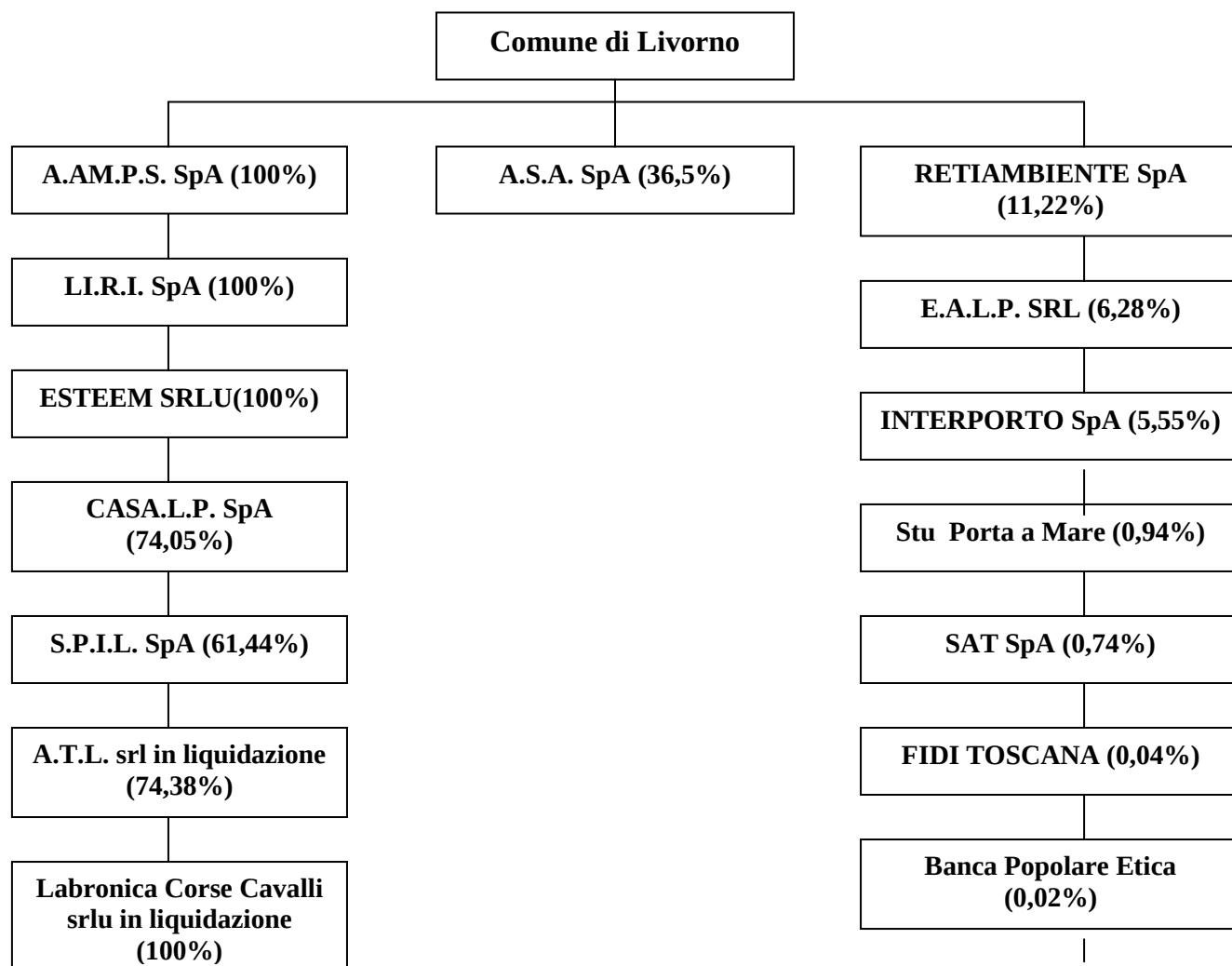
Servizio di gestione dei rifiuti urbani : il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da A.Am.p.s. su tutto il territorio comunale attraverso un affidamento "in house" del servizio in attesa che venga espletata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Toscana Costa; come per il servizio idrico integrato, il soggetto deputato della L.r. n. 69/2011 all'affidamento del servizio è l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Costa .

Trasporto pubblico locale: la L.R. 65/2010 ha introdotto un nuovo modello di governo del sistema del trasporto pubblico locale attraverso l'individuazione di un ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale a cui riferire lo svolgimento delle relative funzioni, concernenti anche l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL

tramite unico lotto. L'art. 85 della L.R. 65/2010, inoltre, ha previsto che l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, di cui all'art. 83 della legge medesima, sia regolato da apposita convenzione stipulata tra la Regione Toscana, le province ed i comuni sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta Regionale (Deliberazione G.R. n. 410 del 23 maggio 2011). A seguito di tale percorso, con deliberazione del C.C. n. 93 del 7/07/2011, il Comune di Livorno ha deciso di aderire all'esercizio associato delle funzioni di trasporto pubblico locale in ambito regionale approvando il suddetto schema di convenzione e con deliberazione del C.C. n. 133 del 31/07/2012, ha approvato le linee d'indirizzo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di CTT Nord attraverso il conferimento dell'azienda ATL. Attualmente, il servizio è gestito dalla società CTT Nord, società di cui ATL possiede il 14,12% del capitale sociale.

Per gli altri servizi d'interesse generale e strumentali nonché per le altre partecipazioni in società/enti possedute dal Comune di Livorno collegate alle finalità istituzionali dell'Ente si rinvia al dettaglio delle schede sotto riportate. Oltre ad una breve descrizione circa il *core business* delle società ed enti posseduti dall'Amministrazione Comunale, verranno descritti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati, con riferimento anche alla loro situazione economica nonché gli obiettivi di carattere gestionale che dovranno essere perseguiti dagli stessi e le modalità in cui si esplica il controllo di competenza dell'ente.

Si riporta, di seguito, lo schema del "Gruppo Comunale Livorno" e la descrizione delle attività svolte dalle singole partecipate con indicazione dell'andamento economico nell'ultimo triennio:



Livorno Sport srl in
liquidazione (100%)

SIPIC srl in liquidazione
(4,16%)

Società controllate

➤ AAMPS S.p.A.

Descrizione: AAMPS, Azienda Ambientale di Pubblici Servizi della città di Livorno, nasce, con delibera di Consiglio Comunale. n. 67088, nel 1948, come Azienda Municipale. Successivamente, diventa Azienda Speciale, acquistando personalità giuridica nel 1996 (delibera C.C n. 47). Nel 1998 (delibera di CC n. 70), AAMPS viene trasformata in società per azioni con un socio unico rappresentato dal Comune di Livorno. L'oggetto sociale consiste nella gestione per conto del Comune, dei servizi di trattamento (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, nella realizzazione e/o gestione dei necessari impianti strumentali, quali i termovalorizzatori, nei servizi di disinfezione e disinfestazione e, più in generale, in ogni altro servizio inerente l'igiene urbana. In data 01.12.2011, con deliberazione del C.C. n. 151, il Consiglio Comunale ha approvato il processo di costituzione di una società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO "Toscana Costa", aderendo alla costituzione della medesima. In tale contesto, la società A.AM.P.S. è stata espressamente individuata tra i "conferimenti" in favore della nuova società d'ambito, denominata RETIAMBIENTE S.p.A che, successivamente all'ingresso del socio privato, scelto con procedura ad evidenza pubblica, avrà il compito di gestire il servizio integrato R.U. nelle aree provinciali di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Sede legale: Via dell'artigianato 39B Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	-705.216
Risultato d'esercizio 2012	8.150
Risultato d'esercizio 2013	86.480

➤ LI.R.I. S.p.A.

Descrizione: Livorno Reti e Impianti nasce, il 25 luglio del 2003, dalla scissione parziale e proporzionale da ASA S.p.A. dei rami di azienda relativi alle farmacie e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, afferenti al servizio idrico integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art 113, c. 13, D.Lgs n. 267/00. La società ha per oggetto: la proprietà e la gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni immobiliari afferenti la gestione ed erogazione di servizi pubblici locali e la gestione, per conto del Comune, delle farmacie sul territorio comunale. In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di LI.R.I.

Attualmente, a seguito della delibera di C.C. n. 55/14, è stato avviato il processo di liquidazione della LI.R.I., con contestuale riassegnazione al Comune delle quote della controllata FARMA.LI, nonché delle reti, degli impianti e degli immobili di proprietà della LIRI, in esito al completamento, rispettivamente, del percorso relativo alla definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie

comunali, e delle procedure di gara per la individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Sede legale: Via Pieroni 26, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	102.625
Risultato d'esercizio 2012	8.005
Risultato d'esercizio 2013	- 185.144

➤ **ESTEEM SRLU**

Descrizione: Esteem srlu nasce nel 2002 sulle esperienze della “Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell’Area Livornese”. La società ha come socio unico il Comune di Livorno: pertanto, in ossequio all’art. 13 L n. 248/06 e s.m.i, presta i propri servizi esclusivamente a favore del Comune stesso, configurandosi come società in house. L’oggetto sociale di Esteem è l’erogazione dei servizi di progettazione e re-ingegnerizzazione, in chiave di innovazione tecnologica, a favore del Comune di Livorno. La società raccoglie e concentra al suo interno un'ampia gamma di competenze e conoscenze, soprattutto basata nell'ambito dell'ICT (Information Computer Technology), che ne fanno un interlocutore privilegiato per gli uffici dell'Amministrazione. La società si occupa anche della promozione, progettazione e gestione di servizi e/o di attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o outsourcing) da parte del Comune di Livorno.

Sede legale: Via Marradi 118, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	4.360
Risultato d'esercizio 2012	20.330
Risultato d'esercizio 2013	5.709

➤ **CASALP S.p.A**

Descrizione: La Società Casa Livorno e Provincia S.p.A. nasce nell’aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell’affidamento da parte del livello ottimale d’esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L.R. Toscana n. 77/98); L’affidamento del servizio è avvenuto con deliberazione n. 8/2004 in corso di rinnovo.

Sede legale: V.le I. Nievo n. 59/61

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,05%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	55.627
Risultato d'esercizio 2012	23.228
Risultato d'esercizio 2013	16.466

➤ **SPIL S.p.A:**

Descrizione: Il principale oggetto sociale di SPIL è costituito dalle attività di promozione, progettazione, coordinamento ed attuazione di iniziative di sviluppo locale volte alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, direzionali e turistiche, con specifico riferimento al territorio di Livorno. La società si occupa anche delle attività di reindustrializzazione, e recupero delle aree industriali dismesse, anche acquisendo al tal fine aree, fabbricati, complessi ed infrastrutture.

Sede legale: Via Calafati 4, Livorno

Società mista pubblico privata

% di partecipazione del Comune di Livorno: 61,44%

% di partecipazione dei soci privati: 30,39%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 944.426
Risultato d'esercizio 2012	- 461.641
Risultato d'esercizio 2013	93.684

➤ **LIVORNO SPORT S.r.l. in liquidazione**

Descrizione: La Livorno Sport s.r.l, costituita nel novembre 1989 ed originariamente composta anche dal comune di Collesalveti (dove la precedente denominazione sociale di LI.CO Sport), nasce allo scopo di gestire impianti e strutture a carattere sportivo. In data 07.03.1997, l'assemblea dei soci della LI.CO. Sport ha deliberato il recesso dalla società del comune di Collesalveti lasciando quindi il Comune di Livorno quale unico socio. La società, che ha per oggetto sociale principale la gestione di impianti sportivi e la promozione dell'attività sportiva e dell'educazione fisica di base, si trova in fase di liquidazione a far data dal 2 febbraio 2007. Nel corso dell'esercizio 2010, il Comune di Livorno, proprietario degli impianti sportivi gestiti dalla società nonché socio unico della stessa, ha provveduto ad assegnare la gestione ad un nuovo soggetto risultato aggiudicatario del bando di gara. Di conseguenza la società Livorno Sport, ha cessato in data 31 luglio 2010 la gestione degli impianti sportivi "La Bastia" e "Camalich" in esercizio provvisorio.

Sede legale: P.zza del Municipio 1, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 36.352
Risultato d'esercizio 2012	- 13.100
Risultato d'esercizio 2013	- 5.670

➤ **LABRONICA COPRSE DI CAVALLI srlu in liquidazione**

Descrizione: la Società Labronica Corse Cavalli nasce, come S.p.A., nel 1972, su iniziativa del Comune di Livorno e dell'Associazione Livornese Corse di Cavalli per gestire a livello imprenditoriale l'ippodromo comunale. Nel settembre 1998, per volontà dei soci, diventa una S.r.l. La società ha come oggetto sociale la promozione dello sport ippico in Livorno, l'organizzazione delle corse dei cavalli nell'ippodromo comunale e dei servizi necessari allo sviluppo dell'attività ippica, la gestione dell'ippodromo "F. Caprilli", delle aree, delle strutture e degli impianti ad esso connessi e adiacenti e l'esercizio delle attività di servizio complementari ed accessorie a quella ippica. La società è in liquidazione dal 20/04/2011 e, pertanto, non svolge attività operativa.

Sede legale: Via Dei Pensieri 46, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 311.744
Risultato d'esercizio 2012	94.943
Risultato d'esercizio 2013	76.793

➤ **ATL SRL in liquidazione**

Descrizione: l'Azienda Trasporti Livornese nasce negli anni '50 e diventa società per azioni il 1° aprile 2001. E' partecipata da: comuni di Livorno, Rosignano M.mo, Cecina, Collesalveti, Marciana, Bibbona, Campo nell'Elba, Santa Luce, Rio nell'Elba, Castellina M.ma e Guardistallo, e gestisce il servizio di trasporto urbano ed extraurbano su gomma per il comune di Livorno e il territorio livornese, il servizio di trasporto scolastico ed i parcheggi pubblici. La società, dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord srl del servizio di trasporto è stata trasformata in srl e posta in liquidazione, a far data dal 19.11.2013 (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149/2012). Attualmente il TPL viene gestito da CTT Nord.

Sede legale: Via Meyer 57

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,38%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 2.436.688
Risultato d'esercizio 2012	3.955.740
Risultato d'esercizio 2013	- 213.491

Società collegate

➤ **ASA S.p.A**

Descrizione: Asa Spa nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'azienda municipalizzata Asem, interamente partecipata dalla Amministrazione Comunale. Attualmente la compagine societaria è partecipata al 60% da soci pubblici (i 25 comuni dell'Ato Toscana Costa n.5 ora AIT) e al 40% dalla società Aga Spa, socio privato di proprietà di IREN spa. L'oggetto sociale prevalente è costituito dalle attività di gestione servizi acquedotto, fognature e gas naturale nonché dalla

gestione e manutenzione di reti ed impianti afferenti al S.I.I. e al servizio di distribuzione del gas naturale. La società é attualmente gestore del servizio idrico integrato a seguito dell'affidamento da parte di Ato Toscana Costa n. 5 e del servizio di distribuzione del gas da parte del Comune di Livorno ed altri comuni della provincia. E' tuttavia in corso di arrivo la procedura di gara per l'individuazione, in ambito ATEM Livorno, di un unico soggetto gestore (destinato a subentrare ai gestori uscenti nella provincia di Livorno, tra cui ASA) per il servizio di distribuzione del gas naturale per tutto l'ambito provinciale.

Sede legale: Via Del Gazometro n. 9, Livorno

Società mista pubblico privata

% di partecipazione del Comune di Livorno: 36,55%

% di partecipazione del privato: 40%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	450.030
Risultato d'esercizio 2012	6.322.011
Risultato d'esercizio 2013	24.340.985

Altre partecipazioni

➤ RETI AMBIENTE S.p.A

Descrizione: società totalmente pubblica, costituita in data 16/11/2011, per il futuro svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità d'ambito territoriale ottimale "ATO Toscana Costa". Attualmente la società non è operativa in attesa che venga completato il processo di privatizzazione della società con la scelta del socio privato operativo. La società, infatti, sarà chiamata a svolgere il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO "Toscana Costa", e, successivamente all'ingresso del socio industriale privato, scelto con gara, avrà il compito di gestire il servizio integrato R.U. nelle aree provinciali di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa. Il Comune di Livorno, con deliberazione di C.C. n. 151/2011, ha aderito alla costituzione della società individuando nella totalità delle quote di AAMPS S.p.A. i beni da conferire alla medesima.

Sede legale: Via A. Bellatalla n° 1, loc. Ospedaletto, Pisa

Società a totale capitale pubblico in attesa del completamento del processo di privatizzazione

% di partecipazione del Comune di Livorno: 11,22%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 31.261
Risultato d'esercizio 2013	4.934

➤ EALP SRL

Descrizione: Energy Agency of Livorno Province Srl è stata costituita nel 1998, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 684, ai sensi dell'art.22, comma 1, della legge 142/1990, al fine di migliorare la gestione della domanda di energia, mediante la promozione dell'efficienza energetica, per favorire un miglior utilizzo delle risorse locali. Il Comune di Livorno ha aderito a tale società

con atto del Consiglio n. 57/1998. L'oggetto sociale consiste nella definizione ed attuazione di azioni mirate a promuovere l'efficienza energetica, ottimizzare l'utilizzo delle risorse locali, migliorare la tutela dell'ambiente, favorendo, tra l'altro, lo sviluppo di attività in campo energetico-ambientale.

Sede legale: Via Pieroni n. 27, Livorno

Società interamente pubblica

% di partecipazione del Comune di Livorno: 6,28%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	984
Risultato d'esercizio 2012	- 92.308
Risultato d'esercizio 2013	- 30.517

➤ **CENTRALE DEL LATTE FI - PT - LI S.p.A**

Descrizione: La società è finalizzata all'approvvigionamento, al controllo della genuinità e delle qualità alimentari, nonché al trattamento, del latte destinato al consumo. Può, altresì, esercitare le attività commerciali connesse, quali produzione e commercializzazione di prodotti e bevande a base di latte e derivati.

Sede legale: Via Dell'Olmattello n. 20, Firenze

Società mista pubblico-privata

% di partecipazione del Comune di Livorno: 3,39%

% di partecipazione del privato: 23,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	374.959
Risultato d'esercizio 2012	467.654
Risultato d'esercizio 2013	291.050

➤ **INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.**

Descrizione: costituita nel 1987, con la partecipazione del Comune di Livorno, ai sensi delle Leggi Regionali n. 64/85 e 2/1987, la società ha per scopo la progettazione, esecuzione, costruzione, allestimento e gestione di un interporto, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati per lo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. L'oggetto sociale comprende anche acquisti, permuta, locazioni o concessioni di immobili, l'acquisizione di aree attraverso espropri o nelle altre forme di legge, l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ed opere del centro, la progettazione e costruzione di strade (anche per conto di terzi) in funzione della viabilità dell'interporto, più in generale, qualsiasi operazione commerciale industriale, finanziaria, immobiliare compresa la partecipazione a responsabilità limitata in altre società con scopi affini, connessi e complementari.

Sede legale: Via Delle Colline n. 100, loc. Guasticce, Collesalvetti

Società mista pubblico-privata**% di partecipazione del Comune di Livorno:** 5,55 %**% di partecipazione dei privati:** 47% (circa)

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 1.541.085
Risultato d'esercizio 2012	64.452
Risultato d'esercizio 2013	- 5.243.086

➤ STU PORTA A MARE S.p.A.

Descrizione: Porta a Mare S.p.A., società di trasformazione urbana partecipata dal Comune di Livorno e da Azimut- Benetti S.p.A., nasce nel 2003, all'esito di un iter iniziato con delibera C.C. n. 68/2012, recante l'approvazione degli indirizzi per la costituzione della Società di Trasformazione Urbana ai sensi dell'art. 120 del Tuel, e culminato con successiva delibera C.C. n. 127/2003, cui hanno fatto seguito tre delibere di Giunta: n. 357/03, di approvazione della convenzione disciplinante i rapporti tra STU e Comune, n. 358/03, di approvazione del bando di gara per la selezione del socio privato, e n. 397/03 di individuazione, in Azimut- Benetti S.p.A., del socio medesimo. La società ha per oggetto la trasformazione urbana delle aree site sul territorio del Comune di Livorno definite dagli strumenti urbanistici vigenti, per realizzare un progetto pubblico di valorizzazione delle aree ricomprese nella zona cd. Porta a Mare.

Sede legale: Via E. Fagni n. 1, Livorno**Società mista pubblico-privata****% di partecipazione del Comune di Livorno:** 0,94%**% di partecipazione del privato:** 99,06%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 69.067
Risultato d'esercizio 2012	- 409.621
Risultato d'esercizio 2013	- 51.188

➤ SAT GALILEI S.p.A.

Descrizione: Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. ("SAT"), costituita il 13 Maggio 1978 su iniziativa della Regione Toscana, è la società che gestisce l'Aeroporto di Pisa dal 1 luglio 1980, anno in cui è subentrata, nella concessione parziale, all'ex consorzio Aerostazione Civile di Pisa (Decreto Interministeriale n. 14/017 del 31 gennaio 1980).

In data 20 ottobre 2006, SAT ha sottoscritto con ENAC la Convenzione per l'affidamento quarantennale della gestione totale dell'aeroporto di Pisa. Detta Convenzione è stata approvata, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 521/1997, con Decreto Interministeriale (Economia e Finanze, Difesa) del 7 dicembre 2006. Dal 26 luglio 2007 SAT è quotata sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. Nel mese di giugno 2014, si è conclusa con successo l'Opa volontaria totalitaria lanciata da Corporacion America sulle azioni di Sat; in tal modo, la maggioranza del capitale sociale è attualmente detenuta da Corporacion America Italia S.r.l.

Sede legale: Aerostazione civile, Pisa

Società mista pubblico-privata**% di partecipazione del Comune di Livorno: 0,74%****% di partecipazione del privato: 53,04%**

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	4.369.952
Risultato d'esercizio 2012	6.352.792
Risultato d'esercizio 2013	2.735.219

➤ FIDI TOSCANA SPA

Descrizione: Fidi Toscana è stata costituita con L.R. 32/1976 al fine di incentivare i settori economici regionali interessati dai problemi dell'ammodernamento e potenziamento degli impianti produttivi, per la ripresa degli investimenti e della produzione. L'Amministrazione Comunale di Livorno partecipa alla società dal 1976 (delibera C.C. n. 8/76). La società, a prevalente partecipazione regionale, si propone di agevolare l'accesso al credito a medio-lungo termine delle imprese di minori dimensioni attraverso concessione di garanzie e consulenza tecnico-finanziaria.

Sede legale: V.le Mazzini 46, Firenze**Società mista pubblico-privata****% di partecipazione del Comune di Livorno: 0,04%**

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	251.133
Risultato d'esercizio 2012	- 2.354.122
Risultato d'esercizio 2013	- 6.062.765

➤ BANCA POPOLARE ETICA SpA

Descrizione: Banca popolare costituita, nel 1995, in forma di società cooperativa per azioni che opera a livello nazionale, nel rispetto dei principi e delle finalità di cooperazione e solidarietà. Lo scopo sociale consiste nella raccolta del risparmio e nell'esercizio del credito anche ai non soci, ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Sede legale: Via Tommaseo 7, Padova**Società mista pubblico-privata****% di partecipazione del Comune di Livorno: 0,02%**

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	1.490.374
Risultato d'esercizio 2012	1.645.716
Risultato d'esercizio 2013	1.327.789

➤ SIPIC srl in liquidazione

Descrizione: Società in liquidazione

% di partecipazione del Comune di Livorno: 4,16%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	20.594
Risultato d'esercizio 2012	15.594
Risultato d'esercizio 2013	11.328

Fondazioni

➤ FONDAZIONE GOLDONI

Descrizione: La Fondazione “Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni” è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2004, allo scopo di promuovere, programmare e sostenere le attività e le iniziative teatrali, liriche e musicali della città di Livorno; a tale scopo gestisce il Teatro Carlo Goldoni, di proprietà comunale.

Sede legale: Via C. Goldoni, 83, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 63%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	3.963
Risultato d'esercizio 2012	- 207.047
Risultato d'esercizio 2013	1.367

➤ FONDAZIONE LEM

Descrizione: Livorno Euro Mediterranea nasce come istituzione (art 114 Tuel), con delibera di C.C. n. 62/06.05.97, per la gestione, in forma autonoma ed integrata, delle attività legate alla proiezione internazionale della città di Livorno, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo. Successivamente, con delibera di CC n. 82 del 09/05/2000 il Comune ha revocato l'istituzione per procedere alla costituzione dell'omonima fondazione, anche allo scopo di coinvolgere altri soggetti pubblici e privati. In data 19 giugno del 2001, con la stipula dell'atto costitutivo, LEM è divenuta fondazione, con Comune e Provincia quali primi soci fondatori. Lo scopo della Fondazione è promuovere il progresso e lo sviluppo delle regioni del bacino del Mediterraneo tramite la conoscenza e lo studio del Mediterraneo, attraverso la raccolta ed elaborazione di dati e la produzione di studi di settore.

Sede legale: Piazza del Pamiglione 1 / 2, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 29%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2011	- 29.258

Risultato d'esercizio 2012	- 32.886
Risultato d'esercizio 2013	- 22.551

➤ FONDAZIONE TROSSI UBERTI

Descrizione: La Fondazione culturale d'arte Trossi Uberti trae origine dal testamento olografo della sig.ra Corinna Trossi vedova Uberti. Nel testamento il Comune di Livorno veniva indicato come unico erede con l'obbligo di destinare la Villa Trossi Uberti a sede di una Fondazione avente per scopo la formazione artistica. Lo Statuto della Fondazione venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1958. Successivamente, con delibera n. 266 del 2003, la Giunta ha approvato il nuovo Statuto. La Fondazione principalmente organizza corsi di arte figurativa e cura la formazione artistica attraverso la gestione di corsi di pittura e scultura.

Sede legale: Via Ravizza 76, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI MASCAGNI

Descrizione: L'Istituto musicale "Pietro Mascagni" di Livorno - nato per volontà di privati nel 1953 sotto forma di società a responsabilità limitata, gestito dal 1964 da un Consorzio tra il Comune e la Provincia di S.r.L. e pareggiato ai Conservatori di Stato con D.P.R. n. 883/1978 - fa parte, ai sensi della Legge n. 508/1999, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, del sistema dell'Alta formazione e specializzazione artistica e musicale. L'Istituto è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, svolge correlate attività di produzione ed è dotato di autonomia statutaria, regolamentare, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi del D.P.R. 132/2003.

Sede legale: Via G.Galilei 40, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 50%

Obiettivi gestionali delle società partecipate dall'Amministrazione Comunale

Come previsto dall'art. 147 quater, c. 2, del TUEL, disposizione inserita dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, *“per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”*.

La definizione di specifici obiettivi gestionali attribuiti all'organo amministrativo delle società totalmente partecipate dall'Amministrazione Comunale è anche uno strumento di controllo dell'attività operativa già previsto nella Delibera della Giunta Comunale n. 443/2010 dal titolo *“Criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale delle Società possedute interamente dal Comune di Livorno, direttamente ed indirettamente”*.

Nel dettaglio, gli obiettivi gestionali, da svilupparsi nel medio/lungo periodo, definiti dall'Amministrazione Comunale per le società totalmente partecipate sulle quali è possibile indirizzare e controllare in maniera più puntuale l'attività operativa sono i seguenti:

A.AM.P.S.

- a) Cooperazione, di concerto con l'Amministrazione Comunale, nell'elaborazione, e progressivo avvio, di un piano di interventi di carattere strategico – ambientale sul territorio di Livorno, ispirati ed orientati a politiche verso “Rifiuti Zero”;
- b) Valutazione e ricognizione delle attività previste dal processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa alla luce delle linee d'indirizzo che verranno emanate dall'Amministrazione Comunale, in considerazione del ruolo strategico del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio comunale ed anche a livello di ATO Toscana Costa;
- c) Predisposizione ed attuazione di un piano di interventi finalizzato ad ottenere il mantenimento/miglioramento dell'equilibrio, sia economico che finanziario, della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo;
- d) Razionalizzazione dei costi operativi della società, con particolare riferimento ad economie di scala che potranno realizzarsi nell'ambito della riorganizzazione della gestione dei servizi erogati dalla Società;
- e) Monitoraggio della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;

- f) Attenta e continua cura dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società, finalizzata al miglioramento degli standard del servizio.
- g) Collaborazione con l'Amministrazione Comunale al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente.

LI.R.I.:

- a) Avvio e prosecuzione delle attività connesse alla liquidazione della società al fine di definire modalità e tempi di riassegnazione al socio delle attività e passività attualmente esistenti all'interno della società;
- b) Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per l'individuazione della modalità di gestione delle farmacie comunali tesa al riequilibrio economico della gestione del servizio secondo gli standard di settore;
- c) Studio ed analisi del percorso propedeutico alla riacquisizione al patrimonio del Comune di reti ed impianti afferenti ai servizi pubblici locali (S.I.I. e servizio di distribuzione del gas), valorizzati attualmente, nel patrimonio della società;
- d) Analisi del contratto di finanziamento di 45,5 milioni di euro stipulato con Dexia – Crediop al fine di individuare possibili forme di riduzione dell'indebitamento della società Li.r.i. collegata al processo di liquidazione;
- e) Accordo per la definizione di un piano di rientro del debito da parte di ASA relativo alle situazioni debitorie attualmente esistenti per il contratto di servizio in essere;
- f) Collaborazione con l'Amministrazione Comunale al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente.

ESTEEM:

- a) Sviluppo del ruolo strategico di Esteem nella sua funzione di supporto all'Unità Org.va Entrate per la gestione informatizzata dei tributi gestiti dall'Amministrazione Comunale;
- b) Incremento di servizi erogati a favore del CUR – Centro Unico per la riscossione;
- a) Verifica del mantenimento/accrescimento di attività di supporto organizzativo e tecnologico per la gestione dell'iscrizione ed ammissione ai Servizi Prima Infanzia (Scuole comunali dell'Infanzia e Servizi Educativi 0-3 anni) forniti all'Unità Organizzativa Attività Educative del Comune di Livorno;
- c) Attenta e continua cura dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della società, finalizzato al miglioramento degli standard del servizio.

Per quanto riguarda le altre società controllate e collegate dall'Amministrazione (SPIL, CASA.L.P. ed ASA), gli obiettivi gestionali delle società, compatibilmente con gli strumenti di controllo e monitoraggio consentiti dalla partecipazione societaria, sono i seguenti:

- Razionalizzazione dei costi di gestione al fine di produrre economie di scala con particolare riferimento alla spesa del personale ed ai costi per servizi;
- Analisi e monitoraggio dell'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine al fine di procedere ad un generale abbassamento delle forme di indebitamento non collegate a processi d'investimento;

In particolare,

- Per Spil: attuazione di misure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio attualmente presente nella società al fine di ridurre la tensione finanziaria e migliorare i margini economici esistenti sulla società;
- Per CASA.L.P.: attuazione di piani operativi finalizzati alla riduzione delle morosità attualmente esistenti nelle società;
- Per A.S.A.: Accordo per la definizione di un piano di rientro del debito da parte di ASA relativo alle situazioni debitorie attualmente esistenti per il pagamento dei canoni del S.I.I. e del servizio di distribuzione del gas naturale. Intensificazione delle attività tese a ridurre la morosità degli utenti.

Per quanto riguarda le altre società partecipate dall'Amministrazione Comunale, gli obiettivi gestionali sui quali si porrà maggiore attenzione, compatibilmente con gli strumenti di controllo e monitoraggio consentiti dalla partecipazione societaria, sono i seguenti:

- razionalizzazione dei costi di gestione al fine di produrre economie di scala;
- controllo dell'andamento economico – patrimoniale delle società e monitoraggio dell'indebitamento finanziario a breve e a medio/lungo termine.

Per quanto riguarda le società controllate dall'Amministrazione poste in liquidazione: Livorno Sport, Labronica Corse Cavalli e ATL, gli obiettivi gestionali riguardano l'attuazione del piano di liquidazione esistente finalizzato alla chiusura delle stesse.

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Concessionario
Centro di culto (via del Crocino)	Testimoni di Geova di Livorno
Custodia aree a verde (Quercianella)	PRO LOCO di Quercianella
Recupero e creazione oasi urbana (Parco di Villa Regina)	WWF ITALIA - Delegaz. Toscana
Riscossione ruoli	EQUITALIA CENTRO Spa
Gestione piscine comunali	Officina dello Sport
Gestione PalaLivorno	Palalivorno SCRL
Custodia e vigilanza del Mercato Centrale	WORSP S.r.l.
Gestione parcheggi pubblici	CO.PI.SA
Gestione Mercato Ittico	Consorzio Pesce del Tirreno
Servizio somministrazione lavoro a tempo determinato	Obiettivo Lavoro Spa
Gestione strutt. polifunzionale spiaggia Tre Ponti" *	Ass. Nuoto Livorno S.r.l.
Gestione acquario comunale	Costa Etudainment Spa
Teatro delle Commedie	Associazione Pilar Ternera (capofila ATI)
Fortezza Vecchia *	Phaedora Srl
Palazzi di Giustizia	Istituto vigilanza privata Liburnia Servizi S.r.l.
Rilevazione prezzi al consumo	Scenari S. r.l.
Servizio di rimozione veicoli	Tecnauto snc
Ricovero animali randagi	Canile La Perla del Tirreno
Ricovero animali randagi	Ass.ne Animalista Livornese
Ricovero animali randagi	Canile Il Rifugio Valdiflora
Gestione Mercato Ortofrutticolo	Consorzio Agroalimentare Labronico
Servizio illuminazione elettrica votiva cimiteri comunali	Società S.I.L.V.E.
Servizi tecnici cimiteriali presso cimiteri comunali	Società Cooperativa Attima Service
Sistema bibliotecario e museale	Coop. Itinera, Agave, Sistema Museo
Teatro Mascagni	Ass. culturale The Cage
Servizio pulizia saloni Mercato Centrale	Miorelli Service S.p.a.

* Il servizio dei "Tre Ponti" è affidato per periodo giugno 2010-giugno 2020

* In concessione da Soprintendenza e Camera di Commercio

1.2.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

In questo paragrafo sono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, rispetto ai quali vengono definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

Gli Investimenti e la realizzazione delle Opere Pubbliche

Il Programma dei Lavori Pubblici, previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, come ripreso poi nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti PP", agli artt. 11 e 13, individua gli interventi e le opere di investimento di singolo importo superiore a € 100.000 euro, da effettuare nel triennio e nell'annualità di riferimento, che sono stati prioritariamente definiti nel Programma di Mandato del Sindaco, nella Relazione Previsionale e Programmatica, con un collegamento diretto al Bilancio di previsione annuale e triennale.

L'elenco annuale predisposto dal Comune deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari (risorse finanziarie e del patrimonio immobiliare) stanziati sul proprio Bilancio.

Per **Lavori Pubblici** si intendono "le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere. Per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" (art. 3, c. 8 D.Lgs. 163/2006).

Per **Investimenti** si intendono tutte quelle attività di spesa sostenute per la realizzazione e/o acquisizione di beni a fecondità ripetuta e che pertanto costituiscono una dotazione permanente a disposizione dell'amministrazione pubblica, di cui ne incrementano il patrimonio.

Con il Programma dei LL.PP. è possibile informare gli stakeholders dell'ente (cittadini, utenti, finanziatori, dipendenti) sulle opere infrastrutturali, strutturali e manutentive che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare nell'anno oltre che nel triennio.

Priorità e azioni da intraprendere “ex lege”

Ordine di priorità

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità e da un numero progressivo che consente di identificare le opere anche nelle altre schede.

Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Si rammenta che i lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Schema degli atti e delle azioni da intraprendere per l'approvazione del Programma dei LL.PP.

Attività	Scadenza	Riferimento legislativo	Organo competente	Atto amministrativo
1. Predisposizione o aggiornamento dello schema di Programma triennale delle opere pubbliche	Entro il 30/09 di ogni anno (data consigliata come da prassi e già indicata dai D.M. del 2004 e 2005 ma non riconfermata dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2011)		Responsabile Program.ne	Pubbl. per 60 gg presso rete civica “Albo on Line”
2. Adozione dello schema di Programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici	Entro il 15/10 di ogni anno (data consigliata come sopra)		Giunta	Delibera
3. Pubblicazione Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici	Per 60 giorni dalla data di delibera	Art. 128 comma 2 D. Leg.vo 163/2006	Responsabile Program.ne	Pubblicazione all’Albo Pretorio
4. Analisi delle osservazioni pervenute	Dopo 60 giorni dalla data di delibera		Responsabile Program.ne	Parere motivato
5. Presa d’atto delle modifiche intervenute	Non c’è un termine		Giunta	Delibera
6. Approvazione degli schemi del Programma triennale e dell’elenco annuale contestualmente ai documenti di bilancio	Entro il 31/12 di ogni anno	Art. 174 D.Leg.vo 267/2000 (TU Enti Locali) nella versione vigente	Consiglio	Delibera Pubbl. schemi D.M. 11/11/2011 (ins. SITAT RT)
7. Eventuale aggiornamento dopo l’approvazione dei documenti di bilancio	Entro 90 giorni (termine indicato espressamente per le Amministrazioni dello Stato, ma da ritenersi vincolante anche per le altre amministrazioni)	Art. 1 comma 3 D.M. Infrastrutture e Trasporti 11/11/2011 (G.U. n. 55 del 06/03/2012)	Responsabile Program.ne	Atto interno

Come è stato costruito

Il Programma dei Lavori Pubblici, come indicato nel codice, ha valenza triennale e costituisce momento attuativo di studi di fattibilità (in conformità a quanto stabilito dall'art. 128 del Codice degli Appalti D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 13 D.P.R. 207/2010), è stato elaborato partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere in corso di realizzazione (e le eventuali necessità per il loro completamento), dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione strategica e complessa.

Gli Uffici tecnici/RUP del Comune costruiscono il quadro delle esigenze e dei bisogni attraverso la domanda di OO.PP., predisponendo studi di fattibilità e/o progetti preliminari a sostegno del Programma Triennale delle OO.PP. e del relativo aggiornamento annuale. La programmazione dei lavori pubblici deve essere, infatti, integrata da una corrispondente analisi dei fabbisogni finanziari generati in termini di quantità, qualità e tempistica delle fonti. La programmazione costituisce il primo passaggio decisionale in cui il Comune fissa i propri obiettivi e le modalità con cui saranno realizzati, al fine di rispettare i criteri di massima efficienza ed economicità.

Questo raccordo è reso possibile attraverso un confronto tra le linee di indirizzo politico e strategico e le reali possibilità operative e finanziarie che l'ente esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli Uffici preposti.

In considerazione della recente elezione del nuovo Sindaco si ritiene opportuno, in questa prima stesura, tenuto conto anche che i nuovi amministratori (alcuni dei quali attualmente da nominare) non hanno ancora esaminato il quadro dei bisogni e delle esigenze stilato dagli uffici tecnici, riproporre le opere ricomprese nell'annualità 2015 e 2016 del Piano Triennale 2014-2016 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 aprile 2014. Per quanto riguarda i riflessi sulla spesa corrente dei nuovi investimenti suddetti si evidenzia che gli interventi riguardano lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazioni che non comportano maggiori oneri gestionali. In ogni caso per i nuovi investimenti diversi da manutenzioni e/o ristrutturazioni, i maggiori oneri gestionali trovano copertura nel bilancio pluriennale grazie alle politiche di razionalizzazione e riduzione complessiva della spesa corrente prevista per il prossimo triennio.

Il metodo di lavoro seguito che confluirà - successivamente all'approvazione in C.C. del Programma dei LL.PP. - nella costruzione degli appositi modelli ministeriali per la definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2015/2017, sarà sviluppato partendo dalla ricognizione del Piano adottato da parte della Giunta Comunale il 15 ottobre del presente anno.

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, una volta approvati, mediante apposita pubblicazione on-line sul sito dell'Osservatorio dei lavori pubblici, per il nostro ente presso la Regione Toscana.

Inoltre, a seguito della recente normativa sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013), i documenti relativi alla programmazione delle opere pubbliche devono essere pubblicati sui siti istituzionali, nella sezione 'Amministrazione Trasparente', ai sensi dell'art 38, co.1.

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Come è noto l'amministrazione di Livorno nel mese di giugno 2014 è stata oggetto del rinnovo elettivo delle cariche amministrative. Il programma di governo che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente, nelle sue linee di mandato e successivamente strategiche, è stato debitamente presentato dal nuovo Sindaco al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 46, c. 3 del TUEL. La presente parte del documento è stata pertanto elaborata sostanzialmente in riferimento a scelte programmatiche della precedente gestione amministrativa. Gli Uffici finanziari hanno svolto un lavoro molto attento per garantire il rispetto dello specifico obiettivo programmatico per il Comune di Livorno, rispetto al Patto di Stabilità interno, inoltre, in relazione alla situazione dei pagamenti, rappresentiamo la sostanziale coerenza con il piano dei pagamenti, salvo quanto comunicato ai fornitori, come risultante dall'elenco delle comunicazioni effettuate ai fornitori (ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64 del 06/06/2013) debitamente pubblicato sulla rete civica.

A seguire rimettiamo le considerazioni più rilevanti sullo stato di attuazione dei programmi dei lavori pubblici:

E' in fase avanzata di ultimazione il Programma PIUSS "Livorno città delle opportunità", che con i suoi 26 milioni di euro di investimenti complessivi, è uno dei progetti più importanti per l'Amministrazione passata.

In previsione della realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero Livorno, la precedente Giunta Municipale nella sua ultima seduta dell'anno 2013 ha approvato il progetto definitivo relativo al Lotto 2 (adeguamento viabilità) e il progetto preliminare relativo al Lotto 3, anch'esso inerente interventi di adeguamento alla rete infrastrutturale. Tenuto conto tuttavia dell'intenzione dell'attuale amministrazione di valutare le possibilità e la sostenibilità di recedere dall'accordo di programma sottoscritto con Regione ed ASL, si è reso nel frattempo opportuno sospendere le procedure di gara relative altresì al primo lotto sulla viabilità.

Dall'analisi delle opere che sono in fase di ultimazione, si evidenzia il notevole impegno dell'amministrazione passata nell'attivare interventi riguardanti la gestione degli impianti sportivi specie lo Stadio Comunale, la Pista di Atletica, e la struttura golfistica del Parco di Banditella, del patrimonio stradale e nella diretta gestione della viabilità, con notevoli interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche e attraverso l'utilizzo di sistemi di mobilità ecosostenibile, come rappresentato dalla realizzazione di piste ciclabili (comparto Boccaccio – Libertà) e dalla conclusione di interventi sulle strutture di proprietà comunale.

Per quanto attiene al patrimonio stradale si è trattato di un piano molto articolato che ha toccato diverse parti della città, di seguito rappresentiamo gli interventi principali: Via E. Rossi, Via Goldoni, V.le Marconi, V.le Alfieri, Via Pannocchia, via Accademia Labronica (quartiere Fabbricotti), via Bandi (zona Garibaldi), via del Pino (zona Montenero), Via Marradi, via del Vigna, via Pannocchia, via Ademollo e attraversamento pedonale di via dell'Ardenza, V.le Avvalorati, piazza del Municipio, scali Cialdini, via Goito, Via Ungheria, Via Scopaia/via del Vaticano, il rifacimento di Scali delle Cantine, Via Mangini, P.zza 2 giugno e via Cialdini.

Notevole impegno è stato profuso nella conclusione della messa a norma di alcune scuole di infanzia, di opere di riqualificazione di impianti di illuminazione Pubblica, vedi Via Aurelia tratto città e Via L. da Vinci; dell'area per spettacoli viaggianti; per la manutenzione straordinaria dei

cimiteri comunali; del verde pubblico e del decoro urbano, attraverso l'apertura di un nuovo parco del Rio Maggiore e della Fortezza Nuova.

Di seguito si riporta l'elenco delle opere dell'anno 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ancora aperte, aggiornate con il monitoraggio al 30/09/2014:

ANNO PIANO OPERE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STATO DELLE PROCEDURE
2009	Cisternino Piazza Guerrazzi: recupero 2 ^a fase	CONTI FINALI PARZIALI
2009	Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi	11 SAL + PAGAMENTO ENEL
2009	Ex Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi	11 SAL
2009	CONTRATTO DI QUARTIERE 1 - Intervento completamente "Isolato Giardino" Q. Corea	VARIANTE IN CORSO D'OPERA
2010	Ex Asili Notturmi (Centro accoglienza giovani) - PIUSS	LIQUID 5 SAL
2010	PIR: viabilità - PIUSS	CONTO FINALE PARZIALE (fase 2 da completare)
2010	P.zza del Luogo Pio: Polo culturale e bibliotecario Bottini dell'olio - PIUSS	LIQUI 7 SAL(SUBAPPALTO)
2010	Dogana D'Acqua - PIUSS	LAVORI IN CORSO
2010	Scoglio della Regina: recupero e riqualificazione - PIUSS	LAVORI IN CORSO
2011	Polo Uffici Comunali PIP Picchianti - Nuova Sede Polizia Municipale - opere di completamento	LAVORI FINITI
2011	Uffici giudiziari: messa in sicurezza	LAVORI IN CORSO (PERIZIA VARIATA DI SPESA A MARZO 2014)/ CONTO FINALE LAVORI ELETTRICI GIUGNO 2014
2011	RSA V.le Boccaccio: area a verde	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2011	impianti di illuminazione pubblica	2 STRALCI: AGGIUDICAZIONE OPERE EDILI/ AGGIUDICAZIONE OPERE ELETTRICHE
2012	Pensiamo in Grande: riqualificazione Pentagono del Buontalenti	6°SAL - NUOVA VARIANTE 2014
2012	Canile comunale: ultimazione	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2012	Abbattimento Barriere Architettoniche edifici (ascensore la giostra)	PROGETTO DEFINITIVO
2012	Progetto di consolidamento Via Falcucci – 1 ^a fase	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. LIQUID 1° SAL
2012	Villa Corridi: recupero facciate, costruzione percorsi pedonali e carrabili nel complesso scolastico	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2012	Nuovo Presidio Ospedaliero adeguamento infrastrutture Viarie	PROGETTO ESECUTIVO
2012	scuola sicura adeguamenti normativi. opere edili	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

2013	Restauro e ristrutturazione funzionale dello Chalet della Rotonda (T)	P.PRELIMINARE
2013	Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento TOTALE	P.ESECUTIVO
2013	Impianti illuminazione pubblica (T)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 1-2	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Parco Terme della Salute: opere di salvaguardia e di indagine preliminare (T)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Cimiteri Comunali: opere edili restauro colonnato sud messa in sicurezza e indagini (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Stadio Comunale - 1° lotto lavori di adeguamento alle norme di prevenzioni incendi - curva nord (N) - TOTALE	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Risanamento acustico ex art. 8 L.R. 89/98 Scuola Infanzia I Girasoli - V.le Marconi (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Intervento di manutenzione straordinaria Via Marradi (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Completamento opere urbanizzazione Porta a Terra (N)	P.PRELIMINARE
2013	Intervento di straordinaria manutenzione per la sostituzione cordature e verifica del sistema di drenaggio V.le Marconi (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Intervento di rifunionalizzazione area a verde parco della Ceschina	P.ESECUTIVO
2013	Percorso pedonale di collegamento tra Via della Scopaia e traversa V.le Città del Vaticano (opere a verde) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Percorso pedonale di collegamento tra Via della Scopaia e traversa V.le Città del Vaticano (opere stradali) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Ampliamento carreggiata traversa V. Città del Vaticano e posti auto V. Ungheria (opere stradali) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Completamento I.P. area Coop Darsena Toscana e Fedele Labronica (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Revisione I.P. Percorso pedonale e strade traverse a V.le città del Vaticano e Via San Marino (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	I.P. rampa disabili e zona a verde V. Ungheria (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Sistemazione area Via Ungheria (opere a verde) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Viabilità Circoscrizione 5 (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	struttura golfistica nell'area di parco Banditella	P.ESECUTIVO
2013	1° lotto di interventi di implementazione dell'impianto di videosorveglianza a servizio dello Stadio Comunale (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

2013	Impianti di spegnimento incendi sala macchine CED - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di bonifica coperture in manufatti di fibrocemento su immobili - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria gruppi soccorritori (UPS) a servizio delle scuole comunali - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria e implementazione dell'impianto di condizionamento dell'obitorio presso il cimitero comunale - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Messa in sicurezza edificio di via degli Scarronzoni, destinato ad ospitare la scuola d'infanzia Arcobaleno - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Sostituzione maniglioni antipanico scuola - 1° lotto - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Implementazione impianti di condizionamento tribunale via Falcone e Borsellino - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Ripristino delle lesioni all'impalcato del ponte Via Salvatore Orlando - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria gruppi soccorritori (UPS) a servizio degli uffici comunali - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Fognatura bianca - lavori legati a frana su scogliera di Villa Pendola - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria e collaudo decennale impianto spegnimento a protezione archivio Villa Fabbricotti - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Sistemazione piazza Garibaldi - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Impermeabilizzazione sede stradale scali delle Cantine - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Messa in sicurezza mura Lorenesi in prossimità della stazione S.Marco - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Fognatura bianca - lavori via Byron - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Abbattimento barriere architettoniche - Piazza 2 Giugno - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di allestimento mostra permanente "Falsi Modi" - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Impianto pubblica illuminazione via Oberdan Chiesa via Conti e strade limitrofe - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Allestimento area sgambatura cani Parco Cocchella - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Opere edili e impiantistiche per realizzazione servizi igienici ex Caserma Lamarmora - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Palazzina del '700 – primo lotto di lavori per trasferimento uffici - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di manutenzione straordinaria via del Pino e area pedonale via Bandi	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori stradali di manutenzione straordinaria via accademia Labronica	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

2013	Lavori stradali di manutenzione straordinaria via delle Grazie, p.zza della Vittoria (da via delle Grazie a via Bonaini) e via Gramsci (da viale Marconi a v.le Alfieri)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di abbattimento barriere architettoniche via Pannocchia e via Ademollo	P.ESECUTIVO
2013	Progetto scuola sicura 1° lotto di miglioramento sicurezza negli edifici scolastici	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Progetto scuola sicura 2° lotto di miglioramento sicurezza negli edifici scolastici	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Interventi di riqualificazione impianti termici solari	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione viabilità	P.ESECUTIVO
2013	terrazza Mascagni realizzazione percorso ginnico	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Dogana D'acqua PIUSS - variazione progettuale extra qte	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	ex asili notturni PIUSS- variazione progettuale extra qte	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	ex asili notturni PIUSS- sistemazione esterna	P.ESECUTIVO
2013	Nuovo accesso campo sportivo "Livorno 9"	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Rifacimento pista di atletica c/o campo scolastico "Martelli"	P.ESECUTIVO
2013	Installazione 2 nuove fontanelle	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Relativamente all'anno **2014** si segnala l'accertamento, relativamente ai "Patti Territoriali" di spettanza del Comune di Livorno, di finanziamenti per 1 milione e 890 mila Euro per interventi sulla viabilità tra Porta a Mare e il Pentagono del Buontalenti, al quale dovrebbe seguire la pubblicazione del relativo bando di gara entro il corrente anno.

Si evidenzia la conclusione dell'importante lavoro riguardante la riqualificazione di Piazza Grande (c.d. Pensiamo in Grande) con l'individuazione di apposite aree pedonalizzate, oltre a quello riguardante l'impermeabilizzazione degli Scali delle Cantine.

E' stato aperto il cantiere per la realizzazione del sottopasso carrabile di via delle Sorgenti, opera che, insieme al sottopasso pedonale lato via Provinciale Pisana, sostituirà i due passaggi a livello oggi esistenti.

Riguardo la mobilità nel mese di ottobre 2014 sono partiti i lavori per il completamento del percorso ciclabile di viale Nazario Sauro. Con questo intervento si realizza il collegamento della pista ciclabile di viale Italia con i percorsi Colline-Coteto e via Cattaneo-via Allende. E' stato previsto, inoltre, un pacchetto di provvedimenti per la mobilità e la sicurezza stradale, recependo le proposte pervenute dai cittadini e le segnalazioni della Polizia Municipale, interventi che termineranno entro il 2014.

Nell'ambito del progetto PORTI (Ports et Identité), di cui il Comune di Livorno è partner - progetto coordinato dalla Regione Corsica e finanziato dal Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007/2013 - si segnala la conclusione del montaggio del ponte mobile di collegamento alla Fortezza Vecchia.

Per quanto attiene agli impianti sportivi si rappresenta la conclusione degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione adeguamento funzionale e normativo delle piscine comunali articolato in tre lotti: lotto 1 di €.1.452.000,00, con finanziamento a carico del Comune, lotto 2 di €.1.926.000,00 con finanziamento a carico del Comune, lotto 3 di €.1.200.000,00 circa con finanziamento a carico del concessionario.

Riguardo al reparto Scuole - pur non essendo al momento contenuto nella programmazione 2014 alcun intervento/investimento su tale argomento - si evidenzia che, dopo la scuola media Pazzini di via San Gaetano, individuata come l'edificio scolastico cittadino su cui intervenire in via prioritaria, il sindaco uscente ha inviato al Premier un'ulteriore nota con l'elenco delle scuole della città che richiedono interventi necessari di varia natura.

L'elenco delle scuole trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri riportano gli interventi necessari di adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria, di indagine e verifica sismica, nonché di abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli interventi sono 37 (distribuiti tra nidi, materne, elementari e medie) di adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

Le scuole interessate sono: i nidi Santelli, Piccolo Principe, La Giostra, Orosi, Colibrì, Pirandello; le materne Gobetti, La Rosa, Sorgenti, Agnoletti, Quercianella; elementari Villa Corridi, Thouar, Montenero, D'Azeglio, Fattori, Albertelli, Natali, Bini, Banditella, Tesei, Lambruschini, Benci; medie Pistelli, Mazzini, Micali Montenero, Mazzini Villa Corridi, per una spesa complessiva stimata in 3.109.621,56 euro. In questo intervento sono compresi anche lavori strutturali di abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di un nuovo ascensore presso la scuola La Giostra.

A queste si aggiungono 14 scuole a struttura portante in muratura (Media Villa Corridi, elementari Carducci, Micheli, Lambruschini, materna Cave Bondi, centro infanzia Piccolo Principe, elementare Benci, elementare De Amicis, elementare Bini, Nido Casa del Re e media "Ex Pirelli"), 2 scuole con struttura in prefabbricato (asilo nido Pirandello e scuola elementare Rodari) e 1 scuola con struttura mista in cemento armato e muratura (scuola elementare Modigliani) per le quali si richiedono interventi di indagine e verifica sismica per un costo complessivo stimato in 567.787,85 euro.

Si evidenzia inoltre, relativamente alla richiesta di segnalazione al Premier (Sblocca Italia) che il nuovo Sindaco ha inviato la segnalazione, come intervento, delle Terme del Corallo. Gli interventi finora eseguiti dal Comune sulle Terme sono stati candidati, nel luglio 2013, al bando regionale denominato "Investire in cultura" chiedendo un contributo di circa 350.000 euro da poter reinvestire in altri interventi di messa in sicurezza del complesso monumentale. La Regione non si è ancora pronunciata relativamente all'assegnazione dei contributi di questo bando.

Da evidenziare infine che anche in questo 2014 non sono state intraprese operazioni di accensioni di mutui, salvaguardando pertanto il già positivo indice di indebitamento.

Di seguito rappresentiamo l'elenco delle opere pubbliche per l'annualità 2014 dell'ultima programmazione approvata di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 aprile 2014, e il loro stato delle procedure, così come risultante dal monitoraggio aggiornato alla data del **30.09.2014**:

Denominazione intervento elenco annuale 2014	STATO DELLE PROCEDURE	Stanziamiento finanziario
Piazza Attias – ristrutturazione 3° fase (T)	studio di fattibilità	€ 500.000
Canile comunale: ultimazione (T)	progetto preliminare	€ 409.000
Nuovo Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)	progetto definitivo	€ 3.478.925
Proposte per una migliore mobilità e qualità ambientale – comparto Boccaccio – Libertà. Opere complementari (N)	progetto definitivo	€221.273
Cimiteri Comunali: opere edili – restauro colonnato sud (N)	studio di fattibilità	€960.000
Riqualificazione complessiva dell'ambito della Dogana D'Acqua con riapertura del Bacino Est (N)	progetto preliminare	€ 770.800
RSA Villa Serena: messa a norma antincendio l.626/94-ascensore (T)	studio di fattibilità	€750.000
Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori (T)	studio di fattibilità	€ 687.260
Nuovo Presidio Ospedaliero – Opere di spostamento acquedotto (C)	studio di fattibilità	€ 200.000
Parco Terme della Salute: opere di consolidamento e restauro (T)	studio di fattibilità	€ 982.048,76
1° Lotto interventi di risanamento conservativo delle strutture in cemento armato dello stadio comunale	studio di fattibilità	€ 500.000
stadio comunale – 2° lotto lavori adeguamento alle norme prevenzione incendi – curva sud e opere minori (c)	progetto definitivo	€ 270.000
intervento di rifunzionalizzazione area a verde parco della Ceschina (t)	progetto preliminare	€ 95.000
patto territoriale: interventi sulla viabilità tra porta a mare e il pentagono del Buontalenti - anno 2013 (t)	progetto definitivo	€ 1.890.000
tribunale: impianto di condizionamento via Falcone e Borsellino (t)	progetto preliminare	€ 1.593.528
programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo opere sistemazione stradale, verde e arredo (t)	progetto definitivo	€1.190.380
programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo riqualificazione v.Capocchi v.le Nieve (t)	progetto preliminare	€ 180.000
programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo nuova viabilità di accesso (t)	progetto preliminare	€ 237.000
abbattimento barriere architettoniche edifici (t)	studio di fattibilità	€ 165.000
abbattimento barriere architettoniche viabilità (t)	aggiudicazione definitiva	€ 165.000
interventi di riqualificazione di piazza dante (t)	studio di fattibilità	€ 250.286,26
piste ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (t)	studio di fattibilità	€ 100.001

1° lotto di interventi di allestimento di immobili comunali ai fini di emergenza abitativa (n)	aggiudicazione definitiva	€ 185.000
2° lotto di interventi di ristrutturazione, riqualificazione adeguamento funzionale e normativo delle piscine comunali (n)	aggiudicazione definitiva	€ 1.926.000
lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della Porta S. Marco (n)	studio di fattibilità	€ 45.000
manutenzione straordinaria al famedio di Montenero (n)	aggiudicazione definitiva	€ 25.000
Piuss polo museale bottini dell'olio - allestimento (n)	studio di fattibilità	€ 187.275

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La Legge 147/2013 di stabilità 2014 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione della **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, attribuendone l'intero gettito ai Comuni (IMU);
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (TASI e TARI).

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni, tranne la quota (all'aliquota del 7,6%) derivante dai fabbricati D, il cui gettito è di competenza dello Stato.

Sono stati abrogati, anziché sospesi nella loro applicazione per gli anni 2013 e 2014, i commi da 1 a 5 e da 7 a 9 dell'articolo 2 del D. Lgs. 23/2011, relativi alla devoluzione di gettito delle seguenti imposte erariali immobiliari in favore dei comuni:

- imposta di registro ed imposta di bollo di cui al DPR n.131/1986;
- imposte ipotecaria e catastale;
- imposta sul reddito delle persone fisiche, in relazione ai redditi fondiari, escluso il reddito agrario;
- imposta di registro ed imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili;
- tributi speciali catastali;
- tasse ipotecarie;
- cedolare secca sugli affitti, con riferimento ad una quota di gettito pari a circa il 21% (come stabilita dal D. Lgs. 23/2011).

Il Disegno di Legge di Stabilità 2015 prevede invece l'istituzione di un nuovo tributo denominato *Local Tax*, ma ad oggi le previsioni di entrate non possono che essere stimate in base alla legislazione vigente.

I TRIBUTI DIRETTI

L'**I.C.I.**, che era l'imposta che assicurava il più alto gettito per il Comune, istituita nel 1993 e dal 1994 attribuita al Comune, è stata sostituita dall'**IMU (Imposta Municipale Unica Sperimentale)**, introdotta dal "Decreto Salva Italia" dal 2012 e successivamente dalla **IUC IMU**, introdotta dalla Legge di Stabilità 2014.

Per l'I.C.I. sono pertanto rimaste solo le attività legate al recupero evasione ed ai controlli (il cui accertamento è stato di circa di € 3,2 milioni nel 2012 e di € 2,2 milioni nel 2013 con stanziamenti nel 2014 per € 2,680 milioni). Nel triennio 2015-2017 è invece prevista una posta di 1 milione di € per tutte e tre le annualità. Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI, l'Ente si avvale del personale del Servizio Tributi e della Soc. ESTEEM, a totale partecipazione comunale.

Per quanto riguarda la **IUC IMU**, l'importo iscritto nel bilancio 2014 pari ad € 26,657 milioni è stato pienamente confermato dal gettito incassato con l'acconto di giugno pari ad € 19,409 milioni, che conferma i dati del gettito 2013, riportato nella seguente tabella:

Gettito 2013	Comune	Stato
<i>terreni</i>	61.500,87	6.302,50
<i>aree fabbricabili</i>	1.532.016,47	5.708,00
<i>altri fabbricati</i>	34.566.517,20	180.415,14
<i>fabbricati D</i>	2.114.931,37	7.960.348,40
	38.274.965,91	8.152.774,04

Si precisa che l'ammontare della IUC IMU dall'esercizio 2014 è iscritta in bilancio al netto dell'importo che lo Stato trattiene per alimentare il Fondo di solidarietà (11,428 milioni), così come disposto dal D.L. Enti Locali n. 16/2014.

Nella tabella successiva vengono rappresentate le aliquote vigenti (si ricorda che il gettito del 7,6 per mille degli immobili ad uso produttivo viene riscosso dallo Stato), e le aliquote che verranno applicate nel 2015:

Tipologie	Categorie	Aliquota 2014	Aliquota 2015
Abitazione principale sogg. a IMU	A/1-8-9	3,5‰	2,5‰
Abitazioni diverse da quella principale	A/2	10,6‰	10,6‰
Uffici e studi privati	A/10	9,6‰	10,6‰
Immobili ad uso commerciale	C	9,6‰	10,6‰
Immobili ad uso produttivo	D	2‰	3‰
Aree fabbricabili		10,6‰	10,6‰
Immobili locati a canone concordato		5,3‰	5,3‰

I valori previsti nel triennio 2015-2017 sono basati sull'applicazione dell'IMU all'aliquota ordinaria del 10,6‰ incremento di gettito valutato in € 2,4 milioni.

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti per € 4,6 milioni nel 2015 ed € 3,680 milioni, rispettivamente per il 2016/2017.

Il trend delle entrate per **l'Imposta sulla pubblicità** si attesta su € 1,3 milioni annui nel 2012 per ridursi ad € 1,180 milioni accertati nel 2013, oltre ad € 106 mila circa per il progetto censimento. Nel 2014 è stata prevista l'entrata di € 1.480.000,00, oltre ad € 300 mila per il Progetto Censimento.

I **diritti sulle pubbliche** affissioni hanno avuto il seguente andamento: si è passati da € 130 mila del 2012 ad € 150 mila del 2013. Lo stesso importo è stato confermato nel quadriennio 2014/2017.

Occorre evidenziare che dal 1° gennaio 2015 l'Imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, sommati alla TOSAP, saranno sostituiti dall'**Imposta Municipale Secondaria**.

L'Art. 7, comma 1, del D.Lgs. 23/2011 dava, infatti, la facoltà ai Comuni di introdurre, a partire dal 2014, l'Imposta Municipale Secondaria al fine di assicurare il riordino e la semplificazione del regime vigente in materia di imposizione sull'occupazione di spazi pubblici.

L'applicazione della norma è slittata al 2015, pertanto l'IMU secondaria è stata prevista nel triennale e ricomprende la previsione del gettito dell'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP, per l'importo complessivo di € 3.834.000,00 per ciascuno degli esercizi 2015/2017. Tale importo subirà evidenti variazioni nel momento dell'eventuale passaggio da TOSAP a COSAP o a causa di variazioni previste nella legge di Stabilità 2015.

Il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98 ha istituito **l'Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura all'espansione delle spese, è stata incrementata di un ulteriore 0,2% e da allora sino al 2011 non è stata più modificata. Nel 2012, l'Ente ha invece disposto l'aumento delle aliquote per scaglioni di reddito dallo 0,4% allo 0,8%.

L'Addizionale IRPEF è prevista nel 2014 in € 10,950 milioni, leggermente più alta rispetto all'accertato 2013 (€ 10,880 milioni), come risulta dalla tabella che segue:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota	Previsione gettito (importo arrotondato)
€ 0,00 – € 15.000,00	0,4%	€ 1.450.000,00
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,5%	€ 3.850.000,00
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,6%	€ 3.000.000,00
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,7%	€ 850.000,00
Oltre € 75.000,00	0,8%	€ 1.800.000,00
Totale gettito stimato		€ 10.950.000,00

Dal 2015 il gettito stimato deriva dalle percentuali previste nella decisione di Giunta Comunale n. 421 del 12/11/2014, così come riportata nella tabella successiva

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2012

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale:	2.236.941.256
Addizionale Comunale dovuta:	10.637.853
Aliquota media:	0,48

Ipotesi 2015/2017

Scaglione da 0 a 15.000 euro -	Aliquota (%):	0,40
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro -	Aliquota (%):	0,77

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro -	Aliquota (%):	0,78
Scaglione da 55.000 a 75.000 euro -	Aliquota (%):	0,79
Scaglione oltre 75.000 euro -	Aliquota (%):	0,80

Gettito minimo (Euro):	11.785.085
Gettito massimo (Euro):	14.403.992

La previsione in bilancio è pari ad € **13.850.000,00**

I TRIBUTI INDIRETTI

L'art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina **l'Imposta di soggiorno**, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 42 del 19 marzo 2012.

Nel 2014 è previsto un gettito assestato di € 250 mila, mentre nel triennio 2015-2017 sono state stanziolate entrate per € 391 mila annui.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

La **TARI**, introdotta dalla Legge 147/2013, di fatto sostituisce la TARES, prevista nel 2013, per l'importo di € 35,068 milioni, pari al costo del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. A fronte di un accertamento di € 34,283 milioni, nel 2013 è stato stanziato un accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 2 milioni (circa il 5,7% del ruolo).

Nel 2014 è stata prevista la previsione di entrata e di spesa di € 35,083 milioni, a fronte della quale è stato stanziato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 4,867 milioni.

Nel 2015 è stata prevista la previsione di entrata e di spesa di € 39,270 milioni, a fronte della quale è stato stanziato un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1,941 milioni.

Con la riforma intervenuta, la **IUC TASI** è calcolata sulla base della superficie degli immobili, compresa l'abitazione principale, all'1‰. Limitatamente al 2014 l'aliquota può essere aumentata fino al 2,5‰.

Le previsioni 2015/2017 sono calcolate su un'aliquota del 3,5‰.

Per la **TOSAP**, nel 2010 è stato accertato l'importo di € 2,1 milioni, mentre a partire dal 2011 l'importo è aumentato di € 120 mila in tale esercizio e di € 200 mila nel 2012 per l'azione di controllo legata al Progetto Censimento Tributi avviato nel 2010 ed al progetto Esternalizzazione del 2012. Nel 2013 è stata accertata la somma di € 2,4 milioni e nel 2014 è previsto l'importo di € 2,240 milioni.

Come già anticipato per i tributi diretti dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, dal 2015 la previsione della TOSAP potrebbe confluire nell'IMU secondaria oppure sarà trasformata in COSAP.

1.2.2 Elenco delle delibere di tributi e tariffe

Unità Organizzativa	Servizio	n. delibera	data delibera
Servizi Demografici	Fornitura liste elettorali, stradario cittadino e numeri civici. Rideterminazione della spesa per l'anno 2008	99	07/03/2008
Affari Generali	Sistemi Informativi - modalità di servizio e tariffe per la fornitura di servizi di elaborazione dati per terzi	163	04/05/2011
Gestione Entrate	Imposta Municipale Unica Sperimentale anno 2012 . Modifica delle aliquote e delle detrazioni	171	31/10/2012
	Imposta com.le di pubblicità. Tariffe anno 2007	62	25/02/2007
	TOSAP. Nuove tariffe	63	25/02/2007
	Regolamento comunale per la disciplina della IUC ex art. 1 commi dal 639 al 721 della L.147/13: approvazione.	44	29/04/2014
	Aliquota addizionale com.le IRPEF (C.C.)	107	27/06/2012
	Rideterminazione degli importi per anni 2004 e successivi per il canone patrimoniale e per gli impianti pubblicitari installati su suolo o beni appartenenti o dati in godimento al Comune.	111	31/03/2004
	TOSAP per ponteggi (C.C.)	36	11/03/2005
	TARES: applicazione del parametro ISEE per le agevolazioni anno 2013 alle utenze domestiche: criteri	312	30/07/2013
	Canone di ricognizione dominio	389	11/11/2008
Attività Educative	Servizi educativo/scolastici comunali e ristorazione scolastica - Approvazione disciplinare contribuzione A.S. 2013/2014.	2010	04/06/2013
	Servizi educativo scolastici comunali e ristorazione scolastica. Approvazione tariffe e disciplinare A.S. 2014/2015	520	26/11/2013
	Servizio ludotecario comunale e ludobus. Approvazione disciplinare.	88	11/03/2014
Servizi Bibliotecari	Museo Fattori	345	24/09/2002
	Biblioteca Labronica	522	28/12/2001
	Riproduzione fotografica dei beni culturali di proprietà com.le	293	11/09/2007
Servizi sociali	Aggiornamento rette delle RSA e dei centri diurni anziani	273	03/08/2007
Sport	Tariffe per l'uso degli impianti sportivi cittadini	353	02/11/2006
	Aggiornamento tariffe complessi "La Bastia e Camalich /Neri"	400	24/10/2012
Demanio	Integrazione alla delibera 388 del 2006	452	23/12/2008
	Approvazione dell'aggiornamento del sistema tariffario cimiteriale.	464	17/12/2011
Urbanistica	Diritti di segreteria, tariffe per prestazioni tecniche, tariffe per acquisizioni cartografia.	445	30/11/2010
	Regolamento per il rilascio di autorizzazioni di manomissioni di suolo pubblico. Adeguamento tariffe agli indici ISTAT.	59	15/05/2013
Commercio	Canone immobiliare di gestione per le attività commerciali all'interno del Mercato Centrale - proroga fino al 31/12/2009	204	12/05/2009
Polizia Municipale e Turismo	Rilascio documenti relativi ad incidenti stradali	1522	28/12/1995

	Applicazione tariffe imposta di soggiorno - anno 2012	110	03/04/2012
Traffico, mobilità urbana	Determinazione dei rimborsi dei costi dei contrassegni per le autorizzazioni per il transito e la sosta nelle zone a sosta controllata. Aggiornamento.	449	26/11/2009
	Determinazione dei rimborsi dei costi per il rilascio autorizzazioni per veicoli superiori a 3,5 tonnellate. Aggiornamento.	450	26/11/2009
	Tariffe parcheggi Copisa	217	20/06/2006
		151	06/05/2008
		241	08/07/2008
		297	25/07/2012
		394	22/10/2012
		138	26/04/2013
		552	03/12/2013
	Servizio di trasporto pubblico locale. Affidamento mese di gennaio 2011. Approvazione nuove tariffe titoli di viaggio.	491	29/12/2010
	Trasporto pubblico locale - Assetto tariffario da applicare nell'ambito ottimale regionale - Perfezionamento intesa con Regione Toscana	547	03/12/2013
	Adeguamento tariffe servizio pubblico taxi.	90	27/03/2012
Unità Organizzativa	Servizio a domanda individuale	n. delibera	data delibera
Commercio	Servizio a domanda individuale: determinaz. percentuale copertura costi mercato centrale per l'esercizio 2014	146	07/04/2014
Servizi Bibliotecari	Servizio a domanda individuale: determinaz. percentuale copertura costi museo Fattori per l'esercizio 2014	107	26/03/2014
Attività Educative	Servizio a domanda individuale: determinaz. percentuale copertura costi per l'esercizio 2013- istruzione	153	10/04/2014

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

Il d.l. 95 del 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito le “funzioni fondamentali” dei Comuni, riorganizzandole, fino a comprendervi la quasi totalità delle funzioni classificate nei bilanci municipali.

Restano esclusi dall’elenco alcuni settori di intervento, quali:

- la cultura,
- il settore sportivo e ricreativo,
- il turismo,
- lo sviluppo economico
- e i servizi produttivi,

potendo comportare conseguenze in ordine alla finanziabilità di questi settori delle politiche pubbliche.

Tali settori assorbono nel periodo 2013/2017 in media il 63% della spesa corrente, evidenziando il reale investimento che l'amministrazione intende attuare in questi ambiti, chiedendo uno sforzo fiscale alla cittadinanza, come evidenziato nella tabella successiva:

Funzioni fondamentali in vigore dal 8 aprile 2014 (ex DL 95/2012)	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento reimp. avanzo vinc.	3.610.294,68 -	3.313.502,91 -	2.882.440,35 -	2.823.292,64 -	2.723.059,64
Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione accantonamento a fondo	17.792.125,46	17.885.886,62 1.421.614,30	18.141.739,15 1.434.695,30	18.148.156,74 1.434.695,30	18.145.156,74 1.434.695,30
Gestione economico-finanziaria, provveditorato e controllo di gestione trasferim. a Stato per Fondo di solidarietà	6.076.320,75 14.056.186,00	6.429.074,90	5.945.721,35	6.005.589,43	6.049.934,43
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.323.485,00	2.646.394,00	2.577.442,00	2.453.845,00	2.463.842,00
Ufficio tecnico	2.088.165,90	2.050.426,15	2.239.971,00	2.231.638,00	2.231.638,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico elezioni reimp. avanzo vinc.	1.884.955,42 640.000,00 4.350,00	2.110.073,54 990.000,00 255.669,75	2.153.636,29 640.000,00 -	2.025.348,73 - -	2.028.694,73
Altri servizi generali reimp. avanzo vinc.	2.343.396,08 -	2.141.063,74 43.055,00	1.759.400,18 -	1.906.579,06 -	2.057.304,06
Polizia municipale e amministrativa reimp. avanzo vinc. accantonamento a fondo	8.714.875,30 - 635.088,00	8.726.853,39 15.292,62	8.302.278,77 - 594.000,00	8.253.290,77 - 594.000,00	8.253.290,77 - 594.000,00
Scuola materna reimp. avanzo vinc.	5.740.244,21 -	5.966.898,80 450.921,73	5.029.732,28 -	5.017.962,76 -	5.012.472,76
Istruzione elementare + Istruzione media	2.782.098,68	2.269.225,18	2.672.455,00	2.665.605,00	2.622.517,00
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi reimp. avanzo vinc.	8.444.737,49 -	8.166.008,63 295.221,76	8.567.815,46 -	8.420.015,46 -	8.430.015,46
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi reimp. avanzo vinc.	1.800.621,86 -	4.195.785,21 246.328,52	3.279.449,81 -	3.247.027,00 -	3.229.644,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.683.758,79	2.576.761,13	2.530.478,00	2.534.765,00	2.554.189,00
Trasporti pubblici locali e servizi connessi reimp. fondi vincolati accantonati in esercizi precedenti	11.674.183,62	13.527.556,63 2.257.673,96	13.445.691,00	13.434.630,00	13.365.623,00
Urbanistica e gestione del territorio reimp. avanzo vinc.	2.264.332,03 -	2.093.226,31 410.642,67	1.861.614,00 -	1.823.407,00 -	1.818.631,00
Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare	1.058.170,75	1.063.953,38	1.055.553,00	1.030.800,00	1.013.998,00
Servizi di protezione civile	168.633,59				

	223.433,00	411.535,00	305.210,00	215.210,00
Servizio smaltimento rifiuti	1.805.726,61	1.799.354,70	1.824.622,70	1.864.461,70
TARES/TARI controprestazione AAMPS	35.068.000,00	35.068.000,00	39.270.000,00	40.700.000,00
Asili nido, servizi per l'infanzia e i minori	9.641.638,02	10.104.765,67	10.941.206,86	10.884.011,86
reimp. avanzo vinc.	-	532.013,66	-	-
Servizi di protezione e riabilitazione	4.797.954,33	5.442.523,96	4.984.007,51	4.894.429,36
reimp. avanzo vinc.	-	1.036.678,07	-	-
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	13.927.317,60	13.390.970,97	13.637.680,88	13.637.680,88
Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona	7.261.285,51	7.286.920,41	6.627.308,92	6.602.080,92
reimp. avanzo vinc.	-	248.607,85	-	-
Servizio necroscopico e cimiteriale	990.666,18	1.061.600,84	1.173.684,60	1.155.928,62
Totale funzioni fondamentali	119.874.987,86	124.472.260,07	122.045.464,11	121.365.755,93
Spese correnti	185.774.911,35	199.354.040,25	191.367.391,33	192.302.823,54
Percentuale di assorbimento	64,53%	62,44%	63,78%	63,11%

Per una migliore interpretazione del trend relativo alle funzioni fondamentali dell'Ente, gli stanziamenti sono stati decurtati, nel 2014, degli importi da accantonare a fondo pluriennale vincolato in quanto non generano nell'anno in corso alcun impegno e, in tutti gli anni considerati, degli importi relativi al reimpiego di avanzo di amministrazione vincolato. a tal proposito si rileva che nel 2014 l'importo complessivo di avanzo applicato è significativo per l'operazione di verifica puntuale dei residui verificatasi a consuntivo 2013. Parte di questo avanzo ha dato copertura a spese di funzionamento ordinario dei servizi.

Sono state messe poi in evidenza le spese di carattere eccezionale che generano alterazioni nel trend.

Trend in diminuzione per minori spese relative ad amministratori e consiglieri comunali e circoscrizionali.

Il trend delle spese per i vari servizi di segreteria generale è in aumento (+ 90 mila circa nel 2013 e ancora + 170 mila circa nel 2014); il trend relativo alle spese per risorse umane (non comprensivo delle spese per retribuzioni allocate nelle funzioni di pertinenza del personale) è apparentemente in aumento nel 2013, ma in realtà la maggiore spesa è dovuta alla contabilizzazione dei fondi per produttività ed altro relativi a due esercizi (cioè a causa di cambiamento di contabilizzazione dovuto alla modifica in corso d'opera delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili).

Il trend in diminuzione rispetto al 2012 è giustificato da minori spese per sentenze e transazioni e da minori spese per manutenzione del patrimonio comunale e per servizi smaltimento rifiuti.

Nel 2012 è stata data copertura finanziaria a spese per manutenzione ordinaria per strade e segnaletica mediante reimpiego dei proventi da sanzioni al codice della strada per € 1.567 mila; nel 2013 invece il reimpiego delle multe ha finanziato essenzialmente spese per manutenzione straordinaria e solo € 292 mila sono andati a coprire spese di manutenzione ordinaria. Nel 2014 il reimpiego delle sanzioni finanzia spese per manutenzione ordinaria per € 2.095 mila.

Il trend in diminuzione dal 2012 al 2013 è stato determinato dai minori contributi regionali destinati al TPL.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

A partire dal 2012 e sino al 2014 nei bilanci dell'Ente non sono stati previsti interventi finanziati con assunzioni di prestiti, neppure emissioni di prestiti obbligazionari o altre forme di debito, né operazioni su derivati.

Dal 2012 l'indebitamento dell'ente si è ridotto anche grazie all'estinzione anticipata di un mutuo di € 0,850 milioni (effettuata nel 2012 in applicazione del comma 6 bis del D.L. 95/2012) e di mutui Cassa DD. PP., disposta nel 2013 per l'importo di € 3,843 milioni.

ANDAMENTO DEL DEBITO

	2011	2012	2013	2014
Debito all'1/1 (milioni/EURO)	111,232	102,84	93,026	79,922
Totale quote capitale rimborsate	8,216	8,964	9,261	9,547
Estinzione mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,850	3,843	0,00
Mutui assunti	0,60	0,00	0,00	0,00
Debito Mutui al 31/12	102,84	93,026	79,922	70,375

Nel 2016, inoltre, sarà interamente rimborsato il prestito con la Cassa DD. PP. relativo alla rinegoziazione dei mutui disposta nel 1995, determinando una riduzione di spese per rimborso prestiti, sommata ai benefici della politica di contenimento del debito intrapresa in questi ultimi tre anni, che consentirà un risparmio complessivo previsto in € 3 milioni circa rispetto al 2013.

Nell'ambito delle iniziative, di cui alla circolare CDP del 7 novembre 2014, poste in essere da parte della Cassa Depositi e Prestiti a supporto della finanza locale in riguardo alla possibile rinegoziazione di mutui contratti, è stato effettuato un'attenta analisi dei mutui che corrispondevano alle caratteristiche richieste dalla Cassa. Dalla suddetta elaborazione è scaturito l'esistenza di soli 3 mutui con i connotati richiesti, i quali, sia per il valore esiguo, sia per il costo dell'operazione stessa, non presentavano una convenienza favorevole per dover procedere.

Pertanto nella nuova programmazione 2015 2017 adottata è stata prevista l'accensione di nuovi mutui per € 13,4 milioni di cui € 3,2 milioni nell'annualità 2015, € 5,6 nell'annualità 2016 e € 4,7 nell'annualità 2017, destinati al finanziamento di interventi riguardanti soprattutto tre aspetti: la scuola, la sicurezza e l'ambiente.

Secondo la Legge di stabilità 2012 n. 183, i Comuni potevano assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da

garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superava l'8% nel 2012, il 6% nel 2013 ed il 4% nel 2014 del totale delle entrate correnti del penultimo anno precedente a quello in cui vengono assunti i mutui.

La Legge di stabilità 2014 ed il Decreto Enti Locali hanno ampliato la possibilità di assumere mutui riportando il tetto dell'indebitamento all'8% anche nel 2014, dando altresì la possibilità di superarlo per l'importo dei prestiti rimborsati nel 2013.

Il Comune di Livorno rispetta abbondantemente questo vincolo come indicato nel seguente prospetto

	anno 2015 (entrate rendiconto 2013)	anno 2016 (entrate assestato 2014 al 21/10/2014)	anno 2017 (entrate previsioni 2015)
titolo 1	€ 119.186.170,91	€ 122.654.677,34	130.961.000,00
titolo 2	€ 43.538.166,62	€ 22.019.769,90	17.505.615,15
titolo 3	€ 50.533.863,24	€ 50.829.328,13	46.750.375,39
Totale	€ 213.258.200,77	€ 195.503.775,37	€ 195.216.990,54
Limite indebitamento (8%) da rispettare	€ 17.060.656,06	€ 15.640.302,03	€ 15.617.359,24

Quota interessi mutui già contratti	€ 1.562.620,00	€ 1.373.537,59	€ 1.332.799,64
quota interessi mutui da contrarre	€ 97.818,59	€ 171.182,53	€ 143.671,05
TOTALE quota interessi	€ 1.660.438,59	€ 1.544.720,12	€ 1.476.470,69

Il DDL di stabilità sembra prevedere un ulteriore innalzamento del limite al 10%.

La successiva tabella indica invece il livello di indebitamento previsto sino al 2017

ANDAMENTO DEL DEBITO PREVISTO 2015 – 2017

	2015	2016	2017
Debito all'1/1 (milioni/EURO)	70,375	63,885	62,383
Totale quote capitale rimborsate	9,690	7,102	6,394
Mutui assunti	3,20	5,60	4,70
Debito Mutui al 31/12	63,885	62,383	60,689

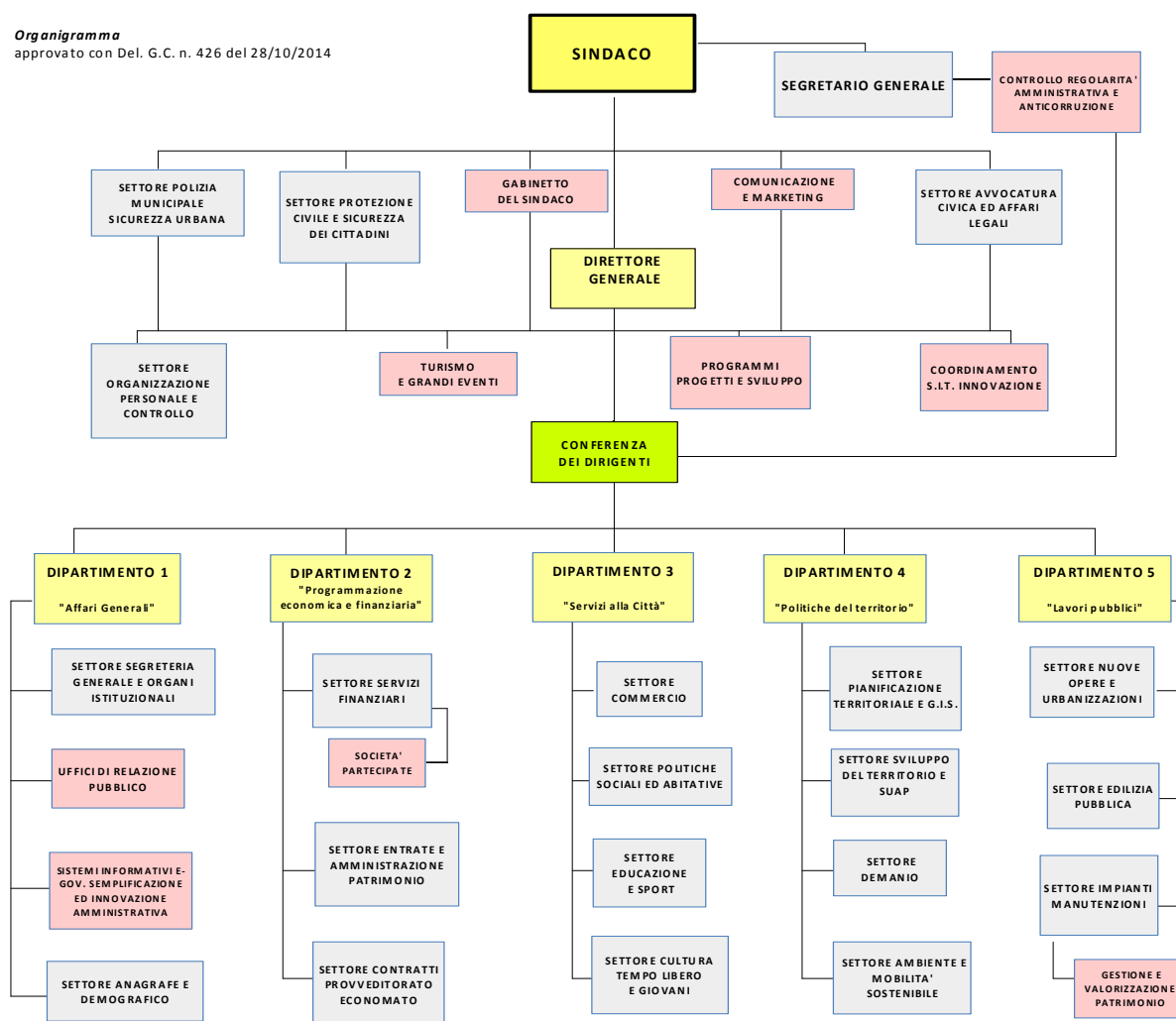
1.2.3 Risorse umane e organizzazione

Con delibera n. 108 del 9/9/2014, il Consiglio Comunale, sulla base di preliminare decisione della Giunta, n. 310 del 5/8/2014, ha approvato le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso dell'attuale mandato, ed in cui vengono definiti altresì i principi ed i criteri generali cui attenersi nella definizione del modello organizzativo, dando risalto in particolare all'obiettivo di assicurare l'indirizzo unitario della gestione, e garantire un costante coordinamento fra organi di indirizzo politico e organi di gestione amministrativa, ai fini di una programmazione consapevole degli atti di indirizzo;

Nelle predette Linee programmatiche viene riconosciuto che l'assetto organizzativo deve sviluppare l'area strategica e di supporto, individuando nelle aree dipartimentali, come da Statuto, il miglior modello organizzativo che più adeguatamente consente la massima riconoscibilità dei centri di competenza e responsabilità, in grado di fornire il necessario apporto all'azione di governo e alla capacità propositiva degli organi decisionali, dando concretezza e massima operatività all'area dei bisogni da soddisfare;

Pertanto, in coerenza con quanto stabilito nelle Linee Programmatiche, la Giunta Comunale con atto n. 426 del 28 ottobre 2014 ha dato corso ad un processo di riorganizzazione, approvando la seguente nuova macrostruttura:

Organigramma
approvato con Del. G.C. n. 426 del 28/10/2014



In particolare la nuova organizzazione punta a:

- ad integrare maggiormente i servizi aventi relazione col pubblico con gli istituendi Centri polifunzionali per l'erogazione dei servizi al cittadino, semplificando ed innovando ogni procedura al riguardo;
- a ricostruire legami più stretti tra le procedure concernenti gli appalti, le convenzioni, i contratti, gli acquisiti e la gestione dei beni, con quelle di pertinenza del Settore Servizi Finanziari, al fine di garantire una dinamica razionale ed efficiente dei processi di utilizzazione delle risorse;
- ad esaltare le sinergie educative tra le attività sportive e le attività più propriamente educative e pedagogiche;
- a ritrovare le evidenti ed inevitabili connessioni esistenti tra l'ambiente e le tematiche riguardanti il traffico la viabilità e la mobilità in genere, per una gestione maggiormente integrata e dunque maggiormente efficace anche nella percezione del cittadino;
- a distinguere, per quanto riguarda il Patrimonio, tra gli aspetti più direttamente legati all'amministrazione del patrimonio dell'ente ed alle entrate che ne derivano, dagli altri aspetti riguardanti le possibilità di valorizzazione e sviluppo del patrimonio immobiliare, per l'elaborazione di strategie di utilizzo/vendita, più propriamente collocabili nell'ambito del Dipartimento che cura i "Lavori Pubblici";
- a promuovere la costituzione di strutture organizzative in grado di esercitare in maniera unitaria le funzioni e le attività di gestione del territorio tenendo conto della loro diretta e forte incidenza sul potenziale di sviluppo delle attività economiche, con particolare riferimento al governo ed al controllo delle attività private di trasformazione territoriale; in tale prospettiva la missione fondamentale della struttura dedicata non è più rappresentata dalla mera gestione di procedimenti autorizzatori e dai relativi controlli, ma opera attivamente alla elaborazione ed all'attuazione di politiche che promuovono e favoriscono la crescita delle attività economiche e la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, l'ascolto delle legittime istanze provenienti da aziende, professionisti, associazioni e cittadini, al fine di cogliere ogni possibile opportunità; a tale riguardo l'attribuzione dei poteri di emissione dei provvedimenti finali di competenza Suap concorre alla costruzione di un apparato che possa meglio interpretare la rinnovata attenzione che l'amministrazione intende dare alla creazione ed al potenziamento di insediamenti produttivi

La successiva tabella indica il personale previsto in pianta organica e quello realmente in servizio al 31 ottobre 2014

Categoria / Profilo	Previsti in pianta organica n°	In servizio	
		FT	part time
Qualif. Unica Dirigenziale	21	19	0
Categoria D	410	357	20
Categoria C	598	523	31
Categoria B	263	232	21
Categoria A	5	3	2
	1297	1134	74
Totale personale t.ind.(+art.90): n° 1208 dipendenti (di cui n° 74 p/t)			

Il Patto di Stabilità

Il patto di stabilità interno per gli Enti Locali è disciplinato dall'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come successivamente modificato ed integrato. Il Disegno di Legge di stabilità per il 2015, il cui iter è in corso di approvazione, prevede, tuttavia, una proposta di modifica ad opera dell'articolo 37.

Le maggiori novità riguardano principalmente l'aggiornamento della base di calcolo alla media 2010/2012, anziché 2009/2011, ed una forte riduzione delle percentuali utilizzate per quantificare la manovra, di seguito sintetizzate:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Vecchie % c. 2 art. 31 L.183/2011	14,07%	14,07%	14,62%
Nuove % Legge Stabilità 2015	8,60%	9,15%	9,15%

Ad oggi, pertanto, applicando alla spesa corrente 2010/2012 del Comune di Livorno i moltiplicatori sopra riportati, si ottengono i seguenti obiettivi:

PATTO DI STABILITA' 2015 Disegno di Legge di Stabilità 2015			
Dati in migliaia in euro	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
SPESE CORRENTI (Impegni)	157.655	142.985	141.891
	(a)	(b)	(c)
			Media anni 2010-2012
MEDIA delle spese correnti			147.510
			(d)=Media(a;b;c)
	2015	2016	2017
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	8,60%	9,15%	9,15%
	(e)	(f)	(g)
	2015	2016	2017
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	12.686	13.497	13.497

Rispetto al 2014 gli obiettivi ricalcolati, confermando la diminuzione di € 9.678 mila derivante dalla riduzione dei trasferimenti erariali, operata ai sensi del c.2 art.14 D.L. 78/2010, scende ad € 3.008 mila per il 2015 e ad € 3.819 per il 2016 e il 2017, come da schema seguente:

Dati in migliaia in euro	2015	2016	2017
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	12.686	13.497	13.497
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI c.2 art.14 D.L. 78/2010	9.678	9.678	9.678
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	3.008	3.819	3.819

Tuttavia, la nuova disposizione inserita nel Disegno di Legge di stabilità 2015 relativa al diverso regime degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità - che per il Comune di Livorno sono previsti in € 10,2 milioni nel 2015 - attenua la misura di allentamento del Patto, operata dalla riduzione delle percentuali, erodendo gli ampi margini di spazi finanziari concessi sulla carta.

Tale disposizione, infatti, nel caso in cui sia confermata anche nel testo definitivo, peggiora il nostro obiettivo reale, rispetto al 2014, rendendolo di difficile realizzazione anche in relazione alla sempre più insufficiente riscossione delle entrate del titolo IV.

Inoltre, verranno di fatto a mancare, anche tutte le misure di premialità finora concesse in quanto Enti sperimentatori, obbligando l'Ente a rivedere la programmazione degli investimenti 2015/2017 e le loro fonti di finanziamento.

Per il triennio sarà sicuramente più difficile rispettare l'obiettivo, in quanto nel 2014 abbiamo beneficiato della possibilità concessa dal comma 9 bis dell'art. 31 L.183/2011 di escludere dai saldi i mandati di pagamento in conto capitale per complessivi € 952.000,00, oltre alla riduzione dell'obiettivo, in quanto enti sperimentatori, di € 7,154 milioni.

Quanto sopra suggerisce di contenere allo stretto necessario il programma delle OOPP 2015-2017, anche per non avviare ulteriori lavori che, per rispettare il Patto di Stabilità, non potrebbero essere saldati nel rispetto dei termini di legge.

In attesa che entri in vigore la nuova normativa, rimangono vincolanti gli obiettivi del patto di stabilità già assegnati:

	2015	2016	2017
SALDO OBIETTIVO già assegnato	12.532	13.342	13.342

Di seguito si illustra il prospetto dimostrativo del raggiungimento degli obiettivi per il prossimo triennio, così come calcolato a legislazione vigente:

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	199.585	198.012	198.139
<i>entrata da fondo pluriennale vinc. di parte corrente</i>	2.176	2.029	2.029
<i>fondo pluriennale vinc. di parte corrente</i>	-2.029	-2.029	-2.029
totale entrate correnti	199.732	198.012	198.139
spese correnti prev. impegni	191.367	192.303	193.180
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità escluso</i>	-10.261	-12.663	-14.334
<i>impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>	-41	-	-
totale spese correnti	181.065	179.640	178.846
differenza parte corrente	18.667	18.372	19.293
previsione incassi titolo IV	69.646	35.000	35.000
<i>incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>	-4.243	-	-
totale entrate conto capitale	65.403	35.000	35.000
previsione pagamenti titolo II	74.049	38.000	38.000
<i>pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L. 183/2011)</i>	-2.886	-	-
totale spese conto capitale	71.163	38.000	38.000
differenza conto capitale	-5.760	-3.000	-3.000
saldo complessivo	12.907	15.372	16.293
obiettivo per gli anni 2015/2017	12.532	13.342	13.342
differenza tra l'obiettivo ed il saldo	375	2.030	2.951

Sezione strategica

1.3 Obiettivi strategici per linee di mandato

1.3.1 Linea programmatica di mandato n. 1

PARTECIPAZIONE DEMOCRAZIA DIRETTA E TRASPARENZA

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a **Servizi demografici** **LINEA PROGRAMMATICA 1**

1. OBIETTIVO: Elettorale

AZIONI:

- introduzione del referendum comunale “propositivo” senza quorum e modifiche allo statuto comunale - assistenza e supporto agli organi del Comune, ove richiesti, circa le problematiche dell'introduzione del referendum propositivo nello statuto comunale
- introduzione di titoli di precedenza, ai fini della nomina degli scrutatori di seggi elettorali, da parte della commissione elettorale comunale, quali lo stato di disoccupato/inoccupato

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

.....

2. OBIETTIVO: Nuove forme di partecipazione e decentramento – servizi decentrati

AZIONI:

- nuove forme di partecipazione e decentramento - realizzazione di un progetto per nuove forme di partecipazione condiviso con la popolazione, a seguito della soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale nei comuni con popolazione non superiore ai 250.000 abitanti, prevista dall'art. 2, comma 186 della legge n.191/2009, a partire dalle elezioni amministrative 2014; in particolare l'azione è costituita dalla realizzazione di un progetto per nuove forme di partecipazione condiviso con la popolazione.
- servizi decentrati - assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi decentrati, in base alle esigenze emerse dall'interazione con la popolazione e garantendo la razionalizzazione delle procedure e delle risorse necessarie, a seguito della soppressione delle circoscrizioni
- progetto partecipativo per la formulazione di strategie e progetti operativi sullo sviluppo dell'area Porta a Mare e quartieri limitrofi
- progetto per bilancio partecipato; realizzazione di un nuovo mezzo di partecipazione per la creazione di occasioni e luoghi di discussione e strumenti operativi, per far sì che i cittadini possano esprimersi ed influire concretamente sulle scelte economico-finanziarie del Comune, le cui risorse saranno destinate in percentuale a tale scopo

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Affari generali

LINEA PROGRAMMATICA 1

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Adeguamento normativa per partecipazione a democrazia diretta

AZIONI:

- attività di revisione, adeguamento alle novità normative ed elaborazione dell'ordinamento autonomo del Comune (Statuto, regolamenti della sfera istituzionale) con particolare riferimento agli istituti di garanzia e partecipazione popolare secondo le linee programmatiche di governo deliberate dal Consiglio Comunale.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi istituzionali

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Misure per la trasparenza

AZIONI:

- Aggiornamento costante sezione Amministratori in Amministrazione Trasparente Dlgs n. 33/2013

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi istituzionali

1 OBIETTIVO STRATEGICO relativo a **Edilizia pubblica - urbanizzazioni** **LINEA PROGRAMMATICA 1**

1. OBIETTIVO STRATEGICO: S.I.T. comunale: Sistema integrato di azioni teso a conservare i livelli di efficacia e di efficienza delle dotazioni in uso al SIT, nonché alla sua implementazione.

AZIONI:

- Implementazione delle dotazioni informatiche, individuazione di referenti per materia e popolamento delle banche dati per:
 - ✓ promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città
 - ✓ condividere le conoscenze sul patrimonio pubblico
 - ✓ rendere più efficiente ed efficace la gestione del patrimonio pubblico
 - ✓ accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a **Impianti e manutenzioni** **LINEA PROGRAMMATICA 1**

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Creazione di luoghi fisici (agorà) individuati nelle strutture delle vecchie circoscrizioni

AZIONI:

- Progettazione e realizzazione di interventi di opera pubblica su immobili e contenitori da destinare in tutto o parzialmente a finalità a servizi alla cittadinanza

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Adeguamento funzionale e implementazione tecnologica (collegamenti in fibra ottica) degli uffici decentrati dell'Amministrazione

AZIONI:

- Progettazione e realizzazione di interventi di opera pubblica per l'implementazione tecnologica (collegamenti in fibra ottica) degli uffici decentrati dell'Amministrazione

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Segretario Generale

LINEA PROGRAMMATICA 1

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza e controllo di regolarità amministrativa degli atti. Anticorruzione.

AZIONI:

- Applicazione del D.Lgs. 33/2013 (TU Trasparenza): monitoraggio sull'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Aggiornamento del PTTI - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo. In attuazione di tale "legge-madre", sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; in particolare: D.Lgs. 33/2013 (Testo Unico Trasparenza), DLgs. 39/2013 (incompatibilità e inconfiribilità incarichi), D.P.R. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione).

La Legge 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), assegnano un ruolo essenziale ai Comuni, prescrivendo profili di intervento a livello di ente locale che incidono sia nelle dinamiche organizzative interne, sia nell'esercizio delle attività amministrative e nei servizi ai cittadini.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed approvato dalla Giunta Comunale. Il P.T.P.C. 2014-2016 del Comune di Livorno è stato approvato con deliberazione G.C. n. 29 del 30.1.2014. Il contenuto essenziale del P.T.P.C. consiste nel *processo di valutazione e gestione del rischio corruzione*, mediante una capillare "mappatura del rischio" (individuazione delle attività di competenza dell'amministrazione più esposte al rischio di corruzione) e la conseguente programmazione di *misure di prevenzione del rischio stesso*, che dovranno essere realizzate ed aggiornate nel corso del mandato amministrativo.

AZIONI:

- Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e suoi aggiornamenti per l'approvazione da parte della Giunta Comunale.
- Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruzione da parte di tutti i Centri di responsabilità dell'ente, attraverso il collegamento con programma PDO e Ciclo della Performance.
- Attuazione degli adempimenti in applicazione delle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e implementazione della banca dati del Sistema Perla PA del Dip. Funzione Pubblica.
- Attività di studio e approfondimento della normativa e degli orientamenti dell'ANAC in tema di anticorruzione, nonché, in considerazione della stretta correlazione, in tema di incompatibilità ed inconferibilità (D.Lgs. 39/2013).
- Sviluppo del programma di formazione specifica ed obbligatoria in materia di anticorruzione rivolto a tutto il personale dell'Ente.
- Collaborazione all'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali

MISSIONE 01 : SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

1.3.2 Linea programmatica di mandato n. 2

AMBIENTE
MOBILITA’
E COMMERCIO

1 OBIETTIVO STRATEGICO relativi a **Tutela animali** **LINEA PROGRAMMATICA 2**

1 OBIETTIVO STRATEGICO: Diritti degli Animali

AZIONI:

- Potenziare l'ufficio "Diritti degli animali" sia nella dotazione organica che nei rapporti con la polizia municipale;
- messa in funzione del Canile Municipale del Vallin Buio;
- potenziare le aree attrezzate per la sgambatura dei cani di proprietà, il cimitero per gli animali domestici (già previsto nel progetto originario del canile) e le Bau Beach (spiagge con ingresso libero ai cani);
- migliorare la situazione dei canili e dei gattili pubblici, affidandoli soltanto alle associazioni animaliste senza scopo di lucro. Creare un gattile aperto presso il canile rifugio del Vallin Buio;
- mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali già attivi in città effettuando, tra l'altro, controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada);
- incrementare le aree per cani e manutenzione di quelle già esistenti, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e cestini per le deiezioni;
- incentivare l'adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture per animali abbandonati e/o randagi;
- bandire i prodotti testati su animali come clausola nei contratti di fornitura al Comune;
- promuovere progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste;
- creare, all'interno dei parchi e giardini pubblici, aree riservate ai colombi (le cosiddette "colombaie") per la cura e la somministrazione di mangime antifecondativo al fine di contenerne il numero;
- tutelare tutte le specie di fauna selvatica presenti nel territorio comunale per effetto del cosiddetto "urban sprawl" o "crescita urbana" - nuova regolamentazione della gestione del verde pubblico tale da evitare di danneggiare i fragili habitat urbani;
- promuovere pratiche alternative alla sperimentazione sugli animali attraverso borse di studio riservate ai ricercatori antivivisezionisti, rendendo i risultati di pubblico dominio;
- realizzare una campagna informativa, rivolta ai cittadini e agli operatori del settore, per far conoscere il nuovo Regolamento di tutela degli animali e di conseguenza farlo applicare anche con la collaborazione delle associazioni animaliste con la possibilità di inserire eventuali modifiche a seguito dell'entrata in vigore.

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

4 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a **Strategie ambientali** **LINEA PROGRAMMATICA 2**

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti, dell'impiantistica tecnologica e dei servizi gestiti.

AZIONI:

- Estendimento del servizio di raccolta Porta a Porta all'utenza cittadina anche in relazione agli esiti di uno Studio specifico che definisca i target raggiunti fino alla data del 30 ottobre 2014 del programma approvato;
- Ri-analisi dell'estendimento del servizio PAP anche adottando soluzioni più efficaci, mantenendo laddove possibile strategie che garantiscano i migliori risultati nell'ottica del principio "Rifiuti Zero". L'azione riguarda anche l'ottimizzazione di tutta l'impiantistica dei rifiuti.
- Bonifica integrale della discarica di Vallin dell'Aquila attraverso operazioni di messa in sicurezza operativa già approvate dalla Conferenza dei Servizi Bonifiche valutando la possibilità di applicazione del sistema "landfill mining" secondo le direttive della U.E.;
- Conclusione dell'attività di gestione post operativa dell'intero comprensorio della discarica Comunale esaurita (area Pian dei Pinoli, area Vallin dell'Aquila, area Vasca Cossu) già approvata con AIA provinciale;
- Predisposizione di un progetto per il compostaggio dei rifiuti sulla base della necessaria localizzazione di un'area appositamente dedicata;
- Implementazione dell'installazione di fontanelle di alta qualità ai fini di decrementare ulteriormente l'uso e lo smaltimento di bottiglie di plastica/vetro;
- Definizione di specifici programmi per la pulizia di quartiere secondo i canoni di partecipazione con la cittadinanza;
- Predisposizione e attuazione di un progetto multidisciplinare e partecipativo in collaborazione con la UE ai fini di migliorare i comportamenti individuali per la gestione delle risorse in maniera sostenibile anche in vista di possibili partecipazioni a programmi comunitari.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Incremento delle performances ambientali per il benessere della città e per lo sviluppo delle politiche energetiche da fonti rinnovabili attraverso attività di governance su modelli Europei

AZIONI:

- Nel triennio 2015-2017, attuazione, (e quando necessario aggiornamento/revisione) del Piano di Azione delle Energie Sostenibili (PAES) che sarà pienamente cogente entro il 31.12.2014 anche in chiave di strategie più ampie di smart city connettendo altre realtà territoriali;
- Predisposizione e attuazione del progetto "Livorno Amianto free";
- Delocalizzazione della Azienda Lonzi- via dei Condotti Vecchi;

- Predisposizione di uno Studio sul biossido di azoto che rappresenta l'unica criticità nella stazione da traffico Viale Carducci relativamente al valore limite della media annuale anche nella logica dell'avvio della sorveglianza epidemiologica;
- Attuazione del progetto per realizzare l'area di accoglienza dell'area marina protetta delle Secche della Meloria presso lo Scoglio della Regina previo delocalizzazione delle attività dell'Istituto S. Anna di Pisa per la creazione di un ambito sistematico e attrattivo con i Parchi, le Aree Protette e l'Isola di Gorgona;
- Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico già approvato per diminuire l'esposizione al rumore della popolazione anche attraverso l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del Comune di Livorno;
- Collaborazione per la predisposizione del Piano di sviluppo delle rete per telefonia mobile nel Comune di Livorno;
- Partecipazione alle azioni di monitoraggio sulla qualità del pescato nell'area di mare in cui sono stati dispersi i bidoni dell'Eurocargo Venezia.
- L'utilizzo consapevole ed ecologico dell'acqua pubblica.

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01: Fonti energetiche

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Previsione e prevenzione sui temi della sicurezza e difesa del suolo per diminuire l'esposizione della popolazione a rischi presenti sul territorio.

AZIONI:

- Definizione, sottoscrizione degli atti di policy delle aree deperimtrate dal Sito di Interesse Nazionale SIN e rientrate nelle competenze regionali e degli Enti Locali anche attraverso l'attuazione del Protocollo d'Intesa previsto dalle norme regionali;
- Restituzione agli usi legittimi delle aree contaminate;
- Predisposizione delle indagini geosismiche propedeutiche alla classificazione microsismica del Comune di Livorno ai fini delle conseguenti azioni di prevenzione del rischio;
- Predisposizione del progetto per la previsione e prevenzione di movimenti terrigeni (frane) mediante l'utilizzo di tecnologia satellitare;

- Revisione del Regolamento del Vincolo Idrogeologico;
- Completamento dell'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico con le opere già individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico con la realizzazione di: cassa di espansione in sinistra idraulica del Torrente Ugione, di quella in destra idraulica prevista lungo il Fosso dell'Acqua Puzzolente, di quella in sinistra idraulica (in corso di ultimazione) lungo il Rio Cigna, di quella in sinistra idraulica lungo il Rio Ardenza;
- Riduzione del rischio da allagamento intorno alla Via Firenze con particolare riguardo al sottopasso ferroviario;
- Chiusura degli interventi di sistemazione idrogeologica in località Quercianella, Zona Popogna alta, area Montenero;
- Approvazione del Piano Comunale delle attività estrattive;
- Start-up e gestione del Servizio Geologico Comunale

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Strutturazione operativa di un sistema multifunzione della protezione civile comunale

AZIONI

- Realizzazione della Sala Operativa del Centro Operativo di Coordinamento e dell'Unità di Crisi;
- Censimento di tutti gli edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti nel territorio comunale secondo quanto espresso dalle Ordinanze del presidente del Consiglio dei Ministri, del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalle normative regionali;
- Costruzione degli scenari di rischio secondo modelli analitico-matematici e secondo le diverse tipologie di tematiche e realizzazione di sistemi di allertamento massivo;
- Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile prevedendo l'implementazione con i piani di emergenza esterna delle Aziende a rischio di incidente rilevante e le novità normative introdotte per l'allerta Meteo;
- Predisposizione del Regolamento Comunale di Protezione Civile;
- Attuazione di una strategia rivolta alla integrazione dei vari servizi di protezione Civile presenti nei territori contigui al Comune di Livorno nel rispetto di ogni singola specificità;
- Completamento delle attività per l'attrezzamento delle aree di attesa (meeting point) per la popolazione, sviluppo delle aree di ammassamento soccorritori e risorse , sviluppo delle aree di accoglienza o di ricovero per la popolazione mediante l'acquisto di una tendopoli tipo;
- Campagna di informazione triennale rivolta alla popolazione per la formazione di una cittadinanza attiva ai temi della Protezione Civile secondo quanto previsto dalla campagna mondiale delle Nazioni Unite e dalla U.E. dal titolo: "Sintonizzati sulla Sicurezza".

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Sicurezza Urbana e Turismo

LINEA PROGRAMMATICA 2

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Polizia locale e sicurezza urbana

AZIONI:

- Attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana; studio ed analisi delle novità legislative in materia e conseguenti atti di formazione e aggiornamento
- Attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all'adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme principalmente in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano
- Attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico
- Attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico, ivi compresa l'esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica
- Collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale, relativamente alle competenze della Polizia Locale
- Attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, particolarmente per quanto concerne la tutela delle c.d. "utenze deboli" (pedoni, ciclisti etc.); alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione dei servizi diretti a regolare il traffico; all'utilizzo pianificato dei mezzi tecnici in dotazione (etilometro, autovelox) primariamente in funzione preventiva ed educativa
- Educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l'ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi
- Partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia
- Attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio che su delega dell'Autorità Giudiziaria
- Controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale; potenziamento dei sistemi di radio/comunicazione
- Impostazione di una (parzialmente) diversa struttura ed organizzazione del Corpo sulla base delle "Linee programmatiche di governo 2014/2019"

In particolare, la nuova organizzazione dovrà prevedere la creazione di tre strutture operative, collocate a nord, nel centro della città e nella parte sud di Livorno.

Tali strutture dovranno essere in condizione di operare autonomamente, dal punto di vista organizzativo e funzionale, pur nel rispetto di indirizzi operativi omogenei.

Mentre per la parte nord esistono strutture in proprietà dell'A. C. da utilizzare allo scopo (e che verranno, appunto, da subito utilizzate in tal senso come step iniziale del progetto complessivo) e mentre per la sede "centro" potranno essere utilizzati locali del Comando centrale all'uopo individuati e predisposti, occorre individuare e rendere operativa una sede idonea dislocata nella zona sud della città.

Tale sede, dovendo ospitare un numero rilevante di agenti dovrà essere dotata di tutto quanto necessario (uffici, spogliatoi, servizi, armeria, garage) per un Corpo di Polizia, come previsto dagli standard normativi in materia.

La creazione di tale struttura potrà rappresentare pertanto un obiettivo da raggiungere, in un tempo ragionevole (triennio), riguardante settori diversi dell'A.C. (Polizia Municipale, Servizi Tecnici, Servizi Finanziari).

Il progetto complessivo di riorganizzazione potrà quindi concludersi una volta resa operativa la struttura di cui sopra.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 : Polizia locale e amministrativa

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

.....

2. OBIETTIVO Polizia amministrativa

AZIONI:

- Procedure per il rilascio concessioni temporanee di suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacoli e manifestazioni varie
- Procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale
- Procedure inerenti ascensori, taxi, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie
- Persegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 : Polizia locale e amministrativa

6 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Commercio

LINEA PROGRAMMATICA 2

1. OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione e rilancio delle attività commerciali nel centro storico

AZIONI:

- Sostenere mediante azioni di programmazione e di coordinamento con i soggetti pubblici e privati attività e iniziative di interesse pubblico volte a integrare l'attività commerciale con eventi di interesse culturale e formativo, ex L.R. 7/2/2005 n. 28 (Disposizioni speciali per la valorizzazione delle aree di particolare interesse del territorio comunale) in particolare per quanto attiene il Mercato Centrale, anche mediante la stipula di apposite convenzioni e protocolli di intesa, nonché favorire l'intercettazione di finanziamento nazionali ed europei.
- Portare a sistema un rapporto sinergico con il Centro Commerciale Naturale (CCN) Modì secondo quanto previsto dalla Convenzione tra Comune di Livorno e i CCN del 17/4/2013 approvata con delib. G.C. 113/2013 per il rilancio del Mercato delle Vettovaglie.
- Qualificazione del Mercato Centrale per potenziarne anche l'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione. Sottoscrizione di apposita convenzione per realizzazione dei tour turistici in battello mediante scalo apposito presso il Mercato Centrale e visite guidate.
- Realizzazione di un Sistema di governance interno, mediante l'adozione di un rapporto sistematico con gli esercenti del mercato, le associazioni di categoria e di rappresentanza per migliorarne le opportunità di sviluppo promozionale e di integrazione con le attività del centro commerciale naturale e dei quartieri limitrofi, in particolare della Venezia e del lungomare
- Rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi offerti da parte degli utenti del Mercato Centrale mediante la realizzazione di un "Customer satisfaction" da somministrare agli utenti stessi.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

.....

2. OBIETTIVO: Sviluppo Servizi Mercato Centrale.

AZIONI:

- Assegnazione in concessione di spazi per le attività commerciali all'interno del Mercato mediante l'assegnazione di banchi e negozi tramite appositi bandi , in applicazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Mercato C.le con l'obiettivo di creare migliori condizioni, tra l'altro, per allinearsi alle norme relative alla liberalizzazione del settore ed al rispetto delle norme di sicurezza.
- Verifica degli spazi vuoti sui tre livelli della struttura , mediante studi preliminari di fattibilità tecnica coinvolgendo la Sovrintendenza ed altri enti interessati con particolare riguardo al seminterrato e piano primo.

- Predisposizione di adeguata progettualità sulla base delle verifiche di compatibilità finanziaria e ricerca di possibili forme di partnership e finanziamento;
- avvio di un processo di ristrutturazione degli spazi vuoti per consentire lo svolgimento di attività che qualifichino ulteriormente la struttura del Mercato Centrale quale sede di servizi multipli nuovi per la valorizzazione della rete commerciale cittadina.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

.....

3. OBIETTIVO: Valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali

AZIONI:

- Promuovere l'incentivazione al consumo locale e di qualità e la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di un circuito tipo SCEC, la "cartonota" alternativa denominata "solidarietà che cammina", da diffondere e proporre ai clienti degli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa.
- Incentivazione della realizzazione di nuove attività commerciali nell'area del centro cittadino.
- Creazione di una rete di collaborazione tra gli esercenti.
- Adeguare il Protocollo d'intesa tra Comune e CCN.
- Proseguire nell'attività di incentivazione e assistenza ai CCN.
- Favorire la realizzazione di iniziative, anche spettacolari.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

.....

4. OBIETTIVO: Valorizzazione del Commercio su Area Pubblica.

AZIONI:

- Collaborazione alla stesura del Piano Strutturale per ridefinire le attività mercatali su aree pubbliche
- Determinare la programmazione dei mercati straordinari nell'ottica di un loro contenimento e di una loro razionalizzazione
- Messa in sicurezza delle manifestazioni previste nel Piano del Commercio su Area Pubblica , valutando l'opportunità dell'individuazione di una nuova area adibita a "spazio fiere e mercati"
- Contenimento del problema "dell'abusivismo commerciale" che genera conflitto con gli operatori regolari e che produce diffidenza ed intolleranza nell'ambito della società civile.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

.....

5. OBIETTIVO: Rivalutazione delle Attività Artigianali

AZIONI:

- Valutare l'opportunità di andare incontro alle categorie che chiedono un ampliamento degli orari e giorni di apertura, in quanto appare irragionevole una disciplina vincolistica per le attività artigianali.
- Ricognizione di un quadro generale, attraverso la ricostruzione di dati non in possesso dell'Amministrazione Comunale, relativi alle attività artigianali che hanno come unico riferimento la camera di Commercio o la C.N.A., rilevando che l'Amministrazione Comunale ha competenze formali solo sulle attività di Parrucchieri, estetisti, pircingatori, panificatori ed attività insalubri.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

.....

6. OBIETTIVO: Sicurezza e legalità nella rete distributiva.

AZIONI:

- Azioni concertate con la cittadinanza e le forze di polizia per arginare l'illegalità e promuovere una cultura del rispetto delle regole.
- Definizione entro l'anno di una strategia a breve termine per la risoluzione dei problemi legati al commercio illegale, all'evasione e all'elusione fiscale e alla risoluzione delle conflittualità in aree specifiche della Città.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

1.3.3 Linea programmatica di mandato n. 3

**URBANISTICA E REVISIONE
STRUMENTI URBANISTICI,
PORTO, INDUSTRIA**

3 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Politiche del Territorio

LINEA PROGRAMMATICA 3

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico e realizzazione processi partecipativi

AZIONI:

- Attuazione del processo di revisione generale dello strumento della pianificazione territoriale e dell'atto di governo del territorio, per adeguarli alla normativa regionale nel frattempo intervenuta in materia urbanistica e ambientale, secondo un approccio di tipo ecologico e una strategia basata su concetti di sviluppo sostenibile tra cui consumo zero di territorio, riqualificazione dell'esistente, mobilità sostenibile ed intermodale. Il tutto attraverso l'utilizzo di sistemi informativi territoriali capaci di costruire un quadro delle conoscenze adeguato a gestire e tutelare nel tempo le risorse essenziali del territorio.
- Attuazione dei processi partecipativi connessi alla revisione degli strumenti urbanistici con l'obiettivo di coinvolgere la città e i cui risultati possano accompagnare ed arricchire il lavoro propriamente tecnico di revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.
- Costituzione di un ufficio di piano composto da personale interno al Comune al fine di garantire il supporto al soggetto incaricato della redazione, la messa a disposizione di dati utili e il controllo dei documenti prodotti, mediante l'acquisto di n.10 licenze software GIS e di n.3 nuove postazioni hardware nonché mediante lo svolgimento di corsi di formazione per 5 unità di personale.

AZIONI GIÀ POSTE IN ESSERE:

- Avvio del procedimento di revisione del P.S. e del R.U. con delibera G.C. n. 149/2009, successivamente integrata con delibera G.C. n. 68/2010.
- Espletata la procedura di gara, il servizio di progettazione è stato affidato con Contratto Rep. n. 59652/2013 all'ATI costituita da Gregotti Associati International Srl (capofila), Modimar Srl (mandante), Sintesis Srl (mandante).
- In data 10/03/2014 è avvenuta la consegna dei primi indirizzi e proposte da parte del progettista.
- Espletata la procedura di gara, il servizio di partecipazione è stato affidato alla Cooperativa Architetti ed Ingegneri – Urbanistica S.C. di Reggio Emilia.
- Si è conclusa nel mese di marzo 2014 la prima fase del processo di ascolto per il Piano Strutturale con la realizzazione di una serie di interviste rivolte ad alcuni attori chiave del nostro panorama cittadino, in quanto portatori di particolari interessi o istanze valoriali, volte ad evidenziare le principali questioni che il costruendo Piano dovrà sviluppare. Le interviste sono state curate da esperti del gruppo di lavoro di Avventura Urbana di Torino, coordinati dalla stessa Cooperativa Caire.
- Il percorso di ascolto attivato per il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico della Città di Livorno si avvale come supporto telematico di uno spazio "web", attivato nel luglio 2013, chiaramente identificabile da un apposito banner "Vivo Livorno – Partecipare al Piano Strutturale" inserito sulla home page, utile ad informare anche i cittadini più esigenti, che utilizza diversi strumenti tecnologici e innovativi: un sito internet, che contiene informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, glossario, ecc.); un forum, che consentirà a qualsiasi cittadino di condividere

con la città le proprie proposte e un geo blog, attraverso cui sarà possibile georeferenziare all'istante le informazioni evidenziate.

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

.....

2. OBIETTIVO: Sviluppo di piani di settore parallelamente all'attività di revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico

AZIONI:

- Elaborazione del “Piano del Centro”, con definizione di nuove aree pedonali, regolamentazione dell'arredo urbano e delle insegne, adozione di misure per la valorizzazione e lo sviluppo delle fontane ornamentali e degli altri elementi dello spazio pubblico urbano.
- Elaborazione di un “Piano di riqualificazione delle aree verdi extraurbane e delle colline” per la promozione della godibilità turistica, la valorizzazione dei percorsi naturalistici esistenti, la creazione di aree ludico-educative, sviluppato attraverso la valorizzazione dei suoli agricoli ed ortivi, per prevenire il rischio idrogeologico e i problemi di abusivismo diffuso, incentivando lo sviluppo dell'agricoltura amatoriale e dell'escursionismo ciclo-pedonale.
- Elaborazione di un “Piano del verde urbano” che introduca una visione strategica del sistema del verde urbano e peri-urbano, finalizzato alla salvaguardia e all'incremento vegetazionale delle zone non ancora edificate all'interno del tessuto urbano, che presentano valenze ecologiche e naturalistiche, per essere utilizzate per lo sviluppo dell'agricoltura di qualità e degli orti urbani, per zone a verde pubblico o per usi sportivi, per oasi ecologiche di protezione ambientale e conservazione della biodiversità.
- Elaborazione di Piani Integrati d'Ambito Urbano finalizzati alla incentivazione delle attività commerciali nei centri commerciali naturali nonché alla riqualificazione urbana e all'incremento del decoro urbano.

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

.....

3. OBIETTIVO: Attuazione di piani e programmi urbanistici

AZIONI:

- Attuazione degli impegni di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 11/01/2012, tra Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Livorno e Pisa, Comuni di Collesalveti, Livorno e Pisa, Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Camere di commercio di Livorno e Pisa e Autorità di Portuale di Livorno che sostituisce il precedente Accordo del novembre 2011, per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata. La Provincia di Pisa, individuata come Ente attuatore con funzione di progettista e realizzatore delle opere, aveva suddiviso il progetto definitivo

in due lotti (nel primo lotto opere marittime, foce armata, e nel secondo le opere idrauliche e l' impianto di trattamento delle terre). In considerazione di quanto emerso nell'ultimo Collegio di Vigilanza del 29/07/2014, ossia il possibile venir meno di alcune fonti di finanziamento per complessivi € 9.000.000,00, è stato richiesto alla Provincia di Pisa di analizzare la possibilità di procedere ad una ulteriore suddivisione in due lotti funzionali esecutivi, oltre quello relativo alle “opere a mare” già progettato e di prossimo affidamento. La Provincia ha predisposto la relazione esplicativa di fattibilità relativa all'ipotesi di suddivisione in tre lotti funzionali dell'intervento di “Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno”, unitamente alla programmazione temporale ed economica dei diversi lotti che costituirà la base del nuovo Accordo di Programma. Sulla base della nuova suddivisione del progetto in 3 lotti funzionali, l'impegno di spesa richiesto al Comune di Livorno ammonta ad € 1,467.391,30.

- Conclusione delle seguenti 5 operazioni PIUSS – “Livorno città delle Opportunità”, mediante la ultimazione dei lavori, il collaudo, l'entrata in funzione e la rendicontazione alla Regione:
 - Dogana d'Acqua, con funzione di polo della ricerca, collegato alla linea programmatica di mandato n.7, con particolare riferimento alla presenza dell'Università e dei laboratori di ricerca scientifica sul territorio;
 - Scoglio della Regina, con funzione di polo della ricerca, collegato alla linea programmatica di mandato n.7, con particolare riferimento alla presenza dell'Università e dei laboratori di ricerca scientifica sul territorio;
 - Bottini dell'Olio, con funzione di Museo della Città, collegato alla linea programmatica di mandato n.5, con particolare riferimento al potenziamento del Sistema Bibliotecario cittadino;
 - PIR dei Borghi, con funzione di rivitalizzazione del commercio nell'area di Borgo Cappuccini, collegato alle linee programmatiche di mandato n.2 e n.7, con particolare riferimento alla valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali e alla copertura wifi delle aree pubbliche;
 - Ex Asili Notturni, con funzione di centro accoglienza per senzatetto (SEFA) con 24 posti letto, collegato alla linea programmatica di mandato n.4, con particolare riferimento al potenziamento dei Centri di accoglienza rivolti al disagio abitativo;
- Aggiornamento del SIT relativamente all'attuale modulo web-GIS carta digitale dei vincoli paesaggistici a seguito dell'adozione del nuovo PIT

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

1 OBIETTIVO STRATEGICO relativo a **Commercio** **LINEA PROGRAMMATICA 3**

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Collaborare alla realizzazione del quadro conoscitivo della rete territoriale urbanistico edilizia tesa alla realizzazione, tra gli altri, della mappa delle disponibilità per le attività commerciali alla luce della sentenza n. 165 11.06.2014 della Corte Costituzionale, ed alla realizzazione del previsto “Piano del Centro Storico”.

AZIONI: Prosecuzione dell’attività di monitoraggio e gestione dei procedimenti relativi all’insediamento di attività commerciali con riferimento alle varie tipologie di esercizi:

- Vendita stampa quotidiana e/o periodica;
- Somministrazione alimenti e bevande (anche come attività congiunta ad altra attività prevalente);
- Esercizi di vicinato (anche in relazione al consumo immediato dei prodotti alimentari acquistati);
- Medie e grandi strutture di vendita (soprattutto con riferimento ai comparti Porta a Terra, Porta a Mare e Nuovo Centro);
- Forme speciali di vendita;
- Tabelle speciali generi di monopolio e farmacie;
- Farmacie e nuove sedi farmaceutiche.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

PROGRAMMA 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Piani e Programmi Complessi

LINEA PROGRAMMATICA 1

1. OBIETTIVO: Monitoraggio e controllo delle attività relative ai programmi di riqualificazione urbana in corso, ricerca di nuove opportunità che consentano di perseguire obiettivi di trasformazione e riqualificazione urbana, quali quelli che potranno scaturire dalla nuova programmazione europea 2014/2020 nonché da bandi a livello regionale e nazionale.

AZIONI:

- Predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- Sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- Attuazione dei programmi in corso quali Contratto di Quartiere I e II, Programmi Integrati di Intervento della Regione Toscana;
- Monitoraggio delle attività connesse al PIUSS e agli altri Programmi in corso;
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento per l'attivazione di Programmi Complessi e Comunitari, con coordinamento delle eventuali proposte per la presentazione delle relative istanze.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

.....

2. OBIETTIVO: Programma di Riqualificazione Urbana Area Mercato Ortofrutticolo.

AZIONI:

- Rielaborazione Programma di Intervento alla ricerca di una compatibilità tra gli interventi di edilizia abitativa e le attività mercatali nell'ottica di una loro rimodulazione e riqualificazione;
- Presentazione alla Regione Toscana di una variante al Programma al fine di conservare la linea di finanziamento, eventuale adozione degli atti amministrativi connessi.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

1.3.4 Linea programmatica di mandato n. 4

POLITICHE DEL WELFARE

1 OBIETTIVO STRATEGICO relativo a **Servizi demografici** **LINEA PROGRAMMATICA 4**

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Stato civile

AZIONI:

- adeguamento a normativa e giurisprudenza in relazione alla trascrizione di matrimoni celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso; modalità operative e analisi delle implicazioni giuridiche sull'ordinamento dello stato civile analisi e valutazioni delle numerose novità legislative (in corso di dibattito/approvazione in parlamento): divorzio cd "breve" innanzi l'ufficiale di stato civile; attribuzione del cognome ai figli, paterno, materno o entrambi; nuova legge sulle unioni civili.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

3 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a **Servizi sociali** **LINEA PROGRAMMATICA 4**

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Salute – continuità assistenziale e potenziamento rete di protezione: Promuovere l'appropriatezza e la continuità dei percorsi assistenziali tra ospedale e territorio e tra cure primarie e filiera dell'assistenza socio-sanitaria e sociale della zona-distretto livornese integrando e ottimizzando le dotazioni della relativa rete d'offerta territoriale in funzione dell'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza e cittadinanza sociale della comunità locale e della sostenibilità del relativo sistema d'offerta territoriale.

AZIONI:

- Ri-organizzazione implementazione e consolidamento del sistema di governance e integrazione delle funzioni e attività di assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria del territorio della zona distretto livornese, con contestuale adeguamento delle relative dotazioni e definitiva cessazione dell'attività del Consorzio SdS (in funzione della tenuta e del rafforzamento della rete d'offerta del sistema di salute territoriale e della necessaria continuità assistenziale tra ospedale e territorio e tra cure primarie e assistenza);
- Razionalizzazione, ottimizzazione e promozione dell'appropriatezza dell'offerta di servizi di sostegno sociale alle famiglie (comunque costituite) in situazione di disagio, con priorità per quelle a rischio di povertà e marginalità sociale e/o con minori, disabili e anziani non autosufficienti a carico (in funzione dell'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza e cittadinanza sociale della comunità locale).

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Welfare di Comunità e integrazione: Promuovere la solidarietà comunitaria valorizzando e favorendo la sussidiarietà, il mutuo aiuto e la partecipazione responsabile della cittadinanza attiva e dei cittadini tutti allo sviluppo e al rafforzamento della rete di sostegno sociale del territorio.

AZIONI:

- Valorizzare e promuovere la sussidiarietà e la partecipazione della cittadinanza attiva alla realizzazione e programmazione degli interventi di assistenza sociale e socio-sanitaria in funzione dello sviluppo della solidarietà comunitaria e del potenziamento delle reti sociali di sostegno e mutuo-aiuto.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Edilizia Popolare: Riqualificazione delle risposte e ottimizzazione delle dotazioni destinate garantire l'esigibilità del diritto alla casa

AZIONI:

- Potenziare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico unitamente alle misure di sostegno per l'accesso all'alloggio anche promuovendo l'immissione di abitazioni di proprietà privata nel circuito della locazione protetta.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

1.3.5 Linea programmatica di mandato n. 5

TURISMO, CULTURA, SPORT E FOLKLORE

6 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Servizi culturali e bibliotecari

LINEA PROGRAMMATICA 5

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Sistema Museale: Museo della Città e Museo G. Fattori.

AZIONI:

- Allestimento del Museo della Città nel Polo Culturale dei Bottini dell'Olio: completamento lavori, allestimento percorso espositivo, promozione e gestione delle attività istituzionali e collaterali per la valorizzazione del museo e delle sue collezioni.
- Potenziamento delle attività complementari del Museo Fattori nell'ottica di farlo divenire un luogo di incontro e di scambio per la vita culturale e artistica del territorio ("museo diffuso").
- Valorizzazione del Museo anche attraverso l'impostazione di un programma di interventi manutentivi sia sulla Villa Mimbelli, che necessita di seri interventi sia nella sede espositiva dei Granai e nelle pertinenze del complesso (biblioteca, ex sede dei Vigili Urbani). Recupero del Teatrino all'interno del parco.
- Organizzazione di percorsi espositivi temporanei per la valorizzazione del patrimonio museale anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e collezionisti privati attraverso la creazione di una rete culturale cittadina.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione del Sistema delle Fortezze e dei beni culturali e monumentali della città.

AZIONI:

- Prosecuzione del progetto per l'Accordo di valorizzazione della Fortezza Vecchia.
- Valorizzazione della Fortezza Nuova nelle more dell'avvio di un processo di Accordo di valorizzazione per l'acquisizione in proprietà: programma di valorizzazione della sala degli Archi come luogo di mostre, laboratori, seminari ecc. e del parco attraverso la promozione di un concorso per artisti che consenta l'acquisizione di opere da installare nello stesso per la realizzazione di un parco tematico ambientale.
- Organizzazione nelle due Fortezze di iniziative espositive e spettacolari rivolte a cittadini e turisti.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: La Casa della Cultura e la valorizzazione culturale della città'

La valorizzazione culturale della città può essere perseguita tramite gli obiettivi strategici esplicitati nelle linee di mandato e che identificano Livorno sotto molteplici profili culturali: Livorno città antica, Livorno città delle Nazioni, Livorno città dell'arte.

AZIONI:

- Promozione della creatività artistica giovanile e valorizzazione dell'arte contemporanea, anche in sedi non museali, tramite: la creazione di un sistema di rete tra le associazioni cittadine operanti nel settore, la sperimentazione di azioni di crowd-founding finalizzate all'acquisto di opere d'arte da collocare in città, la realizzazione, nella Fortezza Nuova, di un parco tematico di arte ambientale, l'attivazione di residenze d'artista;
- è stato verificato che lo spazio del Cisternino di Città non sia adatto ad ospitare le associazioni come precedentemente ipotizzato con il progetto "Cisternino 2020". Lo spazio della Casa della Cultura si presta piuttosto ad ospitare esposizioni d'arte contemporanea – così riprendendo la tradizione dei Premi Modigliani - ed attività culturali al piano terreno ed al primo piano, mentre al secondo piano, previa verifica con gli uffici tecnici ed i sistemi informativi, potrà essere allestita una sala multimediale per attività di formazione, interamente finanziata con progetto UCAT, promosso da ANCI Toscana;
- organizzazione di percorsi turistico-culturali accessibili a tutti, con il coinvolgimento del Dipartimento Lavori Pubblici per quanto attiene l'abbattimento di barriere architettoniche;
- riorganizzazione del Premio Rotonda quale momento legato alla tradizione culturale e folkloristica cittadina, ipotizzando anche la registrazione del relativo marchio;
- promozione della tradizione storica di Livorno tramite:
 - il coinvolgimento attivo delle confessioni religiose presenti sul territorio per mezzo del *Tavolo delle Religioni*;
 - la valorizzazione dei relativi siti (Chiese, cimiteri ecc.);
 - il consolidamento, d'intesa con il Gabinetto del Sindaco, di un calendario istituzionale per quanto attiene le ricorrenze storiche civili (19 marzo – 10/11 maggio - 25 luglio – 30 novembre), religiose (22 maggio), istituzionali (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno, 19 luglio, 8 settembre).

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Potenziamento del sistema Bibliotecario cittadino.

AZIONI:

- Ampliamento dell'offerta del sistema bibliotecario con l'apertura del Polo Museale Bibliotecario dei Bottini dell'Olio.

- Promozione del brand della biblioteca nelle varie sedi cittadine attraverso esposizioni, conferenze, presentazioni di libri, visite guidate, aperture straordinarie domenicali, secondo un calendario sia proposto dall'Amministrazione che da tutte le associazioni operanti sul territorio cittadino.
- Rafforzamento del modello di responsabilità del rapporto con gli utenti in modo che sia in carico a tutti gli operatori che a vario livello lavorano nelle strutture attraverso corsi di formazione e aggiornamenti interni.
- Potenziamento del collegamento con il mondo scolastico tramite il coinvolgimento tramite le biblioteche dei ragazzi, degli studenti delle scuole materne e elementari in programmi di promozione della lettura, laboratori ecc.
- Attuazione di un programma di manutenzione degli edifici storici in particolare della sede di Villa Fabbriotti. Prosecuzione dei lavori di recupero della sede di Villa Maria

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

.....

5. OBIETTIVO STRATEGICO: Le attività culturali e spettacolari

Appaiono fondamentali due elementi per l'incremento delle attività culturali e spettacolari della città:

- *l'avvio di un percorso partecipativo esteso alle associazioni cittadine con il duplice scopo di creare un calendario condiviso di manifestazioni ed attività ed, altresì, migliorare l'offerta culturale: in tale ottica appaiono necessarie sia la definizione di criteri di priorità nell'assegnazione degli immobili di proprietà comunale alle associazioni secondo il radicamento delle stesse nel territorio comunale sia il mantenimento di un finanziamento alle rispettive attività, superando, peraltro, il criterio della contribuzione "a pioggia";*
- *l'incremento del rapporto con il mondo della scuola, di ogni ordine e grado, perseguibile sia tramite strumenti ormai consolidati (Scuola-Città a cura del CRED) sia attraverso un costante rapporto con l'Ufficio Scolastico Provinciale; l'attività culturale può tradursi in azione di educazione permanente (lifelong learning).*

AZIONI:

- valorizzazione – tramite convegni, readings, mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e poesia, spettacoli - del patrimonio immateriale della città di Livorno e delle figure che ne hanno animato la vita culturale (Giovanni Fattori, Amedeo Modigliani, Pietro Mascagni, Piero Ciampi, Giorgio Caproni);
- valorizzazione del Premio Ciampi, giunto, nel 2014, alla XX^a edizione ed ormai affermatosi come una delle manifestazioni più importanti a livello italiano per la musica d'autore;
- rinnovo dell'affidamento gestionale in concessione del Teatro P. Mascagni di Villa Corridi come polo della musica giovanile;
- verifica dell'ipotesi di mantenimento per ulteriori cinque anni dell'attuale affidamento gestionale in concessione del Teatro delle Commedie;
- potenziamento delle attività di Livorno Film Commission, anche al fine di realizzare Festival tematici;

- definizione di un disciplinare che modifichi la delibera G.C. n. 789/1997 sull'arte di strada e favorisca, altresì, l'attività di spettacoli all'aperto, nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

.....

6. OBIETTIVO STRATEGICO: Gli Enti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale

Il Comune di Livorno partecipa a molteplici Enti di promozione culturale: la Fondazione Teatro della Città di Livorno C. Goldoni, l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni, la Fondazione Trossi Uberti, l'Istituto Storico per la Resistenza e la Società Contemporanea, la Banda Città di Livorno, la Fondazione Franco Antonicelli.

Ove la partecipazione si traduca in finanziamento, è necessario riaffermare il ruolo di indirizzo e controllo del Comune, sia attraverso la nomina della relativa governance, sia tramite una partecipazione attiva dei competenti uffici comunali alla traduzione operativa degli indirizzi culturali definiti dall'Assessorato alla Cultura.

AZIONI:

- **Fondazione C. Goldoni:**
 - rinnovo della convenzione per la gestione del complesso teatrale;
 - modifica dello statuto;
 - incremento della dotazione patrimoniale tramite il conferimento della "palazzina ex CEL", d'intesa con l'U.O. Patrimonio-Demanio;
 - creazione di una rete di soggetti operanti a livello cittadino nel settore dello spettacolo.
- **Istituto P. Mascagni:**
 - perseguimento della statalizzazione dell'Istituto;
 - incremento della collaborazione con le altre istituzioni culturali della città a fini di produzione musicale ed il coinvolgimento dell'associazionismo musicale nelle attività extrascolastiche dell'Istituto;
 - incremento dei rapporti con l'Università degli Studi di Pisa nonché lo studio di fattibilità e verifica della possibilità di creazione di un "Dipartimento per la ricerca musicale".
- **Fondazione Trossi Uberti:**
 - valorizzazione parallela delle attività culturali e didattiche della Fondazione;
 - incremento dell'efficienza gestionale, anche tramite azioni di valorizzazione del relativo patrimonio.
- **ISTORECO:**
 - incremento dell'attività didattica e di ricerca storica nell'ambito delle relative finalità istituzionali.
- **Banda Città di Livorno:**
 - revisione statutaria, tenuto conto del venire meno delle competenze della Provincia in ambito culturale;
 - definizione dei rapporti con l'Istituto P. Mascagni per la didattica della musica d'insieme.

- Fondazione F. Antonicelli
 - considerato il perdurare dell'inattività della Fondazione, appare necessaria la liquidazione della Fondazione.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

2 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Edilizia pubblica - urbanizzazioni

LINEA PROGRAMMATICA 5

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Messa in sicurezza, recupero e progressiva qualificazione e valorizzazione di immobili comunali allo scopo di potenziare l'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione

AZIONI:

- Progettazione e realizzazione di interventi di opera pubblica su immobili e contenitori da destinare in tutto o parzialmente a finalità di tipo culturale

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Messa in sicurezza, recupero e progressiva qualificazione e valorizzazione di immobili comunali allo scopo di potenziare l'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione

AZIONI:

- Progettazione e realizzazione di interventi di opera pubblica su immobili e contenitori da destinare in tutto o parzialmente a finalità di tipo turistico
- Conclusione accordi di valorizzazione per l'acquisizione di immobili da parte del Comune e attuazione dei relativi programmi di valorizzazione

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

3 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Sicurezza Urbana e Turismo

LINEA PROGRAMMATICA 5

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Area Città Storica/Porto - Qualificazione dell'area circostante la Fortezza Vecchia finalizzata all'accoglienza dei passeggeri portuali.

AZIONI:

- realizzazione apposita area di servizi per i turisti, definita "Porta della Toscana", nella quale dovrebbero essere presenti, tra l'altro, il capolinea degli Shuttle-bus, il collegamento bus porto-aeroporto, un sistema di collegamento con navette ai bus per la città, un Punto d'Informazione Turistica, attività commerciali ed espositive, un'area servizio taxi ed ulteriori servizi turistici da definire;
- adeguamento dei Fossi e della Fortezza Vecchia alle necessità turistiche e sportive tramite la regolamentazione degli ormeggi e la realizzazione di zone di attracco per i battelli turistici e, inoltre, attraverso il completamento dell'apertura del canale di Viale Caprera, potrebbe essere istituito un sistema di collegamento (sia turistico che commerciale) della città via acqua, prevedendo la possibilità di un uso commerciale dei locali (cantine) situate a livello dell'acqua e di una loro ristrutturazione, almeno esterna, per riportarla alla bellezza e tipicità originaria;
- allestimento di una mostra-mercato permanente dei prodotti di eccellenza della Toscana, a partire dai prodotti locali e della costa in Fortezza Vecchia;
- Realizzazione appositi corsi di formazione sul tema dell'accoglienza per gli operatori turistico-commerciali.

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Area mare/colline - sviluppo del turismo ambientale, rurale, sportivo, marino e balneare tramite un turismo che privilegi il rispetto per la natura ed una ospitalità con servizi ecosostenibili e di qualità;

AZIONI:

- potenziamento dei servizi minimi sul litorale di libera fruizione per garantire un maggior utilizzo dello stesso;
- sviluppo del turismo naturalistico-ambientale, rurale, sportivo-vacanze attive, enogastronomico e dei prodotti tipici nell'ambito dell'Area protetta del parco provinciale dei Monti Livornesi;
- riscoperta dell'antica Via dei Cavalleggeri, nel tratto tra la torre di Calafuria e Quercianella, con un itinerario naturalistico-turistico che si snodi parallelamente alla vecchia Aurelia.

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

.....

3.OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo delle potenzialità turistiche e degli aspetti di originalità della città

AZIONI:

- ampliamento dei servizi offerti dalla Livorno Card, rendendola uno strumento sempre più utile e completo per il turista;
- Proposizione di nuovi percorsi strutturati: pittura, musica, Livorno delle Nazioni etc.;
- Incentivazione dell'economia tramite la stipula di convenzioni per i parcheggi e promuovendo, con tariffe ridotte, in caso di manifestazioni, la concessione del suolo pubblico ai commercianti, agli artigiani ed alle attività di somministrazione;
- Creazione di un circuito pedonale in cui promuovere gli antichi mestieri, la cultura locale, l'integrazione tra le diverse etnie, il cine-turismo, la gastronomia locale;
- Valorizzazione dei Fossi e delle cantine adottando strumenti urbanistici che consentano ai privati di utilizzare le strutture di interesse storico e artistico per la loro fruibilità economica e turistica;
- Definizione di un piano per l'uso cittadino delle vie d'acqua costituite dalla rete dei fossi cittadini;
- Individuazione di un'area idonea e particolarmente attrattiva dal punto di vista paesaggistico, dove creare una vera e propria area di sosta per i camper, in modo da stimolare e da favorire lo sviluppo del turismo itinerante;
- Fornire itinerari, percorsi multimediali ed informazioni turistiche attraverso apposite applicazioni per smartphone e tablet (es. orari degli autobus, mappe, eventi in programma, etc.);
- Favorire il Turismo sportivo;
- Prevedere il reimpiego dei proventi derivanti dall'imposta di soggiorno esclusivamente per il finanziamento degli interventi in campo turistico;
- Sviluppare un rapporto di partenariato pubblico/privato per l'organizzazione e la promozione di iniziative turistiche;
- Predisposizione di un piano che garantisca l'accessibilità degli spazi urbani e la visitabilità degli edifici pubblici e privati per consentire alle persone diversamente abili la possibilità di muoversi liberamente sul territorio usufruendo delle stesse condizioni degli altri cittadini.

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

1 OBIETTIVO STRATEGICO relativo a Promozione Sportiva e Gestione Impianti

LINEA PROGRAMMATICA 5

1. OBIETTIVO: Promozione Sportiva e Gestione Impianti

L'obiettivo di questo mandato è potenziare la grande e gloriosa tradizione sportiva di Livorno, città in cui lo sport è vissuto dalla giovinezza fino all'età avanzata in modo diffuso e viscerale, come vera e propria identità individuale e collettiva. Questo dovrà avvenire attraverso, da un lato, la gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi, che dovrà migliorare attraverso azioni miranti alla maggiore efficacia della manutenzione ordinaria degli stessi; inoltre, attraverso l'assegnazione degli orari e della concessione degli impianti sportivi; e ancora, attraverso la promozione e l'organizzazione dell'attività sportiva, in sinergia per quanto possibile con le attività turistiche e con il marketing territoriale della città. Infine, attraverso la promozione e l'organizzazione delle attività remiere, attività cruciali anch'esse per un incremento dell'appetibilità della città per gli ospiti e i turisti di passaggio, che dovranno vedere nelle gare del remo sempre di più occasioni per visitare Livorno.

Un elemento preliminare al raggiungimento dell'obiettivo è la promozione costante della cultura dello sport in quanto cultura dell'aggregazione, della solidarietà e dell'inclusività. In questo senso, si lavorerà per cercare di ridurre l'eccessiva frammentazione delle tante forze che compongono la variegata galassia dello sport livornese, al fine di compattare le forze e promuovere azioni di migliore efficacia e di più lunga durata.

AZIONI:

- Gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi
- Soddisfacimento della domanda cittadina di strutture sportive nelle varie discipline sportive.
- Promuovere e sostenere iniziative di cultura dello sport, i rapporti tra cultura, sport e turismo-sinergie
- Porre le basi per la realizzazione di un nuovo campo di calcio/rugby nel quartiere Scopaia.
- Gestione della convenzione per la realizzazione e la gestione da parte di soggetti privati di un campo di golf a Banditella.
- Innalzamento del livello qualitativo delle strutture attraverso il maggior coinvolgimento diretto dei gestori e con le risorse dell'A.C.
- Utilizzare al massimo delle possibilità gestionali e sistemiche i grandi impianti sportivi della città attraverso una rete strutturata con altri settori come turismo ed eventi (PalaModigliani, Caprilli, Piscine, ecc.)
- Promuovere gli aspetti formativi ed educativi dello sport a tutti i livelli. Favorire la pratica sportiva a partire dalle scuole di infanzia ed elementari mediante il Progetto "A Scuola di Giocosport".
- Migliorare le strutture e tutte le occasioni sportive per i portatori di disabilità.
- Promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive nella città, soprattutto quelle di interesse nazionale, per la capacità di attrazione turistica, ma anche quelle di forte coinvolgimento a livello cittadino.
- Ridurre la frammentazione – promuovere uno spirito di cooperazione e collaborazione tra realtà diverse.

1.3.6 Linea programmatica di mandato n. 6

**POLITICHE EDUCATIVE,
GIOVANILI, ASSOCIAZIONISMO
E PARI OPPORTUNITA’**

4 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Servizi culturali, tempo libero e giovani

LINEA PROGRAMMATICA 6

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Monitoraggio del tasso di disoccupazione giovanile

AZIONI:

- Monitoraggio dei dati sulla disoccupazione giovanile in città
- Studio di possibili soluzioni per allineare offerta e domanda di lavoro e per incentivare l'occupazione di giovani lavoratori, perseguendo una più efficace corrispondenza tra titoli di studio/formazione ed esigenze di professionalità delle imprese;
- Monitoraggio costante dei progetti "Giovanisì" promossi dalla Regione Toscana garantendo un'adeguata e continua informazione pubblica delle iniziative promosse anche tramite un possibile raccordo con il portale di orientamento giovanile SOS lavoro;
- Continuazione e implementazione del Progetto Giovanisì, tramite l'attivazione di tirocini, borse di studio, servizio civile ecc.

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione della cultura giovanile e sostegno alla rete associativa

AZIONI:

- Potenziamento e ampliamento dell'attività del "Tavolo giovani" con un allargamento delle associazioni che costituiscono il "Tavolo" medesimo, qualificandolo non solo per le funzioni di coordinamento tra associazioni, ma anche come organo di progettualità della rete culturale cittadina in dialogo continuo con l'Amministrazione comunale;
- Creazione di un "Portale Giovani" che - oltre a costituire un vero e proprio tavolo di lavoro virtuale - sia finalizzato tra l'altro a realizzare una rete di relazioni tra giovani, associazioni e l'amministrazione comunale in grado di supportare una più diffusa progettualità culturale e creativa;
- Costituzione di un gruppo di lavoro che realizzi uno studio di fattibilità per la creazione di spazi da adibire a "Centri sociali Giovani"
- Promozione di grandi eventi di cultura e spettacolo, aventi valenza regionale o nazionale, che siano in grado di attrarre in città le giovani generazioni (Es. Italia Wave Love Festival o altre iniziative simili e iniziative varie in collaborazione con il settore commercio per l'aggregazione giovanile- "progetto aperi-rock") e creazione di "Pacchetti turistici Giovani", finalizzati alla promozione del turismo giovanile in città in collaborazione con l'Assessorato al Turismo;
- Studio di fattibilità per verificare la possibilità di individuare oltre ad un'"Area Silenziosa" sul territorio comunale (così come previsto dalla normativa regionale) anche un'area da destinare ad attività di intrattenimento e svago rivolte alla popolazione giovanile, in aree idonee rispetto alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento acustico (Music performance areas).

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenzione e sensibilizzazione sull'uso delle droghe pesanti nei giovani

AZIONI:

- Stretta collaborazione con la ASL e Prefettura ai fini di un continuo monitoraggio sul consumo delle droghe pesanti da parte della popolazione giovanile e degli impatti di disagio sociale che esso crea;
- Elaborazione, di concerto con la ASL, la Regione Toscana e le associazioni, di progetti di informazione, prevenzione e disincentivazione delle tossicodipendenze.

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Pari Opportunità

AZIONI:

- Piena attuazione della Legge Regionale n.16 del 2 aprile 2009 che promuove ed incentiva, con propri finanziamenti, azioni volte alla conciliazione della vita personale, familiare e lavorativa delle donne e degli uomini;
- Collaborazione con l'Ufficio Personale per l'attivazione dell'istituto del telelavoro (entro il 2016);
- Bando di gara per il rinnovo della gestione del "Centro Donna". Collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la "Rete Anti-Violenza" per il contrasto alla violenza di genere;
- Creazione di un tavolo di concertazione permanente tra le associazioni LGBT e il Comune, al fine di garantire un dialogo costante con l'assessorato competente, utilizzando eventualmente anche lo strumento della Consulta delle Associazioni, con la possibilità di creare una nuova commissione settoriale per le pari opportunità all'interno della Consulta stessa;
- Supporto promozionale alla trascrizione nel registro di Stato Civile dei matrimoni fra persone dello stesso sesso celebrati all'estero;
- Nella piena attuazione della Legge Regionale n. 63 del 15 novembre 2004 contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, si assicura uno studio di fattibilità per istituire un vero e proprio consultorio, ovvero potenziare i consultori esistenti, in collaborazione con l'Azienda USL 6, al fine di tutelare i diritti di coloro che scoprono la propria omosessualità e che desiderano intraprendere un libero percorso di consapevolezza, in difesa della loro salute psicologica.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

3 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Attività educative

LINEA PROGRAMMATICA 6

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Programmazione e Progettazione Sistema Integrato Servizi Prima Infanzia/CRED e CIAF:

AZIONI:

- Nuovi Centri Infanzia
Valutare la possibilità di creare nuovi Centri Infanzia, anche includendo strutture contigue, al fine di caratterizzare maggiormente la continuità dei servizi educativi comunali 0/6
- Monitoraggio del personale educativo comunale
Attuazione di un sistema di monitoraggio del personale educativo comunale al fine di verificare costantemente il rapporto tra dotazione organica e personale in servizio; anche nell'ottica di individuare costantemente il reale fabbisogno relativo ai posti vacanti nei servizi educativi, al fine di quantificare l'impegno economico da parte del Comune per future assunzioni
Il sistema deve anche consentire di verificare le condizioni lavorative del personale in somministrazione utilizzato per la copertura di posti vacanti per il personale educativo, stabilendo criteri di maggiore garanzia per i lavoratori in sede di una eventuale nuova gara d'appalto, verificando anche l'opportunità di procedere o meno con tale metodologia
- Alternanza Scuola/Lavoro
Potenziare i progetti di alternanza scuola-lavoro per gli Istituti Superiori in base agli specifici indirizzi e competenze
- Disabilità e BES
Verifica della possibilità di screening volto ad individuare, nei bambini a partire dai cinque anni di età, problematiche connesse con la sfera dell'apprendimento e dell'emotività

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Ristorazione Scolastica:

AZIONI:

- Procedure di appalto
Attivazione di procedure di appalto basate su criteri che tendano a privilegiare la qualità dell'offerta; in tale contesto appare fondamentale stabilire che l'esternalizzazione di tali servizi, tenga comunque conto della primaria necessità della somministrazione di prodotti biologici e a filiera corta agli utenti del servizio.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Diritto allo studio e rete scolastica

AZIONI:

- Scuola come struttura
Realizzazione di censimento e mappatura del territorio al fine di individuare edifici non utilizzati che potrebbero ospitare nuovi asili nido e scuole materne;
Ricognizione e verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale e il rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione antincendio; individuazione di linee prioritarie di intervento, sviluppando un piano pluriennale di azione;
Studio di un edificio o di un villaggio scolastico a impatto zero, qualora si rivelasse eccessivamente oneroso il recupero di strutture già esistenti, utilizzando materiali eco-sostenibili e fonti di energia alternativa e rinnovabile
- Scuola come istruzione
Maggiore informatizzazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado con il fine, tra l'altro, di abbattere gli eccessivi costi dei libri di utilizzo scolastico, in favore dei testi in formato digitale.
Stanziamento di maggiori fondi da investire in apparati tecnologici e creazione di maggiori spazi di condivisione e di collaborazione in rete per gli studenti e le loro famiglie.
Studio di fattibilità al fine di trovare fondi da destinare alle famiglie disagiate per l'acquisto di materiale scolastico.
Individuazione di spazi di studio per studenti, anche rivalutando le sedi delle Circoscrizioni, e apertura serale di biblioteche, musei cittadini e scuole comunali utilizzando il personale di cooperative locali.
Previsione della frequenza di corsi su DSA per tutti gli insegnanti, utilizzando i servizi del Centro DAS ed i progetti del Piano Educativo di Zona (PEZ).
Potenziamento dei progetti sull'educazione ambientale e storia locale, da inserire nei POF, grazie all'offerta del CRED.
- Rette per nidi d'infanzia e ristorazione
Realizzazione di studio di fattibilità rivolto alla riduzione delle rette per gli asili nido e della contribuzione per la mensa nelle scuole materne e primarie.
In tale contesto modificare il disciplinare sulla "Contribuzione servizi educativo/scolastici comunali e ristorazione scolastica", stabilendo che l'ISEE presentato possa rimanere valido per tutto l'anno scolastico.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07: Diritto allo studio

1.3.7 Linea programmatica di mandato n. 7

**POLITICHE DEL LAVORO,
FORMAZIONE,
INNOVAZIONE E SVILUPPO,
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA,
CONNETTIVITA'**

3 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Servizi demografici

LINEA PROGRAMMATICA 7

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto giuridico e amministrativo all'Unità organizzativa servizi demografici per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure

AZIONI:

- incremento delle forme alternative allo sportello per l'erogazione di servizi demografici - ampliamento della possibilità per gli utenti di ottenere le certificazioni anagrafiche senza necessità di recarsi presso gli sportelli comunali, ed estensione sul territorio della presenza di punti in cui garantire l'erogazione dei servizi di certificazione
- potenziamento delle attività di alfabetizzazione informatica e di servizi alla p.a. dei PAAS - cura dei Punti di Accesso Assistito ai Servizi (PAAS) per lo svolgimento di alfabetizzazione informatica e servizi informatici alla P.A.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Anagrafe

AZIONI:

- miglioramento servizi al cittadino e potenziamento servizi online – garantire al cittadino un “servizio di qualità” con tempi certi di risposta e rispetto dei termini di legge previste per le procedure, cortesia e competenza del personale, informazione corretta e tempestiva, uso di più canali di interazione, con particolare riguardo ai servizi on line.
- integrazione di banche dati incrementare l’informatizzazione dei dati attivando collegamenti con la banca dati di altri uffici comunali come Tributi, Emergenza Abitativa, Catasto
- percorsi per stranieri – creazione di un servizio per gli stranieri per facilitarne l’integrazione e l’accesso all’Anagrafe, oltre a migliorare l’afflusso del pubblico, dato che tali soggetti rappresentano un’ampia percentuale dei fruitori degli sportelli anagrafici

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Statistica

AZIONI:

- studio epidemiologico - identificare e monitorare le disuguaglianze sociali nella mortalità all'interno della popolazione cittadinaAttivazione dell’archivio edifici - ottenere un archivio “edifici” vivo ed aggiornato da usare come base per ulteriori attività: manutenzione edilizia, protezione civile, censimento degli edifici pubblici e/o non utilizzati di cui al programma del Sindaco, etc... (in coordinamento con gli obiettivi relativi al SIT)

- misura del benessere locale equo e sostenibile” - effettuare una misurazione del benessere cittadino “oltre il PIL”, cioè che includa le varie dimensioni del benessere/progresso di una società (ambiente, economia, salute, lavoro, sicurezza, servizi locali, etc..); scopo: fornire un quadro statistico descrittivo delle condizioni socio-economiche della città ed un quadro di riferimento per la pianificazione strategica

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

14 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Affari generali

LINEA PROGRAMMATICA 7

Un processo di innovazione per potersi radicare presuppone una base culturale che spesso viene data per scontata, avere consapevolezza che senza la connettività web non si è abilitati a nuove opportunità di spazio e di tempo è acquisire la consapevolezza che la connettività è un vero e proprio servizio pubblico. Da qui parte la descrizione degli obiettivi strategici per l'Innovazione per estendersi poi a misure per il miglioramento del funzionamento della macchina comunale, l'estensione dei servizi al cittadino resi via web, la sperimentazione di nuove forme di interazione con l'amministrazione.

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Iniziative per affermare il ruolo dell'accesso ad internet come servizio pubblico: mappatura delle reti

AZIONI:

- Iniziative per affermare il ruolo dell'accesso ad internet come servizio pubblico: mappatura delle reti

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire anche all'interno dell'amministrazione l'affermazione dei "diritti di Internet"

AZIONI:

- attività di formazione e aggiornamento di disciplinari e misure organizzative all'interno dell'ente al fine di favorire la consapevolezza dei diritti di internet.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: WiFi

AZIONI:

- Incrementare i punti WiFi.
- Avvicinare la cittadinanza ad un maggior utilizzo della Rete.
- Ottimizzare i costi del servizio da parte del Comune.
- Controlli sui servizi erogati
- espansione wifi interno

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Piattaforma di partecipazione

AZIONI:

- Realizzazione di una piattaforma per l'interazione tra cittadino e Giunta sulle scelte programmatiche.
- Invio di newsletter attraverso la piattaforma di partecipazione.
- Attivazione di un punto unico per le segnalazioni del cittadino al Comune.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

5. OBIETTIVO STRATEGICO: Open Source

AZIONI:

- Migrazione del software della P.A. verso l'Open Source.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

6. OBIETTIVO STRATEGICO: Streaming video

AZIONI:

- Streaming video (con archivio per ricerche successive) di ogni attività all'interno del comune (riunioni di giunta, delle varie commissioni, tavoli di lavoro etc...) e di eventi istituzionali

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

7. OBIETTIVO STRATEGICO: APP

AZIONI:

- Segnalazione sul portale comunale, tramite mappatura, della presenza di contenitori della raccolta differenziata e di rifiuti speciali, anche tramite applicativo per smartphone.
- Segnalazione sul portale comunale, tramite mappatura, delle fontanelle normali e di qualità, anche tramite applicativo per smartphone.
- Segnalazione sul portale comunale, tramite mappatura, delle aree ZTL, varchi, regolamento, anche tramite applicativo per smartphone.
- Segnalazione sul portale comunale, tramite mappatura, delle ordinanze sulla viabilità, anche tramite applicativo per smartphone.
- Mense scolastiche: verifica situazione pagamenti.
- Certificati anagrafici: richiesta certificati tramite APP o SMS e invio per posta elettronica.

- App turismo

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

8. OBIETTIVO STRATEGICO: Smart City

AZIONI:

- Sviluppo piattaforme tecnologiche per la vivibilità della città.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi informativi

.....

9. OBIETTIVO STRATEGICO: Open data

AZIONI:

- Mettere a disposizione degli utenti la notevole quantità di dati relativi al territorio e alle sue dinamiche a fini di studio, progettazione e, più in generale, di utilizzo del dato, nel rispetto delle norme sulla privacy.

.....

10. OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo servizi telematici ai cittadini

AZIONI:

- Nuove piattaforme, o integrazioni di quelle esistenti, per aumentare la quantità dei servizi on line e potenziare quelli già presenti
- Informatizzazione dei procedimenti ancora cartacei

.....

11. OBIETTIVO STRATEGICO: Un'Amministrazione più snella, trasparente e vicina ai cittadini – SUAP

AZIONI:

- attività SUAP verso professionisti e imprese
 - Informazioni e supporto a professionisti e imprese su procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e o di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione di attività economiche.
 - Analisi e studio per l'utilizzo del timbro digitale QR CODE per concessioni e autorizzazioni e relativo test.
 - Analisi soluzioni fattibilità per gestione allegati pesanti.
 - Analisi soluzioni per gestione integrazioni documentali da piattaforma AIDA/VBG
 - Pagamento bollo virtuale

- attività SUAP nel Coordinamento regionale
 - Compliance tra piattaforma AIDA e Sistema Regionale Toscana Rete Suap per i servizi alle imprese.
 - Coordinamento e manutenzione BD regionale per le materie assegnate al Comune di Livorno (Commercio – Trasporti); mantenimento servizi regionali di assistenza ai SUAP: esperto risponde, sviluppo utilizzo sistema pubblico di connettività.
 - Coordinamento e manutenzione BD Aida relativamente i procedimenti locali. Adeguamento banche dati Aida e gestionale flussi documentali VBG. Sviluppo potenzialità VBG in relazione all'analisi condotta da RT tavolo Coordinamento Suap per la gestione procedimento ordinario.
 - Coordinamento verso i Comuni aderenti ad AIDA. Adeguamento alle prescrizioni normative dettate dal Dpr 160 in termini di digitalizzazione del “procedimento ordinario”; trasferimento dati enti terzi attraverso il Sistema Pubblico di Connettività.
- attività SUAP verso altre Amministrazioni
 - Accordi di servizio tra PA in linea con Tavolo Tecnico regionale
 - Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie)
 - Incremento e coordinamento delle relazioni tra Comune ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa e la standardizzazione dei processi

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

.....

12. OBIETTIVO STRATEGICO: Un'Amministrazione più snella, trasparente e vicina ai cittadini/ URP, Pubblicazioni, Rete Civica

AZIONI:

- Relazioni con il cittadino, cura e sviluppo
 - informazioni al cittadino su attività e servizi dell'Amministrazione, supporto per svolgimento pratiche rivolte all'Ente, anche tramite una postazione di accesso ai Servizi on line e gestione disservizi e segnalazioni e monitoraggio costante dei feedback provenienti dai cittadini-utenti in varie forme, al fine di giungere ad un effettivo miglioramento nell'erogazione dei servizi;
 - supporto monitoraggio della modulistica per i cittadini e supporto all'attività di vari uffici dell'Ente (Anagrafe, Gestione amm.va traffico, mobilità e trasporti, Gestione e manutenzione ordinaria patrimonio stradale, segnaletica e fognatura bianca);
 - supporto all'U.O. Servizi sociali per l'accoglimento e la distribuzione della modulistica e tramite la gestione dello Sportello ABC per l'assistenza comunicativa per i sordi
- Coordinamento e sviluppo Rete Civica
 - coordinamento gestione Rete Civica, tutoraggio e formazione redazione allargata Rete Civica;
 - supporto aggiornamento della Rete Civica in base alle recenti normative in materia di trasparenza;
 - elaborazione, con i servizi informativi, del Piano annuale degli obiettivi di accessibilità del sito web del Comune e costante monitoraggio;

- supporto implementazione dei servizi on line dello “Sportello per il cittadino” in Rete Civica, monitoraggio degli accessi e gestione della casella email delle Segnalazioni
- Comunicazione e partecipazione
 - individuazione di nuove forme di partecipazione interattiva in collaborazione con U. Sistemi Informativi
 - redazione “CN on line”, cura e sviluppo
 - realizzazione di “CN-Comune Notizie” testata periodica del Comune, cura e sviluppo
 - produzione editoriale interna in economia; produzione della modulistica in economia

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

.....

13. OBIETTIVO STRATEGICO: Misure di innovazione del protocollo informatico a sostegno dell’evoluzione della gestione documentale

AZIONI:

- dotazione di un nuovo applicativo informatico open source per la tenuta del protocollo anche ai fini della gestione documentale e della conservazione a norma, adeguato allo sviluppo tecnologico e normativo.
- adozione del manuale di gestione di cui all’art. 5 del D.P.C.M. 03/12/2013 – regole tecniche per il protocollo informatico - in attuazione di quanto previsto dal Codice dell’amministrazione digitale.
- costruzione di un percorso condiviso con gli uffici teso al miglioramento delle misure organizzative e tecniche finalizzate ad ottenere regole comuni di registrazione dei documenti sul protocollo informatico soprattutto in relazione all’espandersi dell’utilizzo dei canali telematici.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

.....

14. OBIETTIVO STRATEGICO: Cura e sviluppo sistema di conservazione archivistica di documenti analogici e digitali

AZIONI:

- adozione del manuale di conservazione di cui all’art. 8 del D.P.C.M. 03/12/2013 – regole tecniche in materia di sistema di conservazione – in attuazione di quanto previsto dal Codice dell’amministrazione digitale.
- adeguamento funzionale e logistico degli attuali locali adibito ad archivio storico. Conservazione tutela e pubblicizzazione del patrimonio archivistico al fine di sviluppare la conoscenza e la conservazione del patrimonio culturale, archivistico, storico e delle tradizioni, con particolare riferimento a quelle locali.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

1 OBIETTIVO STRATEGICO relativo a Servizi culturali, tempo libero e giovani

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo dell'attività universitaria ed innovazione tecnologica.

L'università a Livorno è ormai una realtà consolidata. Il Polo dei Sistemi Logistici di Villa Letizia rappresenta un'importantissima opportunità di crescita e sviluppo per la città e il territorio oltre a un'importantissima leva per l'occupazione giovanile. L'Amministrazione Comunale intende quindi mantenere il suo pieno impegno a sostegno di questa realtà e individua le seguenti linee di azioni da perseguire:

AZIONI:

- Potenziamento del Polo Universitario Sistemi Logistici, tramite l'ampliamento dell'offerta formativa, il miglioramento della situazione logistica di Villa Letizia e l'internazionalizzazione delle relative attività.
- Potenziamento delle iniziative di alta formazione, master specialistici e dottorati di ricerca in ambiti collegati alla logistica.
- Stretta interazione con l'Università di Pisa e con gli altri partners finanziatori anche al fine di realizzare partenariato ai fini della richiesta di fondi comunitari.
- Promozione dello studio universitario, tramite azioni specifiche di sostegno realizzazione di eventi presso le scuole o erogazione di borse di studio.
- Prosecuzione del percorso di start-up della Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica/Onlus.
- Sviluppo del territorio livornese nel campo della ricerca scientifica, anche tramite il coinvolgimento di imprese ed istituzioni, allo scopo di fornire maggiori occasioni lavorative di alto livello, inserendo la città nella rete di rapporti nazionali ed internazionali di eccellenza.
- Gestione della convenzione con Sviluppo Toscana S.p.A. per l'utilizzo di Villa Letizia a fronte di servizi per la promozione dell'imprenditorialità e del marketing territoriale.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04: Istruzione universitaria

1.3.8 Linea programmatica di mandato n. 8

LA MACCHINA AMMINISTRATIVA “COMUNE”

7 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Personale Organizzazione e Controllo

LINEA PROGRAMMATICA 8

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo dei sistemi di controllo e programmazione tesi a valorizzare una cultura della progettualità e della programmazione a livello dirigenziale con relativa fissazione di criteri analitici negli obiettivi che premiano chi elabora progetti di innovazione ovvero candidabili per richieste di finanziamenti comunitari.

AZIONI:

- Sviluppo di strumenti di controllo strategico e di gestione a supporto nella formulazione di politiche e per la traduzione di obiettivi politici in obiettivi gestionali (programmazione) e verifica della loro attuazione (controllo) rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa. Valorizzazione della cultura della progettualità e della programmazione per affermare processi di innovazione e integrazione fra i settori. Coinvolgimento in tal senso del Nucleo di Valutazione in merito all'introduzione di adeguati sistemi valutativi e premianti.
- Sviluppo e affinamento di un sistema di reporting della gestione. Costruzione di Report statistici dell'ambiente esterno utili alla valutazione di impatto delle politiche dell'ente sui servizi. Rispetto e riduzione dei tempi nella produzione dei report. Diversificazione dei report rispetto ai soggetti utilizzatori.
- Miglioramento delle procedure e analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.
- Miglioramento della tempestività e del controllo preventivo e concomitante.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PROGRAMMA 10: Risorse umane

PROGRAMMA 11: Altri Servizi generali

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Analisi e reingegnerizzazione delle procedure che consenta il miglior utilizzo di tecnologie d'avanguardia, identificare ed abbandonare regole obsolete, dematerializzazione delle attività, sviluppo del self service da parte dell'utente, stimolare la fruizione immediata dei servizi.

AZIONI:

- Selezione dei processi da sottoporre ad analisi e reingegnerizzazione anche attraverso le segnalazioni della cittadinanza.
- Descrizione dei flussi procedurali, individuazione dei percorsi critici; formalizzazione diagrammi di flusso e tempi di istruzione, anche attraverso l'uso di tecniche reticolari di programmazione.
- Rappresentazione e successiva riprogettazione delle procedure attraverso l'ottimizzazione dei flussi e il miglioramento delle strumentazioni.
- Formazione dei responsabili sulle metodologie di approccio alla semplificazione e utili alla realizzazione del reengineering.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PROGRAMMA 10: Risorse umane

PROGRAMMA 11: Altri Servizi generali

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Ridefinizione della macrostruttura dell'Ente alla luce del nuovo programma Amministrativo, e revisione del sistema premiante secondo criteri di valorizzazione del merito. Superamento di una logica burocratica della gestione degli uffici organizzata con rigidi criteri di competenza e incentivazione delle iniziative volte a realizzare forme di cooperazione fra differenti aree soprattutto se finalizzate alla candidatura di progetti comunitari.

AZIONI:

- Definizione e predisposizione di criteri, metodi e linee di indirizzo per giungere ad una riorganizzazione che sia coerente con le strategie dell'Amministrazione.
- Individuazione delle tematiche sulle quali attivare il confronto sindacale, ai fini di orientare il lavoro della macchina amministrativa con riferimento al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e successiva revisione del sistema premiante. Stesura del cronoprogramma.
- Costituzione dei tavoli di confronto con le parti per l'attivazione di un percorso condiviso sulle tematiche affrontate.
- Implementazione del sistema premiante che valorizzi la qualità e la professionalità del personale dipendente/dirigente e la capacità di impiego delle risorse umane e finanziarie in un'ottica di spending review.
- Condivisione delle proposte con la parte sindacale, usando, a seconda delle specifiche tematiche trattate, i modelli della contrattazione, concertazione e informazione.
- Formalizzazione degli accordi tra le parti e loro applicazione.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo del sistema di controllo di qualità: misurazione della soddisfazione dell'utente esterno ed interno. Promuovere la crescita di una cultura organizzativa dove il rapporto con l'utenza sia improntato ad un'azione costante di ascolto e che consenta un miglioramento continuo dei livelli di qualità e di riqualificazione dei processi interni.

AZIONI:

- Definizione del perimetro dell'attività di monitoraggio tramite l'elaborazione del piano annuale del controllo di qualità.
- Definizione della metodologia per la rilevazione del benessere organizzativo dei dipendenti comunali.
- Definizione delle modalità di rilevazione e degli strumenti operativi con gli uffici interessati.
- Realizzazione delle attività di rilevazione; elaborazione dei conteggi e diffusione dei risultati.

- Elaborazione della reportistica e del referto per la Corte dei Conti, rientrante nel controllo strategico.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

.....

5. OBIETTIVO STRATEGICO: Riqualficazione della Formazione tesa a stimolare una cultura della programmazione e della progettualità di medio e lungo periodo nelle singole aree funzionali anche attraverso interventi formativi specifici rivolti ai dirigenti ed ai responsabili. Rispondere in modo adeguato alle esigenze legate ai processi produttivi della organizzazione comunale che riguardano tutti i dipendenti. Favorire l'acquisizione di nuove tecniche di lavoro, di competenze e professionalità emergenti per supportare il cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente. Valorizzare le risorse umane e promuovere un moderno servizio all'utenza.

AZIONI:

- Svolgimento dell'analisi dei fabbisogni formativi mediante questionari/interviste ai Dirigenti delle U.O. dell'Ente.
- Definizione di un insieme coerente di interventi formativi, da svolgere presso l'ente (formula "in house") e - in maniera residuale - presso terzi, attraverso la stesura di un piano di formazione annuale, che coniughi le esigenze formative rappresentate coi limiti di spesa prefissati dalla vigente normativa.
- Attuazione del piano: affidamento, tramite procedure ad evidenza pubblica condotte in forma telematica e con l'ausilio della piattaforma regionale; coordinamento degli interventi realizzati dai formatori interni iscritti all'Albo comunale formatori; organizzazione dei corsi; verifica dei livelli di apprendimento ed eventuale ricaduta sull'attività lavorativa.
- Verifica del rispetto degli obblighi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di anticorruzione, ai sensi della vigente normativa. Supporto alla realizzazione del piano di anticorruzione.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

.....

6. OBIETTIVO STRATEGICO: Monitoraggio della spesa del personale al fine del contenimento del costo complessivo per l'Ente e miglioramento dei processi relativi all'amministrazione del personale, anche attraverso l'introduzione di procedure online per i dipendenti e azioni riorganizzative interne. Supporto e coordinamento per avvio e gestione procedimenti disciplinari e contenzioso nella gestione del personale.

AZIONI:

- Monitoraggio della spesa di personale e analisi delle variabili che incidono sull'andamento del costo, sia rispetto al trend passato ma anche simulazioni e proiezione per il futuro, rispetto alle possibili cessazioni e assunzioni, come derivante dalla programmazione del fabbisogno.

- Stesura e trasmissione di report mensili ai soggetti utilizzatori. Analisi degli scostamenti rispetto alla programmazione e valutazione di eventuali correttivi.
- Analisi e miglioramento dei processi interni con incremento delle procedure online che coinvolgono direttamente i dipendenti ed i responsabili per le relative autorizzazioni. L'azione riguarda tutti i giustificativi e rilevazione presenze/assenze.
- Predisposizione di direttive al personale con lo scopo di ottenere una maggiore informazione rivolta ai dipendenti per una più autonoma e razionale gestione degli adempimenti collegati al rapporto di lavoro.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

.....

7. OBIETTIVO STRATEGICO: Programmazione e sviluppo delle risorse umane secondo logiche di ottimizzazione della spesa e di valorizzazione delle professionalità – pianificazione del personale mediante le azioni di programmazione previdenziale e del sistema di acquisizione delle risorse umane.

AZIONI:

- Programmazione dei fabbisogni di risorse umane finalizzata ad una riduzione del costo del personale dell'Ente, nel contesto delle norme vincolistiche in materia e, comunque, orientata a soddisfare specifici interventi di acquisizione di professionalità utili alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale.
- Pianificazione triennale ed annuale della provvista di risorse umane in relazione ai processi di razionalizzazione delle dinamiche organizzative e la coordinata azione di programmazione del sistema di quiescenza e di ingresso delle professionalità, in coerenza alla sostenibilità finanziaria delle scelte e favorendo processi di ricambio generazionale delle risorse dell'ente, nel rispetto del quadro legislativo limitativo.
- Corretta gestione dei sistemi di provvista delle risorse umane, secondo logiche di trasparenza, economicità ed imparzialità delle procedure di inserimento del personale anche alla luce delle tematiche afferenti le misure di anticorruzione di cui alla legge 190/12 e successive norme. Coordinamento costante con l'Avvocatura civica per quanto riguarda i casi di contenzioso relativi al reclutamento del personale.
- Ridefinizione periodica degli assetti organici attraverso una attenta analisi delle formule gestionali e razionalizzazione ed adeguatezza delle risorse con l'utilizzo di tecnologie informatiche e di semplificazioni organizzative, mediante ricognizione annuale con la dirigenza dell'ente delle situazioni di eccedenza/fabbisogno di risorse umane.
- Sviluppo dei processi di valorizzazione, riqualificazione, riconversione professionale e di mobilità delle risorse umane ai fini del recupero motivazionale e di proficuo inserimento nel contesto organizzativo ed ai fini della rotazione prevista dal piano di anticorruzione. Piano di riassegnazione del personale dell'ente nel contesto riorganizzativo dell'Amministrazione Comunale a seguito del nuovo mandato, secondo le priorità strategiche degli obiettivi di governo.
- Analisi degli strumenti contrattuali flessibili per fronteggiare esigenze di carattere temporaneo (tempo determinato, somministrazione lavoro temporaneo ecc.) al fine di garantire decisioni per una maggiore funzionalità ed operatività delle strutture organizzative e per il ricorso all'inserimento di personale in aree di attività interessate da

significativi obiettivi programmatici, nell'ambito del quadro legislativo vincolistico di riferimento.

- Sistema previdenziale del personale finalizzato alla ottimizzazione delle procedure ed a supporto delle azioni e misure di ricambio generazionale nella pubblica amministrazione secondo le normative di riferimento.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

1.3.9 Linea programmatica di mandato n. 9

BILANCIO, POLITICA DELLE ENTRATE E FONDI EUROPEI

4 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Programmazione economico-finanziaria

LINEA PROGRAMMATICA 9

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Il nuovo ruolo del bilancio

AZIONI:

- **Il Bilancio**

Il bilancio previsionale del Comune di Livorno per l'anno 2015 sarà fortemente condizionato dalla recente e rapida evoluzione normativa di livello statale in materia di finanza pubblica. Occorre infatti evidenziare come il continuo susseguirsi di disposizioni legislative relative a tale ambito abbia fortemente inciso, sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni ed abbia, conseguentemente, ridotto la capacità degli Enti Locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.

Il bilancio dei comuni, così come definito dai nuovi sistemi contabili, è un documento contabile di previsione, con valenza triennale, che indica le entrate e le uscite dell'amministrazione locale, relative ad un determinato periodo di tempo. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti. In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

funzione politica: il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario, pertanto, effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall'Ente locale;

funzione giuridica: l'approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell'Ente locale non possono né gestire la spesa pubblica né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa. In questa ottica pertanto il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione;

funzione economica: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonché di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

In sintesi il bilancio di previsione è il documento di indirizzo politico-finanziario con il quale il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta, indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficace azione amministrativa.

- **Il Patto di Stabilità**

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 introducono alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014 – 2016.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la nuova disciplina, oltre a disporre una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, conferma il concorso già previsto per l'anno 2015, e determina, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei comuni.

A normativa invariata, pertanto, gli obiettivi per il triennio 2015-2017 risultano così determinati:

Individuazione del saldo finanziario obiettivo (Legge 12.11.2011 n. 183)			
	2015	2016	2017
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO			
(migliaia di euro)	12.531	13.342	13.342

Tuttavia è ipotizzabile che la legge finanziaria 2015, prevista in approvazione per il prossimo ottobre, preveda una modifica degli obiettivi programmatici del patto di stabilità, attraverso una rideterminazione degli stessi, per il triennio 2015/2017, nella direzione di un diverso concorso dei comuni al risanamento della finanza pubblica.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: I controlli per il governo della gestione

AZIONI:

- **Controlli e verifiche alla luce del D.L. 174/2012**

Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, emanato nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a ridurre i costi della politica ed a garantire un maggiore rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica, si pone l'obiettivo di rafforzamento del quadro dei controlli e dei presidi della gestione delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali. Esso introduce un significativo rafforzamento degli obblighi normativi ed istituzionali a salvaguardia della integrità e trasparenza della gestione delle risorse pubbliche consolidando il concetto di "equilibrio di bilancio" che, trascendendo la dimensione squisitamente finanziaria, richiede un monitoraggio più analitico dei fenomeni gestionali.

Il nuovo quadro delle verifiche infrannuali a cui il Servizio Finanziario è chiamato a dar seguito, con l'ausilio del Collegio dei Revisori dei Conti, si va ad aggiungere ai controlli già previsti dalla normativa prima dell'entrata in vigore del menzionato D.L.

- ✓ La relazione semestrale del Sindaco, misura funzionale a verificare la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio;
- ✓ Le verifiche periodiche sul PEG, sui regolamenti e sugli atti di programmazione, pianificazione e rendicontazione;
- ✓ I controlli della gestione finalizzati alla revisione della spesa, incentrati su profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- ✓ Le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.

- **Il monitoraggio della cassa**

Il modello culturale tipico delle pubbliche amministrazioni è sempre stato caratterizzato da un'attenzione esclusiva verso la predisposizione del bilancio di previsione, sia da parte delle forze politiche sia da parte dei Dirigenti titolari delle risorse per la

suddivisione degli stanziamenti, evidenziando il diverso peso che il momento previsionale del bilancio ha rispetto alla gestione e/o alla rendicontazione dei risultati. Negli ultimi anni invece, sia per le mutate disposizioni normative (attuazione del Federalismo Fiscale) che per la crisi di liquidità generale del sistema paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione delle attività da eseguire nell'arco dell'esercizio.

Nell'ottica di uno sguardo sempre più pregnante verso gli andamenti finanziari si è sviluppato anche lo stesso concetto di equilibrio finanziario che investe non solo la gestione di competenza e la gestione dei residui ma anche la gestione di cassa, il cui monitoraggio diviene particolarmente strategico nell'attuale fase congiunturale. E' noto infatti che lo squilibrio strutturale nella gestione di competenza o nella gestione in conto residui, ove non adeguatamente fronteggiato, può degenerare in una diffusa carenza di liquidità, tale da compromettere l'ordinario funzionamento dell'ente sotto l'aspetto della sua solvibilità e nella continuità nella resa dei servizi essenziali.

La gestione della cassa verrà pertanto monitorata giornalmente in relazione al fisiologico andamento delle entrate e delle uscite e dei connessi possibili sfasamenti tra i flussi di entrata e quelli in uscita dai quali possono derivare fisiologiche e momentanee indisponibilità di risorse finanziarie.

- **La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra Ente locale e Società partecipate**
Attraverso le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio lo Staff del Dipartimento sarà impegnato nell'attività di monitoraggio dei flussi di entrata e di uscite da/e verso le società partecipate, al fine del mantenimento della conciliazione delle partite contabili, completamente raggiunta nel corso dell'annualità 2013.
- **Piattaforma per la certificazione dei crediti ed obblighi di informativa derivanti dal dl 35/2013**

La certificazione dei crediti è stata introdotta con i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 maggio 2012 e del 25 giugno 2012 e consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il comunicato stampa 18 ottobre 2012, n. 144, ha reso noto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base a quanto previsto dai due decreti ministeriali 22 maggio 2012 e 25 giugno 2012, ha predisposto una piattaforma elettronica - di seguito denominata PCC - che consenta di effettuare la certificazione dei crediti per via telematica.

Con l'entrata in vigore dei seguenti decreti:

- DECRETO-LEGGE 8 aprile 2013, n.35 - Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali – convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n.64
- DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n.66 - Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale - convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89

la PCC diventa anche uno strumento di monitoraggio da parte del MEF relativamente all'attività dei debiti delle P.A..

Infatti le funzionalità del sistema PCC, che permettono di comunicare e certificare i debiti scaduti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali sono state integrate con nuovi moduli applicativi, che

supportano in modo continuativo il monitoraggio dei predetti debiti e dei relativi tempi di pagamento.

In particolare, l'utilizzo regolare del sistema PCC da parte dei soggetti interessati permette di tracciare e rendere trasparente l'intero ciclo di vita dei debiti commerciali per i quali sia stata emessa fattura (o richiesta equivalente di pagamento) a decorrere dal 1° luglio 2014, sia in formato cartaceo che elettronico.

Le nuove procedure, completamente digitali, possono definirsi una vera e propria rivoluzione in campo finanziario per la Pubblica Amministrazione ed i suoi Creditori in quanto nascono per:

- informare, controllare e monitorare i così detti debiti commerciali: maturati al 31 dicembre dell'anno precedente e con comunicazione annuale entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- dettare disposizioni sulle misure in materia di pagamenti dei debiti (dovuti dalle PA in quanto certi, liquidi ed esigibili, prima di parte capitale e poi anche di parte corrente), maturati al 31/12/2012 e la relativa registrazione sulla PCC attualmente esistente per ulteriore comunicazione mensile ed entro il 15 del mese successivo relativamente ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori (Prima scadenza 15 agosto 2014)
- parlare delle fatture risultanti scadute, regolarmente registrate alla PCC e annotate nel registro fatture della PA, nel termine dei 10 giorni dalla loro consegna e quindi dalla registrazione del numero di protocollo generale.

L'obiettivo specifico della PCC è quindi quello di quantizzare il debito pubblico esistente fino a risolverne il pregresso ed, in contemporanea, evitarne il riformarsi, oltre il portare un aiuto alle imprese creditrici con la certificazione dei crediti e con pagamenti tempestivi e trasparenti.

La PCC permette ai Creditori della PA di chiedere la certificazione dei crediti relativi alle somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati.

La comunicazione del debito rappresenta solo un dato conoscitivo, mentre la certificazione del debito, così come prevista dalla norma, è sottoscritta, e consente ai creditori maggiori diritti da spendere verso una qualsiasi banca.

Dal 1° luglio 2014, con le sue nuove funzionalità, la PCC fornisce le seguenti informazioni:

- il ciclo di vita dei debiti commerciali;
- il funzionamento del sistema PCC e gli adempimenti previsti per:
- il ruolo dei creditori che, sino a questo momento, possono comunicare, attraverso la PCC i dati riferiti alle fatture o richieste equivalenti di pagamento emesse a partire dal 01.07. 2014;
- la ricezione e contabilizzazione con registrazione delle fatture dovuta dalle PA (Registro Unico e annotazione in PCC);
- la dovuta comunicazione dei debiti scaduti da parte delle PA;
- la comunicazione dell'avvenuto pagamento;
- le sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione;
- la fatturazione elettronica e la certificazione dei crediti.
- consente:
- ai creditori di verificare on-line lo stato dei propri crediti verso ciascun debitore e stato debitore/creditore l'uno a conoscenza dell'altro;

- alle PA di controllare in tempo reale lo stato dei propri debiti, distinti per scadenza e per creditore (anche in caso di cessione, successione ereditaria, operazioni societarie, ecc.);
- ai competenti organi governativi di conoscere in tempo reale l'ammontare complessivo dei debiti delle PA e la loro evoluzione.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Gli investimenti ed il loro finanziamento

AZIONI:

- **La programmazione ed il monitoraggio degli investimenti**

In considerazione della recenti elezioni amministrative si ritiene opportuno, in questa prima stesura, tenuto conto anche che è in fase di esame il quadro dei bisogni e delle esigenze stilato dagli uffici tecnici, riproporre le opere ricomprese nell'annualità 2015 e 2016 del Piano Triennale 2014-2016 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 aprile 2014. Ciò premesso, si procederà alla variazione del presente documento a seguito dell'adozione, entro il prossimo 15 ottobre, del nuovo programma dei lavori pubblici 2015 – 2017.

Tenuto conto dei nuovi adempimenti derivanti dall'armonizzazione dei sistemi contabili, del sistema del controllo interno, del referto del Sindaco (rif.to art. 148 del Tuel) e infine dalla recente normativa sulla Trasparenza e Pubblicità, particolare attenzione verrà dedicata alla implementazione del sistema informatico amministrativo dei Lavori Pubblici, in virtù anche dell'acquisto recente di una nuova release denominata STR Vision PBM. L'obiettivo finale sarà diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP, per il quale sarà richiesto il coinvolgimento e il supporto di tutta l'Area Tecnica e Informatica.

- **Innovative forme di finanziamento e la fruizione dei finanziamenti europei**

L'attuale situazione finanziaria degli Enti Locali, in termini di risorse destinate agli investimenti ed i vincoli posti dal Patto di Stabilità interno, rendono necessaria la ricerca di forme alternative di finanziamento per la realizzazione e gestione di opere pubbliche nonché per l'attuazione di politiche innovative in campo ambientale e della vivibilità, così come per l'innovazione tecnologica, per la cultura, il turismo ed altri settori potenzialmente strategici.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: “I Controlli per il governo della gestione”

L'obiettivo ha come finalità il rafforzamento dei controlli sugli organismi gestionali esterni, con particolare riferimento alla verifica degli equilibri finanziari dell'Ente. Tale finalità si sviluppa attraverso un'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo dell'andamento

economico – finanziario e patrimoniale delle società e degli enti partecipati. Il comma 1, dell'art. 147 quater del TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012, stabilisce, infatti, che *“l'Ente locale, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente Locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente Locale, che ne sono responsabili”* . Per rendere possibile un sistema di controllo sulle società partecipate dall'Ente, tra gli altri strumenti a disposizione dell'A.C., è prevista la definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata nel DUP la cui attuazione viene analizzata nei monitoraggi periodici predisposti dall'Ente Locale sull'andamento delle partecipate al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e le azioni correttive collegate per evitare squilibri economico – finanziari per il bilancio dell'Ente Locale. In tal senso assume un'importanza ancora più rilevante, tra gli strumenti di monitoraggio e controllo, la predisposizione del Bilancio Consolidato dell'A.C. come strumento per fornire una rappresentazione, anche di natura contabile, delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo adottate dall'Ente Locale che persegue le proprie funzioni attraverso enti strumentali e partecipazioni in società.

AZIONI:

- Sviluppo ed implementazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comunale Livorno, previsto dall'art. 147, c. 4 del TUEL, quale strumento di rendicontazione dei risultati della gestione digruppo tra l'Ente e le società, non quotate, partecipate comprese nel perimetro di consolidamento;
- Costante e continua attuazione delle funzioni di monitoraggio e di controllo sulle società partecipate dal Comune di Livorno, con particolare riferimento al controllo societario, dell'efficienza e dell'efficacia secondo quanto indicato dall'art. 147 quater del TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e dall'art. 16 del Regolamento sui Controlli interni adottati dall'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2013;
- Analisi degli attuali regolamenti che stabiliscono le forme di controllo attualmente vigenti per le società controllate dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento al Regolamento “Linee di Governo delle Società Controllate”, approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 187 del 04/12/2006, ed alle “Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni”, approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 95 del 21/09/2009, al fine di individuare eventuali forme di adeguamento/modifica a seguito della recente evoluzione normativa sul sistema dei Controlli introdotta dal D.L. 174/2012;

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

12 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Entrate:

LINEA PROGRAMMATICA 9

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Istituzione della COSAP (Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

AZIONI:

- Redazione ed approvazione atti normativi regolamentari.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Utenza zero

AZIONI:

- Sviluppare i sistemi di e-government per la gestione dei rapporti con il contribuente.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Creazione del SIT tributario

AZIONI:

- Implementare il Sistema Integrato Territoriale con le banche dati tributarie e non.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Analisi rating

AZIONI:

- Sviluppare i sistemi di analisi finanziaria per la valutazione dei rischi connessi alla riscossione dei tributi comunali.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

5. OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo sistema informativo tributario

AZIONI:

- Creare un apposito cruscotto gestionale per il più ampio e corretto utilizzo delle banche dati, anche previo interscambio con altri soggetti pubblici e privati.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

6. OBIETTIVO STRATEGICO: Lotta all'evasione

AZIONI:

- Implementare e dare continuità all'attività di accertamento tributario.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

7. OBIETTIVO STRATEGICO: Centro Unico della Riscossione

AZIONI:

- Individuare e promuovere il Centro Unico della Riscossione (CUR) quale soggetto unico nell'ambito del più ampio “Sistema Comune” per la gestione unificata della riscossione volontaria e coattiva.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

8. OBIETTIVO STRATEGICO: Analisi manageriale dei crediti

AZIONI:

- Promuovere un sistema di approfondita valutazione dei crediti per un efficace e veloce recupero degli stessi.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

9. OBIETTIVO STRATEGICO: Il volto umano della riscossione

AZIONI:

- Attivare il servizio di Contact center per lo sviluppo dell'attività bonaria di contatto diretto dei debitori.
- Favorire e promuovere le più ampie possibilità di “rientro spontaneo” anche parcellizzato (rateazione) dei debiti.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

3.....

10. OBIETTIVO STRATEGICO: La riscossione coattiva: un'attività concreta

AZIONI:

- Dotare il Centro Unico della Riscossione di un adeguato e competente supporto giuridico/legale.
- Attivare a regime le procedure cautelari ed esecutive necessarie per il recupero dei crediti.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

11. OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo organizzativo del Centro Unico della Riscossione

AZIONI:

- Implementare e definire maggiormente l'organizzazione del CUR anche tramite l'utilizzo della Società ESTEEM srl quale braccio operativo del Centro Unico della Riscossione.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

.....

12. OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione dell'attività procedurale della riscossione

AZIONI:

- Individuare e dotare il Centro Unico della Riscossione del più idoneo sistema informativo per la corretta gestione delle attività relative alla riscossione coattiva dei crediti.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

1.3.10 Linea programmatica di mandato n. 10

SOCIETA' ED AZIENDE PARTECIPATE

5 OBIETTIVI STRATEGICI relativi a Società ed Aziende partecipate

LINEA PROGRAMMATICA 10

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione dell'asset societario A.AM.P.S.

AZIONI:

- Analisi della normativa e della giurisprudenza attualmente vigente per gli affidamenti dei servizi pubblici locali a livello nazionale e regionale con particolare riferimento alla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani;
- Revisione del percorso approvato a livello di autorità di ambito Toscana Costa relativo al processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente e degli scenari che la normativa europea, nazionale e regionale consente di attuare in materie di affidamento del servizio;
- Analisi strategica finalizzata ad una valutazione giuridico economica dell'operazione di "interruzione" del percorso, avviato dalla precedente amministrazione comunale, di conferimento dell'azienda AAMPS in Reti Ambiente, con particolare riferimento all'analisi di tutte le conseguenze economico finanziarie connesse, in relazione agli effetti sui bilanci di comune ed azienda;
- Analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione del servizio integrato dei rifiuti urbani a livello regionale ed a livello di Autorità già deliberati nonché gli aggiornamenti che si riterranno necessari per adeguare l'attuale assetto impiantistico con gli indirizzi in materia ambientale nazionali ed europei nell'ottica della valorizzazione della società e dei servizi da essa svolti;
- Rafforzamento economico – patrimoniale della società finalizzato alla valorizzazione dell'asset societario.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Studio di fattibilità sulla possibile ripubblicizzazione di ASA e sviluppo delle attività propedeutiche all'affidamento del servizio di distribuzione del gas

AZIONI:

- Analisi della normativa vigente in materia di affidamento del servizio idrico integrato con particolare riferimento a quanto già definito a livello regionale, a livello di ambito nonché nei contratti di servizio attualmente in essere tra la società ASA e l'autorità competente per l'affidamento del servizio A.I.T.;
- Studio ed analisi dei possibili percorsi finalizzati alla ripubblicizzazione della società in attuazione a quanto stabilito dal risultato referendario dell'11 e 12 giugno 2011;
- Rafforzamento della governance pubblica della società attraverso l'aggiornamento dei patti tra soci pubblici del 2004 e s.m.i. al fine di rendere più cogente il controllo strategico sulla società;
- Prosecuzione delle attività propedeutiche all'avvio della gara per la distribuzione del gas a livello di Atem Livorno, in collaborazione con i referenti individuati dai singoli Comuni appartenenti all'Atem Livorno e con l'advisor/perito individuato dall'A.C., al fine di giungere alla definizione dello stato di consistenza della rete del gas nel territorio di Livorno e negli altri Comuni dell'Atem, per la predisposizione del bando di gara per il servizio di distribuzione del gas entro i termini definiti nel DM 226/2011.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Partecipazione diretta all'interno della società che attualmente gestisce il TPL (Ctt Nord)

AZIONI:

- Definizione del percorso finalizzato alla riacquisizione della partecipazione di Ctt Nord, attualmente detenuta in ATL, attraverso l'analisi degli aspetti societari ed economico - patrimoniali collegati a tale processo nonché delle possibili implicazioni sul bilancio del Comune di Livorno;
- Sviluppo delle attività propedeutiche alla chiusura della società ATL srl in liquidazione dopo la conclusione del processo di riassegnazione ai Comuni soci di ATL della partecipazione in Ctt Nord e degli altri asset attivi;
- Valutazione e definizione con i Comuni soci di Ctt Nord dei patti tra soci pubblici per la governance della società nonché degli accordi con i soci privati per la gestione della società finalizzati al monitoraggio del servizio svolto, anche in vista della gara regionale per il trasporto pubblico locale.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Percorso per la definizione di nuove forme di gestione delle farmacie Comunali

AZIONI:

- Analisi e definizione di nuove modalità di gestione delle farmacie comunali alla luce della normativa vigente, in collaborazione con l'advisor individuato dall'A.C., finalizzate anche alla valorizzazione della società che attualmente gestisce il servizio, Farma.Li;
- Riacquisizione della partecipazione di Farma.Li al fine di consentire il monitoraggio ed il controllo diretto del servizio di gestione delle farmacie comunali e di ricondurre in condizioni di equilibrio economico la società.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

.....

5. OBIETTIVO STRATEGICO: Processo di razionalizzazione delle partecipazioni non strettamente necessarie alle finalità istituzionali detenute dall'Amministrazione Comunale

AZIONI:

- Valutazione sul mantenimento delle partecipazioni attualmente possedute dall'Amministrazione Comunale finalizzata all'individuazione di eventuali quote societarie non strettamente necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente da dismettere, anche alla luce della normativa nazionale in tema di dismissioni di società pubbliche;

- Prosecuzione dei percorsi di dismissione societaria intrapresi dall'Amministrazione Comunale con particolare riferimento alle società in liquidazione (ATL, Labronica Corse Cavalli, Livorno Sport e Li.r.i.)

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

VOLUME II

Sezione Operativa

Sezione Operativa

Parte prima

2.1.1. Obiettivi operativi secondo la struttura organizzativa dell'ente

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Gabinetto del Sindaco

OBIETTIVO: CERIMONIE ISTITUZIONALI

AZIONI:

- Cura e Gestione del Cerimoniale e delle prescrizioni protocollari ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/04/2006 per come modificato dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 16/04/2008;
- Cura degli adempimenti connessi alle modalità di esposizione Bandiere ai sensi della Legge 5 febbraio 1998, n. 22 e del Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121;
- Cura dell'organizzazione e realizzazione delle Cerimonie Istituzionali Nazionali tra cui: 25 aprile (Liberazione), 2 giugno (Festa della Repubblica), 25 luglio (caduta del fascismo), 8 settembre (Armistizio), 2/4 novembre (commemorazione dei caduti e giornata delle Forze Armate) in collaborazione con le altre Istituzioni coinvolte per la predisposizione del programma;
- Cura dell'organizzazione e realizzazione delle Cerimonie Territoriali tra cui: 19 marzo (elevazione di Livorno a città), 10 aprile (Moby Prince), 10/11 maggio (difesa risorgimentale di Livorno), 22 maggio (S. Giulia Patrona di Livorno), 28 maggio (Giornata della Pace in memoria del primo bombardamento su Livorno), 19 luglio (liberazione di Livorno), con funzioni di coordinamento organizzativo dell'evento con le associazioni coinvolte per la predisposizione del programma;
- Cura dell'istruttoria e dell'organizzazione della cerimonia di conferimento delle onorificenze (Liburnina, Canaviglia, Cittadinanza Onoraria) eventualmente decise con Delibera di Giunta o di Consiglio Comunale, ai sensi della Delibera di Giunta n. 407 del 30/11/2005;
- Cura dell'organizzazione e realizzazione di cerimonie, eventi e/o manifestazioni non rientranti nelle Cerimonie Istituzionali ma legate ad accadimenti particolari (visite di ambasciatori, consoli o visite di ministri ed altre autorità civili, militari e religiose, firme di protocolli interistituzionali, inaugurazioni) o ad anniversari celebrativi.

stakeholder finali: Istituzioni/Associazioni/cittadini

descrizione sintetica: Coordinamento ed organizzazione delle cerimonie e delle iniziative istituzionali

durata: annuale in relazione alle varie date di commemorazione dell'evento o di celebrazioni dell'iniziativa

finalità da conseguire: organizzazione della cerimonia conformemente al Protocollo ed al senso di decoro istituzionale in una logica di spending review

risorse umane da impiegare: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C; Servizio commessi

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è costituito da n° 3 locali in palazzo comunale al primo piano, I locali sono arredati con mobili e con PC per ogni postazione e n. 2 stampanti di rete

responsabile politico: Sindaco

settore di riferimento: Gabinetto

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale, Ufficio Manutenzioni, Strade, Verde, Cimiteri, Editoria, Stampa, Affissioni, Economato, Turismo

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Prefettura, Questura, Comando Presidio Militare, Comandi Forze Armate, Regione Toscana, Provincia, AAMPS, Consolati, Ambasciate, Ministeri, altre Istituzioni territoriali, Associazioni

OBIETTIVO: RELAZIONI INTER/INFRA ISTITUZIONALI

AZIONI:

- Gestione anticamera del Sindaco. La stanza attigua all'ufficio del Sindaco svolge assistenza al Sindaco sia nella funzione protocollare di gestione dell'accoglienza in occasione di visite ufficiali sia nel coordinamento delle attività di gestione dell'agenda istituzionale e di segreteria sia nello smistamento posta ufficiale;
- Gestione rapporti con altre Istituzioni. Supporto al Sindaco nelle relazioni con gli altri enti e soggetti istituzionali locali, nazionali ed internazionali.
- Predisposizione e monitoraggio Linee di programma. Il gabinetto supporta il Sindaco nella predisposizione delle Linee di programma (rif.to art.46 comma 3 d.lgs.vo 267/2000) e svolge, in collaborazione con la Direzione dell'ente e con l'ufficio programmazione e controllo di gestione, azione di coordinamento sul monitoraggio dei livelli di attuazione.

stakeholder finali: Istituzioni, uffici interni all'ente, cittadini

durata: annuale

finalità da conseguire: supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco

risorse umane da impiegare: n. 1 cat D; n. 3 cat. C; servizio commessi

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è costituito da n° 3 locali in in palazzo comunale al primo piano. I locali sono arredati con mobili e con PC per ogni postazione e n. 2 stampanti di rete

responsabile politico: Sindaco

settore di riferimento: Gabinetto

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: direzione dell'ente; resp.le servizi finanziari, ufficio programmazione e controllo

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Istituzioni locali, nazionali e internazionali

Segreteria generale

OBIETTIVO: Segretario Generale

AZIONI: Attività di supporto agli organi in base al D.Lgs. 267/2000 e alle disposizioni regolamentari vigenti ed attività finalizzate a dare concretezza all'azione amministrativa.

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente

descrizione sintetica: Il Segretario generale svolge attività sia di supporto agli organi istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000, sia di attuazione delle previsioni regolamentari vigenti (es. regolamento sui controlli interni – delibera CC 13/2013). Effettua, altresì, attività dirette a dare concretezza all'azione amministrativa (individuazione di soluzioni e percorsi procedurali) oltre che coordinare e presiedere la Conferenza dei Dirigenti secondo le modalità ora indicate nella deliberazione GC n. 490/2013.

durata: pari alla durata del mandato del sindaco

finalità da conseguire: La realizzazione dell'obiettivo è finalizzata ad assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del comune, attraverso l'assistenza agli organi politici nonché il supporto agli uffici, rappresentando un generale supporto giuridico amministrativo alle attività dell'ente ed al conseguimento delle sue finalità.

risorse umane da impiegare:

Segretario generale

Cat. D - 2

Cat. C. - 4

risorse strumentali da impiegare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario Generale)

n. 7 Personal Computer (6 + 1 per il Segretario Generale)

n. 3 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice / stampante polifunzionale

n. 2 scanner

n. 1 fax

responsabile politico: sindaco

settore di riferimento: Segretario Generale

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: trattandosi di struttura di vertice tesa a dare concretezza all'azione amministrativa, collabora a tal fine con tutti gli uffici

OBIETTIVO: Supporto al Segretario generale per attività di istituto, problem solving, approfondimenti ed istruttorie relative all'applicazione degli istituti normativi.

AZIONI: Attività di supporto al Segretario generale e al Vicesegretario, cura l'istruttoria e l'iter degli atti di Giunta. Si occupa della segreteria della Conferenza dei dirigenti nonché della prima commissione consiliare e coordina la gestione dell'archivio delle procedure e della modulistica nella rete civica. Cura la tenuta del Registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici. Fornisce un generale supporto giuridico amministrativo agli uffici.

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente, fatto salvo per la tenuta del registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici che ha come utenti i cittadini residenti nel comune di Livorno

descrizione sintetica: Lo Staff di Supporto al Segretario generale svolge le seguenti funzioni, in stretto raccordo e collaborazione con l'U.O. Segreteria generale ed organi istituzionali:

- semplificazione amministrativa e coordinamento e gestione dell'archivio delle procedure e della modulistica in Rete civica;
- tutela della privacy e diritto di accesso;
- supporto al Sindaco in qualità di componente del Comitato portuale;
- supporto al Segretario generale per istruttorie, ricerche, approfondimenti e agli uffici comunali in materia di procedure e procedimenti amministrativi. Effettua approfondimenti su questioni di natura giuridico - amministrative poste dagli uffici.;
- istruttoria, cura dell'iter delle deliberazioni di G.C., formazione ed invio odg Giunta comunale (in stretta correlazione con il Gabinetto del Sindaco);
- segreteria al Segretario generale, assistenza al Segretario generale nelle sedute di G.C.;
- segreteria della Prima Commissione consiliare;
- cura il Repertorio degli atti sindacali;

- effettua attività di supporto per l'Albo on line (in coordinamento con l'Ufficio Archivio e protocollo);
- tenuta del registro, attività di ricevimento delle dichiarazioni e attività correlate al disciplinare (deliberazioni G.C. n. 435 del 30/11/2010 e n. 1 dell'8/01/2014) del "registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici".;
- in assenza della Vice Segretario, provvede allo smistamento della posta quotidiana in arrivo al sig. Sindaco.
- effettua il Supporto al Vice Segretario generale;
- cura la verbalizzazione alle sedute della Conferenza dei Dirigenti;
- cura altresì le procedure di validazione dei moduli per la raccolta firme per referendum o proposte di legge; provvedendo al raccordo con Urp, Circoscrizioni, Uff. liste elettorali e invio/consegna al comitato promotore.

durata: pari alla durata del mandato del sindaco

finalità da conseguire: La realizzazione dell'obiettivo consiste nell'assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del comune, attraverso l'assistenza agli organi politici nonché il supporto agli uffici, rappresentando un generale supporto giuridico amministrativo alle attività dell'ente ed al conseguimento delle sue finalità.

risorse umane da impiegare:

Segretario generale

Cat. D - 2

Cat. C. - 4

risorse strumentali da impiegare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario Generale)

n. 7 Personal Computer (6 + 1 per il Segretario Generale)

n. 3 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice / stampante polifunzionale

n. 2 scanner

n. 1 fax

responsabile politico: sindaco

settore di riferimento: Segretario generale

ambito territoriale: comunale

OBIETTIVO: Supporto ai fini dell'applicazione del D.Lgs 33/2013 (c.d. Testo unico sulla trasparenza) – Attività in stretta collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione.

AZIONI: Applicazione del D.Lgs. 33/2013: monitoraggio sull'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti; aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché attività di studio e formazione in tema di trasparenza, e – in considerazione della stretta correlazione – di anticorruzione.

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente, nonché cittadini in considerazione della pubblicazione delle informazioni nonché in caso di istanza di accesso civico.

descrizione sintetica: Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013, il legislatore ha razionalizzato gli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni e ha introdotto nuovi adempimenti in materia. La stretta sinergia con l'Ufficio URP – Pubblicazioni – Rete civica, sotto il coordinamento della Vice Segretario generale, consente di procedere agli adempimenti prescritti dal legislatore e di mantenere un presidio ed un monitoraggio costante sugli stessi. La rilevanza della tematica determina il costante studio ed approfondimento dei documenti emessi dai soggetti competenti (v. ANAC),

nonché dalla giurisprudenza e dottrina. Il responsabile dell'Ufficio è stato nominato con provvedimento del Sindaco "responsabile della trasparenza" (prot. n. 87872/2013 e n. 118476/2013). Si procede annualmente all'aggiornamento del P.T.T.I.

durata: pari alla durata del mandato del sindaco

finalità da conseguire: La realizzazione dell'obiettivo consiste nell'assicurare il rispetto del D.Lgs. 33/2013, nonché della L. 190/2012 (Anticorruzione) dalla quale discende, in un'ottica di implementazione della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

risorse umane da impiegare:

Segretario generale

Cat. D - 2

Cat. C. - 4

risorse strumentali da impiegare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario Generale)

n. 7 Personal Computer (6 + 1 per il Segretario Generale)

n. 3 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice / stampante polifunzionale

n. 2 scanner

n. 1 fax

responsabile politico: sindaco/ Ass. Personale, Lavoro, formazione ed innovazione

settore di riferimento: Segretario generale

ambito territoriale: comunale

OBIETTIVO: Archivio delle procedure e semplificazione.

AZIONI: Monitoraggio ed implementazione delle procedure sulla rete civica ed attività di semplificazione amministrativa.

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente, nonché cittadini in considerazione dell'accesso alla piattaforma delle procedure presenti sulla rete civica .

descrizione sintetica: Monitoraggio ed implementazione dell'Archivio on line (modulistica e delle schede procedurali "sezione al cittadino"); attività di semplificazione amministrativa e di applicazione delle innovazioni digitali (determine on line, albo on line in collaborazione con Archivio e protocollo e sistemi informativi)

L'attività di monitoraggio dell'archivio delle procedure presenti sulla rete civica rappresenta una costante attività dell'ufficio: a questo si collegano non solo le previsioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 ma anche l'applicazione delle tecniche di "semplificazione": queste attività vengono svolte in costante raccordo con gli uffici del Dipartimento Affari generali (Sistemi informativi, SUAP e URP).

durata: pari alla durata del mandato del sindaco

finalità da conseguire: La realizzazione dell'obiettivo consiste nell'assicurare la correttezza delle procedure attivabili dai cittadini e la modulistica associata, nonché analizzare e curare l'implementazione degli strumenti digitali afferenti procedure amministrative (es. determine on line o istruttorie su iter atti deliberativi)

risorse umane da impiegare:

Segretario generale

Cat. D - 2

Cat. C. - 4

risorse strumentali da impiegare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario Generale)

n. 7 Personal Computer (6 + 1 per il Segretario Generale)

n. 3 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice / stampante polifunzionale

n. 2 scanner

n. 1 fax

responsabile politico: sindaco / Ass. Personale, lavoro, formazione ed innovazione

settore di riferimento: Segretario generale

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: trattandosi di struttura di vertice tesa a dare concretezza all'azione amministrativa, collabora a tal fine con tutti gli uffici (ma in particolare con gli uffici del Dipartimento Affari generali (Sistemi informativi, SUAP e URP)

OBIETTIVO: Anticorruzione, applicazione della Legge anticorruzione 190/2012 e dei conseguenti provvedimenti attuativi di competenza dell'ente.

AZIONI:

- Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e suoi aggiornamenti per l'approvazione da parte della Giunta Comunale.
- Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruzione da parte di tutti i Centri di responsabilità dell'ente, attraverso il collegamento con programma PDO e Ciclo della Performance.
- Attuazione degli adempimenti in applicazione delle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e implementazione della banca dati del Sistema Perla PA del Dip. Funzione Pubblica.
- Attività di studio e approfondimento della normativa e degli orientamenti dell'ANAC in tema di anticorruzione, nonché, in considerazione della stretta correlazione, in tema di incompatibilità ed inconferibilità (D.Lgs. 39/2013).
- Sviluppo del programma di formazione specifica ed obbligatoria in materia di anticorruzione rivolto a tutto il personale dell'Ente.
- Collaborazione all'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente; dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); Dipartimento Funzione Pubblica.

descrizione sintetica: La Legge 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), assegnano un ruolo essenziale ai Comuni, prescrivendo profili di intervento a livello di ente locale che incidono sia nelle dinamiche organizzative interne, sia nell'esercizio delle attività amministrative e nei servizi ai cittadini. La rilevanza della tematica determina il costante studio ed approfondimento della normativa, dei documenti emessi dai soggetti competenti (ANAC, DIP FP), nonché dalla giurisprudenza e dottrina, con conseguente implementazione di appositi percorsi formativi per i dipendenti dell'Ente. Si procede annualmente all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in stretta collaborazione con i Responsabili dei vari Settori dell'amministrazione comunale e con il Responsabile della Trasparenza.

durata: pari alla durata del mandato del sindaco

finalità da conseguire: La realizzazione dell'obiettivo è finalizzata ad assicurare il rispetto della L. 190/2012 (Anticorruzione) e dei conseguenti provvedimenti attuativi, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

risorse umane da impiegare:

Segretario generale

Cat. D 1

risorse strumentali da impiegare:

Stanze: 1

n. 1 Personal Computer

n. 1 Stampante

n. 1 fotocopiatrice / stampante polifunzionale

responsabile politico: Sindaco

settore di riferimento: Segretario generale

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: si tratta di programma ed azioni a carattere trasversale che interessano a livello organizzativo ed operativo tutti i settori dell'Ente.

Affari generali: servizi informativi, URP, organi istituzionali

OBIETTIVO : adeguamento normativa per partecipazione a democrazia diretta

AZIONI:

- attività di revisione e adeguamento alle novità normative dello Statuto .
- Adozione in conseguenza del punto precedente di un regolamento degli istituti ed organismi della partecipazione secondo le linee programmatiche di mandato (in particolare referendum propositivo e consultivo senza quorum.)

OBIETTIVO : misure per la trasparenza

AZIONI:

- Aggiornamento costante sezione amministratori in Amministrazione Trasparente Dlgs n 33/2013

stakeholder finali: cittadini, amministratori, associazioni

descrizione sintetica: attività giuridico amministrativa di supporto per una Amministrazione aperta e trasparente

durata: triennio

finalità da conseguire: maggiori relazioni con cittadini e articolazioni delle comunità locali, bidirezionalità, condivisione e partecipazione nei processi decisionali trasparenza come strumento per un vero e proprio "governo aperto".

risorse umane da impiegare:

4 amm.vi cat. D

4 amm.vi cat. C

2 amm.vi cat. B

risorse strumentali da impiegare: 11 PC; 2 multifunzione, 7 stampanti

responsabile politico: Stella Sorgente

settore di riferimento: supporto organi istituzionali – affari generali

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Staff Segr. Gen.le - U. Rete Civica –Sistemi informativi

OBIETTIVO Misure di innovazione del protocollo informatico a sostegno dell'evoluzione della gestione documentale.

AZIONI:

- 1) dotazione di un nuovo applicativo informatico open source per la tenuta del protocollo anche ai fini della gestione documentale e della conservazione a norma, adeguato allo sviluppo tecnologico e normativo.
- 2) adozione del manuale di gestione di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 03/12/2013 – regole tecniche per il protocollo informatico - in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.
- 3) costruzione di un percorso condiviso con gli uffici teso al miglioramento delle misure organizzative e tecniche finalizzate ad ottenere regole comuni di registrazione dei documenti sul protocollo informatico soprattutto in relazione all'espandersi dell'utilizzo dei canali telematici.

stakeholder finali: Dipendenti e cittadini

descrizione sintetica: conformemente alle previsioni del Codice per l'Amm.ne digitale , ed a seguito di opportuna indagine con i Sistemi Informativi, è prevista l'acquisizione a riuso di una piattaforma open source messa a punto dal Comune di Padova per la gestione del protocollo informatico collegata al gestore documentale. Sono previsti corsi di formazione per tutti gli utenti. E' prevista la redazione di un "oggettario" condiviso da tutti gli uffici teso a definire le diverse tipologie documentali anche ai fini della loro classificazione, fascicolazione e conservazione a norma. E' prevista la redazione e pubblicazione di un manuale di gestione che disciplini anche l'attività di protocollo stabilendo regole comuni per gli uffici.

Durata: 3 anni.

finalità da conseguire: le attività sopra descritte sono organizzate e modulate per rendere conformi le procedure ai principi normativi. La realizzazione di tali attività è tesa a creare le condizioni operative per il miglioramento del flusso informativo e documentale all'interno dell'Ente, anche ai fini di snellimento e trasparenza dell'azione amministrativa migliorando conseguentemente l'efficienza interna ed il rapporto con il cittadino.

risorse umane da impiegare: 8.

risorse strumentali da impiegare: 5 stanze 10 pc 5 stampanti

per gli specifici interventi le esigenze di risorse sono nella parte dei Sistemi Informativi ob. N° 7, ci sono tuttavia alcune problematiche sulla spesa corrente (vedi tabella allegata).

responsabile politico: Assessore Martini Francesca

settore di riferimento: Affari Generali.

ambito territoriale: locale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti gli uffici comunali

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: Gli impegni pluriennali assunti attengono alle spese relative al servizio di corrispondenza e affrancatura dell'Ente. Servizio affidato a ditta esterna mediante procedura di gara e con scadenza 30.4.2015. L'importo di € 7.987,61 non ancora perfezionato inciderà sul bilancio 2015.

OBIETTIVO Cura e sviluppo sistema di conservazione archivistica di documenti analogici e digitali

AZIONI:

- 1) adozione del manuale di conservazione di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 03/12/2013 – regole tecniche in materia di sistema di conservazione – in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.
- 2) adeguamento funzionale e logistico degli attuali locali adibito ad archivio storico. Conservazione tutela e pubblicizzazione del patrimonio archivistico al fine di sviluppare la conoscenza e la conservazione del patrimonio culturale, archivistico, storico e delle tradizioni, con particolare riferimento a quelle locali.

stakeholder finali: dipendenti, Cittadini e ricercatori.

descrizione sintetica: attuazione del sistema di conservazione documentale tramite l'adozione di regole, procedure e tecnologie garantendone le caratteristiche di: autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità. Stesura del Manuale di Conservazione. Ricerca di soluzioni adottabili ai fini dell'adeguamento dei locali adibiti ad archivio (storico e deposito) tenendo conto anche del futuro fabbisogno derivante dagli obblighi di conservazione.

Durata: 3 anni.

finalità da conseguire: adeguamento alla normativa ai fini della fruizione da parte degli uffici e dei cittadini del patrimonio documentario.

risorse umane da impiegare: 3

risorse strumentali da impiegare: 2 stanze 6 pc e 2 stampanti

responsabile politico: Assessore Martini Francesca e Fasulo Serafino

settore di riferimento: Affari Generali.

ambito territoriale: Territorio cittadino.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Uffici comunali

OBIETTIVO : Iniziative per affermare il ruolo dell'accesso ad internet come servizio pubblico : mappatura delle reti

AZIONI: attività di comunicazione e coinvolgimento sia di operatori privati che cittadini per disporre di una mappatura effettiva della distribuzione delle reti di connessione ad internet presenti in città

stakeholder finali: cittadini, imprese e altre amministrazioni

descrizione sintetica: Avere accesso alla rete (banda larga e super larga) è ormai una esigenza di cittadini ed imprenditori . Sapere se un'area è già stata cablata, con che potenzialità, qual'è la connessione effettiva che i diversi operatori sono in grado di garantire , è una informazione che può incidere pesantemente sul valore commerciale delle aree e sulle operazioni di marketing territoriale che l'ente pubblico può intraprendere e sulla appetibilità dei pacchetti localizzativi proposti dai privati

Ad oggi il Comune non dispone di una mappa delle reti (private) presenti sul suo territorio .Ha notizia delle richieste di scavo da parte delle società private che installano reti, ma non ha la possibilità di avere informazioni dirette in ordine alla tipologia di fibra installata e/o attivata .

Promuovere quindi azioni per fare questo significa che il comune assume una funzione nuova che dà alla connessione internet valore di “servizio pubblico”

Si prevedono azioni di comunicazione e coinvolgimento sia di operatori privati che

cittadini stimolando una mappatura dal basso diffusa e messa a sistema. Aggregare l'informazione di fonte privata in una sorta di big data darebbe come risultato la mappatura effettiva della rete.

Obiettivo finale verso cui tendere creare una pagina georeferenziata del sit comunale con l'indicazione delle reti (banda larga e superlarga)

durata: triennio

risorse umane da impiegare: 4 cat D , 4 cat C
risorse strumentali da impiegare: 8 Pc e 2 stampanti
responsabile politico: Francesca Martini

OBIETTIVO : favorire anche all'interno dell'amministrazione l'affermazione dei “diritti di Internet”

AZIONI: attività di formazione e aggiornamento di disciplinari e misure organizzative all'interno dell'enti al fine di favorire l'affermazione dei diritti di internet.

stakeholder finali: dipendenti

descrizione sintetica: è in corso di discussione pubblica la carta dei diritti di internet, alla luce dei principi ivi contenuti saranno avviate anche all'interno dell'Amministrazione iniziative di sensibilizzazione e adottate misure tese a favorire anche nel luogo di lavoro l'affermazione di tale diritto a partire dall'identità digitale

durata: triennio

risorse umane da impiegare: 4 cat D , 4 cat. C

risorse strumentali da impiegare: 8 Pc, 2 stampanti

responsabile politico: Francesca Martini

OBIETTIVO: Un'Amministrazione più snella, trasparente e vicina ai cittadini - SUAP

AZIONI: attività SUAP verso professionisti e imprese; nel Coordinamento Regionale; verso le altre Amministrazioni

Stakeholder finali: imprese, professionisti, Associazioni di categoria.

Descrizione sintetica:

Azione 1: attività SUAP verso professionisti e imprese

- Informazioni e supporto a professionisti e imprese su procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e o di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione di attività economiche.
- Analisi e studio per l'utilizzo del timbro digitale QR CODE per concessioni e autorizzazioni e relativo test.
- Analisi soluzioni fattibilità per gestione allegati pesanti.
- Analisi soluzioni per gestione integrazioni documentali da piattaforma AIDA/VBG
- Pagamento bollo virtuale

Azione 2: attività SUAP nel Coordinamento regionale

- Compliance tra piattaforma AIDA e Sistema Regionale Toscano Rete Suap per i servizi alle imprese.
- Coordinamento e manutenzione BD regionale per le materie assegnate al Comune di Livorno (Commercio – Trasporti); mantenimento servizi regionali di assistenza ai SUAP: esperto risponde, sviluppo utilizzo sistema pubblico di connettività.
- Coordinamento e manutenzione BD Aida relativamente i procedimenti locali. Adeguamento banche dati Aida e gestionale flussi documentali VBG. Sviluppo potenzialità VBG in relazione all'analisi condotta da RT tavolo Coordinamento Suap per la gestione procedimento ordinario.
- Coordinamento verso i Comuni aderenti ad AIDA. Adeguamento alle prescrizioni normative dettate dal Dpr 160 in termini di digitalizzazione del “procedimento ordinario”; trasferimento dati enti terzi attraverso il Sistema Pubblico di Connettività.

Azione 3: attività SUAP verso altre Amministrazioni

- Accordi di servizio tra PA in linea con Tavolo Tecnico regionale
- Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie)
- Incremento e coordinamento delle relazioni tra Comune ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa e la standardizzazione dei processi

Durata: 2014-2017

Finalità da conseguire: Garantire e promuovere processi di semplificazione amministrativa, trasparenza rispetto dei tempi amministrativi. Favorire e sostenere l'utilizzo della telematica come unico mezzo di comunicazione "con" e "tra" la Pubblica Amministrazione all'interno di un quadro regionale

In questa ottica le attività sopra descritte sono organizzate e modulate nel rispetto della normativa in ordine alla regolamentazione SUAP, al processo di informatizzazione del procedimento amministrativo e di dematerializzazione della documentazione prodotta dalla Pubblica Amministrazione, al fine di una riduzione della spesa pubblica ed un miglioramento dell'efficienza.
- Attuazione dettati DPR 160/2010; D.Lgs. 82/2005; LR 40/2009, norme semplificazione amministrativa.

Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere input precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione. Favorire l'utilizzo dei servizi on line predisposti.

Risorse umane da impiegare:

- n. 2 categoria D
- n. 4 categoria C
- n. 1 categoria B
- n. 1 unità di personale categoria C assunzione a tempo determinato parametrata ed a valere sulla convenzione stipulata con RT in data 17/09/2013 per il periodo 2013-2015, per lo sviluppo dei servizi suap per la realizzazione della BD ai sensi della LR 40 del 2009.

Risorse strumentali da impiegare:

- n. 10 personal computer
- n. 1 notebook
- n. 2 scanner

Responsabile politico: Martini Francesca, Stella Sorgente

Settore di riferimento: Affari generali

Ambito territoriale: Comune di Livorno

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Uffici comunali di cui al protocollo per la digitalizzazione dell'attività e semplificazione amministrativa e organizzativa (marzo 2014)

Eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, enti terzi della P.A.

Eventuali accordi di programma:

Accordi di programma e/o di altri strumenti di programmazione negoziata e delle funzioni esercitate su delega da parte dello Stato e della Regione: Convenzione tra Regione Toscana e Comune di Livorno per lo Sportello Unico Attività produttive.

Il Suap è impegnato in un'attività aggiuntiva, sia pur integrata con quella ordinaria, in relazione all'attuazione di azioni di innovazione organizzativa e di processo nonché di percorsi di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica della PA, con particolare riferimento ai rapporti con le imprese.

Tale attività, coordinata dalla Regione Toscana, viene svolta sulla base di specifiche convenzioni, di cui l'ultima stipulata in data 17/09/2013 per il periodo 2013-2015, approvata con decisione della giunta Comunale del 11/11/2013 n. 422.

In questa ottica l'Ufficio deve:

a) provvedere al mantenimento della Banca Dati regionale dei SUAP relativa ai procedimenti amministrativi, ai loro contenuti ed informazioni, attualmente a disposizione degli enti della Toscana;

b) assicurare la gestione telematica dei procedimenti garantendo il trasferimento sul gestionale interno e via cooperazione applicativa agli enti terzi coinvolti.

Analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: assunzione di una unità di personale tramite agenzia interinale fino alla scadenza della convenzione con RT per progetto SUAP, prevista per il 31/12/2015

OBIETTIVO: Sicurezza Informatica

AZIONI:

Salvaguardia dati e continuità operativa

stakeholder finali: Dipendenti e cittadini

descrizione sintetica: Procedure ed apparati per disaster recovery e continuità operativa.

Durata: 3 anni.

finalità da conseguire: Sicurezza dati e continuità operativa.

risorse umane da impiegare: 20.

risorse strumentali da impiegare: 6 stanze 60 server 10 pc.

responsabile politico: Assessore Martini Francesca

settore di riferimento: Affari Generali.

ambito territoriale: locale

OBIETTIVO: WiFi

AZIONI:

1. incrementare i punti WiFi.

2. Avvicinare la cittadinanza ad un maggior utilizzo della rete.

3. Ottimizzare i costi del servizio da parte del Comune.

4. Controlli sulla qualità dei servizi erogati carta dei servizi di connettività

5. Semplificazione delle procedure di accreditamento ai sensi delle evoluzioni legislative in materia

6. Migliorare il collegamento tra amministratori e apparato amministrativo

stakeholder finali: Cittadini , turisti e amministratori.

descrizione sintetica: Piano per ampliamento punti Wifi esterni e individuazione delle nuove modalità di affidamento. Ampliamento dei punti esistenti all'interno delle strutture a servizio degli amministratori.

Durata: 3 anni.

finalità da conseguire: Connettività wireless.

risorse umane da impiegare: 5.

risorse strumentali da impiegare: 3 stanze 5 server 5 pc.

responsabile politico: Assessore Martini Francesca

settore di riferimento: Affari Generali.

ambito territoriale: Territorio cittadino e sedi comunali.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: uffici tecnici – reti e impianti /Staff segretario generale

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: Estensione Wifi a nuove aree -Determina n. 3740 del 03.12.2013– Impegni anni 2013-2015 - Anno 2015: imp. 15/162 - cap. 1847 - € 4238,28

OBIETTIVO Una Amministrazione più snella, trasparente e vicina ai cittadini/ URP, Pubblicazioni, Rete Civica

AZIONE:

- Relazioni con il cittadino, cura e sviluppo stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica:

- informazioni al cittadino su attività e servizi dell'Amministrazione, supporto per svolgimento pratiche rivolte all'Ente, anche tramite una postazione di accesso ai Servizi on line e gestione disservizi e segnalazioni e monitoraggio costante dei feedback provenienti dai cittadini-utenti in varie forme, al fine di giungere ad un effettivo miglioramento nell'erogazione dei servizi;

- supporto monitoraggio della modulistica per i cittadini e supporto all'attività di vari uffici dell'Ente (Anagrafe, Gestione amm.va traffico, mobilità e trasporti, Gestione e manutenzione ordinaria patrimonio stradale, segnaletica e fognatura bianca);

- supporto all'U.O. Servizi sociali per l'accoglimento e la distribuzione della modulistica e tramite la gestione dello Sportello ABC per l'assistenza comunicativa per i sordi;

finalità da conseguire: Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere input precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione. Garantire la comunicazione e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei Cittadini nel rispetto della normativa sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco. Svolgere il ruolo di punto principale di contatto tra l'Ente e i cittadini. Fornire informazioni ai cittadini sia in forma tradizionale sia on line, curando in maniera particolare le modalità di comunicazione delle informazioni. Fornire il supporto richiesto dai vari Uffici dell'Ente. Implementazione di banche dati. Supporto per erogazione dei servizi on line. Attivazione di contatti con gli URP delle altre PA e partecipare del territorio del Comune di Livorno per scambio materiale informativo. Visite guidate a Palazzo Comunale.

AZIONE:

stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica:

Coordinamento e sviluppo Rete Civica

- coordinamento gestione Rete Civica , tutoraggio e formazione redazione allargata Rete Civica;

- supporto aggiornamento della Rete Civica in base alle recenti normative in materia di trasparenza;

- elaborazione, con i servizi informativi, del Piano annuale degli obiettivi di accessibilità del sito web del Comune e costante monitoraggio;

- supporto implementazione dei servizi on line dello "Sportello per il cittadino" in Rete Civica, monitoraggio degli accessi e gestione della casella email delle Segnalazioni

finalità da conseguire: Attuazione dettati L.150/2000 sulla Comunicazione pubblica, D. Lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale e successive modificazioni, Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Linee Guida per i siti web della P.A. (26 luglio 2010, ex art. 4 Direttiva 8/2009 citata), L. 4/2004 e D. Lgs. 179/2012 sull'accessibilità al web e Testo Unico Trasparenza D. Lgs. 33/2013. Favorire l'utilizzo dei servizi on line predisposti. Favorire l'incremento dell'uso delle nuove tecnologie da parte dei cittadini. Favorire l'accessibilità al sito del Comune.Coordinamento della Rete Civica. Adeguamento alle normative vigenti in materia di trasparenza delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Potenziamento e pubblicizzazione dei servizi on line del portale "Sportello del cittadino".Predisposizione del piano degli obiettivi di accessibilità degli strumenti informatici. Studio di fattibilità dell'apertura a forme

di partecipazione degli utenti attraverso form dedicati al rilevamento della soddisfazione e dei suggerimenti, nell'ottica di potenziare in particolare la sezione "Come fare per". Implementazione CN on line

AZIONE:

Comunicazione e partecipazione

stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica:

- individuazione di nuove forme di partecipazione interattiva in collaborazione con U. Sistemi Informativi

- redazione "CN on line", cura e sviluppo

- realizzazione di "CN-Comune Notizie" testata periodica del Comune, cura e sviluppo

- produzione editoriale interna in economia; produzione della modulistica in economia.

finalità da conseguire: Realizzazione della rivista cartacea del Comune di Livorno "CN- Comune Notizie". Ideazione e cura editoriale di volumi e campagne di comunicazione relative a servizi ed iniziative dell'Ente. Coordinamento del lavoro grafico nell'ambito del contratto del servizio del Centro Stampa del Comune. Ottimizzazione della procedura di realizzazione dei lavori. Supporto all'U. O. Entrate per la stampa delle ingiunzioni di pagamento. Supporto alle attività dell'Ente in occasione delle Elezioni.

durata: 2014-2017

risorse umane da impiegare:

n. 5 categoria D

n. 4 categoria C

n. 13 categoria B

(di cui 1 D in part time al 83,33%)

risorse strumentali da impiegare:

n. 24 personal computer (20 PC e 4 MAC)

n. 7 stampanti

n. 6 scanner

n. 1 fotocopiatrice

n. 2 macchine di stampa

n. 1 macchina taglia risme

n. 1 macchina piegatrice

n. 1 macchina spillatrice

n. 1 macchina fiaccatrice

n. 1 plotter

n. 1 trapano a colonna

n. 10 stanze (di cui 3 accorpate per URP e 4 accorpate per stamperia e magazzino carta)

responsabile politico: Martini Francesca, Stella Sorgente

settore di riferimento: Affari generali

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

- Fornitura del servizio di "Centro Stampa": affidata a ATI Xerox spa – Xires srl per il periodo 16-03-2011/15-03-2016 (Disposizione n. 504 del 10/02/2011, Disposizione n. 911 del 21/03/2011, Determina n. 3705 del 21/10/2011) - € 159.071,44 anno 2014, € 159.071,44 anno 2015, € 33.139,89 anno 2016

- Fornitura del servizio di assistenza tecnica globale Tagliarisme: affidata a RVF SERVIZI GRAFICI SRL per il periodo 01-06-2014/31-05-2017 - € 1.207,46 anno 2014, € 2.069,93 anno 2015, € 2.069,93 anno 2016, € 862,48 anno 2017

Servizi demografici

OBIETTIVO: SUPPORTO GIURIDICO E AMMINISTRATIVO ALL'U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI, PER LA RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

AZIONI:

RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

stakeholder finali: uffici comunali, cittadini

descrizione sintetica: razionalizzazione e semplificazione delle procedure dell'Unità Organizzativa, a seguito di analisi, rilevazione delle criticità, e individuazione di soluzioni

durata: 1.1.2015 /31.12.2017

finalità da conseguire:

- maggiore conformità delle procedure ai principi della trasparenza e dell'anticorruzione, con migliore possibilità di monitoraggio e reperimento dei dati, e rilevamento dei punti deboli da eliminare;
- migliore distribuzione dei compiti fra Segreteria e uffici;
- maggiore circolazione delle informazioni e razionalizzazione degli adempimenti con eliminazione di duplicazioni, aumento dell'efficacia e rispetto dei tempi
- revisione delle procedure di affidamento di servizi
- aggiornamento e diffusione della normativa applicabile e relativo monitoraggio

risorse umane da impiegare: 1 PO; 1D; 1 B

risorse strumentali da impiegare: 3 PC , 2 stampanti, 1 scanner, 1 fotocopiatrice

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: uffici comunali competenti per la programmazione

INCREMENTO DELLE FORME ALTERNATIVE ALLO SPORTELLLO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DEMOGRAFICI

stakeholder finali: cittadini, stranieri, altre amministrazioni, imprese

descrizione sintetica: ampliamento della possibilità per gli utenti di ottenere le certificazioni anagrafiche senza necessità di recarsi presso gli sportelli comunali, ed estensione sul territorio della presenza di punti in cui garantire l'erogazione dei servizi di certificazione

durata: 1.1.2015 /31.12.2017

finalità da conseguire:

- maggiore ricorso alle forme di erogazione dei servizi diverse e alternative allo sportello, maggiore uso del canale on line
- convenzioni ed accordi per l'apertura di sportelli decentrati e altre forme di erogazione di certificati
- convenzioni ed accordi con altre amministrazioni per l'accesso digitale alle banche dati

- aggiornamento e applicazione delle norme su servizi demografici digitali

risorse umane da impiegare: 2 PO

risorse strumentali da impiegare: 3 PC , 2 stampanti, 1 scanner, 1 fotocopiatrice

responsabile politico: Sindaco; Assessore alla Formazione ed Innovazione

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: altre amministrazioni; ASL; Farma.Li

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E DI SERVIZI ALLA P.A. DEI PAAS

stakeholder finali: cittadini, stranieri, altre amministrazioni

descrizione sintetica: cura dei Punti di Accesso Assistito ai Servizi (PAAS) per lo svolgimento di alfabetizzazione informatica e servizi informatici alla P.A.

durata: 1.1.2015 /31.12.2017

finalità da conseguire:

maggiore efficienza dei PAAS tramite:

- razionalizzazione dei PAAS con la chiusura degli inattivi e l'accreditamento presso la Regione Toscana degli attivi;
- promozione di corsi di formazione per i gestori dei PAAS;
- maggiore coinvolgimento e coordinamento dei PAAS nelle attività oggetto dell'obiettivo

risorse umane da impiegare: 1 PO; 1D

risorse strumentali da impiegare: 2 PC , 2 stampanti

responsabile politico: Assessore alla Partecipazione, Assessore alla Formazione ed Innovazione

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: uffici comunali di volta in volta coinvolti nelle campagne per servizi in cui i PAAS collaborano

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: associazioni; Regione Toscana

OBIETTIVO : ANAGRAFE

AZIONI:

MIGLIORAMENTO SERVIZI AL CITTADINO E POTENZIAMENTO SERVIZI ONLINE

stakeholder finali: cittadini; operatori del servizio

descrizione sintetica: garantire al cittadino un "servizio di qualità" con tempi certi di risposta e rispetto dei termini di legge previste per le procedure, cortesia e competenza del personale, informazione corretta e tempestiva, uso di più canali di interazione, con particolare riguardo ai servizi on line e punti di erogazione decentrati.

durata: dal 1.1.2015 al 31.12.2017

finalità da conseguire: Miglioramento della fruibilità del servizio da parte dei cittadini:

- costruendo un percorso di analisi attraverso il quale definire il processo di innovazione, acquisendo un metodo sistematico per valutare le diverse situazioni, individuare le priorità e pianificarne il cambiamento;

- creando un clima interno di coinvolgimento e motivazione delle risorse umane, concentrando le proprie energie e le proprie azioni in una logica di raggiungimento del risultato;
- riducendo il differenziale negativo tra le aspettative del cittadino circa la prestazione del servizio richiesto e la effettiva percezione della qualità dello stesso in fase di erogazione;
- migliorando le abilità relazionali del personale “ di contatto “ con il pubblico ;
- rinnovando i processi di comunicazione all’interno della struttura pubblica;
- riducendo tempi di attesa nel rispetto delle normative vigenti, anche attraverso l’installazione presso il salone dell’anagrafe e in altri punti (ad esempio presso le farmacie comunali) di totem in grado di produrre certificati anagrafici e di stato civile senza dover ricorrere allo sportello, l’apertura di servizi di rilascio certificazione in postazioni esterne all’ufficio (dati afflusso: Totem salone anagrafe - dal 31.1.2014 al 5.8.2014 5351 certificati; Farmacia comunale dal 9.4.2014 al 5.8.2014 70 certificati)
- creando corsie preferenziali per particolari categorie di cittadini (portatori hi handicap, donne in gravidanza etc)
- incentivando il ricorso all’utilizzo dei servizi on-line

risorse umane da impiegare: 1 PO; 3 cat D; 10 cat C; 10 cat B (con possibili variazioni a seguito di riorganizzazioni, trasferimenti, pensionamenti etc)

risorse strumentali da impiegare: 32 PC, 33 monitor, 14 stampanti laser, 4 stampanti ad aghi (di cui 3 a noleggio), 1 stampante multifunzione, 2 macchine multifunzione (a noleggio), 6 scanner, 5 verifica banconote, 1 calcolatrice, 2 postazioni per CIE (carta identità elettronica) (con possibili variazioni in quanto l’attuale parco macchinari é in molti casi vetusto ed obsoleto)

responsabile politico: Sindaco (o assessore delegato)

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: Territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni ed Enti pubblici e Privati

eventuali accordi di programma: le funzioni di anagrafe sono delegate al Sindaco da parte dello Stato

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: le tariffe sono determinate:

Per le certificazioni di anagrafe e autenticazioni - Delibera GC n. 34 del 6/2/1990 convertita in euro

Per i costi delle carte d'identità cartacee e elettroniche - Costo determinato dal Ministero dell'Interno e dal M.E.F a livello nazionale

Rimborso per numerazione civica e per la fornitura degli stradari - Delibera ad inizio di ogni anno analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

gli impegni pluriennali già assunti derivano da affidamenti di servizi

- fornitura di targhe e cartellonistica per Toponomastica , in corso di preparazione la gara per due annualità

INTEGRAZIONE DI BANCHE DATI

stakeholder finali: cittadini, imprese

descrizione sintetica: integrazione della banca dati anagrafica con le banche dati di altri uffici comunali

durata: dal 1.1.2015 al 31.12.2017

finalità da conseguire: incrementare l’informatizzazione dei dati attivando collegamenti con la banca dati di altri uffici comunali come Tributi, Emergenza Abitativa, Catasto

risorse umane da impiegare: . 1 PO; 3 cat D; 10 cat C; 10 cat B B (con possibili variazioni a seguito di riorganizzazioni, trasferimenti, pensionamenti etc)

risorse strumentali da impiegare: 32 PC, 33 monitor, 14 stampanti laser, 4 stampanti ad aghi (di cui 3 a noleggio), 1 stampante multifunzione, 2 macchine multifunzione (a noleggio), 6 scanner, 5 verifica banconote, 1 calcolatrice, 2 postazioni per CIE (carta identità elettronica) (con possibili variazioni in quanto l'attuale parco macchinari é in molti casi vetusto ed obsoleto)

responsabile politico: Sindaco o Assessore delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: il programma informatico attualmente in essere e recentemente rinnovato è stato introdotto dalla ditta INFOR di Arezzo. Ogni variazione o comunque ogni nuova applicazione vede il coinvolgimento della INFOR.

eventuali accordi di programma: non ve ne sono

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: i costi che vengono sostenuti dall'utenza per le varie certificazioni sono stabilite da atti amministrativi

PERCORSI PER STRANIERI

stakeholder finali: stranieri

descrizione sintetica: creazione di un servizio per gli stranieri per facilitarne l'integrazione e l'accesso all'Anagrafe, oltre a migliorare l'afflusso del pubblico, dato che tali soggetti rappresentano un'ampia percentuale dei fruitori degli sportelli anagrafici

durata: dal 1.1.2015 al 31.12.2017

finalità da conseguire: migliorare l'accesso degli stranieri al servizio anagrafico, mediante:

- diffusione di informazioni e opuscoli plurilingua sia nel salone dell'ufficio che in altri punti di erogazione dei servizi e di aggregazione;
- organizzare la presenza nel salone di soggetti in grado di comprendere le esigenze degli stranieri soprattutto per quanto riguarda le lingue meno conosciute (cinese, albanese, russo);
- coinvolgere associazioni e organizzazioni che forniscono servizi ed assistenza agli stranieri.

In alternativa o in aggiunta, è in corso la verifica della possibilità di coinvolgere studenti e neolaureati in lingue per tirocini presso l'ufficio Anagrafe, a costo zero per il Comune; dati i tempi necessari e le possibili difficoltà per questa ultima soluzione, si ritiene comunque di ricorrere se possibile anche alla collaborazione delle associazioni suddette.

risorse umane da impiegare: . 1 PO; 3 cat D; 10 cat C; 10 cat B B (con possibili variazioni a seguito di riorganizzazioni, trasferimenti, pensionamenti etc)

risorse strumentali da impiegare: 32 PC, 33 monitor, 14 stampanti laser, 4 stampanti ad aghi (di cui 3 a noleggio), 1 stampante multifunzione, 2 macchine multifunzione (a noleggio), 6 scanner, 5 verifica banconote, 1 calcolatrice, 2 postazioni per CIE (carta identità elettronica) (con possibili variazioni in quanto l'attuale parco macchinari é in molti casi vetusto ed obsoleto)

responsabile politico: Sindaco o Assessore delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: associazioni, comunità straniere

eventuali accordi di programma: non ve ne sono

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: i costi che vengono sostenuti dall'utenza per le varie certificazioni sono stabilite da atti amministrativi

ACCORDI CON ALTRE AMMINISTRAZIONI

stakeholder finali: altri enti ed amministrazioni

descrizione sintetica: incremento dei rapporti con altri enti ed amministrazioni per lo scambio dei dati

durata: dal 1.1.2015 al 31.12.2017

finalità da conseguire: migliorare la possibilità di scambio e di lettura delle banche dati, in condizioni di sicurezza e di affidabilità, in quanto la gestione dei dati relativi a soggetti individuali o collettivi non può più essere intesa come un problema organizzativo di competenza delle singole istituzioni o organizzazioni, ma costituisce un sistema in cui la strutturazione a rete deve permettere accessi dislocati e relazioni reciproche tra le singole parti.

risorse umane da impiegare: . 1 PO; 3 cat D; 10 cat C; 10 cat B B (con possibili variazioni a seguito di riorganizzazioni, trasferimenti, pensionamenti etc)

risorse strumentali da impiegare: 32 PC, 33 monitor, 14 stampanti laser, 4 stampanti ad aghi (di cui 3 a noleggio), 1 stampante multifunzione, 2 macchine multifunzione (a noleggio), 6 scanner, 5 verifica banconote, 1 calcolatrice, 2 postazioni per CIE (carta identità elettronica) (con possibili variazioni in quanto l'attuale parco macchinari é in molti casi vetusto ed obsoleto)

responsabile politico: Sindaco o Assessore delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: altri enti ed amministrazioni

eventuali accordi di programma: non ve ne sono

OBIETTIVO: STATISTICA

AZIONI:

STUDIO EPIDEMIOLOGICO (Adempimenti Programma Statistico Nazionale)

stakeholder finali: Giunta Comunale, dirigenza comunale, cittadini

descrizione sintetica: Fornitura dati 2006-2010 per aggiornamento coorte di studio 2001 (anno 2014); Fornitura nuova coorte 2011 con aggiornamento dati al 2014 (anno 2015 ?)

durata: anno 2015

finalità da conseguire: identificare e monitorare le disuguaglianze sociali nella mortalità all'interno della popolazione cittadina, mediante fornitura dei dati di base a regione Toscana e ISPO (Istituto toscano per la Prevenzione Oncologica) per permettere al gruppo scientifico guidato dal Prof. Biggeri di aggiornare lo studio epidemiologico fino al 2010 e predisporre i dati per lo studio dal 2011 in poi.

nota: le attività 2015 sono basate su ipotesi delle informazioni disponibili al momento

risorse umane da impiegare: le risorse dell'Ufficio Statistica (al momento resp P.O. +2 liv C + 1 liv B)

risorse strumentali da impiegare: le risorse dell'Ufficio Statistica (n. 3 stanze, n. 8 personal computer+1 server internet, n. 4 stampanti, n. 1 fotocopiatrice, n. 0 fax, n. 1 scanner)

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: tutta la città

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: al momento non sono previsti

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: l'indagine é guidata dalla Regione Toscana come titolare, l'ISPO e l'Università di Firenze partecipano per l'analisi scientifica dei dati

eventuali accordi di programma: non rileva

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: non rileva

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: non rileva

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: non rileva

CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE (Adempimenti Programma Statistico Nazionale)

stakeholder finali: Giunta Comunale, dirigenza comunale, cittadini

descrizione sintetica: 2015 : attività preparatorie e predisposizione logistica; 2016, 2017, 2018 e seguenti : esecuzione della quota annuale del censimento popolazione

durata: 3 mesi nel 2015, a partire dal 2016 circa 8-9 mesi ogni anno

finalità da conseguire: rispettare la normativa in materia censuaria, fornire annualmente ad Istat i dati necessari per il calcolo della popolazione legale. A partire dal 2016, il censimento della popolazione decennale non esisterà più, sostituito da un mini-censimento annuale su un campione della popolazione (circa 5.000 ? famiglie); l'ufficio Statistica dovrà, ai sensi della normativa, effettuare tutte le attività previste sotto la guida dell'Istat, attività che possono essere sintetizzate nel seguente ciclo annuale : selezione dei rilevatori, formazione dei rilevatori, rilevazione sul campo, controllo operativo e supporto ai rilevatori ed alla cittadinanza coinvolta, operazioni post-rilevazione, conteggi e pagamenti dei rilevatori; Nota : le informazioni qui presenti sono basate sulle informazioni al momento disponibili, in attesa delle circolari ufficiali Istat

risorse umane da impiegare: al momento sono ipotizzabili 12 rilevatori esterni, 2 coordinatori

esterni, inoltre le unità di personale dell'ufficio Statistica (al momento resp P.O. +2 liv C + 1 liv B)

risorse strumentali da impiegare: al momento non vi sono informazioni

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: tutta la città

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: al momento non sono previsti

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ISTAT e' il titolare del censimento

ATTIVAZIONE DELL'ARCHIVIO EDIFICI (Statistica per la Città)

stakeholder finali: Giunta, dirigenza ed uffici comunali

descrizione sintetica:

- 2015 : Implementazione/assestamento dell'archivio "edifici" nel pacchetto applicativo gestionale "demografico"

- 2015 : Caricamento delle informazioni del censimento edifici 2010 nell'archivio "edifici" assestato

- 2015 : allineamento dati degli archivi interessati tra applicativo demografico e SIT

- dal 2015 in poi : manutenzione ordinaria, a cura dei programmi gestionali interessati, dell'archivio "edifici" assestato ed aggiornato unitamente con gli archivi "civici" e "strade"

durata: una prima stima può essere di circa 10 mesi

finalità da conseguire: ottenere un archivio "edifici" vivo ed aggiornato da usare come base per ulteriori attività: manutenzione edilizia, protezione civile, censimento degli edifici pubblici e/o non utilizzati di cui al programma del Sindaco, etc...attualmente gli archivi amministrativi "strade", "civici" sono aggiornati quotidianamente ed in linea con l'anagrafe della popolazione; manca o non e' corretto il legame fra "edifici", "civico" e popolazione; nel 2010/11 l'ufficio statistica ha effettuato il censimento ufficiale degli edifici, costruendo anche un archivio interno con i dati richiesti da Istat, archivio che e' rimasto fermo a quella data; e' altamente opportuno inserire ed aggiornare l'archivio "edifici" previsto nel gestionale "demografico" con le informazioni del censimento e collegare tale archivio mediante il SIT con gli archivi strade e civici; l'implementazione delle azioni sarà a cura di ditta esterna;

risorse strumentali da impiegare: al momento non quantificabili

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: tutta la città

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: uffici SIT, Sistemi Informativi, Tributi, Strade, Edilizia

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ditta esterna e AAMPS

PIATTAFORMA PER SONDAGGI STATISTICI ONLINE (Statistica per la Città)

stakeholder finali: Giunta Comunale, cittadini

descrizione sintetica: piattaforma tecnologica per reperire su base campionaria i dati da analizzare, mediante gli strumenti della statistica basati su teoria e prassi scientifica, e nel rispetto della normativa SISTAN, nei casi in cui si voglia conoscere in modo preciso l'orientamento della cittadinanza su determinati argomenti; può integrarsi con altri obiettivi. La piattaforma sarà pronta all'uso per eventuali sondaggi on line richiesti dall'Amministrazione, con esecuzione di un sondaggio pilota (test di collaudo) su argomento non critico sia all'interno dell'Amministrazione (dipendenti dell'Ente), sia all'esterno su un universo di riferimento non troppo ampio

durata: anno 2015

finalità da conseguire:

- Installazione componenti software necessari su server web dell'ufficio e primi test interni (tempo previsto : 30 giorni) - azione già effettuata, in fase di completamento
- Individuazione del tema del sondaggio pilota, in accordo con strutture politico-amministrative dell'Ente; accordi organizzativi eventuali (tempo previsto : 1 mese)
- Progettazione questionario, validazione dello stesso all'interno ed all'esterno dell'Ente, inserimento questionario nella piattaforma e test (interno) di collaudo (tempo previsto : 3 settimane)
- Campagna di comunicazione sul sondaggio pilota all'interno dell'universo scelto (residenti livornesi, scuole, etc...) (tempo previsto : 15 giorni)
- Attivazione del sondaggio, ricezione online delle risposte, supporto ai rispondenti (tempo previsto : 1 mese)
- Analisi delle risposte e primi risultati (tempo previsto : 1 mese)
- Eventuale campagna di diffusione dei risultati all'interno dell'universo scelto (tempo previsto : 15 giorni)

risorse umane da impiegare: interne all'ufficio Statistica (al momento resp P.O. +2 liv C + 1 liv B)

risorse strumentali da impiegare: : le risorse dell'Ufficio Statistica (n. 3 stanze, n. 8 personal computer+1 server internet, n. 4 stampanti, n. 1 fotocopiatrice, n. 0 fax, n. 1 scanner)

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: tutta la città

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Sistemi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: al momento non sono previsti

MISURA DEL BENESSERE LOCALE EQUO E SOSTENIBILE (Statistica per la Città)

stakeholder finali: Giunta Comunale, dirigenza comunale, cittadini

descrizione sintetica:

- Presentazione del progetto nazionale BES e di quello locale URBES agli stakeholders interni all'A.C., insieme con la proposta della sede regionale Istat toscana (1 gg)
- 2015 (?) : Proposta di inserimento di Livorno nel progetto URBES di Istat
- 2016 (?) : primo rapporto URBES con Livorno
- Dal 2017 in poi : rapporti annuali URBES con Livorno

durata: al momento non quantificabile

finalità da conseguire: effettuare una misurazione del benessere cittadino “oltre il PIL”, cioè che includa le varie dimensioni del benessere/progresso di una società (ambiente, economia, salute, lavoro, sicurezza, servizi locali, etc.); scopo : fornire un quadro statistico descrittivo delle condizioni socio-economiche della città ed un quadro di riferimento per la pianificazione strategica. ISTAT e CNEL hanno presentato negli ultimi due anni i primi due rapporti sulla misura del Benessere Equo e Sostenibile (BES) con l'intento di offrire una lettura del progresso della società italiana che vada “oltre il PIL”; Istat ha promosso un ulteriore primo rapporto sul benessere di alcune città denominato URBES, il secondo rapporto e' atteso in questo 2014; il progetto nazionale BES prevede 12 domini e circa 140 indicatori, quello URBES un sottoinsieme degli indicatori nazionali più alcuni locali; l'azione si propone di ottenere un rapporto analogo per la città di Livorno, consentendo così una valutazione nel tempo e nello spazio (tramite confronti con città analoghe) della qualità della vita a Livorno

risorse umane da impiegare: non quantificabili al momento

risorse strumentali da impiegare: non quantificabili al momento

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: tutta la città

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: al momento non sono previsti

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ISTAT, sede centrale e/o sede regionale

OBIETTIVO: STATO CIVILE

AZIONI:

TRASCRIZIONE DEI MATRIMONI CELEBRATI ALL'ESTERO DI PERSONE DELLO STESSO SESSO

stakeholder finali: cittadini, società civile

descrizione sintetica: adeguamento a normativa e giurisprudenza per trascrizione di matrimoni celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso; modalità operative e analisi delle implicazioni giuridiche sull'ordinamento dello stato civile

durata: la durata e le modalità dipendono dalle indicazioni dell'amministrazione.

finalità da conseguire: valutazione e analisi circa gli aspetti giuridici della trascrizione di matrimoni celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso rispetto all'ordinamento nazionale e l'individuazione delle modalità anche operative più idonee per il raggiungimento di tale obiettivo

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse attuali, necessità di adeguamento quantitativo e qualitativo)

risorse strumentali da impiegare: 13 PC; 6 stampanti; 1 fax; 1 fotocopiatrice/scanner/stampante

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Segreteria Generale, Ufficio del Consiglio comunale

ANALISI E VALUTAZIONI DELLE NUMEROSE NOVITÀ LEGISLATIVE (IN CORSO DI DIBATTITO/APPROVAZIONE IN PARLAMENTO): DIVORZIO CD “BREVE” INNANZI L'UFFICIALE DI STATO CIVILE; ATTRIBUZIONE DEL COGNOME AI FIGLI ,PATERNO, MATERNO O ENTRAMBI; NUOVA LEGGE SULLE UNIONI CIVILI.

stakeholder finali: Cittadini, società civile

descrizione sintetica: Le numerosissime e complesse novità legislative che si presumibilmente a breve cominceranno ad arrivare sullo Stato Civile impongono necessariamente uno studio molto accurato e una disamina attenta delle medesime.

durata: Il periodo è quello necessario a far fronte alle nuove esigenze
finalità da conseguire:

- conoscenza delle nuove normative e dell'impatto che queste genereranno sull'ordinamento dello stato civile e pertanto sulla vita dei cittadini;

- impatto di tali nuove normative sull'attività degli operatori dello Stato civile e le nuove incombenze amministrative.

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse attuali, necessità di adeguamento quantitativo e qualitativo)

risorse strumentali da impiegare: 21 computer; 12 stampanti; 1 fotocopiatrice, 1 fax, 2 scanner

responsabile politico: Sindaco o assessori delegati .

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Organi di Governo del Comune

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: non rileva

eventuali accordi di programma: nessuno

RIORGANIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO STATO CIVILE A SEGUITO DI NUOVI ADEMPIMENTI

descrizione sintetica: Ulteriore prosecuzione del processo di ristrutturazione dell'ufficio Stato Civile al fine di un adeguamento alle sempre nuove condizioni e necessità dovute alle incessanti modifiche legislative nel settore.

durata: il periodo è quello necessario a far fronte alle nuove esigenze

finalità da conseguire:

- Nuova valutazione complessiva del funzionamento dell'ufficio, a seguito di un'attenta disamina delle novità legislative intervenute, comprese nuove proposte di rivisitazione e ampliamento di talune attribuzioni di responsabilità;

- Ulteriore incremento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e trasmissione telematica di atti e più in generale di processi di informatizzazione, anche con nuove funzionalità (a pagamento) del programma gestionale INFOR.

- Incremento quantitativo e qualitativo della dotazione di risorse umane necessarie alla gestione sempre più complessa dello stato civile.

risorse umane da impiegare: 2 B; 7 C; 3 D; 1 PO (risorse attuali, necessità di adeguamento quantitativo e qualitativo)

risorse strumentali da impiegare: 13 PC; 6 stampanti; 1 fax; 1 fotocopiatrice/scanner/stampante

responsabile politico: Sindaco e assessori delegati .

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: CED

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: non rileva

eventuali accordi di programma: nessuno

PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE MIRATO ALLE NUMEROSE NOVITÀ CHE INVESTIRANNO L'ORDINAMENTO DI STATO CIVILE

stakeholder finali: Cittadini, Organi del comune (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale)

descrizione sintetica: Le numerosissime e complesse novità legislative che si presumibilmente a breve cominceranno ad arrivare sullo Stato Civile impongono necessariamente uno studio molto accurato e una disamina attenta delle medesime.

durata: Il periodo è determinato dalle esigenze dovute alle novità legislative che interverranno sullo stato civile: l'aggiornamento deve essere compiutamente effettuato nei tempi necessari a consentire una corretta gestione delle attività dell'ufficio.

finalità da conseguire:

- acquisizione delle conoscenze indispensabili per far fronte sempre e meglio alle continue sfide che il legislatore propone ai settori demografici , in particolare allo stato civile, data la sua immediata rilevanza sulla vita dei cittadini
- necessità di incrementare le attuali fonti di informazione e documentazione, anche con l'attivazione di ulteriori abbonamenti e collegamenti telematici con riviste on line di settore;
- consistente implementazione del programma di formazione dei dipendenti dello stato civile, anche attraverso la partecipazione a corsi e seminari di aggiornamento presso Associazioni e strutture dedicate alla materia.

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse attuali, con necessità di adeguamento quantitativo e qualitativo)

risorse strumentali da impiegare: 21 computer; 12 stampanti; 1 fotocopiatrice, 1 fax, 2 scanner

responsabile politico: Sindaco o assessori delegati .

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ced, Organi di Governo del Comune

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: non rileva

eventuali accordi di programma: nessuno

OBIETTIVO: ELETTORALE

AZIONI:

ASSICURARE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI DEL 2015 ANCHE ALLA LUCE DELLA NUOVA LEGGE ELETTORALE, IN DISCUSSIONE ALLA REGIONE TOSCANA;

stakeholder finali: cittadini, partiti, movimenti

descrizione sintetica:

- Regolare svolgimento di tutte le attività e procedure elettorali , relative alle elezioni regionali del 2015.
- Gradimento dell'attività dell'Ufficio sia da parte del pubblico che delle forze politiche interessate alle consultazioni

durata: gestione delle procedure elettorali per le elezioni Regionali : dal 1 gennaio al 30 aprile (data presunta in quanto dipendente dalla data di convocazione dei comizi elettorali da parte del presidente della Regione e della votazione)

finalità da conseguire:

- assicurare il regolare svolgimento delle elezioni Regionali del 2015, attraverso l'esecuzione degli adempimenti e procedure che la legge prescrive in materia
- disamina delle novità legislative intervenute (è in fase di dibattito e successiva approvazione da parte del Consiglio Regionale una nuova legge elettorale) e delle implicazioni anche di carattere pratico e organizzativo che tali novità comportano;
- relazionare all'Amministrazione, con apposito rapporto, sulla situazione normativa attuale e sulle conseguenze che tali interventi legislativi regionali comportano
- predisposizione di incontri e riunioni con altri uffici del Comune direttamente interessati alle operazioni Elettorali ;
- costante monitoraggio delle attività e delle procedure e aggiornamento quotidiano dei dipendenti dell'ufficio sul lavoro e da svolgere ;

- corretta programmazione delle numerosissime procedure in vista dell'appuntamento elettorale, precedenti e successive alla convocazione dei comizi elettorali (fino al momento della proclamazione degli eletti) , con costante svolgimento di incontri e riunioni con il personale;
- gradimento dell'attività dell'Ufficio sia da parte del pubblico che delle forze politiche interessate alle consultazioni

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse soggette a variazioni a seguito di pensionamenti, trasferimenti, ecc.)

risorse strumentali da impiegare: 21 computer; 12 stampanti; 1 fotocopiatrice, 1 fax, 2 scanner

responsabile politico: Sindaco o assessori delegati .

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti gli altri uffici comunali interessati alle elezioni (ciascuno per la propria competenza)

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Prefettura.

eventuali accordi di programma: nessuno

MESSA A REGIME DEL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E RIVISITAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO ALLA LUCE DELLA NUOVA PROCEDURA

stakeholder finali: cittadini, partiti, movimenti

descrizione sintetica:

- messa a regime del nuovo sistema di gestione digitalizzata delle liste elettorali generali, a seguito dell' approvazione ministeriale del progetto di digitalizzazione delle liste Generali e delle modifiche introdotte a livello informatico dalla INFOR;
- adattamenti anche di tipo organizzativo dell'U. Elettorale alla nuova gestione digitalizzata.

finalità da conseguire:

- dal progetto di digitalizzazione delle liste elettorali Generali ci si aspettano risultati concreti: risparmio dovuto alla mancata stampa cartacea delle future liste e delle relative chiusure;
- semplificazione nella gestione delle liste elettorali generali a seguito dell'abrogazione manuale delle annotazioni a seguito dell'introduzione digitale delle annotazioni di cancellazione sulle liste Generali che verrebbero così "ricompilate" ad ogni aggiornamento (a seguito di revisioni semestrali e dinamiche, quest'ultime sia ordinarie che straordinarie) e conservate nei modi di legge.;
- ricompilazione delle liste elettorali generali e rivisitazione delle cd "chiusure delle liste", che ne assicurino comunque l'autenticità anche al fine di eventuali controlli della Prefettura;
- Adeguamento organizzativo dell'Ufficio alle nuove procedure di gestione delle liste elettorali.

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse soggette a variazioni a seguito di pensionamenti, trasferimenti, ecc.)

risorse strumentali da impiegare: 21 computer; 12 stampanti; 1 fotocopiatrice, 1 fax, 2 scanner

responsabile politico: Sindaco o assessori delegati .

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: CED

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Prefettura.

eventuali accordi di programma: nessuno

INTRODUZIONE DEL REFERENDUM COMUNALE "PROPOSITIVO" SENZA QUORUM E MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

stakeholder finali: cittadini, società civile

descrizione sintetica: assistenza e supporto agli organi del Comune, ove richiesti, circa le problematiche dell'introduzione del referendum propositivo nello statuto comunale
durata: la durata e le modalità dipendono dalle indicazioni degli organi di governo del Comune.
finalità da conseguire:

- Gradimento dell'attività di supporto e assistenza che l'Ufficio svolgerà nei confronti degli organi del comune secondo le modalità e le tempistiche richieste,
- Da valutare le modalità operative di svolgimento ,anche per quanto concerne l'adozione di eventuali procedure informatizzate;
- Predisposizione di possibili regole statutarie che consentano alla cittadinanza di poter intervenire sull'adozione di scelte amministrative.

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse soggette a variazioni a seguito di pensionamenti, trasferimenti, ecc.)

risorse strumentali da impiegare: 21 computer; 12 stampanti; 1 fotocopiatrice, 1 fax, 2 scanner

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio del Consiglio Comunale , Segreteria Generale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: non rileva

eventuali accordi di programma: nessuno

INTRODUZIONE DI TITOLI DI PRECEDENZA , AI FINI DELLA NOMINA DEGLI SCRUTATORI DI SEGGI ELETTORALI, DA PARTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, QUALI LO STATO DI DISOCCUPATO/INOCCUPATO

stakeholder finali: cittadini , società civile

descrizione sintetica: assistenza e supporto alla Commissione Elettorale Comunale per l'introduzione di titoli di precedenza ai fini della nomina degli scrutatori di seggi elettorali, quali stato di disoccupato/ inoccupato;

durata: le modalità dipendono dalle indicazioni della Commissione Elettorale Comunale.

finalità da conseguire:

- eventuali introduzione di titoli di precedenza ai fini della nomina degli scrutatori di seggi elettorali che sono nominati, secondo la vigente normativa in materia, dalla Commissione Elettorale Comunale.
- attività di supporto e assistenza nei confronti della Commissione Elettorale Comunale, secondo le modalità e le tempistiche richieste.

risorse umane da impiegare: 2D, 7 B, 3 C, 1 PO (risorse soggette a variazioni a seguito di pensionamenti, trasferimenti, ecc.)

risorse strumentali da impiegare: 21 computer; 12 stampanti; 1 fotocopiatrice, 1 fax, 2 scanner

responsabile politico: Sindaco o assessori delegati.

settore di riferimento: Servizi Demografici .

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Organi di Governo del Comune

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: non rileva

eventuali accordi di programma: nessuno

OBIETTIVO: NUOVE FORME DI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO – SERVIZI DECENTRATI

AZIONI:

NUOVE FORME DI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

stakeholder finali: cittadini, associazioni

descrizione sintetica: l'obiettivo è finalizzato a governare la soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale nei comuni con popolazione non superiore ai 250.000 abitanti, prevista dall'art. 2, comma 186 della legge n.191/2009, a partire dalle elezioni amministrative 2014; in particolare l'azione è costituita dalla realizzazione di un progetto per nuove forme di partecipazione condiviso con la popolazione

durata: 1.1.2015/31.12.2017

finalità da conseguire: Realizzare un progetto per nuove forme di partecipazione della popolazione, utilizzando una metodologia che garantisca l'effettiva condivisione con i cittadini, ed in particolare:

- predisporre un sito in rete civica con i contenuti del progetto, compreso un sondaggio on line (eventualmente anche tramite i quotidiani locali) con possibilità di interattività e diffusione dei risultati in tempo reale;
- elaborare schede da sottoporre ai cittadini con domande sull'oggetto, da diffondere sia on line che in incontri nei quartieri;
- organizzare incontri in cui presentare il progetto e ascoltare i cittadini nei quartieri e nei luoghi di aggregazione; coinvolgere associazioni e gruppi attivi sul territorio, anche mediante le consultazioni delle associazioni e degli stranieri;
- fornire ai cittadini le informazioni ed i dati per poter individuare le nuove forme di partecipazione e decentramento, come le norme di legge da rispettare (gratuità delle cariche, limiti alle competenze dei consigli – consultiva e propositiva, etc), le possibili forme di scelta dei consiglieri, i costi presunti delle varie opzioni;
- costituire un gruppo di lavoro per la stesura di un nuovo regolamento per partecipazione e decentramento, e per le modifiche allo Statuto Comunale, la cui bozza sarà sottoposta ai cittadini mediante pubblicazione sul sito e mediante contatti diretti con i soggetti individuati nelle fasi precedenti, e infine presentata al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente alle modifiche dello Statuto.

risorse umane da impiegare: un gruppo di lavoro costituito dalle 5 PO ad oggi competenti per le ex circoscrizioni (per una percentuale di impegno), ed eventuali altri dipendenti il cui apporto sia ritenuto necessario

risorse strumentali da impiegare: dotazioni necessarie per l'elaborazione degli strumenti informatici (sito, sondaggio on line) e tradizionali (schede cartacee), nonché per l'organizzazione degli incontri con la popolazione

responsabile politico: Vice Sindaco

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: CED, ufficio Promozione Sociale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: stampa locale, associazioni, gruppi attivi sul territorio, consultazioni delle associazioni e degli stranieri

eventuali accordi di programma: non rileva

SERVIZI DECENTRATI

stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica: l'obiettivo è finalizzato a governare la soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale nei comuni con popolazione non superiore ai 250.000 abitanti, prevista dall'art. 2, comma 186 della legge n.191/2009, a partire dalle elezioni amministrative 2014; in particolare l'azione è mirata ad assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi decentrati, garantendo la razionalizzazione delle procedure e delle risorse necessarie

durata: 1.1.2015/31.12.2017

finalità da conseguire: la finalità di assicurare la gestione ottimale dei servizi erogati dagli uffici/sportelli decentrati, successivamente alla soppressione delle circoscrizioni, garantendo la quantità e qualità dei servizi stessi ed osservando le esigenze di contenimento della spesa pubblica, sarà perseguita mediate le seguenti fasi:

- ricognizione dei servizi attualmente erogati dalle circoscrizioni
- ricognizione delle sedi (compreso lo stato delle medesime), e delle risorse economiche, di personale e strumentali a disposizione
- mantenimento dei servizi erogati nelle more del procedimento di riorganizzazione;
- in particolare, occorre mantenere il servizio di apertura e chiusura parchi, finora svolto da anziani presso le circoscrizioni; da informazioni assunte dall'ufficio Gestione Verde Urbano, risulta che in caso di affidamento esterno, la spesa per detto servizio ammonterebbe a circa € 126.000, e quindi decisamente superiore a quella qui calcolata;
- verifica delle esigenze dell'amministrazione di decentramento dei servizi, tramite collaborazione con ufficio Organizzazione, URP ed altri uffici comunali che erogano servizi, sia già erogati dalle ex circoscrizioni che non;
- verifica delle risorse relative a sedi, dotazioni e personale per il decentramento;
- elaborazione di una proposta di riorganizzazione in base sia alle esigenze di servizio emerse nelle fasi precedenti che delle risorse disponibili, da cui risultino il numero e l'articolazione territoriale dei centri, nonché i tipi e le modalità di erogazione dei servizi che il Comune intende decentrare
- trasferimento della biblioteca di igiene e sanità dai locali della ex circoscrizione 4 ai locali della ex circoscrizione 1, o in alternativa presso la ASL 6; nella tabella seguente sono calcolate le risorse necessarie per la prima soluzione; nel caso fosse praticabile la seconda soluzione, il costo sarebbe probabilmente limitato a quello per il trasloco;
- ristrutturazione dei locali della ex circoscrizione 5; la somma indicata nella tabella seguente comprende la ristrutturazione sia della parte originaria in muratura che della parte prefabbricata; al momento non è disponibile un progetto con preventivo distinto per gli interventi sulle due parti ;
- messa in sicurezza dei locali della ex circoscrizione 1; la somma indicata nella tabella seguente riguarda solo la messa in sicurezza delle ringhiere, mentre non è compreso l'intervento per ombreggiare le pareti di vetro. Il progettista afferma che sarebbe possibile evitare l'installazione di tende o altri manufatti a tale scopo, se si realizzasse la posizionatura di scaffalature per collocarvi una biblioteca. Dunque, se si verificasse il trasferimento nei locali della ex circ. 1 della biblioteca di igiene e sanità (per i costi relativi, vedi tabella), o comunque vi si ubicasse altra biblioteca, i costi delle attrezzature decurrerebbero i costi per l'ombreggiatura dei locali.

risorse umane da impiegare: al momento le risorse umane competenti per le ex circoscrizioni sono 5 PO (con impegno variabile in misura percentuale); 7 cat D; 11 cat C; 12 cat B

risorse strumentali da impiegare: al momento le risorse delle ex circoscrizioni sono 53 PC-34 stampanti-7 scanner-4 fax-4 fotocopiatrici (di cui 1 a noleggio)- 1 macchina multifunzione

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: CED, Ufficio Organizzazione, URP

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria:

Per le certificazioni (anagrafe, Stato civile) e autenticazioni Delibera GC n. 34 del 6/2/1990
convertita in euro

Per i costi delle carte d'identità cartacee e elettroniche Costo determinato dal Ministero
dell'Interno a livello nazionale

Per le concessioni delle sale riunioni:

- circ 1 delibera del Consiglio Circoscrizionale n. 7 bis/15.03.2011
- circ 2 delibera Consiglio Circ. 2 n. 2/22.10.2007

- circ 3 decisione Consiglio Circ 3 n.10/11.3.2003 (regolamento uso sala conferenze); decisione n.9/11.3.2003 (emendamenti regolamento interno)
- circ 4 delibera del Consiglio Circ 4 n. 6 del 26.02.1996, aggiornata con Decisione di Consiglio n. 63 del 07.12.2001
- circ 5 - decisione Consiglio Circ 5 n.3/27-3-2013 (regolamento approvato dal Cons. Circ.ne 5, art 7)

PROGETTO PARTECIPATIVO PER L'AREA PORTA A MARE E QUARTIERI LIMITROFI

stakeholder finali: cittadini, associazioni, imprese

descrizione sintetica: progetto “Il futuro è dietro la Porta! (a Mare)” per la formulazione di strategie e progetti operativi riguardanti lo sviluppo dell’area della Porta a mare e dei quartieri limitrofi, da condividere dall’amministrazione comunale ed includere negli strumenti di programmazione urbanistica, economica, commerciale, turistica e delle politiche sociali

durata: 1.11.2014/31.5.2015

finalità da conseguire:

- elaborare una visione condivisa fra cittadini e stakeholders sul progetto di riqualificazione urbana di Porta a Mare, per interventi rispondenti alle esigenze dei residenti ed il benessere socio-economico della città;
- sviluppare strategie attuative per integrare bisogni e aspettative dei cittadini con sviluppo intelligente e sostenibile dell’area;
- rafforzare il capitale sociale della città, valorizzando senso di appartenenza e responsabilizzazione sulle scelte;
- definire il rapporto fra fronte marittimo/portuale e quartieri interni;
- superare l’effetto margine creato dall’attuale progetto Porta a Mare – Scoglio della Regina – Bellana definendo nuovi collegamenti;
- sperimentare nuove forme di rappresentanza dei cittadini, sostitutivi delle Circoscrizioni, attivando forme permanenti di collaborazione tra cittadini e istituzioni, i cui risultati saranno esportati anche negli altri quartieri della città.

risorse umane da impiegare: da quantificare

risorse strumentali da impiegare: da quantificare

responsabile politico: Vice Sindaco

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: gruppo interdipartimentale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, cittadini, associazioni, imprenditori, società esterna affidataria

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: da definire

PROGETTO PER BILANCIO PARTECIPATO

stakeholder finali: cittadini, associazioni, imprese

descrizione sintetica: realizzazione di un nuovo mezzo di partecipazione per la creazione di occasioni e luoghi di discussione e strumenti operativi, per far sì che i cittadini possano esprimersi ed influire concretamente sulle scelte economico finanziarie del Comune.

durata: 1.1 2016/31.12.2017

finalità da conseguire:

- è selezionato il campione di cittadini da coinvolgere, in parte mediante sorteggio mirato ed in parte a seguito di contatti con associazioni, gruppi, categorie, comitati;
- i cittadini selezionati partecipano ad incontri di discussione, anche nei nuovi organismi di partecipazione, adottando metodologie già sperimentate nel processo partecipativo “Il futuro è dietro la Porta! (a mare)” tenendo conto della riuscita delle medesime; i cittadini esaminano le politiche e le attività del Comune ed acquisiscono informazioni sulle risorse economiche a disposizione;
- Il Comune mette a disposizione risorse finanziarie per la realizzazione di opere o l'erogazione di servizi, eventualmente ripartendo dette risorse in base al territorio comunale;
- I cittadini, eventualmente divisi in gruppi, elaborano progetti per interventi ed opere da realizzarsi nell'anno successivo, tenendo conto delle risorse disponibili; gli uffici comunali danno un giudizio di fattibilità sui progetti, e provvedono ad elaborare schede progettuali comprendenti i vari aspetti della realizzazione dei medesimi;
- I progetti sono presentati alla cittadinanza, che potrà votarli sia via internet che personalmente presso la sede del Comune o degli sportelli decentrati;
- In base ai risultati della votazione e operando una ripartizione delle risorse disponibili, il Comune inserisce le opere o i servizi maggiormente richiesti nei propri strumenti di programmazione.

risorse umane da impiegare: da quantificare

risorse strumentali da impiegare: da quantificare

responsabile politico: Vice Sindaco

settore di riferimento: Servizi Demografici, Servizi Finanziari

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: saranno coinvolti tutti i settori che dovranno fornire le informazioni ai cittadini, verificare la fattibilità dei progetti, e tradurre questi ultimi in schede progettuali

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, cittadini, associazioni, imprenditori

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: da definire

Programmazione economico-finanziaria

OBIETTIVO: Il bilancio e gli altri strumenti di programmazione e rendicontazione

AZIONI:

- La Sperimentazione dei nuovi Sistemi Contabili ed i documenti contabili di previsione e rendicontazione:
 - a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
 - b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
 - c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
 - d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;
 - f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 6, del DPCM 28 dicembre 2011, di disciplina della sperimentazione, il rendiconto comprende anche la gestione dei propri organismi strumentali, come definiti nei successivi commi 7 e 8.

- Il Patto di Stabilità interno

L'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), al fine di potenziare il coordinamento della finanza pubblica, ha avviato la ridefinizione delle regole del Patto di Stabilità Interno.

Le regole del patto vengono poste in relazione all'esigenza di assicurare il concorso degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in considerazione del fatto che i vincoli sul disavanzo e sul debito si riferiscono al complesso delle amministrazioni pubbliche.

In particolare i commi da 2 a 4-ter della predetta legge definiscono le modalità di calcolo dell'obiettivo di saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista, attribuito a ciascun ente locale, assoggettato alla disciplina del patto di stabilità interno, per il triennio 2015/2017. Sulla base del computo di cui sopra, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, il Comune di Livorno applica, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2009/2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le seguenti percentuali:

- Il 14,07% per l'anno 2015
- Il 14,62% per gli anni 2016/2017

Tali percentuali, applicate come previsto nella citata legge, alla media della spesa corrente, determinano un obiettivo di saldo finanziario da rispettare, così calcolato:

- Per il 2015 pari a 12.531 migliaia di euro
- Per il 2016 e 2017 pari a 13.342 migliaia di euro

stakeholder finali: Cittadini, Amministratori, Dirigenti, Corte dei Conti, Ministero dell'economia e finanze

descrizione sintetica: Prosegue la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e l'attuazione dei nuovi principi sanciti dal decreto 118/2011 che rappresenta una tappa fondamentale del processo di riforma degli ordinamenti contabili degli enti territoriali.

I caratteri qualificanti della nuova programmazione sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Al fine di garantire il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno verrà praticata una costante attività di monitoraggio della gestione delle entrate e delle spese valide ai fini del calcolo del saldo finanziario, con particolare riferimento agli accertamenti ed agli impegni, per la parte corrente, ad agli incassi ed ai pagamenti, per la parte in conto capitale.

durata: triennio

finalità da conseguire: Bilancio chiaro fruibile, comprensibile e partecipato; Rispetto dell'obiettivo di saldo finanziario del patto di stabilità interno .

risorse umane da impiegare: 2 amm.vi cat. D, 4 amm.vi cat. C

risorse strumentali da impiegare: 6 PC, 4 stampanti

responsabile politico: Sindaco

settore di riferimento: Staff Programmazione economico finanziaria

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Tutta la macchina amministrativa

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Organo di Revisione

OBIETTIVO: I controlli per il governo della gestione

AZIONI:

- Controlli e verifiche alla luce del d.l. 174/2012
Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, in materia di controlli interni, introduce l'art. 147 quinquies "Controllo sugli equilibri finanziari" al Testo Unico degli Enti Locali, istituendo per gli Enti Locali un sistema di rafforzamento della verifica degli equilibri economico finanziari del bilancio.
Le finalità di tale controllo, i cui strumenti e metodologie sono demandati all'autonomia normativa ed organizzativa degli enti, sono atte a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari e degli effetti sugli stessi dell'andamento della gestione, con ricognizioni a cadenza trimestrale. Lo stesso *"è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente"*.
• Monitoraggio della cassa
Sarà elaborato ed aggiornato, sulla base degli incassi e pagamenti effettivamente registrati, un piano dei flussi di cassa, che rappresenta uno strumento imprescindibile per una gestione efficiente della tesoreria, intesa come sistema di governo dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, al fine di assicurare, nel breve e nel lungo periodo, livelli di liquidità idonei a fronteggiare potenziali tensioni finanziarie, anche ascrivibili ad eventi non governabili dall'amministrazione, anche per garantire una adeguata tempestività dei pagamenti.
• La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra ente e società partecipate
I rapporti finanziari tra Ente Locale e soggetti a vario titolo partecipati devono essere caratterizzati da un perfetto allineamento tra poste debitorie e creditorie, ciò in base ad ovvi principi di buona amministrazione e di necessaria garanzia di veridicità dei bilanci, anche a conferma di una corretta rappresentazione delle poste dei rispettivi documenti contabili. Tale attività di conciliazione, proseguirà per tutto il triennio 2015/2017, attraverso il monitoraggio trimestrale delle scritture contabili registrate nella contabilità dell'ente. Tali verifiche infrannuali troveranno la loro sintesi nella stesura del documento denominato "verifica crediti/debiti reciproci società partecipate" allegato al Rendiconto della gestione. Sotto l'aspetto finanziario, particolare attenzione sarà riservata all'effettiva riscossione degli ingenti crediti vantati dall'ente nei confronti delle proprie partecipate.
• Piattaforma per la certificazione dei crediti ed obblighi di informativa derivanti dal dl 35/2013.
Le amministrazioni pubbliche devono certificare, su istanza del creditore entro 30 giorni dalla data di richiesta, gli eventuali crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali (c.d. crediti commerciali).
L'articolo 27 del D.L. 66/2014 introduce significative novità che riguardano sia le modalità di utilizzo che il ruolo della piattaforma per la certificazione dei crediti. Le funzionalità della piattaforma, che attualmente permettono di comunicare e certificare i debiti scaduti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali (di seguito, debiti commerciali), saranno integrate con nuovi moduli applicativi, per mezzo dei quali sarà possibile monitorare in modo continuativo l'andamento dei predetti debiti e dei relativi tempi di pagamento. In particolare, l'utilizzo della piattaforma elettronica permetterà di tracciare e rendere trasparente ai soggetti interessati l'intero ciclo di vita dei debiti commerciali per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento, a decorrere dal 1° luglio 2014.
stakeholder finali: Cittadini, amministratori, Organo di Revisione, Corte dei Conti, Ministero dell'economia e finanze, Società partecipate, Fornitori
descrizione sintetica: Gli enti locali sono stati investiti, negli ultimi anni, da novità legislative senza precedenti, una di queste è rappresentata da un rafforzamento dei controlli interni.

Il sistema dei controlli sugli enti locali è costituito da una serie di norme, contenute nel TUEL e fortemente implementate negli ultimi anni, al fine di intensificare il monitoraggio e le verifiche ex ante ed ex post sulla gestione finanziaria degli stessi.

durata: triennale

finalità da conseguire: mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'ente e rispetto delle scadenze in ordine agli adempimenti previsti dalla legge.

risorse umane da impiegare: 3 amm.vi cat. D, 9 amm.vi cat. C

risorse strumentali da impiegare: 12 PC, 1 multifunzione, 7 stampanti

responsabile politico: Sindaco

settore di riferimento: Programmazione economico finanziaria

OBIETTIVO: Gli investimenti ed il loro finanziamento

AZIONI:

- La programmazione ed il monitoraggio degli investimenti

Il Programma dei Lavori Pubblici, come indicato nel codice, ha valenza triennale e costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, è elaborato partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere in corso di realizzazione (e le eventuali necessità per il loro completamento), dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione strategica e complessa. Gli Uffici tecnici/RUP del Comune costruiscono il quadro delle esigenze e dei bisogni attraverso la domanda di OO.PP., predisponendo studi di fattibilità e/o progetti preliminari a sostegno del Programma Triennale delle OO.PP. e del relativo aggiornamento annuale. La programmazione dei lavori pubblici deve essere, infatti, integrata da una corrispondente analisi dei fabbisogni finanziari generati in termini di quantità, qualità e tempistica delle fonti. La programmazione costituisce il primo passaggio decisionale in cui il Comune fissa i propri obiettivi e le modalità con cui saranno realizzati, al fine di rispettare i criteri di massima efficienza ed economicità. Questo raccordo è reso possibile attraverso un confronto tra le linee di indirizzo politico e strategico e le reali possibilità operative e finanziarie che l'ente esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli Uffici preposti. In considerazione della recente elezione del nuovo Sindaco si ritiene opportuno, in questa prima stesura, tenuto conto anche che i nuovi amministratori non hanno ancora esaminato il quadro dei bisogni e delle esigenze stilato dagli uffici tecnici, riproporre le opere ricomprese nell'annualità 2015 e 2016 del Piano Triennale 2014-2016 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 aprile 2014. Il metodo di lavoro che confluirà - successivamente all'approvazione in C.C. del Programma dei LL.PP. - nella costruzione degli appositi modelli ministeriali per la definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2015/2017, sarà sviluppato partendo dalla ricognizione del Piano da adottare da parte della Giunta Comunale entro il 15 ottobre del presente anno.

Tenuto conto dei nuovi adempimenti derivanti dall'armonizzazione dei sistemi contabili, del sistema del controllo interno, del referto del Sindaco (rif.to art. 148 del Tuel) e infine dalla recente normativa sulla Trasparenza e Pubblicità, particolare attenzione verrà dedicata all'implementazione del sistema informatico amministrativo dei Lavori Pubblici, in virtù anche dell'acquisto recente di una nuova *release* denominata STR Vision PBM. L'obiettivo finale sarà diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP, per il quale sarà richiesto il coinvolgimento e il supporto di tutta l'Area Tecnica e Informatica.

- Innovative forme di finanziamento e la fruizione dei finanziamenti europei

L'attuale situazione finanziaria degli Enti Locali, in termini di risorse destinate agli investimenti ed i vincoli posti dal Patto di Stabilità interno, rendono necessaria la ricerca di forme alternative di finanziamento per la realizzazione e gestione di opere pubbliche nonché per l'attuazione degli obiettivi pianificati. In questo ambito, si rende necessario svolgere un ruolo di coordinamento interno volto a sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di risorse finanziarie,

raccordando il piano degli investimenti e gli altri strumenti di pianificazione dell'Ente con gli strumenti finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, affinché sia possibile ed efficace la partecipazione ai relativi bandi, soprattutto in considerazione del prossimo ciclo dei Fondi Europei 2014 – 2020. Inoltre, saranno oggetto di analisi strumenti di partenariato pubblico/privato per l'attivazione di un possibile contributo privato alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico. Ciò premesso, gli studi di fattibilità elaborati dai tecnici per i lavori pubblici si configurano come uno strumento valutativo in grado di coadiuvare la P.A. nella formazione dei contenuti della decisione e nella strutturazione delle diverse forme di utilizzo sia dei fondi comunitari, che di attivazione di Partenariato Pubblico Privato, le quali forme, mediante i progressivi aggiustamenti normativi, hanno visto incrementato il loro peso nel complesso degli investimenti in OO.PP.

descrizione sintetica: Redigere il programma dei lavori pubblici sulla base dell'analisi dei fabbisogni nella consapevolezza che la programmazione costituisce il primo passaggio decisionale in cui il Comune fissa i propri obiettivi e le modalità con cui saranno realizzati gli stessi nel rispetto dei criteri di massima efficienza ed economicità. Questo raccordo è reso possibile attraverso un confronto tra le linee di indirizzo politico e strategico e le reali possibilità operative e finanziarie che l'ente esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli Uffici preposti. Effettuare il monitoraggio delle opere in corso con l'utilizzo di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP.

Sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di risorse finanziarie alternative e complementari al Bilancio comunale per la realizzazione del piano degli investimenti e per l'attuazione degli obiettivi pianificati dall'Ente, attraverso il ricorso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei e all'attivazione di possibili contributi privati mediante strumenti di partenariato pubblico/privato.

durata: triennio

finalità da conseguire: Redazione di un Programma delle Opere Pubbliche composto da interventi il più possibile cantierabili, nel rispetto delle esigenze espresse e delle compatibilità finanziarie.

Sistema di monitoraggio per ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP.

Ricerca e analisi di fonti di finanziamento alternative (Regionali, Nazionali, Europei) e strumenti di finanza innovativa attraverso il coinvolgimento dei privati.

risorse umane da impiegare: 2 amm.vi cat. D, 5 amm.vi cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 7 p.c. con monitor, n.2 notebook, n. 3 stampanti da scrivania, 1 stampante laser colori, n. 7 apparecchi telefonici

responsabile politico: assessore ai lavori pubblici, assessore al bilancio e ai finanziamenti comunitari

settore di riferimento: Programmazione economico-finanziaria

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Tutta la macchina amministrativa

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: altri enti pubblici e privati per la compartecipazione allo sviluppo di idee di progetto idonee ad intercettare reti, programmi e finanziamenti europei o per la realizzazione di investimenti in forma di partenariato pubblico-privati.

OBIETTIVO: Valorizzazione dell'asset societario A.AM.P.S.

AZIONI:

- Analisi della normativa e della giurisprudenza attualmente vigente per gli affidamenti dei servizi pubblici locali a livello nazionale e regionale con particolare riferimento alla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani;;
- Revisione del percorso approvato a livello di autorità di ambito Toscana Costa relativo al processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente e degli scenari che la normativa europea, nazionale e regionale consente di attuare in materie di affidamento del servizio;
- Analisi strategica finalizzata ad una valutazione giuridico economica dell'operazione di "interruzione" del percorso, avviato dalla precedente amministrazione comunale, di conferimento dell'azienda AAMPS in Reti Ambiente, con particolare riferimento all'analisi di tutte le conseguenze economico finanziarie connesse, in relazione agli effetti sui bilanci di comune ed azienda;
- Analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione del servizio integrato dei rifiuti urbani a livello regionale ed a livello di Autorità già deliberati nonché gli aggiornamenti che si riterranno necessari per adeguare l'attuale assetto impiantistico con gli indirizzi in materia ambientale nazionali ed europei nell'ottica della valorizzazione della società e dei servizi da essa svolti;
- Rafforzamento economico – patrimoniale della società finalizzato alla valorizzazione dell'asset societario;

stakeholder finali: Cittadini Utenti del servizio integrato dei rifiuti urbani del Comune di Livorno
descrizione sintetica: Valorizzazione patrimoniale della società A.AM.P.S.

durata: 30/09/2015 per le azioni a), b) ed f);

31/12/2015 per le azioni d), e) e g);

31/12/2016 per l'azione c).

finalità da conseguire: Rafforzamento economico – patrimoniale di A.am.p.s. finalizzato a rendere il controllo sul servizio integrato dei rifiuti urbani più cogente da parte dell'Amministrazione Comunale.

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.

responsabile politico: Sindaco, Assessore all'Ambiente ed Assessore al Bilancio

settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Avvocatura Civica e Ambiente

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: A.AM.P.S. ed Ato Toscana Costa

OBIETTIVO: Studio di fattibilità sulla possibile ripubblicizzazione di ASA

AZIONI:

- Studio ed analisi dei possibili percorsi finalizzati alla ripubblicizzazione della società in attuazione a quanto stabilito dal risultato referendario dell'11 e 12 giugno 2011;
- Analisi della normativa vigente in materia di affidamento del servizio idrico integrato con particolare riferimento a quanto già definito a livello regionale, a livello di ambito nonché nei contratti di servizio attualmente in essere tra la società ASA e l'autorità competente per l'affidamento del servizio A.I.T.;
- Valutazione dei riflessi economici, patrimoniali e finanziari sul Bilancio del Comune di Livorno connessi al percorso di ripubblicizzazione della società al fine di verificarne la fattibilità giuridica ed economica di tale processo;

- Rafforzamento della governance pubblica della società attraverso l'aggiornamento dei patti tra soci pubblici del 2004 e s.m.i. al fine di rendere più cogente il controllo strategico sulla società.

stakeholder finali: Cittadini Utenti del servizio idrico integrato del Comune di Livorno

descrizione sintetica: Studio di fattibilità sulla possibile ripubblicizzazione di ASA al fine di riportare la gestione del servizio sotto il controllo pubblico

durata: triennale

finalità da conseguire: Rafforzamento del ruolo "pubblico" in ASA orientato ad un maggior monitoraggio e controllo del s.i.i. e delle scelte strategiche ed industriali della società

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Assessore al Bilancio

settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Avvocatura Civica

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Uffici Amministrativi A.S.A. ed A.I.T.

OBIETTIVO: Sviluppo delle attività propedeutiche all'affidamento del servizio di distribuzione del gas a livello di Atem

AZIONI:

- Prosecuzione delle attività propedeutiche all'avvio della gara per la distribuzione del gas a livello di Atem Livorno, in collaborazione con i referenti individuati dai singoli Comuni appartenenti all'Atem Livorno e con l'advisor/perito individuato dall'A.C., sulla base delle scadenze definite dalla normativa di settore;
- Conclusione delle attività di ricognizione della rete del gas sul territorio comunale tra A.S.A., gestore uscente del servizio, Comune di Livorno e Li.r.i., società patrimoniale proprietaria della rete afferente al servizio di distribuzione del gas naturale finalizzate alla definizione del valore di rimborso della rete che verrà messa a gara;
- Sviluppo delle attività di coordinamento tra la Stazione Appaltante, Comune di Livorno, ed i Comuni appartenenti all'Atem Livorno necessarie per la predisposizione del bando di gara per la scelta del nuovo gestore del servizio nonché per la definizione della proprietà della rete su tutto il territorio provinciale per la determinazione dei costi di località (cd. canoni del servizio a favore dei Comuni proprietari di rete) che verranno corrisposti dal nuovo gestore.

stakeholder finali: Cittadini Utenti del servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Livorno ed a livello di Atem

descrizione sintetica: Prosecuzione e completamento delle attività propedeutiche all'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale a livello di Atem Livorno

durata: 31/3/2015 per l'azione a)

31/12/2015 per le azioni b) e c)

finalità da conseguire: Giungere alla definizione dello stato di consistenza della rete del gas nel territorio di Livorno e negli altri Comuni dell'Atem, per la predisposizione del bando di gara per il servizio di distribuzione del gas entro i termini definiti nel DM 226/2011 e per la scelta del nuovo gestore del servizio.

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Assessore al Bilancio

settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria

ambito territoriale: Comune di Livorno ed Comuni appartenenti all'Atem Livorno (Comuni della provincia di Livorno)
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Avvocatura Civica
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Uffici Amministrativi A.S.A., Li.r.i e uffici referenti per ciascun Comune dell'Atem Livorno

OBIETTIVO: Partecipazione diretta all'interno della società che attualmente gestisce il TPL (Ctt Nord)

AZIONI:

- Definizione del percorso finalizzato alla riacquisizione della partecipazione di Ctt Nord, attualmente detenuta in ATL, attraverso l'analisi degli aspetti societari ed economico - patrimoniali collegati a tale processo nonché delle possibili implicazioni sul bilancio del Comune di Livorno;
- Sviluppo delle attività propedeutiche alla chiusura della società ATL srl in liquidazione dopo la conclusione del processo di riassegnazione ai Comuni soci di ATL della partecipazione in Ctt Nord e degli altri asset attivi da essa detenuti;
- Coordinamento con i Comuni soci di ATL per definire le azioni connesse alla rassegnazione delle quote di Ctt Nord possedute dalla società;
- Valutazione e definizione con i Comuni soci di Ctt Nord dei patti tra soci pubblici per la governance della società nonché degli accordi con i soci privati per la gestione della società finalizzati al monitoraggio del servizio svolto, anche in vista della gara regionale per il trasporto pubblico locale.

stakeholder finali: Cittadini Utenti del servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Livorno
descrizione sintetica: Riassegnazione al Comune di Livorno della partecipazione in Ctt Nord e prosecuzione delle attività propedeutiche alla chiusura della società ATL
durata: triennale
finalità da conseguire: Partecipazione diretta all'interno della società che attualmente gestisce il TPL sul territorio comunale al fine del miglioramento del monitoraggio della gestione del servizio.
risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C
risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.
responsabile politico: Sindaco, Assessore al Bilancio ed Assessore all'Ambiente ed alla mobilità
settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria
ambito territoriale: Comune di Livorno
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Uffici amministrativi di Ctt Nord

OBIETTIVO: Percorso per la definizione di nuove forme di gestione delle Farmacie Comunali

AZIONI:

- Analisi e definizione di nuove modalità di gestione delle farmacie comunali alla luce della normativa vigente, in collaborazione con l'advisor individuato dall'A.C., finalizzate anche alla valorizzazione della società che attualmente gestisce il servizio, Farma.Li;
- Definizione ed implementazione del percorso di riacquisizione della partecipazione di Farma.Li all'interno del gruppo comunale al fine di consentire il monitoraggio ed il controllo diretto del servizio di gestione delle farmacie comunali
- Definizione ed attuazione delle azioni necessarie a ricondurre in condizioni di equilibrio economico – patrimoniale la società essendo tale presupposto la condizione necessaria e

propedeutica per la riacquisizione da parte del Comune di Livorno della partecipazione in Farma.Li.

stakeholder finali: Cittadini Utenti del servizio sul territorio comunale

descrizione sintetica: Valorizzazione del servizio di gestione delle farmacie comunale da parte del Comune di Livorno attraverso la rivisitazione del percorso di privatizzazione della società finalizzato

durata: triennale

finalità da conseguire: Riacquisizione delle quote di Farma.Li da parte dell'Amministrazione Comunale e riequilibrio economico e patrimoniale della gestione del servizio secondo gli standard di settore.

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Assessore al Bilancio

settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione:

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Uffici amministrativi Farma.Li e Li.r.i nonché advisor a supporto dell'Amministrazione Comunale

OBIETTIVO: Processo di razionalizzazione delle partecipazioni non strettamente necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente

AZIONI:

- Valutazione sul mantenimento delle partecipazioni attualmente possedute dall'Amministrazione Comunale finalizzata all'individuazione di eventuali quote societarie non strettamente necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente da dismettere, anche alla luce della normativa nazionale in tema di dismissioni di società pubbliche;
- Analisi delle novità introdotte dalla legge di Stabilità 2014 e dai successivi interventi normativi che verranno adottati (cd. Piano nazionale di dismissione delle partecipate detenute dagli Enti Locali) in tema di modalità e criteri per il mantenimento/dismissione delle partecipate;
- Prosecuzione dei percorsi di dismissione societaria intrapresi dall'Amministrazione Comunale con particolare riferimento alle società in liquidazione (ATL, Labronica Corse Cavalli, Livorno Sport e Li.r.i.) al fine di procedere in tempi rapidi alla chiusura delle società che non sono strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali.

stakeholder finali: Cittadini utenti del Comune di Livorno

descrizione sintetica: Razionalizzazione del sistema delle partecipazioni possedute dal Comune di Livorno

durata: triennale

finalità da conseguire: Definire un sistema di partecipazioni focalizzato sui servizi pubblici locali, strumentali e d'interesse generale al fine di creare economie di scala nella gestione dei servizi e maggiori efficienze e sinergie all'interno del gruppo comunale

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Assessore al Bilancio

settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Avvocatura Civica

OBIETTIVO: I Controlli per il governo della gestione del gruppo comunale

AZIONI:

- Sviluppo ed implementazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comunale Livorno, previsto dall'art. 147, c. 4 del TUEL, quale strumento di rendicontazione dei risultati della gestione di gruppo tra l'Ente e le società, non quotate, partecipate comprese nel perimetro di consolidamento;
- Verifica del perimetro di consolidamento effettuato sul Bilancio Consolidato 2013 al fine di valutare la sussistenza dei requisiti di rilevanza contabile delle partecipazioni possedute dal Comune di Livorno e di estendere il consolidamento dei conti alle società escluse nel primo anno di sperimentazione;
- Costante e continua attuazione delle funzioni di monitoraggio e di controllo sulle società partecipate dal Comune di Livorno, con particolare riferimento al controllo societario, dell'efficienza e dell'efficacia secondo quanto indicato dall'art. 147 quater del TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e dall'art. 16 del Regolamento sui Controlli interni adottati dall'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2013;
- Analisi degli attuali regolamenti che stabiliscono le forme di controllo attualmente vigenti per le società controllate dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento al Regolamento "Linee di Governo delle Società Controllate", approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 187 del 04/12/2006, ed alle "Modalità operative per l'espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale ed indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni", approvato dal Consiglio Comunale, con atto n. 95 del 21/09/2009, al fine di individuare eventuali forme di adeguamento/modifica a seguito della recente evoluzione normativa sul sistema dei Controlli introdotta dal D.L. 174/2012;
- Predisposizione di un nuovo Regolamento sui controlli societari, economici e patrimoniali da effettuare sulle società partecipate dall'Amministrazione Comunale che tenga conto del nuovo sistema di controlli implementato con il D.L. 174/2012, della normativa sulla trasparenza ed anticorruzione nonché della quota posseduta dal Comune di Livorno.

stakeholder finali: Cittadini utenti del Comune di Livorno

descrizione sintetica: Aggiornamento del sistema dei controlli attualmente effettuati sulle società partecipate dal Comune di Livorno anche attraverso lo sviluppo dei report previsti dalla normativa (Monitoraggi trimestrali, annuali e bilancio consolidato)

durata: triennale

finalità da conseguire: Definire un sistema di controlli finalizzato ad un costante monitoraggio dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario e societario del gruppo comunale orientato a fornire un quadro chiaro ed intellegibile del sistema delle società partecipate dal Comune di Livorno da parte della collettività amministrata.

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D e n. 1 cat. C

risorse strumentali da impiegare: n. 2 locali, n. 3 personale computer, n. 3 apparecchi telefonici e n. 1 stampante/scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Assessore al Bilancio

settore di riferimento: Programmazione economico - finanziaria

ambito territoriale: Comune di Livorno

Entrate

OBIETTIVO: Istituzione della COSAP (Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

AZIONI:

- Redazione ed approvazione atti normativi regolamentari.
stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: si prevede la sostituzione della Tassa (TOSAP) con il Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP). Si dovrà pertanto procedere alla redazione ed approvazione di apposito atto normativo regolamentare. Si prevede di addivenire conseguentemente anche all'adozione del Regolamento sui Passi Carrabili.

durata: entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017.

finalità da conseguire: regolamentazione più flessibile da parte dell'Ente attraverso la commisurazione alla redditività dell'occupazione e l'autonoma individuazione delle cause di esenzione e riduzione; elaborazione di un sistema più rispondente alle reali esigenze del territorio; allineamento con le maggiori realtà locali; chiarezza nelle regole e maggiore accessibilità all'utenza.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio, Attività Produttive, Polizia Municipale.

OBIETTIVO: Utenza zero

AZIONI:

- Sviluppare i sistemi di e-government per la gestione dei rapporti con il contribuente.
stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: si prevede l'ulteriore implementazione e sviluppo dei servizi telematici di e-government: in tale ambito si promuoverà ogni valida iniziativa al fine di favorire ed incrementare al massimo possibile l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, la presentazione delle dichiarazioni fiscali per via telematica, il supporto al calcolo di imposta attraverso consultazione on line, il collegamento diretto di interscambio dati ed informazione fra comune e cittadino.

durata: azione continuativa

finalità da conseguire: massima riduzione della presenza fisica dell'utenza al front – office tributario; servizi all'utenza più rapidi e più facilmente fruibili; massima diffusione dei dati/informazioni; immediata implementazione delle banche dati tributarie comunali.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Sistemi Informativi

OBIETTIVO: Creazione del SIT tributario

AZIONI:

- Implementare il Sistema Integrato Territoriale con le banche dati tributarie e non.
stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: il Sistema, per mezzo dell'integrazione delle banche dati tributarie e non, consente, per ogni singolo immobile, di comporre un profilo unitario relativamente agli aspetti tributari, patrimoniali e commerciali (utenze servizi di somministrazione acqua, gas, energia elettrica ecc.), nonché catastali.

Pertanto, tramite l'individuazione univoca dei dati cartografici, risulterebbe possibile conoscere in modo puntuale le debenze di carattere tributario legate all'immobile sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo.

durata: azione continuativa

finalità da conseguire: miglioramento delle banche dati tributarie con particolare riferimento alla TARI.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Sistemi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: A.A.m.p.s. spa

OBIETTIVO: Obiettivo Analisi rating

AZIONI:

- Sviluppare i sistemi di analisi finanziaria per la valutazione dei rischi connessi alla riscossione dei tributi comunali.
stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: si prevede il potenziamento di specifici sistemi di analisi del credito (Analisi rating) al fine di poter azionare, ove possibile, in linea preventiva tutte le azioni cautelari a tutela dello stesso. Tale particolare sistema potrà successivamente essere sviluppato ed utilizzato anche con riferimento alla riscossione coattiva di tutti i crediti comunali sia di natura tributaria che patrimoniale.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: valutazione del rischio di riscossione dei tributi comunali, in particolar modo in relazione alle utenze commerciali/persone giuridiche; attivazioni delle opportune misure a garanzia del credito tributario.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: A.A.m.p.s. spa

OBIETTIVO: Sviluppo sistema informativo tributario

AZIONI:

- Creare un apposito cruscotto gestionale per il più ampio e corretto utilizzo delle banche dati, anche previo interscambio con altri soggetti pubblici e privati.
stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: tutte le informazioni desumibili dal SIT, dalle analisi rating, nonché dall'interscambio dati con i cittadini, dovranno essere opportunamente organizzate e definite all'interno dei sistemi informativi tributari.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: consentire un costante e tempestivo aggiornamento della banca dati tributaria.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Sistemi Informativi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ESTEEM srlu

OBIETTIVO: Lotta all'evasione

AZIONI:

- Implementar e dare continuità all'attività di accertamento tributario.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: grazie anche all'implementazione dei sistemi attualmente in essere, si prevede di operare una più incisiva ed efficace lotta all'evasione/elusione, procedendo, come ormai tradizionalmente avviene, alla verifica ed elaborazione degli avvisi di accertamento fiscale in modo continuativo nell'arco dell'intero anno solare.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore). Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Vari settori comunali.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate

OBIETTIVO: Centro Unico della Riscossione

AZIONI:

- Individuare e promuovere il Centro Unico della Riscossione (CUR) quale soggetto unico nell'ambito del più ampio "Sistema Comune" per la gestione unificata della riscossione volontaria e coattiva.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: individuazione e promozione del Centro Unico della Riscossione (CUR) quale unico soggetto nell'ambito del più ampio "Sistema Comune" con un ruolo preminente nell'ambito della gestione unificata di tutta la riscossione, sia volontaria che coattiva, nonché di coordinamento e razionalizzazione dei vari processi ad essa collegati, essendo inteso come catalizzatore ed, al tempo stesso, controllore dei processi della riscossione di tutte le entrate. In questo senso il CUR sarà la struttura deputata a rendere maggiormente efficienti, semplificare ed unificare le modalità di riscossione e rendicontazione delle entrate, anche con l'introduzione di nuove procedure che dovranno interagire con i vari servizi di riferimento; integrare i servizi di informazione e di orientamento disponibili verso il pubblico al fine di facilitare gli adempimenti attraverso vari canali di pagamento; accentrare in un unico luogo fisico l'attività di riscossione delle entrate, con particolare riferimento a quella di natura coattiva.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: razionalizzazione, sviluppo ed unificazione delle modalità di riscossione delle entrate comunali. Corretta applicazione della normativa di riferimento e dei criteri di gestione. Reperimento entrate.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Tutti i settori comunali che gestiscono entrate tributarie e patrimoniali.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ESTEEM srlu

OBIETTIVO: Analisi manageriale dei crediti

AZIONI:

- Promuovere un sistema di approfondita valutazione dei crediti per un efficace e veloce recupero degli stessi.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: sarà necessario promuovere un'approfondita valutazione circa: il debito, inteso anche come natura, importo ed anzianità ed il debitore, inteso come persona fisica e/o giuridica. La valutazione del debitore (anche tramite sistemi di analisi rating) consentirà di delinearne il profilo in termini di "solvibilità" anche per l'eventuale definizione delle quote certamente inesigibili.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: rendere più efficace ed efficiente l'azione di recupero del credito.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Advocatura Civica.

OBIETTIVO: Obiettivo Il volto umano della riscossione

AZIONI:

- Attivare il servizio di Contact center per lo sviluppo dell'attività bonaria di contatto diretto dei debitori.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: considerato che la natura prevalente dei crediti risulta essere di importo medio/piccolo (c.d. polverizzazione del credito), si intende dare sistematicità ad un'attività bonaria di contatto diretto dei debitori al fine di rinvenire/concordare le modalità più opportune di rientro spontaneo. L'attività in questione risulta quanto più opportuna soprattutto in relazione alla particolare congiuntura economica.

durata: azione continuativa

finalità da conseguire: reperimento entrate; riduzione dei costi e dei tempi di riscossione; affermazione nuova immagine dell'ente.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ESTEEM srlu

AZIONI:

- Favorire e promuovere le più ampie possibilità di “rientro spontaneo” anche parcellizzato (rateazione) dei debiti.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: sempre al fine di favorire le modalità più opportune di rientro spontaneo e soprattutto in relazione alla particolare congiuntura economica, si rende necessario provvedere all'istituzione di un apposito organico complesso di regole per la rateazione dei debiti che riesca a contemperare, anche in relazione alla loro natura e consistenza, le esigenze soggettive del debitore e la necessità delle più idonee garanzie per l'ente.

durata: azione continuativa

finalità da conseguire: reperimento entrate; riduzione dei costi e dei tempi di riscossione; affermazione nuova immagine dell'ente.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali

OBIETTIVO: La riscossione coattiva: un'attività concreta

AZIONI:

- Dotare il Centro Unico della Riscossione di un adeguato e competente supporto giuridico/legale.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: si rende necessario prevedere la presenza continua e costante presso il Centro Unico della Riscossione di un adeguato e competente supporto giuridico/legale (avvocati esperti in procedura ed esecuzione civile) che lo possano coadiuvare nell'analisi del credito e nella definizione delle opportune strategie di riscossione, anche a seguito dell'eventuale inutile esperimento di contatti bonari, con la seguente attivazione delle procedure ritenute più adeguate.

durata: azione continuativa

finalità da conseguire: reperimento entrate; riduzione dei costi e dei tempi di riscossione; affermazione nuova immagine dell'ente, attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Avvocatura Civica; Risorse Umane/Personale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ESTEEM srlu

AZIONI:

- Attivare a regime le procedure cautelari ed esecutive necessarie per il recupero dei crediti.
- stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: si intende conferire concretezza all'attività di riscossione coattiva, esercitata attraverso l'emissione delle ingiunzioni fiscali, procedendo ad attivare a regime, quanto prima possibile, le azioni di carattere cautelare/esecutivo per la riscossione di quanto non viene pagato spontaneamente.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: reperimento entrate; affermazione nuova immagine dell'ente; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Avvocatura Civica

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Avvocati domiciliatari; ESTEEM srlu

OBIETTIVO: Sviluppo organizzativo del Centro Unico della Riscossione

AZIONI:

- Implementare e definire maggiormente l'organizzazione del CUR anche tramite l'utilizzo della Società ESTEEM srlu quale braccio operativo del Centro Unico della Riscossione.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: data la natura dell'attività ed del ruolo conferito al Centro Unico della Riscossione, si renderà necessario implementare e definire maggiormente la sua organizzazione anche prevedendo il coinvolgimento della Società ESTEEM Srlu, già in passato individuata

dall'Amministrazione quale strumento gestionale a supporto della riscossione ordinaria e coattiva del Comune di Livorno (c.d. "braccio operativo"), svolgendo quindi tale attività sotto il coordinamento e la direzione del CUR.

durata: azione continuativa.

finalità da conseguire: reperimento entrate; affermazione nuova immagine dell'ente; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Risorse Umane/Personale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Società ESTEEM srlu

OBIETTIVO: Obiettivo Gestione dell'attività procedurale della riscossione

AZIONI:

- Individuare e dotare il Centro Unico della Riscossione del più idoneo sistema informativo per la corretta gestione delle attività relative alla riscossione coattiva dei crediti.

stakeholder finali: utenti/contribuenti

descrizione sintetica: già a partire dai primi mesi dell'anno 2012, il Centro Unico della Riscossione ha costantemente ed attivamente partecipato ad un apposito progetto promosso dall'ANCI e dalla Regione Toscana per la definizione di un disciplinare di gara, da effettuarsi a livello regionale, per la fornitura di un software gestionale completamente open source delle entrate tributarie ed extratributarie comunali comprendente, fra gli altri, un apposito modulo di gestione della riscossione coattiva delle entrate.

Stante la tempistica delle più ampie procedure di gara regionali – per altro già in stato di avanzamento - e per la successiva fornitura agli enti, si è previsto di poter riuscire concretamente a dotarsi del nuovo gestionale relativo alla riscossione coattiva delle entrate comunali non prima dell'anno 2016 e di poter procedere al suo effettivo utilizzo a regime, completate tutte le operazioni di installazione, test ed eventuali importazioni/migrazioni dati, non prima della metà dell'anno 2016.

durata: entro fine anno 2016.

finalità da conseguire: razionalizzazione, sviluppo ed unificazione delle modalità di riscossione delle entrate comunali. Corretta applicazione della normativa di riferimento e dei criteri di gestione; efficacia ed efficienza delle procedure relative alla riscossione coattiva delle entrate.

risorse umane da impiegare: Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa (n. 1 dirigente; n. 12 cat. D - di cui n. 4 P.O.; n. 21 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A).

risorse strumentali da impiegare: Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa (N. 25 locali di proprietà

ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche: n. 49 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 videoproiettore. Sono inoltre in dotazione n. 1 autocarro di servizio e n. 1 bicicletta).

responsabile politico: Assessore di riferimento

settore di riferimento: Entrate

ambito territoriale: Territorio Comunale; possibili diversi ambiti territoriali nazionali

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ESTEEM srlu, Anci Toscana, Regione Toscana; UNEP Tribunale di Livorno.

Patrimonio e Demanio

Obiettivo Valorizzazione, sviluppo e gestione amministrativa e tecnica del patrimonio comunale

AZIONI:

- riqualificazione e valorizzazione del patrimonio comunale ottimizzandone la gestione tramite il recupero dei fitti attivi/canoni pregressi e la riduzione dei fitti passivi, la regolarizzazione dei rapporti contrattuali (censimento delle pratiche da regolarizzare, rinnovi contrattuali per concessioni/locazioni e ricognizione del patrimonio assegnato ad enti no profit), la verifica delle modalità di utilizzo dei beni e l'esperimento delle procedure indispensabili per la corretta gestione del patrimonio (tenuta dei registri inventariali, predisposizione del conto del patrimonio, informatizzazione delle procedure), l'attivazione di adempimenti tecnici finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori e/o interventi su immobili comunali.
- implementazione tra il S.I.T. e il programma informatico di gestione dell'inventario dei beni immobili in dotazione all'Ufficio Patrimonio al fine di ottenere una stessa piattaforma di informazioni validate in cui le varie fonti -catasto, carta tecnica regionale, inventario e carta gestionale del Comune- trovano corrispondenza tra loro. Le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo possono essere sinteticamente ricondotte alle seguenti : a) reperimento dei dati necessari per l'implementazione del progetto (a partire da quelli presenti nella banca dati catastale ed in associazione con altre tipologie di ulteriori informazioni, censuaria, di consistenza, di gestione, ecc...); b) verifica della rispondenza, da effettuare con procedure prevalentemente manuali o assistite da appositi software di gestione, mediante un confronto tra i dati reperiti e la situazione effettiva dei beni; c) allineamento base dati comunale/Agenzia del Territorio, da attuare mediante l'esecuzione delle procedure codificate previste dall'Agenzia delle Entrate per gli aggiornamenti catastali (PREGEO, DOCFA, DOCTE) e previa effettuazione di ricerche approfondite presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari o presso l'Ufficio Contratti ai fini del reperimento del titolo di proprietà (la fattispecie di beni di proprietà comunale non censiti in catasto o erroneamente censiti è piuttosto frequente); d) realizzazione del Gestionale patrimonio, ai fini della integrazione dell'attuale software gestionale utilizzato dall'Ufficio Patrimonio con il SIT, attraverso modalità tali da garantire un interscambio di dati costante nonché da permettere la generazione del c.d. "fascicolo del fabbricato" all'interno del quale potranno essere inseriti tutti i dati aventi rilevanza ai fini della ottimale gestione del bene (redditualità, valore, situazione manutentiva, impiantistica, di sicurezza, urbanistica, edilizia, titolo giuridico relativo all'eventuale affidamento del bene in concessione/locazione); e) mantenimento dei dati aggiornati con il complessivo coinvolgimento degli uffici comunali che, a qualsiasi titolo, occupano, dispongono o eseguono opere sui beni di proprietà comunale.
- affidamento in concessione/locazione dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (mediante pubblicazione di bandi pubblici o con trattativa privata diretta, secondo le previsioni del Regolamento del Patrimonio) e l'attivazione di procedure per la costituzione di diritti reali su immobili (servitù di passo, di uso pubblico, di elettrodotto, ecc.), il tutto previa verifica della

situazione tecnico-amministrativa degli immobili ai fini della effettuazione degli adempimenti tecnici necessari per procedere all'affidamento/costituzione del diritto reale (frazionamento, accatastamento, verifica legittimità edilizia/urbanistica, determinazione canone/stima indennità); in parallelo, effettuazione di attività di censimento dei beni di proprietà comunale ai fini della individuazione di aree attualmente inutilizzate (in particolare aree c.d. "marginali" - ovvero aree a verde ed altre anche residue da espropri, lottizzazioni - da affidare in concessione ed aree idonee alla collocazione di antenne telefoniche ai fini della redazione del "Piano delle antenne").

- alienazione del residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali ed individuazione di immobili suscettibili di valorizzazione attraverso lo strumento della concessione ai fini della loro riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di servizio (art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008, art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito con L. 410/2001); tutto ciò previa approvazione da parte del C.C. del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari e successivamente alla effettuazione di verifiche ed adempimenti tecnici necessari per procedere alla alienazione/affidamento in concessione di valorizzazione (frazionamento, accatastamento, verifica legittimità edilizia/urbanistica, calcolo del valore di vendita della proprietà/canone di concessione).
- stipula di accordi per l'acquisizione in permuta o a titolo gratuito di immobili da destinare a finalità istituzionali o da alienare ai fini del reperimento di risorse da destinare ad investimenti, oltre ad attività rivolte alla conclusione di accordi finalizzati alla riqualificazione ed al miglioramento dell'ambiente urbano attraverso interventi organici di interesse pubblico (a titolo meramente esemplificativo: il Federalismo Demaniale ex art. 56-bis D.L. n. 69/2013 per l'acquisizione, a titolo non oneroso, del patrimonio immobiliare statale; attività dirette alla conclusione degli accordi di valorizzazione per beni del demanio storico/archeologico/artistico ai sensi dell'art. 12, co. 4 del D. Lgs. 42/2004; accordi per la realizzazione di alloggi ERP ed a canone sostenibile e di servizi rivolti alla cittadinanza).
- procedure per l'immissione in possesso e la successiva trascrizione nei Registri Immobiliari delle opere abusive edilizie ai sensi della L. n. 47/1985 e della L.R.T. n. 1/2005, in ottemperanza alla decisione della G.C. n. 643/2002, previo esperimento degli adempimenti tecnici per procedere alla formalizzazione degli atti necessari (frazionamenti, procedure catastali e redazione della relazione tecnica). Successivamente alla immissione in possesso, avvio delle procedure conseguenti finalizzate ad operare una scelta sulla destinazione degli immobili acquisiti.
- attività di supporto tecnico ad altri settori dell'Ente ai fini dell'accertamento tributario, per l'attivazione di procedimenti espropriativi ex D.P.R. n. 327/2001 (determinazione indennità di occupazione e/o di esproprio), per la redazione delle stime relative alle aree Peep (determinazione dei valori di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nonché dei valori di "svincolo" degli immobili realizzati su aree cedute in proprietà, ed infine delle indennità dovute a titolo di conguaglio per maggiori oneri di esproprio).

stakeholder finali: cittadinanza, esercenti attività commerciale, enti non profit iscritti all'Albo Comunale delle Associazioni

descrizione sintetica: Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio comunale - con conseguente riduzione dei costi di gestione ed incremento delle risorse finanziarie collegate - attraverso la riduzione di sottoutilizzi e diseconomie, la risoluzione di problematiche connesse alla sua gestione, l'implementazione di interventi di recupero, restauro, ristrutturazione con spese a carico dei gestori, l'alienazione di immobili non destinati a finalità istituzionali.

durata: triennale

finalità da conseguire: Attivazione di percorsi virtuosi incentrati sulla implementazione delle attività di gestione, conservazione, manutenzione, valorizzazione e dismissione degli immobili. Tali attività - tutte rivolte al raggiungimento dell'obiettivo di massima redditività ed utilità del patrimonio immobiliare comunale - sono composte da numerose e molteplici tipologie di intervento : conoscenza, mantenimento, riqualificazione del patrimonio immobiliare per una

maggior redditività ed un migliore utilizzo; dismissione dei beni che rappresentano soltanto una voce di costo se non utilizzati per finalità istituzionali ma che costituiscono una entrata da destinare ad investimenti in caso di alienazione secondo le procedure previste dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008; attivazione di strumenti innovativi finalizzati allo sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare (quali ad es. le concessioni di valorizzazione, accordi per l'acquisizione in permuta o a titolo gratuito di immobili). Tutto ciò con l'ausilio e l'indispensabile collaborazione dell'Ufficio Tecnico Patrimoniale per le attività di verifica ed aggiornamento tecnico-amministrativo degli immobili facenti parte del patrimonio comunale, oltre che per la redazione di relazioni tecniche propedeutiche alla alienazione di immobili o all'affidamento in concessione/locazione.

risorse umane da impiegare: n. 6 cat. D (di cui n. 2 P.O.); n. 7 cat. C; n. 6 cat. B (di cui una part-time)

risorse strumentali da impiegare: n. 9 locali adibiti ad ufficio, ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 19 pc e n. 19 monitor, n. 1 fotocopiatrice/stampante di rete a servizio dell'U.O., n. 1 stazione topografica, n. 9 stampanti monoutente). Sono inoltre in dotazione n. 1 auto di servizio, n. 1 scooter Piaggio Free.

responsabile politico: Assessore al Bilancio, entrate, PIUSS, contratti, economato, provveditorato, patrimonio, demanio

settore di riferimento: Patrimonio e Demanio

ambito territoriale: Territorio del Comune di Livorno

OBIETTIVO: GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO E SUA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA

competenze gestionali: Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ultime ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione.

L'ambito di competenza del Comune si estende dallo Scoglio della Regina fino alla foce del Torrente Chioma lato nord. E' esclusa dalla competenza del Comune tutta l'area Portuale, dalla Bellana fino alla Scolmatore, compreso i canali navigabili, che rientrano nella competenza della Autorità Portuale di Livorno.

L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, ma così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

AZIONI: Nel triennio 2015/2017 proseguirà il programma di valorizzazione delle aree demaniali marittime attraverso le misure integrate già in atto, quali:

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale (avviata dal 2012),
2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),
3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso, manutenzione delle aree libere di balneazione, piano per la sicurezza della balneazione (cartellonistica, attrezzatura e dotazioni di salvamento, assistenti bagnanti, postazioni di primo soccorso e informazione, vigilanza dal mare etc)
4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente
5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

stakeholder finali: utenza balneare, turisti, circoli nautici, gestori delle strutture balneari, praticanti sport acquatici, Associazioni del Volontariato, Enti ed Istituti competenti,

descrizione sintetica: vedi azioni

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: Sotto un aspetto puramente gestionale, le finalità da conseguire, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei servizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici e alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso.

In un contesto più generale, tenuto conto dell'alto valore ambientale della nostra fascia costiera e delle opportunità che può offrire per il turismo balneare, la finalità è anche quella di valorizzare, attraverso attuazione di misure integrate nell'ambito di una corretta e tempestiva gestione delle competenze, le aree del demanio marittimo con vocazione turistico ricreativa.

Valorizzazione da attuarsi, per quanto di competenza, attraverso un sensibile miglioramento delle condizioni di accesso, fruibilità e comfort delle aree destinate alla balneazione, agli sport acquatici e alla nautica.

Tutto ciò in una prospettiva di sviluppo che guardi alla sicurezza come condizione imprescindibile per la fruizione del mare e come valore aggiunto dell'offerta turistica della nostra città.

Con particolare riferimento alla nautica sociale e turistica il risultato atteso è quello di migliorare sensibilmente la funzionalità dei porticcioli livornesi attraverso progetti di riqualificazione condivisi con gli altri Enti che esprimono competenze in materia di porti e approdi turistici (v. Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato alle Opere Pubbliche, Regione Toscana) che consentano il reperimento delle risorse occorrenti all'attuazione dei necessari interventi manutentivi e di riqualificazione funzionale (vedi eventuali accordi di programma).

risorse umane da impiegare:

n° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione "concessioni demaniali marittime"

n° 1 profilo amministrativo D3 L

n° 1 profilo amministrativo D3 L

n° 1 profilo amministrativo D3 L

risorse strumentali da impiegare:

n° 4 stanze ubicate in Via La Marmora 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

responsabile politico: Assessore al Bilancio, Entrate, Patrimonio etc.

settore di riferimento: Dipartimento economico finanziario – U. O.va Patrimonio e Demanio

ambito territoriale: L'ambito di competenza del Comune si estende dallo Scoglio della Regina fino alla foce del Torrente Chioma sponda nord. E' esclusa dalla competenza del Comune tutta l'area Portuale, dalla Bellana fino alla Scolmatore, compreso i canali navigabili, che rientrano nella competenza della Autorità Portuale di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ambiente, Turismo, Edilizia Privata e Urbanistica, Ufficio Tecnico, Protezione Civile, Patrimonio, Ufficio Stampa; Ufficio Pubblicazioni.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Amministrazioni dello Stato che esprimono competenze concorrenti: Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Genio Civile Opere Marittime, Agenzia delle Dogane; Soprintendenza; A.S.L.; Comando Vigili del Fuoco, Sindacato Italiano Balneari; Coordinamento Circoli Nautici; Associazioni del Volontariato;

eventuali accordi di programma: In attuazione del protocollo di intesa stipulato tra Comune, Regione e Provveditorato OO.PP., il Genio Civile Opere Marittime di Livorno ha concluso nel 2013 lavori di consolidamento, restyling e sostituzione integrale delle torri faro nei porticcioli di Ardenza, Nazario Sauro e Antignano per un importo di oltre € 1.500.000,00.

Con riferimento al protocollo in fase di sottoscrizione tra Comune e Regione Toscana, settore Grandi Infrastrutture, Porti e Approdi Turistici, sarà possibile ottenere dalla Regione un

finanziamento di € 350.000,00 per opere di consolidamento al Porticciolo di Quercianella e ulteriori interventi al Porticciolo di Antignano.

E' stato sottoscritto un accordo per il triennio 2014/2016 con il Sindacato Balneari Confcommercio Livorno che prevede la partecipazione del Sindacato al "Progetto Livorno Estate Sicura" attraverso erogazione di contributi o realizzazione di interventi oltre ad agevolazioni per l'accesso agli stabilimenti balneari.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Il Comune provvede alla determinazione dei canoni demaniali marittimi nel rispetto dei criteri stabiliti da apposita normativa statale e alla loro esazione. I relativi proventi sono però introitati dallo Stato, Ministero delle Finanze, in quanto proprietario delle aree del demanio marittimo.

Rispetto al gettito introitato dallo Stato non vi è alcun rientro diretto, anche a titolo di contributo, per lo svolgimento delle competenze gestionali. I Comuni costieri percepiscono annualmente esclusivamente un contributo della Regione Toscana derivante dai proventi relativi alla applicazione della tassa regionale sulle concessioni demaniali stabilita nella misura del 25% del canone statale. A fronte di un gettito annuale di circa € 650.000,00 di cui circa € 487.500,00 per canoni e €. 162.000,00 per tassa regionale, il Comune percepisce mediamente dalla Regione un contributo annuale di € 35.000,00.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: Tutti i servizi rivolti alla utenza balneare e a quella nautica sono gestiti attraverso concessioni demaniali marittime c.d. turistico ricreative.

Il gestore della competenza è oggi il Comune che procede al rilascio e al rinnovo di tutte le concessioni comprese quelle relative a specchi acquei nei limiti del mare territoriale con esclusione di quelle per approvvigionamento di fonti di energia e per esigenze di preminente interesse nazionale.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

Gli impegni pluriennali di spesa vanno a coprire gli affidamenti per prestazioni di servizi rivolti alle varie attività gestionali ed in particolare al miglioramento della accessibilità e fruibilità in sicurezza delle aree libere di balneazione.

Impianti e manutenzioni

1 OBIETTIVO Creazione di luoghi fisici (agorà) individuati nelle strutture delle vecchie circoscrizioni

AZIONI:

1. Effettuazione di sopralluoghi finalizzati alla ricognizione dello stato di conservazione degli immobili e dei relativi impianti e alla individuazione delle carenze strutturali
2. In base alla destinazione d'uso indicata dall'Amministrazione, predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
3. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi

OBIETTIVO Adeguamento funzionale e implementazione tecnologica (collegamenti in fibra ottica) degli uffici decentrati dell'Amministrazione

AZIONI:

1. Effettuazione di sopralluoghi finalizzati alla ricognizione dello stato di conservazione degli immobili e dei relativi impianti e alla individuazione delle carenze strutturali
2. In base alla destinazione d'uso indicata dall'Amministrazione, predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
3. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso a diffondere e rendere più efficiente ed efficace la presenza dell'Amministrazione sul territorio

durata: 2015/2017

finalità da conseguire:

- Implementare la partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte dell'amministrazione
- Implementare i servizi di prossimità
- rendere più efficiente ed efficace la gestione l'erogazione dei servizi
- accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale
- Ufficio Reti – Illuminazione Pubblica
- Si segnala il fabbisogno di tre unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Stella Sorgente

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Demografici, Decentrato e Partecipazione, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

OBIETTIVO: Incremento e potenziamento delle aree di sgambatura cani

AZIONI:

1. Aggiornamento periodico del quadro del fabbisogno e predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
2. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso al miglioramento del rapporto uomo-animale

durata: 2015/2017

finalità da conseguire:

- Diffondere i servizi dedicati alla tutela animale

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Gestione Verde
- Si segnala il fabbisogno di una unità di personale aggiuntiva per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Giovanni Gordiani

settore di riferimento: Settore Ambiente

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Tutela Animali, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

Organizzazione, personale e controllo

OBIETTIVO: Sviluppo dei sistemi di controllo e programmazione tesi a valorizzare una cultura della progettualità e della programmazione a livello dirigenziale con relativa fissazione di criteri analitici negli obiettivi che premiano chi elabora progetti di innovazione ovvero candidabili per richieste di finanziamenti comunitari. Analisi e reingegnerizzazione delle procedure.

AZIONI:

Azione 1 - Sviluppo di strumenti di controllo strategico e di gestione a supporto nella formulazione di politiche e per la traduzione di obiettivi politici in obiettivi gestionali (programmazione) e verifica della loro attuazione (controllo) rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa. Valorizzazione della cultura della progettualità e della programmazione per affermare processi di innovazione e integrazione fra i settori. Coinvolgimento in tal senso del Nucleo di Valutazione in merito all'introduzione di adeguati sistemi valutativi e premianti.

Azione 2 – Sviluppo e affinamento di un sistema di reporting della gestione. Costruzione di Report statistici dell'ambiente esterno utili alla valutazione di impatto delle politiche dell'ente sui servizi. Rispetto e riduzione dei tempi nella produzione dei report. Diversificazione dei report rispetto ai soggetti utilizzatori.

Azione 3 - Miglioramento delle procedure e analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti

Azione 4 - Miglioramento della tempestività e del controllo preventivo e concomitante attraverso l'utilizzo della Contabilità Analitica e estensione utilizzo Buono d'ordine

Azione 5 - Analisi e reingegnerizzazione delle procedure e dei processi che i cittadini segnalano come più lenti onerosi e defaticanti (es autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico) di concerto con i processi di informatizzazione dei procedimenti.

stakeholder finali: Corte dei Conti, Consiglio Comunale e Consiglieri Comunali, Dirigenti e RUP, Giunta Comunale, Personale Comune, Revisori dei Conti.

descrizione sintetica: Le azioni riguardanti il controllo di gestione (o controllo direzionale) sono volte a guidare la gestione per il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa dall'Amministrazione. Il Controllo di gestione rileva indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti, informa di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive. Nella fattispecie del Comune provvede alla implementazione e adeguamento del sistema dei Controlli Interni relativamente al Controllo di Gestione e Strategico anche alla luce dei disposti della L.213/12.

durata: triennale

finalità da conseguire: Consolidamento delle metodologie di controllo con particolare riferimento al controllo strategico, miglioramento della tempestività e del controllo preventivo e concomitante. Collaborazione al monitoraggio, all'attuazione e alla verifica degli stati di avanzamento del programma di mandato, anche attraverso il consolidamento della reportistica interna. Rispetto dei tempi nella fornitura delle informazioni e dei report agli organismi di controllo Regionali, alla Giunta ed al Consiglio Comunale. Riduzione dei tempi di fornitura dei report. Maggiore utilizzo ai

fini della analisi dei servizi comunali dei dati della contabilità analitica, predisposizione di dati sui costi complessivi ed unitari per le varie prestazioni ed elaborazione di criteri per la selezione di alternative (per le scelte di investimento, per differenti formule di gestione dei servizi).
risorse umane da impiegare: 1 P.O. cat. D, 1 cat. D, 2 cat. C Tot. 4 (Profilo Amministrativo)
risorse strumentali da impiegare: Dotazione tipica di Office Automation n. 4
responsabile politico: D.ssa Francesca Martini Ass. Personale, Lavoro, Formazione, Innovazione
settore di riferimento: U.O. Organizzazione , Personale e Controllo
ambito territoriale: Comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Finanziari tutte le U.O.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Membri nucleo di valutazione
eventuali accordi di programma: non ricorre fattispecie
eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: non ricorre fattispecie
eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: non ricorre fattispecie
analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: I compensi del Nucleo di valutazione si configurano come impegni pluriennali a coprire la durata dell'incarico previsto

OBIETTIVO: Analisi e reingegnerizzazione delle procedure che consenta il miglior utilizzo di tecnologie d'avanguardia, identificare ed abbandonare regole obsolete, dematerializzazione delle attività, sviluppo del self service da parte dell'utente, stimolare la fruizione immediata dei servizi.

AZIONI:

Azione 1 – Selezione dei processi da sottoporre ad analisi e reingegnerizzazione anche attraverso le segnalazioni della cittadinanza

Azione 2 – Descrizione dei flussi procedurali, individuazione dei percorsi critici; formalizzazione diagrammi di flusso e tempi di istruzione, anche attraverso l'uso di tecniche reticolari di programmazione

Azione 3 - rappresentazione e successiva riprogettazione delle procedure attraverso l'ottimizzazione dei flussi e il miglioramento delle strumentazioni

Azione 4 - Formazione dei responsabili sulle metodologie di approccio alla semplificazione e utili alla realizzazione del reengineering

stakeholder finali: Dirigenti, Giunta Comunale, Personale Comune, Cittadini.

descrizione sintetica: Le azioni riguardanti l'obiettivo si riferiscono alla analisi e reingegnerizzazione delle procedure e dei processi con il fine di migliorare i rapporti con il cittadino, i professionisti e imprese nell'ottica di una sburocratizzazione della macchina e per consentire una fruizione immediata dei servizi e un accelerazione dei tempi di risposta dell'Amministrazione.

durata: triennale

finalità da conseguire:

- Ripensamento e rifacimento dei processi
- Uso di tecnologie informatiche d'avanguardia
- Identificare ed abbandonare regole obsolete e gli assunti fondamentali che stanno alla base delle attività attuali
- Minor lavoro operativo
- Self-service da parte dell'utente
- Minore carta
- Operazioni on line su PC
- Minori attese ed una logica di fruizione immediata del servizio
- Riduzione del trasporto fisico di persone e oggetti

risorse umane da impiegare: 1 P.O. cat. D, 1 cat. D, 2 cat. C Tot. 4 (Profilo Amministrativo)

risorse strumentali da impiegare: Dotazione tipica di Office Automation n. 4

responsabile politico: D.ssa Francesca Martini Ass. Personale, Lavoro, Formazione, Innovazione

settore di riferimento: U.O. Organizzazione , Personale e Controllo

ambito territoriale: Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: uffici comunali interessati

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: altri enti coinvolti nei procedimenti oggetto di analisi

OBIETTIVO: Ridefinizione della macrostruttura dell'Ente alla luce del nuovo programma Amministrativo, e revisione del sistema premiante secondo criteri di valorizzazione del merito. Superamento di una logica burocratica della gestione degli uffici organizzata con rigidi criteri di competenza e incentivazione delle iniziative volte a realizzare forme di cooperazione fra differenti aree soprattutto se finalizzate alla candidatura di progetti comunitari.

AZIONI:

1 Definizione e predisposizione di criteri, metodi e linee di indirizzo per giungere ad una riorganizzazione che sia coerente con le strategie dell'Amministrazione

2 Individuazione delle tematiche sulle quali attivare il confronto sindacale, ai fini di orientare il lavoro della macchina amministrativa con riferimento al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e successiva revisione del sistema premiante. Stesura del cronoprogramma

3 Costituzione dei tavoli di confronto con le parti per l'attivazione di un percorso condiviso sulle tematiche affrontate

4 Implementazione del sistema premiante che valorizzi la qualità e la professionalità del personale dipendente/dirigente e la capacità di impiego delle risorse umane e finanziarie in un'ottica di spending review

5 Condivisione delle proposte con la parte sindacale, usando, a seconda delle specifiche tematiche trattate, i modelli della contrattazione, concertazione e informazione

6 Formalizzazione degli accordi tra le parti e loro applicazione

7 Applicazione di modelli di ascolto dell'utenza per il continuo monitoraggio della soddisfazione con ricadute nei sistemi di valutazione

stakeholder finali: Dirigenti/RUP, Organizzazioni sindacali, Personale del Comune, Revisori dei Conti

descrizione sintetica: Procedere alla riorganizzazione dell'Ente e recependo le indicazioni dell'Amministrazione, tenuto conto delle istanze di parte sindacale, alla luce della normativa vigente e delle interpretazioni più autorevoli, sviluppare un sistema di valutazione volto alla valorizzazione delle diverse professionalità, con recupero dell'efficienza nell'impiego delle risorse umane e finanziarie.

durata: 3 anni

finalità da conseguire: Definizione di un nuovo modello organizzativo, dotato di flessibilità, che contempra esigenze di innovazione, permeate da principi di efficienza, efficacia ed economicità. In un contesto caratterizzato dalla necessità di risparmio delle risorse finanziarie, il Comune, per migliorare il proprio rendimento deve concentrare l'attenzione sulla qualità delle risorse umane attento alla loro valorizzazione attraverso ad elementi immateriali (formazione, responsabilizzazione, prospettive di carriera) e materiali (gli incentivi). La distribuzione di questi ultimi è strettamente collegata al sistema di valutazione che non può prescindere dalla posizione del dipendente, definita dalla organizzazione del lavoro, dalla competenza dimostrata e dal risultato ottenuto. La revisione del sistema di valutazione della performance, che passa attraverso una rivisitazione del sistema delle relazioni sindacali, è finalizzata ad un maggior coinvolgimento del personale dipendente/dirigente consolidando il concetto di "direzione partecipata per obiettivi". L'attuazione del percorso indicato dovrà avvenire nel rispetto dei tempi stabiliti all'Amministrazione.

Indicatori Rispetto dei tempi

risorse umane da impiegare: 1 PO Cat. D, 2 Cat. D, 1 Cat. C.-

risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione
responsabile politico: Assessore Francesca Martini
settore di riferimento: Risorse Umane
ambito territoriale: interno all'Ente
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Vertici strategici dell'Ente, Servizi Finanziari (Programmazione economico Finanziaria)
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Nucleo di valutazione

OBIETTIVO: Sviluppo del sistema di controllo di qualità: misurazione della soddisfazione dell'utente esterno ed interno.

AZIONI:

Azione 1 – Definizione del perimetro dell'attività di monitoraggio tramite l'elaborazione del piano annuale del controllo di qualità.
Azione 2 – Definizione della metodologia per la rilevazione del benessere organizzativo dei dipendenti comunale.
Azione 3 – Definizione delle modalità di rilevazione e degli strumenti operativi con gli uffici interessati.
Azione 4 – Realizzazione delle attività di rilevazione; elaborazione dei conteggi e diffusione dei risultati.
Azione 5 – Elaborazione della reportistica e del referto per la Corte dei Conti, rientrante nel controllo strategico.
stakeholder finali: cittadini; operatori economici, sociali e culturali operanti nel territorio comunale; dipendenti comunali; vertice politico.
descrizione sintetica: Misurare il grado di soddisfazione interna ed esterna mediante metodologie e tecniche scientifiche tratte dalle discipline della ricerca sociale.
durata: triennale
finalità da conseguire Promuovere la crescita di una cultura organizzativa dove il rapporto con l'utenza sia improntato ad un'azione costante di ascolto e che consenta un miglioramento continuo dei livelli di qualità e di riqualificazione dei processi interni.
Rispettare la programmazione prevista nel piano annuale e gli indicatori relativi ai soggetti coinvolti ed al volume delle attività.
risorse umane da impiegare: 0,5 P.O cat D - 0,5 cat B.
risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione
responsabile politico: Assessore Francesca Martini
settore di riferimento: Risorse Umane
ambito territoriale: territorio comunale e interno all'Ente
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Vertici strategici dell'Ente, Tutte le Unità Organizzative dell'Ente
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Operatori economici esperti nelle discipline della ricerca sociale; Nucleo di valutazione

OBIETTIVO: Monitoraggio della spesa del personale al fine del contenimento del costo complessivo per l'Ente e miglioramento dei processi relativi all'amministrazione del personale, anche attraverso l'introduzione di procedure online per i dipendenti e azioni riorganizzative interne. Supporto e coordinamento per avvio e gestione procedimenti disciplinari e contenzioso nella gestione del personale.

AZIONI:

1. Monitoraggio della spesa di personale e analisi delle variabili che incidono sull'andamento del costo, sia rispetto al trend passato ma anche simulazioni e proiezione per il futuro, rispetto alle possibili cessazioni e assunzioni, come derivante dalla programmazione del fabbisogno.
2. Stesura e trasmissione di report mensili ai soggetti utilizzatori. Analisi degli scostamenti rispetto alla programmazione e valutazione di eventuali correttivi.
3. Analisi e miglioramento dei processi interni con incremento delle procedure online che coinvolgono direttamente i dipendenti ed i responsabili per le relative autorizzazioni. L'azione riguarda tutti i giustificativi e rilevazione presenze/assenze
4. Predisposizione di direttive al personale con lo scopo di ottenere una maggiore informazione rivolta ai dipendenti per una più automa e razionale gestione degli adempimenti collegati al rapporto di lavoro.
5. Gestione dei procedimenti disciplinari a supporto dell'Ufficio procedimenti disciplinari e dei Dirigenti e costante aggiornamento della disciplina relativa anche con riferimento alle tematiche relative all'Anticorruzione (codice di comportamento). Coordinamento costante con l'Avvocatura civica per quanto riguarda i casi di contenzioso che riguardano direttamente aspetti di gestione del personale.

stakeholder finali: Dirigenti, Organizzazioni sindacali, Personale del Comune, Revisori dei Conti,MEF, Corte dei Conti,.

descrizione sintetica: Amministrazione e gestione del personale, gestione e programmazione dei capitoli di bilancio relativi alle risorse umane, gestione assenze/presenze, stipendi e buste paga.

durata: 3 anni

finalità da conseguire:

Indicatori Rispetto dei tempi in relazione alle modifiche procedurali da introdurre, dematerializzazione delle procedure e dei processi, riduzione della spesa del personale nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa, rapporto spesa personale- spesa corrente, numero di adempimenti trasferiti online.

risorse umane da impiegare: 1 P.O. cat. D – 7 cat. C – 4 cat. B

risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione di personal computer e lettori di badge per la rilevazione della presenza in servizio

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: Risorse Umane

ambito territoriale: interno all'Ente

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Vertici strategici dell'Ente, Servizi Finanziari, Avvocatura civica. Sistemi Informativi.

OBIETTIVO: Programmazione e sviluppo delle risorse umane secondo logiche di ottimizzazione della spesa e di valorizzazione delle professionalità – pianificazione del personale mediante le azioni di programmazione previdenziale e del sistema di acquisizione delle risorse umane.

AZIONI:

Azione 1 Programmazione dei fabbisogni di risorse umane finalizzata ad una riduzione del costo del personale dell'Ente, nel contesto delle norme vincolistiche in materia e, comunque, orientata a soddisfare specifici interventi di acquisizione di professionalità utili alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale .

Azione 2. Pianificazione triennale ed annuale della provvista di risorse umane in relazione ai processi di razionalizzazione delle dinamiche organizzative e la coordinata azione di programmazione del sistema di quiescenza e di ingresso delle professionalità, in coerenza alla sostenibilità finanziaria delle scelte e favorendo processi di ricambio generazionale delle risorse dell'ente, nel rispetto del quadro legislativo limitativo.

Azione 3 Corretta gestione dei sistemi di provvista delle risorse umane, secondo logiche di trasparenza, economicità ed imparzialità delle procedure di inserimento del personale anche alla

luce delle tematiche afferenti le misure di anticorruzione di cui alla legge 190/12 e successive norme. Coordinamento costante con l'Avvocatura civica per quanto riguarda i casi di contenzioso relativi al reclutamento del personale.

Azione 4 Ridefinizione periodica degli assetti organici attraverso una attenta analisi delle formule gestionali e razionalizzazione ed adeguatezza delle risorse con l'utilizzo di tecnologie informatiche e di semplificazioni organizzative, mediante ricognizione annuale con la dirigenza dell'ente delle situazioni di eccedenza/fabbisogno di risorse umane.

Azione 5 Sviluppo dei processi di valorizzazione, riqualificazione, riconversione professionale e di mobilità delle risorse umane ai fini del recupero motivazionale e di proficuo inserimento nel contesto organizzativo ed ai fini della rotazione prevista dal piano di anticorruzione. Piano di riassegnazione del personale dell'ente nel contesto riorganizzativo dell'Amministrazione Comunale a seguito del nuovo mandato, secondo le priorità strategiche degli obiettivi di governo.

Azione 6 Analisi degli strumenti contrattuali flessibili per fronteggiare esigenze di carattere temporaneo (tempo determinato, somministrazione lavoro temporaneo ecc.) al fine di garantire decisioni per una maggiore funzionalità ed operatività delle strutture organizzative e per il ricorso all'inserimento di personale in aree di attività interessate da significativi obiettivi programmatici, nell'ambito del quadro legislativo vincolistico di riferimento.

Azione 7 Sistema previdenziale del personale finalizzato alla ottimizzazione delle procedure ed al supporto delle azioni e misure di ricambio generazionale nella pubblica amministrazione secondo le normative di riferimento.

stakeholder finali: Cittadini, Dirigenti, Organizzazioni sindacali, Collegio dei Revisori dei Conti, Dipartimento per la Funzione Pubblica, Centro per l'impiego, Personale del Comune, Agenzie lavoro interinale, Enti previdenziali e Patronati, Operatori economico sociali, Ordini professionali.

descrizione sintetica: Definire linee di programmazione strategica e di sviluppo delle risorse umane secondo logiche riorganizzative delle attività, di ottimizzazione della spesa dedicata e di valorizzazione delle professionalità. Pianificare le risorse umane dell'ente secondo le priorità di governo amministrativo mediante la coordinata azione di programmazione previdenziale e del sistema di acquisizione delle professionalità emergenti. Gestione e sviluppo delle risorse umane nel rispetto dei modelli di relazione con le Organizzazioni Sindacali.

durata: 3 anni

finalità da conseguire: Avviare processi di programmazione del personale capaci di governare uscite ed ingressi di personale predeterminando il fabbisogno del capitale umano in coerenza con le priorità strategiche di governo amministrativo e la distribuzione delle risorse in rapporto agli obiettivi ed ai limiti vincolistici di riferimento.

Indicatori: Rispetto dei tempi delle procedure selettive ed assuntive- numero di variazioni +/- di dotazione organica – Numero di procedure di mobilità/dotazione organica- Numero mutamenti profilo/dotazione organica, indice costo del personale/organico medio in servizio.

risorse umane da impiegare: 1 PO cat. D, 1 cat. D, 9 cat. C, 5 cat. B.-

risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: Risorse Umane

ambito territoriale: interno all'Ente

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Vertici strategici dell'Ente, Servizi Finanziari , tutte le U.O.

Contratti, provveditorato, economato

OBIETTIVO: Ottimizzare l'espletamento e la gestione di procedure ad evidenza pub.ca e la formalizzazione di accordi relativi alla alienazione, ampliamento, valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

AZIONI:

1 - Specializzazione delle competenze: attività istruttorie svolte mediante un continuo aggiornamento e studio tecnico-pratico in relazione ad innovazioni/modifiche introdotte dalla normativa vigente, perfezionamento delle relazioni che intercorrono con altri Uffici dell'Ente e con i soggetti esterni, ai fini del migliore e sollecito svolgimento (compatibilmente con le previsioni di legge) delle procedure sino all'atto conclusivo di stipula degli atti. La stipula è sempre preceduta dal controllo/correzione degli atti da stipulare e dalla loro eventuale redazione (se lo schema di contratto non è già stato approvato con atto del Dirigente del settore competente); sono inoltre reperite relazioni tecniche e la documentazione relativa alle parti contraenti e/o agli immobili interessati (es. visure catastali, copie degli atti di provenienza degli immobili, planimetrie, certificati di iscrizione alla C.C.I. A.A., etc.).

2 – Procedure di asta pubblica per la concessione, alienazione e valorizzazione del patrimonio indisponibile: predisposizione, in caso di procedura ad evidenza pubblica per la concessione di beni del patrimonio comunale, del bando di asta e adempimento degli obblighi relativi alla pubblicità dello stesso; redazione del verbale di gara e registrazione. Predisposizione lettera di aggiudicazione con contestuale richiesta all'aggiudicatario della documentazione necessaria per la stipula dell'atto e conseguente redazione e stipula dello stesso. Ai fini dell'applicazione della normativa in materia di anticorruzione il servizio introdurrà nell'ambito delle procedure di gara una attestazione da parte dei membri della Commissione della non incompatibilità con i partecipanti alla gara e con l'aggiudicatario.

3 - Attività propedeutiche alla stipula degli atti a seguito di procedura espletata da altro Ufficio: ricezione del fascicolo, analisi dello stesso in relazione alla completezza e regolarità della documentazione trasmessa e, ove necessario, anche mediante riunioni con gli uffici interessati, reperimento dei pareri di competenza. Controllo/correzione degli atti da stipulare e loro eventuale redazione (se lo schema di contratto non è già stato approvato con atto del Dirigente del settore competente). Ricevimento da parte degli Uffici competenti della documentazione prevista dalla normativa in materia di convenzioni - quadro (Consip), in materia finanziaria (identificativi catastali), normativa antimafia (dichiarazione d'urgenza), sicurezza sul lavoro (D.U.V.R.I.), regolarità contributiva (D.U.R.C.), indicazioni circa cauzioni e garanzie.

4 - Stipula degli atti: Gli atti da sottoscrivere possono essere raggruppati nelle seguenti tipologie: concessione di beni del patrimonio comunale (tra cui le concessioni di suolo pubblico), contratti di locazione, contratti di appalto, convenzioni urbanistiche per la cessione di aree e/o indici edilizi in attuazione della Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato; atti relativi alla costituzione/cessione di diritti reali di godimento; atti di cessione volontaria di aree (sostitutivi di procedure espropriative per pubblica utilità); contratti di trasformazione del diritto di superficie in proprietà in aree ex P.I.P. Picchianti; contratti di compravendita immobili del patrimonio disponibile.

5 - Conclusione delle procedure di stipula dei contratti: successivamente alla stipula, ai fini del perfezionamento dei procedimenti, sono esperiti, in ordine temporale, i seguenti adempimenti (caratterizzati da un iter fortemente proceduralizzato scandito da tempi e modalità tassativamente previsti dalla legge): attribuzione del n. di repertorio e tenuta degli atti repertoriati, realizzazione delle copie autentiche per la registrazione e trascrizione, registrazione degli atti c/o l'Agenzia delle Entrate (entro 20 g. dalla stipula), redazione delle note di trascrizione e trascrizione c/o la Conservatoria dei Registri Immobiliari (entro 30 g. dalla stipula), voltura catastale, archiviazione telematica degli atti.

6 - Inserimento dati per la Funzione Pubblica relativi agli incarichi professionali affidati dal Comune di Livorno: procedura di registrazione telematica degli incarichi professionali affidati dal Comune di Livorno sul sito della Funzione Pubblica, sulla base della comunicazione degli Uffici interessati. Inoltre viene svolta la procedura di registrazione telematica, mediante il sito dell'Agenzia delle Entrate, dei contratti di locazione relativi ad immobili demaniali (da effettuare per gli anni successivi al primo) che consente il pagamento on-line dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo e di eventuali interessi e sanzioni. Infine, viene effettuato l'inserimento sul sito dell'Agenzia delle Entrate dei dati relativi a contratti stipulati dall'Ente non soggetti a repertori azione e registrazione.

7 -Trasformazione diritto superficie in piena proprietà : ottimizzazione delle attività grazie alla organizzazione dei flussi di lavoro, la distribuzione e specializzazione delle competenze.

Predisposizione/controllo della bozza di contratto ed acquisizione della documentazione necessaria, convocazione dei contraenti, consegna degli ordinativi per il pagamento del corrispettivo di trasformazione e delle spese contrattuali; assistenza in fase di stipula.

8 - Procedura di svincolo degli immobili in proprietà: redazione/trasmissione di comunicazioni individuali ai proprietari degli immobili interessati dalla nuova procedura e successiva gestione della procedura di acquisizione delle adesioni e dell'iter procedurale finalizzato allo svincolo; al termine, redazione e trasmissione a ciascun interessato della determina che prende atto del pagamento della plusvalenza e dichiara che l'immobile può essere ceduto a chiunque e cessa per il Comune qualsiasi competenza a determinarne/certificarne il prezzo.

stakeholder finali: Associazioni e volontariato, Altri Enti locali, Altre P.A. e Istituzioni, Imprese e società partecipate, Utenti, contribuenti, Cittadini, società civile, Sportivo, Personale Comune.

descrizione sintetica: Le azioni riguardanti l'obiettivo in questione sono dirette a:

- Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ottimizzando i tempi di conclusione dei procedimenti e garantendola qualità e la correttezza del servizio offerto ai clienti interni (altri Uffici ed Enti) ed esterni (persone fisiche e giuridiche);
- Garantire il rispetto delle varie fasi della procedura, sia in ordine alla normativa che regola l'affidamento delle concessioni dei beni del patrimonio comunale, sia relativamente all'appalto di lavori servizi e forniture;
- Mantenere e migliorare il supporto di informazione e consulenza giuridico amministrativa fornito agli uffici dell'Amministrazione Comunale allo scopo di ottenere tempestivamente la trasmissione della necessaria ed idonea documentazione; tutto ciò consente all'U. O.va Contratti Economato Provveditorato la predisposizione di atti qualitativamente elevati sotto l'aspetto giuridico e la riduzione dei tempi di stipula degli stessi;
- Garantire una maggiore fruibilità e possibilità di consultazione dell'archivio dei contratti, attraverso l'archiviazione telematica non solo dei contratti che vengono stipulati ma anche di quelli stipulati anteriormente al 1989;
- Soddisfare le istanze presentate da coloro che intendono procedere alla trasformazione del regime giuridico da superficie in proprietà oppure allo svincolo degli immobili costruiti su aree cedute in proprietà;
- Recuperare i maggiori oneri di esproprio già sostenuti dall'Amministrazione per la realizzazione del Peep: l'avvio della procedura è condizionata dal fatto che l'Ufficio Tecnico Patrimoniale proceda alla determinazione dei relativi valori: in tal caso si procederà ad articolare uno specifico obiettivo, con conseguente modifica del presente.

durata: triennale

finalità da conseguire:

1) Aumentare le capacità e le strategie di promozione interna e verso l'esterno, ai fini della riduzione dei tempi procedurali, relativi a procedure complesse e trasversali a diversi settori dell'Ente

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, saranno attivate azioni specificamente rivolte a:

- migliorare il grado di soddisfazione dei settori interessati alla definizione delle diverse procedure attraverso risposte tempestive, corrette ed adeguate ad esigenze ed istanze avanzate dagli Uffici competenti, assicurando la massima collaborazione e disponibilità in relazione alle esigenze prospettate;
- fornire assistenza adeguata ed informazioni utili ai soggetti esterni (siano essi persone fisiche che giuridiche) che intendono procedere alla sottoscrizione degli atti o partecipare ad aste pubbliche per acquisto di beni del patrimonio disponibile, incrementando sia la loro soddisfazione per la celerità nella stipula degli atti, sia la loro percezione della qualità in relazione alle attività svolte dall'Amministrazione;
- redigere atti qualitativamente elevati sotto l'aspetto giuridico idonei a minimizzare possibili contenziosi;

- assicurare l'effettuazione di un controllo attento e rigoroso sulle procedure in istruttoria sino all'atto finale di stipula.

2) Introdurre risorse finanziarie utili al mantenimento dei servizi ed al consolidamento degli equilibri di bilancio: l'ammontare degli introiti è tuttavia condizionato al numero dei contratti stipulati e degli immobili svincolati.

risorse umane da impiegare: 1 P.O. cat. D, 3 cat. D, 5 cat. C, 3 cat. B.

risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione strumentale

responsabile politico: MATERIA NON DELEGATA

settore di riferimento: Settore Contratti Provveditorato Economato

ambito territoriale: Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Tecnico Patrimoniale e Tributario.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: nessuno

OBIETTIVO: PROVVEDITORATO - GESTIONE UNIFICATA CONSUMI ED UTENZE, GARE ED APPALTI. GESTIONE ASSICURATIVE.

AZIONI:

1. Gestione assicurazioni e rischi finalizzata a ridurre l'impatto economico relativo sul bilancio Comunale.

2. gestione procedure appalti e acquisti .

3. Attuazione piano prevenzione corruzione settore Provveditorato

4. Gestione utenze.

stakeholder finali: Imprese e società partecipate, Fornitori di beni e servizi, Dirigenti/RUP, Personale Comune.

descrizione sintetica:

LE GARE E GLI APPALTI

Con l'istituzione dell'Ufficio Provveditorato, si intende sviluppare una fase di innovazione e coordinamento di tutto il sistema degli acquisti ed appalti del Comune, in modo da assicurare un approccio secondo una logica unitaria e di coordinamento.

L'approccio agli appalti che si propone di adottare è molto innovativo: infatti i suoi punti di forza sono rappresentati dalla capacità di affrontare il tema delle spese intermedie verso terzi secondo una logica 1) complessiva, 2) collaborativa, 3) di programmazione, 4) trasparenza. 1) complessiva perchè intendiamo tenere unita tutta la catena degli acquisti, da quelli economici agli appalti di importo sopra soglia comunitaria e ciò consente di provare ad individuare la soluzione ottimale per ogni tipologia (si può comprare una penna alla volta oppure tutte le penne che serviranno per i prossimi quattro anni) 2) collaborativa perchè per fare quanto scritto nel punto 1 occorre affrontare il tema degli acquisti/appalti dal momento del sorgere del fabbisogno e non dalla determina a contrarre e ciò comporta l'esigenza di collaborare sin dal primo momento con i vertici dell'organizzazione e gli uffici di linea; 3) di programmazione perchè quanto sopra rende appunto necessario programmare. L'Ufficio dovrà collaborare con tutti i settori per individuare la procedura di gara che ottimizza i risultati a seconda delle caratteristiche di ogni singolo appalto e partecipa direttamente alla stesura dei capitolati, dedicando molta attenzione alla trasformazione in clausole contrattuali delle specifiche esigenze che stanno alla base di un appalto; analogamente verranno redatti criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose idonei a far emergere il miglior risultato atteso; 4) trasparenza perchè attraverso questa si contribuisce a innescare percorsi virtuosi sia in rapporto al sistema delle imprese sia in rapporto con i cittadini.

Si dovrà tener conto di tutte le possibili procedure previste tra le quali il project, il leasing in costruendo, l'accordo quadro, il dialogo competitivo, mercato elettronico, convenzioni CONSIP

Ci_ consente di individuare, di volta in volta, le soluzioni pi_ confacenti tra quelle a disposizione delle pubbliche amministrazioni con particolare attenzione all'innovazione tecnologica ed organizzativa.

Va evidenziato che in tal modo la materia degli appalti risulta affrontata non solo nell'ottica procedurale come tradizionalmente avviene per le PA, ma anche in quella organizzativa, secondo una logica che privilegia l'idea che l'amministrazione è un soggetto del mercato ed in questo senso è capace di scegliere ed operare nei propri acquisti ed appalti.

Ci si propone inoltre di avviare nel settore manutentivo una nuova modalità di affidamento tramite gli istituti dell'accordo quadro e del global service, ottenendo importanti risultati di semplificazione. Si tratta di un'innovazione particolarmente rilevante perché, in una situazione di grave crisi economica, può dare stabilità pluriennale dei budget disponibili alle imprese selezionate e ridurre drasticamente i passaggi burocratici nelle fasi di affidamento, liquidazione, rendicontazione. Il tutto garantendo, attraverso gare comunitarie, la più ampia trasparenza a procedure che sino ad oggi sono state affidate con trattative private o gare ufficiose ed in economia.

GESTIONE ASSICURATIVA

Anche in questa materia si propone un obiettivo sfidante. Infatti l'innalzamento della franchigia internalizza la gran parte delle gestioni dei danni e dei sinistri imponendo all'ufficio un lavoro assai complesso di analisi delle richieste di risarcimento e di loro gestione fino al diniego o al pagamento. Ciò comporta di affinare gli strumenti per individuare o almeno arginare le richieste pretenziose o addirittura false e per concordare un quantum appropriato nel caso di riconoscimento della paternità del danno. Purtroppo è qui impossibile porsi obiettivi di riduzione della spesa in termini assoluti data la loro natura aleatoria. L'Ufficio sarà impegnato a promuovere una buona prevenzione stimolando gli uffici addetti alle manutenzioni stradali ad intervenire nelle zone di maggior pericolo e si impegna ad ottenere una riduzione delle spese in rapporto alle richieste iniziali proposte dai danneggiati. In questo senso si opererà un'azione dei sinistri volta a arginare la sinistrosità e i tentativi di abuso purtroppo frequenti in questo ambito, anche attraverso un rapporto più stretto con altre amministrazioni. Si continuerà con la positiva esperienza di coordinamento e partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro permanente "Gestione sinistri", finalizzato a garantire un'analisi coordinata della sinistrosità e dei relativi aspetti risarcitori, con l'obiettivo di migliorare le strategie di prevenzione dei sinistri.

GESTIONE DELLE UTENZE

Relativamente alle utenze, l'Ufficio Provveditorato continuerà nel lavoro già avviato volto alla razionalizzazione delle stesse, al fine di ridurre ulteriormente i costi sull'esempio di quelli telefonici, per i quali è stato concluso un importante monitoraggio delle spese pregresse con un recupero di circa E.170.000,00.

I punti fondamentali sono rappresentati dalla riduzione degli sprechi e dalla individuazione delle forme gestionali più confacenti. Per quanto riguarda il primo punto si propone di svolgere una analisi delle utenze raggruppate per immobile al fine di avviare, in collaborazione con il CED, un programma per il monitoraggio dei consumi e della spesa e consentire ai Responsabili degli immobili di avere un quadro aggiornato. Si propone inoltre di svolgere un'analisi e monitoraggio delle strutture comunali affidate in concessione a terzi al fine di verificare la giusta attribuzione delle utenze agli utilizzatori, in rapporto ai beni appartenenti al patrimonio Comunale .

Per quanto riguarda le forme gestionali ci si propone di avere costantemente il quadro comparativo delle soluzioni offerte da CONSIP in modo da scegliere di volta in volta e sulla base di convenienza, se aderire alle predette convenzioni o se svolgere procedure autonome. Le soluzioni di global service , di project financing, di P.P.P. saranno costantemente all'attenzione al fine di determinare finanziamenti e traslazioni di rischi in capo a privati.

durata: triennale

finalità da conseguire:

LE GARE E GLI APPALTI

Partecipare alla stesura dei capitolati relativi ai servizi, lavori forniture più significativi
dare supporto agli uffici in tutte le fasi delle procedure di gara

conseguire massima trasparenza nelle procedure d'appalto anche attraverso la piena utilizzazione di strumenti informatici

Svolgere positivamente le principali procedure di gara

Sperimentare le nuove soluzioni degli accordi quadro e del global service in materia di manutenzioni

Progredire nel campo dell'innovazione tecnologica in materia di appalti, coordinare l'attività di pubblicazione obbligatoria AVCP.

LA GESTIONE DEI SINISTRI

Progredire ulteriormente nella logica della prevenzione e della riduzione della sinistrosità cercando di ridurre l'impatto finanziario del comune e puntando ad una responsabilizzazione dei cittadini; gestire le richieste di risarcimento danno in modo da ridurre il loro impatto economico unitario relativo sul bilancio Comunale.

UTENZE

individuazione delle soluzioni più vantaggiose tra gare autonome e convenzioni Consip.

Razionalizzazione e conseguente controllo della spesa delle utenze relative agli istituti scolastici, agli impianti sportivi e alle strutture comunali in concessione a terzi .

risorse umane da impiegare: 2 PO Cat. D, 3 Cat. D, 4 Cat. C, 1 Cat. B.-

risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione

responsabile politico: Assessore alle Finanze

settore di riferimento: U.O.va Contratti Provveditorato Economato

ambito territoriale: Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Economato, Attività Educative, Gestione Entrate, Servizi Sociali, Edilizia – pubblica, Manutenzioni, Personale,org,prog e controllo, Servizi Demografici, Urbanizzazioni, Urbanistica e Qualificazione U., Serv Finanziari e acq – Soc., Promoz.sociale,sportiva e tur, Polizia municipale e amministr., OLD-sistemi informativi.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana – Provincia di Livorno – Comune di Livorno.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: Gli impegni di spesa pluriennali si riferiscono alla “Gestione Calore” -(Cofely)

OBIETTIVO: ECONOMATO. Razionalizzazione acquisti e servizi.

AZIONI:

1 – Predisposizione degli atti istruttori ed esperimento di gare per l'affidamento di forniture di beni e servizi.

2 – Gestione del servizio magazzino

3 - Gestione del servizio pulizie

4 – Gestione del servizio autoparco

5 - Gestione delle richieste di cancelleria

6 – Razionalizzazione degli acquisti della massa vestiaria e dei D.P.I.

7 - Riutilizzo degli arredi e attrezzature varie

8 - Razionalizzazione e ottimizzazione degli apparati di stampa

9 – Ottimizzazione delle piccole spese effettuate con il fondo economale

10 - Mantenimento dell'efficienza del servizio Cassa Economale

stakeholder finali:, cittadinanza, imprese, amministratori comunali, collegio dei revisori, personale del Comune.

descrizione sintetica:

1 - Predisposizione degli atti istruttori volti all'affidamento di forniture di beni e servizi centralizzati (servizio facchinaggio, servizio pulizia presso Palazzi Civici Musei, Biblioteche, Uffici Giudiziari, ecc., servizio manutenzione veicoli, fornitura cancelleria, servizio distribuzione alimenti e bevande mediante apparecchiature automatiche) che sono in scadenza il prossimo triennio.

Predisposizione degli atti istruttori ed esperimento di gare per importi sotto € 40.000 su START e senza limiti di importo su MePa per acquisti centralizzati (fornitura di massa vestitaria e dei D.P.I, fornitura di manifesti per attività dell'Ente)

Esperimento di gare per importi sotto € 40.000 su START e senza limiti di importo su MePa per gli acquisti su incarico degli uffici.

2– Gestione del servizio magazzino e facchinaggio: Come già evidenziato nel rapporto n. 77267 del 20/8/2014 quando sarà stato possibile liberare il magazzino di Via Lamarmora da alcuni oggetti aventi rilevanza culturale, si provvederà alla disdetta del magazzino con conseguente risparmio di € 33.500,00 oltre I.V.A. oppure alla sua assegnazione alla competente U.O.va Servizi Culturali e Museali. Movimentazione di arredi e attrezzature per soddisfare il più possibile le richieste dell'Ente e degli Uffici giudiziari, nell'ottica di un'attenta gestione di programmazione degli interventi al fine di contenere il più possibile la spesa. Mantenimento dello stato conservativo dei beni custoditi nei magazzini economici. Intervento di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi. Movimentazione delle attrezzature informatiche non più utilizzabili sulla base della nuova normativa per la gestione dei rifiuti (T.U. 152/06 e s.m.i.)

3 – Gestione del servizio pulizie locali: Riduzione interventi ordinari del servizio di pulizia garantendone l'efficienza mediante intensificazione degli interventi di verifica e controllo del livello prestazionale del servizio.

4 – Gestione del servizio autoparco: monitoraggio degli interventi, dei consumi e delle spese di carburante con predisposizione di reports analitici indicanti i consumi, la percorrenza chilometrica e le spese sostenute, al fine di porre in essere azioni correttive volte a razionalizzare e ridurre la spesa. Gestione e manutenzione dei veicoli di proprietà, gestione del contratto dei veicoli a noleggio, gestione carte carburanti. Gestione delle prenotazioni auto ad uso centralizzato.

5 – Gestione delle richieste di cancelleria, attraverso attività di verifica e controllo e consegna centralizzata della minuteria al fine di contenere la spesa. Per il 2015: studio di fattibilità per l'adesione al contratto di fornitura di consumabili a ridotto impatto ambientale stipulato dalla Regione Toscana.

6 – Riutilizzo degli arredi e di attrezzature varie non più necessari per alcuni uffici, attraverso la "Vetrina virtuale del Riuso". Vendita all'asta su Ebay degli arredi e attrezzature non più utilizzabili dall'Amministrazione per una possibile riduzione di beni da conferire in discarica.

– Razionalizzazione degli acquisti della massa vestitaria e dei D.P.I. attraverso accorpamento delle richieste.

- Razionalizzazione e ottimizzazione degli apparati di stampa multifunzione nell'ottica della riduzione di stampanti ad uso personale privilegiando apparati di rete.

- Ottimizzazione delle piccole spese effettuate con il fondo economico mediante indagini di mercato e ricerca di nuovi operatori al fine di ottenere condizioni economiche più favorevoli e la più ampia partecipazione.

- Mantenimento dell'efficienza del servizio Cassa Economale e ottimizzazione delle fasi procedurali volte alla riduzione dei tempi di pagamento.

Durata: triennale

finalità da conseguire

Consolidamento delle procedure per la razionalizzazione degli acquisti e dei servizi centralizzati.

Programmazione annuale degli approvvigionamenti di beni e servizi mediante ricognizione delle necessità rappresentate dagli uffici, con particolare attenzione agli acquisti eco-sostenibili.

Gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi al fine di ottimizzare la spesa ed ottenere risparmi di gestione.

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica a partire dal supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione della procedura e dei criteri di valutazione dell'offerta in modo da ottenere il miglior risultato di mercato per l'amministrazione tenendo anche conto della necessità di adeguare i procedimenti alle normative vigenti.

Diffusione delle buone prassi tra gli uffici dell'Ente, in ordine al risparmio energetico, alla raccolta differenziata dei rifiuti e in ordine al buon utilizzo dei beni forniti per l'espletamento dei propri compiti.

Utilizzo del MePa (RDO E RDO A RIGA UNICA, ODA) e di START ordinario e semplificato, che garantiranno trasparenza, ampia partecipazione e concorrenzialità nelle procedure di approvvigionamento dei beni e dei servizi.

Supporto agli uffici per l'utilizzo degli strumenti informatici MePA e START Semplificato.

Risorse umane da impiegare: 1 P.O cat D, 3 cat D, 3 cat. C, 3 cat.B .

risorse strumentali da impiegare: attuale dotazione strumentale

responsabile politico: Assessore alle Finanze

settore di riferimento: U.O.va Contratti Provveditorato Economato

ambito territoriale: Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: 0-3 Servizi prima infanzia, AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI, AMM.ORGANIZZ.PERSONALE, ATTIVITA' EDUCATIVE, AVVOCATURA CIVICA E AFF LEGALI, Affari animali, Affissione e pubblicità.

Eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: non ricorre fattispecie

eventuali accordi di programma: non ricorre fattispecie

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: non ricorre fattispecie

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: non ricorre fattispecie

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

N.B. : Per gli anni 2015-2016-2017 si ipotizza che le spese necessarie per gli Uffici Giudiziari siano trasferite al Ministero della Giustizia, come previsto dal disegno della legge di stabilità 2015 all'esame del Parlamento. Tuttavia, al momento, le spese anche per gli anni in questione sono ancora di competenza dei Comuni. Per tali motivi nelle nostre previsioni tali spese sono, al momento, confermate e qualora la legge di stabilità 2015 prevedesse effettivamente il trasferimento delle stesse al Ministero della Giustizia, saranno assunti i conseguenti provvedimenti.

Avvocatura civica e affari legali

1 . OBIETTIVO: Difesa dell'Amm.ne comunale nei vari giudizi in cui il Comune è coinvolto

AZIONI:

- Studio e analisi atto introduttivo del giudizio (in caso di Comune convenuto) e/o analisi problematica (in caso di Comune attore).
- Consultazione e rapporto diretto con uffici interessati.
- Redazione atti a difesa dell'Ente.
- Partecipazione alla fase istruttoria e decisoria dei vari giudizi (partecipazione udienze, rapporti con i giudici, discussione finale).
- Analisi dell'esito finale dei vari giudizi e valutazione di eventuali e successive azioni da intraprendere.

stakeholder finali: Amministrazione comunale.

descrizione sintetica: L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che si dipartono dall'atto introduttivo del giudizio presso le varie giurisdizioni (Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello, Corte di Cassazione per i giudizi civili; Tribunale Amministrativo Regionale, Consiglio di Stato per i giudizi amministrativi; Comm.ne Tributaria provinciale e regionale per i giudizi tributari; Tribunale Regionale Acque pubbliche, Tribunale Superiore Acque pubbliche per i giudizi in tema di risorse idriche; Tribunale per i giudizi penali), proseguono con un confronto dialettico con gli uffici direttamente interessati, con la redazione degli atti a difesa dell'Ente, con la partecipazione alle varie udienze che si tengono presso i vari giudici sopra elencati (fino alla decisione finale) ed infine con l'analisi e valutazione dei provvedimenti conclusivi dei vari giudizi ai fini di una valutazione

circa le possibili iniziative da intraprendere per contestare eventuali sentenze di portata negativa per l'Ente.

durata: Triennale.

finalità da conseguire: Assistenza diretta dell'Amm.ne comunale nei vari giudizi che la vedono coinvolta senza ricorrere alla nomina di legali esterni all'Amm.ne con un conseguente cospicuo risparmio di risorse da parte dell'Ente Comune.

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente, n.1 D1 con area di posizione, n.1 D3, n.1 B5.

risorse strumentali da impiegare: n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice con scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Amm.ne Comunale in generale.

OBIETTIVO: Consulenza giuridica agli uffici

AZIONI:

- Esame problematica rappresentata dagli uffici interessati sia telefonicamente che in forma cartacea.
- Approfondimento giuridico della questione sottoposta e redazione parere legale.
- Analisi e supporto giuridico su questioni varie emerse in sede di riunioni con gli uffici e gli amministratori dell'Ente.
- Supporto giuridico, ricerca normativa e giurisprudenziale a fronte di richiesta immediata degli uffici.

stakeholder finali: Amministrazione comunale

descrizione sintetica: L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che mirano a fornire un'immediata risposta agli uffici richiedenti su problematiche di rilevanza giuridica e/o interpretativa di norme di legge. In particolar modo la formulazione dei pareri comporta un'approfondita analisi delle tematiche sottoposte all'esame dell'ufficio ed una ampia ricerca normativa e giurisprudenziale in forza della quale è poi possibile fornire la soluzione giuridicamente più appropriata e quindi orientare l'attività dell'ufficio richiedente suggerendo, quando ritenuto necessario, anche un'azione in autotutela.

durata: Triennale

finalità da conseguire: Interpretazione normativa, orientamento dell'azione amm.va in conformità con la legge.

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente, n.1 D1 con area di posizione, n.1 D3, n.1 B5.

risorse strumentali da impiegare: n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice con scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Amm.ne Comunale in generale

OBIETTIVO: Aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione dottrinale/giurisprudenziale

AZIONI:

- Indagine e ricerca delle novità normative, dottrinali e giurisprudenziali sui siti giuridici maggiormente rappresentativi.
- Gestione biblioteca giuridica

stakeholder finali: Amministrazione comunale.

descrizione sintetica: L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che comportano una quotidiana consultazione dei siti giuridici più importanti onde evidenziare e, conseguentemente, approfondire le novità che emergono e che vengono evidenziate dagli stessi. Tale attività può estrinsecarsi anche tramite consultazioni dottrinali tratte da monografie e/o articoli pubblicati su

Internet e/o su riviste o libri che trattano le materie oggetto di indagine. In base alle novità così individuate è possibile procedere ad un aggiornamento costante della biblioteca giuridica tramite acquisto di manuali o libri di più recente aggiornamento.

durata: Triennale

finalità da conseguire: Capacità di fornire risposte adeguate e giuridicamente aggiornate in tempi celeri.

risorse umane da impiegare: n. 1 Dirigente, n.1 D1 con area di posizione, n.1 D3, n.1 B5.

risorse strumentali da impiegare: n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice con scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Amm.ne Comunale in generale

OBIETTIVO: Consulenza giuridica al Centro Unico di Riscossione e patrocinio legale

AZIONI:

- Contatto diretto con gli uffici dell'Ente che gestiscono entrate tributarie e non.
- Studio delle problematiche dagli stessi uffici avanzate e supporto giuridico con formulazione di pareri sia telefonici che cartacei.
- Assistenza e consulenza nella redazione degli atti degli uffici interessati (come sopra indicati) e/o redazione atti per i quali necessita la rappresentanza tecnica.
- Partecipazione alla fase istruttoria e decisoria dei vari giudizi (partecipazione udienze, rapporti con i giudici, discussione finale).

stakeholder finali: Amministrazione comunale

descrizione sintetica: L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che si dipartono dalla richiesta formulata dagli uffici interessati e che consiste nella redazione dell'atto introduttivo del giudizio presso le varie giurisdizioni o che dà luogo agli atti giudiziari necessari per il recupero delle entrate oggetto dell'azione.

durata: Triennale

finalità da conseguire: Recupero entrate non riscosse dall'Ente.

risorse umane da impiegare: n. 1 Dirigente, n.1 D1 con area di posizione, n.1 D3, n.1 B5.

risorse strumentali da impiegare: n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice con scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Amm.ne Comunale in generale

OBIETTIVO: Informatizzazione contenzioso legale su programma inserito su PC

AZIONI:

- Esame dati contenuti nel cartaceo di ogni singola pratica.
- Inserimento dati negli appositi campi del programma informatico.
- Consultazione e gestione dati.

stakeholder finali: Amministrazione comunale.

descrizione sintetica: L'attività di cui al presente obiettivo si compone di varie fasi che si dipartono dall'esame di ogni singolo fascicolo di contenzioso e dal conseguente inserimento dei dati nelle relative schede informatiche appositamente predisposte, per una corretta e rapida consultazione e visione dell'intera pratica. Tale attività consente una immediata visione delle udienze quotidiane, settimanali e mensili oltre dello stato aggiornato della procedura.

durata: Triennale

finalità da conseguire: Superamento dell'archiviazione cartacea e gestione diretta della pratica a terminale.

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente, n.1 D1 con area di posizione, n.1 D3, n.1 B5.

risorse strumentali da impiegare: n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice con scanner.

responsabile politico: Sindaco ed Amm.ne Comunale in generale

Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

OBIETTIVO: 1: Monitoraggio e controllo delle attività relative ai programmi di riqualificazione urbana in corso, ricerca di nuove opportunità che consentano di perseguire obiettivi di trasformazione e riqualificazione urbana, quali quelli che potranno scaturire dalla nuova programmazione europea 2014/2020 nonché da bandi a livello regionale e nazionale.

AZIONI: M1 P09:

L'attività si concretizza nel coordinamento di altri settori/uffici nella predisposizione delle proposte di Programmi Complessi e trasmissione delle stesse agli Enti (Stato - Regione Toscana) competenti all'erogazione dei contributi. L'attività è rivolta alla cura dei rapporti con gli Enti erogatori dei finanziamenti, provvede al monitoraggio fisico e contabile sul rispetto dei tempi di attuazione dei Programmi e sui flussi finanziari, anche al fine della predisposizione e trasmissione di report ufficiali agli Enti competenti. In tale contesto l'azione attiene anche alla raccolta e/o predisposizione della documentazione necessaria ai fini della erogazione delle diverse tranches di finanziamento.

Tali attività vengono svolte anche in caso di Bandi regionali diretti ad erogare finanziamenti a soggetti privati per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile e/o agevolato.

L'attività dovrà anche tenere conto del nuovo periodo di programmazione comunitaria 2014/2020; tale programmazione di risorse sarà operativa solo a partire dal 2015 dopo la definitiva approvazione del D.A.R. da parte della Regione Toscana. Peraltro le risorse dedicate alle città nella proposta di D.A.R. ammontano in complesso a circa € 80.000.000

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Coordinamento Programmi Complessi e ricerca di nuove opportunità di finanziamento.

durata: annualità 2014/2017

finalità da conseguire: Coordinamento, supervisione, monitoraggio e rendicontazione delle attività connesse all'attuazione dei seguenti programmi:

- a. PIUSS – “Livorno città delle Opportunità”
- b. Contratto di Quartiere I
- c. Contratto di Quartiere II
- d. PII Ex Caserma Lamarmora
- e. Alloggi a canone sostenibile e/o Agevolato
- f. Programma di interventi straordinari di ERP/housing sociale

risorse umane da impiegare: n. 1 Dirigente, n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale) per la parte di riferimento, n. 1 funzionario, n. 1 istruttore amministrativo, n. 2 collaboratori amministrativi

risorse strumentali da impiegare: n. 5 postazioni standard (PC e stampante), n. 1 fotocopiatrice multifunzione (in leasing)

responsabile politico: Assessore Gianni Lemmetti

settore di riferimento: Bilancio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi finanziari – Urbanistica – Edilizia Privata – Servizi Sociali

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: CASALP S.p.A, CONSABIT S.r.L

eventuali accordi di programma: Convenzione con il MIT per Contratto di Quartiere I

Convenzione con il MIT per Contratto di Quartiere II

OBIETTIVO: Programma di Riqualificazione Urbana Area Mercato Ortofrutticolo

AZIONI: M1 P09: Revisione del progetto “Variante Abitare Sociale” per la realizzazione di alloggi ERP nell’area del Mercato Ortofrutticolo. L’obiettivo è quello di riposizionare le volumetrie esistenti in modo da salvaguardare il più possibile le attività del mercato e di incentivare l’attività di raccolta e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli a “KM 0”.

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Riqualificazione Area Mercato Ortofrutticolo

durata: annualità 2014/2017

finalità da conseguire: Coordinamento, supervisione, monitoraggio e rendicontazione delle attività connesse all’attuazione del seguente programma:

- Riqualificazione area Mercato ortofrutticolo

risorse umane da impiegare: n. 1 Dirigente, n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale) per la parte di riferimento, n. 1 funzionario, n. 1 istruttore amministrativo, n. 2 collaboratori amministrativi

risorse strumentali da impiegare: n. 5 postazioni standard (PC e stampante), n. 1 fotocopiatrice multifunzione (in leasing)

responsabile politico: Assessore Alessandro Aurigi

settore di riferimento: Lavori Pubblici

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi finanziari – Urbanistica – Edilizia Privata – Servizi Sociali

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: CASALP S.p.A,

eventuali accordi di programma: Protocollo d’Intesa tra MIT e Regione Toscana in data 16/03/2011 e Convenzione tra Regione Toscana e Comune di Livorno in data 12/10/2011.

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>		Redditi da lavoro dipendente	1.720.058,00	1.672.047,00	1.572.047,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	195.000,00	195.000,00	195.000,00
		Acquisto di beni e servizi	966.746,38	955.827,64	955.827,64
		Interessi passivi	636,00	418,00	185,00
	Organi istituzionali		2.882.440,38	2.823.292,64	2.723.059,64
		Redditi da lavoro dipendente	1.753.550,00	1.753.550,00	1.753.550,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	134.500,00	134.500,00	134.500,00
		Acquisto di beni e servizi	575.892,08	581.337,44	586.337,44
		Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Segreteria generale		2.488.942,08	2.494.387,44	2.499.387,44
		Redditi da lavoro dipendente	1.352.850,00	1.352.850,00	1.352.850,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	122.500,00	122.500,00	122.500,00
		Acquisto di beni e servizi	2.593.298,23	2.137.833,75	2.182.178,75
		Interessi passivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		Altre spese per redditi da capitale	75.765,00	75.765,00	75.765,00
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	3.000,00	3.000,00
		Altre spese correnti	2.253.341,12	2.303.640,68	2.303.640,68
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		6.407.754,35	6.005.589,43	6.049.934,43
		Redditi da lavoro dipendente	1.035.650,00	1.035.650,00	1.035.650,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	65.100,00	65.100,00	65.100,00
		Acquisto di beni e servizi	1.294.600,00	1.351.000,00	1.351.000,00
		Trasferimenti correnti	30.000,00	3,00	10.000,00
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	150.000,00	-	-
		Altre spese correnti	2.092,00	2.092,00	2.092,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		2.577.442,00	2.453.845,00	2.463.842,00
		Redditi da lavoro dipendente	598.100,00	598.100,00	598.100,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	78.000,00	78.000,00	78.000,00
		Acquisto di beni e servizi	754.878,00	842.878,00	794.898,00
		Interessi passivi	70.567,00	171.530,00	373.235,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		1.501.545,00	1.690.508,00	1.844.233,00
		Redditi da lavoro dipendente	1.959.115,86	1.959.115,86	1.959.115,86
		Imposte e tasse a carico dell'ente	118.222,14	118.222,14	118.222,14
		Acquisto di beni e servizi	162.500,00	154.300,00	154.300,00
		Interessi passivi	133,00	-	-
	Ufficio tecnico		2.239.971,00	2.231.638,00	2.231.638,00
		Redditi da lavoro dipendente	1.403.850,00	1.403.850,00	1.403.850,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	104.900,00	104.900,00	104.900,00
		Acquisto di beni e servizi	802.723,00	133.867,00	138.867,00
		Trasferimenti correnti	80.000,00	100.000,00	100.000,00
		Interessi passivi	9.188,00	7.599,00	5.945,00
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		2.400.661,00	1.750.216,00	1.753.562,00
		Acquisto di beni e servizi	392.975,29	275.132,73	275.132,73
	Statistica e sistemi informativi		392.975,29	275.132,73	275.132,73
		Redditi da lavoro dipendente	14.593.181,07	14.602.153,30	14.602.153,30
		Imposte e tasse a carico dell'ente	620.760,00	612.760,00	604.760,00
		Acquisto di beni e servizi	438.856,00	438.856,00	438.856,00
		Altre spese correnti	1.434.695,30	1.434.695,30	1.434.695,30
	Risorse umane		17.087.492,37	17.088.464,60	17.080.464,60
		Redditi da lavoro dipendente	93.623,00	93.623,00	93.623,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	6.424,00	6.424,00	6.424,00
		Acquisto di beni e servizi	122.808,18	81.024,06	78.024,06
		Altre spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	Altri servizi generali		257.855,18	216.071,06	213.071,06
	Totale complessivo		38.237.078,65	37.029.144,90	37.134.324,90

MISSIONE 2: Giustizia

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PALAZZI DI GIUSTIZIA DI LIVORNO

stakeholder finali: uffici giudiziari di Livorno

descrizione sintetica: il servizio di vigilanza presso i palazzi di giustizia è assicurato dal Comune tramite gara per affidamento del servizio stesso; il servizio in corso è stato affidato per il periodo dal 1.7.2014 al 30.6.2017

durata: dal 1.7.2014 al 30.6.2017

finalità da conseguire: assicurare un' adeguata vigilanza dei palazzi di giustizia secondo le esigenze degli uffici giudiziari di Livorno, nell'ambito di corrette procedure di gara e monitoraggio del servizio

risorse umane da impiegare: 1 PO; 1 D

risorse strumentali da impiegare: 2 PC , 2 stampanti

responsabile politico: Sindaco o suo delegato

settore di riferimento: Servizi Demografici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Provveditorato; Servizi Finanziari

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Uffici Giudiziari di Livorno

eventuali accordi di programma: non rileva

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: non rileva

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: Il servizio è svolto a seguito di affidamento con gara ad evidenza pubblica da Liburnia Servizi (determina del Dirigente dell'U.O. Servizi Demografici n.4415/25.6.2014)

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

servizio di vigilanza dei palazzi di giustizia dal 1.7.2014 al 30.6.2017 (determina del Dirigente dell'U.O. Servizi Demografici n.4415/25.6.2014) - impegno totale di € 829.371,00 oltre IVA al 22% € 182.461,56 per complessivi € 1.011.832,56 di cui alla determina n. 4117 del 19/12/2013, con imputazione al cap. 2123 del PEG 2014/2016 come di seguito ripartita:

- anno 2014 (6 mesi): € 138.228,49 oltre IVA al 22% di € 30.410,26 per complessivi € 168.638,76 al cap. 2123 del PEG 2014/2016 - esercizio 2014, per 6 mesi dal 1/07/2014 al 31/12/2014 accertando un economia di € 28.562,24 ;

- anno 2015 (12 mesi): € 276.456,98 oltre IVA al 22% di € 60.820,53 per complessivi € 337.277,52 al cap. 2123 del PEG 2014/2016 esercizio 2015 accertando un economia di € 42.393,48;

- anno 2016 (12 mesi): € 276.456,98 oltre IVA al 22% di € 60.820,53 per complessivi € 337.277,52 al cap. 2123 del PEG 2014/2016 esercizio 2016;

- per la spesa relativa al primo semestre dell'anno 2017 (6 mesi) di € 138.228,49 oltre IVA al 22% di € 30.410,26 per complessivi € 168.638,76 si provvederà ad impegnare detta cifra registrandola in apposita scrittura contabile al cap. 2123 dell' esercizio 2017 al momento dell'approvazione del relativo bilancio.

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Giustizia</i>		Redditi da lavoro dipendente	84.900,00	84.900,00	84.900,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		Acquisto di beni e servizi	1.158.770,02	710.634,83	-
		Interessi passivi	12.773,00	10.945,00	9.045,00
	Uffici giudiziari		1.259.443,02	809.479,83	96.945,00
	<i>Totale complessivo</i>		<i>1.259.443,02</i>	<i>809.479,83</i>	<i>96.945,00</i>

MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza

Polizia municipale e amministrativa

OBIETTIVO: **Polizia locale e sicurezza urbana**

AZIONI:

- Attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana; studio ed analisi delle novità legislative in materia e conseguenti atti di formazione e aggiornamento
- Attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all'adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme principalmente in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano
- Attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico
- Attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico, ivi compresa l'esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica
- Collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale, relativamente alle competenze della Polizia Locale
- Attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, particolarmente per quanto concerne la tutela delle c.d. "utenze deboli" (pedoni, ciclisti etc.); alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione dei servizi diretti a regolare il traffico; all'utilizzo pianificato dei mezzi tecnici in dotazione (etilometro, autovelox) primariamente in funzione preventiva ed educativa
- Educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l'ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi
- Partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia
- Attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio che su delega dell'Autorità Giudiziaria
- Controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale; potenziamento dei sistemi di radio/comunicazione
- Impostazione di una (parzialmente) diversa struttura ed organizzazione del Corpo sulla base delle "Linee programmatiche di governo 2014/2019"

In particolare, la nuova organizzazione dovrà prevedere la creazione di tre strutture operative, collocate a nord, nel centro della città e nella parte sud di Livorno.

Tali strutture dovranno essere in condizione di operare autonomamente, dal punto di vista organizzativo e funzionale, pur nel rispetto di indirizzi operativi omogenei.

Mentre per la parte nord esistono strutture in proprietà dell'A. C. da utilizzare allo scopo (e che verranno, appunto, da subito utilizzate in tal senso come step iniziale del progetto complessivo) e mentre per la sede "centro" potranno essere utilizzati locali del Comando centrale all'uopo individuati e predisposti, occorre individuare e rendere operativa una sede idonea dislocata nella zona sud della città.

Tale sede, dovendo ospitare un numero rilevante di agenti dovrà essere dotata di tutto quanto necessario (uffici, spogliatoi, servizi, armeria, garage) per un Corpo di Polizia, come previsto dagli standard normativi in materia.

La creazione di tale struttura potrà rappresentare pertanto un obiettivo da raggiungere, in un tempo ragionevole (triennio), riguardante settori diversi dell'A. C. (Polizia Municipale, Servizi Tecnici, Servizi Finanziari).

Il progetto complessivo di riorganizzazione potrà quindi concludersi una volta resa operativa la struttura di cui sopra.

stakeholder finali: Cittadinanza

descrizione sintetica: La mission che si intende perseguire è quella di mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Locale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire:

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione ed aggiornamento professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.);
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Procedure per emissione ordinanze/ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Formazione database per ingiunzioni fiscali relative alle sanzioni amministrative, predisposizione del titolo per l'emissione e la messa in notifica;

risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente anche nella veste di Comandante – n. 1 Funzionari cat. D6 – n. 21 Ispettori cat. D

n. 161 agenti ed assistenti cat. C – n. 1 Ausiliario cat. B

Personale amministrativo: n. 3 collaboratori

risorse strumentali da impiegare:

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 40 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad "aula mobile", n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 15 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore, n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 8 palmari, n° 9 cellulari, n. 2 schede SIM, n° 87 computer, n.23 stampanti, n. 2 scanner, n. 1 notebook, n° 3 tablet, n°1 fax, n.17 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n.11 macchine fotografiche, n. 2 videocamere, n. 1 localizzatore satellitare, n. 1 ricetrasmittente satellitare, n.5 alcool test, n. 1 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

responsabile politico: Sindaco

ambito territoriale: Territorio comunale

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

Esternalizzazione del servizio notifiche violazioni al C.d.S. per il quale è ancora in corso la gara.

L'impegno è stato effettuato con determina a contrarre n. 4205 del 11/06/2014 che prevede il servizio per la durata di un anno (con possibilità di proroga per un ulteriore anno) – Totale impegnato € 291.136,46 IVA compresa di cui € 48.552,74 su PERG 2014 e € 242.613,72 su Bilancio Triennale 2014/2016 annualità 2015.

OBIETTIVO: Polizia amministrativa

AZIONI:

- Procedure per il rilascio concessioni temporanee di suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacoli e manifestazioni varie
- Procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale
- Procedure inerenti ascensori, taxisti, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie
- Persegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio

stakeholder finali: Utenza e Uffici dell'Amministrazione

descrizione sintetica: Rilascio autorizzazioni e concessioni di polizia amministrativa.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire:

- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Autorizzazioni per strutture sanitarie private e trasporto sanitario
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.

risorse umane da impiegare:

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

risorse strumentali da impiegare:

n. 5 locali ad uso ufficio - n. 12 computer - n.4 stampanti - n. 1 fotocopiatrice - n. 1 scanner

responsabile politico: Sindaco

ambito territoriale: Territorio comunale

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>		Redditi da lavoro dipendente	6.518.234,00	6.518.234,00	6.518.234,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	408.000,00	408.000,00	408.000,00
		Acquisto di beni e servizi	1.336.644,77	1.301.556,77	1.301.556,77
		Trasferimenti correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	15.000,00	15.000,00
		Altre spese correnti	611.900,00	603.000,00	603.000,00
	Polizia locale e amministrativa		8.958.778,77	8.847.290,77	8.847.290,77
	Totale complessivo		8.958.778,77	8.847.290,77	8.847.290,77

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO: Programmazione e Progettazione Sistema Integrato Servizi Prima Infanzia/CRED e CIAF

AZIONI:

- g. Programmazione e gestione del sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie, Sistema Infanzia, CRED, CIAF e Piano Educativo Zonale.
- h. Realizzazione di studio di fattibilità per la creazione di nuovi centri di infanzia al fine di caratterizzare maggiormente la continuità dei servizi comunali 0/6.
- i. Realizzazione di studio/ricerca per la rilevazione delle esigenze di orario prolungato o di ampliamento dei periodi di apertura dei servizi comunali 0/6.
- j. Realizzazione di una indagine sul benessere organizzativo nei servizi educativi rivolta al personale comunale a tempo indeterminato e a quello in somministrazione.
- k. Riesame dei criteri per la definizione delle graduatorie di ammissione ai servizi educativi dell'infanzia.
- l. Revisione delle modalità per sopperire alle necessità connesse alla sostituzione del personale educativo (in sinergia con il settore Organizzazione /Personale).
- m. Incentivazione processi partecipativi all'interno delle Istituzioni Scolastiche, anche in collaborazione con l'Autorità per la Partecipazione del Consiglio Regionale della Toscana.
- n. Implementazione attività di qualificazione dell'offerta educativo-scolastica (CRED) e di sostegno alla genitorialità (CIAF)
- o. Nell'ambito dell'implementazione delle attività CRED e CIAF, focus specifico su quelle volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione di tali bambini/ragazzi nel contesto educativo-scolastico.
- p. Nell'ambito dell'implementazione delle attività CRED, definizione e attivazione di un database online per la condivisione tra le scuole di progetti educativo-didattici
stakeholder finali: Studenti e famiglie

descrizione sintetica: Promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione dei cittadini con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondaria di 1° grado ed alle opportunità di accesso ai servizi educativi 0/3 ed alla scuola d'infanzia. Promuovere la cultura dell'educazione dell'infanzia; sostenere e promuovere la qualità dell'offerta scolastica, le iniziative formative, la sperimentazione educativa e didattica, l'educazione degli adulti in particolare per sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini. Promuovere, attraverso la Conferenza Zonale per l'Istruzione, istituita dalla legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo Unico della normativa della R.T. in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione", una programmazione territoriale integrata e coordinata in materia di apprendimento formale e non formale.

durata: 2015/2017

- finalità da conseguire: Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per l'infanzia 0/6 anni in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Gestione dei programmi e delle attività del Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED) e del Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie "Edda Fagni" (C.I.A.F.)
- Potenziamento dei Progetti alternanza Scuola/Lavoro.

- Analisi dei bisogni educativi speciali e della disabilità.
- Monitoraggio del personale educativo, del relativo fabbisogno e delle procedure di sostituzione.
- Estensione dell'esperienza dei centri infanzia comunali 0/6.
- Rivisitazione dei criteri per l'ammissione ai servizi educativi comunali e del sistema integrato

risorse umane da impiegare: Cat. D n. 78 – Cat. C n. 81 – Cat B n. 27

risorse strumentali da impiegare: Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, CIAF, “Edda Fagni”, CRED, n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell'Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuole infanzia paritarie.

responsabile politico: Vice Sindaco Stella Sorgente

settore di riferimento: Istruzione

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: U. O.va Manutenzioni, Servizi Finanziari, SUAP. Urbanistica/Edilizia, Servizi Sociali e Culturali.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: USL 6, Istituzioni Scolastiche, Regione Toscana, Università, MIUR/USP, Comuni della zona livornese 14, Imprese di gestione di servizi di prima infanzia privati, scuole paritarie private.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Mantenimento del livello attuale delle tariffe dei servizi

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: Nidi di Infanzia (4) - Spazio gioco (1) – Centro bambini e famiglie (1) – Soggetto gestore: Consorzio Sociale Costa Toscana.

Ai fini di procedere con le iscrizioni ai servizi educativi 0/3 per l'anno educativo 2014-15 è stata assunta una prenotazione di impegno con Delibera GC n.250/21.5.2014 per la copertura parziale, nel periodo gennaio/giugno 2015, delle rette a carico degli ammessi nei posti riservati al Comune nei servizi educativi privati convenzionati .

OBIETTIVO: Ristorazione Scolastica

AZIONI:

1) programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dei servizi di ristorazione ed ausiliari vari diversamente articolati in relazione all'Ente di appartenenza, ed attivazione delle connesse procedure di gare ove occorrenti;

q. gestione finanziaria ed economica del contratto di appalto relativo ai servizi di cui al punto 1

r. monitoraggio della qualità percepita dagli utenti della ristorazione scolastica;

s. programmazione ed organizzazione delle forniture di arredi e di dispositivi antisolari interni alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;

t. gestione patrimonio mobiliare di proprietà comunale in dotazione alle scuole comunali e statali.

u. attuazione di procedure di appalto basate su criteri che privilegiano la qualità dell'offerta e utilizzano prodotti biologici e/o di filiera corta.

stakeholder finali: Studenti e famiglie, dirigenti scolastici

descrizione sintetica: assicurare il servizio di ristorazione scolastica per tutti i servizi educativo/scolastico per i quali è prevista la consumazione di pasti, nonché le pulizie dei servizi educativi comunali.

durata: 2015/2017

- 1) finalità da conseguire: soddisfare la domanda annuale di mensa scolastica al livello massimo compatibile con le risorse disponibili;
- 2) governare il sistema integrato delle mense scolastiche, per garantire quotidianamente, la sicurezza del prodotto offerto ed il complesso bilanciamento tra la rispondenza dei menù alle Linee Guida della Regione Toscana per la ristorazione scolastica e la soddisfazione degli utenti; introduzione al massimo livello possibile di prodotti biologici e di filiera corta.
- 3) valorizzare gli aspetti della partecipazione e della comunicazione, rendendo trasparente il sistema delle mense scolastiche con la relativa Carta del servizio e mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con la Commissione mensa cittadina e con i docenti;
- 4) governare il sistema integrato dei servizi ausiliari scolastici di base a supporto delle attività educative/didattiche (pulizie, aiuto al consumo, supporto ai docenti, manutenzione, trasporto e facchinaggio arredi ...);
- 5) garantire la dotazione dell'arredo necessario per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche;

risorse umane da impiegare: Cat. D n. 2 – Cat. C n. 2 – Cat. B n. 2

risorse strumentali da impiegare: 6 postazioni PC Standard, 1 fotocopiatrice (Leasing), 7 cucine di Asilo Nido, n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio

responsabile politico: Vice Sindaco Stella Sorgente

settore di riferimento: Istruzione

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: U. O.va Manutenzioni, Servizi Finanziari, Imprese Appaltatrici dei servizi di ristorazione scolastica e dei servizi ausiliari.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Istituzioni Scolastiche, Regione Toscana, USL 6

Servizio di ristorazione e ausiliari scolastici vari:

- 1) l'appalto, di cui alla succitata gara europea del 2009, è attualmente finanziato con il Bilancio triennale 2014 – 2016, esercizio 2015 per la somma complessiva di €. 5.138.929,55 ai capitoli dell'obiettivo MEN; detto finanziamento è relativo al periodo gennaio – agosto 2015 considerata la scadenza al 28/08/2015 del relativo contratto appalto n. 58930/2010 e successivi atti aggiuntivi nn. 59572/2012 e 59792/2013;
- 2) Residua in disponibilità sui capitoli dell'obiettivo MEN la somma complessiva di €. 3.040.156,45, che sarà impegnata con la determina dirigenziale di attivazione delle operazioni concorsuali per la nuova gara di appalto pluriennale dei servizi di ristorazione ed ausiliari vari scolastici con decorrenza 29/08/2015, salvo proroga tecnica;

OBIETTIVO: Diritto allo studio e Rete Scolastica

AZIONI:

- Nuova regolamentazione del servizio di trasporto scolastico per armonizzare la nuova gestione in appalto conseguente all'uscita del trasporto scolastico dal Trasporto Pubblico Locale;
- gestione delle procedure della rete scolastica in materia di interventi di manutenzione degli edifici scolastici e di flussi della popolazione scolastica;
- gestione dell'anagrafe scolastica;
- programmazione e gestione dei procedimenti connessi agli interventi rivolti a garantire il diritto allo studio;
- gestione sportello ISEE;
- gestione delle entrate connesse ai servizi educativo-scolastici;
- studio di fattibilità rivolto a individuare risorse da destinare alle famiglie disagiate per l'acquisto di materiale scolastico;
- maggiore informatizzazione delle sedi scolastiche;

- studio di fattibilità per la riduzione delle rette degli asili nido e della contribuzione per la mensa nelle scuole materne e primarie;
 - rimodulazione delle fasce di agevolazione relative alle rette degli asili nido e alla contribuzione per la mensa scolastica;
 - Creazione spazi sudati anche attraverso l'eventuale utilizzo di locali delle ex Circoscrizioni
 - Regolamento per l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico
- stakeholder finali: studenti e famiglie

descrizione sintetica: Garantire la gestione della rete scolastica e dei servizi per il diritto allo studio e della contribuzione legata ai servizi.

durata: 2015/2017

finalità da conseguire:

- 1) Innalzamento del livello di informatizzazione e di de materializzazione delle procedure per il diritto allo studio e per i servizi di contribuzione.
- 2) Regolamentazione e gestione del nuovo sistema del trasporto scolastico.
- 3) Gestione dell'edilizia scolastica.
- 4) Realizzazione delle azioni per rendere effettivo il diritto allo studio.
- 5) Promozione e regolamentazione dell'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.
- 6) Assicurare una corretta gestione delle tariffe derivanti dalla contribuzione degli utenti dei servizi educativo-scolastici.
- 7) Riesame del sistema contributivo connesso alle rette degli asili nido e alla mensa delle scuole materne primarie.

risorse umane da impiegare: Cat. D n. 1 – Cat C n. 3 – Cat B n. 5 - 2 soggetti Coop. va Agave

risorse strumentali da impiegare: n. 11 postazioni PC Standard, n. 1 fotocopiatrice (Leasing) n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, n.1 furgone (Ludobus) in uso comune con i Servizi Culturali.

responsabile politico: Vice Sindaco Stella Sorgente

settore di riferimento: Istruzione

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: U. O. va Manutenzioni, Servizi Finanziari

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Istituzioni Scolastiche, Regione Toscana, USL 6, MIUR/USP, Provincia di Livorno, CTTNord.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Mantenimento del livello attuale delle tariffe dei servizi

Gli impegni sul Bilancio pluriennale sono rivolti a garantire la copertura degli interventi manutentivi sugli edifici scolastici per l'anno educativo e scolastico 2014/2015

OBIETTIVO: Edilizia Scolastica – potenziamento dell'offerta attraverso la costruzione di nuovi edifici (scuole singole o “cittadelle scolastiche”) con tecnologie ecosostenibili e impatto ambientale zero

AZIONI:

1. Aggiornamento del Programma per l'Edilizia Scolastica in sinergia con l'U.O.va Attività Educative e l'Ufficio Patrimonio, e relativa approvazione da parte della Giunta Comunale
2. Progettazione ed esecuzione degli interventi per il trasferimento della scuola materna Chayes nell'edificio che ospita la scuola elementare De Amicis
3. Progettazione ed esecuzione di interventi di installazione di ascensore presso la scuola materna La Giostra
4. Nuovo Polo Scolastico di Montenero – Predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso ad accrescere l'offerta scolastica

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Realizzazione di edifici all'avanguardia, attraverso l'impiego delle più innovative tecnologie disponibili

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Edilizia Scolastica
- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale
- Ufficio Gestione Verde
- Si segnala il fabbisogno di tre unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Stella Sorgente, Ass. Alessandro Aurigi

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Attività Economico Finanziaria Educative, Programmazione

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

OBIETTIVO: Edilizia Scolastica – potenziamento dell'offerta attraverso la manutenzione, la ristrutturazione e la riqualificazione edilizia e impiantistica degli edifici esistenti

AZIONI:

1. Progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei tetti delle scuole
2. Progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle scuole
3. Progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento normativo dei dispositivi di apertura a spinta delle uscite di sicurezza nelle scuole
4. Progettazione ed esecuzione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza nei confronti del rischio incendio in nidi e scuole
5. Progettazione ed esecuzione di interventi di miglioramento della sicurezza degli impianti elettrici e speciali delle scuole
6. Progettazione ed esecuzione di interventi di miglioramento igienico sanitario delle scuole
7. Progettazione ed esecuzione di interventi di cablaggio strutturato nelle scuole per attivazione registro elettronico, LIM ecc...
8. Progettazione ed esecuzione di interventi di rimozione di materiali contenenti amianto (MCA) nelle scuole
9. Progettazione ed esecuzione di interventi di installazione impianti antincendio nelle scuole
10. Verifica sismica delle scuole e conseguente progettazione ed esecuzione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso alla conservazione dei requisiti tecnico funzionali degli immobili di proprietà comunale ad uso scolastico e al progressivo miglioramento delle loro condizioni di sicurezza

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- conservazione dei requisiti tecnico funzionali e degli standard delle scuole
- miglioramento delle condizioni di sicurezza
- progressivo adeguamento alle intervenute variazioni normative

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale
- Ufficio Gestione Verde
- Si segnala il fabbisogno di tre unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Stella Sorgente

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Attività Economico Finanziaria Educative, Programmazione

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

Attività educative

OBIETTIVO: Sviluppo dell'attività universitaria ed innovazione tecnologica.

AZIONI:

- 1) Potenziamento del Polo Universitario Sistemi Logistici, tramite l'ampliamento dell'offerta formativa, il miglioramento della situazione logistica di Villa Letizia e l'internazionalizzazione delle relative attività.
 - 2) Potenziamento delle iniziative di alta formazione, master specialistici e dottorati di ricerca in ambiti collegati alla logistica.
 - 3) Stretta interazione con l'Università di Pisa e con gli altri partners finanziatori anche al fine di realizzare partenariato ai fini della richiesta di fondi comunitari.
 - 4) Promozione dello studio universitario, tramite azioni specifiche di sostegno e realizzazione di eventi presso le scuole o erogazione di borse di studio.
 - 5) Gestione dei rapporti con l'Università di Pisa.
- stakeholder finali: Studenti, Enti pubblici.

descrizione sintetica: Sviluppo del territorio livornese nel campo dell'attività universitaria. Sviluppo del Polo Sistemi Logistici di Villa Letizia quale strumento in grado di offrire opportunità di crescita e sviluppo per la città ed il territorio e come leva per l'occupazione giovanile.

durata: Triennio 2014-2016

finalità da conseguire: Incremento dell'offerta formativa a livello universitario.

risorse umane da impiegare: Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

risorse strumentali da impiegare: n. 6 PC, n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani
ambito territoriale: Regione Toscana
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Dipartimento Lavori Pubblici, Ufficio Provveditorato

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Università di Pisa, Provincia di Livorno, Camera di Commercio, Fondazione Livorno, Autorità Portuale di Livorno, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

eventuali accordi di programma: In data 18 luglio 2006 è stata stipulata una convenzione - di durata quinquennale, tacitamente rinnovabile e tutt'ora in corso - tra l'Università di Pisa, il Comune di Livorno, la Provincia di Livorno, la Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno e la Camera di Commercio di Livorno per l'istituzione e l'attivazione presso la città di Livorno del Corso di Laurea di Primo Livello in "Economia e Legislazione dei sistemi logistici", appartenente alla classe delle lauree n.17 "Scienze dell'Economia e della gestione aziendale"; in data 13 maggio 2009 ha aderito anche l'Autorità Portuale di Livorno.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: Con determina n. 3716/2013 è stata avviata la procedura a contrarre per l'appalto quadriennale relativo al servizio di front office pulizie di Villa Letizia con impegno a valere sul capitolo 4542.

AZIONI:

- 1) Prosecuzione del percorso di start-up della Fondazione per la Formazione Universitaria, la Ricerca e lo Sviluppo delle Alte Tecnologie e della Logistica/Onlus.
 - 2) Sviluppo del territorio livornese nel campo della ricerca scientifica, anche tramite il coinvolgimento di imprese ed istituzioni, allo scopo di fornire maggiori occasioni lavorative di alto livello, inserendo la città nella rete di rapporti nazionali ed internazionali di eccellenza.
- stakeholder finali: Enti pubblici, enti di ricerca, imprese.

descrizione sintetica: Sviluppo del territorio livornese nel campo dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, anche tramite forme di gestione innovativa del Polo Universitario Sistemi Logistici di Villa Letizia e delle relative strutture PIUSS (Scoglio della Regina – Dogana d'Acqua).
durata: Triennio 2014-2016

finalità da conseguire: Incremento e sviluppo della ricerca tecnologica di eccellenza.

risorse umane da impiegare: Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

risorse strumentali da impiegare: n. 6 PC, n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: Regione Toscana

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Dipartimento Lavori Pubblici, Ufficio Società e Partecipazioni, Ufficio Patrimonio

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

eventuali accordi di programma:

- 1) Regione Toscana: POR CReO "Competitività regionale e occupazione" - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 - Asse V - Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile – PIUSS: Scoglio della Regina e Dogana d'Acqua.

- 2) Regione Toscana e Scuola Superiore San'Anna: Protocollo di Intesa per un Polo di ricerca per le tecnologie del mare (Scoglio della Regina) – in corso di rinnovo;
- 3) Scuola Superiore San'Anna: Accordo di collaborazione nel settore delle tecnologie del mare (Scoglio della Regina) – in corso di rinnovo.

AZIONI:

- 1) Gestione della convenzione con Sviluppo Toscana S.p.A. per l'utilizzo di Villa Letizia a fronte di servizi per la promozione dell'imprenditorialità e del marketing territoriale.
stakeholder finali: Enti pubblici, imprese.

descrizione sintetica: Progettazione ed attuazione di programmi di sviluppo territoriale, gestione e controllo di fondi e finanziamenti pubblici - Sviluppo della cultura d'impresa nell'ambito del territorio livornese.

durata: Triennio 2014-2016

finalità da conseguire: Promozione e sviluppo di servizi di assistenza per la gestione delle procedure di assegnazione di contributi ad imprese ed enti pubblici.

risorse umane da impiegare: Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

risorse strumentali da impiegare: n. 6 PC, n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: Regione Toscana

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: U.O. Servizi Finanziari, Ufficio Sviluppo economico, marketing territoriale e politiche del lavoro.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Sviluppo Toscana S.p.A.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: nell'ambito della convenzione di cui alla presente azione, sono stati concessi a Sviluppo Toscana S.p.A. due locali ubicati al primo piano dell'immobile centrale di Villa Letizia.

Servizi culturali e giovani

OBIETTIVO: Cultura Scientifica

AZIONI:

- a) Incentivazione e sviluppo del sapere scientifico attraverso iniziative, quali la "Primavera della Scienza" e "Pianeta Galileo", e collaborazioni con enti e associazioni culturali

stakeholder finali: Cittadinanza e Società Civile, studenti e associazioni

descrizione sintetica: sviluppo di iniziative legate al sapere scientifico

durata: triennale

finalità da conseguire: sensibilizzazione alla cultura scientifica

risorse umane da impiegare: Ufficio Cultura Scientifica

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Cultura Scientifica

ambito territoriale: comunale, provinciale, regionale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Musei, associazioni culturali, imprese che operano nel settore culturale

b) Collaborazione con enti e associazioni per la valorizzazione del patrimonio culturale scientifico cittadino quali quello dell'Osservatorio Schiavazzi e quello dell'Osservatorio Pietro Monte

stakeholder finali: Cittadinanza e Società civile, associazioni

descrizione sintetica: attività di valorizzazione del patrimonio culturale scientifico di proprietà del Comune di Livorno

durata: triennale

finalità da conseguire: usufruibilità per la cittadinanza del patrimonio culturale scientifico di proprietà del Comune di Livorno

risorse umane da impiegare: Ufficio Cultura Scientifica

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Cultura Scientifica

ambito territoriale: Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Manutenzioni

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Università, Istituti di Ricerca, Associazioni

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>		Redditi da lavoro dipendente	2.301.300,00	2.301.300,00	2.301.300,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		Acquisto di beni e servizi	2.180.441,28	2.179.160,76	2.179.160,76
		Trasferimenti correnti	441.465,00	443.356,00	443.356,00
		Interessi passivi	71.526,00	59.146,00	53.656,00
	Istruzione prescolastica		5.029.732,28	5.017.962,76	5.012.472,76
		Acquisto di beni e servizi	2.382.530,00	2.399.185,00	2.369.685,00
		Trasferimenti correnti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
		Interessi passivi	109.925,00	86.420,00	72.832,00
	Altri ordini di istruzione		2.672.455,00	2.665.605,00	2.622.517,00
		Redditi da lavoro dipendente	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	2.550,00	2.550,00	2.550,00
		Acquisto di beni e servizi	8.669,00	8.669,00	8.669,00
		Trasferimenti correnti	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
	Istruzione universitaria		1.169.219,00	1.169.219,00	1.169.219,00
		Redditi da lavoro dipendente	333.450,00	333.450,00	333.450,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		Acquisto di beni e servizi	7.335.365,46	7.343.565,46	7.353.565,46
		Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Servizi ausiliari all'istruzione		7.734.815,46	7.743.015,46	7.753.015,46
		Acquisto di beni e servizi	475.000,00	495.000,00	495.000,00
		Trasferimenti correnti	358.000,00	182.000,00	182.000,00
	Diritto allo studio		833.000,00	677.000,00	677.000,00
	Totale complessivo		17.439.221,74	17.272.802,22	17.234.224,22

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Servizi culturali, tempo libero e giovani

2 OBIETTIVO: Sistema Museale: Museo della Città e Museo G. Fattori.

AZIONI:

a - P.I.U.S.S. – Allestimento del Museo della Città nel Polo Culturale dei Bottini dell'Olio: completamento lavori, allestimento percorso espositivo, promozione e gestione delle attività istituzionali e collaterali per la valorizzazione del museo e delle sue collezioni.

Apertura Bottini dell'Olio : predisposizione percorsi espositivi, allestimento, costituzione e ordinamento del nuovo deposito museale, apertura e gestione del museo della città.

stakeholder finali: visitatori del museo in generale, cittadini, studenti, turisti.

descrizione sintetica: La realizzazione di questo progetto consentirà l'esposizione permanente delle collezioni museali fino ad oggi conservate nei depositi ed esposte solo in occasione di mostre temporanee o di prestiti per mostre organizzate da altre istituzioni. Le collezioni sono molto eterogenee e testimoniano la storia culturale e multietnica della città.

durata: l'apertura del Museo è prevista nel 2015.

finalità da conseguire: Valorizzazione e massima fruibilità del patrimonio storico artistico di proprietà dell'Amministrazione Comunale con ricadute positive in termini di visibilità .

risorse umane da impiegare: da reperire personale di ruolo dell'Amministrazione, ditte specializzate per la parte traslochi, allestimenti e collocazione in deposito, ditte specializzate per la parte multimediale, personale specializzato per la gestione di alcuni servizi (es. laboratori didattici, visite guidate, servizi di accoglienza e biglietteria ecc.).

risorse strumentali da impiegare: n.1 D titolare di P.O.; n. 1 C; n. 6 B

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: : Unità Org.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: Cittadino ed extra cittadino .

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione:

Ufficio Turismo, Ufficio Stampa, Ufficio URP, Ufficio Sistemi Bibliotecari, Uffici Tecnici Comunali.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Soprintendenza ai Beni Storico Artistici, Fondazione Livorno, Regione Toscana, Associazioni Culturali.

eventuali accordi di programma: Regione Toscana: POR CReO "Competitività regionale e occupazione" - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 - Asse V - Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile – PIUSS: Polo Museale Bottini dell'Olio

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Le tariffe per l'ingresso al Museo saranno stabilite con Delibera di G.C. .

b. Potenziamento delle attività complementari del Museo Fattori nell'ottica di farlo divenire un luogo di incontro e di scambio per la vita culturale e artistica del territorio ("museo diffuso")

- Attività e laboratori didattici, organizzazione di cicli di conferenze, presentazione di libri, iniziative culturali in occasione di particolari eventi

stakeholder finali: utenti, cittadini, visitatori del Museo, studenti e turisti

descrizione sintetica:

Attività e laboratori didattici come descritto nel dettaglio anche nel progetto annuale di Scuola-Città, cicli di conferenze sul modello di Fra(m)menti Livornesi, già sperimentate con successo , presentazione di libri di interesse storico, artistico, sociale ed economico in relazione al territorio ed alla comunità locale. Iniziative culturali in occasione di eventi tipo: Amico Museo, Giornate del Patrimonio, Settimana della Cultura, Notte dei Musei, ecc. durante le quali il Museo rimane aperto nelle ore serali offrendo visite guidate gratuite e momenti di intrattenimento culturale. Organizzazione di eventi di rilievo anche nelle aree esterne al Museo (parco pubblico).

durata: 2015-2017

finalità da conseguire: Valorizzazione del Museo e delle sue potenzialità con maggiore apertura verso la società dei cittadini e dell'utenza turistica al fine di incrementare il numero dei visitatori

risorse umane da impiegare: n.1 D titolare di P.O. ; n. 1 D; n. 1 C; n. 6 B..

risorse strumentali da impiegare: : n. 6 PC con 5 stampanti locali e una stampante/fotocopiatrice di rete a nolo n. 2 PC portatili

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo.

settore di riferimento: Unità Org.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani .

ambito territoriale: cittadino ed extra cittadino

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Centro Stampa, Ufficio URP, Ufficio Stampa.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: La soc. coop. di servizi culturali che gestisce in appalto alcuni servizi museali, La Soprintendenza ai beni storici artistici, Regione Toscana e associazioni culturali

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

c. Valorizzazione del Museo anche attraverso l'impostazione di un programma di interventi manutentivi sia sulla Villa Mimbelli, che necessita di seri interventi sia nella sede espositiva dei Granai e nelle pertinenze del complesso (biblioteca, ex sede dei Vigili Urbani). Recupero del Teatrino all'interno del parco.

stakeholder finali: visitatori del Museo in generale, cittadini, studenti, turisti.

Descrizione sintetica:

durata: 2015-2017.

finalità da conseguire: Valorizzazione del Museo e del suo patrimonio.

risorse umane da impiegare: dipendenti del settore tecnico..

risorse strumentali da impiegare: :

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: : Settore tecnico, lavori pubblici e manutenzioni

ambito territoriale: Cittadino ed extra cittadino

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Soprintendenza ai Beni storico artistici

d. Organizzazione di percorsi espositivi temporanei per la valorizzazione del patrimonio museale anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e collezionisti privati attraverso la creazione di una rete culturale cittadina.

stakeholder finali: visitatori del Museo in generale, cittadini, studenti, turisti.

Descrizione sintetica: La realizzazione di mostre temporanee consente di valorizzare il patrimonio, di dare maggiore fruibilità a quei beni che non possono essere esposti permanentemente, di creare momenti di sinergia con altre istituzioni culturali e collezionisti privati al fine di approfondire ed ampliare la conoscenza su artisti, tematiche, tendenze, riletture storiche e culturali in genere.

durata: 2015-2017.

finalità da conseguire: Potenziamento sul territorio del ruolo del Museo come guida e promotore di attività culturali legate all'arte moderna e contemporanea (incremento del numero di iniziative)

risorse umane da impiegare: n.1 D titolare di P.O. ; n. 1 D; n. 1 C; n. 6 B.

risorse strumentali da impiegare: : n. 6 PC con 5 stampanti locali e una stampante/fotocopiatrice di rete a nolo n. 2 PC portatili

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: : Unità Org.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani.

ambito territoriale: Cittadino ed extra cittadino

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Stampa, Centro Stampa, URP, eventuali altri Uffici dell'Unità Org.va. , Settore Tecnico

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, collezionisti privati, Soprintendenza ai Beni storico artistici, Fondazione Livorno

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Eventuali tariffe per accedere alle mostre saranno stabilite con delibera di G.C. .

Obiettivo: Valorizzazione del Sistema delle Fortezze e dei Beni Culturali

I progetti per la valorizzazione delle due Fortezze medicee sono attualmente in corso e potranno essere compiutamente realizzati dopo la definitiva acquisizione dal Demanio statale per consentire il processo di riqualificazione. Il recupero architettonico e funzionale dei due complessi monumentali, la cui primaria funzione militare e di difesa si è dal dopoguerra progressivamente trasformata in quella di luoghi dedicati ad attività culturali, turistiche e spettacolari, costituirà elemento qualificante per una nuova vocazione del quartiere della Venezia e del centro storico cittadino quale zona di attrazione per i flussi turistici legati al transito portuale e per lo svolgimento permanente di attività culturali e di intrattenimento.

AZIONI:

a. Prosecuzione del progetto per l'Accordo di valorizzazione della Fortezza Vecchia.

Organizzazione di iniziative espositive e spettacolari rivolte a cittadini e turisti.

Stakeholder finali: Turisti e cittadini

descrizione sintetica: Conclusione del Programma di Accordo di Valorizzazione della Fortezza Vecchia

durata: 2015-2017

finalità da conseguire: acquisizione in proprietà della Fortezza Vecchia e sua valorizzazione per fini culturali e turistici

risorse umane da impiegare: gruppo di lavoro già costituito per il Programma di Valorizzazione della Fortezza Vecchia

risorse strumentali da impiegare: in dotazione agli uffici dei settori dell'ente coinvolti

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: Unità Org.va servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: Cittadino, regionale, nazionale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici, Urbanistica, Turismo

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Camera di Commercio, Agenzia del Demanio, Direzione Regionale MIBACT, Soprintendenza di Pisa, Autorità Portuale, Regione Toscana

eventuali accordi di programma: V° Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro Beni e Attività culturali. Delibera Cipe n. 3/2006; Protocollo d'intesa del 26.02.2010, Provincia di Livorno, Soprintendenza di Pisa ; Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e rifunionalizzazione della Fortezza Vecchia del 18.04.2013 tra Comune di Livorno, Camera di Commercio di Livorno e Autorità Portuale di Livorno

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

b. Valorizzazione della Fortezza Nuova nelle more dell' avvio di un processo di Accordo di valorizzazione per l'acquisizione in proprietà: programma di valorizzazione della sala degli Archi come luogo di mostre, laboratori, seminari ecc. e del parco attraverso la promozione di un concorso

per artisti che consenta l'acquisizione di opere da installare nello stesso per la realizzazione di un parco tematico ambientale.

Stakeholder finali: Turisti e cittadini

descrizione sintetica: Realizzazione di mostre e iniziative per la promozione della creatività artistica giovanile e la valorizzazione dell'arte contemporanea.

durata: 2015-2017

finalità da conseguire: Valorizzazione del bene monumentale attraverso la sua promozione culturale e turistica.

risorse umane da impiegare: gruppo di lavoro già costituito per il Programma di Valorizzazione della Fortezza Vecchia, Ufficio Cultura e Spettacolo, Ufficio Musei e Ufficio Turismo

risorse strumentali da impiegare: in dotazione agli uffici dei settori dell'ente coinvolti

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: Unità Org.va servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: Cittadino, regionale, nazionale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici, Urbanistica, Polizia municipale, Ufficio Patrimonio

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Agenzia del Demanio, Direzione Regionale MIBACT, Soprintendenza di Pisa, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Fondazione Livorno

eventuali accordi di programma: V Accordo integrativo all'Accordo di Programma Quadro Beni e Attività culturali. Delibera Cipe n. 3/2006; Protocollo d'intesa del 26.02.2010, Provincia di Livorno, Soprintendenza di Pisa; Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e rifunzionalizzazione della Fortezza Vecchia del 18.04.2013 tra Comune di Livorno, Camera di Commercio di Livorno e Autorità Portuale di Livorno

Obiettivo: La Casa della Cultura e la Valorizzazione culturale della città

La valorizzazione culturale della città può essere perseguita tramite gli obiettivi strategici esplicitati nelle linee di mandato e che identificano Livorno sotto molteplici profili culturali: *Livorno città antica*, *Livorno città delle Nazioni*, *Livorno città dell'arte*.

AZIONI:

1. promozione della creatività artistica giovanile e valorizzazione dell'arte contemporanea, anche in sedi non museali;
2. Lo spazio della Casa della Cultura si presta piuttosto ad ospitare esposizioni d'arte contemporanea – così riprendendo la tradizione dei *Premi Modigliani* - ed attività culturali al piano terreno ed al primo piano, mentre al secondo piano, previa verifica con gli uffici tecnici ed i sistemi informativi, potrà essere allestita una sala multimediale per attività di formazione, interamente finanziata con progetto UCAT, promosso da ANCI Toscana;
3. organizzazione di percorsi turistico-culturali accessibili a tutti, con il coinvolgimento del Dipartimento Lavori Pubblici per quanto attiene l'abbattimento di barriere architettoniche;
4. riorganizzazione del Premio Rotonda quale momento legato alla tradizione culturale e folkloristica cittadina, ipotizzando anche la registrazione del relativo marchio;
5. promozione della tradizione storica di Livorno.

stakeholder finali: cittadini, associazioni ed operatori del settore culturale, studenti.

descrizione sintetica: Valorizzazione del patrimonio e della tradizione culturale della città di Livorno. Valorizzazione della città di Livorno a fini turistico-culturali. Valorizzazione della tradizione religiosa della città di Livorno

durata: Triennio 2015-2017

finalità da conseguire: Incremento del numero e della qualità di attività culturali, nonché della relativa fruizione da parte della cittadinanza. Miglioramento, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, delle attività culturali gestite in economia o con affidamento di servizi a terzi (a seconda della tipologia e rilevanza dell'attività stessa).

risorse umane da impiegare: Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

risorse strumentali da impiegare: n. 6 PC, n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: cittadino ed extra cittadino

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Gabinetto del Sindaco, U.O. Attività Educative, Ufficio Turismo e Grandi Eventi, Dipartimento Lavori Pubblici, U.O. Polizia Municipale e Amministrativa, SUAP, U.O. Strategie Ambientali, U.O. Gestione Entrate, Ufficio Patrimonio, Ufficio Economato, Ufficio Musei.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Provincia di Livorno, Regione Toscana, Fondazione Livorno, Archivio di Stato, comunità religiose cittadine, Soprintendenze.

OBIETTIVO: Potenziamento del Sistema Bibliotecario cittadino

a. Ampliamento dell'offerta del Sistema Bibliotecario attraverso l'apertura del Polo Museale Bibliotecario dei Bottini dell'Olio. Riorganizzazione complessiva delle sedi bibliotecarie e dei servizi in vista dell'apertura dei Bottini dell'Olio.

stakeholder finali: Cittadini giovani e adulti, studiosi, ricercatori, turisti

descrizione sintetica: La linea 5.2 del PIUSS prevede la apertura del Polo bibliotecario-museale ai Bottini dell'Olio dove sarà tra l'altro ospitata la sezione di materiale corrente della Biblioteca Labronica. In previsione di ciò, è necessario riorganizzare servizi e materiale bibliografico delle diverse sezioni della Biblioteca Labronica, definire i servizi da attivare presso la nuova sede, organizzare il trasloco e la gestione dei servizi. E' inoltre necessario individuare il materiale iconografico e bibliografico antico posseduto dalla biblioteca Labronica da inserire nel percorso espositivo museale e curarne l'allestimento. Predisporre un piano di attività di promozione che coinvolga un sempre maggior numero di cittadini nella frequentazione della biblioteca anche per servizi informativi non direttamente biblioteconomici.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: Garantire nel rispetto della tempistica stabilita dal cronoprogramma la riorganizzazione di servizi e materiali delle diverse strutture in vista del riallestimento della sezione corrente nella sede dei Bottini dell'Olio, garantendo al contempo la continuità del servizio in essere per tutte le strutture coinvolte.

risorse umane da impiegare: personale dipendente (1 P.O , 7 liv.D, 1 liv. C, 5 liv. B) e personale dell'Ati che ha in gestione l'appalto dei servizi

risorse strumentali da impiegare: rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale di cui la Labronica è polo con 64 biblioteche del territorio provinciale ad essa collegate), con Internet, collegamenti Wi-Fi., n. 51 PC e server per la catalogazione, le postazioni pubbliche ad internet, progetto TRIO

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: U.O.Servizi culturali, tempo libero e giovani.

ambito territoriale: cittadino e provinciale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Turismo, Ufficio Stampa, Ufficio URP, Uffici Tecnici Comunali.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Fondazione Livorno, Regione Toscana, Associazioni Culturali.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: Contratto manutenzione Sebina, Appalto gestione servizi

b. Promozione del brand della biblioteca nelle varie sedi cittadine attraverso esposizioni, conferenze, presentazioni di libri, visite guidate, aperture straordinarie domenicali, secondo un calendario sia proposto dall'Amministrazione che da tutte le associazioni operanti sul territorio cittadino.

. Rafforzamento del modello di responsabilità del rapporto con gli utenti in modo che sia in carico a tutti gli operatori che a vario livello lavorano nelle strutture attraverso corsi di formazione e aggiornamenti interni.

. Potenziamento del collegamento con il mondo scolastico tramite il coinvolgimento tramite le biblioteche dei ragazzi, degli studenti delle scuole materne e elementari in programmi di promozione della lettura, laboratori ecc.

stakeholder finali: cittadini del territorio comunale, provinciale, regionale, turisti, associazioni, fasce deboli della popolazione

descrizione sintetica: Attraverso diverse attività: presentazione di libri, esposizioni, conferenze, laboratori e animazioni alla lettura per bambini, digitalizzazione del patrimonio, biblioteca al mare e nei centri commerciali, progetto Angolo della Salute in collaborazione con ASL, si intende valorizzare e far conoscere il patrimonio e i servizi delle diverse strutture della Biblioteca Labronica, nonché sottolineare il ruolo della biblioteca quale luogo di informazione e formazione permanente, anche attraverso l'implementazione della biblioteca digitale e multimediale

durata: 2015-2017

finalità da conseguire: Promuovere la conoscenza del patrimonio e sviluppare i servizi di lettura portandoli anche in luoghi diversi rispetto alle tradizionali strutture bibliotecarie accrescendo l'impatto della biblioteca nei confronti di un pubblico altrimenti difficilmente raggiungibile. Rendere la biblioteca sempre più un luogo di circolazione delle informazioni anche favorendo e incentivando l'uso delle risorse digitali e multimediali che la biblioteca mette a disposizione (ebook, edicola digitale etc...)

risorse umane da impiegare: personale dipendente: (1 P.O , 7 liv.D, 1 liv. C, 5 liv. B) e personale dell'Ati che ha in gestione l'appalto dei servizi

risorse strumentali da impiegare: hardware e software in dotazione alla biblioteca (vedi azione a responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo
settore di riferimento: U.O. Servizi culturali, tempo libero e giovani.
ambito territoriale: cittadino , provinciale e regionale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Stampa, URP, Ufficio Personale, CRED
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Comuni del territorio provinciale, Associazioni
analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: Appalto gestione servizi, Contratto manutenzione Sebina

c. Attuazione di un programma di manutenzione degli edifici storici in particolare della sede di Villa Fabbricotti. Prosecuzione dei lavori di recupero della sede di Villa Maria.

stakeholder finali: cittadini, studenti, turisti.

Descrizione sintetica:

durata: 2015-2017.

finalità da conseguire: Valorizzazione del Sistema bibliotecario e del suo patrimonio.

risorse umane da impiegare: dipendenti del settore tecnico.

risorse strumentali da impiegare: :

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: : Settore tecnico, lavori pubblici e manutenzioni

ambito territoriale: Cittadino ed extra cittadino

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione:

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Soprintendenza ai Beni storico artistici

eventuali accordi di programma:

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria:

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi:

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

OBIETTIVO: Le attività culturali e spettacolari

L'obiettivo strategico del mandato amministrativo per le attività culturali non può prescindere dall'inversione del trend registrato fin dal 2010 con l'entrata in vigore della Legge n. 122, che ha previsto, a decorrere dall'anno 2011, il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

L'interpretazione estensiva della norma a tutte le attività culturali e non solo a quelle espressamente citate dalla norma suddetta ha comportato un progressivo decremento delle risorse con conseguente diminuzione degli obiettivi culturali e della loro strategicità nella performance dell'Ente.

Appare quindi prioritariamente necessario tradurre quanto sopra nell'attribuzione di risorse economiche negli strumenti di programmazione finanziaria (DUP 2015-2017).

AZIONI:

1. valorizzazione – tramite convegni, readings, mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e poesia, spettacoli - del patrimonio immateriale della città di Livorno e delle figure che ne hanno animato la vita culturale (Giovanni Fattori, Amedeo Modigliani, Pietro Mascagni, Piero Ciampi, Giorgio Caproni);
2. valorizzazione del Premio Ciampi, giunto, nel 2014, alla XX^a edizione ed ormai affermatosi come una delle manifestazioni più importanti a livello italiano per la musica d'autore;
3. rinnovo dell'affidamento gestionale in concessione del Teatro P. Mascagni di Villa Corridi come polo della musica giovanile;

4. verifica dell'ipotesi di mantenimento per ulteriori cinque anni dell'attuale affidamento gestionale in concessione del Teatro delle Commedie;
5. potenziamento delle attività di Livorno Film Commission, anche al fine di realizzare Festival tematici;
6. definizione di un disciplinare che modifichi la delibera G.C. n. 789/1997 sull'arte di strada e favorisca, altresì, l'attività di spettacoli all'aperto, nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

stakeholder finali: cittadini, associazioni ed operatori del settore culturale, cinematografico e teatrale, studenti.

descrizione sintetica: Valorizzazione del sistema culturale attraverso la poliedricità delle sue espressioni (arte visiva, coreutica, teatrale, musicale ecc.). Valorizzazione e promozione dell'immagine di Livorno attraverso il supporto alle attività cinematografiche ed audiovisive.

durata: Triennio 2015-2017

finalità da conseguire: Promozione ed incremento della fruizione di attività culturali, organizzate anche in collaborazione con l'associazionismo cittadino. Valorizzazione e promozione dell'immagine di Livorno attraverso il supporto alle attività cinematografiche ed audiovisive.

risorse umane da impiegare: Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

risorse strumentali da impiegare: n. 6 PC, n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: cittadino ed extra cittadino

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Gabinetto del Sindaco, U.O. Attività Educative, Ufficio Turismo e Grandi Eventi, Dipartimento Lavori Pubblici, U.O. Polizia Municipale e Amministrativa, SUAP, U.O. Strategie Ambientali, U.O. Gestione Entrate, Ufficio Patrimonio, Ufficio Economato.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Provincia di Livorno, Regione Toscana, Fondazione Livorno, Mediateca Regionale, Università di Pisa.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: concessione gratuita del suolo pubblico per attività culturali in compartecipazione, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 507/1993 e compatibilmente con quanto previsto dalla delibera C.C. n. 33 del 30 marzo 2011.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: : Concessione del Teatro delle Commedie (ATI tra Pilar Ternera/Capofila, Arci e Ars Nova) – Concessione del Teatro P. Mascagni (Associazione Culturale The Cage).

OBIETTIVO: Gli Enti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale

AZIONI:

Laddove soprattutto la partecipazione del Comune di Livorno ad Enti terzi si traduca in finanziamento, è necessario riaffermare il ruolo di indirizzo e controllo del Comune, sia attraverso la nomina della relativa *governance*, sia tramite una partecipazione attiva dei competenti uffici comunali alla traduzione operativa degli indirizzi culturali definiti dall'Assessorato alla Cultura.

stakeholder finali: cittadini, associazioni operanti nel settore teatrale, studenti.

descrizione sintetica: Potenziamento dell'offerta culturale, storica, musicale e teatrale della città.

durata: Triennio 2015-2017

finalità da conseguire: Miglioramento, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, delle gestioni delle partecipate in ambito culturale (Fondazione Goldoni, Istituto Mascagni, Fondazione Trossi Uberty, Istoreco ecc) secondo criteri di indirizzo e controllo dell'Amministrazione Comunale.

risorse umane da impiegare: Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

risorse strumentali da impiegare: n. 6 PC, n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

responsabile politico: Assessore Serafino Fasulo

settore di riferimento: U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

ambito territoriale: cittadino ed extra cittadino

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Gabinetto del Sindaco, Ufficio Turismo e Grandi Eventi, Dipartimento Lavori Pubblici, Ufficio Patrimonio, U.O. Servizi Finanziari, Ufficio Società e Partecipazioni.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Fondazione Livorno, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

OBIETTIVO: Messa in sicurezza, recupero e progressiva qualificazione e valorizzazione di immobili comunali allo scopo di potenziare l'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione

AZIONI:

1. Terme del Corallo – Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
2. Terme del Corallo – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
3. Cisternone o Gran Conserva – Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
4. Cisternone o Gran Conserva – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
5. Fortezza Vecchia – Conclusione accordo di valorizzazione per l'acquisizione dal Demanio Statale e CCIAA della proprietà da parte di Comune e Regione (programma di valorizzazione già elaborato da Comune e Regione) – Attuazione programma di valorizzazione finanziato interamente dalla regione Toscana per circa 20 mln di euro
6. Fortezza Nuova – Conclusione accordo di valorizzazione per l'acquisizione dal Demanio Statale della proprietà da parte del Comune secondo un programma di valorizzazione ancora tutto da elaborare, p.es. ricercando la manifestazione d'interesse di investitori privati
4. Casa della Cultura – In base alla destinazione d'uso indicata dall'Amministrazione, predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale

5. Casa della Cultura – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
 6. Villa Mimbelli – In base agli indirizzi dell'Amministrazione, predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica per la manutenzione straordinaria e la valorizzazione dell'immobile, da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
 7. Villa Mimbelli – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
 8. Famedio di Montenero – In base agli indirizzi dell'Amministrazione, predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione dell'immobile, da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
 9. Famedio di Montenero – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
 10. Villa Fabbricotti – In base agli indirizzi dell'Amministrazione, predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica per la manutenzione straordinaria e la valorizzazione dell'immobile, da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
 11. Villa Fabbricotti – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
 12. Barriera Margherita – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi, da eseguire in collaborazione con Accademia Navale
- stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso alla diffusione della cultura e al potenziamento della relativa offerta di servizi

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Implementare la partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte dell'amministrazione
- rendere più efficiente ed efficace la gestione l'erogazione dell'offerta di servizi culturali
- riqualificare e valorizzare il patrimonio dell'ente

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Edilizia Giudiziaria, Annonaria e Culturale
- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale

- Si segnala il fabbisogno di due unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Serafino Fasulo

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Cultura, Ufficio Turismo, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>		Acquisto di beni e servizi	582.078,00	556.810,00	556.810,00
		Interessi passivi	351.004,00	309.350,00	277.501,00
		Altre spese correnti	35.500,00	33.784,23	33.784,23
	Valorizzazione dei beni di interesse storico		968.582,00	899.944,23	868.095,23
		Redditi da lavoro dipendente	1.129.616,00	1.129.616,00	1.129.616,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	82.800,00	82.800,00	82.800,00
		Acquisto di beni e servizi	1.632.525,25	1.575.816,25	1.635.816,25
		Trasferimenti correnti	1.351.599,00	1.351.599,00	1.351.599,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		4.196.540,25	4.139.831,25	4.199.831,25
	Totale complessivo		5.165.122,25	5.039.775,48	5.067.926,48

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promozione sportiva e impianti

OBIETTIVO: Impiantistica sportiva – interventi di potenziamento, ristrutturazione e riqualificazione

AZIONI:

1. Camposcuola – Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale, per la realizzazione di una tribuna coperta
2. Camposcuola – Inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo
3. Nuovo impianto sportivo indoor – Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
4. Nuovo impianto sportivo indoor – Inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Insieme integrato di interventi teso alla promozione della cultura della cultura dello sport e al potenziamento della relativa offerta di servizi

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Implementare la partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte dell'amministrazione
- rendere più efficiente ed efficace la gestione l'erogazione dell'offerta in ambito sportivo
- riqualificare e valorizzare il patrimonio dell'ente

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale
- Si segnala il fabbisogno di due unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Nicola Perullo

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Sport, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

OBIETTIVO: Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere

AZIONI:

- Gestione diretta stadio "A. Picchi" e campo scuola "R. Martelli". Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi, ove previsto (n° 3 palazzetti dello sport, n° 1 palazzetto della scherma, n° 2 piscine, n° 13 campi di calcio, n° 2 campi di rugby, n° 2

campi di baseball, n° 16 palestre, n° 1 ippodromo, n° 3 piste di pattinaggio, n° 1 pista di microracing);

- Regolamentazione e controllo sull'utilizzo, la conduzione e gli interventi di manutenzione negli impianti a gestione convenzionata;
- Costituzione di una commissione per la predisposizione delle verifiche e dei controlli nelle palestre private;
- Nuovo campo di calcio/rugby alla Scopaia: approvazione della bozza di convenzione e del capitolato per il bando di gara;
- Gestione Ippodromo: affidamento a nuovo soggetto;
- Valutazione degli ulteriori interventi di adeguamento dello Stadio "A.Picchi" congiuntamente con gli Uffici Tecnici.
- Manutenzione ordinaria del manto erboso dello Stadio "A.Picchi" e del Campo Sportivo Scolastico;
- Rinnovo delle concessioni per la gestione dei campi di calcio e delle palestre scolastiche, tramite espletamento di procedure di evidenza pubblica.
- Presa in carico della concessione per la gestione del nuovo campo di golf da realizzarsi nell'area di Banditella a cura di un soggetto privato.
- Rimodulazione della convenzione delle piscine comunali a seguito degli interventi aggiuntivi di riqualificazione e miglioramento delle strutture a carico di Officina dello Sport.
- Concessioni degli impianti sportivi per manifestazioni ed eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma "vivere lo sport").
- Organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.
- Riproposizione del Progetto di promozione sportiva "A scuola di gioco sport" per la stagione sportiva.
- Coordinamento della stagione sportiva delle gare remiere cittadine collegate al Palio Marinaro;
- Supporto e collaborazione agli eventi di promozione sportiva.
- Predisposizione del piano di assegnazione degli spazi orari negli impianti sportivi comunali.

stakeholder finali: Associazioni e volontariato, fornitori di beni e servizi, sportivi, studenti.

descrizione sintetica: Sport e attività sportiva

durata: triennio 2015-2017

- finalità da conseguire: favorire lo sviluppo dello sport e la pratica sportiva a tutti i livelli ed in particolare quella giovanile, garantire la funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere, mediante:
 - Applicazione tariffe sociali nell'utilizzo degli impianti sportivi comunali;
 - Piano poliennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione;
 - Mantenimento del progetto di promozione delle attività motorie (Programma "A scuola di giocosport") e supporto a tutti gli eventi sportivi di rilevanza per la città;
 - Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.

risorse umane da impiegare:

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.2 B3, n. 1 B5, n.1 C2, n. 2 cat. C3, n.1 C4, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;

- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.1 cat. B6; n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 cat. B3, n.1 cat. B5, n.1 B6;

risorse strumentali da impiegare:

- L'Ufficio Sport e Impianti Sportivi dispone di 5 locali ubicati in via Marradi, 118, ed è dotato di 11 P.C;
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radioprato, n.1 trattore;

responsabile politico: Assessore al Turismo, Marketing Territoriale, Sport, Folklore: NICOLA PERULLO.

settore di riferimento: Dipartimento 3 "Servizi alla città"

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Uffici Tecnici e U.O.va Contratti Provveditorato Económico.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, CONI Regionale, Gestori degli impianti sportivi comunali

eventuali accordi di programma: nessuno

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Politiche tariffarie di tipo sociale per l'utilizzo degli impianti sportivi (L.R. 6/05), anche mediante erogazione di contributi ai gestori, sulla base di quanto deliberato dall'Amministrazione.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: Piscine comunali : Officina dello Sport Srl

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

La totalità dell'ammontare degli impegni di spesa pluriennali è costituita dai contributi destinati ai gestori degli impianti sportivi comunali a fronte delle concessioni che sono state rilasciate, le cui previsioni sono le seguenti:

- Anno 2015 € 347.000,00
 - Anno 2016 € 347.000,00
 - Anno 2017 € 347.000,00
- (previsione capitolo 6280)

Tempo libero e giovani

OBIETTIVO: Monitoraggio del tasso di disoccupazione giovanile

AZIONI: Monitoraggio del tasso di disoccupazione giovanile in città e studio delle possibili soluzioni per una progressiva riduzione dell'alto tasso

stakeholder finali: Cittadinanza, Associazioni, Tavolo Giovani

descrizione sintetica: rilevamento di dati disaggregati relativi all'offerta e alla domanda di lavoro, da realizzare di concerto con l'Ufficio Statistica e l'Ufficio provinciale per l'impiego; studio di possibili soluzioni per allineare offerta e domanda di lavoro e per incentivare l'occupazione di giovani lavoratori, perseguendo una più efficace corrispondenza tra titoli di studio/formazione ed esigenze di professionalità delle imprese;

durata: 2014-2016

finalità da conseguire: Definizione e attuazione di politiche a favore dell'occupazione giovanile

risorse umane da impiegare: personale dipendente: 1 P.O. , 1 liv. C , 1 liv. B

risorse strumentali da impiegare: 2 PC

responsabile politico: Vice Sindaco Stella Sorgente

settore di riferimento: U.O. Servizi culturali, Tempo libero e Giovani

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Statistica, Ufficio programmazione economica

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Ufficio provinciale per l'impiego, Associazioni di categoria

AZIONI: Monitoraggio costante dei progetti Giovanisì promossi dalla Regione Toscana garantendo una adeguata e continua informazione pubblica. Continuazione e implementazione dei progetti Giovanisì,, attivazione di azioni per la formazione (tirocini)

stakeholder finali: cittadini, studenti, giovani in cerca di occupazione

descrizione sintetica: Incentivo specificamente riferito alla fascia di giovani che necessita di adeguato orientamento e formazione professionale per favorirne l'inserimento al lavoro; assicurando un continuo monitoraggio e una adeguata informazione pubblica dei progetti APQ e "Giovani si " della Regione; Continuazione e implementazione del Progetto Giovanisì, attivazione di tirocini curriculari, extracurriculari, , borse di studio, servizio civile, progetti di alternanza scuola-lavoro ecc.

durata: 2014-2016

finalità da conseguire: Definizione e attuazione di politiche a favore dell'occupazione giovanile

risorse umane da impiegare: personale dipendente: 1 P.O., 1 liv. C, 1 liv. B

risorse strumentali da impiegare: 2 PC

responsabile politico: Vice Sindaco Stella Sorgente

settore di riferimento: U.O. Servizi culturali, Tempo libero e giovani

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Provveditorato, Ufficio Amministrazione del Personale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Ufficio provinciale per l'impiego,

OBIETTIVO: Promozione della cultura giovanile e sostegno alla rete associativa

AZIONI: Potenziamento e ampliamento dell'attività e delle associazioni culturali giovanili

stakeholder finali: Cittadini, Associazioni culturali giovanili

descrizione sintetica: qualificazione del "Tavolo Giovani" non solo per le funzioni di coordinamento tra associazioni, ma anche come organo di progettualità della rete culturale cittadina; Creazione di un Portale Giovani finalizzato tra l'altro a costituire una rete di relazioni tra giovani, associazioni e amministrazione comunale che possa supportare una più diffusa progettualità culturale e creativa; Studio di fattibilità per la creazione di spazi da adibire a Centri sociali Giovani

durata: 2014-2016

finalità da conseguire: Valorizzazione delle attività culturali e creative prodotte dalla popolazione giovanile livornese e promozione della loro diffusione e fruizione

risorse umane da impiegare: personale dipendente 1 P.O., 1 liv. C, 1 liv. B

risorse strumentali da impiegare: 2 PC

responsabile politico: Vice Sindaco Stella Sorgente

settore di riferimento: U.O. Servizi culturali, Tempo libero e giovani

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Patrimonio

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione:

AZIONI: Promozione di eventi di cultura e spettacolo rivolte ai giovani

stakeholder finali: cittadini, popolazione giovanile, turisti

descrizione sintetica: , organizzazione di eventi aventi valenza regionale o nazionale, capaci attrarre in città fasce di giovani interessati (Es. Italia Wave); creazione di “Pacchetti turistici Giovani”, finalizzati alla promozione del turismo giovanile in città in collaborazione con l’Assessore al Turismo; iniziative varie in collaborazione con il settore commercio per favorire l’aggregazione giovanile “Progetto aperi-rock”. Studio per verificare la possibilità di individuare spazi urbanistici destinati ad attività di intrattenimento e svago, soprattutto destinate alla popolazione giovanile, in aree idonee rispetto alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento acustico (Music performance areas) oltre ad un “Area silenziosa” sul territorio comunale così come previsto dalla normativa regionale

durata: 2014-2016

finalità da conseguire: Valorizzare l’offerta culturale a favore dei giovani e attrarre in città giovani italiani e stranieri

risorse umane da impiegare: personale dipendente 1 P.O., 1 liv. C, 1 liv. B oltre al personale dipendente dell’Ufficio Turismo

risorse strumentali da impiegare: 2 PC

responsabile politico: Assessore Stella Sorgente

settore di riferimento: U.O. Servizi culturali, Tempo libero e giovani

ambito territoriale: comunale e nazionale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Cultura, Ufficio Turismo, Ufficio Ambiente

OBIETTIVO: Prevenzione e sensibilizzazione sull’uso delle droghe pesanti nei giovani

AZIONI: prevenzione e disincentivazione della tossicodipendenza

stakeholder finali: cittadini, studenti, popolazione giovanile affetta da tossicodipendenza, famiglie di tossicodipendenti

descrizione sintetica: Stretta collaborazione con la ASL e la Prefettura ai fini di un continuo monitoraggio del consumo delle droghe pesanti da parte della popolazione giovanile, degli impatti di disagio sociale che esso crea; Elaborazione, di concerto con la ASL, la Regione Toscana e le associazioni di progetti di prevenzione e disincentivazione della tossicodipendenza; Elaborazione di progetti sui danni provocati dalle droghe da proporre alla popolazione scolastica

durata: 2014-2016

finalità da conseguire: disincentivare e contrastare l'uso delle droghe specie nelle fasce più giovani della popolazione
risorse umane da impiegare: personale dipendente 1 P.O., 1 liv. C, 1 liv. B
risorse strumentali da impiegare: 2 PC
responsabile politico: Assessore Stella Sorgente
settore di riferimento: U.O. Servizi culturali, Tempo libero e giovani
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio servizi sociali e alla persona, Uffici servizi educativi
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ASL6

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		Redditi da lavoro dipendente	493.800,00	493.800,00	493.800,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Acquisto di beni e servizi	588.452,00	593.528,00	563.528,00
		Trasferimenti correnti	837.000,00	542.000,00	542.000,00
		Interessi passivi	121.201,00	98.974,00	83.456,00
	Sport e tempo libero		2.045.453,00	1.733.302,00	1.687.784,00
		Acquisto di beni e servizi	30.455,00	32.455,00	32.455,00
	Giovani		30.455,00	32.455,00	32.455,00
	Totale complessivo		2.075.908,00	1.765.757,00	1.720.239,00

MISSIONE 7: Turismo

Turismo e grandi eventi

OBIETTIVO: Messa in sicurezza, recupero e progressiva qualificazione e valorizzazione di immobili comunali allo scopo di potenziare l'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione

AZIONI:

13. Mercato Centrale – Progettazione e realizzazione dei lavori di sostituzione copertura lanterna e adeguamento parapetti esterni
14. Mercato Centrale – Progettazione e realizzazione interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza nei confronti del rischio incendio
15. Mercato Centrale – Progettazione e realizzazione di un ascensore di collegamento tra piano interrato e piano primo con recupero funzionale dell'intero piano primo (sul modello del mercato di S. Lorenzo a Firenze)
16. Mercato Centrale – Progettazione e realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione del piano interrato
17. Deposito ATL – Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica, da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale, per l'implementazione del futuro sistema museale espositivo costituito dall'asse Acquario, Villa Mimbelli, Villa Henderson, Villa Fabbricotti
18. Deposito ATL – Inserimento di uno o più lotti di interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso al potenziamento dell'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Implementare la partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte dell'amministrazione
 - rendere più efficiente ed efficace la gestione l'erogazione dell'offerta di servizi per il turismo
 - riqualificare e valorizzare il patrimonio dell'ente
- risorse umane da impiegare: personale degli uffici
- Ufficio Edilizia Giudiziaria, Annonaria e Culturale
 - Ufficio Manutenzioni Edilizie
 - Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
 - Ufficio Impianti Termici
 - Ufficio Ingegneria Strutturale
 - Si segnala il fabbisogno di due unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Alessandro Aurigi

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Programmazione Economico Finanziaria Cultura, Ufficio Turismo,

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

OBIETTIVO: Area Città Storica/Porto - Qualificazione dell'area circostante la Fortezza Vecchia finalizzata all'accoglienza dei passeggeri portuali.

AZIONI:

- realizzazione apposita area di servizi per i turisti, definita “Porta della Toscana”, nella quale dovrebbero essere presenti, tra l'altro, il capolinea degli Shuttle-bus, il collegamento bus porto-aeroporto, un sistema di collegamento con navette ai bus per la città, un Punto d'Informazione Turistica, attività commerciali ed espositive, un'area servizio taxi ed ulteriori servizi turistici da definire;
- adeguamento dei Fossi e della Fortezza Vecchia alle necessità turistiche e sportive tramite la regolamentazione degli ormeggi e la realizzazione di zone di attracco per i battelli turistici e, inoltre, attraverso il completamento dell'apertura del canale di Viale Caprera, potrebbe essere istituito un sistema di collegamento (sia turistico che commerciale) della città via acqua, prevedendo la possibilità di un uso commerciale dei locali (cantine) situate a livello dell'acqua e di una loro ristrutturazione, almeno esterna, per riportarla alla bellezza e tipicità originaria. Studio dei possibili percorsi e accessi esistenti e/o dimessi per il loro sfruttamento turistico ivi compreso il Mercato delle Vettovaglie. Per questo occorre coordinare un dialogo tra Piano Regolatore del Porto (PRP) e Piano Regolatore della Città (PRG) che contenga al suo interno anche le prospettive di sviluppo turistico della città. Riprendere il percorso di riqualificazione dei Fossi Medicei, a partire dai problemi di navigabilità e, quindi, di regolamentazione degli ormeggi, con conseguente definizione di alternative valide e percorribili per le imbarcazioni in sovrannumero, ma anche di qualità delle acque (controlli degli scarichi delle acque bianche e nere). Occorre inoltre verificare con l'Autorità Portuale la condivisione di questi obiettivi; creare un Protocollo d'Intesa con i principali soggetti coinvolti (oltre a Comune e Autorità Portuale, anche ASA, Provincia, Sovrintendenza, ecc.); costituzione di un tavolo tecnico di lavoro; analizzare quali siano gli impedimenti che ostacolano gli investimenti di privati per un riuso dei locali a livello dell'acqua descritti, e proporre una loro rimozione per favorire una gestione controllata di questi ultimi, affinché abbiano, oltre all'ovvio interesse privato, anche una valenza di interesse pubblico
- allestimento di una mostra-mercato permanente dei prodotti di eccellenza della Toscana, a partire dai prodotti locali e della costa in Fortezza Vecchia;
- Realizzazione appositi corsi di formazione sul tema dell'accoglienza per gli operatori turistico-commerciali.

stakeholder finali: TURISTI, CITTADINI , OPERATORI TURISTICI E COMMERCIALI

descrizione sintetica: CREAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA DELLA CITTA'

durata: TRIENNALE

finalità da conseguire: Sviluppo accoglienza, promozione e valorizzazione delle emergenze e degli eventi turistici, sportivi, culturali della città.

risorse umane da impiegare: n° 1 Funzionario D3 – n° 1 Istruttore Direttivo D2 – n° 1 Istruttore Amm.vo C5 – 1 Istruttore Amm.vo Amm.vo C2 – n° 2 Istruttore amm.vo C3 – n° 2 Collaboratore Amm.vo B6

risorse strumentali da impiegare: n° 4 locali – 9 p.c. – 2 stampanti – 1 scanner – 1 fotocopiatrice in dotazione al piano

responsabile politico: Nicola Perullo

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: ambiente – patrimonio – commercio – cultura – sport – ed indirettamente tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Camera di Commercio – Autorità Portuale – Soc. Porto di Livorno 2000 – Provincia – operatori turistici – operatori commerciali – ASA - Sovrintendenza

OBIETTIVO: Area mare/colline - sviluppo del turismo ambientale, rurale, sportivo, marino e balneare tramite un turismo che privilegi il rispetto per la natura ed una ospitalità con servizi ecosostenibili e di qualità;

AZIONI:

- potenziamento dei servizi minimi delle spiagge di libera fruizione per garantire un loro maggior utilizzo;
- sviluppo del turismo naturalistico-ambientale, rurale, sportivo-vacanze attive, enogastronomico e dei prodotti tipici nell'ambito dell'Area protetta del parco provinciale dei Monti Livornesi;
- riscoperta dell'antica Via dei Cavalleggeri, nel tratto tra la torre di Calafuria e Quercianella, con un itinerario naturalistico-turistico che si snodi parallelamente alla vecchia Aurelia.

stakeholder finali: TURISTI, CITTADINI , OPERATORI TURISTICI E COMMERCIALI

descrizione sintetica: PROMOZIONE TURISMO ECOSOSTENIBILE

durata: TRIENNALE

finalità da conseguire: Valorizzazione delle risorse ambientali, rurali sportive, marine e balneari integrate con offerte di soggiorno ed enogastronomiche.

risorse umane da impiegare: n° 1 Funzionario D3 – n° 1 Istruttore Direttivo D2 – n° 1 Istruttore Amm.vo C5 – 1 Istruttore Amm.vo C2 – n° 2 Istruttore amm.vo C3 – n° 2 Collaboratore Amm.vo B6

risorse strumentali da impiegare: n° 4 locali – 9 p.c. – 2 stampanti – 1 scanner – 1 fotocopiatrice in dotazione al piano

responsabile politico: Nicola Perullo

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: ambiente – commercio – sport – ed indirettamente tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Camera di Commercio – Autorità Portuale – Soc. Porto di Livorno 2000 – Provincia – operatori turistici – operatori commerciali – ASA

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: dal 2009 è stata affidata all'Ass. Nuoto Livorno la gestione della Struttura polifunzionale a servizio delle attività turistiche, della balneazione e sportive collocata presso la spiaggia Tre Ponti ed il relativo arenile per un periodo di 10 anni.

OBIETTIVO: Sviluppo delle potenzialità turistiche e degli aspetti di originalità della città

AZIONI:

- ampliamento dei servizi offerti dalla *Livorno Card*, rendendola uno strumento sempre più utile e completo per il turista;
- Potenziamento e maggiore pubblicizzazione dei percorsi turistici a tema enogastronomico già esistenti (Itinerari del Gusto);
- Proposizione di nuovi percorsi strutturati su altri temi: pittura, musica, Livorno delle Nazioni etc.;
- Incentivazione dell'economia tramite la stipula di convenzioni per i parcheggi e promuovendo, con tariffe ridotte, in caso di manifestazioni, la concessione del suolo pubblico ai commercianti e ai ristoratori, inclusi quelli da asporto;

- Creazione di un circuito pedonale in cui promuovere gli antichi mestieri, la cultura locale, l'integrazione tra le diverse etnie, il cine-turismo, la gastronomia locale;
 - Definizione di un piano per l'uso cittadino delle vie d'acqua costituite dalla rete dei fossi cittadini;
 - Definizione delle modalità per il rispetto del diritto sancito dalla L. 296/2006 in materia di libero accesso alla battigia *antistante l'area ricompresa nella concessione degli stabilimenti balneari, anche al fine della balneazione*;
- 8) Definizione di un'area idonea e particolarmente attrattiva dal punto di vista paesaggistico, dove creare una vera e propria area di sosta per i camper, in modo da stimolare e da favorire lo sviluppo del turismo itinerante;
- Fornire itinerari, percorsi multimediali ed informazioni turistiche attraverso apposite applicazioni per smartphone e tablet (es. orari degli autobus, mappe, eventi in programma, etc.);
 - Favorire il Turismo sportivo;
 - Prevedere il reimpiego dei proventi derivanti dall'imposta di soggiorno esclusivamente per il finanziamento degli interventi in campo turistico.

stakeholder finali: TURISTI, CITTADINI , OPERATORI TURISTICI E COMMERCIALI

descrizione sintetica: sviluppo delle potenzialità turistiche e delle peculiarità della città

durata: TRIENNALE

finalità da conseguire: Sviluppo e valorizzazione dell'accoglienza, promozione e valorizzazione degli eventi turistici, sportivi, culturali della città.

risorse umane da impiegare: n° 1 Funzionario D3 – n° 1 Istruttore Direttivo D2 – n° 1 Istruttore Amm.vo C5 – 1 Istruttore Amm.vo Amm.vo C2 – n° 2 Istruttore amm.vo C3 – n° 2 Collaboratore Amm.vo B6

risorse strumentali da impiegare: n° 4 locali – 9 p.c. – 2 stampanti – 1 scanner – 1 fotocopiatrice in dotazione al piano

responsabile politico: Nicola Perullo

settore di riferimento: Turismo

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: ambiente – patrimonio – commercio – cultura – sport – ed indirettamente tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Camera di Commercio – Autorità Portuale – Soc. Porto di Livorno 2000 – Provincia – operatori turistici – operatori commerciali – ASA - Sovrintendenza

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Turismo</i>		Redditi da lavoro dipendente	359.220,00	359.220,00	359.220,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	23.800,00	23.800,00	23.800,00
		Acquisto di beni e servizi	364.500,00	350.000,00	350.000,00
		Trasferimenti correnti	86.500,00	101.000,00	101.000,00
		Interessi passivi	760,00	-	-
	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		834.780,00	834.020,00	834.020,00
	<i>Totale complessivo</i>		<i>834.780,00</i>	<i>834.020,00</i>	<i>834.020,00</i>

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Politiche del territorio, Urbanistica

OBIETTIVO: Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico e realizzazione processi partecipativi

AZIONI:

1. Attuazione del processo di revisione generale dello strumento della pianificazione territoriale e dell'atto di governo del territorio, per adeguarli alla normativa regionale nel frattempo intervenuta in materia urbanistica e ambientale, secondo un approccio di tipo ecologico e una strategia basata su concetti di sviluppo sostenibile tra cui consumo zero di territorio, riqualificazione dell'esistente, mobilità sostenibile ed intermodale. Il tutto attraverso l'utilizzo di sistemi informativi territoriali capaci di costruire un quadro delle conoscenze adeguato a gestire e tutelare nel tempo le risorse essenziali del territorio.
2. Attuazione dei processi partecipativi connessi alla revisione degli strumenti urbanistici con l'obiettivo di coinvolgere la città e i cui risultati possano accompagnare ed arricchire il lavoro propriamente tecnico di revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.
3. Costituzione di un ufficio di piano composto da personale interno al Comune al fine di garantire il supporto al soggetto incaricato della redazione, la messa a disposizione di dati utili e il controllo dei documenti prodotti, mediante l'acquisto di n.10 licenze software GIS e di n.3 nuove postazioni hardware nonché mediante lo svolgimento di corsi di formazione per 5 unità di personale.

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Attuazione di una serie di processi complessi e relazionati tra loro in grado di condurre l'amministrazione comunale alla formazione, valutazione, adozione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici

durata: 2014/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città, il confronto con la comunità locale, la condivisione delle strategie per lo sviluppo della città, la promozione del percorso per una "urbanistica partecipativa e solidale" con finalità di partecipazione civica, principi di trasparenza e di equità nella pianificazione (coesione territoriale);
- valorizzare le conoscenze, il patrimonio culturale e le tradizioni presenti nel territorio dando voce ai tutti i soggetti, compresi quelli che tradizionalmente vengono esclusi dalla governance della città;
- dare la possibilità agli amministratori di confrontarsi con la società, acquisendo nuove opinioni e punti di vista;
- rendere trasparenti ai cittadini i dispositivi di trasformazione del territorio previsti nel piano;
- definire codici interpretativi e procedure di condivisione nella valutazione della sostenibilità dei progetti di trasformazione territoriali previsti dal piano;
- fare emergere il possibile contributo privato alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico anche attraverso strumenti di partenariato pubblico/privato;
- ottenere scelte di governo basate su una nuova forma di comunicazione tra le istituzioni e la società, sviluppando: le tematiche legate alla riqualificazione e rigenerazione della città esistente in opposizione all'espansione urbana; l'accompagnamento e il contributo della comunità in relazione alle aspettative e alle capacità di sviluppo socio-economico della stessa; gli aspetti partecipativi

legati alla formazione del Piano in relazione al partenariato pubblico-privato e/o pubblico/pubblico e ai meccanismi di trasparenza che questa relazione genera.

- affrontare prioritariamente i seguenti temi nell'ambito del processo di pianificazione generale: riqualificazione funzionale del complesso ospedaliero di Viale Alfieri e delle infrastrutture connesse; revisione dei piani di insediamento industriale; attuazione del "Lotto 0" della Variante Aurelia; Piano del Centro; riqualificazione delle aree verdi extraurbane e delle colline; orti urbani; valorizzazione del sistema dei fossi e delle cantine; incentivazione alla nascita di piccoli mercati rionali integrati con lo sviluppo di sistemi di verde pubblico; riqualificazione e valorizzazione del Sistema Costiero dei Monti Livornesi; sviluppo di sport motoristici in generale; sviluppo di un centro per la pesca sportiva con canna; applicazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio e corretta declinazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico adottato dalla Regione il 2/7/2014; incremento e salvaguardia della rete urbana degli spazi verdi secondo un approccio ecologico e fruitivo; Piano del Verde con visione strategica del verde urbano e peri-urbano.

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente; n.7 Unità di personale

risorse strumentali da impiegare: n.8 PC; n.2 plotter; n.3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n.2 stampanti ad uso personale; n.1 fax

responsabile politico: Assessore Alessandro Aurigi

settore di riferimento: Politiche del Territorio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ogni altro settore del Comune

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Affidatari dei servizi

OBIETTIVO: Sviluppo di piani di settore parallelamente all'attività di revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico

AZIONI:

1. Elaborazione del "Piano del Centro", con definizione di nuove aree pedonali, regolamentazione dell'arredo urbano e delle insegne, adozione di misure per la valorizzazione e lo sviluppo delle fontane ornamentali e degli altri elementi dello spazio pubblico urbano.
2. Elaborazione di un "Piano di riqualificazione delle aree verdi extraurbane e delle colline" per la promozione della godibilità turistica, la valorizzazione dei percorsi naturalistici esistenti, la creazione di aree ludico-educative, sviluppato attraverso la valorizzazione dei suoli agricoli ed ortivi, per prevenire il rischio idrogeologico e i problemi di abusivismo diffuso, incentivando lo sviluppo dell'agricoltura amatoriale e dell'escursionismo ciclo-pedonale.
3. Elaborazione di un "Piano del verde urbano" che introduca una visione strategica del sistema del verde urbano e peri-urbano, finalizzato alla salvaguardia e all'incremento vegetazionale delle zone non ancora edificate all'interno del tessuto urbano, che presentano valenze ecologiche e naturalistiche, per essere utilizzate per lo sviluppo dell'agricoltura di qualità e degli orti urbani, per zone a verde pubblico o per usi sportivi, per oasi ecologiche di protezione ambientale e conservazione della biodiversità.
4. Elaborazione di Piani Integrati d'Ambito Urbano finalizzati alla incentivazione delle attività commerciali nei centri commerciali naturali nonché alla riqualificazione urbana e all'incremento del decoro urbano.

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Attivazione di un insieme di azioni in grado di condurre l'amministrazione comunale all'elaborazione dei piani di settore

durata: 2014/2017

finalità da conseguire: Elevare la qualità di vita dei cittadini

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente; n.7 Unità di personale

risorse strumentali da impiegare: n.8 PC; n.2 plotter; n.3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n.2 stampanti ad uso personale; n.1 fax

OBIETTIVO: Attuazione di piani e programmi urbanistici

AZIONI:

AZIONE 3.1: Attuazione degli impegni di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 11/01/2012, tra Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Livorno e Pisa, Comuni di Collesalveti, Livorno e Pisa, Ente Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Camere di commercio di Livorno e Pisa e Autorità di Portuale di Livorno che sostituisce il precedente Accordo del novembre 2011, per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata. La Provincia di Pisa, individuata come Ente attuatore con funzione di progettista e realizzatore delle opere, aveva suddiviso il progetto definitivo in due lotti (nel primo lotto opere marittime, foce armata, e nel secondo le opere idrauliche e l'impianto di trattamento delle terre). In considerazione di quanto emerso nell'ultimo Collegio di Vigilanza del 29/07/2014, ossia il possibile venir meno di alcune fonti di finanziamento per complessivi € 9.000.000,00, è stato richiesto alla Provincia di Pisa di analizzare la possibilità di procedere ad una ulteriore suddivisione in due lotti funzionali esecutivi, oltre quello relativo alle "opere a mare" già progettato e di prossimo affidamento. La Provincia ha predisposto la relazione esplicativa di fattibilità relativa all'ipotesi di suddivisione in tre lotti funzionali dell'intervento di "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", unitamente alla programmazione temporale ed economica dei diversi lotti che costituirà la base del nuovo Accordo di Programma. Sulla base della nuova suddivisione del progetto in 3 lotti funzionali, l'impegno di spesa richiesto al Comune di Livorno ammonta ad € 1,467.391,30.

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Attuazione degli impegni di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 11/01/2012 - "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore";

durata: 2014/2017

finalità da conseguire: Attuazione dell'Accordo di programma per il ripristino della funzionalità del canale e la realizzazione della foce armata

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente; n.7 Unità di personale

risorse strumentali da impiegare: n.8 PC; n.2 plotter; n.3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n.2 stampanti ad uso personale; n.1 fax

responsabile politico: Assessore Alessandro Aurigi

settore di riferimento: Politiche del Territorio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Strategie ambientali;

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Provincia di Pisa

eventuali accordi di programma: Accordo di programma sottoscritto in data 11/01/2012 - "Adeguamento idraulico e navigabilità del Canale Scolmatore"

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: a completamento del finanziamento di € 100.000, già impegnato nell'anno 2009, occorre finanziare le ulteriori risorse pari ad € 1.400.000.

AZIONE 3.2: Conclusione delle seguenti 5 operazioni PIUSS – "Livorno città delle Opportunità", mediante la ultimazione dei lavori, il collaudo, l'entrata in funzione e la rendicontazione alla Regione:

- Dogana d' Acqua, con funzione di polo della ricerca, collegato alla linea programmatica di mandato n.7, con particolare riferimento alla presenza dell'Università e dei laboratori di ricerca scientifica sul territorio;
- Scoglio della Regina, con funzione di polo della ricerca, collegato alla linea programmatica di mandato n.7, con particolare riferimento alla presenza dell'Università e dei laboratori di ricerca scientifica sul territorio;
- Bottini dell'Olio, con funzione di Museo della Città, collegato alla linea programmatica di mandato n.5, con particolare riferimento al potenziamento del Sistema Bibliotecario cittadino;
- PIR dei Borghi, con funzione di rivitalizzazione del commercio nell'area di Borgo Cappuccini, collegato alle linee programmatiche di mandato n.2 e n.7, con particolare riferimento alla valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali e alla copertura wifi delle aree pubbliche;
- Ex Asili Notturmi, con funzione di centro accoglienza per senzatetto (SEFA) con 24 posti letto, collegato alla linea programmatica di mandato n.4, con particolare riferimento al potenziamento dei Centri di accoglienza rivolti al disagio abitativo;

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Attuazione di una serie di processi complessi e relazionati tra loro in grado di condurre l'amministrazione comunale all'attuazione di piani e programmi urbanistici

durata: 2014/2017

finalità da conseguire:

- Conclusione delle 5 operazioni PIUSS – “Livorno città delle Opportunità”.

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente; n.7 Unità di personale

risorse strumentali da impiegare: n.8 PC; n.2 plotter; n.3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n.2 stampanti ad uso personale; n.1 fax
ulteriori risorse da stanziare:

Allestimento museo – fabbisogno €.500.000,00 suddivisi come segue (annualità 2015):

€.100.000,00 bilancio investimenti restauri

€.100.000,00 bilancio ordinario trasloco + allestimenti

€.200.000,00 bilancio investimenti acquisto e installazione di attrezzature specialistiche

€.100.000,00 bilancio investimenti acquisto e installazione arredi e attrezzature informatiche

Allestimento biblioteca – fabbisogno €.500.000,00 suddivisi come segue (annualità 2015):

€.420.000,00 bilancio investimenti acquisto arredi

€.80.000,00 bilancio ordinario installazione arredi

Obiettivo/Azione	Spese di parte corrente [€]			Spese di investimento [€]		
n.	2015	2016	2017	2015	2016	2017
3.2	180.000			820.000		

responsabile politico: Assessore Gianni Lemmetti

settore di riferimento: Politiche del Territorio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Strategie ambientali; Urbanistica-Edilizia Privata; Lavori Pubblici; Piani e Programmi Complessi

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Soggetti attuatori dei piani attuativi; Affidatari di lavori pubblici

AZIONE 3.3: Aggiornamento del SIT relativamente all'attuale modulo web-GIS carta digitale dei vincoli paesaggistici a seguito dell'adozione del nuovo PIT

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: elaborazione digitale dei poligoni corrispondenti alle aree escluse dal vincolo ai sensi dell'art.142.2 del Codice dei beni culturali (di competenza comunale) e loro caricamento sull'attuale modulo web-GIS unitamente ai poligoni delle aree vincolate come recentemente aggiornati dal PIT.

durata: 2015

finalità da conseguire: Mettere a disposizione dell'utenza una carta dei vincoli paesaggistici aggiornata al PIT e con l'indicazione delle aree escluse dal vincolo ai sensi dell'art.142.2 del Codice dei beni culturali (di competenza comunale).

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente; n.7 Unità di personale

risorse strumentali da impiegare: n.8 PC; n.2 plotter; n.3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n.2 stampanti ad uso personale; n.1 fax

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: Politiche del Territorio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Urbanistica-Edilizia Privata

AZIONE 3.4: Acquisto moduli gestionali SIT relativi alla pubblicazione degli strumenti urbanistici, alla gestione delle varianti urbanistiche e alla gestione dei Certificati di destinazione urbanistica, per gestire il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico una volta approvati

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: acquisto sistemi web-GIS e pubblicazione mediante detti sistemi del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.

durata: 2017

finalità da conseguire: Mettere a disposizione dell'utenza un sistema di facile e immediata consultazione digitale degli strumenti urbanistici.

risorse umane da impiegare: n.1 Dirigente; n.7 Unità di personale

risorse strumentali da impiegare: n.8 PC; n.2 plotter; n.3 fotocopiatrici (copie, scansioni e stampe) a noleggio utilizzate in rete anche con altre strutture; n.2 stampanti ad uso personale; n.1 fax

responsabile politico: Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: Politiche del Territorio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Urbanistica-Edilizia Privata; Strategie Ambientali

OBIETTIVO: S.I.T. COMUNALE

AZIONI:

1. Attivazione di contratti di manutenzione del software in uso all'Ufficio SIT per la conservazione dei livelli di efficacia e di efficienza
 2. Acquisto di software e attrezzature informatiche per l'implementazione del sistema e il popolamento degli strati informativi
 3. Acquisto modulo gestionale della carta tecnica comunale (CTC) e gestione del servizio da parte del SIT comunale
 4. Acquisto di moduli gestionali per la gestione del servizio da parte degli uffici delle U.O.va chiamati a contribuire il popolamento degli strati informativi
- stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso a conservare i livelli di efficacia e di efficienza delle dotazioni in uso al SIT, nonché alla sua implementazione.

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città
- condividere le conoscenze sul patrimonio pubblico
- rendere più efficiente ed efficace la gestione del patrimonio pubblico
- accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- SIT
- Ufficio Gestione Lavori Stradali
- Ufficio Opere d'Arte
- Ufficio Manutenzione ordinaria, patrimonio stradale, segnaletica e fognatura bianca
- Ufficio Verde
- Si segnala il fabbisogno di una unità di personale aggiuntiva per il supporto tecnico-operativo all'Ufficio SIT e, trasversalmente, a tutti gli uffici coinvolti

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Francesca Martini

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Assetto del territorio e ambiente, Affari Generali, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

eventuali accordi di programma: //

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: //

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: //

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: //

OBIETTIVO: Barriera Garibaldi – riqualificazione complessiva dell'area con attenzione alle esigenze del Mercato Ortofrutticolo

AZIONI:

1. Avviare un confronto con gli operatori mercatali finalizzato a individuare le condizioni per il trasferimento delle attività
2. Predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica, da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale, per la realizzazione della nuova sede del Mercato Ortofrutticolo
3. Inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo
4. Avvio degli interventi inclusi nell'operazione denominata Abitare Sociale Garibaldi comprensiva del Programma Edilizio Garibaldi e dell'alta criticità abitativa di Via G. Bruno

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso aggiornare e attuare gli interventi di riqualificazione complessiva dell'area

durata: 2015/2017 e oltre finalità da conseguire:

- Contemperare le esigenze di riqualificazione dell'area e di fabbisogno abitativo con quelle di tipo commerciale

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Edilizia Giudiziaria, Annonaria e Culturale
- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale
- Si segnala il fabbisogno di una unità di personale aggiuntiva per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Paola Baldari
settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici
ambito territoriale: territorio comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: U.O.va Commercio, Programmazione
Economico Finanziaria
eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

OBIETTIVO: Riqualificazione urbana – definizione di standard per interventi di iniziativa sia pubblica che privata

AZIONI:

1. Piano dei Chioschi – elaborazione di indirizzi tesi a uniformare e regolamentare le attività commerciali che utilizzano questa tipologia di strutture
2. Arredo urbano – elaborazione di linee guida ad uso degli uffici tecnici comunali per la progettazione e l'installazione di elementi di arredo (panchine, portabiciclette, cestini, parapetonali, ecc...)
3. Verde urbano – aggiornamento e implementazione del regolamento del verde urbano comunale secondo una visione globale e unitaria che preveda iniziative di partenariato pubblico privato per la valorizzazione delle aree verdi, delle aree a destinazione sportiva libera e con riferimenti agli orti sociali

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: elaborazione di un insieme integrato di azioni finalizzate a standardizzare le caratteristiche delle installazioni negli spazi urbani

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Miglioramento del decoro e dell'estetica delle installazioni
- risorse umane da impiegare: personale degli uffici
- Ufficio Qualificazione e Arredo Urbano
 - Si segnala il fabbisogno di una unità di personale aggiuntiva per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Paola Baldari
settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici
ambito territoriale: territorio comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Programmazione Economico Finanziaria
eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

Edilizia Privata

OBIETTIVO: SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE – RIVERSAMENTO DATI ARCHIVIO EDILIZIA PRIVATA SU SIT.

PRIMA FASE – RIVERSAMENTO SU STRATO CARTOGRAFICO TOPONOMASTICO DEI DATI RELATIVI ALLE ATTESTAZIONI/CERTIFICAZIONI DI ABITABILITA'/AGIBILITA'.

AZIONI:

- Studio da parte del CED delle caratteristiche informatiche dei programmi di gestione delle abitabilità in uso all'ufficio edilizia privata.
- Verifica da parte degli esperti informatici e del responsabile del SIT delle caratteristiche dello strato cartografico toponomastico in uso all'ufficio anagrafe.
- Verifica mediante personale interno della corrispondenza tra i numeri civici indicati nelle abitabilità e quelli aggiornati presenti sullo strato toponomastico.
- Effettuazione da parte degli esperti informatici del riversamento su sit dell'archivio abitabilità;
- Verifica e collaudo;
- Introduzione di procedure interne che consentano il costante aggiornamento dello strato realizzato.

SECONDA FASE – RIVERSAMENTO SU STRATO CARTOGRAFICO TOPONOMASTICO DEI DATI RELATIVI ALLE PRATICHE EDILIZIE.

AZIONI:

- Studio da parte del CED delle caratteristiche informatiche dei programmi di gestione delle pratiche edilizie in uso all'edilizia privata – questa operazione è stata in parte già effettuata. Mentre i programmi informatici di gestione dal 1990 al 2014 consentono il riversamento, maggiori problemi riguardano il programma di gestione 1945/1990, nella considerazione che i numeri civici indicati negli atti possono essersi modificati;
 - Controllo da parte di personale interno della corrispondenza del numero civico indicato nelle pratiche più vecchie con quello attuale;
 - Riversamento effettuato da parte degli esperti informatici dei dati sullo strato cartografico toponomastico agganciando ad ogni numero civico le pratiche edilizie di riferimento;
 - Verifica e collaudo;
 - Introduzione di procedure interne che consentano il costante aggiornamento dello strato realizzato.
- stakeholder finali: cittadini e professionisti

descrizione sintetica: il progetto consiste nel riversare su base cartografica i dati relativi alle attestazioni/certificazioni di abitabilità/agibilità utilizzando lo strato cartografico toponomastico. Questa prima fase dovrà poi essere seguita dalla ulteriore fase consistente nel riversamento su strato cartografico dei dati relativi alle pratiche edilizie. I vantaggi di questa operazione consistono nella possibilità di visualizzare immediatamente per ciascun fabbricato tutti gli atti edilizi che lo hanno riguardato ivi compreso l'atto necessario alla sua utilizzazione che è l'abitabilità. Oltre ai vantaggi in termini di trasparenza ed immediata conoscibilità, l'operazione appare particolarmente conveniente anche dal punto di vista organizzativo interno, consentendo una migliore utilizzazione del personale, oggi spesso impiegato in lunghe e faticose ricerche, nonché diminuendo gli accessi allo sportello al pubblico. Salva la verifica di compatibilità con la normativa sulla privacy, potrebbero essere studiate anche forme di accesso controllato allo strato cartografico in modo tale da consentire anche al cittadino o al professionista di visualizzare i dati relativi ai fabbricati.

durata:

prima fase:

è ipotizzabile una durata di 18 mesi

finalità da conseguire: miglioramento del servizio al cittadino ed ai professionisti esterni

seconda fase:

è ipotizzabile una durata di 18 mesi

risorse umane da impiegare: fermo restando il coinvolgimento del settore informatico e del responsabile dell'ufficio SIT che dovranno curare lo studio dei programmi e le operazioni informatiche di riversamento, da punto di vista interno occorre una dotazione di almeno tre persone

a tempo pieno che effettuino le operazioni di controllo e aggiornamento dei numeri civici indicati nelle pratiche edilizie, inserendo la numerazione attuale ove non corrispondente. Visto il numero di pratiche da verificare, questa appare la operazione di più lunga durata.

Inoltre, effettuate le operazioni e creato lo strato cartografico, occorre individuare il soggetto cui compete, nell'ambito dell'ufficio, il costante aggiornamento dello strato cartografico nella considerazione che il SIT è uno strumento di grande utilità solo se i suoi dati sono costantemente aggiornati e veritieri.

risorse strumentali da impiegare: ordinarie dotazioni informatiche

risorse finanziaria da impiegare: le operazioni di riversamento richiedono l'ausilio di ditta esterna. Sentito sul punto il dott. Ughi, responsabile del SIT, che dovrà curare le operazioni, si prevede un costo di circa 15.000 euro.

Per quanto riguarda le operazioni di aggiornamento degli archivi in relazione alla numerazione civica, il costo da sostenere è quello del personale interno assegnato alla mansione.

responsabile politico: Assessore Edilizia Privata

settore di riferimento: U.O.va Urbanistica – edilizia privata

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: ufficio SIT e servizi informatici

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: eventuali imprese affidatarie del servizio

OBIETTIVO: REVISIONE REGOLAMENTO EDILIZIO

AZIONI:

- studio finalizzato a verificare le modifiche da apportare per garantire la conformità del regolamento alla normativa nazionale e regionale in continua evoluzione;
- nell'ambito dello studio, dovrà essere verificata la rispondenza al regolamento regionale sull'unificazione delle definizioni e dei parametri urbanistici approvato con D.P.G.R.T. 64/r/2013 (che ha previsto l'obbligo a carico dei comuni di adeguarsi entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento – 15 maggio 2015). Qualora sia accertata la non rispondenza, dovranno essere effettuate le necessarie modifiche per l'adeguamento.
- Identica verifica rispetto al regolamento regionale sull'unificazione dei parametri deve essere effettuata anche in relazione al vigente regolamento urbanistico.
- All'esito delle operazioni di studio e di redazione delle proposte di modifica, dopo i necessari contatti anche con gli ordini professionali e le categoria, dovranno essere redatti gli atti deliberativi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica: la revisione del regolamento edilizio costituisce un atto di fondamentale importanza per adeguare la normativa locale alla normativa nazionale e locale in costante evoluzione. In particolare, occorre urgentemente adeguare il regolamento al regolamento regionale sull'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi

durata: le operazioni di studio e la stesura del testo definitivo richiedono circa sei mesi, comprensivi dei necessari invii del testo elaborato alla Giunta Comunale e dei preventivi incontri con le categorie e gli ordini professionali.

finalità da conseguire: dotare la città di un testo regolamentare aggiornato

risorse umane da impiegare: l'Amministrazione comunale dovrà decidere se effettuare la revisione utilizzando personale interno o affidare all'esterno la redazione del testo.

risorse strumentali da impiegare: normali dotazioni informatiche

risorse finanziaria da impiegare: l'individuazione delle risorse necessarie presuppone la scelta in ordine alla revisione effettuata con personale interno e affidata a soggetto esterno.

responsabile politico: Assessore Edilizia Privata

settore di riferimento: U.O.va Urbanistica –edilizia privata

ambito territoriale: comunale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: anche in questo caso occorre la scelta preventiva in ordine al soggetto che dovrà effettuare la revisione

eventuali indirizzi in materia tariffaria o tributaria: la revisione del regolamento edilizio potrebbe essere l'occasione per la revisione del valore degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

OBIETTIVO: MODIFICA DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE ALLA BIOARCHITETTURA

AZIONI:

- L'aumento delle richieste relative alla applicazione degli incentivi economici a favore delle costruzioni realizzate secondo i principi dell'edilizia sostenibile determina la necessita' di procedere ad una urgente revisione della normativa di riferimento costituita dalle linee guida regionali approvate con G.R.T. n. 322 del 28.02.2005 e n. 218 del 3.4.2006 al fine di rendere il procedimento di attribuzione degli incentivi piu' snello e confacente alle specifica situazione locale. Il risultato puo' essere raggiunto mediante uno studio finalizzato a verificare quali tra le schede attributive dei punteggi riportate nelle suddette linee guida siano ancora da tenere in considerazione e quali, invece, debbano essere eliminate o modificate in modo da essere realmente confacenti all'obiettivo che si vuole raggiungere (avere edifici il piu' possibile realizzati secondo i principi dell'edilizia sostenibile).
 - ridefinizione delle procedure interne di esame dei progetti per l'attribuzione degli incentivi, con valutazione anche in ordine alla possibilita' di attribuire detta funzione a soggetti esterni all'amministrazione il cui costo potrebbe essere posto a carico dei richiedenti.
 - massima diffusione delle forme di incentivazione previste.
- stakeholder finali: cittadini e professionisti

descrizione sintetica: mediante la revisione delle schede attributive dei punteggi per accedere agli incentivi a favore della bioarchitettura potrà essere conseguito l'obiettivo di facilitare detto accesso. Inoltre, il possibile snellimento delle operazioni di verifica, conseguente alla attribuzione a soggetti esterni delle operazioni di controllo (con spese a carico dei richiedenti) potrebbe determinare l'aumento delle domande e una maggiore facilità di accesso agli incentivi.

durata: 3 mesi

finalità da conseguire: rendere più semplice e snello il procedimento per ottenere l'obiettivo finale di dotare la città di un patrimonio immobiliare il più possibile realizzato secondo il principi dell'edilizia sostenibile

risorse umane da impiegare: gruppo di lavoro interno costituito da tecnici dell'edilizia privata e dell'ufficio ambiente. Inoltre, al gruppo potrebbero essere chiamati a partecipare anche soggetti esterni qualificati quali ad esempio i rappresentanti di enti specializzati nel settore.

risorse strumentali da impiegare: normali dotazioni informatiche

risorse finanziarie da impiegare: ordinario costo del lavoro del personale interno

responsabile politico: Assessore Edilizia Privata

settore di riferimento: U.O.va Urbanistica – Edilizia Privata

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: ufficio Ambiente

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: rappresentanti di enti specializzati nel settore della bioarchitettura

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: da valutare. Attualmente le forme di incentivazione prevedono la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria fino al 70%.

OBIETTIVO: ORGANIZZAZIONE SPORTELLO EDILIZIA PRIVATA – COLLEGAMENTO ALL'AZIONE OPERATIVA STRATEGICA “COSTITUZIONE CENTRO SERVIZI”.
AZIONI:

- **INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO:** il recente completamento della digitalizzazione dell'archivio cartaceo dal 1945 al 1991 costituisce il primo risultato di una azione finalizzata a rendere disponibile su supporto informatico l'intero archivio. Obiettivo nel triennio dovrebbe essere quello di procedere alla progressiva digitalizzazione, mediante scannerizzazione, di tutte le pratiche del periodo 1990/2014. Si tratta di una operazione piu' semplice di quella effettuata relativamente alle pratiche piu' antiche in quanto, da una parte, esiste gia' una archiviazione informatica in cui sono individuati i principali dati della pratica edilizia, dall'altra a partire dal 2011 moltissime dia (oggi scia) sono gia' state inviate in formato digitale ed appartengono, dunque, interamente al programma informatico. L'operazione consentirebbe di avere definitivamente inseriti nel programma informatico non solo i dati essenziali della pratica ma anche gli atti in essa contenuti con gli evidenti vantaggi che questo puo' comportare sia nei rapporti con gli utenti e professionisti sia dal punto di vista di istruttoria interna delle pratiche. Detti vantaggi si ripercuoterebbero inevitabilmente anche sulla dotazione organica necessaria all'espletamento delle operazioni di gestione dell'archivio (con le conseguenti richieste di visione e copia).
- **INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE:** per poter procedere alla definitiva costituzione dello sportello unico dell'edilizia, nell'ambito del quale procedere anche alla acquisizione di tutti i pareri interni ed esterni (es. usl, vigili del fuoco, dogane ecc.) necessari all'esecuzione di opere edilizie e' necessario procedere al completamento dei procedimenti di informatizzazione delle procedure edilizie. Attualmente, la informatizzazione ha riguardato le pratiche SCIA, le manutenzioni straordinarie (art. 80 l.r.t. 1/05) le dichiarazioni di inizio e fine lavori. Il proseguimento della attivita' di informatizzazione procedurale deve ancora riguardare la procedura paesaggistica (in ordine alla quale e' gia' stato effettuato il necessario studio) i permessi a costruire e le sanatorie edilizie. La informatizzazione delle procedure e gli accordi con i vari enti interessati consentiranno di avere il passaggio informatico delle richieste con le ovvie conseguenze in termini di tempo, certezza e personale che ne conseguono.
- **ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEL PERSONALE:** per poter costituire lo sportello unico occorrono, in primo luogo, locali idonei e accoglienti all'interno dei quali devono trovare collocazione sia le strumentazioni informatiche che gli addetti. Per le operazioni di front-office e di back office finalizzate alla costituzione dello sportello abbiamo stimato la necessita' di cinque addetti amministrativi qualificati e in grado di rispondere in sede di front-office a tutte le richieste nonche' di svolgere il lavoro di back office. Dovrebbe, inoltre, essere individuato un responsabile dello sportello cui compete il controllo e gestione della struttura. La costituzione dello sportello unico dovrebbe portare alla eliminazione dei due sportelli al pubblico oggi esistenti nel settore edilizio: quello dell'edilizia privata e quello del condono. Gli addetti, opportunamente istruiti sulle procedure da seguire, dovrebbero ciascuno essere in grado di rispondere su qualsiasi procedura o richiesta che possa provenire dall'utente sia esso cittadino o professionista privato. Allo sportello potrebbe anche essere affiancato occasionalmente un tecnico che potrebbe fornire le risposte di carattere generale riguardanti le tematiche interpretative della normativa (ad oggi forniamo gia', tramite un nostro tecnico, un servizio similare una volta la settimana presso il Suap).

stakeholder finali: cittadini e professionisti

descrizione sintetica: l'obiettivo finale è quello di dotare l'amministrazione comunale di uno sportello edilizia privata nel quale possano confluire tutte le istanze aventi comunque attinenza con l'attività edilizia, in modo tale da dare completa attuazione allo sportello unico dell'edilizia previsto dalla normativa nazionale e già oggetto di un obiettivo dell'ufficio già presentato nel 2009. Questo

progetto potrà subire variazioni in relazione all'azione strategica di costituzione del centro servizi nel quale dovranno comunque le professionalità necessarie a dare risposta ai cittadini, professionisti e imprese.

durata: 12 mesi al massimo per la scannerizzazione archivio

tre mesi per la informatizzazione procedure

finalità da conseguire: informatizzazione dei processi e degli archivi. Gestione di procedure informatiche di trasmissione dati tra i vari uffici interni ed enti esterni a qualsiasi fine deputati a rendere pareri in materia edilizia. raccordo dei flussi procedurali con lo sportello unico attività produttive.

risorse umane da impiegare: informatizzazione delle pratiche edilizie: le operazioni di scannerizzazione per il notevolissimo numero di pratiche, richiedono una dotazione organica notevole.

Nell'ipotesi in cui si preveda di far eseguire le operazioni di scannerizzazione a personale interno, si ritiene che, visto il numero di pratiche, siano necessari almeno quattro dipendenti destinati esclusivamente a questa mansione.

Informatizzazione delle procedure: l'impostazione dei programmi è stata effettuata dai Servizi Informativi interni all'amministrazione. Le risorse umane per le operazioni di diffusione e istruzione dei professionisti esterni sono quelle già in dotazione all'unità organizzativa.

Adeguamento delle strutture e del personale per la realizzazione dello sportello unico : lo sportello unico (comprensivo anche dello sportello condono), per garantire il servizio al pubblico e l'esecuzione delle operazioni di back office, richiede almeno 5 dipendenti amministrativi dei quali uno in qualità di responsabile. Da valutare nell'ambito dell'organico attuale quali siano i dipendenti idonei per la mansione (motivati e qualificati) e quanti ne siano necessari in aggiunta.

risorse strumentali da impiegare e risorse finanziarie da impiegare: dotazioni informatiche. In ordine alle operazioni di scannerizzazione dell'archivio ho provveduto a richiedere i preventivi relativi al noleggio di uno scanner A0 presso alcune ditte. Le ditte interpellate hanno, tuttavia, evidenziato che, non avendo in uso attuale uno scanner di tale tipologia, il noleggio dovrebbe essere effettuato per almeno 36 mesi per consentire l'ammortamento della spesa di acquisto del bene da parte del noleggiatore. Provvederò a contattare ulteriori ditte.

Inoltre, le operazioni di scannerizzazione richiedono necessariamente il trasferimento dell'archivio posto in via Marradi (interamente digitalizzato) presso altra sede da individuare in modo da poter localizzare in via Marradi le pratiche oggi giacenti presso l'archivio al piano terra del palazzo vecchio. Ho provveduto a verificare con l'ufficio economato la spesa necessaria per il trasferimento dell'archivio di via Marradi che ammonta a euro 1130 corrispondenti a 60 ore di lavoro della cooperativa di facchinaggio. Identica cifra sia necessaria per il trasferimento dell'archivio al piano terra del palazzo civico. Per un totale di euro 2260.

responsabile politico: assessore edilizia privata

settore di riferimento: u.o.va Urbanistica edilizia privata

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: U.O.va Sistemi Informativi – U.o.va Manutenzioni

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ditta affidataria del servizio di informatizzazione dell'archivio

OBIETTIVO: Mobilità e Sicurezza – Miglioramento delle condizioni di sicurezza stradali con particolare riferimento alle utenze deboli (pedoni e ciclisti)

AZIONI:

1. Raccolta ed elaborazione di dati relativi al traffico e all'incidentalità stradale
2. Predisposizione di studi, analisi e proposte di azioni (PUMS) da armonizzare con gli strumenti urbanistici di settore (Piano Urbano del Traffico, Piano Eliminazione Barriere Architettoniche ecc...) da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
3. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi (manutenzione stradale, segnaletica luminosa e non, piste ciclabili, illuminazione dedicata ecc...)
4. Predisposizione del nuovo contratto di gestione del sistema di illuminazione pubblica comunale – fornitura energia elettrica, gestione, manutenzione e riqualificazione tecnologica degli impianti
5. Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica, da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale, per la demolizione del cavalcavia in corrispondenza delle Terme del Corallo e la realizzazione di un sottopasso da Piazza Dante verso l'ambito di Porta a Terra
6. Inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo

OBIETTIVO Predisposizione e attuazione del “Piano per la Città Accessibile”

AZIONI:

1. Effettuazione di sopralluoghi finalizzati alla ricognizione degli spazi pubblici con particolare riguardo all'accessibilità
2. Predisposizione, approvazione, attuazione e periodico aggiornamento del “Piano per la Città Accessibile” da integrare opportunamente con il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche
3. Predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
4. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>		Redditi da lavoro dipendente	1.331.532,00	1.331.532,00	1.331.532,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	93.900,00	93.900,00	93.900,00
		Acquisto di beni e servizi	287.052,00	287.532,00	287.532,00
		Interessi passivi	94.949,00	90.443,00	85.667,00
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	54.181,00	20.000,00	20.000,00
	Urbanistica e assetto del territorio		1.861.614,00	1.823.407,00	1.818.631,00
		Redditi da lavoro dipendente	784.205,00	784.205,00	784.205,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	52.000,00	52.000,00	52.000,00
		Acquisto di beni e servizi	12.000,00	13.000,00	13.000,00
		Trasferimenti correnti	3.120,00	3.120,00	3.120,00
		Interessi passivi	204.228,00	178.475,00	161.673,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		1.055.553,00	1.030.800,00	1.013.998,00
	Totale complessivo		2.917.167,00	2.854.207,00	2.832.629,00

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Strategie ambientali

OBIETTIVO: Miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti, dell'impiantistica tecnologica e dei servizi gestiti.

AZIONE 1.1 : Estendimento del servizio di raccolta Porta a Porta all'utenza cittadina anche in relazione agli esiti di uno Studio specifico che definisca i target raggiunti fino alla data del 30 ottobre 2014 del programma approvato.

stakeholder finali: Intera città o cittadini residenti in alcuni quartieri (alcuni dei quali già programmati).

descrizione sintetica: per incrementare la percentuale della raccolta differenziata.

durata: 2015-2017

finalità da conseguire: Definizione dei target di qualità di RD sulla base di uno specifico studio; incremento utenza raggiunta dal servizio PAP.

risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali , AAMPS.

risorse strumentali da impiegare: AAMPS.

responsabile politico: Giovanni Gordiani

settore di riferimento: Strategie Ambientali

ambito territoriale: l'Intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Partecipate , Stampa, Sportello Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ATO Rifiuti, Provincia Livorno, Regione Toscana

eventuali accordi di programma: Convenzione con OLT per il potenziamento del sistema raccolta Porta a Porta in ottemperanza al punto 4 dell'atto unilaterale di sottomissione Olt del 26.07.2005 di durata quinquennale per € 500.000 all'anno. Soggetti partecipanti: Comune di Livorno e OLT.

AZIONE 1.2: Ri-analisi dell'estendimento del servizio PAP anche adottando soluzioni più efficaci, mantenendo laddove possibile strategie che garantiscano i migliori risultati nell'ottica del principio "Rifiuti Zero". L'azione riguarda anche l'ottimizzazione di tutta l'impiantistica sui rifiuti.

stakeholder finali: Intera città o cittadini residenti in alcuni quartieri.

descrizione sintetica: ai fini dell' incremento della percentuale della raccolta differenziata.

durata: 2015-2017.

finalità da conseguire: incremento ulteriore per utenza servita da PAP. Valorizzazione

risorse/materiali prima che diventino rifiuto, approccio partecipativo ai piani di gestione dei rifiuti, ottimizzazione gestione rifiuti Città-Porto. Tariffazione incentivante/puntuale per la RD.

risorse umane da impiegare: AAMPS; Ufficio Strategie Ambientali

risorse strumentali da impiegare: AAMPS.

responsabile politico: Giovanni Gordiani

settore di riferimento: Strategie Ambientali.

ambito territoriale: l'Intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Partecipate , Stampa, Sportello Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ATO Rifiuti

eventuali accordi di programma:

Convenzione per affidamento ad AAMPS del Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti Urbani: soggetti partecipanti: Comune di Livorno e AAMPS: Durata: fino al 2030.

Convenzione per affidamento ad AAMPS dei servizi di igiene urbana aggiuntivi al contratto di servizi di Raccolta e Smaltimento Rifiuti Urbani. Soggetti partecipanti : Comune di Livorno e AAMPS. Durata 1 anno.

AZIONE 1.3 : Bonifica integrale della discarica di Vallin dell'Aquila attraverso operazioni di messa in sicurezza operativa già approvate dalla Conferenza dei Servizi Bonifiche (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) valutando la possibilità di applicazione del sistema "landfill mining" secondo le direttive della U.E.

stakeholder finali: cittadini residenti nel bacino comprensoriale discarica e nell'intera città come valore ambientale indotto.

descrizione sintetica: bonifica integrale della discarica .

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: Restituzione agli usi legittimi dell'area.

risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali , AAMPS, lavori in appalto.

risorse strumentali da impiegare: AAMPS.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: Strategie Ambientali.

ambito territoriale: Bacino comprensoriale Vallin dell'Aquila .

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Partecipate .

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: lavori in appalto, ARPAT, ASL, Provincia Livorno

AZIONE 1.4: Conclusione dell'attività di gestione post operativa dell'intero comprensorio della discarica Comunale esaurita (area Pian dei Pinoli, area Vallin dell'Aquila, area Vasca Cossu) già approvata con AIA provinciale.

stakeholder finali: cittadini residenti nel bacino comprensoriale discarica e intera città.

descrizione sintetica: bonifica integrale discarica.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: chiusura funzionale anche all'utilizzo del comprensorio discarica come polo energetico sulla base di quella che dovrà essere la Revisione degli SS.UU.

risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali , AAMPS, lavori in appalto.

risorse strumentali da impiegare: AAMPS, lavori in appalto.

responsabile politico: Giovanni Gordiani

settore di riferimento: Strategie Ambientali

ambito territoriale: Bacino comprensoriale Vallin dell'Aquila e aree limitrofe del Cisternino.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Partecipate, Urbanistica.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: lavori in appalto, ARPAT, ASL, Provincia Livorno

AZIONE 1.5 : Predisposizione di un progetto preliminare per il compostaggio dei rifiuti sulla base della necessaria localizzazione di un'area appositamente dedicata.

stakeholder finali: intera città.

descrizione sintetica: predisposizione del progetto preliminare dell'impianto di compostaggio

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: diminuzione della frazione inceneribile o da smaltire, miglioramento performances nella logica di “Rifiuti Zero”.
risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali ,AAMPS.
risorse strumentali da impiegare: AAMPS.
responsabile politico: Giovanni Gordiani.
settore di riferimento: Strategie Ambientali.
ambito territoriale: Comune.
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata, Attività Produttive.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Provincia Livorno, ARPAT, ASL

AZIONE 1.6 : Implementazione dell’installazione di fontanelle di alta qualità ai fini di decrementare ulteriormente l’uso e lo smaltimento di bottiglie di plastica/vetro.

stakeholder finali: Utenti di quartieri anche assemblati tra loro.
descrizione sintetica: Realizzazione di 2 postazioni di distribuzione delle acque HQ

durata: 2015 - 2016
finalità da conseguire: diminuzione rifiuti in vetro/plastica e collegamento diretto con l’azione 2.9 “L’utilizzo consapevole ed ecologico dell’acqua pubblica”.
risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali ,ASA.
risorse strumentali da impiegare: ASA.
responsabile politico: Giovanni Gordiani.
settore di riferimento: Strategie Ambientali.
ambito territoriale: Comune.
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Manutenzioni, Sportello Cittadini, SIT.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ASA Livorno, ASL.

AZIONE 1.7: Definizione di specifici programmi per la pulizia di quartiere secondo i canoni di partecipazione con la cittadinanza.
stakeholder finali: Cittadini, Associazioni ambientaliste, Volontariato.
descrizione sintetica: Approfondita pulizia dei quartiere.
durata: 2015 - 2017
finalità da conseguire: migliorare le performance di pulizia, restituire spazi con una più elevata qualità ambientale.
risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali ,AAMPS, Associazioni, Volontariato.
risorse strumentali da impiegare: AAMPS.
responsabile politico: Giovanni Gordiani.
settore di riferimento: Strategie Ambientali .
ambito territoriale: Comune.
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Stampa, Protezione Civile, Mobilità, Verde Pubblico, Sportello Cittadini, SIT.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Volontari, Associazionismo.

AZIONE 1.8 : Predisposizione e attuazione di un progetto multidisciplinare e partecipativo in collaborazione con la UE ai fini di migliorare i comportamenti individuali per la gestione delle risorse in maniera sostenibile anche in vista di possibili partecipazioni a programmi comunitari.

stakeholder finali: Cittadini, Associazioni Ambientaliste, Volontariato, Comunità Straniere, Studenti, Insegnanti Imprese.
descrizione sintetica: Progetto multidisciplinare di cultura ambientale.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: promuovere i comportamenti per la gestione corretta delle risorse del numero maggiore di utenti. Migliorare la conoscenza e rafforzare la cultura ambientale dei cittadini e degli operatori economici per sviluppare comportamenti virtuosi.

risorse umane da impiegare: U.Org.va Strategie Ambientali ,AAMPS, CTT, ASA.

risorse strumentali da impiegare: AAMPS, CTT, ASA, TELEGRANDUCATO.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: Strategie Ambientali.

ambito territoriale: Comune e territori limitrofi.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Cultura, Turismo, Ufficio Stampa, Sportello Cittadini, SIT, attività educative, Ufficio Informazioni.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Comunità Europea.

eventuali accordi di programma: Nel caso che la U.E. accetti la candidatura del progetto al programma LIFE sarà necessario costruire un Accordo di Programma triennale adeguato.

OBIETTIVO : Incremento delle performances ambientali per il benessere della città e per lo sviluppo delle politiche energetiche da fonti rinnovabili attraverso attività di governance su modelli Europei.

AZIONE : Predisposizione e attuazione del progetto “Livorno Amianto free”.

stakeholder finali: Cittadini, Imprese.

descrizione sintetica: Incentivi per lo smantellamento dell’ amianto.

durata: 2015 – 2017.

finalità da conseguire: diminuire l’esposizione della popolazione alle fibre amiantifere anche attraverso forme incentivanti per l’auto-smaltimento di materiale pericoloso.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali, ASL 6.

risorse strumentali da impiegare: ASL 6.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: Strategie Ambientali.

ambito territoriale: l’ intero Comune .

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Manutenzioni, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ASL 6.

eventuali accordi di programma: Esiste una convenzione sottoscritta con ASL Livorno che dovrà essere oggetto di rimodulazione, anche in chiave di questo nuovo impegno.

AZIONE : Delocalizzazione della Azienda Lonzi- Via dei Condotti Vecchi.

stakeholder finali: Cittadini, Comitati, Azienda.

descrizione sintetica: Delocalizzazione di una pressione ambientale.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: miglioramento qualità ambientale Via dei Condotti Vecchi e zone Nord della città.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali, Provincia di Livorno.

risorse strumentali da impiegare: Azienda Sanitaria Locale.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: U.O. Strategie Ambientali .

ambito territoriale: Area dei quartieri Nord significativa.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Stampa, Sportelli Cittadini.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ARPAT, ASL 6, Ditta Lonzi.
eventuali accordi di programma: in vigore un Protocollo di intesa per la delocalizzazione dell'impianto industriale Soc Lonzi Metalli Srl Via del Limone 76 e relativa integrazione in data 29 novembre 2013 . Durata: 5 anni dal giugno 2010. Soggetti partecipanti: Provincia di Livorno e Soc Lonzi Metalli Srl.

AZIONE : Predisposizione di uno Studio sul biossido di azoto che rappresenta l'unica criticità nella stazione da traffico Viale Carducci relativamente al valore limite della media annuale anche nella logica dell'avvio di una sorveglianza epidemiologica.

stakeholder finali: Cittadini con riferimento quartiere Stazione, quartieri Nord.

descrizione sintetica: Studio sulle fonti di inquinamento.

durata: 2015 - 2017.

finalità da conseguire: strategie per migliorare la qualità dell'aria. Definire una mappatura delle fonti di inquinamento atmosferico attraverso l'utilizzo di analisi esistenti. Promuovere la formazione di un comitato tecnico-scientifico per i temi dell'epidemiologia anche in chiave di massima partecipazione con la popolazione.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali.

risorse strumentali da impiegare: ARPAT.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: U.O.Strategie Ambientali .

ambito territoriale: parte Nord della Città.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Impianti, Mobilità, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: CTT, ARPAT , ASL 6.

eventuali accordi di programma: ...Convenzione per affidamento ad ASL per azioni di monitoraggio in campo igienico ambientale. Soggetti partecipanti: Comune di Livorno e ASL 6.
Durata fino al 2014.

AZIONE: Attuazione del progetto per realizzare l'area di accoglienza dell'area marina protetta delle Secche della Meloria presso lo Scoglio della Regina previo delocalizzazione delle attività dell'Istituto S.Anna di Pisa per la creazione di un ambito sistematico e attrattivo con i Parchi, le Aree Protette e l'Isola di Gorgona.

stakeholder finali: Cittadini, Studenti , Associazioni.

descrizione sintetica: Centro di accoglienza Area Marina Protetta Secche della Meloria. Attività scientifiche internazionali e piena funzionalità per le visite all'area marina.

durata: 2015 –2016.

finalità da conseguire: favorire la visita all' Area Marina Protetta da un numero maggiore di utenti.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali, Lavori Pubblici, Impianti.

risorse strumentali da impiegare: Parco di Migliarino-San Rossore

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: U.O.Strategie Ambientali .

ambito territoriale: Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Stampa/ Comunicazione, Turismo, Cultura.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Istituto S.Anna di Pisa (che dovrà traslocare e ripristinare i locali), Parco di Migliarino- San Rossore.

eventuali accordi di programma: Misure di compensazione ambientale OLT LNG TOSCANA SPA Progetto di caratterizzazione ambientale dei siti lungo la costa livornese. Soggetti partecipanti: Comune di Livorno e OLT. Durata 3 anni. Un Decreto Ministeriale stabilisce che la gestione del centro accoglienza sia svolta dal Parco San Rossore.

AZIONE: Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico già approvato per diminuire l'esposizione al rumore della popolazione anche attraverso l'aggiornamento del piano di classificazione acustica del Comune di Livorno.

stakeholder finali: Cittadini, Studenti.

descrizione sintetica: Attuazione del Piano di Azione approvato.

durata: 2015 –2017.

finalità da conseguire: diminuzione dell'esposizione al rumore della popolazione.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali.

risorse strumentali da impiegare: ARPAT.

responsabile politico: Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.Strategie Ambientali .

ambito territoriale: Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Turismo, Attività Produttive , Commercio, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ARPAT, ASL 6

AZIONE: Collaborazione per la predisposizione del Piano di sviluppo delle rete per telefonia mobile nel Comune di Livorno.

stakeholder finali: Cittadini, Imprese.

descrizione sintetica: Piano di Sviluppo delle SRB.

durata: 2015

finalità da conseguire: diminuzione dell'esposizione da elettromagnetismo e sviluppo della rete con nuove tecnologie a minor impatto ambientale e sociale..

risorse umane da impiegare: Patrimonio, U.O. Strategie Ambientali.

risorse strumentali da impiegare: Patrimonio.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: Patrimonio, Strategie Ambientali.

ambito territoriale: l'intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Urbanistica , Edilizia Privata; Verde Pubblico, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: ARPAT.

AZIONE: Partecipazione alle azioni di monitoraggio sulla qualità del pescato nell'area di mare in cui sono stati dispersi i bidoni dell'Eurocargo Venezia.

stakeholder finali: Cittadini, Comitato, Associazioni Ambientaliste.

descrizione sintetica: Monitoraggio dello stato del mare.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: identificare eventuali anomalie, continuare il monitoraggio su matrici ambientali. Se possibile procedere al recupero da parte dei soggetti competenti dei bidoni ancora dispersi.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali.

risorse strumentali da impiegare: Le risorse strumentali debbono essere impiegate dall'Armatore della nave, secondo le procedure avviate dal Ministero dell'Ambiente.

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: U.O.Strategie Ambientali .

ambito territoriale: Area Mare di circa 25 Kmq. Molto lontana dalla costa livornese.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Stampa, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Capitaneria , Regione, ARPAT, ISPRA.

eventuali accordi di programma: L'A.C. ha richiesto la costituzione parte civile nel procedimento giudiziario avviato dalla Magistratura a carico dell'Armatore.

AZIONE: L'utilizzo consapevole ed ecologico dell'acqua pubblica.

stakeholder finali: Cittadini, Comitato, Associazioni Ambientaliste.

descrizione sintetica: Ribadire il bene comune dell'acqua destinata al consumo umano.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: Informazione sull'etichetta dell'acqua pubblica attraverso la pubblicazione delle analisi sulla rete civica, promozione dell'uso dell'acqua pubblica, miglioramento delle qualità organolettiche, diffusione delle fontanelle pubbliche.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali.

risorse strumentali da impiegare: ASA, Laboratorio ASA

responsabile politico: Giovanni Gordiani.

settore di riferimento: U.O.Strategie Ambientali .

ambito territoriale: Tutto il territorio comunale.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Stampa, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione, Provincia, ARPAT, ISPRA, ASL.

OBIETTIVO: Previsione e prevenzione sui temi della sicurezza e difesa del suolo per diminuire l'esposizione della popolazione a rischi presenti sul territorio.

AZIONE 3.1: Definizione, sottoscrizione degli atti di policy delle aree deperimtrate dal Sito di Interesse Nazionale SIN e rientrate nelle competenze regionali e degli Enti Locali, anche attraverso l'attuazione del Protocollo d'Intesa previsto dalle norme regionali.

stakeholder finali: Cittadini , Imprese nel Porto, Comitati, Operatori.

descrizione sintetica: Policy nelle aree ex SIN anche con l'approccio scientifico e sanitario tracciato dal Progetto ISS "Sentieri".

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: Semplificazione delle procedure comunque sempre con alte garanzie ambientali, difesa del suolo con particolare riferimento alla messa in Sicurezza e bonifica delle acque sotterranee, dei suoli e sottosuoli e delle acque marine-portuali.

risorse umane da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del Territorio.

ambito territoriale: Zone Portuali e periportuali –aree a mare.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP, URP, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione:. Regione, Autorità

Portuale, Provincia, Confindustria

eventuali accordi di programma: Dal 28 luglio 2014 è in corso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa (già approvato in G.C.)

MISSIONE 09 : Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente

PROGRAMMA 01 .Difesa del suolo

AZIONE 3.2: Restituzione agli usi legittimi delle aree contaminate.

stakeholder finali: Cittadini , Imprese.

descrizione sintetica: Chiusura delle procedure di bonifica distribuite in città.

durata: 2015 - 2017.

finalità da conseguire: diminuzione dei livelli di rischio della popolazione e restituzione degli usi legittimi delle aree con particolare rilievo per quelle pubbliche prima della loro trasformazione a livello urbanistico e/o edilizio (come ad esempio Via Meyer, Deposito Ortofrutta, Via Firenze, etc.).

risorse umane da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio, ARPAT.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del Territorio.

ambito territoriale: l'Intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Mobilità, Verde, Patrimonio, Lavori Pubblici, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Arpat, Provincia , ASL.

AZIONE 3.3: Predisposizione delle indagini geosismiche propedeutiche alla classificazione microsismica del Comune di Livorno ai fini delle conseguenti azioni di prevenzione del rischio.

stakeholder finali: intera città, professionisti.

descrizione sintetica: Classificazione sismica Comune .

durata: 2015 - 2016

finalità da conseguire: prevenire danni alla popolazione, diminuirne l'esposizione al rischio sismico. Predisporre programmi di adeguamento sismico per gli edifici strategici e per quelli pubblici comunali. Consapevolizzazione dei rischi da parte della popolazione. Predisposizione di specifiche regole per le costruzioni da inserire in PS, RU e Regolamento Edilizio.

risorse umane da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare: indagini specialistiche da richiedere a soggetti esterni.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza e difesa del territorio.

ambito territoriale: l'Intero Comune .

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Tutti gli uffici del Comune.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Provincia Livorno, Provveditorato Studi.

AZIONE: Predisposizione del progetto per la previsione e prevenzione di movimenti terrigeni (frane) mediante l'utilizzo di tecnologia satellitare.

stakeholder finali: cittadini, professionisti.

descrizione sintetica: Identificazione stati quiescenti di frana.

durata: 2016 - 2017

finalità da conseguire: Incrementare la fase di previsionalità e di prevenzione dell'evento, diminuire l'esposizione della popolazione ai rischi. Consapevolizzazione della popolazione. Predisposizione di specifiche regole per le costruzioni da inserire in PS, RU e Regolamento Edilizio.

risorse umane da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare: indagini di alta specializzazione da richiedere a soggetti esterni.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza e difesa del territorio.

ambito territoriale: l'Intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Tutti i settori del Comune con particolare specificità Edilizia Privata e Urbanistica, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Bacino Toscana Costa, Consorzio di Bonifica, Genio Civile.

AZIONE: Revisione del Regolamento del Vincolo Idrogeologico.

stakeholder finali: cittadini, professionisti.

descrizione sintetica: Revisione del Regolamento del Vincolo Idrogeologico.

durata: 2015.

finalità da conseguire: Semplificazione tecnico-amministrativa delle procedure pur nel rispetto delle massime garanzie di tutela idrogeologica. Regole più chiare, identificazione delle sanzioni. Maggiori livelli tecnici e strumentali per prevenire il dissesto idrogeologico.

risorse umane da impiegare Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare Sicurezza e difesa del territorio.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza e difesa del territorio.

ambito territoriale: l'intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, URP, Polizia Municipale, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale.

AZIONE: Completamento dell'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico con le opere già individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico con la realizzazione di: cassa di espansione in sinistra idraulica del Torrente Ugione, di quella in destra idraulica prevista lungo il Fosso dell'Acqua Puzzolente, di quella in sinistra idraulica (in corso di ultimazione) lungo il Rio Cigna, di quella in sinistra idraulica lungo il Rio Ardenza.

stakeholder finali: cittadini sottoposti a rischio idraulico.

descrizione sintetica: Realizzazione di opere di protezione idraulica.

durata: 2016 - 2017

finalità da conseguire: ridurre il rischio idraulico- idrogeologico del territorio, ridurre l'esposizione della popolazione residente da rischi. Promuovere la realizzazione di casse di espansione anche con usi multifunzionali (ad esempio laghetti per l'irrigazione).

risorse umane da impiegare Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare Sicurezza e difesa del territorio.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza e difesa del territorio.

ambito territoriale: Comune di Livorno.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Bacino Toscana Costa, Consorzio di Bonifica.

eventuali accordi di programma: per il Torrente Ugione è attivo un Accordo Regione- Comune del 1994.

AZIONE 3.7: Riduzione del rischio da allagamento intorno alla Via Firenze con particolare riguardo al sottopasso ferroviario.

stakeholder finali: L'intera cittadinanza.

descrizione sintetica: Realizzazione di una idrovora nel sottopasso di Via Firenze.

durata: 2015 - 2016.

finalità da conseguire: mitigazione rischio allagamento e maggiori livelli di sicurezza della mobilità in transito.

risorse umane da impiegare Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare Consorzio di Bonifica che eseguirà il progetto definitivo entro il 2015.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza e difesa del territorio

ambito territoriale: l'intero Comune

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici, Manutenzioni e Mobilità, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Consorzio di Bonifica, Provincia di Livorno.

AZIONE 3.8: Chiusura degli interventi di sistemazione idrogeologica in località Quercianella, Zona Popogna alta, area Montenero.

stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica: sistemazione idrogeologica aree in dissesto

durata: 2015 - 2017.

finalità da conseguire: diminuzione dell'esposizione della popolazione ai rischi geomorfologici e gravitativi.

risorse umane da impiegare Protezione Civile.

risorse strumentali da impiegare lavori da appaltare.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del Territorio

ambito territoriale: parti sensibili della città

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici, Mobilità.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Genio Civile

eventuali accordi di programma: L'intervento per la sistemazione di Montenero, una volta progettato e approvato in via tecnica, nel 2015 potrà essere inserito nel Programma della Difesa del Suolo annuale per la richiesta di finanziamento 2016.

AZIONE 3.9: Approvazione del Piano Comunale delle attività estrattive.

stakeholder finali: Imprese, cittadini, Associazioni ambientaliste.

descrizione sintetica: Programma per la gestione delle 34 aree ex estrattive presenti nel nostro territorio.

durata: 2015 - 2017.

finalità da conseguire: Programmazione e definizione delle attività di ripristino dei fronti di cava abbandonati, diminuzione dei rischi geomorfologici e idrogeologici, reinserimento dei siti nel tessuto naturale circostante.

risorse umane da impiegare Sicurezza e difesa del territorio

risorse strumentali da impiegare Sicurezza e difesa del territorio

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del Territorio

ambito territoriale: Molte aree del Comune

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio, Verde Pubblico, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Polizia Municipale, Urbanistica, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale.

OBIETTIVO: Sistema comunale di fognatura bianca – attuazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria

AZIONI:

- Aggiornamento periodico del quadro del fabbisogno e predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale

- Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso ad accrescere l'efficienza del sistema di fognatura bianca comunale

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Efficientamento delle rete drenante cittadina

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Manutenzione stradale
- Ufficio Opere d'Arte
- Si segnala il fabbisogno di una unità di personale aggiuntiva per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Alessandro Aurigi, Ass. Giovanni Gordiani

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Protezione Civile, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

eventuali accordi di programma: //

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: //

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: //

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: //

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		Acquisto di beni e servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Difesa del suolo		30.000,00	30.000,00	30.000,00
		Redditi da lavoro dipendente	1.118.680,00	1.118.680,00	1.118.680,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	77.000,00	77.000,00	77.000,00
		Acquisto di beni e servizi	1.935.551,80	1.476.492,50	1.376.492,50
		Interessi passivi	79.182,00	53.771,00	48.017,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		3.210.413,80	2.725.943,50	2.620.189,50
		Redditi da lavoro dipendente	32.900,00	32.900,00	32.900,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		Acquisto di beni e servizi	39.767.925,00	41.197.925,00	41.527.925,00
		Trasferimenti correnti	1.289.636,70	1.331.636,70	1.331.636,70
		Interessi passivi	2.161,00	-	-
	Rifiuti		41.094.622,70	42.564.461,70	42.894.461,70
		Acquisto di beni e servizi	261.142,50	261.142,50	261.142,50
		Interessi passivi	69.475,00	33.468,00	29.661,00
	Servizio idrico integrato		330.617,50	294.610,50	290.803,50
		Acquisto di beni e servizi	9.430,00	9.430,00	9.430,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		9.430,00	9.430,00	9.430,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	75.000,00	75.000,00	75.000,00
		Acquisto di beni e servizi	10.000,00	6.000,00	6.000,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		85.000,00	81.000,00	81.000,00
		Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Totale complessivo		44.766.084,00	45.711.445,70	45.931.884,70

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Traffico, mobilità e trasporti

OBIETTIVO: Miglioramento della situazione manutentiva complessiva della viabilità

AZIONI:

1. Aggiornamento del quadro conoscitivo e del fabbisogno manutentivo della rete stradale comunale e delle relative pertinenze
 2. Predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
 3. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi
- stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Insieme integrato di interventi tesi al miglioramento della sicurezza della circolazione stradale

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- Implementare la partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte dell'amministrazione
- rendere più efficiente ed efficace il sistema della mobilità cittadina
- riqualificare e conservare elevato lo standard delle infrastrutture di proprietà comunale

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Progettazione Mobilità
- Ufficio Opere d'Arte
- Ufficio Manutenzione Strade
- Ufficio Gestione Lavori Stradali

- Si segnala il fabbisogno di due unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Giovanni Gordiani, Ass. Alessandro Aurigi

settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici

ambito territoriale: territorio comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale, Programmazione Economico Finanziaria

eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

eventuali accordi di programma: //

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: //

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: //

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: //

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>		Acquisto di beni e servizi	13.355.977,00	13.355.977,00	13.355.977,00
		Interessi passivi	89.714,00	78.653,00	9.646,00
	Trasporto pubblico locale		13.445.691,00	13.434.630,00	13.365.623,00
		Redditi da lavoro dipendente	1.218.130,00	1.218.130,00	1.218.130,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	82.900,00	82.900,00	82.900,00
		Acquisto di beni e servizi	4.513.976,81	4.347.165,00	4.367.165,00
		Interessi passivi	181.921,00	133.097,00	115.138,00
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
	Viabilità e infrastrutture stradali		5.997.427,81	5.781.792,00	5.783.833,00
	Totale complessivo		19.443.118,81	19.216.422,00	19.149.456,00

MISSIONE 11: Soccorso civile

Protezione civile

OBIETTIVO: Previsione e prevenzione sui temi della sicurezza e difesa del suolo per diminuire l'esposizione della popolazione a rischi presenti sul territorio.

AZIONE: Start-up e gestione del Servizio Geologico Comunale.

stakeholder finali: l'intera città, Professionisti, tutte le Categorie di lavoro.

descrizione sintetica: Creazione del Se.ge.co. "Servizio Geologico Comunale"

durata: 2015 -2017 (il Servizio per la cittadinanza rimarrà attivo ben oltre il triennio).

finalità da conseguire: Semplificazione e risposte specifiche all'utenza in termini di sportello anche verso le imprese presenti nel nostro territorio per migliorare gli standard di sicurezza della città. Possibilità di rilevanti risparmi per l'Amministrazione Comunale per le relazioni specialistiche professionali (geologo) che l'Ufficio potrebbe predisporre a supporto dei Lavori Pubblici ed Urbanistica, senza costi aggiuntivi ad eccezione delle indagini in sito e delle analisi di laboratorio.

risorse umane da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

risorse strumentali da impiegare: Sicurezza e difesa del territorio.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, con particolare specificità Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: tutti i soggetti esterni, tutti gli albi professionali

OBIETTIVO: Strutturazione operativa del sistema multifunzione della protezione civile comunale.

AZIONE: Realizzazione della Sala Operativa del Centro Operativo di Coordinamento e dell'Unità di Crisi.

stakeholder finali: l'intera città, tutte le componenti di Protezione Civile compreso il Volontariato

descrizione sintetica: Realizzazione della Sala Operativa Comunale

durata: 2015 - 2017 (il funzionamento sarà continuativo oltre il triennio)

finalità da conseguire: Presidio obbligatorio per la gestione di emergenze comunali

risorse umane da impiegare: Protezione Civile

risorse strumentali da impiegare: da acquistare e installare sia hardware, sia software.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intero Comune

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, Sportelli Cittadini.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: tutti gli Enti e le forze di Protezione Civile

eventuali accordi di programma: Sarà necessario predisporre un Accordo di programma inter-forze e una serie di convenzioni per il funzionamento della Sala Operativa.

AZIONE: Censimento di tutti gli edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti nel territorio comunale secondo quanto espresso dalle Ordinanze del presidente del Consiglio dei Ministri, dal Dipartimento Nazionale di protezione Civile e dalle normative regionali.

stakeholder finali: cittadini , gestori edifici

descrizione sintetica: Schedatura degli edifici strategici

durata: 2015 -2017

finalità da conseguire: Dotarsi di uno strumento tecnico per stabilire priorità di intervento nella logica di riduzione all'esposizione dei rischi.

risorse umane da impiegare: Protezione Civile

risorse strumentali da impiegare: Protezione Civile

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intero Comune

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici, Impianti, Urbanistica, Patrimonio, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Tutti gli Enti pubblici.

AZIONE: Costruzione degli scenari di rischio secondo modelli analitico-matematici secondo le diverse tipologie di tematiche e realizzazione di sistemi di allertamento massivo.

stakeholder finali: tutti i cittadini , Aziende e Enti.

descrizione sintetica: Definizione di magnitudo di rischio territoriale

durata: 2015 -2017

finalità da conseguire: Essere in grado di conoscere quali sono le parti a rischio della città con uno strumento analitico e dotare la città di sistemi di allertamento puntuali.

risorse umane da impiegare: Protezione Civile

risorse strumentali da impiegare: Protezione Civile- acquisti di programmi informatici

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intero Comune

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Lavori Pubblici, SIT, Urbanistica, Patrimonio, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Genio Civile, CFR, Lamma, Sale operative Regionali e Nazionali, INGV

AZIONE: Revisione Generale del Piano Comunale di Protezione Civile prevedendo l'implementazione con i piani di emergenza esterna delle Aziende a rischio di incidente rilevante e le novità normative introdotte per l'allerta Meteo con l'integrazione di programmi specifici per la sicurezza della cittadinanza.

stakeholder finali: tutti i cittadini , tutte le categorie, Volontari della Protezione Civile.

descrizione sintetica: Revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile.

durata: 2015 -2017

finalità da conseguire: Miglioramenti delle procedure , avvicinamento ulteriore dei temi di Protezione Civile verso i cittadini, consapevolizzazione del rischio, disponibilità per la formazione di Presidi Territoriali Elementari (PTE), diminuzione delle condizioni di rischio.

risorse umane da impiegare: Protezione Civile.

risorse strumentali da impiegare: Protezione Civile.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intero città.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti i settori dell'Amministrazione Comunale.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: tutti gli Enti esterni, forze di volontariato, etc, cittadinanza.

AZIONE: Predisposizione del Regolamento Comunale di Protezione Civile.

stakeholder finali: Dipendenti comunali, Giunta, Consiglieri Comunali, Cittadinanza.

descrizione sintetica: Predisposizione Regolamento della Protezione Civile.

durata: 2015-2017 (sarà attivo oltre il triennio)

finalità da conseguire: Aumento delle conoscenze da parte di soggetti specifici, diminuzione della esposizione ai rischi, tutela della salute e dell'incolumità degli abitanti, salvaguardia dell'ambiente, nonché dei beni pubblici.

risorse umane da impiegare: Protezione Civile.

risorse strumentali da impiegare: Protezione Civile, Supporto del Consiglio Comunale.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'Intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti i settori dell'Amministrazione Comunale.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: tutti gli Enti esterni coinvolti nella sicurezza della città.

AZIONE: Attuazione di una strategia rivolta alla integrazione dei vari servizi di protezione Civile presenti nei territori contigui al Comune di Livorno nel rispetto di ogni singola specificità.

stakeholder finali: Cittadinanza, altri cittadini di territori limitrofi.

descrizione sintetica: Estendimento del servizio di Protezione Civile integrato con altri Comuni.

durata: 2015 -2017

finalità da conseguire: Massima integrazione territoriale a livello di Protezione Civile anche in chiave di risparmio dei servizi. Identificazione di un Centro di coordinamento Intercomunale per Eventi di tipo B che coinvolgano territori comunali a noi limitrofi (Pisa, Collesalveti, Rosignano).

risorse umane da impiegare: Protezione Civile.

risorse strumentali da impiegare: Connessione con altri Comuni.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: area vasta – semi-metropolitana.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Comuni di Collesalveti, Pisa e Rosignano Marittimo.

AZIONE: Completamento delle attività per l'attrezzamento delle aree di attesa (meeting point) per la popolazione, sviluppo delle aree di ammassamento soccorritori e risorse , sviluppo delle aree di accoglienza o di ricovero per la popolazione mediante l'acquisto di una tendopoli tipo.

stakeholder finali: tutti i cittadini.

descrizione sintetica: Attezzamento delle aree per l'erogazione dei servizi di base .

durata: 2015 -2017

finalità da conseguire: Migliorare le performance di accoglienza per l'intera città nel caso di emergenza da calamità.

risorse umane da impiegare: Protezione Civile.

risorse strumentali da impiegare: da acquistare.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intera città.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Sociale, Lavori Pubblici, Impianti, Verde Pubblico, Mobilità, Urbanistica, SIT

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: tutti gli Enti, tutto il mondo del Volontariato, tutte le forze di Protezione Civile, cittadinanza attiva.

AZIONE: Campagna di informazione triennale rivolta alla popolazione per la formazione di una cittadinanza attiva ai temi della Protezione Civile secondo quanto previsto dalla campagna mondiale delle Nazioni Unite e dalla U.E. dal titolo: "Sintonizzati sulla Sicurezza".

stakeholder finali: tutti i cittadini, volontariato.

descrizione sintetica: Programma obbligatorio per la sicurezza della città.

durata: 2015 -2017

finalità da conseguire: Creazione di una città attiva su temi di Protezione Civile.

Consapevolizzazione di tutti gli starti sociali ai temi del rischio. Risposta alle domande: Cosa si è disposti a fare prima dell'emergenza? Durante? Dopo?

risorse umane da impiegare: Protezione Civile.

risorse strumentali da impiegare: Protezione Civile.

responsabile politico: Sindaco Filippo Nogarin

settore di riferimento: Sicurezza del territorio.

ambito territoriale: l'intera città.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, Stampa e Comunicazione, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: tutti gli Enti di Protezione Civile con particolare interesse di: Autorità Portuale di Livorno, Centro Funzionale Regione Toscana (CFR), Lamma Servizio Meteorologico Toscana, Facoltà di Ingegneria Idraulica dell'Università degli Studi di Pisa, Regione Toscana Protezione Civile, Autorità di Bacino Toscana Costa, Provincia di Livorno, Comune di Collesalveti, Consorzio di Bonifica N. 5 Toscana Costa, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, Comando della Polizia Municipale di Livorno, Corpo Forestale dello Stato, Capitaneria di Porto di Livorno.

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Soccorso civile</i>		Redditi da lavoro dipendente	137.810,00	137.810,00	137.810,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100,00	9.100,00	9.100,00
		Acquisto di beni e servizi	246.625,00	120.300,00	30.300,00
		Trasferimenti correnti	18.000,00	38.000,00	38.000,00
	Sistema di protezione civile		411.535,00	305.210,00	215.210,00
	<i>Totale complessivo</i>		<i>411.535,00</i>	<i>305.210,00</i>	<i>215.210,00</i>

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività educative: asili nido

Servizi sociali

1 RIORGANIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNANCE E INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI E ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE, SOCIO SANITARIA E SANITARIA DEL TERRITORIO

Ri-organizzazione e consolidamento del sistema di governance e integrazione delle funzioni e attività di assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria del territorio della zona distretto livornese, con contestuale adeguamento delle relative dotazioni e definitiva estinzione del Consorzio SdS.

Ciò in funzione della necessaria continuità assistenziale tra ospedale e territorio e tra cure primarie e assistenza e quindi del rafforzamento della rete d'offerta e della sostenibilità del sistema di salute territoriale – Rif.Ob.strategico “Salute” - ;

AZIONI (SOTTO-OBIETTIVI OPERATIVI):

- Definizione condivisa e implementazione del nuovo sistema di cooperazione interistituzionale e integrazione socio-sanitaria tra Comuni e A.usl (Convenzione/Accordo di cooperazione ai sensi della nuova legislazione regionale di settore)

(Rif. Missione 12 – Programma 07).

- Predisposizione del Piano di successione nei beni, nei rapporti, e nella massa di attività e passività della SdS e liquidazione dello stesso consorzio SdS locale.

(Rif. Missione 12 – Programma 07).

- Attivazione delle infrastrutture tecniche e partecipative destinate a concorrere alla costruzione degli Atti della programmazione locale di settore (Piano di inclusione sociale e PIS zonale), con particolare riferimento all'organismo partecipativo previsto dalla legislazione di modifica delle LL.RR. n.40 e 41 del 2005

(Missione 12 – programmi 07-08).

- Sviluppo del sistema informativo sociale e completamento dell'informatizzazione dei processi di presa in carico

- Rif. Missione 12 – Programma 07).

- Adeguamento, anche attraverso la riconversione di posti e la sperimentazione di tipologie a più bassa intensità di assistenza ex D.GRT 594/2014, della dotazione zonale di strutture di accoglienza residenziale del territorio

(Rif.Missione 12 – Programma 07)

- Revisione del sistema di accesso e compartecipazione degli utenti in funzione equitativa e redistributiva ed in coerenza col nuovo Regolamento ISEE di cui al Dpcm n.159/2013, con il risultato atteso per l'annualità 2015 dell'adeguamento delle soglie di accesso e compartecipazione degli utenti dei servizi sociali e socio-sanitari per la n.a. e dell'azzeramento di ogni negativo insostenibile impatto sugli equilibri di bilancio;

(Rif.Missione 12 – Programma 07)

- Aggiornamento degli atti di regolazione e programmazione attuativa zonale e adozione del nuovo Piano Integrato di Salute zonale.

(Rif.Missione 12 – Programma 07)

stakeholder finali:

cittadini e famiglie in situazione di disagio; imprese profit e non-profit; organizzazioni di advocacy

1. descrizione sintetica: operativamente si tratta di promuovere e assicurare la necessaria integrazione socio-sanitaria del sistema di salute territoriale locale a livello istituzionale, organizzativo-gestionale e operativo, superando definitivamente ed in coerenza con la legislazione

regionale di settore recentemente modificata il previgente modello organizzativo consortile (SdS). Ciò mediante la definizione e la stipula di appositi accordi di cooperazione interistituzionale Comuni-A.usl, l'attivazione di tutte le necessarie infrastrutture tecniche e partecipative, l'aggiornamento degli atti di programmazione condivisa delle dotazioni socio-sanitarie della zona distretto e la contestuale liquidazione del Consorzio SdS locale in funzione della sua definitiva estinzione entro i termini previsti dalla Legge.

durata: mandato del Sindaco

2. finalità da conseguire: attraverso la realizzazione di questo obiettivo pluriennale si intende promuovere, insieme all'appropriatezza e alla continuità dei percorsi assistenziali tra ospedale e territorio e tra filiera delle cure primarie e rete di assistenza socio-sanitaria e sociale della zona distretto, la sostenibilità del sistema di salute locale e l'esigibilità dei relativi livelli essenziali di assistenza e cittadinanza sociale.

risorse umane da impiegare:

0,25 Dirigente;

2 P.O.Cat.D;

4 unità Cat-D –profilo Assistente Sociale;

1 unità Cat.D – Profilo amministrativo;

0,25 unità cat.D – profilo socio-pedagogico

2 unità Cat.C profilo amministrativo

1 unità Cat. B – profilo amministrativo

1 unità Cat.A – profilo Servizi alla persona

per tot. 11,50 unità (le risorse umane sono quantificate in termini di “operatori equivalenti”)

risorse strumentali da impiegare:

Per la gestione del programma, oltre all'utilizzo dei normali applicativi in uso a tutta l'A.C. è previsto l'utilizzo di specifica dotazione informatica, con particolare riferimento a quella per la contabilizzazione delle compartecipazioni dell'utenza e quella per la gestione informatizzata dei processi di produzione e erogazione delle prestazioni, tra cui in primis il sistema di Cartella sociale digitale J-ente, funzionale alla gestione e al monitoraggio dell'attività di presa in carico e all'alimentazione dei flussi e dei debiti informativi verso il SIS regionale, nonché accreditato dalla stessa RT.

Gli uffici amministrativi coinvolti hanno sede in via di Montenero, presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3° dell'ala B ed A dell'edificio e dispongono di due sale riunioni.

I presidi socio-sanitari sede dei coinvolti servizi di assistenza sociale di base (regolazione dell'accesso mediante prima accoglienza della domanda e attivazione dei percorsi assistenziali) sono dislocati in 5 diverse strutture diffuse sul territorio zonale (Centro socio-sanitario Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro socio-sanitario: via I. Nievo, Centro socio-sanitario Est: via del Levante, Centro socio-sanitario Sud: via del mare; Centro socio-sanitario Collesalveti: Stagno) e sono dotati di apposita rete telefonica e informatica.

responsabile politico: Assessore alle politiche sociali INA DHIMGJINI

settore di riferimento: Servizi Sociali

ambito territoriale: Zona Livornese ex LR 40/2005 (Comuni di Livorno, Collesalveti e Capraia Isola)

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: gestione economico-finanziaria

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: A.usl 6 (con particolare riferimento a: Direzione generale, sanitaria ed amministrativa; Direzione Zona Distretto, Dipartimento Salute Mentale, SerT; Gruppi operativi multidisciplinari – UVM, GOIF, GOM); Comuni associati di Collesalveti e Capraia Isola; sciogliendo SdS Livornese.

eventuali accordi di programma:

Tra gli Atti di programmazione negoziata e/o associativi funzionali, o comunque implicati nell'attuazione dell'azione programmata rilevano:

- Convenzione associativa tra i Comuni della zona (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) per la gestione degli interventi e servizi di assistenza sociale e sociali a rilevanza sanitaria a titolarità comunale, sottoscritta nel 2005 ai sensi dell'art.30 del TUEL e da ultimo rinnovata per il triennio 2012-2014 (scadenza naturale a ottobre 2014) per le finalità di cui alla legislazione regionale di settore (LR n.41/2005) ed in coerenza con la LR 68/2011 concernente il sistema delle autonomie locali e le relative forme associative.
- Statuto e Convenzione costitutiva del Consorzio locale Società della Salute (SdS) Livornese di cui si prevede lo scioglimento.

Con riferimento alle tariffe ed in funzione del raggiungimento dell'obiettivo si rileva la necessità di adeguare la retta giornaliera di ricovero delle strutture socio-sanitarie per n.a. a gestione pubblica al costo sociale delle prestazioni erogate, in coerenza con la vigente normativa regionale di settore ed in considerazione della valenza equitativa e redistributiva della suddetta misura. Essa infatti non penalizza in alcun modo l'utenza, tenuta a partecipare sulla base della propria capacità contributiva misurata in base all'ISEE, contribuendo semmai a liberare risorse da reinvestire negli interventi e servizi di contrasto alla povertà e/o comunque rivolti a fasce di utenza relativamente sotto-tutate.

Contestualmente, ai fini dell'applicazione del nuovo regolamento ISEE di cui al D.lgs n.159/2013, occorre provvedere all'adeguamento dei criteri e delle soglie di partecipazione dell'utenza dei servizi socio-sanitari, in funzione del mantenimento della necessaria equità d'accesso e della prevenzione di ogni negativo e insostenibile impatto sul bilancio.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi:

Nella realizzazione dell'azione programmata non sono coinvolti servizi gestiti in concessione.

Gli interessati servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria e i relativi servizi di supporto tecnico e amministrativo sono gestiti in forma associata (Convenzione ex art. 30 TUEL) dalla competente U.O.va del Comune capofila di Livorno, per conto dei Comuni della zona, direttamente (in economia o mediante appalto) e indirettamente, mediante soggetti pubblici e privati accreditati. L'incidenza delle suddette modalità di gestione sul valore della produzione complessivo dei servizi in gestione associata è la seguente:

- 18,6% Gestione diretta in economia (mediante personale dipendente)
- 62,3% Gestione diretta mediante appalto
- 19,1% Gestione indiretta, mediante convenzione con privati accreditati

Stante la prevalenza della modalità di gestione diretta degli interessati servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria gli stanziamenti implicati nella realizzazione dell'azione programmata sono in larga parte giuridicamente vincolati per le successive annualità in quanto interessati da impegni pluriennali già assunti destinati a coprire la spesa derivante dai contratti pluriennali di appalto attualmente in essere.

Per quanto attiene le dimensioni economiche delle gestioni appaltate, la conseguente, scarsa elasticità della spesa ed i vincoli che ne derivano per l'attuazione dell'azione programmata, rilevano in particolare i seguenti contratti di appalto pluriennali

- Global service x servizi di RSA e Centri Diurni x anziani (costo annuo = € 7.432.189,97 IVA 4% inclusa fino al 15 giugno 2017),
- Assistenza agli anziani e servizi ausiliari delle RSA Bastia e Coteto (in corso di rinnovo)
- Assistenza Domiciliare (costo annuo 1.900.000 IVA 4% esclusa fino al 30-9-2017)
- Assistenza domiciliare educativa e Strutture di accoglienza residenziale per minori (Costo annuo = € 2.173.500 IVA 4% inclusa fino al 2016);
- Assistenza scolastica educativa per l'integrazione degli alunni disabili con handicap (costo annui = € 217.110,74 IVA 4% inclusa fino giugno 2015)

Si tratta di vincoli tanto più rilevanti, quanto più si considera che gli appalti pluriennali più onerosi (RSA e CD per anziani e assistenza domiciliare), riguardano servizi gestiti per conto della SdS e/o del SSR ai sensi della LR 66/2008, con tutte le conseguenti implicazioni per ciò che concerne la definizione delle modalità di successione nelle funzioni e nei rapporti della disciogliendo SdS.

OBIETTIVO: SALUTE-RAFFORZAMENTO SISTEMA D'OFFERTA

Ottimizzazione e promozione dell'appropriatezza dell'offerta di servizi di sostegno sociale alle famiglie (comunque costituite) in situazione di disagio, con priorità per quelle a rischio di povertà e marginalità sociale e/o con minori, disabili e anziani non autosufficienti a carico.

Ciò in funzione del rafforzamento della rete di protezione, ovvero dell'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza e cittadinanza sociale della comunità locale

– Rif.Ob.strategico: “Salute-rafforzamento sistema d'offerta”-

AZIONI (SOTTO-OBIETTIVI OPERATIVI):

- Adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia
(Rif. Missione 12 – Programma 01).
- Razionalizzazione della spesa e adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della popolazione anziana
(Rif. Missione 12 – Programma 03).
- Adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della disabilità e della ridotta autonomia degli adulti
(Rif. Missione 12 – Programma 02).
- Adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela degli adulti a più alto rischio di esclusione sociale
(Rif. Missione 12– Programma 04).
- Potenziamento, anche attraverso sperimentazioni ad hoc ed entro i limiti delle risorse disponibili, le misure di sostegno al superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni
(Rif. Missione 12 – Programma 02).
- Potenziare e qualificare, di concerto con l'AUSL e le competenti associazioni di advocacy, l'attività consultoriale mirata sull'identità di genere e gli orientamenti sessuali
(Rif. Missione 12 – Programma 01)
- Progettazione e Sperimentazione di una banca del tempo nel settore socio-assistenziale
(Missione 12 - programma 07-08)

stakeholder finali:

cittadini e famiglie (comunque costituite) in situazione di disagio

descrizione sintetica:

operativamente si tratta di rispondere alla crescente domanda di assistenza promuovendo la tenuta e la miglior rispondenza del sistema di protezione locale ai bisogni (individuali e collettivi) del territorio della zona distretto di riferimento (zona livornese).

Ciò attraverso azioni di ottimizzazione e razionalizzazione organizzativa e gestionale dell'offerta funzionali al contenimento della spesa e al mantenimento/miglioramento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi e delle prestazioni di sostegno assicurate ai residenti in zona, con priorità per i sotto indicati, fondamentali obiettivi di servizio e per le relative prestazioni, così come risultanti dalla classificazione ministeriale:

- Promozione e regolazione dell'accesso (assistenza di base) :
- Contrasto delle povertà ed alte marginalità sociali (prestazioni di assistenza agli adulti a rischio di esclusione),

- Tutela dei minori e delle connesse responsabilità familiari (prestazioni di assistenza all'infanzia e alla famiglia),
- Sostegno della ridotta autonomia e della non autosufficienza (prestazioni di assistenza ad anziani e disabili)

durata: mandato del Sindaco

finalità da conseguire:

A fronte della crescente domanda di assistenza della comunità locale e delle criticità emergenti nel più ampio contesto socio-economico, la finalità ultima è quella di promuovere l'accesso alla rete di protezione e l'esigibilità dei relativi livelli essenziali di assistenza e cittadinanza sociale assicurando la sostenibilità del sistema. Ciò all'interno della logica equitativa e redistributiva dei costi e dei rischi sociali, che, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale in ambito sociale e sanitario, orienta (e deve necessariamente orientare) le politiche locali di settore, nonché a partire dagli obiettivi di servizio prioritari e dalle relative, sotto-elencate prestazioni di assistenza sociale e socio-sanitaria territoriale:

- servizi per l'accesso (assistenza di base) :
 - Segretariato sociale (prima accoglienza, informazione e orientamento della domanda);
 - Servizi specialistici per la promozione e la qualificazione dell'accesso (Mediazione culturale; Centro affidi e adozioni; informa-giovani)
 - Assistenza sociale professionale (Valutazione e presa in carico professionale mediante counselling sociale e predisposizione dei Progetti di Assistenza Personalizzati (PAP) ex art.7 LR 41/2005);
- Servizi di contrasto delle povertà ed alte marginalità sociali,
 - assistenza economica (erogazione di buoni per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia; erogazione di card ricaricabili x acquisto di prodotti alimentari e di uso domestico e/o di contributi mirati in cash);
 - Assistenza domiciliare (assistenza tutelare a domicilio);
 - Assistenza a ciclo diurno (erogazione di stages con borsa lavoro per il sostegno attivo all'inserimento socio lavorativo dei residenti in situazione di svantaggio sociale; unità di strada per la riduzione del danno di soggetti con dipendenze, laboratori a ciclo diurno per detenuti e/o soggetti con dipendenze);
 - Assistenza residenziale (ospitalità nelle 3 strutture comunitarie di pronta e temporanea accoglienza alberghiera x tot.38 posti)
- Servizi per la tutela dei minori e delle connesse responsabilità familiari:
 - Assistenza domiciliari (servizio di assistenza domiciliare di sostegno alle responsabilità familiari, servizio di assistenza domiciliare educativa di integrazione e supporto alle funzioni genitoriali educative e di cura)
 - Assistenza a ciclo diurno (Spazio neutro x incontri protetti; affidamento etero-familiare part-time, stage di orientamento x adolescenti a rischio, centri diurni estivi per minori; Centri di aggregazione per adolescenti e giovani)
 - Assistenza residenziale sulle 24 ore (affidamento etero-familiare full time; assistenza socio-educativa in strutture di accoglienza madre-bambino pubbliche -1 x tot. 5 posti-nucleo - e private accreditate; assistenza socio-educativa in Comunità a dimensione familiare pubbliche – 2 x tot.15 posti – e private accreditate)
- Servizi per di sostegno della ridotta autonomia e della non autosufficienza di anziani e disabili:
 - Assistenza domiciliare (Teleassistenza, telesorveglianza e telesoccorso, erogazione di contributi per abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni; fornitura di ausili x gli apprendimenti degli alunni disabili; assistenza domiciliare di prossimità, assistenza domiciliare tutelare e/o di sostegno all'autonomia personale e alle responsabilità familiari di cura; erogazione di

contributi e voucher per assistenza familiare e aiuto alla persona; erogazione di contributi per la vita indipendente ex Prog. RT);

- Assistenza a ciclo diurno (servizio di assistenza educativa per l'integrazione scolastica; stages di pre-formazione x disabili con handicap medio-lieve; accoglienza in centri diurni di socializzazione e socio-riabilitativi a gestione pubblica - 4 x anziani x tot. 53 posti e 2 per disabili x tot. 35 posti – e privata convenzionata - 3 per disabili x tot. 45 posti -)

- Assistenza residenziale sulle 24 ore (ricoveri in RSA a gestione pubblica - 4 x tot. 329 posti -; integrazione della retta di ricovero in RSA private accreditate; ricovero in Comunità alloggio protette convenzionate -2 x tot. 28 posti-)

risorse umane da impiegare:

0,25 Dirigente;

3 P.O.Cat.D;

26 unità Cat.D –profilo Assistente Sociale;

3 unità Cat.D – Profilo amministrativo;

1,75 unità cat.D – profilo socio-pedagogico

7 unità Cat.C profilo amministrativo

14 unità Cat. B – profilo amministrativo

8 unità Cat. B – profilo Servizi alla persona

3 unità Cat. B – profilo Servizi generali

2 unità Cat.A – profilo Servizi alla persona

per tot. 67 unità (le risorse umane sono quantificate in termini di “operatori equivalenti”)

risorse strumentali da impiegare:

Oltre all'utilizzo dei normali applicativi in uso a tutta l'A.C. è previsto l'utilizzo di specifica dotazione informatica per la gestione informatizzata dei processi di produzione e erogazione delle prestazioni, tra cui in primis il sistema di Cartella sociale digitale J-ente, funzionale alla gestione e al monitoraggio dell'attività di presa in carico e all'alimentazione dei flussi e dei debiti informativi verso il SIS regionale, nonché accreditato dalla stessa RT.

Gli uffici amministrativi coinvolti hanno sede in via di Montenero, presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3° dell'ala B ed A dell'edificio e dispongono di due sale riunioni, mentre i presidi e le strutture sede dei servizi rivolti ai cittadini sono diffusi su tutto il territorio zonale. Tra questi rilevano i 5 Centri socio-sanitari territoriali del Distretto, che costituiscono la porta di accesso alla rete d'offerta, ovvero i presidi sede dei servizi di assistenza sociale di base preposti alla prima accoglienza della domanda e all'attivazione dei percorsi assistenziali (Centro socio-sanitario Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro socio-sanitario: via I. Nievo, Centro socio-sanitario Est: via del Levante, Centro socio-sanitario Sud: via del mare; Centro socio-sanitario Collesalveti: Stagno) e sono dotati di apposita rete telefonica e informatica. I presidi e le strutture sede di servizi sono altresì dotati di auto e mezzi per gli spostamenti verso la Regione e le diverse agenzie del territorio coinvolte nella presa in carico.

responsabile politico: Assessore alle politiche sociali INA DHIMGJINI

settore di riferimento: Servizi Sociali

ambito territoriale: Zona Livornese ex LR 40/2005 (Comuni di Livorno, Collesalveti e Capraia Isola)

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione:

gestione economico-finanziaria

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Comuni associati di Collesalveti e Capraia Isola; A.usl 6 (con particolare riferimento alla direzione di zona-distretto).

eventuali accordi di programma:

Tra gli Atti di programmazione negoziata e/o associativi funzionali, o comunque implicati nell'attuazione dell'obiettivo rilevano:

- Convenzione associativa tra i Comuni della zona (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) per la gestione degli interventi e servizi di assistenza sociale e sociali a rilevanza sanitaria a titolarità comunale, sottoscritta nel 2005 ai sensi dell'art.30 del TUEL e da ultimo rinnovata per il triennio 2012-2014 (scadenza naturale a ottobre 2014) per le finalità di cui alla legislazione regionale di settore (LR n.41/2005) ed in coerenza con la LR 68/2011 concernente il sistema delle autonomie locali e le relative forme associative.
- Statuto e Convenzione costitutiva del Consorzio locale Società della Salute (SdS) Livornese di cui si prevede lo scioglimento.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria:

Con riferimento alle tariffe ed in funzione del raggiungimento dell'obiettivo si rileva la necessità di adeguare la retta giornaliera di ricovero delle strutture socio-sanitarie per n.a. a gestione pubblica al costo sociale delle prestazioni erogate, in coerenza con la vigente normativa regionale di settore ed in considerazione della valenza equitativa e redistributiva della suddetta misura. Essa infatti non penalizza in alcun modo l'utenza, tenuta a compartecipare sulla base della propria capacità contributiva misurata in base all'ISEE, contribuendo semmai a liberare risorse da reinvestire negli interventi e servizi di contrasto alla povertà e/o comunque rivolti a fasce di utenza relativamente sotto-tutate.

Contestualmente, ai fini dell'applicazione del nuovo regolamento ISEE di cui al D.lgs n.159/2013, occorre provvedere all'adeguamento dei criteri e delle soglie di compartecipazione dell'utenza dei servizi socio-sanitari, in funzione del mantenimento della necessaria equità d'accesso e della prevenzione di ogni negativo e insostenibile impatto sul bilancio.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi:

L'obiettivo non riguarda servizi gestiti in concessione.

Gli interessati servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria e i relativi servizi di supporto tecnico e amministrativo sono gestiti in forma associata (Convenzione ex art. 30 TUEL) dalla competente U.O.va del Comune capofila di Livorno, per conto dei Comuni della zona, direttamente (in economia o mediante appalto) e indirettamente, mediante soggetti pubblici e privati accreditati. L'incidenza delle suddette modalità di gestione sul valore della produzione complessivo dei servizi in gestione associata è la seguente:

- 18,6% Gestione diretta in economia (mediante personale dipendente)
- 62,3% Gestione diretta mediante appalto
- 19,1% Gestione indiretta, mediante convenzione con privati accreditati

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

Stante la prevalenza della modalità di gestione diretta dei servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo la spesa risulta scarsamente elastica in quanto in gran parte giuridicamente vincolata dagli impegni destinati a coprire i costi dei contratti pluriennali di appalto attualmente in essere.

Tra questi rilevano in particolare:

- Global service x servizi di RSA e Centri Diurni x anziani (costo annuo = € 7.432.189,97 IVA 4% inclusa fino al 15 giugno 2017),
- Assistenza agli anziani e servizi ausiliari delle RSA Bastia e Coteto (in corso di rinnovo)
- Assistenza Domiciliare (costo annuo 1.913.163 IVA 4% inclusa fino al 30-9-2017)
- Assistenza domiciliare educativa e Strutture di accoglienza residenziale per minori (Costo annuo = € 2.173.500 IVA 4% inclusa fino al 2016);
- Assistenza scolastica educativa per l'integrazione degli alunni disabili con handicap (costo annui = € 217.110,74 IVA 4% inclusa fino giugno 2015)

Si tratta di vincoli tanto più rilevanti, quanto più si considera che gli appalti pluriennali più onerosi (RSA e CD per anziani e assistenza domiciliare), riguardano servizi per la n.a. gestiti per conto della SdS e/o del SSR ai sensi della LR 66/2008, con tutti i conseguenti vincoli per ciò che concerne lo sviluppo dei servizi sociali ad esclusiva titolarità comunale.

Ai suddetti vincoli si devono ovviamente aggiungere quelli derivanti dall'obbligo di garantire la continuità assistenziale degli utenti in carico, tra cui in particolare i minori in condizioni di abbandono o comunque soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, e i cittadini non autosufficienti privi di reti di sostegno familiare, di norma ricoverati in apposite strutture di accoglienza.

OBIETTIVO: WELFARE DI COMUNITÀ E INTEGRAZIONE

Valorizzare e promuovere la sussidiarietà e la partecipazione della cittadinanza attiva alla realizzazione e programmazione degli interventi di assistenza sociale e socio-sanitaria in funzione dello sviluppo della solidarietà comunitaria e del potenziamento della reti sociali di sostegno e mutuo aiuto.

– Rif.Ob.strategico: “Welfare di Comunità e Integrazione”-

AZIONI (SOTTO-OBIETTIVI OPERATIVI):

- Implementazione e sviluppo dell'attività degli organismi partecipativi dell'A.C. di più recente istituzione (Consulta delle Comunità straniere e Consulta delle associazioni) (Rif. Missione 12 – Programma 08).
- Attivazione delle infrastrutture tecniche e partecipative destinate a concorrere alla costruzione degli Atti della programmazione locale di settore (Piano di inclusione sociale e PIS zonale), con particolare riferimento all'organismo partecipativo previsto dalla legislazione di modifica delle LL.RR. n.40 e 41 del 2005 (Rif. Missione 12 – Programma 08-07)
- Progettazione e sperimentazione di una banca del tempo nel settore socio-assistenziale (Missione 12 - programma 08-07)

stakeholder finali: Cittadini italiani e stranieri, organismi associativi della società civile
descrizione sintetica:

operativamente si tratta di favorire la partecipazione della cittadinanza attiva, valorizzando e supportando l'attività degli organismi partecipativi istituzionali recentemente attivati (Consulta delle Comunità straniere e Consulta delle associazioni) ma anche attivando nuovi processi e infrastrutture partecipative funzionali a promuovere la partecipazione dei cittadini e dei loro organismi associativi alla costruzione delle scelte di politica sociale e, mediante sperimentazioni ad hoc volte a valorizzare la sussidiarietà, la reciprocità e l'auto-aiuto, alla realizzazione degli interventi di sostegno.

durata: mandato del Sindaco

finalità da conseguire:

la finalità da conseguire mediante la realizzazione di questo obiettivo è lo sviluppo della solidarietà comunitaria e delle reti di sostegno sociale.

risorse umane da impiegare:

0,25 Dirigente;

1 P.O.Cat.D;

3 unità Cat.D – Profilo amministrativo;

1 unità Cat.C profilo amministrativo

1 unità Cat. B – profilo amministrativo

risorse strumentali da impiegare:

Oltre all'utilizzo dei normali applicativi in uso a tutta l'A.C. è previsto l'utilizzo di specifica dotazione informatica e di uno sportello telematico dedicato

responsabile politico: VICE SINDACO Stella Sorgente e Assessore alle Politiche sociali INA DHIMGJINI

settore di riferimento: Servizi sociali

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: nessuno
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: nessuno
eventuali accordi di programma: nessuno
eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: nessuno

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi:
Le funzione di promozione e sostegno dell'associazionismo e della partecipazione attiva sono interamente esercitate direttamente, in economia, mediante personale dipendente dall'amministrazione titolare.
analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: nessuno

OBIETTIVO: EDILIZIA POPOLARE

Potenziare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico unitamente alle misure di sostegno per l'accesso all'alloggio
(Rif. Ob. Strategico "Edilizia popolare)

AZIONI (SOTTO-OBIETTIVI OPERATIVI):

- Intensificazione sistema dei controlli negli alloggi di ERP mediante l'istituzione di una squadra specializzata di Vigili Urbani addetta al controllo del patrimonio abitativo e l'adozione di un programma serrato di esecuzioni dei provvedimenti di sgombero di alloggi occupati abusivamente.
- Promuovere, mediante apposito programma di intervento, la riacquisizione in disponibilità di alloggi "sottoutilizzati" per superfici in rapporto alla consistenza dei nuclei familiari al fine di migliorare, anche con provvedimenti coattivi, la mobilità a favore dei nuclei in condizione di grave sovraffollamento.
- Messa in disponibilità di alloggi non classificati ERP per le graduatorie vigenti a canone sostenibile (già in dotazione del patrimonio o da acquisire con appropriate intese) e progressiva adozione di ulteriori metodiche per l'utilizzo di tale patrimonio anche per le fasi successive alla scadenza di dette graduatorie attraverso procedure di evidenza pubblica con particolare attenzione al conferimento a soggetti in posizione di sfratto.
- Potenziamento dell'Agenzia per l'Affitto in sintonia con gli obiettivi contenuti nella formazione della disciplina regionale in materia, nel quadro di una strategia di incentivazione (collaborazione con i servizi tributi) del flusso di alloggi di proprietà privata nel sistema della locazione protetta a canone moderato.
- Potenziamento e riqualificazione dei Centri di accoglienza rivolti al disagio abitativo da concordare con i comparti addetti alle opere pubbliche.
- perfezionamento delle misure sulla continuità di locazione o nuova locazione verso i soggetti sottoposti a procedura di sfratto, tenendo conto delle modalità contenute nella recente decretazione ministeriale di specie, chiedendo nel contempo alla Prefettura un sistema più consolidato di graduazione.

stakeholder finali: Cittadini in situazione di difficoltà abitativa

descrizione sintetica: Operativamente si tratta di promuovere e/o attivare tutte le misure idonee a favorire l'accesso alla casa ed ottimizzare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico, anche potenziando l'attività dell'Agenzia per l'affitto e incrementando la disponibilità di alloggi a canone concordato

durata: mandato del Sindaco

finalità da conseguire: riqualificare le risposte e ottimizzare le dotazioni del sistema di accesso alla casa

risorse umane da impiegare:

0,25 Dirigente;
1 P.O.Cat.D;
3 unità Cat.D – Profilo amministrativo;
1 unità Cat.C profilo amministrativo
4 unità Cat. B – profilo amministrativo

risorse strumentali da impiegare: Strumenti informatici, auto o altro per gli spostamenti sul territorio; programma di gestione informativo.

responsabile politico: Assessore alle Politiche sociali INA DHIMGJINI

settore di riferimento: Servizi Sociali

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Polizia Municipale; Ufficio tributi; Ufficio Patrimonio

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Casalp ; Prefettura; Tribunale; associazioni di advocacy

eventuali accordi di programma: nessuno

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: nessuno

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi:

Nella realizzazione dell'obiettivo non sono coinvolti servizi gestiti in concessione. Le funzioni ed i servizi per l'accesso all'alloggio a titolarità comunale (fatta salva la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica) sono gestiti direttamente per la parte prevalente.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: nessuno

OBIETTIVO: RSA – Valorizzazione del sistema delle Residenze Sanitarie Assistenziali

AZIONI:

1. RSA Pascoli – Progettazione ed esecuzione del 1° lotto di interventi di miglioramento della sicurezza nei confronti del rischio incendio
2. RSA Pascoli – Progettazione ed esecuzione del 2° lotto di interventi di miglioramento della sicurezza nei confronti del rischio incendio
3. RSA Pascoli – Progettazione ed esecuzione del 3° lotto di interventi di miglioramento della sicurezza nei confronti del rischio incendio
4. RSA Villa Serena – Progettazione ed esecuzione del 1° lotto di interventi di miglioramento della sicurezza nei confronti del rischio incendio
5. RSA Villa Serena – Progettazione ed esecuzione del 2° lotto di interventi di miglioramento della sicurezza nei confronti del rischio incendio

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: insieme integrato di interventi finalizzato a potenziare e migliorare l'offerta di servizi alla terza età

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- rendere più efficiente ed efficace la gestione l'erogazione dei servizi
- conservazione dei requisiti tecnico funzionali e degli standard prestazionali
- miglioramento delle condizioni di sicurezza
- progressivo adeguamento alle intervenute variazioni normative

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Servizi Tecnici Istituzione RSA
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Ufficio Ingegneria Strutturale
- Si segnala il fabbisogno di due unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Ina Dhimgjini
 settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici
 ambito territoriale: territorio comunale
 eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Sociali, Programmazione Economico Finanziaria
 eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

OBIETTIVO: Contrastare il fenomeno degli sfratti attraverso un programma di riuso del patrimonio comunale

AZIONI:

1. Supporto tecnico specialistico agli uffici dedicati alla gestione del disagio abitativo
2. Predisposizione di studi di fattibilità tecnico-economica da sottoporre all'apprezzamento della Giunta Comunale
3. Inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione dell'ente, progettazione, realizzazione e collaudo degli stessi

stakeholder finali: Cittadini e Società Civile

descrizione sintetica: Sistema integrato di azioni teso a realizzare le condizioni per la progressiva riduzione del fenomeno dei senza tetto a seguito dell'esecuzione degli sfratti

durata: 2015/2017 e oltre

finalità da conseguire:

- rendere più efficiente ed efficace la gestione e l'erogazione dei servizi

risorse umane da impiegare: personale degli uffici

- Ufficio Manutenzioni Edilizie
- Ufficio Impianti Elettrici e Speciali
- Ufficio Impianti Termici
- Si segnala il fabbisogno di due unità di personale aggiuntive per gli uffici sopra elencati

risorse strumentali da impiegare: mezzi e attrezzature informatiche in dotazione agli uffici coinvolti o di nuova acquisizione

responsabile politico: Ass. Ina Dhimgjini
 settore di riferimento: Settore Lavori Pubblici
 ambito territoriale: territorio comunale
 eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Sociali, Programmazione Economico Finanziaria
 eventuali altri soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: operatori economici

Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO: GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI, RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

Azioni: nel prossimo triennio, proseguirà il programma di ottimizzazione e sviluppo dei servizi cimiteriali attraverso le principali misure già in atto, quali:

1. nuove pratiche funerarie attraverso la “inumazione delle ceneri” e “la dispersione delle ceneri” all’interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite
2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute,
3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all’interno del Cimitero,
4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma,
5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni,
6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione
7. attività amministrativa inerente autorizzazioni di polizia mortuaria, gestione posti salma etc.
8. rinnovo degli appalti in scadenza relativi alla gestione delle attività cimiteriali e alla gestione del sistema di illuminazione dei posti salma in loculi o colombari: “lampade votive”

stakeholder finali: cittadini, residenti e non

descrizione sintetica: vedi azioni

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: L’obiettivo più significativo per il Cimitero Comunale, a breve e medio termine, è quello di evitare una possibile saturazione dei posti salma avviando tutti quegli interventi di riqualificazione e ampliamento delle aree disponibili, attraverso un programma complessivo di riqualificazione dell’esistente e di nuove costruzioni, congeniato insieme all’ufficio tecnico, in grado di fare fronte soprattutto ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni.

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:

- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all’interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 320 nuovi loculi entro il 2015,
- il recupero, tra il 2014 e il 2015, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, potrebbe consentire il reperimento di 500/800/ loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi. L’ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale. Investimento globale previsto: circa 2/3 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che ha già predisposto lo studio di fattibilità.

Il nuovo affidamento, attraverso procedura di evidenza pubblica, dei servizi relativi alla gestione delle attività cimiteriali e alla gestione del sistema di illuminazione posti salma in loculi o colombari (“lampade votive”) con lo scopo di conseguire una maggiore efficienza di tutte le prestazioni (di natura tecnica e amministrativa) espletate nelle strutture cimiteriali a servizio della utenza.

risorse umane da impiegare:

n°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio

n° 1 profilo amministrativo D

n° 1 profilo amministrativo C

n° 1 profilo amministrativo C

n° 1 profilo amministrativo C

n° 1 profilo tecnico B

risorse strumentali da impiegare:

n° 5 stanze ubicate presso il Cimitero comunale della Cigna, in Via Don Aldo Mei n° 21, con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

responsabile politico: Assessore al Bilancio, Entrate, Patrimonio etc.

settore di riferimento: Dipartimento economico finanziario – U. O.va Patrimonio e Demanio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Tecnico, Edilizia Privata, Ambiente, Ragioneria, Servizi Sociali etc.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Società Onoranze Funebri, Società di Cremazione S.O.C.R.E.M., Magistratura, A.S.L., Società Volontaria di Soccorso e Misericordia, Ambasciate etc.

eventuali accordi di programma: Relativamente ai servizi cimiteriali non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria:

Le tariffe di tutti i servizi cimiteriali sono determinate dal Comune che le aggiorna periodicamente. L'ultimo aggiornamento risale al 2011. Sono escluse le tariffe applicate per il servizio di cremazione che sono determinate direttamente dalla S.O.C.R.E.M.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi:

I servizi cimiteriali , con esclusione della competenze amministrative gestite direttamente dall'Ufficio, sono gestiti attraverso affidamento in appalto e riguardano:

- prestazioni cimiteriali inerenti: operazioni cimiteriali, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali, servizio di pulizia generale degli ambienti esterni, raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali, servizi di gestione del verde, servizio di custodia (front office) e sorveglianza, servizio di trasporto con bus navetta,
- gestione del sistema di illuminazione dei posti salma in loculi o colombari: "lampade votive" .

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

Gli impegni pluriennali di spesa sono rivolti al finanziamento dell'appalto relativo ai servizi cimiteriali, al finanziamento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, a tutti gli acquisti necessari alla gestione dei posti salma

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		Redditi da lavoro dipendente	2.336.830,00	2.336.830,00	2.336.830,00
		Acquisto di beni e servizi	6.223.623,86	6.167.623,86	6.167.623,86
		Trasferimenti correnti	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00
		Interessi passivi	10.753,00	9.558,00	8.559,00
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		10.941.206,86	10.884.011,86	10.883.012,86
		Acquisto di beni e servizi	1.638.502,36	1.638.502,36	1.638.502,36
		Trasferimenti correnti	707.058,51	615.305,36	615.305,36
	Interventi per la disabilità		2.345.560,87	2.253.807,72	2.253.807,72
		Redditi da lavoro dipendente	353.010,00	353.010,00	353.010,00
		Acquisto di beni e servizi	14.265.456,52	14.272.056,52	14.272.056,52
		Trasferimenti correnti	1.630.300,00	1.630.300,00	1.630.300,00
		Interessi passivi	25.361,00	22.936,00	20.516,00
		Altre spese correnti	2.000,00	-	-
	Interventi per gli anziani		16.276.127,52	16.278.302,52	16.275.882,52
		Acquisto di beni e servizi	714.985,00	686.485,00	686.485,00
		Trasferimenti correnti	817.346,28	767.346,28	567.542,28
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		1.532.331,28	1.453.831,28	1.254.027,28
		Acquisto di beni e servizi	334.580,00	341.830,00	341.830,00
		Trasferimenti correnti	1.096.466,64	1.096.466,64	1.096.466,64
	Interventi per il diritto alla casa		1.431.046,64	1.438.296,64	1.438.296,64
		Redditi da lavoro dipendente	1.923.585,00	1.923.585,00	1.923.585,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	159.400,00	159.400,00	159.400,00
		Acquisto di beni e servizi	1.464.291,00	1.465.291,00	1.455.291,00
		Trasferimenti correnti	92.600,00	38.400,00	38.400,00
		Interessi passivi	3.804,00	3.026,00	2.195,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		3.643.680,00	3.589.702,00	3.578.871,00
		Trasferimenti correnti	120.251,00	120.251,00	120.251,00
	Cooperazione e associazionismo		120.251,00	120.251,00	120.251,00
		Redditi da lavoro dipendente	136.254,00	136.254,00	136.254,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	11.200,00	11.200,00	11.200,00
		Acquisto di beni e servizi	1.009.406,60	997.915,00	1.027.915,00
		Interessi passivi	5.529,00	5.100,00	4.728,00
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.295,00	5.459,62	19.286,45
	Servizio necroscopico e cimiteriale		1.173.684,60	1.155.928,62	1.199.383,45
	Totale complessivo		37.463.888,77	37.174.131,64	37.003.532,47

MISSIONE 13: Tutela della salute

Tutela animali

OBIETTIVO: Diritti degli Animali

AZIONI:

a) Potenziare l'ufficio "Diritti degli animali" sia nella dotazione organica che nei rapporti con la polizia municipale

stakeholder finali: cittadini e società civile, associazioni animaliste, cooperative ed imprese del settore

descrizione sintetica: rafforzamento, qualificazione e razionalizzazione delle risorse umane da impiegare nell'azione

durata: triennale

finalità da conseguire: incremento e qualificazione dei servizi al cittadino nell'ottica della lotta al randagismo e della tutela della salute pubblica e dell'ambiente

risorse umane da impiegare: tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4)

risorse strumentali da impiegare: apparecchiature informatiche (4 computer, 3 stampanti, fax interno ai computer)

responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana e Azienda USL

eventuali accordi di programma: Azienda USL

b) messa in funzione del Canile Municipale del Vallin Buio

stakeholder finali: cittadini e società civile, associazioni animaliste, fornitori di beni e servizi, altre PP.AA.e Istituzioni

descrizione sintetica: una volta terminata la costruzione del canile, occorre aver individuato mediante gara pubblica il soggetto gestore, possibilmente in coincidenza della fine dei lavori per non pregiudicare l'idoneità della struttura.

durata: 6 mesi

finalità da conseguire: nell'ottica della lotta al randagismo e della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, ricovero di parte dei cani vaganti sul territorio (i box a disposizione saranno ancora al di sotto dei cani attualmente posseduti) e sviluppo di attività collaterali (veterinaria, cimitero per cani, formazione per la buona conduzione degli animali)

risorse umane da impiegare: supervisione e controllo dei dipendenti dell'ufficio

risorse strumentali da impiegare: Strumentazioni informatiche

responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ingegneria Strutturale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: gestore
eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: cattura cani e recupero animali incidentati
analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: le risorse attualmente disponibili sono deficitarie di più di 40.000 euro

c) potenziare le aree attrezzate per la sgambatura dei cani di proprietà, il cimitero per gli animali domestici (già previsto nel progetto originario del canile) e le Bau Beach (spiagge con ingresso libero ai cani)

stakeholder finali: cittadini e società civile
descrizione sintetica: ricerca di ulteriori spazi cittadini da dedicare agli animali di affezione
durata: triennale

finalità da conseguire: nell'ottica del benessere dell'animale, incrementare gli spazi dove i cani possono correre senza essere tenuti al guinzaglio e riservare una specifica area cimiteriale per la sepoltura degli animali domestici

risorse umane da impiegare: quelle dell'ufficio animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4)), della manutenzione del verde, del patrimonio e quelle del gestore del canile municipale

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Gestione Verde Urbano, Ufficio Patrimonio
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: gestore Canile Municipale

d) migliorare la situazione dei canili e dei gattili pubblici, affidandoli soltanto alle associazioni animaliste senza scopo di lucro. Creare un gattile aperto presso il canile rifugio del Vallin Buio

stakeholder finali: associazioni animaliste, cittadini e società civile
descrizione sintetica: potenziamento delle strutture esistenti e creazione di un gattile municipale
durata: triennale
finalità da conseguire: miglioramento delle condizioni di vita degli animali randagi
risorse strumentali da impiegare: Rifugio vallin Buio
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ingegneria strutturale
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: associazioni animaliste e gestore canile municipale
eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: cura colonie feline
analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

e) mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali già attivi in città incrementando le aree per cani e manutenzione di quelle già esistenti, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e cestini per le deiezioni;

stakeholder finali: cittadini e società civile

descrizione sintetica: controllo sul rispetto della normativa in materia di detenzione di animali
durata: triennale
finalità da conseguire: tutela degli animali e miglior godimento delle aree dedicate agli animali
risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4)), Ufficio Gestione Verde Urbano e Polizia Municipale
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Polizia Veterinaria USL 6; Manutenzione Verde Urbano

f) incentivare l'adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture per animali abbandonati e/o randagi
stakeholder finali: cittadini interessati alle adozioni

descrizione sintetica: promozione di iniziative finalizzate all'adozione degli animali randagi o abbandonati
durata: triennale
finalità da conseguire: miglioramento della qualità della vita degli animali randagi o abbandonati nell'ottica della lotta al randagismo
risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4))
risorse strumentali da impiegare: rete civica comunale, media e iniziative di sensibilizzazione
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale, provinciale, regionale e nazionale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Editoria e Ufficio Stampa comunale
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: associazioni animaliste

g) bandire i prodotti testati su animali come clausola nei contratti di fornitura al Comune;
stakeholder finali: cittadini e società civile, fornitori di beni e servizi
descrizione sintetica: sensibilizzazione all'acquisto di prodotti alternativi a quelli testati sugli animali
durata: triennali
finalità da conseguire: tutela degli animali
risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4)), Provveditorato, Ufficio Stampa, Pubblicazioni
risorse strumentali da impiegare: campagne formative
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani, Assessore Gianni Lemmetti
settore di riferimento: Dipartimento 1 e U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Provveditorato, Ufficio Stampa, Pubblicazioni

h) promuovere progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste
stakeholder finali: società civile
durata: triennale
finalità da conseguire: creare una cultura a favore del rispetto e di amore per gli animali

risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4)
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Istruzione
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: associazioni animaliste

l) creare, all'interno dei parchi e giardini pubblici, aree riservate ai colombi (le cosiddette "colombaie") e valutazione di progetti in grado di contenerne il numero degli stessi

stakeholder finali: cittadini

descrizione sintetica: creazione di specifiche strutture e attivazione progetti per determinare lo spostamento del baricentro della presenza dei colombi, per contenere il numero della loro popolazione ed abbattere il disagio della cittadinanza

durata: triennale

finalità da conseguire: riduzione presenza colombi

risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4)

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici

responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: associazioni animaliste di settore

m) effettuare controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada);

stakeholder finali: cittadini e società civile

descrizione sintetica: educazione civica e repressione dei comportamenti illegittimi negli spazi pubblici

durata: triennale

finalità da conseguire: favorire la cultura del rispetto degli ambienti e dell'igiene

risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4))

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici

responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali

ambito territoriale: comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Guardie ambientali

n) tutelare tutte le specie di fauna selvatica presenti nel territorio comunale per effetto del cosiddetto "urban sprawl" o "crescita urbana" - nuova regolamentazione della gestione del verde pubblico tale da evitare di danneggiare i fragili habitat urbani

stakeholder finali: società civile

descrizione sintetica: sviluppare l'attenzione nella crescita della città sul rispetto e la tutela della fauna selvatica

durata: triennale

finalità da conseguire: garantire aree verdi per la sopravvivenza della fauna selvatica

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici

responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani, Assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici e Piano Strutturale Aurigi Alessandro
settore di riferimento: Dipartimento 4
ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Animali
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Amministrazione Provinciale

o) promuovere pratiche alternative alla sperimentazione sugli animali attraverso borse di studio riservate ai ricercatori antivivisezionisti, rendendo i risultati di pubblico dominio
stakeholder finali: Studenti
descrizione sintetica: sensibilizzazione e incentivazione alla ricerca alternativa a quella sulla sperimentazione sugli animali

durata: triennale

finalità da conseguire: Tutela degli Animali
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani e Assessore Francesca Martini
settore di riferimento: Dipartimenti 2 e 3
ambito territoriale: nazionale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Università
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Ricercatori universitari

p) realizzare una campagna informativa, rivolta ai cittadini e agli operatori del settore, per far conoscere il nuovo Regolamento di tutela degli animali e di conseguenza farlo applicare anche con la collaborazione delle associazioni animaliste
stakeholder finali: Cittadini, società civile, Fornitori di beni e servizi, Associazioni animaliste
descrizione sintetica: dal 4 di ottobre 2014 entrerà in vigore il nuovo regolamento allineato agli sviluppi normativi e culturali in materia

durata: un anno

finalità da conseguire: sviluppare la conoscenza delle norme vigenti in materia di tutela degli animali

risorse umane da impiegare: Ufficio Animali (tre unità (n. 1 collaboratori categoria D e n. 1 categoria B) oltre il responsabile (P.O. di categoria D 4))

risorse strumentali da impiegare: materiale pubblicitario, media, rete civica

responsabile politico: Assessore Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali

ambito territoriale: Comunale

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale, Ufficio Editoria, Ufficio Commercio

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Azienda Usl 6

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Tutela della salute</i>		Acquisto di beni e servizi	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	Ulteriori spese in materia sanitaria		250.000,00	250.000,00	250.000,00
	<i>Totale complessivo</i>		250.000,00	250.000,00	250.000,00

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

Sviluppo economico

OBIETTIVO: favorire lo sviluppo del sistema economico livornese e l'occupabilità, in particolar modo giovanile

AZIONI:

- Verifica del percorso di riconoscimento di Livorno quale area di crisi
 - Sostegno alle dinamiche occupazionali e di nuovo sviluppo delle imprese in crisi
 - Supporto alle iniziative per favorire l'incontro tra domanda/ offerta di lavoro e percorsi formativi idonei alle esigenze del territorio;
 - creazione di un polo tecnologico che offra servizi innovativi e spazi in coworking per chi avvia un'attività;
 - attrazione di talenti e competenze per progetti innovativi di formazione imprenditoriale;
 - sostegno alle start up innovative con il supporto dell'Università di Pisa e dei Centri di ricerca del territorio livornese;
 - promozione dell'industria turistica grazie alla valorizzazione culturale del territorio e della riqualificazione degli spazi urbani;
- stakeholder finali: Imprese, cittadini in cerca di lavoro

descrizione sintetica: in un sistema di relazioni coordinate con il Governo e tra gli Enti del territorio, le parti sociali, le associazioni imprenditoriali, verrà concordata una programmazione delle attività di sviluppo economico di lungo periodo (Patto per lo sviluppo della città) nonché la definizione di politiche occupazionali

durata: 01-01-2015/31-12-2017

finalità da conseguire: costituzione di nuove imprese; attrazione di investimenti; aumento occupazione

risorse umane da impiegare: 1 PO, 1C

risorse strumentali da impiegare: 2 PC, 2 stampanti

responsabile politico: Ass. Francesca Martini

settore di riferimento: politiche del territorio/direttore generale

ambito territoriale: Comune di Livorno con apertura ad altri territori

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: ufficio Patrimonio, Ufficio Ambiente; ufficio Turismo.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Governo, Regione Toscana, Associazioni datoriali, Università, Centri di ricerca, Provincia, CCIAA

Commercio

OBIETTIVO: valorizzazione e rilancio delle attività commerciali nel centro storico.

AZIONI:

- Sostenere mediante azioni di programmazione e di coordinamento con i soggetti pubblici e privati attività e iniziative di interesse pubblico volte a integrare l'attività commerciale con eventi di interesse culturale e formativo, ex L.R. 7/2/2005 n. 28 (Disposizioni speciali per la

valorizzazione delle aree di particolare interesse del territorio comunale) *in particolare per quanto attiene il Mercato Centrale*, anche mediante la stipula di apposite convenzioni e protocolli di intesa.

- Qualificazione del Mercato Centrale per potenziarne anche l'attrattiva turistica attraverso la realizzazione di punti espositivi e di aggregazione. Sottoscrizione di apposite convenzioni per realizzazione dei tour turistici in battello e bus turistico 'Citysightseeing' mediante scalo e fermata appositi presso il Mercato Centrale e visite guidate.
- Portare a sistema un rapporto sinergico con il Centro Commerciale Naturale (CCN) Modì secondo quanto previsto dalla Convenzione tra Comune di Livorno e i CCN del 17/4/2013 approvata con delib. G.C. 113/2013 per il rilancio del Mercato delle Vettovaglie
- Produzione di un Piano di Comunicazione dedicato, mediante la realizzazione 1.di pagine web ad implementazione della Rete Civica - link commercio e Agenda on line 2.progetti didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado 3.realizzazione di pubblicazioni dedicate in collaborazione con il Centro Stampa del Comune di Livorno.
- Ridefinizione degli orari di apertura della struttura mercatale in collaborazione con gli esercenti, mediante l'adozione di una delibera da parte della Giunta Comunale con valenza sperimentale annuale.
- Realizzazione di un Sistema di governance interno, mediante l'adozione di un rapporto sistematico con gli esercenti del mercato, le associazioni di categoria e di rappresentanza per migliorarne le opportunità di sviluppo promozionale e di integrazione con le attività del centro commerciale naturale e dei quartieri limitrofi, in particolare della Venezia e del lungomare.
- Predisposizione di un Customer Satisfaction

stakeholder finali: Utenti Mercato Centrale, commercianti Mercato Centrale, insegnanti - studenti scuole cittadine e zone limitrofe, turisti.

descrizione sintetica: Rilancio commercio cittadino.

durata: 30/9/2015 per l'Azione g);

31/12/2015 per le Azioni a),b),c),d),e);

31/12/2016 per l'Azione f);

finalità da conseguire:

Aumento del numero di iniziative culturali e formative per ottenere un grande afflusso di avventori al Mercato Centrale.

Realizzazione di pagine web al fine di pubblicizzare l'attività commerciale e culturali;

Realizzazione di un Customer Satisfaction da somministrare agli utenti stessi.

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C; n. 1 cat. C part time.

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è costituito da n° 3 locali in Via Gherardi del Testa, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete
responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: Commercio.

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Polizia Municipale, Ufficio Manutenzioni, Protezione Civile, S.U.A.P., Turismo, Edilizia-Impianti.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria dei Commercianti, Commissione Esercenti, CCN Modì, Scuole di ogni ordine e grado. Fondazione Livorno, Portoduemila, Società SCAMA, LivornoCitysightseeing, Cooperative e Società di servizi culturali.

eventuali accordi di programma: Nessuno.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Le tariffe del Mercato Centrale hanno avuto, negli anni, vari adeguamenti tariffari,

- ultimo adeguamento tariffario con del. G.C. n.204 nel 2009.
- Nel 2013 sono state approvate le “Norme di gestione del Mercato Centrale” (del. G.C. n. 304/13 e n.473/13) che prevedono l’aggiornamento ISTAT annuale dei canoni immobiliare e di gestione che è stato adottato con del. G.C. 205/2014.
- Per gli anni intercorsi tra il 2009 e il 2014 l’indicazione è stata quella di non aumentare i canoni a causa della crisi economica in atto.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: Nessuno.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

per i servizi ausiliari all’attività del Mercato Centrale si prevede per il triennio 2014/2016 unicamente l’aumento derivante all’incremento ISTAT.

Si precisa che per l’appalto relativo al servizio di pulizia saloni alla scadenza del contratto precedente, nell’anno 2012, si sono ottenute notevoli riduzioni di spesa, ammontanti a circa € 80.000,00, derivanti dalla scelta di passare dall’affidamento del servizio da AAMPS a ditta privata.

OBIETTIVO: Sviluppo Servizi Mercato Centrale

AZIONI:

Predisposizione nuovi Bandi per la concessione attività in applicazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Mercato C.le con l'obiettivo di creare migliori condizioni, tra l'altro, per:

- 1.allinearsi alle norme relative alla liberalizzazione del settore
- 2.valorizzazione delle attività esistenti
- 3.rispetto delle norme di sicurezza
- 4.qualificazione delle attività mercatali
- 5.ampliare l’offerta commerciale al Mercato Centrale e favorire nuove tipologie di attività, mediante l’assegnazione di banchi e negozi.
- 6.Verifica degli spazi vuoti sui tre livelli della struttura , mediante studi preliminari di fattibilità tecnica coinvolgendo la Sovrintendenza ed altri enti interessati con particolare riguardo al seminterrato ed al piano primo.
7. Predisposizione di adeguata progettualità sulla base delle verifiche di compatibilità finanziaria
8. Ricerca soluzioni possibili forme di finanziamento e di partnership
9. Avvio processo di Rifunzionalizzazione e ristrutturazione degli spazi vuoti
10. Predisposizione di una nuova procedura, in economia, per la contabilizzazione delle entrate del Mercato Centrale, mediante l'adozione di diversi sistemi di pagamento che consenta una costante lettura in tempo reale delle entrate ed il recupero dei crediti esigibili
11. Installazione ulteriori contatori elettronici individuali per la rilevazione del consumo idrico per ridurre il costo dell’acqua sostenuto dal Comune
12. Predisposizione proposta di eventuale ricontrattazione dei canoni concessori e di gestione dei banchi e fondi del Mercato Centrale.

stakeholder finali: commercianti e utenti del Mercato centrale, associazioni di categoria, Centro Commerciale Naturale Modì, Fondazione Livorno, Istituti Bancari, enti e associazioni imprenditoriali, imprenditori pubblici e privati. descrizione sintetica: Ampliare offerta commerciale al Mercato Centrale.

durata: 31/12/2015 per l’Azione 1);2);3);4);5);6);10);11);

31/12/2016 per l’Azione 7); 8);

31/12/2017 per l’Azione 9); 12).

finalità da conseguire:

Aumento dell’afflusso di avventori al Mercato Centrale;

risorse umane da impiegare: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C; n. 1 cat. C part time.

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è costituito da n° 3 locali in Via Gherardi del Testa, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: Commercio.

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Uffici Tecnici Progettazione ,Manutenzione, Impianti Elettrici,Sicurezza, Patrimonio, Ragioneria,SUAP,Contratti.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria dei Commercianti, Commissione Esercenti, Centro Commerciale Naturale Modì.

eventuali accordi di programma: Nessuno.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: Le tariffe del Mercato Centrale hanno avuto, negli anni, vari adeguamenti tariffari,

- ultimo adeguamento tariffario con del. G.C. n.204 nel 2009.
- Nel 2013 sono state approvate le “Norme di gestione del Mercato Centrale” (del. G.C. n. 304/13 e n.473/13) che prevedono l'aggiornamento ISTAT annuale dei canoni immobiliare e di gestione che è stato adottato con del. G.C. 205/2014.
- Per gli anni intercorsi tra il 2009 e il 2014 l'indicazione è stata quella di non aumentare i canoni a causa della crisi economica in atto.

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: Nessuno.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti:

per i servizi ausiliari all'attività del Mercato Centrale si prevede per il triennio 2014/2016

unicamente l'aumento derivante all'incremento ISTAT.

Si precisa che per l'appalto relativo al servizio di pulizia saloni alla scadenza del contratto precedente, nell'anno 2012, si sono ottenute notevoli riduzioni di spesa, ammontanti a circa € 80.000,00, derivanti dalla scelta di passare dall'affidamento del servizio da AAMPS a ditta privata.

OBIETTIVO: Valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali

AZIONI:

- Promuovere l'incentivazione al consumo locale e di qualità e la fidelizzazione della clientela.
- Incentivazione della realizzazione di nuove attività commerciali nell'area del centro cittadino.
- Creazione di reti di collaborazione tra gli esercenti anche attraverso l'introduzione di forme di pagamento alternativo a cura degli aderenti all'iniziativa con emissione di SCEC che consentano di pagare agli esercizi aderenti una percentuale del costo complessivo dei prodotti acquistati nella misura minima del 5%.
- Adeguare il Protocollo d'intesa tra Comune e CCN. Proseguire nell'attività di incentivazione e assistenza ai CCN anche relativamente ai possibili co-finanziamenti della Regione Toscana.
- Favorire la realizzazione di iniziative, anche spettacolari
- Collaborazione nella predisposizione di atti per la costituzione e riconoscimento di C.C.N. nonchè per la relativa partecipazione a selezioni promosse dalla Regione Toscana nel contesto del P.R.S.E.
- Promozioni di incontri per la realizzazione di un calendario dalle iniziative promosse dai C.C.N.

stakeholder finali: commercianti, artigiani, cittadini, utenti delle aree di riferimento dei CCN

descrizione sintetica: promozione CCN.

durata: 31/12/2017; solo l'azione 4) 31/12/2015.

finalità da conseguire: incentivare e coadiuvare i CCN esistenti e promuovere la costituzione nel territorio cittadino di nuovi CCN.

risorse umane da impiegare: n. 4 D. n. 1 C, n. 1 B.

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è costituito da n° 4 locali in Via Pollastrini, 5, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete
responsabile politico: Assessore Paola Baldari.
settore di riferimento: settore Commercio
ambito territoriale: Comune di Livorno
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: S.U.A.P., Tributi, Mobilità Urbana, Controllo e monitoraggio programmazione LL.PP.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana , associazioni di categoria.

OBIETTIVO: Insediamenti commerciali Grande e Media Distribuzione ed in particolare nelle aree “Porta a Mare”, “Porta a Terra”, “Nuovo Centro”.

AZIONI:

1. Adozione degli atti di programmazione del territorio per la definizione degli aspetti di dettaglio per l'insediamento di esercizi commerciali e istruttoria delle eventuali domande di autorizzazione di strutture di maggiori dimensioni in particolare nei comparti di Porta a Terra, Porta a Mare, Nuovo Centro.

2. Completamento delle procedure di rilascio delle eventuali autorizzazioni dell'insediamento delle attività commerciali in particolare nei comparti di Porta a Terra, Porta a Mare, Nuovo Centro (attualmente in istruttoria 2 istanze per grandi strutture di vendita: una nuova apertura ed un ampliamento).

stakeholder finali: imprenditori.

descrizione sintetica: insediamenti commerciali Grande e Media Distribuzione.

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: rispettare i tempi per lo start-up di tali strutture.

risorse umane da impiegare: n. 4 D. n. 1 C, n. 1 B.

risorse strumentali da impiegare: : l'ufficio è costituito da n° 4 locali in Via Pollastrini, 5, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete
responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: settore Commercio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: S.U.A.P., Urbanistica, Edilizia Privata, Polizia Municipale, Mobilità Urbana.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, associazioni di categoria.

eventuali accordi di programma: nessuno.

eventuali indirizzi in materia tributaria e tariffaria: nessuno

eventuali servizi gestiti in concessione e soggetti che svolgono tali servizi: nessuno.

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: nessuno.

5 OBIETTIVO: Controllo delle attività svolte nei circoli privati e negli stabilimenti balneari

AZIONI:

- definizione delle linee di indirizzo delle attività svolte nelle sedi ove si svolgono le attività istituzionali delle associazioni e dei circoli (di cui all'art. 2 del D.P.R. 235/2001);
- delle attività esercitate in stabilimenti balneari.

stakeholder finali: associazioni culturali, sportive, dilettantistiche ecc. e imprenditori.
descrizione sintetica: Attività circoli privati e stabilimenti balneari
durata: azione 1) 31/12/1017; azione 2) 31/12/2015.
finalità da conseguire: controllo sulle attività di Somministrazione Alimenti e Bevande.
risorse umane da impiegare: n. 4 D. n. 1 C, n. 1 B.
risorse strumentali da impiegare: : l'ufficio è costituito da n° 4 locali in Via Pollastrini, 5, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete
responsabile politico: Assessore Paola Baldari.
settore di riferimento: settore Commercio
ambito territoriale: Comune di Livorno
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: S.U.A.P., Polizia Municipale, Edilizia Privata.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, USL.

OBIETTIVO: Digitalizzazione delle procedure in materia di commercio in sede fissa in collaborazione con la Regione Toscana

AZIONI:

- Contribuire all'attività di messa a punto della modulistica e della banca dati regionale dei procedimenti, per la inevitabile ricaduta favorevole sul lavoro di collaborazione, con altre amministrazioni comunali della Toscana e con la stessa Regione.

stakeholder finali: associazioni di categoria, commercialisti, imprenditori.
descrizione sintetica: creazione piattaforma modulistica
durata: 31/12/2017
finalità da conseguire: partecipazione ad un Tavolo regionale in collaborazione con il S.U.A.P.
risorse umane da impiegare: n. 4 D. n. 1 C, n. 1 B.
risorse strumentali da impiegare: : l'ufficio è costituito da n° 4 locali in Via Pollastrini, 5, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete
responsabile politico: Assessore Paola Baldari.
settore di riferimento: settore Commercio
ambito territoriale: Comune di Livorno
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: S.U.A.P.
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Regione Toscana, Comuni della Regione.

OBIETTIVO: Collaborare alla realizzazione del quadro conoscitivo della rete territoriale urbanistico -edilizia tesa alla realizzazione, tra gli altri, della mappa delle disponibilità per le attività commerciali, in particolare sulla Media e Grande Distribuzione, alla luce della sentenza n. 165/2014 della Corte Costituzionale e collaborare alla realizzazione del previsto "Piano del Centro Storico".

AZIONI:

Prosecuzione dell'attività di monitoraggio e gestione dei procedimenti relativi all'insediamento di attività commerciali con riferimento alle varie tipologie di esercizi:

- Vendita stampa quotidiana e/o periodica;
- Somministrazione alimenti e bevande (anche come attività congiunta ad altra attività prevalente);
- Esercizi di vicinato (anche in relazione al consumo immediato dei prodotti alimentari acquistati);
- Medie e grandi strutture di vendita (soprattutto con riferimento ai comparti Porta a Terra, Porta a Mare e Nuovo Centro) (stimata apertura di 15 medie strutture di vendita nell'ambito del territorio cittadino);
- Forme speciali di vendita;
- Tabelle speciali generi di monopolio e farmacie;
- Nuove sedi farmaceutiche alla luce del D.L. 1/2012 (possibilità di 5 nuove sedi) ed in particolare istituzione di 2 nuove farmacie da parte della Regione con possibilità di essere offerte in prelazione ai Comuni.

stakeholder finali: uffici comunali, cittadini, imprenditori.

descrizione sintetica: creazione quadro conoscitivo della rete territoriale urbanistico –edilizia.

durata: 31/12/2017.

finalità da conseguire:collaborare alla creazione del quadro conoscitivo della rete territoriale urbanistico -edilizia

risorse umane da impiegare: n. 4 D. n. 1 C, n. 1 B.

risorse strumentali da impiegare: : l'ufficio è costituito da n° 4 locali in Via Pollastrini, 5, I locali sono arredati con mobili ed attrezzi con PC per ogni postazione e n. 1 stampante di rete

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: settore Commercio

ambito territoriale: Comune di Livorno

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Urbanistica, Edilizia Privata.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: CCN presenti all'interno dell'area "Centro Storico".

OBIETTIVO: Valorizzazione Commercio su Aree Pubbliche

AZIONI:

- Collaborazione alla stesura del Piano Strutturale per ridefinire le attività mercatali su Area Pubblica allo scopo di rendere il nostro contributo efficace, nella determinazione delle aree mercatali, è necessario che il Piano Strutturale venga approvato in tempi utili a consentire il rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico, che scadono il 04.07.2017 e che dovranno avere durata non inferiore a 9 anni né superiore a 12 come peraltro previsto dalla L.R. 28/05. Diversamente l'azione obbligatoria dell'ufficio, irrigidirebbe la programmazione dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del Piano Strutturale.

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: nuova definizioni dei mercati.

durata: fino alla stesura definitiva del Piano Strutturale.

finalità da conseguire: incontri con gli uffici comunali competenti e con le Organizzazioni di categoria.

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: Commercio

ambito territoriale: Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale – urbanistica e qualif. Urb. - protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: AAMPS – AUSL

OBIETTIVO: Determinare la programmazione dei mercati straordinari compresi quelli in corrispondenza delle festività natalizie e pasquali nell'ottica di un contenimento , di una razionalizzazione e di una riqualificazione dei medesimi, caratterizzandoli a seconda degli eventi per i quali vengono istituiti.

AZIONI:

Calendarizzazione delle manifestazioni ricorrenti per l'anno 2015/2017

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: programmazione annuale

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: incontri con gli uffici comunali competenti e con le Organizzazioni di categoria.

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi – mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale — protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6 – CTT

OBIETTIVO: Ridefinizione della Fiera di Sant’Antonino, alla luce della continua evoluzione dei criteri della sicurezza così come impostati dalla Protezione civile e sua caratterizzazione ai fini dell’attrattiva turistica

AZIONI:

- Individuazione di una nuova area che consenta ai 200 operatori di svolgere la loro attività oppure ridimensionamento del numero degli operatori laddove s’insista nella medesima zona

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: messa in sicurezza

durata: 12 giugno 2015

finalità da conseguire: incontri con gli uffici comunali competenti e con le Organizzazioni di categoria.

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l’ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi– mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale – protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6 - CTT – Associazioni di volontariato.

OBIETTIVO: Ridefinizione della Sagra dei Baccelli, alla luce della continua evoluzione dei criteri della sicurezza così come impostati dalla Protezione civile e sua caratterizzazione ai fini dell’attrattiva turistica

AZIONI:

Individuazione di una nuova area che consenta agli operatori di svolgere la loro attività nell’ambito della sicurezza.

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: messa in sicurezza

durata: 1° domenica di Maggio 2015

finalità da conseguire: incontri con gli uffici comunali competenti e con le Organizzazioni di categoria.

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi–mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale – protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6 – CTT.

OBIETTIVO: Ridefinizione del Mercato del Venerdì, per un riordino conseguente a problematiche afferenti al mercato stesso e nell'ottica della massima sicurezza.

AZIONI:

- riposizionamento degli stalli assegnati agli operatori ed inserimento di altre categorie commerciale per la loro valorizzazione.

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: riordino del mercato

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: incontri con gli uffici comunali competenti e con le Organizzazioni di categoria.

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi–mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale – protezione civile – economato.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6 – CTT.

OBIETTIVO: Valutazione in merito all'istituzione definitiva del Mercato Sperimentale, collocato presso lo stadio comunale "Armando Picchi", durante le stagioni calcistiche

AZIONI:

trasformazione del mercato sperimentale in mercato definitivo con eventuali modifiche e/o integrazioni.

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: definitiva istituzione del mercato

durata: 2015/2016

finalità da conseguire: trasformazione del mercato sperimentale in definitivo

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi– mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale – protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6 – CTT.

OBIETTIVO: Valorizzazione del Mercato di Piazza Garibaldi, nell'ottica di una rivalutazione complessiva della piazzola fine di migliorare l'accoglienza dei cittadini/utenti.

AZIONI:

- Verifica del mantenimento del mercato giornaliero, che si svolge contestualmente con le attività commerciali delle baracchine, oppure su riqualificazione.
- Fattibilità di un mercato specializzato di qualità
- Messa a bando dei manufatti non ancora assegnati

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: rilancio della piazza Garibaldi

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: rivalutazione complessiva della piazza Garibaldi

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n. 5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi–mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale –manutenzione ordinaria – edilizia impianti – protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6

OBIETTIVO: Ridefinizione del “ Mercato del Passato “e sua riqualificazione.

AZIONI:

- Individuazione di una nuova area che consenta lo svolgimento delle attività in sicurezza, così come previsto dalla Protezione Civile, caratterizzandolo con peculiari riferimenti all'antiquariato e modernariato

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: rilancio del Mercato del Passato

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: rivalutazione e riqualificazione del mercato

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n. 5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi– mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale – urbanistica e qualif. Urbana – protezione civile.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – CTT.

OBIETTIVO: Contenimento del problema dell'abusivismo commerciale che genera conflitto con gli operatori regolari e che produce diffidenza ed intolleranza nell'ambito della Società Civile.

AZIONI:

- o Stabilire rapporti con le comunità straniere;
- o Coinvolgere le forze di polizia in azioni congiunte a presidio della legalità nelle attività commerciali;
- o Promuovere attività congiunte con commercianti e cittadini di P.zza Garibaldi per il presidio e il rilancio dell'area;
- o Ridurre il commercio illegale ed i prodotti contraffatti in città favorendo anche la conseguente restituzione di spazi pubblici alla collettività in considerazione delle strette connessioni tra legalità commerciale e sicurezza della cittadinanza;
- o Collaborare con gli uffici competenti per contenere la problematica

Stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

Descrizione sintetica: legalità e sicurezza del commercio cittadino

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: favorire le forme di commercio legali e quindi garantire la regolare concorrenza tra imprenditori limitando consistentemente la concorrenza sleale derivata dalla commercializzazione di prodotti contraffatti e da parte di soggetti non autorizzati;

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

Settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Patrimonio/Tributi-mobilità – traffico e parcheggi – polizia amm.va e municipale.

Eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – Prefettura – Questura – Carabinieri – Guardia di finanza.

OBIETTIVO: Presentazione del “Regolamento per la disciplina dell’attività di tintolavanderie ed affini sul territorio comunale” alle Associazioni di Categoria nell’ottica della concertazione, per la conseguente discussione in Commissione Consiliare, a cui farà seguito l’approvazione in Consiglio Comunale.

AZIONI:

- Concertazione con le Associazioni di categoria
- Discussione in Commissione Consiliare
- Approvazione del Consiglio Comunale

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: I passaggi necessari per il raggiungimento dell’obiettivo

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: regolamentazione della materia

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l’ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: edilizia privata – polizia municipale – urbanistica e qualif. Urbana .

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni di categoria – AAMPS – AUSL 6 .

OBIETTIVO: Collaudi per i distributori di carburante, ai sensi dell’art.58 c. 6 della L.R. 28/05 – Codice del Commercio -2015/2017

AZIONI:

sicurezza degli impianti di distribuzione carburanti sia su suolo pubblico che su suolo privato

stakeholder finali: utenti e contribuenti – cittadini, società civile – Organizzazioni di categoria – fornitori di beni e servizi.

descrizione sintetica: effettuare i collaudi per garantirne la sicurezza

durata: 2015/2017

finalità da conseguire: controllo della sicurezza degli impianti

risorse umane da impiegare: n. 3 D, n. 1 C, n. 3 B

risorse strumentali da impiegare: l'ufficio è ubicato al primo di via Pollastrini n.5 ed è costituito da quattro stanze con sette postazioni dotate di P.C. ed una fotocopiatrice in rete a disposizione di tutto il piano

responsabile politico: Assessore Paola Baldari.

settore di riferimento: commercio

ambito territoriale: comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: edilizia privata – mobilità – traffico e parcheggi – polizia municipale – urbanistica e qualif. Urbana.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: AAMPS – AUSL 6 – Prefettura – Questura – Carabinieri – Guardia di finanza – Agenzia delle Dogane – ARPAT - VVFF.

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Sviluppo economico e competitività</i>		Interessi passivi	9.842,00	6.459,00	2.853,00
	Industria, PMI e Artigianato		9.842,00	6.459,00	2.853,00
		Redditi da lavoro dipendente	441.520,00	441.520,00	441.520,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	13.600,00	13.600,00	13.600,00
		Acquisto di beni e servizi	414.055,92	429.040,00	434.040,00
		Interessi passivi	43.988,00	40.351,00	36.952,00
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		913.163,92	924.511,00	926.112,00
		Redditi da lavoro dipendente	57.040,00	57.040,00	57.040,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		Acquisto di beni e servizi	186.978,40	138.430,00	138.430,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità		250.018,40	201.470,00	201.470,00
	Totale complessivo		1.173.024,32	1.132.440,00	1.130.435,00

MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Organizzazione, personale e controllo

Pari opportunità

1 Obiettivo Pari Opportunità

- a) Apertura di un bando di gara per il rinnovo della gestione del “Centro Donna”.

stakeholder finali: Donne, cittadini e Società civile, associazioni, altre PP.AA., studenti
descrizione sintetica: individuazione del gestore del Centro Donna per l’offerta di servizi quali accoglienza, informazione, formazione orientativa, consulenza psicologica e legale, biblioteca
tematica
durata: biennale
finalità da conseguire: tutela e valorizzazione della differenza di genere e contrasto agli stereotipi
risorse umane da impiegare: n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Politiche Femminili
ambito territoriale: comunale

- b) Collaborazione fra l’Amministrazione Comunale e la “Rete Anti-Violenza” per il contrasto alla violenza di genere.

stakeholder finali: Donne, cittadini e Società civile, associazioni, altre PP.AA., studenti
descrizione sintetica: attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere
durata: quinquennale
finalità da conseguire: tutela e valorizzazione della differenza di genere e contrasto agli stereotipi
risorse umane da impiegare: n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Politiche Femminili
ambito territoriale: comunale provinciale e regionale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Servizi Sociali
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni, Forze dell’Ordine, Azienda USL.

eventuali accordi di programma: Protocollo d’Intesa con i soggetti attuatori della Rete Antiviolenza Città di Livorno

- c) Creazione di un tavolo di concertazione permanente tra le associazioni LGBT e il Comune, anche utilizzando lo strumento della Consulta delle Associazioni, creando eventualmente una nuova commissione settoriale per le pari opportunità, al fine di garantire un dialogo costante con l’assessorato competente (Progetto già avviato nel 2° semestre 2014).

stakeholder finali: cittadini, società civile, associazioni
descrizione sintetica: sviluppo della comunicazione tra Comune e Associazioni LGBT
durata: Triennale
finalità da conseguire: favorire il riconoscimento delle libertà sessuale in un regime di libera espressione
risorse umane da impiegare: Ufficio Politiche Femminili (n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.) e Ufficio Promozione Sociale

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale

d) Nella piena attuazione della Legge Regionale n. 63 del 15 novembre 2004 contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, si assicura uno studio di fattibilità per istituire un vero e proprio consultorio, ovvero potenziare i consultori esistenti, in collaborazione con l'Azienda USL 6, al fine di tutelare i diritti di coloro che scoprono la propria omosessualità e che desiderano intraprendere un libero percorso di consapevolezza, in difesa della loro salute fisica e psicologica

stakeholder finali: Cittadini e Società civile, Azienda USL
descrizione sintetica: verifica di possibile ampliamento a supporto dei consultori dell'Azienda USL sull'orientamento sessuale
durata: annuale
finalità da conseguire: tutelare i diritti di coloro che scoprono la propria omosessualità e che desiderano intraprendere un libero percorso di consapevolezza, in difesa della loro salute fisica e psicologica
risorse umane da impiegare: Ufficio Politiche Femminili (n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.) e Servizi Sociali
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Animali
ambito territoriale: comunale

e) Supporto alla cittadinanza interessata e alle associazioni al fine di attuare la trascrizione nel registro di Stato Civile dei matrimoni fra persone dello stesso sesso celebrati all'estero (azione a cura dello Stato Civile)

stakeholder finali: cittadini e società civile
descrizione sintetica: verifica con la normativa vigente della possibilità di trascrizione nel Registro di Stato Civile di matrimoni tra persone dello stesso sesso celebrati all'estero
durata: annuale
finalità da conseguire: riconoscimento etico dei matrimoni tra persone dello stesso sesso
risorse umane da impiegare: Ufficio Politiche Femminili (n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.) e Ufficio Stato Civile
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente e Assessore Francesca Martini

settore di riferimento: U.O.va Servizi Demografici e supporto U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani
ambito territoriale: comunale

f) Supporto alla cittadinanza interessata e alle associazioni al fine di promuovere il registro comunale delle unioni civili (già approvato in Consiglio Comunale)

stakeholder finali: cittadini e società civile
descrizione sintetica: verifica con la normativa vigente della possibilità di istituzione del registro comunale delle unioni civili
durata: annuale
finalità da conseguire: riconoscimento etico delle coppie di fatto
risorse umane da impiegare: Ufficio Politiche Femminili (n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.) e Servizi Demografici

risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente e Assessore Francesca Martini
settore di riferimento: U.O.va Servizi Demografici- U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani per le attività di promozione.
ambito territoriale: comunale

analisi e valutazione degli eventuali impegni pluriennali di spesa già assunti: da prevedersi dal 2016.

g) Supporto per lo studio di attivazione dell'istituto del telelavoro

stakeholder finali: Dipendenti dell'Amministrazione, cittadinanza
descrizione sintetica: verifica con la normativa vigente della possibilità di attivazione dell'istituto contrattuale del telelavoro
durata: annuale
finalità da conseguire: tutela dei tempi di vita e di cura della famiglia
risorse umane da impiegare: Ufficio Politiche Femminili (n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.) e Ufficio Personale
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente e Assessore Francesca Martini
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani e U. Org.va Organizzazione, Personale e Controllo
ambito territoriale: comunale

h) Piena attuazione della Legge Regionale n.16 del 2 aprile 2009 che promuove ed incentiva, con propri finanziamenti, azioni volte alla conciliazione della vita personale, familiare e lavorativa delle donne e degli uomini

stakeholder finali: Donne, cittadini e Società civile, associazioni, altre PP.AA., studenti
descrizione sintetica: sviluppo progetti di azioni volte alla conciliazione della vita personale, familiare e lavorativa delle donne e degli uomini
durata: progetti annuali
finalità da conseguire: conciliazione dei tempi delle donne nel contesto familiare
risorse umane da impiegare: n. 1 unità categoria D e Responsabile P.O.
risorse strumentali da impiegare: strumenti informatici
responsabile politico: Vicesindaco Stella Sorgente
settore di riferimento: U.O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani / Ufficio Politiche Femminili

ambito territoriale: comunale
eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Tutti gli uffici comunali quando coinvolti dai vari progetti (es. Ragioneria, Istruzione, Sociale, Mobilità)
eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: Associazioni

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>		Redditi da lavoro dipendente	347.200,00	347.200,00	347.200,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		371.200,00	371.200,00	371.200,00
		Trasferimenti correnti	186.000,00	60.000,00	60.000,00
	Sostegno all'occupazione		186.000,00	60.000,00	60.000,00
	<i>Totale complessivo</i>		557.200,00	431.200,00	431.200,00

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Strategie ambientali

MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Strategie ambientali

2. OBIETTIVO : Incremento delle performances ambientali per il benessere della città e per lo sviluppo delle politiche energetiche da fonti rinnovabili attraverso attività di governance su modelli Europei.

AZIONE: Nel triennio 2015-2017, attuazione, (e quando necessario aggiornamento/revisione) del Piano di Azione delle Energie Sostenibili (PAES) che sarà pienamente cogente entro il 31.12.2014 anche in chiave di strategie più ampie di smart city connettendo altre realtà territoriali.

stakeholder finali: Aziende, Cittadini, Associazioni.

descrizione sintetica: Atto di Programmazione delle Energie Sostenibili.

durata: 2015 - 2017

finalità da conseguire: diminuzione del 20% emissioni CO₂ entro il 2020. Definizione di un piano di interventi open con lo sviluppo della produzione di energie da fonti rinnovabili con strategie innovative.

risorse umane da impiegare: U.O. Strategie Ambientali, Lavori Pubblici.

responsabile politico: Giovanni Gordiani

settore di riferimento: U.O.Strategie Ambientali.

ambito territoriale: l'intero Comune.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: Ufficio Impianti.

eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione: EALP, Provincia di Livorno, Sportelli Cittadini, SIT.

eventuali accordi di programma: Adesione del Consiglio Comunale al Patto dei Sindaci.

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>		Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Caccia e pesca		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<i>Totale complessivo</i>		6.000,00	6.000,00	6.000,00

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Fondi e accantonamenti</i>	Fondo di riserva	850.000,00	850.000,00	850.000,00
	Fondo svalutazione crediti	10.261.074,00	12.663.497,00	14.334.497,00
	<i>Totale complessivo</i>	<i>11.111.074,00</i>	<i>13.513.497,00</i>	<i>15.184.497,00</i>

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	Restituzione anticipazione di tesoreria: interessi passivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>Totale complessivo</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Debito pubblico</i>	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>Totale complessivo</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>

Sezione Operativa

Parte seconda

2.2.1 Programmazione dei lavori pubblici 2015 – 2017

Stima dei tempi dei lavori e dei fabbisogni in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011), il Comune di Livorno ha aderito con apposito atto di G.C. n. 487 del 28/12/2011 alla nuova sperimentazione contabile riguardante l'attuazione di relativi dispositivi, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziaria annuale di competenza, di cassa e della classificazione per missioni e programmi. Rispetto al nuovo bilancio collegato alla sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili, le spese di investimento, rappresentate in missioni, programmi, e macroaggregati sono collocate nel bilancio di previsione annuale e pluriennale sempre nel titolo II, negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione, sulla base del relativo cronoprogramma. Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione l'elemento di novità è altresì rappresentato dal Fondo Pluriennale Vincolato, che rappresenta un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, in applicazione del nuovo principio contabile finanziario potenziato, da ciò la necessità di abbinare, ad ogni intervento, un elaborato che prevede la compilazione di un cronoprogramma delle liquidazioni. A dimostrazione dell'importanza degli interventi in essere, si rappresenta che sono stati reimputati nel triennio 2014-2016 tramite il suddetto meccanismo, investimenti complessivamente per circa 87 milioni di euro.

Ciò premesso, al fine di rendere quanto contenuto nel presente DUP e conseguentemente nel prossimo Bilancio di Previsione 2015 2017 per la parte riguardante le opere pubbliche, coerente a quanto previsto nei nuovi principi contabili nell'applicazione del principio generale della competenza finanziaria e pertanto nella costituzione sia del documento in parola, sia del FPV in sede di programmazione, i RUP dovranno indicare, per ogni opera prevista nel piano triennale adottato con atto GC n. 404 del 14/10/2014, il cronoprogramma di previsione di pagamento, in considerazione della diversa scansione dei tempi stimati relativamente all'esigibilità dell'obbligazione.

Nel corso degli esercizi futuri, a seguito della definizione del cronoprogramma della spesa (previsioni SAL), si apporteranno le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa e il fondo pluriennale negli esercizi di competenza, e quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvederà alla registrazione contabile dell'intera spesa, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

In considerazione dell'attività, già in fase avanzata, della elaborazione del prossimo Bilancio, i suddetti cronoprogrammi dovranno essere trasmessi all'ufficio competente in tempo utile per permetterne la registrazione previsionale.

Riteniamo infine di non procedere nella presente stesura alla compilazione della descrizione della tipologia dell'intervento, né all'indicazione degli stanziamenti di cassa, oltre alla stima della durata prevista dei lavori, per due motivi: il primo è che l'approvazione degli studi di fattibilità o progetti preliminari riguardo alla annualità 2015 deve essere ancora

completata, il secondo è che consideriamo che gli interventi effettivamente programmati potrebbero subire una modifica in sede di approvazione rispetto a quelli contenuti nell'annualità 2015 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale succitata.

Di seguito rappresentiamo il programma dei lavori pubblici 2015 2017 come adottati dalla Giunta Comunale con atto n. 404 del 14 ottobre 2014:

**STIMA DEI FABBISOGNI FINANZIARI DEI LAVORI
ELENCO ANNUALITA' 2015**

N. PT	Denominazione intervento	COSTO PREVISTO NEL PIANO TRIENNALE	FORNTE DI FINZIAMENTO
1	Piazza Attias - ristrutturazione -3^ fase (T)	500.000,00	Mutuo
2	RSA Pascoli interventi di miglioramento antincendio (N)	250.000,00	Oneri di urbanizzazione
3	Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie	3.478.925,00	Alienazioni
4	Cimiteri Comunali: opere edili - restauro colonnato sud (T)	960.000,00	Avanzo di amministrazione
5	Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)	150.000,00	Concessioni cimiteriali
6	Riqualficazione complessiva dell'ambito della Dogana D'Acqua con riapertura del Bacino Est (T)	770.800,00	Avanzo di Amministrazione
7	Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori - lotto 2 (T)	387.260,00	Alienazioni
8	Presidio Ospedaliero – opere di adeguamento sottoservizi	200.000,00	Alienazioni
9	PIUSS Polo Museale Bottini dell'Olio - allestimento Biblioteca(N)	420.000,00	Oneri di urbanizzazione
10	PIUSS Polo Museale Bottini dell'Olio - allestimento Museo (N)	400.000,00	Oneri di urbanizzazione
11	Parco Terme della Salute: opere di consolidamento e restauro (T)	982.048,76	Alienazioni
12	1° lotto interventi di risanamento conservativo delle strutture in cemento armato dello Stadio Comunale (T)	500.000,00	Alienazioni
13	Stadio Comunale - 2° lotto lavori di adeguamento alle norme di prevenzioni incendi - curva sud ed opere minori (T)	270.000,00	Mutuo
14	Tribunale: impianto di condizionamento Via Falcone e Borsellino (T)	1.593.528,00	Contributo regione
15	Mercato Centrale - parte 1 - Sostituzione copertura lanterna e adeguamento parapetti esterni (N)	254.675,56	Mutuo a costo zero - inserito nei contributi c/capitale statali
16	Mercato Centrale - parte 2 - Interventi di messa in sicurezza per ottenimento CPI (N)	300.000,00	Contributo regione

17	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato Ortofrutticolo opere sistemazione stradale, verde e arredo (T)	1.190.380,00	Contributo regione
18	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato Ortofrutticolo riqualificazione V.Capocchi V.le Nievo (T)	180.000,00	Avanzo di Amministrazione
19	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato Ortofrutticolo Nuova viabilità di accesso (T)	237.000,00	Oneri di urbanizzazione vincolati
20	Abbattimento barriere architettoniche viabilità (C)	165.000,00	Oneri di urbanizzazione vincolati
21	Interventi di riqualificazione di Piazza Dante (T)	250.286,26	Oneri di urbanizzazione vincolati
22	Scuola sicura adeguamenti normativi (T)	1.216.800,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
23	Scuole comunali: adeguamento a norma impianti elettrici (T)	400.000,00	Alienazioni (da variare GC 404/2014)
24	Scuole adeguamento igienico sanitario 1° lotto (T)	120.000,00	Contributo stato
25	Bonifica integrale della discarica di Vallin dell'Aquila (rif. normativo D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Lotti 1-2-3 (N)	1.423.000,00	Mutuo
26	Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico - Lotti 1-2-3 (N)	500.000,00	Mutuo
27	Contratto di Quartiere 2: edificio 40 alloggi - completamento (T)	700.000,00	Mutuo
28	Impianti semaforici: miglioramento dei requisiti tecnico funzionali 1° lotto (N)	170.000,00	Mutuo
29	Archivi e depositi comunali - miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio (N)	200.000,00	Contributo regione
30	Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (T)	100.001,00	Oneri di urbanizzazione
31	2° lotto di interventi di allestimento di immobili comunali ai fini di emergenza abitativa (N)	340.000,00	Oneri di urbanizzazione
32	Manutenzione straordinaria tetti edifici scolastici - 1° lotto (N)	150.000,00	Alienazioni
33	Abbattimento barriere architettoniche - Nuovo ascensore Scuola La Giostra (N)	142.000,00	Contributo regione
34	Scuola materna Chayes - Ristrutturazione locali scuola De Amicis per trasferimento attività (N)	250.000,00	Oneri di urbanizzazione
35	Miglioramento delle condizioni di sicurezza nei confronti del rischio incendio in strutture comunali destinate a asili nido e scuole materne – 1° lotto (N)	120.000,00	Mutuo
36	2° lotto di lavori di rimozione di materiali contenenti amianto (MCA) in immobili comunali (N)	100.001,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
37	Manutenzione straordinaria carreggiate stradali (N)	257.000,00	Oneri di urbanizzazione
38	Interventi di completamento della Casa della Cultura da insediare nell'immobile Cisternino di Città (N)	130.000,00	Oneri di urbanizzazione

STIMA DEI FABBISOGNI FINANZIARI DEI LAVORI
ELENCO ANNUALITA' 2016

N. PT	Denominazione intervento	COSTO PREVISTO NEL PIANO TRIENNALE	FONTE DI FINZIAMENTO
3	Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie	3.825.000,00	Alienazioni
5	Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)	150.000,00	Concessioni cimiteriali
23	Scuole comunali: adeguamento a norma impianti elettrici (T)	400.000,00	Mutuo
25	Bonifica integrale della discarica di Vallin dell'Aquila (rif. normativo D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Lotti 1-2-3 (N)	1.423.000,00	Mutuo
26	Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico - Lotti 1-2-3 (N)	500.000,00	Contributo regione
39	Contratto Q2 - Potenziamento laboratorio di quartiere - Aree verdi attrezzate - Viabilità e parcheggi Via Bixio, Via Poerio e Via Paretti (T)	1.920.000,00	Alienazioni
40	Palazzo di Giustizia Scali del Vescovado: miglioramento sicurezza -1°lotto (T)	1.500.000,00	Mutuo a costo zero - inserito nei contributi c/capitale statali
41	Palazzo di Giustizia Via De Lardarel: miglioramento della sicurezza e accessibilità, controllo degli accessi e verifiche di stabilità - 1° lotto (T)	1.500.000,00	Mutuo a costo zero - inserito nei contributi c/capitale statali
42	Villa Corridi: recupero edifici a seguito processo di partecipazione (T)	1.280.000,00	Alienazioni
43	Cimiteri Comunali: opere edili (T)	350.000,00	Concessioni cimiteriali
44	Intervento di realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica tratto strada tra Hotel Rex e Cimitero di Antignano (N)	180.000,00	Alienazioni
45	Ampliamento reti Salviano (T)	600.000,00	Oneri di urbanizzazione
46	Villa Maria: restauro (T)	255.000,00	Alienazioni
47	Manutenzione impianti sportivi (T)	500.000,00	Oneri di urbanizzazione
48	2° lotto interventi di risanamento conservativo delle strutture in cemento armato dello Stadio Comunale (N)	500.000,00	Alienazioni
49	Abbattimento barriere architettoniche viabilità (T)	185.000,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
50	Strade: manutenzione straordinaria (T)	400.000,00	Alienazioni
51	Strade: viabilità e arredo urbano (T)	387.000,00	Oneri di urbanizzazione
52	Restauro Porta San Marco (T)	300.000,00	Alienazioni
53	RSA: messa a norma (T)	250.000,00	Oneri di urbanizzazione
54	P.zza Saragat: urbanizzazioni (T)	245.000,00	Alienazioni
55	Realizzazione impianti anticendio scuole (T)	220.000,00	Oneri di urbanizzazione
56	Impianti semaforici: miglioramento dei requisiti tecnico funzionali 2° lotto (N)	200.000,00	Oneri di urbanizzazione
57	Piste Ciclabili (T)	200.000,00	Alienazioni

58	Abbattimento barriere architettoniche edifici (T)	185.000,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
59	Illuminazione Pubblica: potenziamento e razionalizzazione delle reti in varie zone della Città - 2° lotto (T)	200.000,00	Alienazioni
60	Scuole adeguamento igienico sanitario 2° lotto (T)	150.000,00	Mutuo
61	Interventi di manutenzione straordinaria e ripristini Terrazza Mascagni (T)	130.000,00	Oneri di urbanizzazione
62	Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento D.Lgs. 81/2008 (T)	101.000,00	Oneri di urbanizzazione
63	Piste ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (C)	100.001,00	Contributo regione
64	RSA Villa Serena : messa a norma antincendio l. 626/94 - ascensore (T)	750.000,00	Mutuo
65	Contratto di Quartiere 2: edificio 40 alloggi - completamento (T)	1.000.000,00	Oneri di urbanizzazione
66	Discarica Comunale esaurita (area Pian dei Pinoli, area Vallin dell'Aquila, area Vasca Cossu);cConclusione dell'attività di gestione post operativa- Lotti 1 e 2 (N)	2.836.500,00	Mutuo
67	Intervento sottopasso ferroviario via Firenze (N)	600.000,00	Contributo regione

STIMA DEI FABBISOGNI FINANZIARI DEI LAVORI
ELENCO ANNUALITA' 2017

N. PT	Denominazione intervento	COSTO PREVISTO NEL PIANO TRIENNALE	FONTE DI FINZIAMENTO
3	Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie	4.196.075,00	Alienazioni
5	Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)	150.000,00	Concessioni cimiteriali
23	Scuole comunali: adeguamento a norma impianti elettrici (T)	400.000,00	Mutuo
25	Bonifica integrale della discarica di Vallin dell'Aquila (rif. normativo D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Lotti 1-2-3 (N)	1.424.000,00	Mutuo
26	Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico - Lotti 1-2-3 (N)	500.000,00	Contributo regione
66	Discarica Comunale esaurita (area Pian dei Pinoli, area Vallin dell'Aquila, area Vasca Cossu):cConclusione dell'attività di gestione post operativa- Lotti 1 e 2 (N)	2.836.500,00	Mutuo
68	Palazzo di Giustizia Via De Lardarel: miglioramento della sicurezza e accessibilità, controllo degli accessi e verifiche di stabilità - 2° lotto (T)	1.000.000,00	Mutuo a costo zero - inserito nei contributi c/capitale statali
69	Cimiteri Comunali: opere edili (T)	500.000,00	Concessioni cimiteriali
70	Strade: manutenzione straordinaria (T)	400.000,00	Oneri di urbanizzazione
71	Abbattimento barriere architettoniche edifici (T)	112.000,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
72	Abbattimento barriere architettoniche viabilità (T)	112.000,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
73	Scuola sicura adeguamenti normativi (T)	500.000,00	Oneri di urbanizzazione
74	Manutenzione Impianti sportivi (T)	500.000,00	Oneri di urbanizzazione
75	Strade: viabilità e arredo urbano (T)	387.000,00	Oneri di urbanizzazione
76	Impianti semaforici: trasformazione e messa a norma - 2° lotto (T)	200.000,00	Oneri di urbanizzazione
77	Impianti semaforici: miglioramento dei requisiti tecnico funzionali 3° lotto (N)	20.000,00	Oneri di urbanizzazione
78	Completamento dell'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico. (N)	2.500.000,00	Alienazioni
79	Interventi sistemazione idrogeologica in località Quercianella, Zona Popogna alta, area Montenero: completamento (N)	200.000,00	Alienazioni

Classificazione degli interventi per missione

Descrizione Intervento	2015	2016	2017
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI			
archivi e depositi comunali - miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio - v.e. 10100 (esercizio 2015)	200.000,00		
abbattimento barriere architettoniche edifici reimp. oneri v.e. 10900/1 (esercizi 2016 e 2017)	0,00	195.000,00	112.000,00
abbattimento barriere architettoniche edifici reimp. oneri v.e. 10900/1 (esercizio 2015)	120.000,00		
strutture comunali adibite ad uffici - adeguamenti l. 81/2008 - v.e.10900 (esercizio 2016)		101.000,00	
rimozione amianto in immobili comunali - ii lotto (esercizio 2015)	100.001,00		
totale missione 1	420.001,00	296.000,00	112.000,00
MISSIONE 2 GIUSTIZIA			
tribunale via falcone e borsellino impianto di condizionamento mutuo a costo zero - v.e.10240 (esercizio 2015)	1.593.528,00		
palazzo di giustizia scali del vescovado: miglioramento sicurezza i lotto - mutuo a costo zero v.e.10243 (esercizio 2016)		1.500.000,00	
palazzo di giustizia via de lardarel: sicurezza e accessib. - contr. accessi e stab. - i lotto- mutuo costo zero v.e.10244 (esercizio 2016)		1.500.000,00	
palazzo di giustizia via de lardarel: sicurezza e accessib. - contr. accessi e stab. mutuo costo zero v.e.10244 (esercizio 2017)			1.000.000,00
totale missione 2	1.593.528,00	3.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
nuovo ascensore scuola la giostra - v.e. 10900/1 (esercizio 2015)	142.000,00		

scuola materna chaves: ristrutturaz. locali scuola de amicis per trasferim. attivita' - v.e. 10900 (esercizio 2015)	250.000,00		
miglioram. sicurezza antincendio asili nido e scuole materne - i lotto - v.e. 10900 (esercizio 2015)	120.000,00		
progetto scuola sicura adeguamenti normativi da contr. stato - v.e. 10236 (esercizio 2015)	716.800,00		
progetto scuola sicura adeguamenti normativi - mutuo (esercizio 2015)	500.000,00		
progetto scuola sicura adeguamenti normativi v.e. 10900 (esercizio 2017)			500.000,00
realizzazione impianti antincendio scuole v.e.10900 (esercizio 2016)		220.000,00	
villa corridi: recupero edifici ad uso scolastico - v.e.10100 (esercizio 2016)		1.280.000,00	
scuole com.li: adeguam. a norma impianti elettrici - mutuo (esercizio 2015)	400.000,00		
scuole com.li: adeguam. a norma impianti elettrici - mutuo (esercizio 2016)		400.000,00	
scuole com.li: adeguam. a norma impianti elettrici - mutuo (esercizio 2017)			400.000,00
scuole adeguamenti asl - i lotto - mutuo (esercizio 2015)	120.000,00		
scuole adeguamenti asl - ii lotto - mutuo (esercizio 2016)		150.000,00	
manutenzione straordinaria tetti edifici scolastici - mutuo (esercizio 2015)	150.000,00		
totale missione 4	2.398.800,00	2.050.000,00	900.000,00
MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZ.BENI E ATTIV.CULTURALI			
villa maria restauro v.e. 10100 (esercizio 2016)		255.000,00	
terrazzi mascagni: ripristini e manutenzione straordinaria v.e. 10900 (esercizio 2016)		130.000,00	

riqualif. complessiva ambito dogana d'acqua con riapertura bacino est - da cap. e. 10853 e 10857 - reimp. avanzo vinc. (esercizio 2015)	770.800,00		
restauro porta san marco v.e. 10100 (esercizio 2016)		300.000,00	
piuss polo museale bottini dell'olio - allestimento biblioteca - v.e. 10900 (esercizio 2015)	420.000,00		
piuss polo museale bottini dell'olio - allestimento museo - v.e. 10900 (esercizio 2015)	400.000,00		
interventi di completamento casa della cultura in immobile cisternino di citta' - v.e. 10900 (esercizio 2015)	130.000,00		
totale missione 5	1.720.800,00	685.000,00	0,00
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO			
impianti sportivi v.e. 10900 (esercizi 2016 e 2017)		500.000,00	500.000,00
stadio comunale: ii lotto lavori di adeguam. a norme prevenzione incendi - curva sud ed opere minori - reimp. contr. reg. - v.e. 10500 (esercizio 2015)	135.000,00		
stadio comunale: ii lotto lavori di adeguam. a norme prevenzione incendi - curva sud ed opere minori - mutuo (esercizio 2015)	135.000,00		
stadio comunale: i lotto risanam. conserv. strutt. cemento armato - v.e. 10100 (esercizio 2015)	500.000,00		
stadio comunale: ii lotto risanam. conserv. strutt. cemento armato - v.e. 10100 (esercizio 2016)		500.000,00	
totale missione 6	770.000,00	1.000.000,00	500.000,00
MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
p.za saragat: urbanizzazioni v.e.10100 (esercizio 2016)		245.000,00	
riqualificaz. urbana area ex mercato ortofrut. sistemaz. stradale verde arredo v.e. 10922 (esercizio 2015)	463.000,00		
riqualificaz. urbana area ex mercato ortofrutticolo v. capocchi - v.le nievo v.e.10922 (esercizio 2015)	180.000,00		

programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo nuova viabilità d accesso v.e.10922 (esercizio 2015)	237.000,00		
contratto quartiere ii: edificio 40 alloggi - completamento - v.e. 10900(esercizio 2015)	700.000,00		
contratto quartiere ii: edificio 40 alloggi - completamento - v.e. 10900 (esercizio 2016)		1.000.000,00	
interv. riqualif. piazza dante - programma innovativo ambito urbano - v.e. 10100 (esercizio 2015)	250.286,26		
programma riqualif. urbana area ex mercato ortofrut. - strade verde e arredo - da cap. e. 10602 - reimp. avanzo vinc. (esercizio 2015)	727.380,00		
piazza attias ristrutturazione - iii fase - v.e. 10100 (esercizio 2015)	500.000,00		
totale missione 8	3.057.666,26	1.245.000,00	0,00
MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
completam. attuaz. piano assetto idrogeologico - v.e. 10100 (esercizio 2017)			2.500.000,00
sistemaz. idrogeologica quercianella, popogna alta, montenero: completamento - v.e. 10100 (esercizio 2017)			200.000,00
parco terme della salute opere di consolidamento e restauro - v.e. 10100 (esercizio 2015)	982.048,76		
bonifica integrale discarica comunale vallin dell aquila: i lotto - mutuo (esercizio 2015)	1.423.000,00		
bonifica integrale discarica comunale vallin dell aquila: ii lotto - mutuo (esercizio 2016)		1.423.000,00	
bonifica integrale discarica comunale vallin dell aquila: iii lotto - mutuo (esercizio 2017)			1.424.000,00
discarica comunale esaurita: conclusione attività gest. post operativa - i lotto - mutuo (esercizio 2016)		2.836.500,00	
discarica comunale esaurita: conclusione attività gest. post operativa - ii lotto - mutuo (esercizio 2017)			2.836.500,00

nuovo presidio ospedaliero: opere di adeguamento sottoservizi (esercizio 2015)	200.000,00		
rete fognaria bianca: adeguamento principali collettori - ii lotto (esercizio 2015)	387.260,00		
ampliamento reti salviano v.e. 10900 (esercizio 2016)		600.000,00	
attuazione piano d'azione per risanamento acustico: i lotto - v.e. (esercizio 2015)	500.000,00		
attuazione piano d'azione per risanamento acustico: ii lotto - v.e. (esercizio 2016)		500.000,00	
attuazione piano d'azione per risanamento acustico: iii lotto - v.e. (esercizio 2017)			500.000,00
totale missione 9	3.492.308,76	5.359.500,00	7.460.500,00
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
piste ciclabili e interventi di contenimento inquinamento v.e. 10606 (esercizio 2015)	100.001,00		
piste ciclabili e interventi di contenimento inquinamento v.e. 10606 (esercizio 2016)		100.001,00	
abbattimento barriere architett. strade reimp. oneri v.e. 10900/1 (esercizio 2015)	165.000,00		
abbattimento barriere architett. strade reimp. oneri v.e. 10900/1 (esercizio 2016 e 2017)		185.000,00	112.000,00
contratto quartiere ii: potenziamento laboratorio - viabilita e parcheggi -v.e 10100 (esercizio 2016)		1.920.000,00	
strade manutenzione straordinaria - reimp. oneri v.e. 10900 (esercizio 2017)			400.000,00
strade manutenzione straordinaria vedi e 10100 (esercizio 2016)		400.000,00	
impianti semaforici: miglioramento dei requisiti tecnico funzionali - i lotto - v.e. 10900 (esercizio 2015)	170.000,00		
impianti semaforici: miglioramento dei requisiti tecnico funzionali - ii e iii lotto - v.e. 10900 (esercizi 2016 e 2017)		200.000,00	20.000,00

impianti semaforici - trasformazione e messa a norma - vedi e 10900 (esercizio 2017)			200.000,00
illuminazione pubblica: potenziam. e razionalizzaz. reti - v.e. 10100 (esercizio 2016)		200.000,00	
presidio ospedaliero: adeguamento infrastrutture varie - v.e. 10100 (esercizio 2015)	3.478.925,00		
presidio ospedaliero: adeguamento infrastrutture varie - v.e. 10100 (esercizio 2016)		3.825.000,00	
presidio ospedaliero: adeguamento infrastrutture varie - v.e. 10100 (esercizio 2017)			4.196.075,00
piste ciclabili v.e. 10100 (esercizio 2016)		200.000,00	
manutenzione straordinaria carreggiate strade -v.e. 10900 (esercizio 2015)	257.000,00		
realizzaz. impianto di illuminazione tra hotel rex e cimitero d'antignano - v.e. 10100 (esercizio 2016)		180.000,00	
strade viabilita' e arredo urbano v.e. 10900(esercizi 2016 e 2017)		387.000,00	387.000,00
intervento sottopasso ferroviario v. firenze - v.e. (esercizio 2016)		600.000,00	
totale missione 10	4.170.926,00	8.197.001,00	5.315.075,00
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
rsa: messa a norma v.e. 10900 (esercizio 2016)		250.000,00	
rsa villa serena: messa norma l. 626/94, antincendio e ascensore - mutuo (esercizio 2016)		750.000,00	
rsa pascoli: interventi di miglioramento antincendio - v.e. 10900 (esercizio 2015)	250.000,00		
allestimento immobili per emergenza abitativa - ii lotto - v.e. 10900 (esercizio 2015)	340.000,00		
manutenzione straordinaria cimiteri - v.e. 10109 (esercizio 2015)	150.000,00		

manutenzione straordinaria cimiteri - v.e. 10109 (esercizio 2016)		150.000,00	
manutenzione straordinaria cimiteri v.e. 10109 (esercizio 2017)			150.000,00
cimiteri comunali: opere edili - restauro colonnato sud - reimp. avanzo vinc. da locu (esercizio 2015)	960.000,00		
cimiteri comunali: opere edili - v.e. 10109 (esercizi 2016 e 2017)		350.000,00	500.000,00
totale missione 12	1.700.000,00	1.500.000,00	650.000,00
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
mercato centrale: sostituzione copertura lanterna e adeguamento parapetti esterni - parte 1 - v.e. (esercizio 2015)	254.675,56		
mercato centrale: interventi di messa in sicurezza per ottenimento cpi - parte 2 - v.e. (esercizio 2015)	300.000,00		
totale missione 14	554.675,56	-	-
TOTALE GENERALE	19.878.705,58	23.332.501,00	15.937.575,00

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione (ex sez. 4 RPP)

Come è noto l'amministrazione di Livorno nel mese di giugno 2014 è stata oggetto del rinnovo elettivo delle cariche amministrative. Il programma di governo che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente, nelle sue linee di mandato e successivamente strategiche, è stato debitamente presentato dal nuovo Sindaco al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 46, c. 3 del TUEL. La presente parte del documento è stata pertanto elaborata sostanzialmente in riferimento a scelte programmatiche della precedente gestione amministrativa. Gli Uffici finanziari hanno svolto un lavoro molto attento per garantire il rispetto dello specifico obiettivo programmatico per il Comune di Livorno, rispetto al Patto di Stabilità interno, inoltre, in relazione alla situazione dei pagamenti, rappresentiamo la sostanziale coerenza con il piano dei pagamenti, salvo quanto comunicato ai fornitori, come risultante dall'elenco delle comunicazioni effettuate ai fornitori (ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.L. 35/2013 convertito dalla L. 64 del 06/06/2013) debitamente pubblicato sulla rete civica.

A seguire rimettiamo le considerazioni più rilevanti sullo stato di attuazione dei programmi dei lavori pubblici:

E' in fase avanzata di ultimazione il Programma PIUSS "Livorno città delle opportunità", che con i suoi 26 milioni di euro di investimenti complessivi, è uno dei progetti più importanti per l'Amministrazione passata.

In previsione della realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero Livorno, la precedente Giunta Municipale nella sua ultima seduta dell'anno 2013 ha approvato il progetto definitivo relativo al Lotto 2 (adeguamento viabilità) e il progetto preliminare relativo al Lotto 3, anch'esso inerente interventi di adeguamento alla rete infrastrutturale. Tenuto conto tuttavia dell'intenzione dell'attuale amministrazione di valutare le possibilità e la sostenibilità di recedere dall'accordo di programma sottoscritto con Regione ed ASL, si è reso nel frattempo opportuno sospendere le procedure di gara relative altresì al primo lotto sulla viabilità.

Dall'analisi delle opere che sono in fase di ultimazione, si evidenzia il notevole impegno dell'amministrazione passata nell'attivare interventi riguardanti la gestione degli impianti sportivi specie lo Stadio Comunale, la Pista di Atletica, e la struttura golfistica del Parco di Banditella, del patrimonio stradale e nella diretta gestione della viabilità, con notevoli interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche e attraverso l'utilizzo di sistemi di mobilità ecosostenibile, come rappresentato dalla realizzazione di piste ciclabili (comparto Boccaccio – Libertà) e dalla conclusione di interventi sulle strutture di proprietà comunale.

Per quanto attiene al patrimonio stradale si è trattato di un piano molto articolato che ha toccato diverse parti della città, di seguito rappresentiamo gli interventi principali: Via E. Rossi, Via Goldoni, V.le Marconi, V.le Alfieri, Via Pannocchia, via Accademia Labronica (quartiere Fabbriotti), via Bandi (zona Garibaldi), via del Pino (zona Montenero), Via Marradi, via del Vigna, via Pannocchia, via Ademollo e attraversamento pedonale di via dell'Ardenza, V.le Avvalorati, piazza del Municipio, scali Cialdini, via Goito, Via Ungheria, Via Scopaia/via del Vaticano, il rifacimento di Scali delle Cantine, Via Mangini, P.zza 2 giugno e via Cialdini.

Notevole impegno è stato profuso nella conclusione della messa a norma di alcune scuole di infanzia, di opere di riqualificazione di impianti di illuminazione Pubblica, vedi Via Aurelia tratto città e Via L. da Vinci; dell'area per spettacoli viaggianti; per la manutenzione straordinaria dei

cimiteri comunali; del verde pubblico e del decoro urbano, attraverso l'apertura di un nuovo parco del Rio Maggiore e della Fortezza Nuova.

Di seguito si riporta l'elenco delle opere dell'anno 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 ancora aperte, aggiornate con il monitoraggio al 30/09/2014:

ANNO PIANO OPERE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STATO DELLE PROCEDURE
2009	Cisternino Piazza Guerrazzi: recupero 2 ^a fase	CONTI FINALI PARZIALI
2009	Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi	11 SAL + PAGAMENTO ENEL
2009	Ex Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi	11 SAL
2009	CONTRATTO DI QUARTIERE 1 - Intervento completamento "Isolato Giardino" Q. Corea	VARIANTE IN CORSO D'OPERA
2010	Ex Asili Nottturni (Centro accoglienza giovani) - PIUSS	LIQUID 5 SAL
2010	PIR: viabilità - PIUSS	CONTO FINALE PARZIALE (fase 2 da completare)
2010	P.zza del Luogo Pio: Polo culturale e bibliotecario Bottini dell'olio - PIUSS	LIQUI 7 SAL(SUBAPPALTO)
2010	Dogana D'Acqua - PIUSS	LAVORI IN CORSO
2010	Scoglio della Regina: recupero e riqualificazione - PIUSS	LAVORI IN CORSO
2011	Polo Uffici Comunali PIP Picchianti - Nuova Sede Polizia Municipale - opere di completamento	LAVORI FINITI
2011	Uffici giudiziari: messa in sicurezza	LAVORI IN CORSO (PERIZIA VARIATA DI SPESA A MARZO 2014)/ CONTO FINALE LAVORI ELETTRICI GIUGNO 2014
2011	RSA V.le Boccaccio: area a verde	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2011	impianti di illuminazione pubblica	2 STRALCI: AGGIUDICAZIONE OPERE EDILI/ AGGIUDICAZIONE OPERE ELETTRICHE
2012	Pensiamo in Grande: riqualificazione Pentagono del Buontalenti	6°SAL - NUOVA VARIANTE 2014
2012	Canile comunale: ultimazione	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2012	Abbattimento Barriere Architettoniche edifici (ascensore la giostra)	PROGETTO DEFINITIVO
2012	Progetto di consolidamento Via Falcucci – 1 ^a fase	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. LIQUID 1° SAL
2012	Villa Corridi: recupero facciate, costruzione percorsi pedonali e carrabili nel complesso scolastico	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2012	Nuovo Presidio Ospedaliero adeguamento infrastrutture Viarie	PROGETTO ESECUTIVO
2012	scuola sicura adeguamenti normativi. opere edili	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

2013	Restauro e ristrutturazione funzionale dello Chalet della Rotonda (T)	P.PRELIMINARE
2013	Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento TOTALE	P.ESECUTIVO
2013	Impianti illuminazione pubblica (T)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche strade cittadine - anno 2013 circoscrizione 1-2	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Parco Terme della Salute: opere di salvaguardia e di indagine preliminare (T)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Cimiteri Comunali: opere edili restauro colonnato sud messa in sicurezza e indagini (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Stadio Comunale - 1° lotto lavori di adeguamento alle norme di prevenzioni incendi - curva nord (N) - TOTALE	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Risanamento acustico ex art. 8 L.R. 89/98 Scuola Infanzia I Girasoli - V.le Marconi (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Intervento di manutenzione straordinaria Via Marradi (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Completamento opere urbanizzazione Porta a Terra (N)	P.PRELIMINARE
2013	Intervento di straordinaria manutenzione per la sostituzione cordature e verifica del sistema di drenaggio V.le Marconi (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Intervento di rifunionalizzazione area a verde parco della Ceschina	P.ESECUTIVO
2013	Percorso pedonale di collegamento tra Via della Scopaia e traversa V.le Città del Vaticano (opere a verde) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Percorso pedonale di collegamento tra Via della Scopaia e traversa V.le Città del Vaticano (opere stradali) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Ampliamento carreggiata traversa V. Città del Vaticano e posti auto V. Ungheria (opere stradali) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Completamento I.P. area Coop Darsena Toscana e Fedele Labronica (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Revisione I.P. Percorso pedonale e strade traverse a V.le città del Vaticano e Via San Marino (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	I.P. rampa disabili e zona a verde V. Ungheria (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Sistemazione area Via Ungheria (opere a verde) - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Viabilità Circoscrizione 5 (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	struttura golfistica nell'area di parco Banditella	P.ESECUTIVO
2013	1° lotto di interventi di implementazione dell'impianto di videosorveglianza a servizio dello Stadio Comunale (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

2013	Impianti di spegnimento incendi sala macchine CED - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di bonifica coperture in manufatti di fibrocemento su immobili - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria gruppi soccorritori (UPS) a servizio delle scuole comunali - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria e implementazione dell'impianto di condizionamento dell'obitorio presso il cimitero comunale - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Messa in sicurezza edificio di via degli Scarronzoni, destinato ad ospitare la scuola d'infanzia Arcobaleno - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Sostituzione maniglioni antipanico scuola - 1° lotto - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Implementazione impianti di condizionamento tribunale via Falcone e Borsellino - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Ripristino delle lesioni all'impalcato del ponte Via Salvatore Orlando - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria gruppi soccorritori (UPS) a servizio degli uffici comunali - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Fognatura bianca - lavori legati a frana su scogliera di Villa Pendola - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria e collaudo decennale impianto spegnimento a protezione archivio Villa Fabbicotti - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Sistemazione piazza Garibaldi - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Impermeabilizzazione sede stradale scali delle Cantine - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Messa in sicurezza mura Lorenesi in prossimità della stazione S.Marco - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Fognatura bianca - lavori via Byron - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Abbattimento barriere architettoniche - Piazza 2 Giugno - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di allestimento mostra permanente "Falsi Modì" - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Impianto pubblica illuminazione via Oberdan Chiesa via Conti e strade limitrofe - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Allestimento area sgambatura cani Parco Cocchella - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Opere edili e impiantistiche per realizzazione servizi igienici ex Caserma Lamarmora - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Palazzina del '700 – primo lotto di lavori per trasferimento uffici - (N)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di manutenzione straordinaria via del Pino e area pedonale via Bandi	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori stradali di manutenzione straordinaria via accademia Labronica	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

2013	Lavori stradali di manutenzione straordinaria via delle Grazie, p.zza della Vittoria (da via delle Grazie a via Bonaini) e via Gramsci (da viale Marconi a v.le Alfieri)	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Lavori di abbattimento barriere architettoniche via Pannocchia e via Ademollo	P.ESECUTIVO
2013	Progetto scuola sicura 1° lotto di miglioramento sicurezza negli edifici scolastici	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Progetto scuola sicura 2° lotto di miglioramento sicurezza negli edifici scolastici	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Interventi di riqualificazione impianti termici solari	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione viabilità	P.ESECUTIVO
2013	terrazza Mascagni realizzazione percorso ginnico	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Dogana D'acqua PIUSS - variazione progettuale extra qte	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	ex asili notturni PIUSS- variazione progettuale extra qte	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	ex asili notturni PIUSS- sistemazione esterna	P.ESECUTIVO
2013	Nuovo accesso campo sportivo "Livorno 9"	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2013	Rifacimento pista di atletica c/o campo scolastico "Martelli"	P.ESECUTIVO
2013	Installazione 2 nuove fontanelle	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Relativamente all'anno **2014** si segnala l'accertamento, relativamente ai "Patti Territoriali" di spettanza del Comune di Livorno, di finanziamenti per 1 milione e 890 mila Euro per interventi sulla viabilità tra Porta a Mare e il Pentagono del Buontalenti, al quale dovrebbe seguire la pubblicazione del relativo bando di gara entro il corrente anno.

Si evidenzia la conclusione dell'importante lavoro riguardante la riqualificazione di Piazza Grande (c.d. Pensiamo in Grande) con l'individuazione di apposite aree pedonalizzate, oltre a quello riguardante l'impermeabilizzazione degli Scali delle Cantine.

E' stato aperto il cantiere per la realizzazione del sottopasso carrabile di via delle Sorgenti, opera che, insieme al sottopasso pedonale lato via Provinciale Pisana, sostituirà i due passaggi a livello oggi esistenti.

Riguardo la mobilità nel mese di ottobre 2014 sono partiti i lavori per il completamento del percorso ciclabile di viale Nazario Sauro. Con questo intervento si realizza il collegamento della pista ciclabile di viale Italia con i percorsi Colline-Coteto e via Cattaneo-via Allende. E' stato previsto, inoltre, un pacchetto di provvedimenti per la mobilità e la sicurezza stradale, recependo le proposte pervenute dai cittadini e le segnalazioni della Polizia Municipale, interventi che termineranno entro il 2014.

Nell'ambito del progetto PORTI (Ports et Identité), di cui il Comune di Livorno è partner - progetto coordinato dalla Regione Corsica e finanziato dal Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007/2013 - si segnala la conclusione del montaggio del ponte mobile di collegamento alla Fortezza Vecchia.

Per quanto attiene agli impianti sportivi si rappresenta la conclusione degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione adeguamento funzionale e normativo delle piscine comunali articolato in tre lotti: lotto 1 di €.1.452.000,00, con finanziamento a carico del Comune, lotto 2 di €.1.926.000,00 con finanziamento a carico del Comune, lotto 3 di €.1.200.000,00 circa con finanziamento a carico del concessionario.

Riguardo al reparto Scuole - pur non essendo al momento contenuto nella programmazione 2014 alcun intervento/investimento su tale argomento - si evidenzia che, dopo la scuola media Pazzini di via San Gaetano, individuata come l'edificio scolastico cittadino su cui intervenire in via prioritaria, il sindaco uscente ha inviato al Premier un'ulteriore nota con l'elenco delle scuole della città che richiedono interventi necessari di varia natura. L'elenco delle scuole trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri riportano gli interventi necessari di adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria, di indagine e verifica sismica, nonché di abbattimento delle barriere architettoniche. Gli interventi sono 37 (distribuiti tra nidi, materne, elementari e medie) di adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Le scuole interessate sono: i nidi Santelli, Piccolo Principe, La Giostra, Orosi, Colibrì, Pirandello; le materne Gobetti, La Rosa, Sorgenti, Agnoletti, Quercianella; elementari Villa Corridi, Thouar, Montenero, D'Azeglio, Fattori, Albertelli, Natali, Bini, Banditella, Tesei, Lambruschini, Benci; medie Pistelli, Mazzini, Micali Montenero, Mazzini Villa Corridi, per una spesa complessiva stimata in 3.109.621,56 euro. In questo intervento sono compresi anche lavori strutturali di abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di un nuovo ascensore presso la scuola La Giostra. A queste si aggiungono 14 scuole a struttura portante in muratura (Media Villa Corridi, elementari Carducci, Micheli, Lambruschini, materna Cave Bondi, centro infanzia Piccolo Principe, elementare Benci, elementare De Amicis, elementare Bini, Nido Casa del Re e media "Ex Pirelli"), 2 scuole con struttura in prefabbricato (asilo nido Pirandello e scuola elementare Rodari) e 1 scuola con struttura mista in cemento armato e muratura (scuola elementare Modigliani) per le quali si richiedono interventi di indagine e verifica sismica per un costo complessivo stimato in 567.787,85 euro.

Si evidenzia inoltre, relativamente alla richiesta di segnalazione al Premier (Sblocca Italia) che il nuovo Sindaco ha inviato la segnalazione, come intervento, delle Terme del Corallo. Gli interventi finora eseguiti dal Comune sulle Terme sono stati candidati, nel luglio 2013, al bando regionale denominato "Investire in cultura" chiedendo un contributo di circa 350.000 euro da poter reinvestire in altri interventi di messa in sicurezza del complesso monumentale. La Regione non si è ancora pronunciata relativamente all'assegnazione dei contributi di questo bando.

Da evidenziare infine che anche in questo 2014 non sono state intraprese operazioni di accensioni di mutui, salvaguardando pertanto il già positivo indice di indebitamento.

Di seguito rappresentiamo l'elenco delle opere pubbliche per l'annualità 2014 dell'ultima programmazione approvata di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 aprile 2014, e il loro stato delle procedure, così come risultante dal monitoraggio aggiornato alla data del **30.09.2014**:

Denominazione intervento elenco annuale 2014	STATO DELLE PROCEDURE	Stanziamiento finanziario
Piazza Attias – ristrutturazione 3° fase (T)	studio di fattibilità	€ 500.000
Canile comunale: ultimazione (T)	progetto preliminare	€ 409.000
Nuovo Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)	progetto definitivo	€ 3.478.925
Proposte per una migliore mobilità e qualità ambientale – comparto Boccaccio – Libertà. Opere complementari (N)	progetto definitivo	€221.273
Cimiteri Comunali: opere edili – restauro colonnato sud (N)	studio di fattibilità	€960.000
Riqualificazione complessiva dell'ambito della Dogana D'Acqua con riapertura del Bacino Est (N)	progetto preliminare	€ 770.800
RSA Villa Serena: messa a norma antincendio l.626/94-ascensore (T)	studio di fattibilità	€750.000
Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori (T)	studio di fattibilità	€ 687.260
Nuovo Presidio Ospedaliero – Opere di spostamento acquedotto (C)	studio di fattibilità	€ 200.000
Parco Terme della Salute: opere di consolidamento e restauro (T)	studio di fattibilità	€ 982.048,76
1° Lotto interventi di risanamento conservativo delle strutture in cemento armato dello stadio comunale	studio di fattibilità	€ 500.000
stadio comunale – 2° lotto lavori adeguamento alle norme prevenzione incendi – curva sud e opere minori (c)	progetto definitivo	€ 270.000
intervento di rifunzionalizzazione area a verde parco della Ceschina (t)	progetto preliminare	€ 95.000
patto territoriale: interventi sulla viabilità tra porta a mare e il pentagono del Buontalenti - anno 2013 (t)	progetto definitivo	€ 1.890.000
tribunale: impianto di condizionamento via Falcone e Borsellino (t)	progetto preliminare	€ 1.593.528
programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo opere sistemazione stradale, verde e arredo (t)	progetto definitivo	€1.190.380
programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo riqualificazione v.Capocchi v.le Nieve (t)	progetto preliminare	€ 180.000
programma riqualificazione urbana area ex mercato ortofrutticolo nuova viabilità di accesso (t)	progetto preliminare	€ 237.000
abbattimento barriere architettoniche edifici (t)	studio di fattibilità	€ 165.000
abbattimento barriere architettoniche viabilità (t)	aggiudicazione definitiva	€ 165.000
interventi di riqualificazione di piazza dante (t)	studio di fattibilità	€ 250.286,26
piste ciclabili e interventi di contenimento inquinamento (t)	studio di fattibilità	€ 100.001
1° lotto di interventi di allestimento di immobili comunali ai fini di emergenza abitativa (n)	aggiudicazione definitiva	€ 185.000

2° lotto di interventi di ristrutturazione, riqualificazione adeguamento funzionale e normativo delle piscine comunali (n)	aggiudicazione definitiva	€ 1.926.000
lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della Porta S. Marco (n)	studio di fattibilità	€ 45.000
manutenzione straordinaria al famedio di Montenero (n)	aggiudicazione definitiva	€ 25.000
Piuss polo museale bottini dell'olio - allestimento (n)	studio di fattibilità	€ 187.275

2.2.2. Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-17

Principi generali

L'art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449, prescrive l'obbligo di adozione della programmazione del fabbisogno di personale, ispirandosi ai principi della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità.

L'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche assunzionali, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale medesima.

L'art. 35 del D.Lgs. 165/01 prevede che le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate, da ciascuna amministrazione o ente, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno, deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

La legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare, l'art. 1, comma 557, prevede che gli enti sottoposti al cd. "patto di stabilità interno" assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche.

L'art. 19 della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) prevede che – a decorrere dall'anno 2002 – gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/97 e che eventuali deroghe di tale principio siano analiticamente motivate.

Il principio contabile n. 1 dell'Osservatorio sulla Finanza e sulla Contabilità degli EE.LL., approvato in data 12/7/2008, ribadisce l'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale in allegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

L'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 indica, tra le funzioni dell'organo di revisione, l'emissione di pareri in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/01 prevede, tra l'altro, che il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

A seguito della recente approvazione⁴¹¹ del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito, con modificazioni in legge 11/8/2014, n. 114, recante misure urgenti per la semplificazione e la

trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, sono introdotte nuove disposizioni in materia di lavoro pubblico, in particolare, per quanto riferito alla programmazione del personale, relativamente al ricambio generazionale, turn-over, spesa di personale.

Vincoli in materia assunzionale

A seguito delle disposizioni normative di cui al citato D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione, n. 114/2014, sono state definite, riguardo alla materia assunzionale, le seguenti previsioni:

1. La possibilità, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, di disporre, negli anni 2014 e 2015, assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente al 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
2. L'elevazione all'80% di tale contingente per gli anni 2016 e 2017, sino al 100% a decorrere dal 2018;
3. Un regime di turn-over ulteriormente favorevole per gli enti la cui incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è pari o inferiore al 25%;
4. L'esclusione, da tale computo, delle assunzioni di categorie protette, limitatamente alla copertura delle quote d'obbligo;
5. L'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., in materia di computo, tra l'altro, delle spese di personale consolidate con le società partecipate;
6. A seguito dell'abrogazione di tale ultima norma, l'eliminazione della deroga, relativa al computo, al 50% del valore, delle assunzioni dei profili educativo, della vigilanza urbana e sociale, nell'ambito delle facoltà assunzionali degli enti, ferma restando la computabilità per intero nella spesa di personale;
7. Il riferimento, a decorrere dal 2014, al valore medio della spesa di personale del triennio precedente ai fini della riduzione progressiva annuale della spesa medesima;
8. Una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, in coordinamento con il sistema dei soggetti partecipati;
9. L'abrogazione del trattenimento in servizio del personale, ai fini di favorire il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni;
10. L'eliminazione dei vincoli in materia di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010, per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando il rispetto della spesa massima, in misura non superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Presupposti necessari al fine dell'adozione della programmazione del fabbisogno di personale sono rappresentati dalle seguenti prescrizioni:

- a. ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012);
- b. rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- c. adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d. riduzione progressiva della spesa di personale: obbligo ex art. 1, comma 557 e segg., della legge 296/2006, come recentemente ridefinito dal D.L. 90/2014 e successiva legge di

conversione, in ordine al confronto, ai fini della riduzione della spesa predetta, con il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014);

- e. graduale riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, in coordinamento con le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo, a seguito delle modifiche apportate dal D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione (art. 3, comma 5, D.L. 90/2014);
- f. rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- g. adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009);

Con la delibera Giunta Comunale n. 193/2014, come in seguito modificata dalla delibera Giunta Comunale n. 283/2014, il Comune di Livorno ha proceduto ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-16, coerentemente alle facoltà assunzionali a tempo indeterminato definite dalla normativa antecedente al D.L. 90/2014, sinteticamente riconducibili:

1. alla possibilità di disporre assunzioni all'interno del 50% (anziché del 40%, in quanto ente sperimentatore dei nuovi sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive norme) del valore delle cessazioni dell'anno 2013, per una somma di Euro 368.320,00, calcolata secondo quanto previsto dalle note circolari del Dipartimento per la Funzione Pubblica prot. n. 46078/2010 e 11786/2011, quale budget possibile per disporre assunzioni a tempo indeterminato (escluse le procedure di mobilità esterna tra enti sottoposti a limitazioni in materia assuntiva);
2. alla possibilità di computare le assunzioni, riferibili ai profili educativo, sociale e della vigilanza, al 50% del rispettivo valore annuo, per effetto della deroga contenuta nell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e s.m.i.;
3. all'indicazione di una ipotesi di programmazione assuntiva riferita alle annualità 2015-16, pur se riferibile a proposte costituenti esclusivamente linee di indirizzo, rispetto a scenari annualmente soggetti a verifiche di concreta fattibilità operativa in ragione sia dell'evoluzione normativa (è di tutta evidenza come il susseguirsi periodico di norme articolate, spesso di non chiara lettura interpretativa, che intervengono anche in corso d'anno - come si verifica, ormai da tempo, nella materia assuntiva - di fatto impedisca agli enti un corretto processo di programmazione/gestione delle politiche delle risorse umane) che delle scelte macro-organizzative dell'ente, in relazione al quadro finanziario di riferimento.

A seguito dell'evoluzione normativa di cui sopra, come anticipato al punto 7) dell'atto G.C. n. 283/2014, si è, in seguito, presentata la necessità di operare una rimodulazione della programmazione assuntiva 2014 e 2015 (annualità, quest'ultima, per la quale sarà necessario approntare successive valutazioni in occasione della manovra di bilancio per tale esercizio), al fine di renderla compatibile con le norme attuali, emanate con la sottesa finalità di agevolare le capacità assuntive della generalità degli enti locali, ma non di quelli che, come il Comune di Livorno, avevano programmato l'annualità, indicando percorsi assuntivi negli ambiti, educativo, sociale e vigilanza urbana, da sempre i più delicati per gli enti ed oggetto di specifiche deroghe normative.

Sulla base delle nuove disposizioni normative⁴¹³, il budget di riferimento per disporre assunzioni a tempo indeterminato, nel 2014, viene elevato al 60% del valore delle cessazioni

avvenute nel 2013, per un importo, dunque, riaggiornato in Euro 441.822,00, all'interno del quale le assunzioni riferibili ai profili educativo, della vigilanza urbana e sociale vanno attualmente computate nel valore intero, per effetto dell'avvenuta abrogazione dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e s.m.i., ad opera dell'art. 3, comma 5, del citato D.L. 90/2014.

Con atto deliberativo G.C. n. 340/2014 – in riferimento a quanto sopra – si è provveduto ad operare la necessaria rimodulazione della programmazione assuntiva 2014-16, annualità 2014, per la parte, al momento della conversione in legge del D.L. 90/2014, ancora non eseguita, coerentemente ai nuovi limiti normativi ed in relazione a quanto espresso dalla G.C. medesima, con la decisione n. 334/2014, mediante cui si approva una ipotesi di articolazione del piano assuntivo 2014, finalizzata a contemperare le esigenze di personale dei servizi con la ricerca del massimo livello di assunzioni possibili alla luce della vigente normativa, come illustrata dal Sig. Sindaco.

Con la delibera consiliare, n. 108 in data 9/9/2014, il Consiglio Comunale, sulla base di preliminare decisione della Giunta Comunale, n. 310 del 5/8/2014, ha provveduto ad approvare le *Linee programmatiche* relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso dell'attuale mandato, ed in cui vengono definiti, altresì, i principi ed i criteri generali cui attenersi nella definizione del modello organizzativo, dando risalto, in particolare, all'obiettivo di assicurare l'indirizzo unitario della gestione, e garantire un costante coordinamento fra organi di indirizzo politico e organi di gestione amministrativa, ai fini di una programmazione consapevole degli atti di indirizzo.

Sono, quindi, intervenute, all'interno dell'Amministrazione Comunale, le seguenti significative novità organizzative, riferibili:

- a. alla introduzione, nell'organizzazione dell'ente, della figura del *Direttore Generale*, ai sensi dell'art. 108 TUEL 267/00 (delibera G.C. n. 350 in data 8/9/2014), cui è stata affidata, oltre alle funzioni collegate al ciclo di programmazione, gestione, controllo, misurazione e valutazione delle performance dell'Ente, una funzione di coordinamento gestionale e di facilitazione delle attività preordinate alla realizzazione degli obiettivi strategici di governo, per consentire all'Amministrazione, recentemente insediata, di realizzare il proprio progetto di sviluppo della comunità amministrata;
- b. alla successiva approvazione del nuovo modello organizzativo macrostrutturale dell'ente (delibera G.C. n. 426 in data 28/10/2014), finalizzato a consentire, più adeguatamente, la massima riconoscibilità dei centri di competenza e responsabilità ed in grado di fornire il necessario apporto all'azione di governo ed alla capacità propositiva degli organi decisionali, dando concretezza e massima operatività all'area dei bisogni da soddisfare;
- c. alla correlata attribuzione degli incarichi di direzione delle strutture organizzative individuate con l'atto GC n. 426/2014, ai dirigenti dell'ente (decreto sindacale prot.n. 103630 in data 31/10/2014), al fine di operatività del nuovo modello organizzativo e dei successivi processi di organizzazione dell'ente (piano di assegnazione del personale alle nuove strutture organizzative ed articolazione di dettaglio della microstruttura organizzativa).

In relazione alle esigenze di provvedere al completamento dell'organico dirigenziale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura comunale, come sopra indicato, il Sindaco, con la nota prot. n. 107438 in data 12/11/2014, ha successivamente manifestato la volontà di procedere alla copertura dall'esterno delle due posizioni dirigenziali affidate, con il citato decreto prot.n. 103630/2014, ad interim, ad altri dirigenti dell'ente, in considerazione dell'impossibilità di

rinvenire nei ruoli dirigenziali interni, ridottisi ulteriormente a seguito delle cessazioni intervenute anche di recente, adeguate professionalità da destinare stabilmente a tali ambiti.

Con atto deliberativo n. 463 in data 19/11/2014, la Giunta Comunale ha, pertanto, recentemente provveduto ad approvare l'integrazione e parziale modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-16 (Annualità 2014), di cui ai precedenti atti deliberativi G.C. n. 193/2014, 283/2914 e 340/2014, nel rispetto del principio normativo di riduzione complessiva della spesa di personale e delle restanti disposizioni vincolistiche in materia assunzionale, procedendo, a riforma di quanto previsto al punto 1) del dispositivo dell'atto GC 340/2014, ad approvare, tra l'altro, l'affidamento di n. 2 incarichi dirigenziali, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, di durata triennale decorrente dalla stipula del successivo contratto individuale di lavoro e non superiore alla durata del mandato elettivo, ad esito delle procedure selettive pubbliche previste dall'art. 110, comma 1, TUEL 267/00, come riformulato dall'art. 11, comma 1, del D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione n. 114/2014:

- Procedura selettiva pubblica, per la eventuale copertura a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/00, di n. 1 Dirigente per il Settore *“Pianificazione Territoriale e G.I.S.”*;
- Procedura selettiva pubblica, per la eventuale copertura a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/00, di n. 1 Dirigente per il Settore *“Sviluppo del Territorio e S.U.A.P.”*,

sulla base degli avvisi pubblici, delle relative forme di pubblicità e di tutte le procedure conseguenti di competenza dell'organo gestionale in materia di selezioni del personale, tenuto conto dell'esigenza di garantire il conferimento nominale degli incarichi da parte del Sindaco, preferibilmente entro l'annualità 2014, a garanzia della tempestiva realizzazione di tutte le condizioni propedeutiche al perseguimento di livelli ottimali di attuazione degli obiettivi di mandato.

Con il medesimo atto deliberativo GC n. 463/2014, si provvede a delineare linee di indirizzo per la programmazione assunzionale 2015-16, le cui proposte devono necessariamente essere coerenti alle disponibilità finanziarie approvate nel contesto della programmazione di bilancio di riferimento, suscettibili, in ogni caso, di rimodulazione, rispetto a scenari di riferimento annualmente soggetti a verifiche di concreta fattibilità operativa in ragione sia dell'evoluzione normativa in corso, sia dei vincoli dettati dalla stabilizzazione finanziaria che delle conseguenti scelte macro-organizzative dell'Ente, in rapporto alle indifferibili esigenze di revisione della spesa nonché, principalmente, del mandato amministrativo appena iniziato.

Le variabili che potranno, infatti, intervenire, a seguito dell'evoluzione del momento politico-amministrativo-economico, rendono estremamente difficoltosa un'attività programmatoria di valenza anche solo annuale, stante la dinamica degli interventi governativi in materia di finanza pubblica.

Nell'ipotesi, sotto elaborata, di redazione dei piani assunzionali 2015 e 2016, si tiene, pertanto, conto degli attuali meccanismi vincolistici e finanziari, con l'intento di sfruttare, per la gestione del parziale turn-over, potenzialità di assunzione da graduatorie ancora vigenti negli anni di riferimento nonché da procedure di mobilità⁴¹⁵ esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/01 e s.m.i., queste ultime, necessariamente, da rivalutare coerentemente alla evoluzione normativa e giurisprudenziale

in materia, nonché, per quanto inerente al personale delle amministrazioni provinciali, alla relativa revisione ordinamentale in atto:

IPOTESI ANNO 2015

Unità	Profilo	Cat.
4	Educatori	C1
1	Tecnico/Ing.(Impiantistica)	D3
1	Tecnico/Ing. (Idraulico)	D3
1	Tecnico/Ing.(Serv.Prev e Prot.)	D3
2	Coordinatori Pedagogici	D1
2	Tecnico	C1
1	Amministrativo	B3
	Mobilità'	
5	Amm.vi	C
1	Tecnic/Perito Agrario	C
18	Totale	

IPOTESI ANNO 2016

Unità	Profilo	Cat.
1	Tecnico/Ing.(Ambiente)	D3
3	Vigili Urbani	C1
2	Tecnico	C1
	Mobilità'	
3	Amm.vi	D
5	Amm.vo	C
14	Totale	

Ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per il 2015 occorrerà, in seguito, determinare il 60% del valore delle cessazioni dal servizio intervenute durante tutto il 2014, ai fini di indicare la capacità assuntiva a tempo indeterminato dell'ente.

Se questo valore normativo – allo stato delle attuali cessazioni definite per il 2014 – può attestarsi in ordine a 600.000 euro circa, sarà, tuttavia, necessario operare all'interno della compatibilità finanziaria delle scelte da compiere, nell'esercizio delle prerogative dell'Amministrazione Comunale di nuovo mandato, valutando percorsi assunzionali ritenuti prioritari ai fini dell'operatività dei servizi resi.

Nell'ambito del triennio di riferimento, per la programmazione del fabbisogno delle annualità 2016 e 2017, la possibilità giuridica di disporre assunzioni a tempo indeterminato viene ulteriormente estesa, dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione n. 114/2014, all'80% del valore delle cessazioni degli anni immediatamente precedenti, ma valgono, anche per i predetti esercizi, le esigenze di rapportare i processi assunzionali all'evoluzione finanziaria dell'ente, in un quadro di contrazione delle risorse disponibili e di razionalizzazione della spesa.

Allegato:

Quadro andamento della spesa di personale anni 2011 – 2017.

	SPESA DI PERSONALE NETTA SOGGETTA A VINCOLO DI RIDUZIONE						
	IMPEGNATO 2011	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013	ASSESTATO 2014	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
Spese Intervento 01	49.823.898	45.058.832	45.831.037	45.917.902	45.741.759	45.650.731	45.550.731
Spese altri interventi (Irap,Somm.ne,Mensa, Missioni,Formazione, Art.90, Merloni, Elettorale,Co.Co.Co.,Pe rs.Comandato) Merloni- Pianificazione dal 2010 in intervento 1	4.844.708	5.085.543	5.614.452	5.205.391	4.655.508	4.503.145	4.503.145
Totale spesa personale	54.668.605	50.144.375	51.445.488	51.123.293	50.397.267	50.153.876	50.053.876
Somme escluse: (Contratti dopo il 2004, Formazione, Categorie	- 3.556.896	- 3.222.675	- 3.750.001	- 3.691.907	- 3.639.309	- 3.486.947	- 3.486.947
Totale spesa personale	51.111.708	46.921.700	47.695.488	47.431.386	46.757.958	46.666.929	46.566.929
Spesa di personale netta valore medio triennio 2011-2012-2013 € 48.576.299,00							
differenza rispetto al triennio 2011-2013				- 1.144.912,98	- 1.818.341,20	- 1.909.369,67	- 2.009.369,67

Il dato relativo alla spesa di personale, a partire dal 2014, non tiene conto di quanto stanziato nei fondi vincolati, relativi a spese per le quali le norme in materia di sperimentazione contabile prevedono che l'impegno e la liquidazione avvenga nell'anno successivo rispetto a quello di stanziamento, attraverso appositi capitoli di reimpiego (produttività, FAP).

2.2.3. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, e successive modificazioni, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione.

Il comma 2 del sopra citato art. 58 stabilisce che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale; pertanto il Piano, successivamente alla approvazione, è trasmesso agli Enti competenti (Dir. Reg.le per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana, Soprintendenza ai Beni Architettonici di Firenze-Prato-Pistoia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Pisa e Livorno) i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Il comma 3 dell'art. 58, inoltre, stabilisce che gli elenchi costituenti il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Nei casi in cui il Piano contenga immobili residuati da procedure espropriative, la determina a contrarre ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, con la quale sarà disposta la vendita degli immobili contenuti nel Piano, sarà notificata agli espropriati o ai loro eredi, ai fini dell'esercizio del diritto di retrocessione ai sensi degli artt. 46-48 del T.U. n. 327/2001.

Ai fini della predisposizione del Piano, ogni anno, viene effettuata una ricognizione del patrimonio comunale non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, per l'individuazione di un elenco di singoli beni immobili suscettibili di dismissione, nell'ambito di una strategia complessiva di razionalizzazione di risorse; inoltre, sono individuati i beni suscettibili di valorizzazione secondo quanto previsto al comma 6 del suddetto art. 58, ovvero attraverso lo strumento della concessione/locazione, ai fini della loro riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio.

Per l'anno 2014, il Piano è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 31 del 7.04.2014. Gli immobili inseriti in elenco sono classificabili in diverse tipologie: aree o strutture da dismettere ai fini del reperimento di entrate da destinare ad investimenti; aree o strutture da alienare mediante operazioni di permuta con beni appartenenti a soggetti pubblici o privati (che l'Amministrazione ritiene opportuno acquisire); piccole aree da alienare ai proprietari confinanti per essere utilizzate come pertinenze delle loro proprietà o per procedere ad operazioni di permuta a rettifica di confini; beni da assegnazione in concessione a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione degli stessi ai fini dello sviluppo e della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. Per gli immobili, di volta in volta, individuati tra quelli inseriti nell'elenco approvato, sono attivate le procedure per l'alienazione o l'affidamento in concessione di

valorizzazione, secondo le previsioni della normativa vigente e con le modalità stabilite dal Regolamento per le Concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Livorno. Pertanto, la scelta del contraente (acquirente o concessionario) generalmente avviene mediante procedura ad evidenza pubblica; l'espletamento della gara ai fini della vendita di immobili avviene mediante procedura di asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, senza scheda segreta con ammissione di offerte solo in aumento, senza far luogo ad offerte di miglioria e con aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. E' comunque possibile procedere a trattativa privata nei casi indicati agli artt. 35 e 36 del citato Regolamento (quando l'immobile da vendere ha un valore di stima inferiore a 154.000,00 euro; qualora l'asta pubblica sia andata deserta nei due incanti; qualora la situazione oggettiva dell'immobile evidenzi l'esistenza di un unico soggetto interessato all'acquisto; qualora sia riconosciuto un diritto di opzione all'acquisto a favore del conduttore dell' alloggio; nei casi di alienazione in favore di enti pubblici o di soggetti privati che ne assicurano la destinazione a finalità pubbliche o in caso di permuta immobiliari).

ALLEGATI TECNICI



Comune di Livorno

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.393.968,61	previsione di competenza	42.830.869,10	38.419.344,44	37.395.144,90	37.316.324,90
			di cui già impegnato		(6.042.121,61)	(2.080.793,19)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.467.020,86)	(1.434.695,30)	(1.434.695,30)	(1.434.695,30)
			previsioni di cassa		41.539.791,44		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	1.689.944,88	previsione di competenza	4.681.413,56	2.852.971,02	3.809.479,83	1.096.945,00
			di cui già impegnato		(948.112,34)	(715.634,83)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		2.609.771,24		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	3.271.877,99	previsione di competenza	11.513.408,43	9.296.278,77	9.247.290,77	9.247.290,77
			di cui già impegnato		(995.556,80)	(99.541,29)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(635.088,00)	(594.000,00)	(594.000,00)	(594.000,00)
			previsioni di cassa		11.151.051,76		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	8.985.155,66	previsione di competenza	21.952.557,71	19.956.039,66	19.322.802,22	18.134.224,22
			di cui già impegnato		(7.171.863,54)	(557.280,72)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(18.017,92)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		22.373.093,87		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.797.959,21	previsione di competenza	19.722.269,85	7.573.331,51	5.732.275,48	5.075.426,48
			di cui già impegnato		(2.035.942,15)	(234.722,99)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(681.909,26)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		11.599.743,42		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.153.852,10	previsione di competenza	10.580.714,01	2.846.237,90	2.765.757,00	2.220.239,00
			di cui già impegnato		(371.091,63)	(123.518,31)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(329,90)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		8.797.730,04		



Comune di Livorno

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	175.366,86	previsione di competenza	1.052.280,68	834.780,00	834.020,00	834.020,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		901.755,55		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.793.726,03	previsione di competenza	54.043.960,15	31.780.734,66	4.099.207,00	2.832.629,00
			di cui già impegnato		(25.673.234,10)	(1.752,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(25.805.901,40)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		42.483.570,60		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.646.194,23	previsione di competenza	47.660.130,52	53.355.546,30	51.141.945,70	53.423.384,70
			di cui già impegnato		(1.120.111,18)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(26.153,54)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		39.968.595,04		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.939.501,39	previsione di competenza	42.168.172,61	28.871.327,32	28.499.596,36	24.564.531,00
			di cui già impegnato		(6.238.830,43)	(986.173,36)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.270.301,83)	(986.173,36)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		34.238.774,96		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	130.332,90	previsione di competenza	480.949,64	439.535,00	305.210,00	215.210,00
			di cui già impegnato		(14.640,00)	(14.640,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		462.827,31		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.791.988,90	previsione di competenza	44.436.197,87	39.343.888,77	38.736.131,64	37.715.532,47
			di cui già impegnato		(16.398.867,89)	(10.908.161,52)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(88.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		42.717.741,47		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	522.221,98	previsione di competenza	1.115.728,77	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		739.325,23		



Comune di Livorno

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.375.353,49	previsione di competenza	4.341.244,07	1.727.699,88	1.132.440,00	1.130.435,00
			di cui già impegnato		(469.526,51)	(187.844,55)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(37.048,40)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		2.460.503,82		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68.540,91	previsione di competenza	619.593,58	557.200,00	431.200,00	431.200,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(36.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		602.788,91		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	120,80	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		6.120,80		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	15.053.369,22	11.111.074,00	13.513.497,00	15.184.497,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		0,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	9.580.137,00	9.823.692,00	7.217.807,00	6.468.012,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		9.823.692,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	39.010.000,00	39.010.000,00	39.010.000,00	39.010.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		39.010.000,00		



Comune di Livorno

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.334.977,71	previsione di competenza	21.333.000,00	21.333.000,00	21.333.000,00	21.333.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa		22.667.977,71		
TOTALE MISSIONI		95.071.083,65	previsione di competenza	392.181.996,77	319.388.681,23	284.782.804,90	276.488.901,54
			di cui già impegnato		(67.479.898,18)	(15.910.062,76)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(34.065.771,11)	(3.014.868,66)	(2.028.695,30)	(2.028.695,30)
			previsioni di cassa		334.154.855,17		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		95.071.083,65	previsione di competenza	392.181.996,77	319.388.681,23	284.782.804,90	276.488.901,54
			di cui già impegnato		(67.479.898,18)	(15.910.062,76)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(34.065.771,11)	(3.014.868,66)	(2.028.695,30)	(2.028.695,30)
			previsioni di cassa		334.154.855,17		



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	1.720.058,00	195.000,00	966.746,38	0,00	636,00	0,00	0,00	0,00	2.882.440,38
02	Segreteria generale	1.753.550,00	134.500,00	575.892,08	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.488.942,08
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.352.850,00	122.500,00	2.131.265,23	0,00	10.000,00	75.765,00	0,00	2.253.341,12	5.945.721,35
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.035.650,00	65.100,00	1.294.600,00	30.000,00	0,00	0,00	150.000,00	2.092,00	2.577.442,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	598.100,00	78.000,00	754.878,00	0,00	70.567,00	0,00	0,00	0,00	1.501.545,00
06	Ufficio tecnico	1.959.115,86	118.222,14	162.500,00	0,00	133,00	0,00	0,00	0,00	2.239.971,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.403.850,00	104.900,00	802.723,00	80.000,00	9.188,00	0,00	0,00	0,00	2.400.661,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	392.975,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	392.975,29
10	Risorse umane	14.593.181,07	620.760,00	438.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.434.695,30	17.087.492,37
11	Altri servizi generali	93.623,00	6.424,00	122.808,18	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	257.855,18
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.509.977,93	1.445.406,14	7.643.244,16	135.000,00	90.524,00	75.765,00	150.000,00	3.725.128,42	37.775.045,65
02	Missione 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	84.900,00	3.000,00	1.158.770,02	0,00	12.773,00	0,00	0,00	0,00	1.259.443,02
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	84.900,00	3.000,00	1.158.770,02	0,00	12.773,00	0,00	0,00	0,00	1.259.443,02
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	6.518.234,00	408.000,00	1.336.644,77	1.500,00	0,00	0,00	20.000,00	611.900,00	8.896.278,77
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.518.234,00	408.000,00	1.336.644,77	1.500,00	0,00	0,00	20.000,00	611.900,00	8.896.278,77
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	2.301.300,00	35.000,00	2.180.441,28	441.465,00	71.526,00	0,00	0,00	0,00	5.029.732,28
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	2.382.530,00	180.000,00	109.925,00	0,00	0,00	0,00	2.672.455,00
04	Istruzione universitaria	38.000,00	2.550,00	8.669,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.169.219,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	Servizi ausiliari all'istruzione	333.450,00	6.000,00	7.335.365,46	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.734.815,46
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	475.000,00	358.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.672.750,00	43.550,00	12.382.005,74	2.159.465,00	181.451,00	0,00	0,00	0,00	17.439.221,74
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	582.078,00	0,00	351.004,00	0,00	0,00	35.500,00	968.582,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.129.616,00	82.800,00	1.632.525,25	1.351.599,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.196.540,25
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.129.616,00	82.800,00	2.214.603,25	1.351.599,00	351.004,00	0,00	0,00	35.500,00	5.165.122,25
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	493.800,00	5.000,00	588.452,00	837.000,00	121.201,00	0,00	0,00	0,00	2.045.453,00
02	Giovani	0,00	0,00	30.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.455,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	493.800,00	5.000,00	618.907,00	837.000,00	121.201,00	0,00	0,00	0,00	2.075.908,00
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	359.220,00	23.800,00	364.500,00	86.500,00	760,00	0,00	0,00	0,00	834.780,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	359.220,00	23.800,00	364.500,00	86.500,00	760,00	0,00	0,00	0,00	834.780,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.331.532,00	93.900,00	287.052,00	0,00	94.949,00	0,00	54.181,00	0,00	1.861.614,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	784.205,00	52.000,00	12.000,00	3.120,00	204.228,00	0,00	0,00	0,00	1.055.553,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.115.737,00	145.900,00	299.052,00	3.120,00	299.177,00	0,00	54.181,00	0,00	2.917.167,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.118.680,00	77.000,00	1.935.551,80	0,00	79.182,00	0,00	0,00	0,00	3.210.413,80
03	Rifiuti	32.900,00	2.000,00	39.767.925,00	1.289.636,70	2.161,00	0,00	0,00	0,00	41.094.622,70
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	261.142,50	0,00	69.475,00	0,00	0,00	0,00	330.617,50
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	9.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.430,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	75.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.151.580,00	154.000,00	42.014.049,30	1.295.636,70	150.818,00	0,00	0,00	0,00	44.766.084,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	13.355.977,00	0,00	89.714,00	0,00	0,00	0,00	13.445.691,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.218.130,00	82.900,00	4.326.476,81	0,00	181.921,00	0,00	500,00	0,00	5.809.927,81
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.218.130,00	82.900,00	17.682.453,81	0,00	271.635,00	0,00	500,00	0,00	19.255.618,81
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	137.810,00	9.100,00	246.625,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.535,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	137.810,00	9.100,00	246.625,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.535,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.336.830,00	0,00	6.223.623,86	2.370.000,00	10.753,00	0,00	0,00	0,00	10.941.206,86
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.638.502,36	707.058,51	0,00	0,00	0,00	0,00	2.345.560,87
03	Interventi per gli anziani	353.010,00	0,00	14.265.456,52	1.630.300,00	25.361,00	0,00	0,00	2.000,00	16.276.127,52



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	714.985,00	767.346,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1.482.331,28
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	334.580,00	1.096.466,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.431.046,64
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.923.585,00	159.400,00	1.464.291,00	42.600,00	3.804,00	0,00	0,00	0,00	3.593.680,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	120.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.251,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	136.254,00	11.200,00	1.009.406,60	0,00	5.529,00	0,00	11.295,00	0,00	1.173.684,60
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.749.679,00	170.600,00	25.650.845,34	6.734.022,43	45.447,00	0,00	11.295,00	2.000,00	37.363.888,77
13	Missione 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	9.842,00	0,00	0,00	0,00	9.842,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	441.520,00	13.600,00	414.055,92	0,00	43.988,00	0,00	0,00	0,00	913.163,92
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	57.040,00	6.000,00	186.978,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.018,40
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	498.560,00	19.600,00	601.034,32	0,00	53.830,00	0,00	0,00	0,00	1.173.024,32
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	347.200,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.200,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	186.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	347.200,00	24.000,00	0,00	186.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.200,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.261.074,00	10.261.074,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.111.074,00	11.111.074,00
50	Missione 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	45.987.193,93	2.617.656,14	112.468.734,71	12.807.843,13	1.688.620,00	75.765,00	235.976,00	15.485.602,42	191.367.391,33



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	1.672.047,00	195.000,00	955.827,64	0,00	418,00	0,00	0,00	0,00	2.823.292,64
02	Segreteria generale	1.753.550,00	134.500,00	581.337,44	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494.387,44
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.352.850,00	122.500,00	2.137.833,75	0,00	10.000,00	75.765,00	3.000,00	2.303.640,68	6.005.589,43
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.035.650,00	65.100,00	1.351.000,00	3,00	0,00	0,00	0,00	2.092,00	2.453.845,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	598.100,00	78.000,00	842.878,00	0,00	171.530,00	0,00	0,00	0,00	1.690.508,00
06	Ufficio tecnico	1.959.115,86	118.222,14	154.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.231.638,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.403.850,00	104.900,00	133.867,00	100.000,00	7.599,00	0,00	0,00	0,00	1.750.216,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	275.132,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.132,73
10	Risorse umane	14.602.153,30	612.760,00	438.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.434.695,30	17.088.464,60
11	Altri servizi generali	93.623,00	6.424,00	81.024,06	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	216.071,06
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.470.939,16	1.437.406,14	6.952.056,62	125.003,00	189.547,00	75.765,00	3.000,00	3.775.427,98	37.029.144,90
02	Missione 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	84.900,00	3.000,00	710.634,83	0,00	10.945,00	0,00	0,00	0,00	809.479,83
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	84.900,00	3.000,00	710.634,83	0,00	10.945,00	0,00	0,00	0,00	809.479,83
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	6.518.234,00	408.000,00	1.301.556,77	1.500,00	0,00	0,00	15.000,00	603.000,00	8.847.290,77
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.518.234,00	408.000,00	1.301.556,77	1.500,00	0,00	0,00	15.000,00	603.000,00	8.847.290,77
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	2.301.300,00	35.000,00	2.179.160,76	443.356,00	59.146,00	0,00	0,00	0,00	5.017.962,76
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	2.399.185,00	180.000,00	86.420,00	0,00	0,00	0,00	2.665.605,00
04	Istruzione universitaria	38.000,00	2.550,00	8.669,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.169.219,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	Servizi ausiliari all'istruzione	333.450,00	6.000,00	7.343.565,46	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.743.015,46
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	495.000,00	182.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	677.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.672.750,00	43.550,00	12.425.580,22	1.985.356,00	145.566,00	0,00	0,00	0,00	17.272.802,22
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	556.810,00	0,00	309.350,00	0,00	0,00	33.784,23	899.944,23
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.129.616,00	82.800,00	1.575.816,25	1.351.599,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.139.831,25
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.129.616,00	82.800,00	2.132.626,25	1.351.599,00	309.350,00	0,00	0,00	33.784,23	5.039.775,48
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	493.800,00	5.000,00	593.528,00	542.000,00	98.974,00	0,00	0,00	0,00	1.733.302,00
02	Giovani	0,00	0,00	32.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.455,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	493.800,00	5.000,00	625.983,00	542.000,00	98.974,00	0,00	0,00	0,00	1.765.757,00
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	359.220,00	23.800,00	350.000,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.020,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	359.220,00	23.800,00	350.000,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.020,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.331.532,00	93.900,00	287.532,00	0,00	90.443,00	0,00	20.000,00	0,00	1.823.407,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	784.205,00	52.000,00	13.000,00	3.120,00	178.475,00	0,00	0,00	0,00	1.030.800,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.115.737,00	145.900,00	300.532,00	3.120,00	268.918,00	0,00	20.000,00	0,00	2.854.207,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.118.680,00	77.000,00	1.476.492,50	0,00	53.771,00	0,00	0,00	0,00	2.725.943,50
03	Rifiuti	32.900,00	2.000,00	41.197.925,00	1.331.636,70	0,00	0,00	0,00	0,00	42.564.461,70
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	261.142,50	0,00	33.468,00	0,00	0,00	0,00	294.610,50
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	9.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.430,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	75.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.000,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.151.580,00	154.000,00	42.980.990,00	1.337.636,70	87.239,00	0,00	0,00	0,00	45.711.445,70
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	13.355.977,00	0,00	78.653,00	0,00	0,00	0,00	13.434.630,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.218.130,00	82.900,00	4.347.165,00	0,00	133.097,00	0,00	500,00	0,00	5.781.792,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.218.130,00	82.900,00	17.703.142,00	0,00	211.750,00	0,00	500,00	0,00	19.216.422,00
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	137.810,00	9.100,00	120.300,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.210,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	137.810,00	9.100,00	120.300,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.210,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.336.830,00	0,00	6.167.623,86	2.370.000,00	9.558,00	0,00	0,00	0,00	10.884.011,86
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.638.502,36	615.305,36	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253.807,72
03	Interventi per gli anziani	353.010,00	0,00	14.272.056,52	1.630.300,00	22.936,00	0,00	0,00	0,00	16.278.302,52



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	686.485,00	767.346,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1.453.831,28
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	341.830,00	1.096.466,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.438.296,64
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.923.585,00	159.400,00	1.465.291,00	38.400,00	3.026,00	0,00	0,00	0,00	3.589.702,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	120.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.251,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	136.254,00	11.200,00	997.915,00	0,00	5.100,00	0,00	5.459,62	0,00	1.155.928,62
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.749.679,00	170.600,00	25.569.703,74	6.638.069,28	40.620,00	0,00	5.459,62	0,00	37.174.131,64
13	Missione 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	6.459,00	0,00	0,00	0,00	6.459,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	441.520,00	13.600,00	429.040,00	0,00	40.351,00	0,00	0,00	0,00	924.511,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	57.040,00	6.000,00	138.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.470,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	498.560,00	19.600,00	567.470,00	0,00	46.810,00	0,00	0,00	0,00	1.132.440,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	347.200,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.200,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	347.200,00	24.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.200,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.663.497,00	12.663.497,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.513.497,00	13.513.497,00
50	Missione 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	45.948.155,16	2.609.656,14	111.996.575,43	12.183.283,98	1.519.719,00	75.765,00	43.959,62	17.925.709,21	192.302.823,54



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	1.572.047,00	195.000,00	955.827,64	0,00	185,00	0,00	0,00	0,00	2.723.059,64
02	Segreteria generale	1.753.550,00	134.500,00	586.337,44	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.499.387,44
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.352.850,00	122.500,00	2.182.178,75	0,00	10.000,00	75.765,00	3.000,00	2.303.640,68	6.049.934,43
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.035.650,00	65.100,00	1.351.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	2.092,00	2.463.842,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	598.100,00	78.000,00	794.898,00	0,00	373.235,00	0,00	0,00	0,00	1.844.233,00
06	Ufficio tecnico	1.959.115,86	118.222,14	154.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.231.638,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.403.850,00	104.900,00	138.867,00	100.000,00	5.945,00	0,00	0,00	0,00	1.753.562,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	275.132,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.132,73
10	Risorse umane	14.602.153,30	604.760,00	438.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.434.695,30	17.080.464,60
11	Altri servizi generali	93.623,00	6.424,00	78.024,06	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	213.071,06
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.370.939,16	1.429.406,14	6.955.421,62	135.000,00	389.365,00	75.765,00	3.000,00	3.775.427,98	37.134.324,90
02	Missione 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	84.900,00	3.000,00	0,00	0,00	9.045,00	0,00	0,00	0,00	96.945,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	84.900,00	3.000,00	0,00	0,00	9.045,00	0,00	0,00	0,00	96.945,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	6.518.234,00	408.000,00	1.301.556,77	1.500,00	0,00	0,00	15.000,00	603.000,00	8.847.290,77
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.518.234,00	408.000,00	1.301.556,77	1.500,00	0,00	0,00	15.000,00	603.000,00	8.847.290,77
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	2.301.300,00	35.000,00	2.179.160,76	443.356,00	53.656,00	0,00	0,00	0,00	5.012.472,76
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	2.369.685,00	180.000,00	72.832,00	0,00	0,00	0,00	2.622.517,00
04	Istruzione universitaria	38.000,00	2.550,00	8.669,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.169.219,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	Servizi ausiliari all'istruzione	333.450,00	6.000,00	7.353.565,46	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.753.015,46
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	495.000,00	182.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	677.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.672.750,00	43.550,00	12.406.080,22	1.985.356,00	126.488,00	0,00	0,00	0,00	17.234.224,22
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	556.810,00	0,00	277.501,00	0,00	0,00	33.784,23	868.095,23
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.129.616,00	82.800,00	1.635.816,25	1.351.599,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.199.831,25
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.129.616,00	82.800,00	2.192.626,25	1.351.599,00	277.501,00	0,00	0,00	33.784,23	5.067.926,48
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	493.800,00	5.000,00	563.528,00	542.000,00	83.456,00	0,00	0,00	0,00	1.687.784,00
02	Giovani	0,00	0,00	32.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.455,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	493.800,00	5.000,00	595.983,00	542.000,00	83.456,00	0,00	0,00	0,00	1.720.239,00
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	359.220,00	23.800,00	350.000,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.020,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	359.220,00	23.800,00	350.000,00	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.020,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.331.532,00	93.900,00	287.532,00	0,00	85.667,00	0,00	20.000,00	0,00	1.818.631,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	784.205,00	52.000,00	13.000,00	3.120,00	161.673,00	0,00	0,00	0,00	1.013.998,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.115.737,00	145.900,00	300.532,00	3.120,00	247.340,00	0,00	20.000,00	0,00	2.832.629,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.118.680,00	77.000,00	1.376.492,50	0,00	48.017,00	0,00	0,00	0,00	2.620.189,50
03	Rifiuti	32.900,00	2.000,00	41.527.925,00	1.331.636,70	0,00	0,00	0,00	0,00	42.894.461,70
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	261.142,50	0,00	29.661,00	0,00	0,00	0,00	290.803,50
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	9.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.430,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	75.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.000,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.151.580,00	154.000,00	43.210.990,00	1.337.636,70	77.678,00	0,00	0,00	0,00	45.931.884,70
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	13.355.977,00	0,00	9.646,00	0,00	0,00	0,00	13.365.623,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.218.130,00	82.900,00	4.367.165,00	0,00	115.138,00	0,00	500,00	0,00	5.783.833,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.218.130,00	82.900,00	17.723.142,00	0,00	124.784,00	0,00	500,00	0,00	19.149.456,00
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	137.810,00	9.100,00	30.300,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.210,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	137.810,00	9.100,00	30.300,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.210,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.336.830,00	0,00	6.167.623,86	2.370.000,00	8.559,00	0,00	0,00	0,00	10.883.012,86
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.638.502,36	615.305,36	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253.807,72
03	Interventi per gli anziani	353.010,00	0,00	14.272.056,52	1.630.300,00	20.516,00	0,00	0,00	0,00	16.275.882,52



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	686.485,00	567.542,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254.027,28
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	341.830,00	1.096.466,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.438.296,64
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.923.585,00	159.400,00	1.455.291,00	38.400,00	2.195,00	0,00	0,00	0,00	3.578.871,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	120.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.251,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	136.254,00	11.200,00	1.027.915,00	0,00	4.728,00	0,00	19.286,45	0,00	1.199.383,45
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.749.679,00	170.600,00	25.589.703,74	6.438.265,28	35.998,00	0,00	19.286,45	0,00	37.003.532,47
13	Missione 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.853,00	0,00	0,00	0,00	2.853,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	441.520,00	13.600,00	434.040,00	0,00	36.952,00	0,00	0,00	0,00	926.112,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	57.040,00	6.000,00	138.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.470,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	498.560,00	19.600,00	572.470,00	0,00	39.805,00	0,00	0,00	0,00	1.130.435,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	347.200,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.200,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	347.200,00	24.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.200,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.334.497,00	14.334.497,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.184.497,00	15.184.497,00
50	Missione 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	45.848.155,16	2.601.656,14	111.484.805,60	11.993.476,98	1.521.460,00	75.765,00	57.786,45	19.596.709,21	193.179.814,54



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	394.298,79	0,00	0,00	0,00	394.298,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	644.298,79	0,00	0,00	0,00	644.298,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Missione 2 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	1.593.528,00	0,00	0,00	0,00	1.593.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	1.593.528,00	0,00	0,00	0,00	1.593.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	519.084,59	0,00	0,00	0,00	519.084,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	1.907.733,33	0,00	0,00	0,00	1.907.733,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.516.817,92	0,00	0,00	0,00	2.516.817,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	2.408.209,26	0,00	0,00	0,00	2.408.209,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.408.209,26	0,00	0,00	0,00	2.408.209,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	770.329,90	0,00	0,00	0,00	770.329,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	770.329,90	0,00	0,00	0,00	770.329,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	28.163.567,66	0,00	0,00	0,00	28.163.567,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	28.863.567,66	0,00	0,00	0,00	28.863.567,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.014.134,59	0,00	0,00	0,00	1.014.134,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	1.423.000,00	0,00	0,00	0,00	1.423.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04	Servizio idrico integrato	0,00	627.260,00	0,00	0,00	0,00	627.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	25.067,71	0,00	0,00	0,00	25.067,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	3.589.462,30	0,00	0,00	0,00	3.589.462,30	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	8.629.535,15	0,00	0,00	986.173,36	9.615.708,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	8.629.535,15	0,00	0,00	986.173,36	9.615.708,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	92.000,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	438.000,00	0,00	0,00	0,00	438.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.110.000,00	0,00	0,00	0,00	1.110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2015 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Missione 13 - Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	554.675,56	0,00	0,00	0,00	554.675,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	554.675,56	0,00	0,00	0,00	554.675,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti											
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	51.978.424,54	0,00	0,00	986.173,36	52.964.597,90	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	316.000,00	0,00	0,00	0,00	316.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	366.000,00	0,00	0,00	0,00	366.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Missione 2 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.050.000,00	0,00	0,00	0,00	2.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	692.500,00	0,00	0,00	0,00	692.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	692.500,00	0,00	0,00	0,00	692.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	1.245.000,00	0,00	0,00	0,00	1.245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	4.259.500,00	0,00	0,00	0,00	4.259.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04	Servizio idrico integrato	0,00	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	5.430.500,00	0,00	0,00	0,00	5.430.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	9.283.174,36	0,00	0,00	0,00	9.283.174,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	9.283.174,36	0,00	0,00	0,00	9.283.174,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2016 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.562.000,00	0,00	0,00	0,00	1.562.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Missione 13 - Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti											
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	25.029.174,36	0,00	0,00	0,00	25.029.174,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	182.000,00	0,00	0,00	0,00	182.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Missione 2 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	4.260.500,00	0,00	0,00	0,00	4.260.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	7.491.500,00	0,00	0,00	0,00	7.491.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	5.415.075,00	0,00	0,00	0,00	5.415.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.415.075,00	0,00	0,00	0,00	5.415.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Livorno

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2015-2017)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	712.000,00	0,00	0,00	0,00	712.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Missione 13 - Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti											
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	16.608.075,00	0,00	0,00	0,00	16.608.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00